Sin
SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA

Settimana Mondiale del Cervello

10-16 marzo 2014

RASSEGNA STAMPA

A CURA DI

GAS COMMUNICATION

GAS
communication

PROSPETTO CONTATTI - USCITE

GAS communication

PROSPETTO CONTATTI-USCITE

CATEGORIA	USCITE	CONTATTI TOTALI
AGENZIE	23	3.341.000
QUOTIDIANI	54	13.869.329
PERIODICI	12	6.046.168
TESTATE ON LINE	29	6.857.572
WEB	158	24.598.542
WEB TV	2	541.982
RADIO	46	19.983.000
TV	8	9.709.627
PASSAGGI SPOT RADIO	190	17.104.000
PASSAGGI SPOT TV	247	9.428.798

TOTALE GENERALE	**769**	**111.480.018***

*sono stati calcolati i contatti delle testate di cui sono disponibili dati ufficiali Audipress, Audiweb, Auditel (stima numero telespettatori per fasce orarie standard) e Audiradio (stima media giornaliera radioascoltatori).

INDICE

Indice Rassegna stampa SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO 2014

AGENZIE STAMPA

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
20/02/2014	AGENZIA PARLAMENTARE	Milano: 5 marzo presentazione "Settimana Mondiale Cervello 2014"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
03/03/2014	IMG PRESS	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
04/03/2014	ANSA LOMBARDIA	Domani in Lombardia	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
05/03/2014	ANSA LOMBARDIA	Oggi in Lombardia	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
05/03/2014	ANSA	Italiani 'bocciati', non conoscono cervello e sue patologie	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	954.000
05/03/2014	ANSAMED	Italiani 'bocciati', non conoscono cervello e sue patologie	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
05/03/2014	REDATTORE SOCIALE	Torna la Settimana Mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	3.000
10/03/2014	ADNKRONOS	Salute: al via la Settimana del cervello, riflettori accesi su memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	450.000
10/03/2014	ADNKRONOS	Salute: al via la Settimana del cervello, riflettori accesi su memoria (2)	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	450.000
10/03/2014	AGI	Salute: cervello, settimana mondiale dedicata a disturbi memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	300.000
10/03/2014	AIS SANITA'	Neurologia, al via Settimana Mondiale Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	ASCA	Salute: parte la Settimana Mondiale del Cervello, focus sulla memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	3.000
10/03/2014	IMG PRESS	Parte la Settimana Mondiale del Cervello 2014	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	TM NEWS	Salute, al via la Settimana Mondiale del Cervello. Disturbi della Memoria e Riserva Cognitiva	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	ANSA	Disturbi memoria per 7% over 65 ma riguardano anche giovani	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	954.000
11/03/2014	REDATTORE SOCIALE	"Il cervello e la memoria", al via la settimana mondiale	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	3.000

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
11/03/2014	TRIBUNA ECONOMICA	Settimana mondiale del cervello: lo strumento per conoscere il nostro organo più complesso	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	ANSA CAMPANIA	Oggi in Campania	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	93.000
12/03/2014	ANSA PUGLIA	Domani in Puglia	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	64.000
13/03/2014	ANSA PUGLIA	Oggi in Puglia	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	64.000
13/03/2014	ANSA SICILIA	Domani in Sicilia	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
13/03/2014	REDATTORE SOCIALE	Settimana del cervello, da domani a Roma "Happy Neuro Hour"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	3.000
14/03/2014	ANSA SICILIA	Oggi in Sicilia	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.

QUOTIDIANI

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
27/02/2014	CORRIERE ADRIATICO	L'ultimo continente da scoprire: il cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Edoardo Danieli	285.000
27/02/2014	CORRIERE ADRIATICO ed. Ascoli e San Benedetto	L'ultimo continente da scoprire: il cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Edoardo Danieli	6.155
04/03/2014	IL PICCOLO	Conto alla rovesci per la Settimana Mondiale del Cervello, tra convegni e caffè	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	176.000
06/03/2014	L'ARENA	Istituzioni e associazioni. Festival con l'aiuto di tutti	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	250.000
08/03/2014	IL GAZZETTINO	Alcol e droghe nel mirino: inizia lunedì la "settimana del cervello"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	611.000
08/03/2014	IL MATTINO DI PADOVA	Identità di genere, diritti, trapianti e ricerca. La "Settimana del Cervello" comincia al Bo	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	206.000
08/03/2014	LA NAZIONE ed. Massa Carrara	L'Aias scende in campo nella Settimana mondiale del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	15.940
08/03/2014	LA NAZIONE ed. Siena	Settimana del cervello. Laboratori aperti	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	20.113
09/03/2014	IL GAZZETTINO	Settimana del cervello. La "cultura del piacere" per i giovani	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	611.000

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
09/03/2014	IL GIORNALE DEL PIEMONTE	Settimana del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	27.648
10/03/2014	IL GAZZETTINO	Il cervello si "tutela" anche con il piacere consapevole	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	611.000
10/03/2014	IL TIRRENO	Giovani calciatori con il casco per proteggersi dall'Alzheimer	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Gian Ugo Berti	618.000
10/03/2014	LA NAZIONE ed. Siena	Il caso Stamina tra emotività e ragione. Esperti a confronto	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	20.113
11/03/2014	IL RESTO DEL CARLINO ed. Macerata	Camerino Ateneo, al via la "Settimana del Cervello"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	10.978
11/03/2014	LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	Il cervello, macchina da guerra. A Bari giovedì Gianvito Martino	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	654.000
11/03/2014	LA REPUBBLICA	Errori di memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	2.835.000
11/03/2014	LA REPUBBLICA ed. Napoli	Neurologia - Settimana mondiale del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	204.000
12/03/2014	CORRIERE DEL MEZZOGIORNO	Settimana del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	46.918
12/03/2014	GIORNALE DI SICILIA	Settimana del cervello. Sin, due appuntamenti	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	432.000
12/03/2014	IL PICCOLO	"Neuro potenziamento" in gioco	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	176.000
12/03/2014	IL SECOLO D'ITALIA	La demenza senile colpisce oggi anche i meno anziani	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	37.875
12/03/2014	L'UNIONE SARDA	Dallo studio del cervello la cura di tante malattie	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Michele Seu	398.000
13/03/2014	EPOLIS BARI	Settimana del cervello, incontri e dibattiti	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	14.970
13/03/2014	GAZZETTA DEL SUD ed. Catanzaro	Quattrone risponde ai quesiti nella "videochat" di Rai Uno	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	13.518
13/03/2014	IL GAZZETTINO ed. Pordenone	Neuroscienze, sfida tra 54 studenti	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	90.000
13/03/2014	IL PICCOLO	Cervello e staminali a confronto	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	176.000
13/03/2014	LA REPUBBLICA ed. Bari	Settimana del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	51.000

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
13/03/2014	LA REPUBBLICA ed. Torino	Psicologia del tiramisù	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	174.000
13/03/2014	LA SICILIA	Cervello e memoria, tutti i segreti svelati in una serie di convegni	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Angelo Torrisi	484.000
13/03/2014	LA SICILIA	"NeuroCiak", quando il cinema incontra la neurologia	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	484.000
13/03/2014	METRO ed. Bologna	Cervello da allenare	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Luisa Mosello	112.500
13/03/2014	METRO ed. Firenze	Cervello da allenare	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Luisa Mosello	12.498
13/03/2014	METRO ed. Genova	Cervello da allenare	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Luisa Mosello	12.498
13/03/2014	METRO ed. Roma	Cervello da allenare	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Luisa Mosello	1.228.000
14/03/2014	IL GIORNALE DI VICENZA	Gli studenti delle medie a lezione di cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	217.000
14/03/2014	IL RESTO DEL CARLINO ed. Fermo	Alzheimer: necessaria rete di aiuti	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Angelica Malvatani	N.D.
14/03/2014	LA STAMPA ed. Novara	"Associazione Geuna" con la Neurochirurgia	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	28.580
14/03/2014	LA STAMPA ed. Verbano	"Associazione Geuna" con la Neurochirurgia	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	13.005
15/03/2014	IL GIORNALE DI REGGIO	Italiani "ignorano" patologie del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	12.500
15/03/2014	IL PICCOLO	Settimana del cervello, si chiude	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	176.000
16/03/2014	LA SICILIA	Diagnosi e cure delle infezioni dell'encefalo	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Angelo Torrisi	484.000
16/03/2014	LA SICILIA ed. Enna	Diagnosi e cure delle infezioni dell'encefalo	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Angelo Torrisi	5.473
16/03/2014	LA SICILIA ed. Palermo	Diagnosi e cure delle infezioni dell'encefalo	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Angelo Torrisi	1.463
16/03/2014	LA SICILIA ed. Ragusa	Diagnosi e cure delle infezioni dell'encefalo	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Angelo Torrisi	10.838
16/03/2014	LIBERO	Un successo "mondiale" la Settimana del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Lara Luciano	321.000

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
18/03/2014	GAZZETTA DI PARMA	La settimana del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	188.000
20/03/2014	LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE	Patologie cerebrali, Mestre all'avanguardia	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Simone Bianchi	131.000
20/03/2014	TRENTINO	Una dieta per il nostro cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Michele Pizzinini	267.000
22/03/2014	L'UNITA'	Correre fa bene al cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Cristiana Pulcinelli	188.000
25/03/2014	EPOLIS BARI	Ginnastica per la memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Nicola Simonetti	14.970
12/04/2014	IL TIRRENO	Mamma, il cuore mi batte in testa	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Gian Ugo Berti	618.000
12/04/2014	IL TIRRENO ed. Pisa	Mamma, il cuore mi batte in testa	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Gian Ugo Berti	32.940
13/04/2014	IL TIRRENO ed. Prato	Mamma, il cuore mi batte in testa	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Gian Ugo Berti	6.918
14/04/2014	CORRIERE DEL MEZZOGIORNO	La ginnastica preserva il cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Ettore Mautone	46.918

PERIODICI

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
01/03/2014	CARNET VERONA	Infinitamente, viaggio nella vita e nel cambiamento	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	12.498
02/03/2014	VERONA FEDELE	Il cambiamento al centro di ogni vita	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	50.000
07/03/2014	TORINO SETTE	I piaceri del cibo arrivano alla mente	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
08/03/2014	MILANO FINANZA	Stop ai veri cervelli in fuga	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Cristina Cimato	298.000
09/03/2014	LOMBARDIA OGGI	Il sapere e la memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Cristiana Castelli	95.750
11/03/2014	GAZZETTA D'ALBA	Settimana del cervello: sabato 15 Alice sarà in piazza	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	30.920
12/03/2014	OGGI	C'è una cura per i cervelli criminali?	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Edoardo Rosati	2.643.000

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
14/03/2014	TORINO SETTE	Appuntamenti. La Settimana del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
14/03/2014	VITA NUOVA	A Trieste le Olimpiadi delle Neuroscienze	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
14/03/2014	VIVERSANI & BELLI	Nel nome dell'organo più misterioso	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Lorenza Resuli	689.000
19/03/2014	PANORAMA	Alzheimer. La grande sfida	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Chiara Palmerini	1.708.000
08/04/2014	CONFIDENZE TRA AMICHE	Contro l'Alzheimer con nuove armi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Silvia Pigorini	519.000

TV

DATA	EMITTENTE	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
11/03/2014	RAINEWS 24	Servizio sulla Settimana Mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Gerardo D'Amico	44.432
12/03/2014	PIUENNE TV	Servizio sulla Settimana Mondiale del Cervello	Iniziative Napoli	redazione	N.D.
12/03/2014	RAI UNO (TG1)	Intervista al Prof. Aldo Quattrone	Cervello e Memoria	Manuela Lucchini	6.372.000
13/03/2014	RAI DUE (TG2 INSIEME)	Intervista al Prof. Domenico Inzitari	Ictus cerebrale		1.736.384
14/03/2014	RAI TRE SICILIA	Intervista al Prof. Mario Zappia	Iniziative Catania		N.D.
14/03/2014	RAI UNO (UNO MATTINA)	Intervista al Prof. Aldo Quattrone	Cervello e Memoria	Livia Azzariti	1.300.000
14/03/2014	SESTARETE	Servizio sulla Settimana Mondiale del Cervello	Iniziative Catania	redazione	N.D.
17/03/2014	ANTENNA SUD	Intervista alla Prof.ssa Isabella Simone	Iniziative Bari	redazione	256.811

SPOT TV

DATA	EMITTENTE	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
2-16 marzo 2014	TELENORBA	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
3-16 marzo 2014	ALICE	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 42 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
3-16 marzo 2014	LEONARDO	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 42 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
3-16 marzo 2014	MARCOPOLO	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 42 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10-16 marzo 2014	DIVA UNIVERSAL	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 28 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10-16 marzo 2014	RAI DUE	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 7 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	1.736.384
10-16 marzo 2014	RAI TRE	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 7 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	1.320.414
10-16 marzo 2014	RAI UNO	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 7 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	6.372.000
10-16 marzo 2014	ROMA UNO TRE	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10-16 marzo 2014	ROMA UNO TV	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10-16 marzo 2014	TOSCANA TV	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12-16 marzo 2014	DISCOVERY CHANNEL	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 10 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12-16 marzo 2014	DISCOVERY SCIENCE	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 10 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12-16 marzo 2014	DISCOVERY WORLD	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 10 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12-16 marzo 2014	FOCUS - DISCOVERY	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 10 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12-16 marzo 2014	GIALLO - DISCOVERY	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 10 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.

RADIO

DATA	EMITTENTE	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
05/03/2014	RADIO IN BLU	Intervista al Prof. Aldo Quattrone	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
07/03/2014	RADIO 24	Intervista al Prof. Giancarlo Comi	Riserva Cognitiva	Nicoletta Carbone	1.892.000
11/03/2014	RAI RADIO UNO (START)	Intervista al Prof. Giancarlo Comi	Sclerosi Multipla	Annalisa Menduca	6.297.000
13/03/2014	RAI RADIO UNO (GR)	Intervista al Prof. Sandro Sorbi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Tiziana Rubichesu	6.297.000
13/03/2014	RADIO 24	Annuncio "Settimana Mondiale del Cervello"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Nicoletta Carbone	1.892.000
13/03/2014	RADIO IES	Intervista al Prof. Aldo Quattrone	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Liana Radici	100.000
13/03/2014	RADIO STUDIO CENTRALE	Intervista al Prof. Mario Zappia	Iniziative Catania	Fabio Formosa	N.D.
14/03/2014	CONTRORADIO	Intervista alla Prof.ssa Isabella Simone	Iniziative Bari	redazione	10.000
15/03/2014	RADIO CUORE	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	67.000
15/03/2014	RADIO VERONICA ONE (Piemonte-Valle D'Aosta)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	41.000
15/03/2014	RADIO JUKE BOX (Piemonte-Valle D'Aosta)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	115.000
15/03/2014	RADIO FANTASTICA (Piemonte-Valle D'Aosta)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	42.000
15/03/2014	RADIO NOSTALGIA (Liguria)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	98.000
15/03/2014	CNRLAB (Lombardia)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	N.D.
15/03/2014	GAMMA RADIO (Lombardia)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	43.000
15/03/2014	RADIO REPORTER (Lombardia)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	135.000
15/03/2014	RADIO STUDIO PIU' (Lombardia)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	10.000

DATA	EMITTENTE	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
15/03/2014	RADIO ITALIA NETWORK (Lombardia)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	42.000
15/03/2014	RADIO BIRIKINA (Triveneto)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	162.000
15/03/2014	RADIO BELLA E MONELLA (Triveneto)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	84.000
15/03/2014	RADIO PITERPAN (Triveneto)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	63.000
15/03/2014	RADIO MARILU' (Triveneto)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	103.000
15/03/2014	RADIO SORRISO (Triveneto)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	57.000
15/03/2014	RADIO DOLOMITI (Triveneto)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	43.000
15/03/2014	RADIO GAMMA (Emilia Romagna)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	68.000
15/03/2014	RADIO CENTRALE (Emilia Romagna)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	21.000
15/03/2014	RADIO FANTASTICA (Toscana)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	N.D.
15/03/2014	RADIO CUORE 2 (Toscana)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	14.000
15/03/2014	RADIO BLU (Toscana)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	97.000
15/03/2014	RADIO STUDIO PIU' (Marche)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	10.000
15/03/2014	RADIO CIAO (Abruzzo)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	93.000
15/03/2014	RADIO PARSIFAL (Abruzzo)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	63.000
15/03/2014	RADIO GLOBO (Lazio)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	280.000
15/03/2014	RADIO RADIO (Lazio)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	170.000
15/03/2014	RADIO FANTASTICA (Lazio)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	N.D.

DATA	EMITTENTE	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
15/03/2014	RADIO SINTONY (Sardegna)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	81.000
15/03/2014	RADIO IBIZA (Campania)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	426.000
15/03/2014	RADIO KISS KISS NAPOLI (Campania)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	322.000
15/03/2014	RADIO POTENZA CENTRALE (Basilicata)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	47.000
15/03/2014	CICCIO RICCIO (Puglia)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	171.000
15/03/2014	RADIO PUGLIA	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	72.000
15/03/2014	LOVE FM (Puglia)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	95.000
15/03/2014	RADIO JUKE BOX (Calabria)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	114.000
15/03/2014	RADIO COSENZA CENTRALE (Calabria)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	29.000
15/03/2014	RSC STUDIO CENTRALE (Sicilia)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	94.000
15/03/2014	RADIO JUKE BOX (Sicilia)	Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi	Riserva Cognitiva e Memoria	Michela Vuga	123.000

SPOT RADIO

DATA	EMITTENTE	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
1-7 marzo 2014	DIMENSIONE SUONO 2	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 42 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
1-7 marzo 2014	DIMENSIONE SUONO ROMA	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 42 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
1-7 marzo 2014	RAM POWER	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 42 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	216.000
1-7 marzo 2014	RDS - RADIO DIMENSIONE SUONO	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 42 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	5.008.000
10-16 marzo 2014	RAI RADIO DUE	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 8 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	3.691.000

DATA	EMITTENTE	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
10-16 marzo 2014	RAI RADIO TRE	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 7 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	1.892.000
10-16 marzo 2014	RAI RADIO UNO	Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014, con un totale di 7 passaggi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	6.297.000

TESTATE ONLINE

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
03/03/2014	LARENA.IT	"Infinitamente", ritorna il festival di scienza e arte	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	23.000
04/03/2014	ILPICCOLO.IT	Conto alla rovescia per la Settimana del Cervello, tra convegni e caffè	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	17.000
05/03/2014	CORRIERE.IT	Italiani ignorano patologie cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	748.000
05/03/2014	MARIECLAIRE.IT	La Settimana mondiale del Cervello (10-16 marzo)	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	14.000
06/03/2014	GIORNALEDELLIRPINIA.IT	Gli italiani hanno una scarsa conoscenza delle patologie del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
06/03/2014	QN.QUOTIDIANO.NET	La perdita della memoria una nostra paura segreta	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Benedetta Guerriero	126.000
07/03/2014	DENARO.IT	A Bagnoli si parla di cervello. Tavole rotonde con gli studenti	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
07/03/2014	ILQUOTIDIANO.IT	La perdita della memoria una nostra paura segreta	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Benedetta Guerriero	126.000
07/03/2014	PANORAMASANITA.IT	Cervello e memoria al centro della settimana mondiale del Cervello (10-16 marzo 2014)	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
08/03/2014	AVVENIRE.IT	Attenti agli scherzi della memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Rosanna Vacalebre	12.000
08/03/2014	MILANOFINANZA.IT	Stop ai veri cervelli in fuga	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Cristina Cimato	58.000
09/03/2014	LIBEROQUOTIDIANO.IT	Al via in tutto il mondo la Settimana del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	60.000
10/03/2014	ABOUTPHARMA.COM	La memoria è salute. Il tema della Sin per la settimana mondiale del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Maddalena Guiotto	N.D.
10/03/2014	SALUTE24.ILSOLE24ORE.COM	Salute: cervello e memoria, parte la Settimana mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	329.000

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
10/03/2014	TORINO.REPUBBLICA.IT	Settimana del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	WIRED.IT	La corsa fa bene anche alle cellule staminali del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Lisa Bonfranceschi	19.286
11/03/2014	CORRIERE.IT	Disturbi memoria per il 7% degli over 65	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	748.000
11/03/2014	CORRIERE.IT	La Settimana mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Cesare Peccarisi	748.000
11/03/2014	ILFATTOQUOTIDIANO.IT	Staminali, "correre ne timola la produzione e blocca l'invecchiamento del cervello"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Davide Patitucci	201.000
11/03/2014	LAREPUBBLICA.IT	Malattie, il neurologo fa paura quasi quanto il cardiologo	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Irma D'Aria	1.070.000
11/03/2014	VIDEO.REPUBBLICA.IT	Rnews, il neurologo: "Affetti e sport: così si preserva la memoria"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Irma D'Aria	1.070.000
11/03/2014	WIRED.IT	Demenza e depressione, le future minacce al nostro cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Michela Perrone	19.286
12/03/2014	VANITYFAIR.IT	Correre arresta l'invecchiamento cerebrale	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	41.000
13/03/2014	NAPOLI.REPUBBLICA.IT	La Settimana del cervello a Città della scienza, ecco tutti gli appuntamenti	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
17/03/2014	CORRIEREDINOVARA.IT	Settimana del cervello: "Soddisfatti dell'adesione riscontrata anche per l'edizione 2014"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
17/03/2014	DENARO.IT	Capire il cervello? Un gioco grazie ai robot (e Vico)	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Cristian Fuschetto	N.D.
17/03/2014	GAZZETTA.IT	Più attività fisica, più materia grigia in ogni fase della vita	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Mabel Bocchi	607.000
18/03/2014	PANORAMA.IT	Il futuro della ricerca contro l'Alzheimer	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Chiara Palmerini	73.000
19/03/2014	CORRIERE.IT	La corsa rigenera il cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Giorgio Rondellì	748.000

WEB					
DATA	**TESTATA**	**TITOLO**	**PAROLA CHIAVE**	**GIORNALISTA**	**CONTATTI**
01/03/2014	MILANOTODAY.IT	"Brain in Italy" i cervelli che non fuggono	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	9.181
03/03/2014	OMNIAMAGAZINE.IT	Memoria e Alzheimer, il focus della settimana dedicata al cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
03/03/2014	REDATTORESOCIALE.IT	Settimana mondiale del cervello 2014. Presentazione	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
03/03/2014	RESEARCHITALY.IT	Infinitamente 2014: viaggio nella vita	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
04/03/2014	OKMEDICINA.IT	Brain in Italy. I cervelli che non fuggono	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
05/03/2014	ANSA.IT	Italiani bocciati, non conoscono cervello e sue patologie	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	213.460
05/03/2014	ANSA.IT	Italiani ignorano patologie cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	213.460
05/03/2014	GOSSIP.LIBERO.IT	Italiani bocciati, non conoscono cervello e sue patologie	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	2.611.427
05/03/2014	LIBERO.IT	Italiani ignorano patologie cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	2.611.427
05/03/2014	NOTIZIE.VIRGILIO.IT	Italiani bocciati, non conoscono cervello e sue patologie	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	2.828.497
05/03/2014	OMNIAMAGAZINE.IT	Settimana del cervello, un'occasione per saperne di più	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
05/03/2014	PHARMASTAR.IT	Cervello e memoria al centro della settimana mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
05/03/2014	SOLSIS.IT	Italiani ignorano patologie cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
05/03/2014	TRIESTEABILE.IT	10/16 marzo 2014 - Udine, Settimana Mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
05/03/2014	TRIESTEABILE.IT	10/16 marzo 2014 - Latisana (UD), Settimana Mondiale del Cervello: "Aspetti psicologici e neurologici della creatività"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
06/03/2014	CONTROCAMPUS.IT	L'Ateneo di Camerino aderisce alla settimana del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
06/03/2014	DOCTOR33.IT	Disturbi della memoria, caratteristici non solo della malattia di Alzheimer	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
06/03/2014	DOTTMARCOMORETTI.COM	Disturbi della memoria, caratteristici non solo della malattia di Alzheimer	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
06/03/2014	MOLISENEWS.NET	Settimana del Cervello, alunni perrotta in visita alla Neuromed	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
06/03/2014	MOLISETABLOID.ALTERVISTA.ORG	Il centro Neuromed accoglie gli studenti del Perrotta di Termoli	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
06/03/2014	PRIMONUMERO.IT	Settimana del Cervello, alunni perrotta in visita alla Neuromed	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
06/03/2014	TERMOLI.TV	Il centro di ricerche Neuromed accogli gli studenti del Liceo classico di Termoli	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
06/03/2014	TRIESTEALLNEWS.IT	Neuroscienze, al via la "Settimana del cervello"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
07/03/2014	247.LIBERO.IT	Settimana Mondiale del Cervello: cartellone di eventi a Siena	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	2.611.427
07/03/2014	ALGUER.IT	Olimpiadi delle Neuroscienze: sede ancora a Cagliari	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
07/03/2014	GONEWS.IT	Settimana del Cervello: Federico, Barni e Dotti sulle neurodegenerative e le cure staminali	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
07/03/2014	ILCITTADINOONLINE.IT	Settimana Mondiale del Cervello: cartellone di eventi a Siena	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
07/03/2014	METEOWEB.EU	Scienza, a Milano "Brain in Italy" - I cervelli che non fuggono	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
07/03/2014	OGGISCIENZA.COM	Eventi - Dal 10 marzo parte la "settimana del cervello"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
07/03/2014	PADOVANEWS.IT	A Padova, la settimana mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
07/03/2014	SASSARINEWS.IT	Olimpiadi delle Neuroscienze: sede ancora a Cagliari	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
07/03/2014	SIENFREE.IT	Settimana Mondiale del Cervello: iniziative alle Scotte e nelle scuole di Siena	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
07/03/2014	SOCIALE.IT	Dal 10 al 16 marzo la settimana mondiale del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
07/03/2014	TRIESTEABILE.IT	10/16 marzo - Padova, Settimana Mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
08/03/2014	FAI.INFORMAZIONE.IT	A Padova la Settimana mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
08/03/2014	HEALTHDESK.IT	I cervelli che non fuggono	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
08/03/2014	INFORMAMOLISE.COM	Il Centro ricerche Neuromed accoglie gli studenti del Liceo classico Perrotta di Termoli	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
08/03/2014	INFORMAZIONE.IT	A Padova la Settimana mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
08/03/2014	LAPRIMAPAGINA.IT	A Padova la Settimana mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
08/03/2014	OKNOVARA.IT	Settimana del Cervello: incontri nelle scuole, conferenze, momenti di pubblica sensibilizzazione	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
08/03/2014	PHARMASTAR.IT	Parkinson e Parkinsonismi, dopo i disturbi motori si possono avere deficit mnesici	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
08/03/2014	PHARMASTAR.IT	Epilessia, un buon controllo delle crisi previene la comparsa di deficit della memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
09/03/2014	TAFTER.IT	Milano. "Brain Forum 2014" evento dedicato ai cervelli che non fuggono. Dal 15 al 16 marzo	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	247.LIBERO.IT	Salute: parte la Settimana Mondiale del Cervello, focus sulla memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	2.611.427
10/03/2014	247.LIBERO.IT	Salute: cervello, settimana mondiale dedicata a disturbi memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	2.611.427
10/03/2014	BENESSEREDACONDIVIDERE.IT	Cervello e memoria al centro della settimana Mondiale del Cervello 10-16 marzo 2014	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	BLOGBENESSERE.NET	Salute: cervello e memoria, parte la Settimana mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	DOTTORSALUTE.INFO	Settimana mondiale del cervello: parlano gli esperti	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	FIBONACCI.IT	Salute: cervello, settimana mondiale dedicata a disturbi memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	GALILEONET.IT	Festeggia così la settimana mondiale del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Claudia De Luca	N.D.
10/03/2014	ILBLOGGATORE.COM	Cervello e memoria al centro della settimana Mondiale del Cervello 10-16 marzo 2014	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	ILGIORNALEDELFRIULI.NET	Oggi lunedì 10 marzo 2014 in Friuli-Venezia Giulia	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	INFORMAZIONE.IT	Settimana mondiale del cervello fino a domenica	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
10/03/2014	INFORMAZIONE.IT	Al via la Settimana mondiale del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	INFORMAZIONE.IT	Stop ai veri cervelli in fuga	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	ITALIA-NEWS.IT	Al via la Settimana mondiale del cervello 2014	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	LIBERO.IT	Al via la Settimana mondiale del cervello 2014	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	2.611.427
10/03/2014	LIBERO.IT	Salute: parte la Settimana Mondiale del Cervello, focus sulla memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	2.611.427
10/03/2014	MONDIALIBRASILE.COM	Settimana mondiale del cervello fino a domenica	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	NEWSPETTACOLO.COM	La Settimana del cervello 2014 lunedì 10 marzo 2014	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	RAULKEN.IT	Settimana mondiale del cervello fino a domenica	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	SALUTEDOMANI.COM	Al via la Settimana mondiale del cervello 2014	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	SINDACATOMEDICITALIANI.IT	Salute: al via la Settimana del cervello, riflettori accesi su memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
10/03/2014	UNDO.NET	Infinitamente	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	ANSA.IT	Disturbi memoria per il 7% degli over 65	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	213.460
11/03/2014	ANSA.IT	Disturbi memoria per 7% over 65 ma riguardano anche giovani	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	213.460
11/03/2014	ARTE-E-SALUTE.CHIMICARE.ORG	Settimana Mondiale del Cervello: al via con focus sulla memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Emanuela Zerbinatti	N.D.
11/03/2014	CENTROMETEOITALIANO.IT	Disturbi alla memoria non solo tra i vecchi, il problema affligge anche i giovani	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	CLICMEDICINA.IT	E' partita la Settimana Mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Stefania Bortolotti	N.D.
11/03/2014	DONNA.DIARIODELWEB.IT	Disturbi della memoria: non sono solo "roba da vecchi"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Deborah Quirinale	N.D.
11/03/2014	ESSEREDONNAONLINE.IT	Capacità mnemoniche: gli uomini più smemorati delle donne	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Simona Forti	N.D.

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
11/03/2014	FAI.INFORMAZIONE.IT	Settimana mondiale del Cervello fino al 16 marzo	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	FAI.INFORMAZIONE.IT	Disturbi della memoria per molti anziani	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	FAI.INFORMAZIONE.IT	Salute: cervello e memoria, al via la Settimana mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	FAI.INFORMAZIONE.IT	La memoria al centro della settimana mondiale del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	GIADEN.TUTTOPERLEI.IT	Disturbi della memoria per molti anziani	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	HEALTHDESK.IT	Sos disturbi della memoria, se ne parla durante la Settimana del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	INFORMAZIONE.IT	Settimana Mondiale del Cervello. Ecco gli appuntamenti	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	INFORMAZIONE.IT	Settimana mondiale del Cervello fino al 16 marzo	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	INFORMAZIONE.IT	Disturbi memoria per il 7% degli over 65	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	INFORMAZIONE.IT	Rnews, il neurologo: "Affetti e sport: così si preserva la memoria"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	INFORMAZIONE.IT	La settimana mondiale del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	INFORMAZIONE.IT	Disturbi della memoria: non sono solo "roba da vecchi"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	INFORMAZIONE.IT	Disturbi della memoria per molti anziani	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	INFORMAZIONE.IT	Salute: cervello e memoria, al via la Settimana mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	INFORMAZIONE.IT	La memoria al centro della Settimana mondiale del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	MEDICINALIVE.COM	Settimana mondiale del Cervello fino al 16 marzo	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	MISTER-X.IT	Malattie, il neurologo fa paura quasi quanto il cardiologo	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	NAPOLIMAGAZINE.COM	Iniziative - Al via la Settimana Mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
11/03/2014	NAPOLITODAY.IT	Ecco la "Settimana mondiale del cervello": convegni e incontri anche per i più piccoli	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	NOTIZIEIN.IT	Settimana Mondiale del Cervello: focus sui disturbi neurologici più diffusi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	OKMEDICINA.IT	Parte la Settimana Mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	QUOTIDIANOSANITA.IT	Settimana Mondiale del Cervello. Il Manifesto della Sin	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	QUOTIDIANOSANITA.IT	Settimana Mondiale del Cervello. Ecco gli appuntamenti	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Viola Rita	N.D.
11/03/2014	QUOTIDIANOSANITA.IT	Settimana mondiale del Cervello 2014. La memoria "sul palco" fino a domenica	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Viola Rita	N.D.
11/03/2014	RAINEWS.IT	La Settimana Mondiale del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	SALUTEPIU.INFO	Trauma Cranico, alcol, droga e sistema nervoso	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	TORINOSCIENZA.IT	Settimana del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	TRADINGONLINEFREE.IT	La Settimana Mondiale del Cervello 2014	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	TRIESTEALLNEWS.IT	Trieste, inaugurata ieri la prima edizione della settimana del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
11/03/2014	UNIAMO.ORG	Settimana Mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	247.LIBERO.IT	Al via a Bari le iniziative della Settimana mondiale del cervello 2014	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	2.611.427
12/03/2014	CATANZAROINFORMA.IT	Il rettore dell'Umg Aldo Quattrone è intervenuto su Rai 1	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	DICA33.IT	I disturbi della memoria e la demenza possono colpire anche i giovani	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	FAI.INFORMAZIONE.IT	I disturbi della memoria e la demenza possono colpire anche i giovani	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	FAI.INFORMAZIONE.IT	Salute: cervello e memoria, al via la Settimana mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	FVGNEWS.NET	Caffè delle Scienze 2014: secondo incontro tra i ricercatori e la città al Caffè Tommaseo	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
12/03/2014	ILGIORNALEDELFRIULI.NET	Giovedì 13 marzo, Caffè delle Scienze: appuntamento per il secondo incontro tra i ricercatori e la città al Caffè Tommaseo di Trieste	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	INFORMAPORDENONE.IT	Disturbi memoria per il 7% degli over 65	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	INFORMATRENTINOALTOADIGE.IT	Disturbi memoria per il 7% degli over 65	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	INFORMAVICENZA.IT	Disturbi memoria per il 7% degli over 65	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	INFORMAZIONE.IT	Salute: cervello e memoria, al via la Settimana mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	INFORMAZIONE.IT	I disturbi della memoria e la demenza possono colpire anche i giovani	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	ITALIANSTYLERADIO.IT	Cervello e memoria il temo della Settimana Mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	NEWS.PIUENNE.IT	A Napoli la Settimana mondiale del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	OMNIAMAGAZINE.IT	Settimana del cervello, focus sui disturbi della memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	OSSERVATORIOMALATTIERARE.IT	Dal 10 al 16 marzo si terrà la Settimana mondiale del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	PUGLIALIVE.NET	Al via a Bari le iniziative della Settimana mondiale del cervello 2014	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	RAI.TV	Il cervello e la memoria, Prof. Aldo Quattrone	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	REGIONE.LOMBARDIA.IT	Brainforum, Melazzini: creare una rete regionale per le neuroscienze	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	UNIVERSOMAMMA.IT	Settimana Mondiale del Cervello: dal 10 al 16 marzo in tutta Italia	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
13/03/2014	BRAINFACTOR.IT	Cervelli miei, in fuga e non, a Verona!	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
13/03/2014	DAILYMOTION.COM	Napoli - La Settimana mondiale del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
13/03/2014	ECOSEVEN.NET	La Settimana mondiale del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
13/03/2014	FAI.INFORMAZIONE.IT	Il cervello e la memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
13/03/2014	FAI.INFORMAZIONE.IT	La Settimana mondiale del cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
13/03/2014	FAI.INFORMAZIONE.IT	Settimana mondiale del cervello, convegni e incontri a Napoli	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
13/03/2014	GALILEONET.IT	Cervello, come si riconosce uno stato d'animo	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
13/03/2014	ILPIAVE.IT	I cervelli del Friuli Venezia Giulia in gara	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
13/03/2014	INFORMAZIONE.IT	Il cervello e la memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
13/03/2014	INFORMAZIONE.IT	Ciò che mi nutre mi distrugge: il doc sui disturbi alimentari	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
13/03/2014	INFORMAZIONE.IT	Disturbi alimentari tra gli adolescenti, un progetto nelle scuole pescaresi	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
13/03/2014	LIVESICILIA.IT	Catania - "Le infezioni del sistema nervoso centrale"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
13/03/2014	MNEWS.IT	Regioni, gli appuntamenti del 13 marzo 2014	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
13/03/2014	PAGINEMEDICHE.IT	Il cervello e la memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
13/03/2014	PREALPINA.IT	Il sapere e la memoria	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
13/03/2014	STRETTOWEB.COM	Asp Catanzaro, il dg Mancuso si congratula con il Professore Quattrone per l'intervento su Rai 1	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Danilo Loria	N.D.
14/03/2014	ALTOPASCIO.INFO	Disturbi della memoria non affliggono solo anziani: possono dipendere da varie patologie	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Larry Mendoza	N.D.
14/03/2014	CATANIA.LIVEUNIVERSITY.IT	Al Policlinico arriva neuroCiak. La neurologia tra finzione cinematografica e documentazine scientifica	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
14/03/2014	CATANZAROINFORMA.IT	Mancuso: "Rettore Quattrone eccellenza della Calabria"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
14/03/2014	CN24.TV	Asp Catanzaro, il dg Mancuso si congratula con il Professore Quattrone per l'intervento su Rai 1	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
14/03/2014	CONTROCAMPUS.IT	All'Università di Catania NeuroCiak: incontro tra cinema e neurologia	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
14/03/2014	FLI.IT	Settimana mondiale del Cervello 2014. La memoria "sul palco" fino a domenica	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
14/03/2014	IFO.IT	Settimana Mondiale del Cervello: l'IRE promuove l'evento HAPPY NEURO HOUR!	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
14/03/2014	ILGIORNALEDELFRIULI.NET	Sabato 15 marzo, olimpiadi delle neuroscienze a trieste, i cervelli del Friuli-Venezia Giulia in gara	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
14/03/2014	LAMEZIATERME.NET	Mancuso si congratula con il professore Quattrone	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
14/03/2014	MNEWS.IT	Regioni, gli appuntamenti del 14 marzo 2014	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
14/03/2014	SESTARETE.ORG	Settimana mondiale del Cervello. Al garibaldi due giornate di incontri	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Valentina Licciardello	N.D.
15/03/2014	CITTADININIESALUTE.IT	Come il cuore, il cervello è un muscolo molto elastico	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Angelo Nardi	N.D.
15/03/2014	MILANOONLINE.COM	Brainforum, Melazzini: neuroscienze sono il futuro	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
15/03/2014	REGIONE.LOMBARDIA.IT	Brainforum, Melazzini: neuroscienze sono il futuro	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
15/03/2014	STUDIOCONSULENZAROMANO.NET	Settimana Mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
15/03/2014	TELEVIDEO.RAI.IT	Settimana Mondiale del Cervello	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
17/03/2014	FIMMGROMA.ORG	Milano: Congresso su "Malattia, dolore e rete territoriale"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
17/03/2014	OKNOVARA.IT	Settimana del cervello: "Soddisfatti dell'adesione riscontrata anche perl'edizione 2014"	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
20/03/2014	GALILEONET.IT	L'arte delle neuroscienze: vince un italiano	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
08/04/2014	SANIHELP.IT	La notte porta consiglio…e memoria!	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Margherita Monfroni	15.608

WEB TV

DATA	TESTATA	TITOLO	PAROLA CHIAVE	GIORNALISTA	CONTATTI
11/03/2014	MDWEBTV.IT	Settimana mondiale del cervello: la memoria al centro - Aldo Quattrone (Presidente SIN)	Settimana Mondiale del Cervello 2014	redazione	N.D.
12/03/2014	RAI.TV	Videochat TG1 medicina - Prof. Aldo Quattrone	Settimana Mondiale del Cervello 2014	Manuela Lucchini	541.982

AGENZIE STAMPA

Articolo pubblicato sul sito agenparl.it

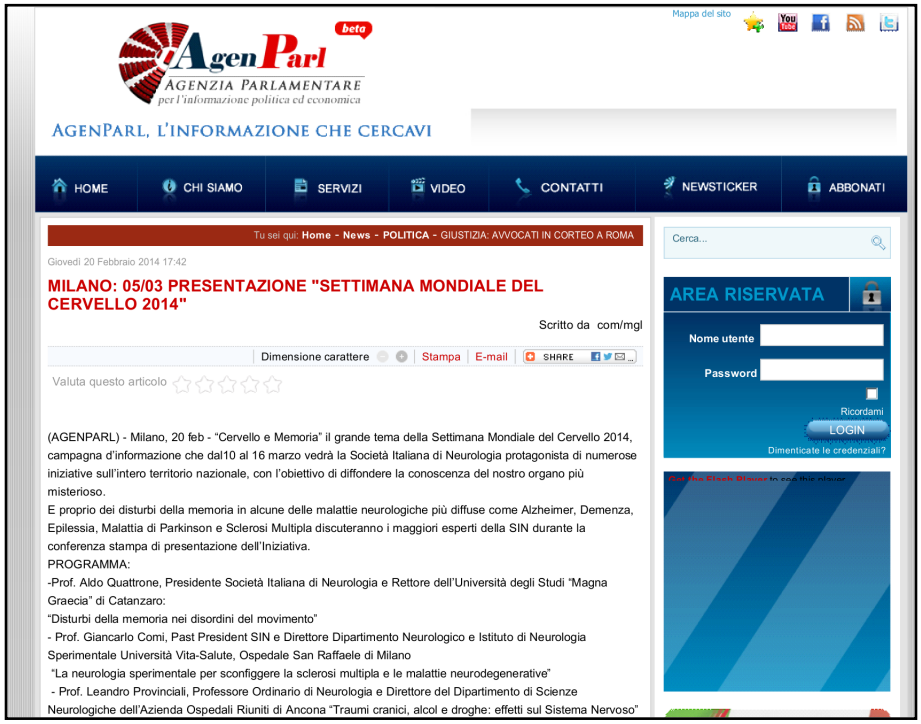
Più : www.alexa.com/siteinfo/agenparl.it

Estrazione : 20/02/2014 18:01:52
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-172813-20140220-1369188285.pdf
Audience :

http://www.agenparl.it/articoli/news/cronaca/20140220-milano-05-03-presentazione-settimana-mondiale-del-cervello-2014

MILANO: 05/03 PRESENTAZIONE "SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO 2014"

Ed Epilessia



(AGENPARL) - Milano, 20 feb - "Cervello e Memoria" il grande tema della Settimana Mondiale del Cervello 2014, campagna d'informazione che dal10 al 16 marzo vedrà la Società Italiana di Neurologia protagonista di numerose iniziative sull'intero territorio nazionale, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più misterioso.

E proprio dei disturbi della memoria in alcune delle malattie neurologiche più diffuse come Alzheimer, Demenza, Epilessia, Malattia di Parkinson e Sclerosi Multipla discuteranno i maggiori esperti della SIN durante la conferenza stampa di presentazione dell'Iniziativa.

PROGRAMMA: -Prof.

Aldo Quattrone, Presidente Società Italiana di Neurologia e Rettore dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro: "Disturbi della memoria nei disordini del movimento" - Prof.

Giancarlo Comi, Past President SIN e Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale Università Vita-Salute, Ospedale San Raffaele di Milano "La neurologia sperimentale per sconfiggere la sclerosi multipla e le malattie neurodegenerative" - Prof.

Leandro Provinciali, Professore Ordinario di Neurologia e Direttore del Dipartimento di Scienze Neurologiche dell'Azienda Ospedali Riuniti di Ancona "Traumi cranici, alcol e droghe: effetti sul Sistema Nervoso" - Prof.

Sandro Sorbi, Professore Ordinario di Neurologia, Università di Firenze, e Direttore Clinica Neurologica Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi -"Demenze e Malattia di Alzheimer" -Prof.

Copyright agenparl.it -

Articolo pubblicato sul sito agenparl.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/agenparl.it

Estrazione : 20/02/2014 18:01:52
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-172813-20140220-1369188285.pdf
Audience :

http://www.agenparl.it/articoli/news/cronaca/20140220-milano-05-03-presentazione-settimana-mondiale-del-cervello-2014

Gioacchino Tedeschi, Professore Ordinario di Neurologia e Direttore Dipartimento Assistenziale di medicina Polispecialistica II Università di Napoli - "Riserva Cognitiva e allenamento della memoria" - Prof.

Paolo Tinuper, Responsabile del Centro Epilessia della Clinica Neurologica dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, Ospedale Bellaria e Docente di Neurologia presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie dell'Università di Bologna "Memoria ed Epilessia"

Copyright agenparl.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito imgpress.it

imgpress.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/imgpress.it

Estrazione : 03/03/2014 11:28:31
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-207982-20140303-1384721958.pdf
Audience :

http://www.imgpress.it/notizia.asp?idnotizia=77622&idSezione=4

SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO 2014

Ed Epilessia

"Cervello e Memoria" il grande tema della Settimana Mondiale del Cervello 2014, campagna d'informazione che dal 10 al 16 marzo vedrà la Società Italiana di Neurologia protagonista di numerose iniziative sull'intero territorio nazionale, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più misterioso.

E proprio dei disturbi della memoria in alcune delle malattie neurologiche più diffuse come Alzheimer, Demenza, Epilessia, Malattia di Parkinson e Sclerosi Multipla discuteranno i maggiori esperti della SIN durante la conferenza stampa di presentazione dell'Iniziativa.

PROGRAMMA: * Prof.

Aldo Quattrone, Presidente Società Italiana di Neurologia e Rettore dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro: "Disturbi della memoria nei disordini del movimento" * Prof.

Giancarlo Comi, Past President SIN e Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale Università Vita-Salute, Ospedale San Raffaele di Milano "La neurologia sperimentale per sconfiggere la sclerosi multipla e le malattie neurodegenerative" * Prof.

Leandro Provinciali, Professore Ordinario di Neurologia e Direttore del Dipartimento di Scienze Neurologiche dell'Azienda Ospedali Riuniti di Ancona "Traumi cranici, alcol e droghe: effetti sul Sistema Nervoso" * Prof.

Sandro Sorbi, Professore Ordinario di Neurologia, Università di Firenze, e Direttore Clinica Neurologica Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi - "Demenze e Malattia di Alzheimer" * Prof.

Copyright imgpress.it -

Articolo pubblicato sul sito imgpress.it

imgpress.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/imgpress.it

Estrazione : 03/03/2014 11:28:31
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-207982-20140303-1384721958.pdf
Audience :

http://www.imgpress.it/notizia.asp?idnotizia=77622&idSezione=4

Gioacchino Tedeschi, Professore Ordinario di Neurologia e Direttore Dipartimento Assistenziale di medicina Polispecialistica II Università di Napoli - "Riserva Cognitiva e allenamento della memoria" * Prof.

Paolo Tinuper, Responsabile del Centro Epilessia della Clinica Neurologica dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, Ospedale Bellaria e Docente di Neurologia presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie dell'Università di Bologna "Memoria ed Epilessia"

Copyright imgpress.it -

GAS communication

Articolo pubblicato dall'agenzia ANSA LOMBARDIA

Estrazione: 04/03/2014

Categoria: Agenda

Più: www.ansa.it

DOMANI IN LOMBARDIA: 05/03/2014

MILANO - Circolo della Stampa, c.so Venezia 48 ore 11:30

Conferenza stampa di presentazione della Settimana Mondiale

del Cervello 2014.

Articolo pubblicato dall'agenzia ANSA LOMBARDIA

Estrazione: 05/03/2014

Categoria: Agenda

Più: www.ansa.it

OGGI IN LOMBARDIA: 05/03/2014

MILANO - Circolo della Stampa, c.so Venezia 48 ore 11:30

Conferenza stampa di presentazione della Settimana Mondiale

del Cervello 2014.

Articolo pubblicato dall'agenzia ANSA

Più: www.ansa.it

Estrazione: 05/03/2014
Ore 15:32

Categoria: Salute

Italiani 'bocciati', non conoscono cervello e sue patologie

Salute

Italiani 'bocciati', non conoscono cervello e sue patologie

Al via Settimana mondiale divulgazione, tra conferenze ed eventi

(ANSA) - MILANO, 5 MAR - Italiani "bocciati" sulla conoscenza del cervello e delle sue patologie: a dirlo e' la Societa' italiana di neurologia (Sin), che per diffondere la conoscenza su questo organo ha promosso in Italia la Settimana Mondiale del Cervello, che si svolgera' dal 10 al 16 marzo.

"Da una nostra indagine nazionale - spiega Aldo Quattrone, presidente Sin - e' emerso che ben un italiano su 3 ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche, pur non sapendo indicarne i disturbi correttamente". Solo il 13% conosce tutti i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli relativi all'epilessia, mentre la percentuale scende al 2% quando si parla di Parkinson o sclerosi multipla.

"Aumentare la conoscenza - aggiunge - e' dunque imperativo. Per questo la Settimana avra' come tema 'Il Cervello e la Memoria'. I disturbi della memoria colpiscono il 7% di chi ha piu' di 65 anni, e il 30% dei soggetti con piu' di 80 anni. Purtroppo pero' non sono caratteristici solo dell'Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere correttamente diagnosticati". La patologie cerebrali hanno un grandissimo impatto sulla

GAS communication

popolazione italiana: solo i pazienti con Alzheimer o demenza senile sono 1,2 milioni, a cui si aggiungono 250 casi ogni 100mila abitanti che hanno una demenza pre-senile, in un'eta' compresa tra 30 e 65 anni.

Un altro argomento centrale nella Settimana sara' l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello piu' suscettibile a danni permanenti. I piu' colpiti sono i giovani e gli anziani: "In Italia - dicono gli esperti - si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool".

Durante la Settimana del Cervello si svolgeranno su tutto il territorio nazionale diversi incontri divulgativi, convegni scientifici, attivita' nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri. Il dettaglio delle iniziative e' consultabile online all'indirizzo www.neuro.it. (ANSA).

Articolo pubblicato sul sito ansamed.it

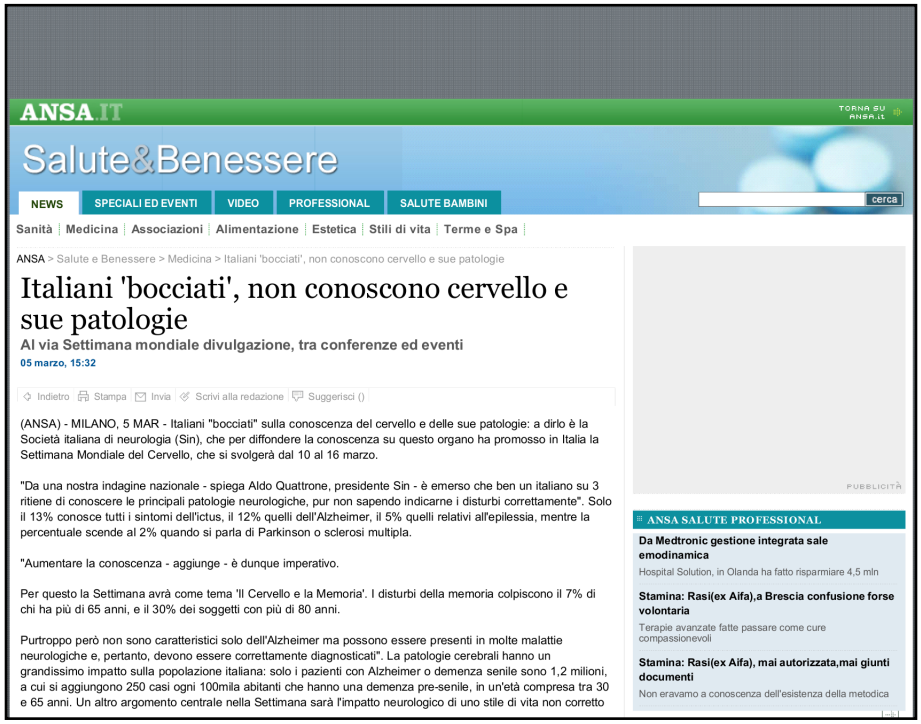
Più : www.alexa.com/siteinfo/ansamed.it

Estrazione : 05/03/2014 15:43:37
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-195884-20140305-1388678685.pdf
Audience :

http://www.ansamed.it/saluteebenessere/notizie/rubriche/medicina/2014/03/05/Italiani-bocciati-conoscono-cervello-sue-

Italiani 'bocciati', non conoscono cervello e sue patologie

Scrivi Alla



Al via Settimana mondiale divulgazione, tra conferenze ed eventi 05 marzo, 15:32

(ANSA) - MILANO, 5 MAR - Italiani "bocciati" sulla conoscenza del cervello e delle sue patologie: a dirlo è la Società italiana di neurologia (Sin), che per diffondere la conoscenza su questo organo ha promosso in Italia la Settimana Mondiale del Cervello, che si svolgerà dal 10 al 16 marzo.

"Da una nostra indagine nazionale - spiega Aldo Quattrone, presidente Sin - è emerso che ben un italiano su 3 ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche, pur non sapendo indicarne i disturbi correttamente".

Solo il 13% conosce tutti i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli relativi all'epilessia, mentre la percentuale scende al 2% quando si parla di Parkinson o sclerosi multipla.

"Aumentare la conoscenza - aggiunge - è dunque imperativo.

Per questo la Settimana avrà come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

I disturbi della memoria colpiscono il 7% di chi ha più di 65 anni, e il 30% dei soggetti con più di 80 anni.

Purtroppo però non sono caratteristici solo dell'Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere correttamente diagnosticati".

La patologie cerebrali hanno un grandissimo impatto sulla popolazione italiana: solo i pazienti con Alzheimer o demenza senile sono 1,2 milioni, a cui si aggiungono 250 casi ogni 100mila abitanti

Copyright ansamed.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito ansamed.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/ansamed.it

Estrazione : 05/03/2014 15:43:37
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-195884-20140305-1388678685.pdf
Audience :

http://www.ansamed.it/saluteebenessere/notizie/rubriche/medicina/2014/03/05/Italiani-bocciati-conoscono-cervello-sue-

che hanno una demenza pre-senile, in un'età compresa tra 30 e 65 anni.

Un altro argomento centrale nella Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello più suscettibile a danni permanenti.

I più colpiti sono i giovani e gli anziani: "In Italia - dicono gli esperti - si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool".

Durante la Settimana del Cervello si svolgeranno su tutto il territorio nazionale diversi incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Il dettaglio delle iniziative è consultabile online all'indirizzo www.neuro.it.

(ANSA).

Copyright ansamed.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato dall'agenzia REDATTORE SOCIALE

Estrazione: 05/03/2014

Categoria: Salute

Più: www.agenzia.redattoresociale.it

Torna la Settimana mondiale del cervello

Dal 10 al 16 marzo le iniziative a cura della Società italiana di neurologia: convegni scientifici, attività nelle scuole, visite guidate negli ospedali. I temi: patologie, memoria, abuso di alcol e droghe*

** testo non disponibile*

Articolo pubblicato dall'agenzia ADNKRONOS

adnkronos Salute

Più: www.adnkronos.com

Estrazione: 10/03/2014
ore 15:37

Categoria: Salute

Salute: al via la Settimana del cervello, riflettori accesi su memoria

Roma, 10 mar.
(Adnkronos Salute) - Tutta questione di cervello.
Si celebra da oggi fino a domenica prossima la Settimana mondiale dedicata al nostro organo più complesso, promossa nel nostro Paese dalla Società italiana di neurologia (Sin), con l'obiettivo di promuovere informazione e consapevolezza.
"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche - spiega Aldo Quattrone, presidente Sin – è l'imperativo della Settimana mondiale del cervello, che quest'anno ha come tema 'Il cervello e la memoria'.
I disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune, che colpisce circa il 7% della popolazione con più di 65 anni, fino a raggiungere il 30% fra gli 'over 80'.
Non sono spia solo dell'Alzheimer, ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, dunque, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati".
Durante la Settimana del cervello, la Sin ha promosso in tutta Italia incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie, oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri. Non solo. Un video illustra in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.
Il dettaglio delle iniziative è consultabile su www.neuro.it.
Fra i temi sotto i riflettori, l'impatto neurologico dell'abuso di alcol o di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.
Nel caso di eccessivo consumo di alcolici, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici - avvertono gli esperti - sono soprattutto i giovani e gli anziani.
Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello.
In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcol.
1/2

Articolo pubblicato dall'agenzia ADNKRONOS

Estrazione: 10/03/2014
ore 15:37

Categoria: Salute

Più: www.adnkronos.com

15:37 NEWS

Salute: al via la Settimana del Cervello, riflettori accesi su Memoria (2) *

** testo non disponibile*

Articolo pubblicato dall'agenzia AGI

Estrazione: 10/03/2014
ore 13:47

Categoria: Ricerca e Sviluppo

Più: www.agi.it

Salute: cervello, settimana mondiale dedicata a disturbi memoria

(AGI) - Roma, 10 mar. - I disturbi della memoria nelle patologie neurologiche, come nell'Alzheimer e nel Parkinson.

Questo e' uno dei temi principali discussi in occasione della Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Societa' italiana di neurologia (Sin), che si celebra oggi fino a domenica. L'iniziativa e' nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo piu' complesso.

Tra i disturbi della memoria nelle patologie neurologiche affrontate dagli esperti ci sono quelli dell'Alzheimer e della demenza senile. Si tratta di patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (solo in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attivita' quotidiane della vita. Ma si stima che la prevalenza delle forme possibili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di eta' 30-65 anni.

Anche a malattia di Alzheimer puo' esordire sia in eta' presenile che senile e i relativi fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesita', fumo e alcol) e immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente. Dato curioso l'importanza del regolare esercizio fisico, che se praticato fin dall'eta' giovanile, agisce da fattore protettivo.

Articolo pubblicato dall'agenzia AIS SANITA'

AGENZIA INFORMAZIONE SANITÀ

Più: www.ais-sanita.it

Estrazione: 10/03/2014
Ore 15:10

Categoria: Sanità

NEUROLOGIA, AL VIA SETTIMANA MONDIALE CERVELLO

(AIS) Roma, 10 mar 2014 - Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (Sin), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche – afferma il Prof. Quattrone, Presidente SIN – è l'imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'. Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni. Purtroppo però i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati."

In occasione dell'edizione 2014, la Società Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri. Per quest'anno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.

Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello sono consultabili on line su www.neuro.it.

GAS communication

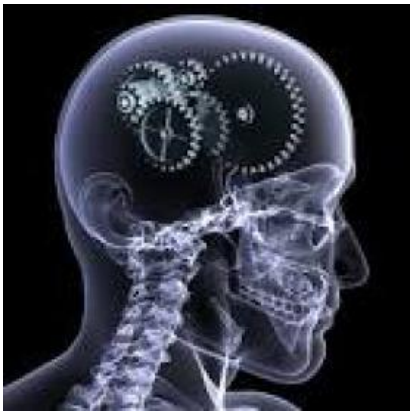
Articolo pubblicato dall'agenzia ASCA

Estrazione: 10/03/2014
Ore 15:20

Categoria: Salute

Più: www.asca.it

Salute: Parte la Settimana Mondiale del Cervello, focus sulla Memoria



(ASCA) - Roma, 10 mar 2014 - Da oggi fino a domenica 16 marzo si celebra la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Societa' italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo piu' complesso. "Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche - afferma Quattrone, Presidente SIN - e' l'imperativo della Settimana che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'. Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre piu' comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con piu' di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con eta' superiore a 80 anni. Purtroppo pero' i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati". In occasione dell'edizione 2014, la Societa' Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attivita' nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri. Malattia di Alzheimer e demenza senile sono quelle patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (solo in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attivita' quotidiane della vita. Ma si stima che la prevalenza delle forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di eta' 30-65 anni. Anche la malattia di Alzheimer puo' esordire sia in eta' presenile che senile e i relativi fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesita', fumo e alcol) ed immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente. "Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di disturbi cognitivi, inclusi quelli della memoria, anche in pazienti con Parkinson e Parkinsonismi - commenta Quattrone - come la Demenza a corpi di Lewy. Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacita' di attenzione e di concentrazione, difficolta' nella capacita' di organizzare le azioni della vita quotidiana. A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza piu' diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti. Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente". Altro argomento di estrema attualita' della Settimana sara' l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello

GAS communication

e le altre strutture nervose piu' suscettibili a danni permanenti. Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilita' ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani. Se in eta' avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in eta' giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello. In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool. Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare traumi cranici: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, puo' comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico. Di grande interesse, inoltre, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone. A riferire difficolta' della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia. Tra i fattori che giocano un ruolo importante la frequenza e l'intensita' delle crisi epilettiche.

Articolo pubblicato dall'agenzia IMG PRESS

Estrazione: 10/03/2014

Categoria: Culture

Più: www.imgpress.it

(10/03/2014) - Si celebra da oggi fino adomenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN),nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso."Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche – afferma ilProf. Quattrone, Presidente SIN – èl'imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'. Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni. Purtroppo però i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati."
In occasione dell'edizione 2014, la Società Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri. Per quest'anno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.
Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello sono consultabili on line su www.neuro.it.
A livello mondiale la Settimana del Cervello è frutto di un enorme coordinamento internazionale cui prendono parte le società neuroscientifiche di tutto il mondo. Basti pensare che fino ad oggi hanno preso parte alla BAW oltre 2600 soggetti tra enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali in 82 Paesi.
Qui di seguito i disturbi della memoria nelle patologie neurologiche affrontati dagli esperti in occasione della Settimana Mondiale del Cervello 2014

Malattia di Alzheimer e demenza senile sono quelle patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (solo in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita. Ma si stima che la prevalenza delle forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni.
Anche la malattia di Alzheimer può esordire sia in età presenile che senile e i relativi fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente. Dato curioso l'importanza del regolare esercizio fisico, che se praticato fin dall'età giovanile, agisce da fattore protettivo.
"Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di disturbi cognitivi, inclusi quelli della memoria, anche in pazienti con Parkinson e Parkinsonismi

– commenta il Prof. Quattrone - come la Demenza a corpi di Lewy. Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana. A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti. Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente."

Altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti. Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani. Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello. In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcol. Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare traumi cranici: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, può comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico.

Di grande interesse, inoltre, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone. A riferire difficoltà della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia. Tra i fattori che giocano un ruolo importante la frequenza e l'intensità delle crisi epilettiche. Deficit della memoria particolarmente frequenti si riscontrano nelle epilessie del lobo temporale, forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare l'ippocampo, risultano direttamente coinvolte dall'attività epilettica. Studi recenti hanno evidenziato, infatti, una asimmetria

GAS communication

Articolo pubblicato dall'agenzia TM NEWS

Estrazione: 10/03/2014

Categoria: Salute

Più: www.tmnews.it

Salute, al via la "Settimana Mondiale del Cervello" Disturbi della Memoria e Riserva Cognitiva

(TMNews) – Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l`obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche – afferma il professor Aldo Quattrone, Presidente SIN – è l`imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest`anno ha come tema `Il Cervello e la Memoria`. Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni.

Purtroppo però i disturbi della memoria – conclude il Presidente SIN – non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati". In occasione dell`edizione 2014, la Società Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, l`organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri. Per quest`anno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.

Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello sono consultabili on line su www.neuro.it. A livello mondiale la Settimana del Cervello è frutto di un enorme coordinamento internazionale cui prendono parte le società neuroscientifiche di tutto il mondo. Basti pensare che fino ad oggi hanno preso parte alla BAW oltre 2600 soggetti tra enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali in 82 Paesi.

Red-Cro-Bla 101509 MAR 14

data pubblicazione : 10/03/2014

GAS communication

Articolo pubblicato dall'agenzia ANSA

ANSA

Più: www.ansa.it

Estrazione: 11/03/2014
Ore 09:31

Categoria: Benessere & Salute

Disturbi memoria per 7% over 65 ma riguardano anche giovani

Forme presenili demenza in circa 250 casi ogni 100.000 abitanti

ROMA - I disturbi della memoria sono un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% degli over 80. Diversamente da quanto si immagina, non si verificano solo in età senile e possono essere collegati a diverse malattie. Sarà questo uno dei temi che verrà affrontato nel corso della Settimana Mondiale del Cervello, promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), che si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

In occasione dell'edizione 2014 della campagna d'informazione, che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria', la Sin prevede, in tutta Italia, incontri divulgativi, convegni scientifici e attività nelle scuole, al fine di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche.

Alzheimer e demenza senile sono, notoriamente, patologie che comportano alterazioni progressive del pensiero e del comportamento, impedendo ai soggetti che ne sono affetti (in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita. Ma gli esperti stimano che forme presenili di demenza siano riscontrabili in circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni. Studi recenti hanno dimostrato disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e concentrazione nel 30-40% dei pazienti con Parkinson. Ad avere impatto neurologico, inoltre, l'abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono le strutture nervose più suscettibili a danni permanenti. A fungere da fattore 'protettivo', oltre all'adozione di stili di vita corretti, anche alti livelli di attività intellettuali: uno studio statunitense ha osservato come individui con meno di 8 anni di educazione presentano un rischio di sviluppare demenza 2,2 volte superiore a quello di individui con maggiore scolarità. Infine, disturbi della memoria vengono riscontrati dal 50% dei pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese sono circa mezzo milione.(ANSA).

GAS communication

Articolo pubblicato dall'agenzia REDATTORE SOCIALE

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Salute

Più: www.agenzia.redattoresociale.it

"Il cervello e la memoria", al via la settimana mondiale

Fino al 16 marzo la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di neurologia e dedicata quest'anno ai disturbi della memoria. Colpiscono il 7% della popolazione over 65 e il 30% degli over 80. Iniziative in tutta Italia

Articolo pubblicato dall'agenzia TRIBUNA ECONOMICA

TRIBUNA ECONOMICA
GIORNALE DI ECONOMIA FINANZA

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Area Agenzia Stampa

Più: www.etribuna.com

Settimana mondiale del cervello: lo strumento per conoscere il nostro organo più complesso

Si celebra fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.
"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche – afferma il Prof. Quattrone, Presidente SIN – è l'imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'., sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni. Purtroppo però i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati."
In occasione dell'edizione 2014, la Società Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri. Per quest'anno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.
Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello sono consultabili on line su www.neuro.it.
A livello mondiale la Settimana del Cervello è frutto di un enorme coordinamento internazionale cui prendono parte le società neuroscientifiche di tutto il mondo. Basti pensare che fino ad oggi hanno preso parte alla BAW oltre 2600 soggetti tra enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali in 82 Paesi.

Qui di seguito i disturbi della memoria nelle patologie neurologiche affrontati dagli esperti in occasione della Settimana Mondiale del Cervello 2014

Malattia di Alzheimer e demenza senile sono quelle patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (solo in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita. Ma si stima che la prevalenza delle forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni.
Anche la malattia di Alzheimer può esordire sia in età presenile che senile e i relativi fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente. Dato curioso l'importanza del regolare esercizio fisico, che se praticato fin dall'età giovanile, agisce da fattore protettivo.
"Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di disturbi cognitivi, inclusi quelli della memoria, anche in pazienti con Parkinson e Parkinsonismi – commenta il Prof. Quattrone - come la Demenza a corpi di Lewy. Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana. A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti. Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente."
Altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.
Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani. Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello. In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.
Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare traumi cranici: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, può comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico.

Di grande interesse, inoltre, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone. A riferire difficoltà della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia. Tra i fattori che giocano un ruolo importante la frequenza e l'intensità delle crisi epilettiche. Deficit della memoria particolarmente frequenti si riscontrano nelle epilessie del lobo temporale, forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare l'ippocampo, risultano direttamente coinvolte dall'attività epilettica. Studi recenti hanno evidenziato, infatti, una asimmetria emisferica delle funzioni mnemoniche con complesse alterazioni funzionali tra i due ippocampi.

Articolo pubblicato dall'agenzia ANSA CAMPANIA

Estrazione: 12/03/2014
ore 9:00

Categoria: Agenda

Più: www.ansa.it

OGGI IN CAMPANIA

13) NAPOLI - Citta' della Scienza Sala Cortese, modulo 34 - via Coroglio ore 10:30
Al via a Napoli la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Societa' italiana di Neurologia (SIN) nata con l"obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo piu' complesso. ''Cervello rosa, cervello azzurro: ma e' poi vero che l"uno viene da Venere e l"altro da Marte?''. Si conclude il 16 marzo

GAS communication

Articolo pubblicato dall'agenzia ANSA PUGLIA

Estrazione: 12/03/2014
ore 18:43

Categoria: Agenda

Più: www.ansa.it

DOMANI IN PUGLIA

2) BARI - Clinica Neurologica Universita' degli Studi " Sala Eugenio Ferrari - ore 15:00
Prende il via la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Societa' Italiana di Neurologia (SIN) con un incontro dal titolo 'Cellule Staminali nelle patologie neurologiche: dove siamo e dove andiamo'.

GAS communication

Articolo pubblicato dall'agenzia ANSA PUGLIA

Estrazione: 13/03/2014
ore 09:09

Categoria: Agenda

Più: www.ansa.it

OGGI IN PUGLIA

2) BARI - Clinica Neurologica Universita' degli Studi " Sala Eugenio Ferrari - ore 15:00
Prende il via la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Societa' Italiana di Neurologia (SIN) con un incontro dal titolo 'Cellule Staminali nelle patologie neurologiche: dove siamo e dove andiamo'.

GAS communication

Articolo pubblicato dall'agenzia ANSA SICILIA

Estrazione: 13/03/2014
ore 18:40

Categoria: Agenda

Più: www.ansa.it

DOMANI IN SICILIA

14) CATANIA - Ospedale Garibaldi Centro, sala Cusmet, ore 17:00
Incontro dal titolo "Le infezioni del sistema nervoso centrale", organizzato nell'ambito della Settimana mondiale del cervello", che prevede appuntamenti a Catania fino a Giugno.Alle 17 nell'Aula Pero del Policlinico, incontro sul tema "Neurociack, la neurologia tra finzione cinematografica e documentazione scientifica".

GAS communication

Articolo pubblicato dall'agenzia REDATTORE SOCIALE

Estrazione: 13/03/2014

Categoria: Salute

Più: www.agenzia.redattoresociale.it

Settimana del cervello, da domani a Roma "Happy neuro hour"

L'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena e Istituto Dermatologico San Gallicano in occasione della Settimana Mondiale del Cervello promuovono, in collaborazione con l'Associazione Blaze - Matteo Blasi, l'evento "Happy neuro hour"*

** testo non disponibile*

Articolo pubblicato dall'agenzia ANSA SICILIA

Estrazione: 14/03/2014
ore 08:42

Categoria: Agenda

Più: www.ansa.it

OGGI IN SICILIA

14) CATANIA - Ospedale Garibaldi Centro, sala Cusmet, ore 17:00

Incontro dal titolo "Le infezioni del sistema nervoso centrale", organizzato nell'ambito della Settimana mondiale del cervello", che prevede appuntamenti a Catania fino a Giugno.Alle 17 nell'Aula Pero del Policlinico, incontro sul tema "Neurociack, la neurologia tra finzione

QUOTIDIANI

Corriere Adriatico

N° e data : 140227 - 27/02/2014
Diffusione : 17374
Periodicità : Quotidiano
CorriereAdri_140227_29_11.pdf
Pagina 29
Dimens30.24 %
516 cm2

Sito web: http://www.corriereadriatico.it

L'ultimo continente da scoprire: il cervello

Chi ha paura delle neuroscienze? In tre tappe un meraviglioso viaggio tra innovazione e frontiere ancora invalicabili

Un'immagine del cervello

Ancona

Copyright (Corriere Adriatico)
Riproduzione vietata

Corriere Adriatico

N° e data : 140227 - 27/02/2014
Diffusione : 17374
Periodicità : Quotidiano
CorriereAdri_140227_29_11.pdf
Pagina 29
Dimens30.24 %
516 cm2

Sito web: http://www.corriereadriatico.it

L'ultimo continente da scoprire: il cervello. Nel numero di febbraio di National Geographic si ritrova un lungo articolo, ricco di illustrazioni dal titolo "I segreti del cervello" dove si enfatizzano le caratteristiche funzionali di quest'organo, le metodiche di indagine e gli aspetti più significativi di diverse malattie. Le interviste ai diversi studiosi documentano le difficoltà di esplorazione delle strutture e delle funzioni cerebrali. Si pensi che la sola corteccia cerebrale (il mantello che ricopre il cervello) contiene 30 miliardi di neuroni, che formano 1.000.000 di miliardi di sinapsi e che possono formare un numero quasi inimmaginabile (10 seguito da 1 milione di zeri) di possibili circuiti. La complessità del cervello non è stata mai pienamente compresa in passato, ma può essere facilmente immaginata se la si confronta con le strutture alla base del funzionamento di altri organi, quali il cuore e l'intestino. Probabilmente per la convinzione che le alterazioni di un organo tanto complesso non potessero essere spiegate, molte delle malattie del sistema nervoso sono state considerate "ineluttabili", anche quando le discipline mediche hanno aperto spiragli alla loro comprensione e al loro trattamento.

Nel corso della "Settimana del cervello", un'iniziativa nata per l'azione della Dana Foundation e della Society for Neuroscience e sostenuta in Italia dalla Società italiana di Neuroscienze e dalla Società italiana di Neurologia, vengono promosse in tutti i paesi iniziative mirate alla diffusione delle conoscenze relative al funzionamento delle strutture cerebrali e alla conoscenza di alcune delle principali malattie. Per quanto riguarda la nostra regione, l'iniziativa si terrà ad Ancona nei giorni 10, 11 e 12 marzo con incontri aperti ad un pubblico generalista.

Tra i relatori ci saranno anche i prof Giovanni Berlucchi e Gianluigi Forloni

La prima conferenza, programmata per lunedì 10 marzo alle ore 18 nell'Aula Magna del Rettorato in Piazza Roma, è intitolata "Chi ha paura delle Neuroscienze?" e sarà tenuta dal prof Giovanni Berlucchi, emerito di Fisiologia ed Accademico dei Lincei. In questa conferenza, il prof Berlucchi presenterà il volume "Neurofobia. Chi ha paura del cervello?" (Raffaello Cortina Editore, Milano, 2013) scritto in collaborazione con S.M. Aglioti.

L'incontro che si terrà martedì 11 marzo presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia (Auditorium Montessori) vedrà protagonisti sia medici che rappresentanti delle associazioni laiche dedicate alle malattie neurologiche. In quell'occasione alle richieste rivolte da chi espone i bisogni e gli interessi di chi è affetto da una malattia neurologica faranno seguito le proposte dei giovani neurologi impegnati nella ricerca di nuove cure, sia per malattie ad esordio acuto sia per quelle ad andamento progressivo. Nel programma del 2014, non potendo far fronte alle molteplici malattie del Sistema Nervoso, saranno discusse le problematiche relative all'ictus, alle demenze ed all'epilessia. E' chiaro che questa selezione è fortemente riduttiva rispetto alla diffusione delle malattie del Sistema Nervoso, di gran lunga più ampia rispetto a quella di qualsiasi altro organo. E' inoltre evidente che si darà visibilità all'esigenza che le strutture sanitarie siano dimensionate alla reale necessità di cure per ogni settore assistenziale, evitando di affidare situazioni complesse a centri o reparti non competenti. In particolare saranno trattati alcuni aspetti particolari, attesi da chiunque

L'11 marzo protagonisti medici e associazioni laiche che si occupano di malattie neurologiche

Copyright (Corriere Adriatico)

Riproduzione vietata

GAS communication

SIN

Corriere Adriatico

N° e data : 140227 - 27/02/2014
Diffusione : 17374
Periodicità : Quotidiano
CorriereAdri_140227_29_11.pdf
Pagina 29
Dimens30.24 %
516 cm2

Sito web: http://www.corriereadriatico.it

si interessi a certe malattie: verranno segnalati i vantaggi delle nuove terapie in grado di limitari i danni devastanti dell' ictus; verranno segnalati gli sforzi tesi alla ricerca di nuovi trattamenti per la demenza, anche al fine di ridurre il costo individuale e sociale di questa condizione particolarmente pesante nelle comunità con maggiore durata della vita; sanno illustrati i nuovi approcci farmacologici e chirurgici alle forme di epilessia più difficili da curare.

Mercoledì 12 infine si terrà presso l'Aula Magna del Rettorato (ore 18) la seconda Inrca Lecture on Brain Aging, tenuta quest'anno dal prof. Gianluigi Forloni, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze dell' Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano e Presidente dell'Associazione italiana per la Ricerca sull'invecchiamento cerebrale, sul tema, controverso e affascinante "Alzheimer e invecchiamento: eterni e/o dementi?", nel quale sarà affrontato il delicato rapporto tra basi biologiche dell' invecchiamento, deterioramento delle capacità cognitive e rischio di insorgenza di malattia di Alzheimer.

Nel corso degli ultimi anni nella nostra regione si è osservato un particolare impegno di partecipazione alla "Settimana Mondiale del Cervello". Lo sforzo di diffondere la conoscenza sul funzionamento dell' organo più complesso e affascinante del nostro organismo sembra destare grande interesse, sia nei giovani che sia nei soggetti coinvolti nelle condizioni di malattia. Appare così scongiurato un atteggiamento arrendevole e di rassegnazione di fronte alle alterazioni del funzionamento del cervello, come se questo fosse troppo complicato e ogni patologia fosse immodificabile. Certamente ai giorni d'oggi è richiesta una particolare competenza ed una grande sensibilizzazione per ridurre le limitazioni che le malattie del Sistema Nervoso inducono, sia sulla singola persona che sull'intera comunità.

Copyright (Corriere Adriatico)

Riproduzione vietata

GAS communication

SIN

Corriere Adriatico
Dal 1860 il quotidiano delle Marche
ASCOLI e SAN BENEDETTO

N° e data : 140227 - 27/02/2014
Diffusione : 2462
Periodicità : Quotidiano
Corriere24_140227_25_3.pdf
Pagina 25
Dimens30.27 %
517 cm2

Sito web: http://www.corriereadriatico.it

L'ultimo continente da scoprire: il cervello

Chi ha paura delle neuroscienze? In tre tappe un meraviglioso viaggio tra innovazione e frontiere ancora invalicabili

Un'immagine del cervello

GIORGIO FABRI

Ancona

Copyright (Corriere Adriatico ed. AP)
Riproduzione vietata

Corriere Adriatico
Dal 1860 il quotidiano delle Marche
ASCOLI e SAN BENEDETTO

N° e data : 140227 - 27/02/2014
Diffusione : 2462
Periodicità : Quotidiano
Corriere24_140227_25_3.pdf
Pagina 25
Dimens30.27 %
517 cm2
Sito web: http://www.corriereadriatico.it

L'ultimo continente da scoprire: il cervello. Nel numero di febbraio di National Geographic si ritrova un lungo articolo, ricco di illustrazioni dal titolo "I segreti del cervello" dove si enfatizzano le caratteristiche funzionali di quest'organo, le metodiche di indagine e gli aspetti più significativi di diverse malattie. Le interviste ai diversi studiosi documentano le difficoltà di esplorazione delle strutture e delle funzioni cerebrali. Si pensi che la sola corteccia cerebrale (il mantello che ricopre il cervello) contiene 30 miliardi di neuroni, che formano 1.000.000 di miliardi di sinapsi e che possono formare un numero quasi inimmaginabile (10 seguito da 1 milione di zeri) di possibili circuiti. La complessità del cervello non è stata mai pienamente compresa in passato, ma può essere facilmente immaginata se la si confronta con le strutture alla base del funzionamento di altri organi, quali il cuore e l'intestino. Probabilmente per la convinzione che le alterazioni di un organo tanto complesso non potessero essere spiegate, molte delle malattie del sistema nervoso sono state considerate "ineluttabili", anche quando le discipline mediche hanno aperto spiragli alla loro comprensione e al loro trattamento.

Nel corso della "Settimana del cervello", un'iniziativa nata per l'azione della Dana Foundation e della Society for Neuroscience e sostenuta in Italia dalla Società italiana di Neuroscienze e dalla Società italiana di Neurologia, vengono promosse in tutti i paesi iniziative mirate alla diffusione delle conoscenze relative al funzionamento delle strutture cerebrali e alla conoscenza di alcune delle principali malattie. Per quanto riguarda la nostra regione, l'iniziativa si terrà ad Ancona nei giorni 10, 11 e 12 marzo con incontri aperti ad un pubblico generalista.

Tra i relatori ci saranno anche i prof Giovanni Berlucchi e Gianluigi Forloni

La prima conferenza, programmata per lunedì 10 marzo alle ore 18 nell'Aula Magna del Rettorato in Piazza Roma, è intitolata "Chi ha paura delle Neuroscienze?" e sarà tenuta dal prof Giovanni Berlucchi, emerito di Fisiologia ed Accademico dei Lincei. In questa conferenza, il prof Berlucchi presenterà il volume "Neurofobia. Chi ha paura del cervello?" (Raffaello Cortina Editore, Milano, 2013) scritto in collaborazione con S.M. Aglioti.

L'incontro che si terrà martedì 11 marzo presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia (Auditorium Montessori) vedrà protagonisti sia medici che rappresentanti delle associazioni laiche dedicate alle malattie neurologiche. In quell'occasione alle richieste rivolte da chi espone i bisogni e gli interessi di chi è affetto da una malattia neurologica faranno seguito le proposte dei giovani neurologi impegnati nella ricerca di nuove cure, sia per malattie ad esordio acuto sia per quelle ad andamento progressivo. Nel programma del 2014, non potendo far fronte alle molteplici malattie del Sistema Nervoso, saranno discusse le problematiche relative all'ictus, alle demenze ed all'epilessia. E' chiaro che questa selezione è fortemente riduttiva rispetto alla diffusione delle malattie del Sistema Nervoso, di gran lunga più ampia rispetto a quella di qualsiasi altro organo. E' inoltre evidente che si darà visibilità all'esigenza che le strutture sanitarie siano dimensionate alla reale necessità di cure per ogni settore assistenziale, evitando di affidare situazioni complesse a centri o reparti non competenti. In particolare saranno trattati alcuni aspetti particolari, attesi da chiunque

L'11 marzo protagonisti medici e associazioni laiche che si occupano di malattie neurologiche

Copyright (Corriere Adriatico ed. AP)
Riproduzione vietata

Corriere Adriatico
Dal 1860 il quotidiano delle Marche
ASCOLI e SAN BENEDETTO

N° e data : 140227 - 27/02/2014
Diffusione : 2462
Periodicità : Quotidiano
Corriere24_140227_25_3.pdf
Pagina 25
Dimens30.27 %
517 cm2
Sito web: http://www.corriereadriatico.it

si interessi a certe malattie: verranno segnalati i vantaggi delle nuove terapie in grado di limitari i danni devastanti dell' ictus; verranno segnalati gli sforzi tesi alla ricerca di nuovi trattamenti per la demenza, anche al fine di ridurre il costo individuale e sociale di questa condizione particolarmente pesante nelle comunità con maggiore durata della vita; sanno illustrati i nuovi approcci farmacologici e chirurgici alle forme di epilessia più difficili da curare.

Mercoledì 12 infine si terrà presso l'Aula Magna del Rettorato (ore 18) la seconda Inrca Lecture on Brain Aging, tenuta quest'anno dal prof. Gianluigi Forloni, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze dell' Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano e Presidente dell'Associazione italiana per la Ricerca sull'invecchiamento cerebrale, sul tema, controverso e affascinante "Alzheimer e invecchiamento: eterni e/o dementi?", nel quale sarà affrontato il delicato rapporto tra basi biologiche dell' invecchiamento, deterioramento delle capacità cognitive e rischio di insorgenza di malattia di Alzheimer.

Nel corso degli ultimi anni nella nostra regione si è osservato un particolare impegno di partecipazione alla "Settimana Mondiale del Cervello". Lo sforzo di diffondere la conoscenza sul funzionamento dell' organo più complesso e affascinante del nostro organismo sembra destare grande interesse, sia nei giovani che sia nei soggetti coinvolti nelle condizioni di malattia. Appare così scongiurato un atteggiamento arrendevole e di rassegnazione di fronte alle alterazioni del funzionamento del cervello, come se questo fosse troppo complicato e ogni patologia fosse immodificabile. Certamente ai giorni d'oggi è richiesta una particolare competenza ed una grande sensibilizzazione per ridurre le limitazioni che le malattie del Sistema Nervoso inducono, sia sulla singola persona che sull'intera comunità.

Copyright (Corriere Adriatico ed. AP)
Riproduzione vietata

IL PICCOLO
Giornale di Trieste

N° e data : 140304 - 04/03/2014
Diffusione : 35630
Periodicità : Quotidiano
IlPiccol_140304_34_14.pdf
Pagina 34
Dimens16.92 %
214 cm2
Sito web: http://www.ilpiccolo.it

Conto alla rovescia per la Settimana del Cervello, tra convegni e caffè

Nel 1996 quando la Dana Alliance for Brain Initiatives inaugurò la prima edizione della Brain Awareness Week le neuroscienze stavano appena iniziando a farsi notare. Oggi sono diventate un settore di ricerca di punta con ripercussioni in vari ambiti, dalla salute all'educazione, dall'etica al diritto.

Di questi e altri temi si parlerà nell'edizione triestina della Settimana del Cervello. Gli eventi in calendario si svolgono in vari luoghi della città: il Caffè San Marco, il Caffè Tommaseo, la Libreria Lovat, il Parco di San Giovanni, l'Ospedale di Cattinara. Gli appuntamenti sono aperti al pubblico e in alcuni casi si consiglia la prenotazione. Tra i temi trattati, particolare attenzione quest'anno viene posta al neuro-enhancement o potenziamento cerebrale, ossia la possibilità di aumentare le nostre facoltà cognitive grazie a nuove sostanze e terapie.

L'edizione 2014 della Settimana è coordinata dal Laboratorio interdisciplinare della Sissa di Trieste con la collaborazione dell'Azienda per i servizi sanitari n.1 Triestina, il Centro Brain dell'Università di Trieste, la Clinica neurologica dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" e l'Immaginario Scientifico e l'Associazione per la prevenzione e la lotta alla tossicodipendenza (Alt). La manifestazione inizierà lunedì prossimo, con la mostra "Passioni. Il cervello, le emozioni, le sostanze" realizzata dal Laboratorio interdisciplinare Sissa in collaborazione con l'Ass1 e l'Alt. La rassegna sarà esposta nella Sala rosa del Parco di San Giovanni fino a sabato 15 marzo (orario 9-13, 15-18.30). A inaugurare la mostra alle 17 di lunedì 10 marzo sarà la conferenza "Le emozioni e le sostanze" a cui partecipano Roberta Balestra, responsabile del Dipartimento delle dipendenze dell'Ass n.1, Stefano Canali, ricercatore Sissa e autore della mostra e Nicola Delli Quadri, direttore della "N.1 Triestina". Martedì 11 alle 18 al "San Marco" si parlerà di neuro-enhancement o potenziamento cerebrale, con il Caffè scientifico dal titolo "Dove ci sta portando il neuro-enhancement: è lecito aumentare le facoltà cognitive in una persona sana? Quali sono le ricadute a livello etico, giuridico, sociale"? Se ne discute con Elisabetta Sirgiovanni, ricercatrice Cnr di Roma, e Simone Rossi, neurologo del Policlinico Le Scotte di Siena. Mercoledì 12 alla Libreria Lovat alle 17.30 si torna a parlare di neuro-enhancement con un "discussion game", che permette al pubblico di discutere dell'argomento giocando. Ai partecipanti verrà offerto un aperitivo. Il 13 marzo, nell'Aula Magna dell'Ospedale di Cattinara, si rende omaggio, dalle 9, al contributo scientifico di Gilberto Pizzolato, professore di neurologia recentemente scomparso, con il convegno "La Neurologia dalla clinica alla ricerca: l'esperienza di Trieste". Gli organizzatori della "Settimana" non hanno comunicato se le attività che verranno divulgate abbiamo comportato o meno sperimentazione animale, impedendo di fatto una seria valutazione in termini di obiezione di coscienza e di adesione all'iniziativa.

Vari gli apputamenti della Settimana del Cervello

Copyright (Il Piccolo)
Riproduzione vietata

L'Arena
IL GIORNALE DI VERONA

N° e data : 140306 - 06/03/2014
Diffusione : 43995
Periodicità : Quotidiano
LIArena_140306_62_12.pdf
Pagina 62
Dimens9:42 %
142 cm2
Sito web: http://www.larena.it

Il network

Istituzioni e associazioni Festival con l'aiuto di tutti

«Infinitamente» è una manifestazione che di anno in anno ha visto crescere la partecipazione del pubblico e non solo. Dal 2009 si è creato un vero e proprio network composto da enti, istituzioni e organizzazioni che collaborano con entusiasmo e ampia disponibilità, condividendo l'obiettivo di offrire alla città un'importante e innovativa occasione di crescita culturale. Il festival è realizzato dal Comune di Verona, l'Università di Verona e il Consorzio Verona

Tuttintorno e grazie al prezioso contributo di Fondazione Cariverona, Fondazione Cattolica Assicurazioni, Esu di Verona e Banca Popolare di Verona. La manifestazione gode, inoltre, del sostegno di Unicredit, Vivigas, DB Bahn e Agsm. Di grande valore la collaborazione, ormai consolidata, con le istituzioni e le associazioni scientifiche e culturali internazionali, nazionali e del territorio veronese. Infinitamente è realizzato grazie alla collaborazione del Conservatorio musicale di Verona, dell'Accademia di Belle arti di Verona, della Società italiana di Neurologia, della Società italiana di Neuroetica, del Gruppo Pleiadi, di Verona Film Festival, dell'Associazione Librai italiani di Verona. È di grande valore la collaborazione con il Club Tenco, la Feltrinelli, la Cooperativa White, la radio di Ateneo Fuori Aula Network, Palazzo Verità Poeta, Fondazione Museo Miniscalchi-Erizzo, Educandato agli Angeli, Teatro Stabile di Verona. «Infinitamente» gode del patrocinio del Brain Awareness Week, la settimana mondiale della ricerca sul cervello e sulle scienze cognitive che va in scena proprio nei giorni del festival. della Inn ed è inoltre patrocinato dalla Regione, dalla Provincia di Verona, dall'Ufficio scolastico regionale per il Veneto, dell'Ordine dei giornalisti del Veneto, da Assostampa Verona, dall'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere e dalla Società Letteraria di Verona.

Copyright (L'Arena)
Riproduzione vietata
GAS communication
SIN

IL GAZZETTINO PADOVA

N° e data : 140308 - 08/03/2014
Diffusione : 12247
Periodicità : Quotidiano
GazzettinPD_140308_7_2.pdf
Pagina 7
Dimens17.76 %
168 cm2

Sito web: http://www.ilgazzettino.it

NEUROLOGIA Incontri con studenti e convegni organizzati dalla Clinica padovana in collaborazione con Università e Comune

Alcol e droghe nel mirino: inizia lunedì la "settimana del cervello"

Caterina Cisotto

Seconda soltanto alla Germania, l'Italia vanta in Europa una ricerca in campo neurologico di altissimo livello. Sugli effetti devastanti e irreversibili che alcolici e droghe provocano nel cervello dei più giovani, così come sul degrado relazionale causato dall'abuso di internet e dal gioco d'azzardo, gli scienziati hanno molto da dire. Partirà dal progetto "Cultura del piacere" dell'associazione "Genitori attenti" e della fondazione Novella Fronda la "settimana mondiale del cervello", organizzata dal 10 al 16 marzo a Padova dalla clinica Neurologica dell'azienda ospedaliera, in collaborazione con l'Università e il Comune. Coinvolta quest'anno anche Aps Advertising, che metterà a disposizione i 32 monitor collocati nelle pensiline e altri 69 all'interno dei bus per sensibilizzare soprattutto i 40mila studenti che viaggiano con i mezzi pubblici sui rischi connessi a tutti i tipi di abuso.

Marina Saladini

«Lunedì mattina incontreremo al Bo le scolaresche e i genitori, che spesso sottovalutano il problema – preannuncia la dottoressa Marina Saladini, direttrice della Clinica Neurologica padovana e organizzatrice della settimana divulgativa – nelle altre cinque giornate punteremo l'attenzione su altri temi legati al funzionamento del cervello». Martedì pomeriggio, all'auditorium Pollini, si indagherà sulla percezione della musica; mercoledì 12 sarà riservato ad un corso di formazione per addetti ai lavori sulla comunicazione. Giovedì 13 alle 15, nella sala Valeri, tavola rotonda sull'identità di genere e sulla questione transgender. Venerdì 14 alle 15, in sala Rossini del Pedrocchi, convegno sulle donazioni di organi. La settimana si chiuderà sabato direttamente in clinica Neurologica, aperta al pubblico per rispondere a tutte le domande sulle patologie del cervello.

Copyright (Il Gazzettino ed. PD)

Riproduzione vietata

GAS communication

SIN

il mattino di Padova

N° e data : 140308 - 08/03/2014
Diffusione : 27269
Periodicità : Quotidiano
MattinoPadova_140308_41_15.pdf
Pagina 41
Dimens8:43 %
107 cm2

Sito web: http://mattinopadova.gelocal.it

Identità di genere, diritti, trapianti e ricerca La «Settimana del cervello» comincia al Bo

DAL 10 AL 15 MARZO

Per un'intera settimana il cervello sarà sotto i riflettori di tutto il mondo.

Da lunedì 10 a sabato 15 tante iniziative per esplorare l'organo più enigmatico del corpo umano. «Cento miliardi di neuroni tra loro connessi da un numero di sinapsi molto più numerose delle stelle che compongono la via Lattea» spiega l'assessore alla cultura Andrea Colasio, «fanno del cervello un organo così complesso da non avere rivali nell'universo intero».

La settimana del cervello in città è organizzata dalla Clinica Neurologica dell'Azienda ospedaliera in collaborazione con Università, Comune e Associazione Genitori Attenti con Fondazione Novella Fronda. Si comincia lunedì a palazzo del Bo con la presentazione del progetto "Cultura del piacere", rivolto a ragazzi e genitori. Si parlerà di abuso di alcol, droghe, rischi di Internet e gioco d'azzardo. Martedì pomeriggio all'auditorium Pollini si riscoprirà il ruolo che ha la musica nella mente. Mercoledì invece è previsto un corso di formazione rivolto agli operatori della sanità. Giovedì 13 nella sala Diego Valeri è la volta di una tavola rotonda sulla questione Transgender. «I concetti che ruotano attorno all'idea di identità di genere sono ancora spesso confusi» spiega Marina Saladini, direttore della Clinica Neurologica. Venerdì 14 al Pedrocchi si terrà il convegno "Quando il cervello si spegne". Ci sarà la testimonianza di chi è in attesa di trapianto d'organo e di chi è già stato trapiantato. Sabato 15 infine la Clinica Neurologica apre le porte a chiunque voglia confrontarsi con i medici per ricevere risposta a domande e curiosità. La promozione degli eventi della Settimana del cervello è affidata a 32 monitor e 16 pensiline delle fermate del tram. Le immagini scorreranno all'interno di 69 bus gestiti da Aps Advertising. *(e.fa.)*

Copyright (Il Mattino di Padova)
Riproduzione vietata

LA NAZIONE
MASSA CARRARA

N° e data : 140308 - 08/03/2014
Diffusione : 6376 Pagina 64
Periodicità : Quotidiano Dimens14.26 %
NazioneMS_140308_64_2.pdf 141 cm2

Sito web: http://www.lanazione.it/massa_carrara

NELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI CARRARA IL CONVEGNO CON GLI ESPERTI SULLO SVILUPPO NEI BAMBINI

L'Aias scende in campo nella «Settimana mondiale del cervello»

— CARRARA —

DAL 10 AL 16 MARZO si celebra la «Settimana mondiale del cervello», campagna d'informazione e sensibilizzazione promossa in Europa e negli Stati Uniti da numerosi enti, agenzie governative, organizzazioni e associazioni professionali. Rappresenta l'evento più significativo a livello mondiale, espressione di un coordinamento a cui prendono parte le Società Neuro-scientifiche in tutto il mondo. Come in passato, l'Aias sezione di Massa Carrara partecipa a questo evento mondiale e quest'anno intende discutere con la popolazione le novità delle neuroscienze relativamente allo sviluppo del cervello nel periodo infantile, anche alla luce del percorso formativo/laboratoriale rivolto ai bambini nella prima infanzia e alle educatrici del nido del territorio che l'Aias in collaborazione con il Comune di Carrara ha da tempo attivato. Lavorare in un nido vuol dire lavorare in un sistema in cui si sviluppa una fitta rete di rapporti tra soggetti diversi che hanno competenza e professionalità riguardo alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere, coinvolgendo non solo i bambini, ma anche i loro famigliari, il corpo docente, educatori, i coordinatori, il personale ausiliario.

IN QUESTO CONTESTO e in occasione della "Settimana mondiale del cervello" l'assessore alle Politiche Culturali, Giovanna Bernardini ha stimolato ad effettuare un incontro sul tema dello sviluppo cerebrale del bambino. L'Aias in collaborazione con il Comune di Carrara ha quindi organizzato un incontro sul tema "Sviluppo e plasticità del cervello nel periodo infantile", che si terrà lunedì 10 marzo alle 16 alla Biblioteca Comunale di Carrara. Introducono i lavori l'assessore Bernardini e Antonella Petrocchi, presidente Aias; coordina Luigi Murri, direttore generale Aias. Sarà proiettato il cortometraggio "Nato prematuro" con la partecipazione del registra Enzo Cei e del produttore Paolo Benvenuti e seguiranno gli interventi di Filippo Muratori (Ircss Stella Maris, Pisa) su "Il cervello che socializza"; di Antonella Pitanti (responsabile Neuropsichiatria Infantile Asl 1) e Carla D'Avino, direttore Sanitario Aias) sul tema: "L'ambulatorio integrato per il follow-up del neonato a rischio". Simona Caminati (Aias) parlera de "L'ambiente modificante" e Cinzia Perazzo (Aias) del "Contributo della Globalità dei Linguaggi".

Copyright (La Nazione ed. MS)
Riproduzione vietata

LA NAZIONE
SIENA

N° e data : 140308 - 08/03/2014
Diffusione : 8045 Pagina 27
Periodicità : Quotidiano Dimens4:%
NazioneSI_140308_27_5.pdf 40 cm2

Sito web: http://www.lanazione.it/siena/

6

Settimana del cervello Laboratori aperti

PER la settimana del cervello, dal 10 al 16 marzo, nella clinica neurologica e malattie neurometaboliche dell'Università degli Studi di Siena, sono previsti laboratori aperti, possibilità di visita delle strutture delle Uoc.

Le Scotte
Siena
Dal 10 marzo

Copyright (La Nazione ed. SI)
Riproduzione vietata

IL GAZZETTINO PADOVA

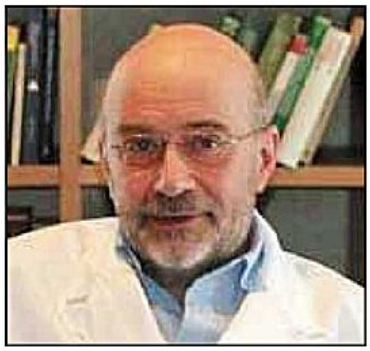
N° e data : 140309 - 09/03/2014
Diffusione : 12247
Periodicità : Quotidiano
GazzettinPD_140309_28_5.pdf
Pagina 28
Dimens8:95 %
85 cm2

Sito web: http://www.ilgazzettino.it

SETTIMANA DEL CERVELLO

La "cultura del piacere" per i giovani

In occasione de "La Settimana Mondiale del Cervello 2014" organizzata dalla Clinica Neurologica domani evento di di apertura dalle 9.30 alle 12.30 in aula Nievo a Palazzo Bo, con ingresso libero. Il tema è "Cultura del piacere – Piacere della Cultura". Tra i relatori il professor Luigi Gallimberti, presidente della Fondazione Novella Fronda, il commissario capo e vice dirigente Uvpsp Pasquale Scognamiglio che parlerà del "Progetto Pinocchio" per la prevenzione tra i giovani, il commissario capo della Polizia di Rovigo Francesco Morselli che si occuperà di cyberbullismo. In apertura i saluti del Questore e del Prefetto.



Il professor Luigi Gallimberti

Copyright (Il Gazzettino ed. PD)

Riproduzione vietata

il Giornale del Piemonte

N° e data : 140309 - 09/03/2014
Diffusione : 11059
Periodicità : Quotidiano
GiornalePiemonte_140309_12_4.pdf
Pagina 12
Dimens5:94 %
78 cm2

Sito web: http://www.ilgiornaledelpiemonte.it

SETTIMANA DEL CERVELLO

NOVARA. Si chiama «Settimana del cervello» e si svolgerà tra incontri e conferenze per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'Alzheimer. Il dottor Maurizio Leone, responsabile del Centro Sclerosi Multipla della Struttura di Neurologia del «Maggiore», ha presentato gli appuntamenti nelle scuole novaresi. «Dopo la conferenza della dottoressa Letizia Mazzini della Struttura di Neurologia sulle cellule staminali al liceo scientifico "Antonelli" – ha detto – i medici della Struttura di Neurochirugia, diretta dal dottor Gabriele Panzarasa, saranno presenti al liceo scientifico salesiano di Borgomanero, al liceo scientifico "Pascal" di Romentino e al liceo scientifico dell'Istituto salesiano novarese "San Lorenzo" per parlare di Neurochirurgia e prevenzione dei traumi cranici, mentre il geriatra novarese Aldo Biolcati, responsabile scientifico dell'Ama Novara, incontrerà gli studenti di altri istituti superiori per spiegare il legame tra il cervello e l'alimentazione». L'iniziativa è organizzata dalla Fondazione della Comunità novarese onlus in collaborazione con l'Associazione malattia Alzheimer Novara.

Copyright (Il Giornale del Piemonte)

Riproduzione vietata

GAS communication

SIN

IL GAZZETTINO PADOVA

N° e data : 140310 - 10/03/2014
Diffusione : 12247
Periodicità : Quotidiano
GazzettinPD_140310_4_2.pdf
Pagina 4
Dimens8:8 %
83 cm2

Sito web: http://www.ilgazzettino.it

OGGI IL VIA AL BO

Il cervello si "tutela" anche con il piacere consapevole

"La settimana mondiale del cervello 2014", organizzata a Padova dalla Clinica Neurologica, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova, la Fondazione Novella Fronda e l'Associazione Genitori Attenti, apre oggi alle 9.30 in aula Nievo del Bo. La "Settimana" ha quest'anno come tema principe la tutela del cervello; è in seno a questa progettualità che trova spazio l'innovativo progetto "Cultura del piacere", un progetto primo nel suo genere a livello nazionale, e che si rivolge alla popolazione padovana, in particular modo ai ragazzi e ai loro genitori. L'obiettivo è quello di migliorare l'uso del piacere, nella convinzione che famiglie e giovani, informati sui rischi che corrono facendone un uso scorretto, saranno aiutati a godersi la vita e a mettersi al riparo dalle tante insidie cui oggi siamo sottoposti (dagli alcolici a internet, da facebook ai siti pornografici, dal gioco d'azzardo alle droghe pesanti e così via).

Copyright (Il Gazzettino ed. PD)

Riproduzione vietata

IL TIRRENO

N° e data : 140310 - 10/03/2014
Diffusione : 73130
Periodicità : Quotidiano
Tirreno_140310_45_6.pdf
Pagina 45
Dimens16.63 %
211 cm2

Sito web: http://iltirreno.gelocal.it

LA SALUTE

PREVENZIONE

Giovani calciatori con il casco per proteggersi dall'Alzheimer

Il casco aiuta a ridurre nei giovani calciatori l'impatto dei colpi di testa

di Gian Ugo Berti

I giovani calciatori in campo con il casco per ridurre l'impatto dei colpi di testa e prevenire i rischi della malattia di Alzheimer. La provocatoria ipotesi scientifica viene da Pisa. A proporla è Ubaldo Bonuccelli, direttore dell'Unità operativa di neurologia all'Azienda ospedaliero universitaria pisana, nell'ambito della Settimana mondiale del cervello, conclusasi a Milano, per l'organizzazione della Società italiana di neurologia.

Purtroppo il rapporto fra traumi cranici ripetuti e questa malattia degenerativa appaiono sempre più frequenti. E' di questi giorni la vertenza legale dei familiari di un giocatore inglese deceduto per Alzheimer, famoso per la grande capacità di colpire il pallone di testa. Un altro esempio è il pugile americano Mohamed Alì e, sempre dalla boxe, l'obbligo per i dilettanti ad indossarlo. E' nota la cosiddetta demenza pugilistica.

Per comprendere l'impatto fra palla e testa – iega Bonuccelli – si può dire che viaggiando fra 50-80 km/ora la sfera colpisce con un peso di circa 80 kg. E' come farsi investire da un'auto che viaggia a 50 all'ora. Ne conseguono edemi (gonfiore del cervello), micro-emorragie, danni diretti ai neuroni della corteccia come dopo un ko sul ring.

Ricerche norvegesi hanno inoltre evidenziato, nel sangue dei calciatori studiati, un aumento delle sostanze che si producono nel danno cerebrale. Gli svedesi parlano addirittura di una crescita proporzionale al numero dei colpi di testa. La Federazione calcistica olandese ha quindi proibito i colpi di testa per i calciatori al di sotto dei 16 anni in partita ed in allenamento (fino a 25 anni il cervello è ancora in fase maturativa e dunque più sensibile).

La proposta olandese è in sostanza quella di proibire i colpi di testa a tutti i giovani calciatori europei. Il discorso medico – conclude Bonuccelli – riguarda sia la malattia di Alzheimer, che il morbo di Parkinson e la SLA, la sclerosi laterale amiotrofica.

Copyright (Il Tirreno)

Riproduzione vietata

GAS communication

SIN

LA NAZIONE
SIENA

N° e data : 140310 - 10/03/2014
Diffusione : 8045
Periodicità : Quotidiano
NazioneSI_140310_4_1.pdf
Pagina 4
Dimens15.64 %
155 cm2

Sito web: http://www.lanazione.it/siena/

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE AL VIA LA SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO

Il caso Stamina tra emotività e ragione. Esperti a confronti

NUMEROSE le iniziative dell'Aou senese in occasione della Settimana Mondiale del Cervello, che si svolgerà da oggi a domenica prossima. In particolare il professor Antonio Federico, direttore Uoc Clinica Neurologica e Malattie Neurometaboliche, modererà, oggi, insieme ai professori Mauro Barni e Maria Teresa Dotti, nell'aula 6 del centro didattico, un convegno dal titolo «Malattie Neurodegenerative: terapie innovative tra emotività e ragione», durante il quale, oltre a fare il punto sulle prospettive terapeutiche ed in particolare sulla terapia con cellule staminali ed il caso Stamina, saranno affrontati anche alcuni aspetti etici. «Sarà discussa — spiega Federico — l'importanza di costruire un rapporto di dialogo e informazione tra comunità scientifica, mass media e pazienti, al fine di evitare di alimentare false speranze con presunte cure miracolistiche e, di conseguenza, speculare sulla disperazione delle persone malate». Le iniziative procedono con il Laboratorio didattico interattivo, da martedì 11 a giovedì 13, che interesserà le ultime classi delle scuole primarie Saffi e Peruzzi di Siena, dove due professionisti delle Scotte saranno a disposizione degli studenti per spiegare come funziona il nostro cervello e a rispondere alle loro domande. Inoltre per tutta la settimana, è possibile visitare i laboratori delle Unità di Clinica Neurologica e Malattie Neurometaboliche e Neurologia e Neurofisiologia Clinica, diretta dal professor Alessandro Rossi.

PROFESSORE Antonio Federico

Copyright (La Nazione ed. SI)
Riproduzione vietata

il Resto del Carlino
MACERATA

N° e data : 140311 - 11/03/2014
Diffusione : 4391 Pagina 26
Periodicità : Quotidiano Dimens3:6 %
RestoCarlinoMC_140311_26_1.pdf 36 cm2

Sito web: http://www.ilrestodelcarlino.it

CAMERINO ATENEO, AL VIA LA «SETTIMANA DEL CERVELLO»

L'UNIVERSITÀ di Camerino aderisce anche quest'anno alla «Settimana del cervello», iniziativa che coinvolge gli studiosi del sistema nervoso di tutto il mondo. Sabato incontro nella sala conferenze dell'ordine dei Medici della provincia di Macerata su «Disturbi della memoria: come difendersi a tavola», con il professor Francesco Amenta. Gli studi sul sistema nervoso, nell'area di influenza culturale dell'ateneo, hanno origini antiche; risalgono al 1500, con il lavoro di Bartolomeo Eustachio, che ha posto le basi della moderna neuroanatomia.

Copyright (Il Resto del Carlino ed. MC)
Riproduzione vietata

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

N° e data : 140311 - 11/03/2014
Diffusione : 35541 Pagina 19
Periodicità : Quotidiano Dimens4:88 %
GazzettaMezzogiorno_140311_19_4.pdf 68 cm2

Sito web: http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it

A Bari giovedì Gianvito Martino

Il cervello, macchina da guerra

Per la settimana Mondiale del Cervello, campagna di informazione promossa in Italia dalla Società Italiana di Neurologia: giovedì 13 marzo alle 18,30 alla Feltrinelli di Bari Gianvito Martino, medico, neurologo, direttore della Divisione di Neuroscienze dell'Istituto Scientifico Universitario San Raffaele di Milano, dialoga con Carlo Avolio, medico, neurologo e Professore Associato dell' Università degli Studi di Foggia, sul tema della difesa del cervello: una riflessione sul cervello come sofisticata macchina da guerra che percepisce i pericoli di tipo fisico, chimico e sociale prima di ogni altro organo.
Il punto di partenza è il volume «Il cervello una poderosa macchina da guerra» di Gianvito Martino, edito da Mondadori e vincitore del primo premio nazionale di divulgazione scientifica. Nel libro, le inedite interazioni tra cervello (fisico e psichico) e sistema immunitario.

Copyright (La Gazzetta del Mezzogiorno)
Riproduzione vietata

la Repubblica

N° e data : 140311 - 11/03/2014
Diffusione : 431913
Periodicità : Quotidiano
Repubblica_140311_27_52.pdf
Pagina 27
Dimens64.71 %
2480 cm2

Sito web: http://www.repubblica.it

Copyright (La Repubblica)
Riproduzione vietata

la Repubblica

N° e data : 140311 - 11/03/2014
Diffusione : 431913
Periodicità : Quotidiano
Repubblica_140311_27_52.pdf
Pagina 28
Dimens64.71 %
2480 cm2

Sito web: http://www.repubblica.it

Cervello

La memoria in tilt Come distinguere se è Alzheimer o no

SANDRO SORBI *

Quante volte abbiamo avuto difficoltà a trovare le chiavi, o gli occhiali, o dimenticato il nome di una persona appena incontrata? Quante volte usciamo di casa e ci rendiamo conto di esserci dimenticati qualcosa – chi non ha memoria abbia gambe – evidentemente se c'è un proverbio, il fenomeno deve essere ragionevolmente comune.

Il nostro cervello è fra tutti gli organi quello che invecchia meno anche se va incontro a cambiamenti fisiologici. Come risultato alcune persone si rendono conto che hanno necessità di un tempo maggiore per apprendere nuove informazioni o nel rievocare, cioè richiamare dai magazzini della memoria, ciò che già conoscono. Se si ha sufficiente tempo per rispondere, non vi sono molte differenze fra giovani ed anziani sani che, anzi, possono avere alcune competenze cognitive, come il vocabolario e la conoscenza di concetti e di nozioni più ricche e più efficienti.

Una fisiologica riduzione della memoria legata all'età non impedisce di vivere una vita piena e produttiva e non deve disturbare la nostra capacità di lavorare, vivere in modo indipendente o mantenere una vita sociale.

Il malato dimentica quello che ha appena ascoltato o detto egli stesso. Per questo ripete e fa ripetere in continuazione

C'è una differenza, però, tra le variazioni normali in memoria e il tipo di perdita di memoria nell'Alzheimer e nei disturbi correlati.

Noi tutti dimentichiamo i dettagli esatti di una conversazione o di quello che qualcuno ci ha detto di fare, ma una persona con Alzheimer dimentica quello che è appena accaduto, quello che qualcuno ha appena detto, o quello che lui o lei ha appena detto, e quindi ripete e fa ripetere le cose più e più volte. E dimentica completamente un'esperienza, e raramente se ne ricorda in un secondo momento. Una persona con normali alterazioni dovute all'età, invece, dimentica parte di una esperienza, ma non tutta e spesso

Copyright (La Repubblica)
Riproduzione vietata

la Repubblica

N° e data : 140311 - 11/03/2014
Diffusione : 431913
Periodicità : Quotidiano
Repubblica_140311_27_52.pdf
Pagina 28
Dimens64.71 %
2480 cm2
Sito web: http://www.repubblica.it

il ricordo del nome, o il dettaglio riemerge in un secondo momento. È capace di organizzarsi con appunti o strategie, di leggere e comprendere istruzioni sia scritte che orali ed il resto degli strumenti cognitivi rimane valido.

La presenza di un solo sintomo, quale la riduzione della memoria, non indica che una persona abbia la malattia di Alzheimer o una demenza che sono patologie progressive e che quindi coinvolgono anche le altre capacità cognitive.

Se il disturbo della memoria viene percepito dal soggetto come un problema serio è importante consultare il medico od un neurologo che effettuerà un esteso colloquio, un esame obiettivo generale e neurologico con particolare attenzione ai farmaci che la persona assume. Se il dubbio di difetto cognitivo persiste è necessario eseguire una batteria di test neuropsicologici.

Alcune persone con problemi di memoria possono avere una condizione chiamata Disturbo Cognitivo Lieve Amnestico (aMCI). Queste persone hanno più problemi di memoria rispetto al normale per le persone della loro età, ma sono in grado di svolgere le loro normali attività. Circa il 10% migliora dopo un anno e molti rimangono stabili nel tempo. Vi è però una percentuale che peggiora e si sta cercando di comprendere perché questo avvenga.

Esistono molte altre cause di perdita di memoria, comprese carenze di vitamina B12, e altre patologie del sistema nervoso, tiroide, rene o del fegato. L'alcolismo è una causa frequente. Infine ricordiamo che se abbiamo una condizione di stress o di depressione, diminuisce la nostra attenzione al mondo e quindi sarà minore ciò che poi ricorderemo. Ansia o depressione possono essere scambiate per demenza, spesso negli adulti ma soprattutto in chi è più anziano.

** Ordinario di Neurologia,*

Università di Firenze,
Clinica Neurologica Careggi

vello

ia in tilt

nguere

mer o no

Copyright (La Repubblica)
Riproduzione vietata

la Repubblica

N° e data : 140311 - 11/03/2014
Diffusione : 431913
Periodicità : Quotidiano
Repubblica_140311_27_52.pdf
Pagina 28
Dimens64.71 %
2480 cm2

Sito web: http://www.repubblica.it

ALZHEIMER DECORSO DELLA MALATTIA

Può essere diversa per ogni singolo paziente, sia nei tempi che nei sintomi

FASE INIZIALE
Disturbi della memoria lievi, simili a quelli che si hanno sotto stress: difficoltà a ricordare cosa si è mangiato a pranzo, cosa si è fatto durante il giorno, nomi di persone, appuntamenti, codici personali, ecc

FASE INTERMEDIA
RICHIEDE ASSISTENZA FREQUENTE
La perdita di memoria arriva a colpire il linguaggio. Gestire il denaro, guidare, cucinare, etc. diventano impossibili e serve spesso assistenza

È in corso la Settimana mondiale *dedicata quest'anno ai disturbi che affliggono* **la capacità di ricordare** *e quindi di apprendere*
Ma solamente alcuni nascondono malattie neurologiche
e per individuarli basta **un attento colloquio** *con uno specialista esperto*

FASE AVANZATA
RICHIEDE ASSISTENZA CONTINUA
Il malato si perde, ripete movimenti o azioni. Può comparire confusione, ansia, depressione. Poi smette di parlare, di muoversi e perde il controllo degli sfinteri

Copyright (La Repubblica)
Riproduzione vietata

la Repubblica

N° e data : 140311 - 11/03/2014
Diffusione : 431913
Periodicità : Quotidiano
Repubblica_140311_27_52.pdf
Pagina 28
Dimens64.71 %
2480 cm2

Sito web: http://www.repubblica.it

Per saperne di più

Il Parkinson

TERAPIE PRECOCI GRAZIE ALLA RISONAZA

La risonanza magnetica ad alto campo 7 Tesla consente la diagnosi precoce del morbo di Parkinson, offrendo una visione dettagliata di un'area del cervello coinvolta in questa malattia. La scoperta è descritta nello studio pubblicato su *Radiology* e condotto da Mirco Cosottini dell'università di Pisa La tecnica ha una sensibilità del 100% e una specificità del 96,2%. «I nostri risultati sono promettenti per la diagnosi precoce della malattia — ha spiegato Cosottini — che potrebbe permettere di anticipare l'inizio dei trattamenti»

La ricerca

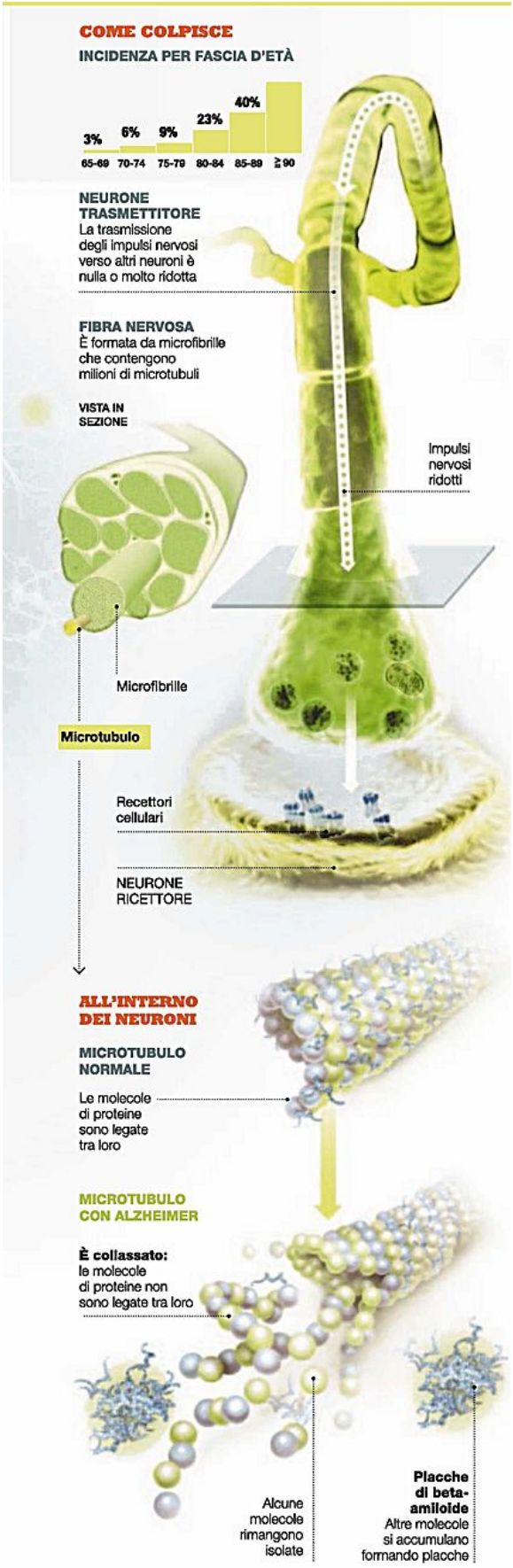
DUE MILIARDI DI EURO DALL'EUROPA

L'Europa investe quasi 2 miliardi per la ricerca sul cervello. Le cui malattie costano al Vecchio continente 798 miliardi di euro l'anno, dei quali circa il 40% è legato a costi indiretti che pesano sulle famiglie I disturbi mentali, secondo le ultime stime, riguardano circa 17 milioni di italiani, mentre in Europa sono circa 164 milioni gli individui colpiti (il 38,2% della popolazione). Queste malattie contribuiscono per il 26,6% alla disabilità totale anche se solo 1 paziente su 3 riceve terapia e farmaci necessari. Proprio per sensibilizzare l'opinione pubblica circa l'importanza della ricerca per vincere le malattie neurodegenerative e per migliorare le condizioni dei pazienti affetti da patologie neurologiche e psichiatriche e delle loro famiglie il Parlamento europeo ha proclamato il 2014 "Anno europeo del cervello". Sul fronte dei finanziamenti, l'Europa investe per la ricerca sul cervello oltre 1,9 miliardi di euro, grazie al VII programma quadro il piano europeo di finanziamento alla ricerca in corso dal 2007. Questi fondi hanno permesso di avviare oltre 1200 progetti, con più di 1500 partecipanti della Unione europea

Il forum

I NEUROSCIENZIATI SPIEGANO IL PENSIERO

Più di 50 neuroscienziati italiani di riconosciuto valore internazionale si alterneranno il 15 e il 16 marzo sui tre palcoscenici del Teatro Franco Parenti a Milano per raccontare le loro ricerche. Il programma completo su www.brainforum.it



Copyright (La Repubblica)
Riproduzione vietata

la Repubblica

N° e data : 140311 - 11/03/2014
Diffusione : 431913
Periodicità : Quotidiano
Repubblica_140311_27_52.pdf
Pagina 29
Dimens64.71 %
2480 cm2

Sito web: http://www.repubblica.it

IN CIFRE

IN ITALIA

1 milione di persone affette da demenza

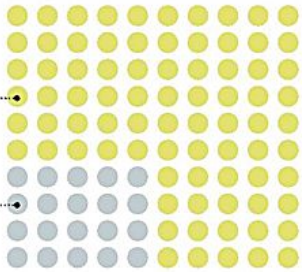
150mila nuovi casi di demenza ogni anno

4-6% degli over 65 soffre di demenza di vario tipo

NEL MONDO

36 milioni di malati stimati

27 milioni non hanno una diagnosi né cure



INFOGRAFICA PAULA SIMONETTI

L'INIZIATIVA

LE GIORNATE D'INFORMAZIONE NELLE SCUOLE VISITE GUIDATE NEI REPARTI

Italiani "bocciati" sulla conoscenza del cervello e delle sue patologie: a dirlo è la Società italiana di neurologia (Sin), che per diffondere l'informazione su questo organo ha promosso in Italia la Settimana Mondiale del Cervello, che si svolgerà fino al 16 marzo. «Da una nostra indagine nazionale - spiega Aldo Quattrone, presidente Sin - è emerso che ben un italiano su 3 ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche, pur non sapendo indicarne i disturbi correttamente». Solo il 13% conosce tutti i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli relativi all'epilessia, mentre la percentuale scende al 2% quando si parla di Parkinson o sclerosi multipla. «Aumentare la conoscenza - aggiunge - è dunque imperativo. Per questo la Settimana avrà come tema "Il Cervello e la Memoria", funzione sempre più colpita. Durante la Settimana del Cervello si svolgeranno sul territorio nazionale incontri divulgativi, convegni, attività nelle scuole elementari e medie e visite guidate nei reparti e dei laboratori ospedalieri. Il dettaglio delle iniziative su www.neuro.it

Copyright (La Repubblica)
Riproduzione vietata

la Repubblica

N° e data : 140311 - 11/03/2014
Diffusione : 431913
Periodicità : Quotidiano
Repubblica_140311_27_52.pdf
Pagina 29
Dimens64.71 %
2480 cm2

Sito web: http://www.repubblica.it

L'idrocefalo normoteso affligge spesso gli anziani. Un intervento chirurgico ferma la patologia

C'è una demenza curabile ma va diagnosticata presto

JOHANNES LEMCKE *
E ULLRICH MEIER **

NEL luglio 1965 (...) Salomon Hakim, un giovane neurochirurgo colombiano, (...) *descrisse* alcuni malati di demenza affetti da idrocefalo. Il loro ventricoli cerebrali - ossia le cavità ripiene di liquor - erano notevolmente ingrossati. Tuttavia l'anomalia non si accompagnava, come spesso accade, a un aumento della pressione cerebrale. (...) Questa patologia, da lui descritta per la prima volta, è chiamata idrocefalo normoteso idiopatico. (...) I pazienti che ne soffrono hanno disturbi tipici, come difficoltà nell'andatura, incontinenza intestinale e forme di demenza. (...)

Nella clinica neurochirurgica della UnfallKrankenhaus di Berlino siamo specializzati nel trattamento dell'idrocefalo normoteso idiopatico. (...) Mentre i parenti, preoccupati, parlano per loro, di solito i pazienti siedono pallidi e apatici, e si esprimono solo se invitati a farlo, con difficoltà. Camminano trascinando i piedi e cercano appoggio al mancorrente o al braccio dell'accompagnatore. Di solito i sintomi si sviluppano in maniera subdola, nel corso di sei mesi o un anno, a volte dopo una banale infezione. Talvolta i pazienti stessi riferiscono un peggioramento progressivo dei disturbi. (...) Nel caso in cui le immagini tomografiche evidenzino i segni di un idrocefalo, il paziente viene affidato a uno specialista. Sofisticate procedure diagnostiche permettono oggi di stabilire quali pazienti possono trarre vantaggio da un intervento chirurgico e quali correrebbero un rischio inutile.

Purtroppo è ancora impossibile fare una diagnosi certa di idrocefalo normoteso senza andare in sala operatoria. In ogni caso è necessario valutare la pressione cerebrale (...) con una minuscola sonda (...) nel cervello; oppure con un ago ipodermico nella colonna vertebrale. (...) Un altro test *verifica se togliendo* una quantità minima di liquor (...) si allevia il disagio dei pazienti. Di solito camminano meglio per diverse ore dopo che il medico ha estratto da 30 a 50 millilitri di liquor. Alcuni ricercatori dell'Università della California inseriscono di routine un tubicino nel liquor spinale che effettui il drenaggio per tre giorni. Entrambe le metodiche permettono ai pazienti di fare passi più lunghi e di camminare meglio. Spesso il paziente percepisce questo momento come l'uscita da una nuvola che lo avvolgeva da tempo.

Per quanto raffinata sia la tecnica diagnostica, l'esperienza e l'intuizione del medico curante rimangono decisive. Egli non solo deve valutare i risultati degli esami, ma anche eventuali altre patologie. Persino se si stabilisce senza ombra di dubbio che il paziente soffre di idrocefalo normoteso idiopatico, a volte è preferibile astenersi da un trattamento efficace. Infatti i danni provocati da ictus, ipertensione poco controllabile, diabete o problemi circolatori potrebbero rendere impossibile un intervento chirurgico. (...) Tuttavia, nella maggior parte dei casi i medici danno il via libera all'intervento.

Il trattamento chirurgico dell'idrocefalo normoteso ha l'obiettivo di deviare il liquor dai ventricoli verso l'addome. Nei ventricoli diminuisce il suo volume, e il tessuto circostante ricava più spazio per espandersi. Di conseguenza il tessuto cerebrale pulsante percuote meno intensamente il liquor e anche i sintomi del paziente migliorano.

**Neurochirurgo Unfallkrankenhaus, Berlino*
***Direttore Clinica neurochirurgica Unfallkrankenhaus, Berlino*
(L'articolo completo appare su Mente&Cervello in edicola)

© REPRODUZIONE RISERVATA

LA RIVISTA

MENTE&CERVELLO
Sul numero di marzo del mensile di psicologia e neuroscienze appare il dossier "La ricetta dell'amicizia" Tra gli altri articoli, oltre a quello sulla demenza curabile di cui pubblichiamo alcuni estratti, "I benefici dello yoga" e "Neonati prematuri" Euro 6 Le Scienze

Copyright (La Repubblica)
Riproduzione vietata

NAPOLI la Repubblica

N° e data : 140311 - 11/03/2014
Diffusione : 26077
Periodicità : Quotidiano
RepubbNA_140311_8_1.pdf
Pagina 8
Dimens1:81 %
23 cm2

Sito web: http://napoli.repubblica.it

NEUROLOGIA

Da ieri e fino a domenica: "Settimana mondiale del Cervello", campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia. «Aumentare la conoscenza sulle

patologie neurologiche — afferma il presidente della Sin Aldo Quattrone — è l'imperativo degli incontri che quest'anno vertono su "Cervello e Memoria". I disturbi della memoria colpiscono il 7% degli over 65 fino al 30% degli ultraottantenni».

Copyright (La Repubblica ed. NA)

Riproduzione vietata

GAS communication

SIN

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
NAPOLI E CAMPANIA

N° e data : 140312 - 12/03/2014
Diffusione : 18767
Periodicità : Quotidiano
CorrMezzCamp_140312_16_5.pdf
Pagina 16
Dimens1:74 %
28 cm2

Settimana del cervello

NAPOLI Alla Città della Scienza (Sala Cortese) al via a Napoli la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso. «Cervello rosa, cervello azzurro: ma è poi vero che l'uno viene da Venere e l'altro da Marte?».

Città della Scienza, via Coroglio, ore 10.30

Copyright (Corriere del Mezzogiorno ed. Campania)
Riproduzione vietata

N° e data : 140312 - 12/03/2014
Diffusione : 3797
Periodicità : NC
Giornale61_140312_32_1.pdf
Pagina 32
Dimens3:03 %
50 cm2

Salute

Settimana del cervello Sin, due appuntamenti

●●● Catania aderisce alla settimana mondiale del cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società Italiana di Neurologia, guidata da Aldo Quattrone associazione nata con l'obiettivo diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso. Venerdì 14, alle 8.30, al «Garibaldi Centro» (aula Dusmet), secondo incontro su: le infezioni del sistema nervoso centrale. Immunità e infezioni. Alle 17, al Policlinico (aula Pero), con la presentazione di Neurociak. La neurologia tra finzione cinematografica e documentazione scientifica, con il rettore Giacomo Pignataro, i direttori Giancarlo Magnano San Lio e Mario Zappia, Alberto Giovanni Biuso e Francesco Le Pira, (*ALBO*)

Copyright (Giornale di Sicilia ed. ME)
Riproduzione vietata

IL PICCOLO
Giornale di Trieste

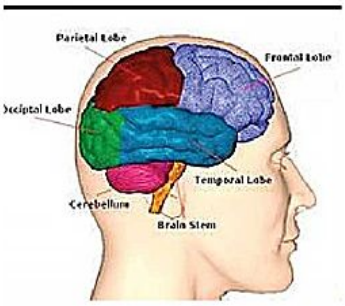
N° e data : 140312 - 12/03/2014
Diffusione : 35630
Periodicità : Quotidiano
IlPiccol_140312_65_12.pdf
Pagina 65
Dimens8:23 %
104 cm2

Sito web: http://www.ilpiccolo.it

SETTIMANA DEL CERVELLO

"Neuro potenziamento" in gioco

Appuntamento con "La settimana del cervello", organizzata dal Laboratorio Interdisciplinare della Sissa, oggi alla Libreria Lovat, a Trieste. Alle 17.30 si discute, giocando insieme al pubblico, di "neuro potenziamento". Che male c'è nell'aumentare la nostra intelligenza, il nostro livello di attenzione, le nostre capacità mnemoniche? O addirittura nel potenziare la nostra creatività, l'empatia o le nostre capacità sociali? Diversi farmaci e terapie potrebbero mi-gliorare le nostre normali funzioni cognitive e re-lazionali? Si tratta di un fenomeno da incoraggiare o da arginare? Se ne discute giocando e analizzando fatti, problemi e storie personali. Previsto un aperitivo per tutti i partecipanti. Moderano l'incontro: Donato Ramani e Chiara Saviane del Laboratorio Interdisciplinare della Sissa. Si consiglia la prenotazione. Informazioni: ilas@sissa.it; tel. 0403787230.



Libreria Lovat Sissa
■ Oggi alle 17.30

Copyright (Il Piccolo)
Riproduzione vietata

SECOLO d'Italia

N° e data : 140312 - 12/03/2014
Diffusione : 15150
Periodicità : Quotidiano
SecolodIta_140312_5_1.pdf
Pagina 5
Dimens16.57 %
103 cm2

Sito web: http://www.secoloditalia.it

La demenza senile colpisce oggi anche i meno anziani

Redazione

I disturbi della memoria sono un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% degli over 80. Diversamente da quanto si immagina, non si verificano solo in età senile e possono essere collegati a diverse malattie. Sarà questo uno dei temi che verrà affrontato nel corso della Settimana mondiale del cervello, promossa dalla Società Italiana di Neurologia (Sin), che si celebra fino a domenica 16 marzo, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso. In occasione dell'edizione 2014 della campagna d'informazione, che quest'anno ha come tema "Il cervello e la memoria", la Sin prevede, in tutta Italia, incontri divulgativi, convegni scientifici e attività nelle scuole, al fine di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche. Alzheimer e demenza senile sono, notoriamente, patologie che comportano alterazioni progressive del pensiero e del comportamento, impedendo ai soggetti che ne sono affetti (in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita. Ma gli esperti stimano che forme presenili di demenza siano riscontrabili in circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni. Studi recenti hanno dimostrato disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e concentrazione nel 30-40% dei pazienti con Parkinson.

Copyright (Secolo d'Italia)
Riproduzione vietata

L'UNIONE SARDA

N° e data : 140312 - 12/03/2014
Diffusione : 58688
Periodicità : Quotidiano
UnioSarda_140312_36_7.pdf
Pagina 36
Dimens20.58 %
271 cm2

Sito web: http://www.unionesarda.it

LICEO PACINOTTI. Il 20 marzo lezione del professor Marrosu

Dallo studio del cervello la cura di tante malattie

Il primo a sostenerlo fu Aristotele: corpo e anima, intesa come cervello, non sono separati. Da allora gli studi ne hanno fatto di strada, per arrivare a ribadire il concetto espresso 2.300 anni fa: esistono connessioni strettissime fra la neurologia e l'attività dell'organismo, più si conoscono e più si è in grado di intervenire sulle patologie.

Francesco Marrosu, direttore del reparto di Neurofisiopatologia al Policlinico di Monserrato, terrà una conferenza al liceo scientifico Pacinotti di Cagliari il 20 marzo alle 14, per affrontare coi ragazzi il tema della memoria nell'ambito delle iniziative previste per la Settimana mondiale del cervello: tenterà di spiegare con parole semplici funzionamento - e disfunzionamento - di un organo complicatissimo e non del tutto noto nonostante i sofisticati apparati tecnologici a disposizione. Racconterà di un verme lungo un millimetro, prototipo degli studi neuroscientifici in quanto possiede "solo" 300 neuroni, e dei cosiddetti "moscerini della frutta", piccoli insetti-cavie per studiare alcune gravi patologie neurologiche. Importanti passi avanti si sono compiuti nella ricerca sull'epilessia, sul morbo di Parkinson, sull'Alzheimer e sull'autismo, «ma la genetica è ancora poco di fronte alla recente sfida da mission impossible: codificare le parti più rilevanti della cablatura del nostro cervello», spiega Marrosu.

L'INIZIATIVA

Nella foto l'entrata del liceo scientifico Pacinotti, dove si terrà la conferenza del professor Marrosu

«La ricerca deve osare e rompere coi vecchi schemi»

«Le altre nazioni - prosegue - stanno investendo proprio su questo tipo di studi, perché conoscere i collegamenti neurologici può significare riuscire a isolare le connessioni errate, quelle che determinano le patologie». Una delle ultime scoperte al riguardo arriva da un centro di studi computazionali di Amsterdam: nelle alterazioni di cablatura del cervello si sarebbe delineata la patologia del diabete. «Ecco perché reputo indispensabile accendere i riflettori sull'importanza di questo tipo di ricerca - continua il primario - e perché credo si debba raccontare ai giovani il futuro della scienza».

Chissà che proprio tra i liceali del Pacinotti non si celino i futuri «giovani ricercatori impudenti» tanto auspicati da Marrosu, che «non abbiano rispetto delle teorie passate e abbiano il coraggio di violare vecchi paradigmi».

Michela Seu

RIPRODUZIONE RISERVATA

Copyright (L'Unione Sarda)

Riproduzione vietata

GAS communication

SIN

EPolis Bari

N° e data : 140313 - 13/03/2014
Diffusione : 4999
Periodicità : Quotidiano
EpolisBa_140313_14_1.pdf
Pagina 14
Dimens12.24 %
171 cm2

Sito web: http://www.epolisbari.com

OGGI AL POLICLINICO

Settimana del cervello incontri e dibattiti

Oggi, alle 15, nella Clinica neurologica dell'Università degli Studi di Bari, per le manifestazioni baresi della Settimana mondiale dei cervelli, è in programma un incontro su "Cellule staminali nelle patologie neurologiche: dove siamo e dove andiamo". E' prevista la partecipazione di Gianvito Martino, direttore della Divisione di Neuroscienze presso l'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano. sabato 15, invece, alle 11 al liceo classico Carmine Sylos di Bitonto si terrà l'incontro su "Disturbi di memoria: non solo Alzheimer". Interverranno Isabella Simone e Rosanna Cortese

"Malattia di Alzheimer e demenza senile - si legge in una nota - sono quelle patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (solo in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita. Ma si stima che la prevalenza delle forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni. Anche la malattia di Alzheimer - continua la nota - può esordire sia in età presenile che senile e i relativi fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente. Dato curioso l'importanza del regolare esercizio fisico, che se praticato fin dall'età giovanile, agisce da fattore protettivo". Tutte le informazioni sulla programmazione su www.neuro.it.

Copyright (EPolis Bari)
Riproduzione vietata

Gazzetta del Sud
Catanzaro

N° e data : 140313 - 13/03/2014
Diffusione : 5407
Periodicità : Quotidiano
Gazzetta9_140313_27_1.pdf
Pagina 27
Dimens7:95 %
139 cm2
Sito web: http://www.gazzettadelsud.it

Approfondimento su demenza senile e cura dell'Alzheimer

Quattrone risponde ai quesiti nella "videochat" di Rai Uno

Il sindaco Sergio Abramo ha voluto rivolgere un plauso al rettore dell'Università Magna Græcia e presidente della Società italiana di neurologia che ieri pomeriggio è intervenuto nella Videochat Medicina, andata in onda su Rai 1 e moderata dalla giornalista Manuela Lucchini, per rispondere alle domande sulla demenza senile e approfondire il tema della diagnosi e cura dell'Alzheimer.

Il prof. Aldo Quattrone

«Il qualificato intervento durante la videochat di Rai1 dedicata alla medicina – ha detto Abramo – ha dimostrato ancora una volta le straordinarie doti e i grandi meriti professionali del rettore Quattrone che, nella sua lunga attività di ricerca, ha incontrato i consensi unanimi della comunità scientifica. Qualità, queste, che hanno consentito al nostro Ateneo di guadagnare nel tempo sempre più credibilità e autorevolezza nel panorama accademico nazionale e internazionale. Voglio esprimere la mia soddisfazione – ha concluso il sindaco – per l'impegno profuso, sui fronti scientifico e manageriale, dal prof. Quattrone che, ne sono certo, con le sue qualità professionali riuscirà a supportare al meglio la nostra azione volta al potenziamento del ruolo dell'Università e della città che la ospita nel panorama meridionale».

Copyright (Gazzetta del Sud ed. CZ)
Riproduzione vietata

IL GAZZETTINO PORDENONE

N° e data : 140313 - 13/03/2014
Diffusione : 8404
Periodicità : Quotidiano
GazzettinoPN_140313_30_6.pdf
Pagina 30
Dimens22.48 %
213 cm2

Sito web: http://www.ilgazzettino.it

Neuroscienze, sfida tra 54 studenti

PORDENONE - I cervelli pordenonesi più ricettivi e freschi gareggeranno con i coetanei di tutte le province della regione, sabato, a Trieste, nella fase regionale delle Olimpiadi delle Neuroscienze.

Saranno 54 gli studenti di undici Scuole secondarie di 2° grado della regione che gareggeranno allo Spazio Villas, nel Comprensorio di San Giovanni, a partire dalle 10.

Ci saranno prove, quiz e domande a bruciapelo sull'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso. Scopo principale della competizione è diffondere fra i giovani l'interesse per le neuroscienze, nonché decretare i tre "migliori cervelli", che rappresenteranno la nostra regione alla gara nazionale delle Olimpiadi delle Neuroscienze.

Ad organizzare la quinta edizione dell'evento – che rientra fra le attività della Settimana del Cervello (10-16 marzo) – sono il Centro interdipartimentale per le Neuroscienze Brain dell'Università di Trieste e il Science centre immaginario scientifico, con la collaborazione della Società italiana di neuroscienze e del Comitato per la promozione delle neuroscienze.

A rappresentare la provincia di Pordenone ci saranno gli studenti del Liceo Scientifico "Michelangelo Grigoletti" (Sara Piccinato, Giulia Giacomini, Filippo Zanetti, Jonah Francescutti e Brian Riccardi) e dell'Istituto Elisabetta Vendramini (Marco De Fusco, Francesca Scian, Irene Callegaro, Valentina Lugo e Eleonora Bassanello). I tre migliori studenti della gara accederanno poi alla gara nazionale, il 12 aprile a Trento.

ENTUSIASMO Gli entusiasti partecipanti alle Olimpiadi delle neuroscienze in programma sabato a Trieste

Copyright (Il Gazzettino ed. PN)
Riproduzione vietata

IL PICCOLO
Giornale di Trieste

N° e data : 140313 - 13/03/2014
Diffusione : 35630
Periodicità : Quotidiano
IlPiccol_140313_28_4.pdf
Pagina 28
Dimens9:84 %
125 cm2
Sito web: http://www.ilpiccolo.it

IL PROGRAMMA

Cervello e staminali a confronto

Domani alla Sissa conferenza con i principali esperti del tema

Settimana del cervello, proseguono gli appuntamenti: si parte alle 9 (aula magna di Cattinara) con il convegno "La Neurologia dalla clinica alla ricerca: l'esperienza di Trieste". Alle 18, invece, al Caffè Tommaseo, per il Caffè delle scienze ecco "Una marcia in più per il cervello" (ingresso libero). È possibile migliorare la qualità del-la vita di persone affette da ischemia cerebrale, lesioni spinali, sclerosi laterale amiotrofica e altre disabilità motorie? Ne parlano Marcello Naccarato della Clinica Neurologica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria ed Elena Milani, neuroscienziata. Modera Piero Paolo Battaglini del Centro Brain dell'ateneo giuliano.

Un altro importante appuntamento è in calendario domani: una conferenza aperta agli studenti delle scuole superiori il cui scopo è stimolare apprendimento, confronto e discussione sulle staminali. La conferenza è l'evento regionale previsto nell'ambito della manifestazione nazionale UniStem Day che si svolgerà lo stesso giorno in una quarantina di atenei italiani. Appuntamento all'aula magna della Sissa, dalle 9 del mattino e per tutta la mattinata.

Alcuni tra i principali esperti e ricercatori sulle cellule staminali dei più importanti atenei e istituti di ricerca della regione terranno una serie di interventi sul tema. Previsti anche dei collegamenti in streaming video con le altre università che partecipano alla manifestazione e con Roberto Cingolani, presidente dell'Istituto italiano di tecnologia di Genova. Maggiori informazioni telefonando allo 040-3787642 / 3335249157.

Copyright (Il Piccolo)
Riproduzione vietata
GAS communication
SIN

BARI la Repubblica

N° e data : 140313 - 13/03/2014
Diffusione : 14098
Periodicità : Quotidiano
RepubbliBA_140313_11_2.pdf
Pagina 11
Dimens1:43 %
18 cm2

Sito web: http://bari.republica.it

SETTIMANA DEL CERVELLO
A Bari prende il via la Settimana del cervello: alle 15 nella clinica Neurologica dell'Università degli Studi di Bari è in programma l'incontro "Cellule Staminali nelle patologie neurologiche: dove siamo e dove andiamo", a cui partecipa Gianvito Martino, direttore della Divisione di Neuroscienze presso l'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano. Info neuro.it

Copyright (La Repubblica ed. BA)
Riproduzione vietata

TORINO la Repubblica

N° e data : 140313 - 13/03/2014
Diffusione : 22767
Periodicità : Quotidiano
RepubTO_140313_10_5.pdf
Pagina 10
Dimens0:81 %
10 cm2

Sito web: http://torino.repubblica.it

PSICOLOGIA DEL TIRAMISÙ
Alle 18 al Circolo dei Lettori in via

Bogino 9, nell'ambito «Settimana del cervello 2014», si svolge l'incontro «Psicologia del tiramisù. Dall'alimentazione alla cura della depressione». Info www.circololettori.it

Copyright (La Repubblica ed. TO)

Riproduzione vietata

GAS communication

SIN

LA SICILIA

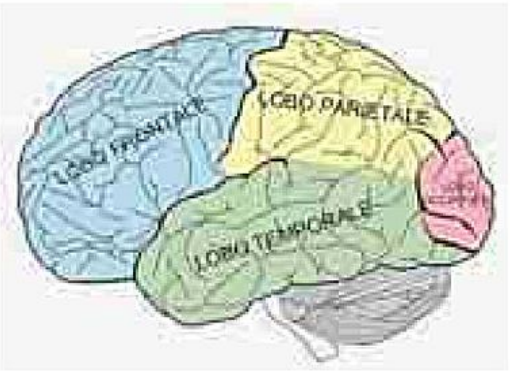
N° e data : 140313 - 13/03/2014
Diffusione : 48677
Periodicità : Quotidiano
Sicilia3IT_140313_35_16.pdf
Pagina 35
Dimens11.3 %
189 cm2

Sito web: http://www.lasicilia.it/

GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA MONDIALE

Cervello e memoria, tutti i segreti svelati in una serie di convegni

Catania partecipa in maniera intensa alla Settimana mondiale del cervello, campagna d'informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia con il fine di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso. Quest'anno il tema di fondo s'impernia su "Il cervello e la memoria" e gli specialisti intratterranno vari strati della popolazione attraverso tavole rotonde, filmati e convegni che si svolgeranno anche in seno alle scuole. Il primo di tali incontri si è svolto ieri ad Acireale nell'Istituto comprensivo Fuccio La Spina con una conferenza tenuta dal prof. Antonino Pavone, introdotto dalla preside Maria Castiglione. E' stata spiegata ai ragazzi l'epilessia, comprese le metodiche da impiegare in caso di attacco che si presenta in un compagno. La giornata centrale del ciclo di manifestazioni è quella di domani: alle 8,30 nella sala Dusmet del vecchio Garibaldi a cura dell'unità operativa di Neurologia di cui è direttore il prof. Pavone si svolgerà una tavola rotonda su "Le infezioni del sistema nervoso centrale: immunità e infezioni". Si parlerà su farmaci e barriera, le basi della compromissione, leucoencefalopatia multifocale, un caso clinico, neurolue, neurotropismo da virus, encefalite virale, con conclusivo test di apprendimento. Con introduzione da parte del commissario Angelo Pellicanò, prolusione del prof. Pavone, moderatori Prencipe e Cuomo, Pavone e Monaco, e relazioni di Bernardini, Cacopardo, Ferrari, Rapisarda, Mastrianni, Ciardi, Mariotto e Piacenti.



«Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche – afferma il prof. Quattrone, presidente Sin – è l'imperativo della "Settimana" che quest'anno ha per tema il cervello e la memoria. Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni. Purtroppo però i disturbi della memoria non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati».

ANGELO TORRISI

Copyright (La Sicilia)
Riproduzione vietata

LA SICILIA

N° e data : 140313 - 13/03/2014
Diffusione : 48677
Periodicità : Quotidiano
Sicilia3IT_140313_38_17.pdf
Pagina 38
Dimens8:36 %
140 cm2

Sito web: http://www.lasicilia.it/

SEMINARI E PROIEZIONI A CURA DELL'UNIVERSITÀ

«NeuroCiak», quando il cinema incontra la neurologia

Domani, venerdì 14 marzo, alle 17, nell'aula Pero del corpo aule e biblioteca del Policlinico, verrà presentato il ciclo di seminari e proiezioni «NeuroCiak. La neurologia tra finzione cinematografica e documentazione scientifica».

L'iniziativa è promossa dalla sezione di Neuroscienze del dipartimento «Ingrassia» e dal dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Catania, nell'ambito della Settimana internazionale del cervello.

In programma vi sono diversi incontri - nell'arco di tempo che va dal 19 marzo al 4 giugno - nel corso dei quali neurologi e studiosi di cinema si confronteranno sui linguaggi comuni ad entrambe le discipline, evidenziando, attraverso la proiezione di pellicole che trattano tematiche neurologiche, come esse spesso si incontrino nel cinema e nella pratica clinica.

Alla presentazione del ciclo «NeuroCiak» interverranno il rettore Giacomo Pignataro, il direttore del Disum, Giancarlo Magnano San Lio, il direttore del dipartimento «Ingrassia», Mario Zappia, e i docenti Alberto Giovanni Biuso e Francesco Le Pira.

La rassegna si aprirà il 19 marzo alle 17,30, al Coro di notte dei Benedettini, con la proiezione di «Oltre il giardino» di Hal Ashby (Usa 1979) e proseguirà con altri tre appuntamenti il 25 marzo («Memento» di Cristopher Nolan - Usa 2000), il 3 aprile («Iris» di Richard Eyre - Usa 2001) e il 10 aprile («Il grande cocomero» di Francesca Archibugi - Italia 1993).

Il 16 aprile alle 17,30, nella sede del Teatro Machiavelli (Palazzo Sangiuliano), si terrà il seminario sul tema «La malattia neurologica e la sua rappresentazione nel cinema».

Le proiezioni riprenderanno il 7 maggio, sempre al Coro di notte dei Benedettini, alle 18, con «Amour» di Michael Haneke (Francia 2012) e il 21 maggio con «Bella Addormentata» di Marco Bellocchio (Italia 2012).

Il ciclo si concluderà con i seminari del 28 maggio sul tema "Controversie etiche: cosa ci ha insegnato il cinema e cosa pensa il medico" e del 4 Giugno sul tema "La cinepresa nelle mani del neurologo", entrambi al Teatro Machiavelli con inizio alle 17,30.

Copyright (La Sicilia)
Riproduzione vietata

N° e data : 140313 - 13/03/2014
Diffusione : 45000
Periodicità : Quotidiano
MetroedI5_140313_9_1.pdf
Pagina 9
Dimens3:39 %
21 cm2

Sito web: http://www.metronews.it

Morbi degenerativi

Cervello da allenare

CAMPAGNE È la memoria il tema della Settimana mondiale del cervello fino a domenica 16 marzo. Anche in Italia si fa informazione sui mille misteri del nostro organo sovrano. Al centro dell'attenzione i disturbi della memoria presenti nelle malattie neurologiche. Indispensabile un allenamento mnemonico quotidiano. © LIL. MOS.

Copyright (Metro ed. BO)
Riproduzione vietata

N° e data : 140313 - 13/03/2014
Diffusione : 4999
Periodicità : Quotidiano
MetroedI6_140313_9_1.pdf
Pagina 9
Dimens3:88 %
24 cm2

Sito web: http://www.metronews.it

Morbi degenerativi

Cervello da allenare

CAMPAGNE È la memoria il tema della Settimana mondiale del cervello fino a domenica 16 marzo. Anche in Italia si fa informazione sui mille misteri del nostro organo sovrano. Al centro dell'attenzione i disturbi della memoria presenti nelle malattie neurologiche. Indispensabile un allenamento mnemonico quotidiano. LIL. MOS.

Copyright (Metro ed. FI)
Riproduzione vietata

N° e data : 140313 - 13/03/2014
Diffusione : 4999
Periodicità : Quotidiano
MetroedI7_140313_9_1.pdf
Pagina 9
Dimens3:41 %
21 cm2

Sito web: http://www.metronews.it

Morbi degenerativi

Cervello da allenare

CAMPAGNE È la memoria il tema della Settimana mondiale del cervello fino a domenica 16 marzo. Anche in Italia si fa informazione sui mille misteri del nostro organo sovrano. Al centro dell'attenzione i disturbi della memoria presenti nelle malattie neurologiche. Indispensabile un allenamento mnemonico quotidiano. © LIL. MOS.

Copyright (Metro ed. GE)
Riproduzione vietata

metroroma

N° e data : 140313 - 13/03/2014
Diffusione : 270000
Periodicità : Quotidiano
MetroRM_140313_15_1.pdf
Pagina 15
Dimens2:21 %
14 cm2

Sito web: http://www.metronews.it

Cervello da allenare

CAMPAGNE È la memoria il tema della Settimana mondiale del cervello fino a domenica 16 marzo. Anche in Italia si fa informazione sui mille misteri del nostro organo sovrano. Al centro dell'attenzione i disturbi della memoria presenti nelle malattie neurologiche. Indispensabile un allenamento mnemonico quotidiano. ⊙ LU. MOS.

Copyright (Metro ed. RM)
Riproduzione vietata

IL GIORNALE DI VICENZA

N° e data : 140314 - 14/03/2014
Diffusione : 39040 Pagina 32
Periodicità : Quotidiano Dimens6:58 %
GiornaleVicenza_140314_32_5.pdf 99 cm2

Sito web: http://www.ilgiornaledivicenza.it

SANDRIGO

Gli studenti delle medie a lezione di cervello

Un approfondimento sulle neuroscienze nella "settimana del cervello". Domani i 126 studenti delle classi terze delle scuole medie "Zanella" di Sandrigo incontreranno Bruno Giometto, 58 anni di Sandrigo, direttore della struttura complessa di radiologia dell'ospedale di Treviso, docente di neurologia all'Università di Padova e vice direttore della Società italiana di neurologia (Sin). «Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche - afferma Aldo Quattrone, presidente Sin - è l'imperativo della settimana che ha per tema "Il cervello e la memoria". I disturbi della memoria colpiscono circa il 7% della popolazione con più di 65 anni, fino a raggiungere il 30 % dei soggetti di oltre 80 anni».

L'associazione rappresentata da Giometto è impegnata in prima linea nella "Settimana mondiale del cervello" (10-16 marzo) per sensibilizzare la popolazione, soprattutto gli studenti, sulla conoscenza delle malattie del cervello e della ricerca nelle neuroscienze.

Quella prevista nell'istituto scolastico di Sandrigo è la 38^ e ultima attività promozionale della settimana in tutta Italia, la seconda nel Vicentino dopo l'incontro con gli studenti delle scuole medie di Breganze svoltosi lunedì 10 marzo scorso. ● G.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Copyright (Il Giornale di Vicenza)

Riproduzione vietata

il Resto del Carlino
FERMO

N° e data : 140314 - 14/03/2014
Diffusione : NC
Pagina 4
Periodicità : Quotidiano
Dimens42.22 %
RestoCarlinoFerm_140314_4_2.pdf
418 cm2

Sito web: http://www.ilrestodelcarlino.it/fermo/

NUOVA EMERGENZA SEMPRE PIÙ SERVIZI NELL'AREA VASTA 4 PER I MALATI E LE FAMIGLIE

Alzheimer: necessaria rete di aiuti

Duemila persone colpite, il centro di Montegranaro in prima linea

AD UN CERTO punto arriva un giorno che un volto non ti dice più niente, una fotografia sbiadisce, il passato, il presente si confondono. Arriva il giorno che si perde il senso di quello che accade e ci si smarrisce, un passo dopo l'altro. Sono circa duemila gli anziani che soffrono di Alzheimer sul territorio dell'Area Vasta 4, un dramma che coinvolge anche le famiglie e crea problemi di assistenza, un peso sociale ed economico enorme che va accompagnato, anche dal punto di vista psicologico.

Se n'è parlato qualche sera fa a Montegranaro, al centro diurno dell'Area Vasta 4, in occasione della 'Settimana mondiale del cervello', un incontro che voleva fare il punto della situazione in un territorio che ha sempre creduto nella rete e nella collaborazione per gestire al meglio l'emergenza delle demenze senili. Al centro di tutto è il reparto di neurologia diretto dal dottor Mario Signorino, insieme al direttore del distretto unico, Licio Livini, già diversi anni fa ha lavorato perché si creasse un reale punto di riferimento per i malati e le famiglie. «A Montegranaro siamo riusciti a creare una realtà di grande valore, in una struttura accogliente e funzionale in grado di dare sollievo ai malati ma anche alle famiglie - dice il primario -. Parliamo di centinaia di pazienti, la cui età media è attorno agli 80 anni, ma la cui aspettativa di vita è spesso anche molto lunga».

Esiste uno sportello Alzheimer a Porto San Giorgio, al quale si accede per avere una prima visita. Sono stati organizzati due ambulatori dedicati, uno a Fermo e uno a Sant'Elpidio a Mare, sono in media 480 le visite che si fanno ogni anno, i dati del 2013 parlano di almeno 280 pazienti a carico, le donne sono la stragrande maggioranza. Nello staff ci sono anche il responsabile del centro diurno, Rossano Angeloni, la neurologa Isabella Paolino e le psicologhe Lorena Cionfrini e Alessia Ciccola che spiegano: «Al momento della diagnosi è essenziale accompagnare i malati all'accettazione del loro nuovo stato che li rende insicuri e spaventati. Un supporto fondamentale è anche quello che si offre alla famiglia che si piega letteralmente sotto il peso della malattia e dell'assistenza continua che necessita». Il direttore Livini sottolinea: «E' una questione che ci sta molto a cuore, abbiamo voluto fortemente che si creasse una reale integrazione tra ospedale e territorio. Abbiamo pensato a percorsi sanitari dedicati, anche per le cure odontoiatriche ad esempio, perché sappiamo che la gestione di un malato di Alzheimer è una problematica generale che ha bisogno di risposte complesse».

Angelica Malvatani

Copyright (Il Resto del Carlino ed. FM)
Riproduzione vietata

il Resto del Carlino
FERMO

N° e data : 140314 - 14/03/2014
Diffusione : NC
Periodicità : Quotidiano
RestoCarlinoFerm_140314_4_2.pdf
Pagina 4
Dimens42.22 %
418 cm2

Sito web: http://www.ilrestodelcarlino.it/fermo/

DA SAPERE

Le strutture

Oltre a Montegranaro, sportello a Porto San Giorgio e ambulatori a Fermo e Sant'Elpidio a Mare. L'equipe è coordinata da Signorino di Neurologia

I numeri

L'età media dei malati è 80 anni, 480 le visite annuali nei vari centri e 280 i pazienti seguiti continuamente. Le donne quelle più colpite

Copyright (Il Resto del Carlino ed. FM)
Riproduzione vietata

LA STAMPA NOVARA

N° e data : 140314 - 14/03/2014
Diffusione : 11432
Periodicità : Quotidiano
StampaNO_140314_43_2.pdf
Pagina 43
Dimens2:97 %
41 cm2

Sito web: http://www.lastampa.it

Novara

«Associazione Geuna» con la Neurochirurgia

«Amici della Neurochirurgia-Enrico Geuna» al lavoro: per sostenere l'attività del reparto, guidato al Maggiore dal dottor Gabriele Panzarasa, e per perpetuare la tradizione medico-scientifica, apprezzata anche all'estero, avviata dal professor Geuna. Pazienti, famigliari e ex colleghi di specialità si sono riuniti nell'associazione. La presentazione, nella Settimana mondiale del cervello, con il direttore dell'ospedale, Mario Minola. Il presidente è Gianni Formaggio, già aiuto di Geuna con l'ex primario Carlo Bellotti e a Panzarasa. Saranno proposte iniziative anche a favore del Fondo Geuna per borse di studio e acquisto d'attrezzature. Dettagli e chi desidera aderire: neuroch@maggioresp.novara.it. [M. P. A.]

Copyright (La Stampa ed. NO)
Riproduzione vietata

LA STAMPA
VERBANO CUSIO OSSOLA

N° e data : 140314 - 14/03/2014
Diffusione : 5202
Periodicità : Quotidiano
StampaVB_140314_43_1.pdf
Pagina 43
Dimens2:97 %
41 cm2

Sito web: http://www.lastampa.it

Novara

«Associazione Geuna» con la Neurochirurgia

«Amici della Neurochirurgia-Enrico Geuna» al lavoro: per sostenere l'attività del reparto, guidato al Maggiore dal dottor Gabriele Panzarasa, e per perpetuare la tradizione medico-scientifica, apprezzata anche all'estero, avviata dal professor Geuna. Pazienti, famigliari e ex colleghi di specialità si sono riuniti nell'associazione. La presentazione, nella Settimana mondiale del cervello, con il direttore dell'ospedale, Mario Minola. Il presidente è Gianni Formaggio, già aiuto di Geuna con l'ex primario Carlo Bellotti e a Panzarasa. Saranno proposte iniziative anche a favore del Fondo Geuna per borse di studio e acquisto d'attrezzature. Dettagli e chi desidera aderire: neuroch@maggioresp.novara.it. [M. P. A.]

Copyright (La Stampa ed. VB)
Riproduzione vietata

GIORNALE di REGGIO

N° e data : 140315 - 15/03/2014
Diffusione : 5000 Pagina 6
Periodicità : Quotidiano Dimens2:58 %
GiornaleReggio_140315_6_3.pdf 36 cm2

Sito web: http://www.ilgiornaledireggio.it

Italiani "ignorano" patologie del cervello

ITALIANI "bocciati" sulla conoscenza del cervello e delle sue patologie: a dirlo è la Società italiana di neurologia (Sin), che ha promosso in Italia la Settimana Mondiale del Cervello. «Da una nostra indagine - spiega Aldo Quattrone, presidente Sin - è emerso che un italiano su 3 ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche, pur non sapendo indicare i disturbi correttamente». Solo il 13% conosce i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% dell'epilessia.

Copyright (Il Giornale di Reggio)
Riproduzione vietata

IL PICCOLO
Giornale di Trieste

N° e data : 140315 - 15/03/2014
Diffusione : 35630
Periodicità : Quotidiano
IlPiccol_140315_37_14.pdf
Pagina 37
Dimens8:72 %
110 cm2
Sito web: http://www.ilpiccolo.it

A SAN GIOVANNI E ALLA LOVAT

Settimana del cervello, si chiude

Chiude oggi la Settimana del cervello, organizzata dalla Sissa. Ecco gli appuntamenti: alle 10, allo spazio Villas del parco di San Giovanni, si terranno le selezioni regionali delle Olimpiadi delle neuroscienze, la competizione riservata ai vincitori del le selezioni locali nelle superiori della regione. Ingresso libero, posti limitati. Nel pomeriggio alle 17.30, alla Lovat (nella foto), tavola rotonda su "Social network e adolescenti. La fatica di essere nativi digitali". Le tecnologie digitali sono diventate le protagoniste della vita dei più giovani. Al di là dell'estrema facilità con cui si approcciano agli strumenti tecnologici, i nativi digitali sono davvero preparati a navigare in questi mondi? Ne discutono Paolo Ferri dell'università Milano-Bicocca, Stefano Moriggi, filosofo della scienza, e David Martinelli del Policlinico Gemelli di Roma ed esperto di psicopatologia web-mediata. Modera Nico Pitrelli della Sissa.

Settimana del cervello dalle 10
Info su www.sissa.it

Copyright (Il Piccolo)
Riproduzione vietata

LA SICILIA

N° e data : 140316 - 16/03/2014
Diffusione : 48677
Periodicità : Quotidiano
Sicilia3IT_140316_36_8.pdf
Pagina 36
Dimens14.4 %
241 cm2

Sito web: http://www.lasicilia.it/

CONVEGNO AL GARIBALDI VECCHIO

Diagnosi e cure delle infezioni dell'encefalo

«Settimana mondiale del cervello». Al Policlinico presentato il ciclo di seminari e proiezioni «Neurociak»

Per celebrare la "Settimana mondiale del cervello"la Neurologia dell'azienda ospedaliera Garibaldi di cui è direttore il prof. Antonino Pavone ha scelto la tematica che si riferisce alle infezioni dell'encefalo: evenienze patologiche che possono essere determinate o da virus oppure da batteri. La differenza sostanziale dell'una o l'altra forma d'infezione sta nella minore possibilità di cura della forma virale a causa della totale resistenza agli antibiotici.

Ma c'è anche una terza forma di encefalite: quella che - sia pure paradossalmente -viene indotta dallo stesso organismo attraverso intimi, complessi e inimmaginabili meccanismi che corrispondono a un vero e proprio "autolesionismo", una situazione che si traduce in difficoltà diagnostiche e problematiche curative.

Ed è proprio su tale ultima forma di infezione autoimmune del cervello che è stato imperniato tutto un convegno che si è svolto nell'aula Dusmet del Garibaldi vecchio con tutta una serie di relazioni tenute -dopo l'ampia introduzione da parte dello stesso prof. Pavone - dai professori Renato Bernardini, responsabile di Tossicologia clinica universitaria, Maria Rosa Ciardi, associato de La Sapienza di Roma, Bruno Cacopardo, direttore dell'unità operativa complessa di Infettivologia del Garibaldi Nesima, Giovanni Cuomo del ministero dell'Interno, Sergio Ferrari del Policlinico di Verona, Sara Mariotto neurologa di Verona, Davide Maimone neurologo del Garibaldi Nesima, Claudio Mastroianni de La Sapienza di Roma, Salvatore Monaco direttore di Neurologia dell'università di Verona e Simona Piacenti.

Gli interventi e il confronto hanno ruotato attorno alla descrizione della patogenesi delle infezioni encefaliche e sul trattamento che deve rispettare tutti i canoni della sicurezza. I farmaci immunomodulanti, infatti, in quanto tali, abbassano i poteri di difesa dell'organismo. Importante, di conseguenza, fare scelte oculate ai fini della sicurezza. In apertura il prof. Riccardo Vigneri, emerito di Endocrinologia, ha tenuto la prolusione nella sua veste di responsabile dell'Airc (Associazione italiana di ricerca sul cancro) sottolineando l'enorme importanza della informazione in tutti i campi della medicina. Compito questo cui assolve in pieno la Neurologia dell'Arnas Garibaldi.

Nell'ambito delle stesse celebrazioni della "Giornata", nell'aula Pero del Policlinico, è stato presentato il ciclo di seminari e proiezioni "NeuroCiak: la neurologia tra finzione cinematografica e documentazione scientifica" che si svolgerà dal 19 marzo al 4 giugno a cura della sezione di Neuroscienze del dipartimento "Ingrassia" e dal dipartimento di Scienze umanistiche dell' ateneo. A presentare il programma delle proiezioni, e i relativi fini, sono stati il direttore della Neurologia prof. Mario Zappia, il direttore del Disum Giancarlo Magnano di S. Lio, e i docenti Alberto GivanniBiuso e Francesco Le Pira.

ANGELO TORRISI

IL PROF. ANTONINO PAVONE

Copyright (La Sicilia)
Riproduzione vietata

LA SICILIA
Enna

N° e data : 140316 - 16/03/2014
Diffusione : 2189
Periodicità : Quotidiano
Siciliae7_140316_9_1.pdf
Pagina 9
Dimens12.54 %
210 cm2
Sito web: http://www.lasicilia.it

Diagnosi e cure delle infezioni dell'encefalo

«Settimana mondiale del cervello». Al Policlinico presentato il ciclo di seminari e proiezioni «Neurociak»

Per celebrare la "Settimana mondiale del cervello"la Neurologia dell'azienda ospedaliera Garibaldi di cui è direttore il prof. Antonino Pavone ha scelto la tematica che si riferisce alle infezioni dell'encefalo: evenienze patologiche che possono essere determinate o da virus oppure da batteri. La differenza sostanziale dell'una o l'altra forma d'infezione sta nella minore possibilità di cura della forma virale a causa della totale resistenza agli antibiotici.

Ma c'è anche una terza forma di encefalite: quella che - sia pure paradossalmente -viene indotta dallo stesso organismo attraverso intimi, complessi e inimmaginabili meccanismi che corrispondono a un vero e proprio "autolesionismo", una situazione che si traduce in difficoltà diagnostiche e problematiche curative.

Ed è proprio su tale ultima forma di infezione autoimmune del cervello che è stato imperniato tutto un convegno che si è svolto nell'aula Dusmet del Garibaldi vecchio con tutta una serie di relazioni tenute -dopo l'ampia introduzione da parte dello stesso prof. Pavone - dai professori Renato Bernardini, responsabile di Tossicologia clinica universitaria, Maria Rosa Ciardi, associato de La Sapienza di Roma, Bruno Cacopardo, direttore dell'unità operativa complessa di Infettivologia del Garibaldi Nesima, Giovanni Cuomo del ministero dell'Interno, Sergio Ferrari del Policlinico di Verona, Sara Mariotto neurologa di Verona, Davide Maimone neurologo del Garibaldi Nesima, Claudio Mastroianni de La Sapienza di Roma, Salvatore Monaco direttore di Neurologia dell'università di Verona e Simona Piacenti.

Gli interventi e il confronto hanno ruotato attorno alla descrizione della patogenesi delle infezioni encefaliche e sul trattamento che deve rispettare tutti i canoni della sicurezza. I farmaci immunomodulanti, infatti, in quanto tali, abbassano i poteri di difesa dell'organismo. Importante, di conseguenza, fare scelte oculate ai fini della sicurezza. In apertura il prof. Riccardo Vigneri, emerito di Endocrinologia, ha tenuto la prolusione nella sua veste di responsabile dell'Airc (Associazione italiana di ricerca sul cancro) sottolineando l'enorme importanza della informazione in tutti i campi della medicina. Compito questo cui assolve in pieno la Neurologia dell'Arnas Garibaldi.

Nell'ambito delle stesse celebrazioni della "Giornata", nell'aula Pero del Policlinico, è stato presentato il ciclo di seminari e proiezioni "NeuroCiak: la neurologia tra finzione cinematografica e documentazione scientifica" che si svolgerà dal 19 marzo al 4 giugno a cura della sezione di Neuroscienze del dipartimento "Ingrassia" e dal dipartimento di Scienze umanistiche dell' ateneo. A presentare il programma delle proiezioni, e i relativi fini, sono stati il direttore della Neurologia prof. Mario Zappia, il direttore del Disum Giancarlo Magnano di S. Lio, e i docenti Alberto GivanniBiuso e Francesco Le Pira.

ANGELO TORRISI

IL PROF. ANTONINO PAVONE

Copyright (La Sicilia ed. EN)
Riproduzione vietata

LA SICILIA
Palermo

N° e data : 140316 - 16/03/2014
Diffusione : 585
Periodicità : Quotidiano
Siciliae1_140316_10_2.pdf
Pagina 10
Dimens12.6 %
211 cm2
Sito web: http://www.lasicilia.it

Diagnosi e cure delle infezioni dell'encefalo

«Settimana mondiale del cervello». Al Policlinico presentato il ciclo di seminari e proiezioni «Neurociak»

Per celebrare la "Settimana mondiale del cervello"la Neurologia dell'azienda ospedaliera Garibaldi di cui è direttore il prof. Antonino Pavone ha scelto la tematica che si riferisce alle infezioni dell'encefalo: evenienze patologiche che possono essere determinate o da virus oppure da batteri. La differenza sostanziale dell'una o l'altra forma d'infezione sta nella minore possibilità di cura della forma virale a causa della totale resistenza agli antibiotici.

Ma c'è anche una terza forma di encefalite: quella che - sia pure paradossalmente -viene indotta dallo stesso organismo attraverso intimi, complessi e inimmaginabili meccanismi che corrispondono a un vero e proprio "autolesionismo", una situazione che si traduce in difficoltà diagnostiche e problematiche curative.

Ed è proprio su tale ultima forma di infezione autoimmune del cervello che è stato imperniato tutto un convegno che si è svolto nell'aula Dusmet del Garibaldi vecchio con tutta una serie di relazioni tenute -dopo l'ampia introduzione da parte dello stesso prof. Pavone - dai professori Renato Bernardini, responsabile di Tossicologia clinica universitaria, Maria Rosa Ciardi, associato de La Sapienza di Roma, Bruno Cacopardo, direttore dell'unità operativa complessa di Infettivologia del Garibaldi Nesima, Giovanni Cuomo del ministero dell'Interno, Sergio Ferrari del Policlinico di Verona, Sara Mariotto neurologa di Verona, Davide Maimone neurologo del Garibaldi Nesima, Claudio Mastroianni de La Sapienza di Roma, Salvatore Monaco direttore di Neurologia dell'università di Verona e Simona Piacenti.

Gli interventi e il confronto hanno ruotato attorno alla descrizione della patogenesi delle infezioni encefaliche e sul trattamento che deve rispettare tutti i canoni della sicurezza. I farmaci immunomodulanti, infatti, in quanto tali, abbassano i poteri di difesa dell'organismo. Importante, di conseguenza, fare scelte oculate ai fini della sicurezza. In apertura il prof. Riccardo Vigneri, emerito di Endocrinologia, ha tenuto la prolusione nella sua veste di responsabile dell'Airc (Associazione italiana di ricerca sul cancro) sottolineando l'enorme importanza della informazione in tutti i campi della medicina. Compito questo cui assolve in pieno la Neurologia dell'Arnas Garibaldi.

Nell'ambito delle stesse celebrazioni della "Giornata", nell'aula Pero del Policlinico, è stato presentato il ciclo di seminari e proiezioni "NeuroCiak: la neurologia tra finzione cinematografica e documentazione scientifica" che si svolgerà dal 19 marzo al 4 giugno a cura della sezione di Neuroscienze del dipartimento "Ingrassia" e dal dipartimento di Scienze umanistiche dell' ateneo. A presentare il programma delle proiezioni, e i relativi fini, sono stati il direttore della Neurologia prof. Mario Zappia, il direttore del Disum Giancarlo Magnano di S. Lio, e i docenti Alberto GivanniBiuso e Francesco Le Pira.

ANGELO TORRISI

IL PROF. ANTONINO PAVONE

Copyright (La Sicilia ed. PA)
Riproduzione vietata

LA SICILIA
Ragusa

N° e data : 140316 - 16/03/2014
Diffusione : 4335
Periodicità : Quotidiano
Siciliae2_140316_14_1.pdf
Pagina 14
Dimens12.56 %
210 cm2

Sito web: http://www.lasicilia.it

Diagnosi e cure delle infezioni dell'encefalo

«Settimana mondiale del cervello». Al Policlinico presentato il ciclo di seminari e proiezioni «Neurociak»

Per celebrare la "Settimana mondiale del cervello"la Neurologia dell'azienda ospedaliera Garibaldi di cui è direttore il prof. Antonino Pavone ha scelto la tematica che si riferisce alle infezioni dell'encefalo: evenienze patologiche che possono essere determinate o da virus oppure da batteri. La differenza sostanziale dell'una o l'altra forma d'infezione sta nella minore possibilità di cura della forma virale a causa della totale resistenza agli antibiotici.

Ma c'è anche una terza forma di encefalite: quella che - sia pure paradossalmente -viene indotta dallo stesso organismo attraverso intimi, complessi e inimmaginabili meccanismi che corrispondono a un vero e proprio "autolesionismo", una situazione che si traduce in difficoltà diagnostiche e problematiche curative.

Ed è proprio su tale ultima forma di infezione autoimmune del cervello che è stato imperniato tutto un convegno che si è svolto nell'aula Dusmet del Garibaldi vecchio con tutta una serie di relazioni tenute -dopo l'ampia introduzione da parte dello stesso prof. Pavone - dai professori Renato Bernardini, responsabile di Tossicologia clinica universitaria, Maria Rosa Ciardi, associato de La Sapienza di Roma, Bruno Cacopardo, direttore dell'unità operativa complessa di Infettivologia del Garibaldi Nesima, Giovanni Cuomo del ministero dell'Interno, Sergio Ferrari del Policlinico di Verona, Sara Mariotto neurologa di Verona, Davide Maimone neurologo del Garibaldi Nesima, Claudio Mastroianni de La Sapienza di Roma, Salvatore Monaco direttore di Neurologia dell'università di Verona e Simona Piacenti.

Gli interventi e il confronto hanno ruotato attorno alla descrizione della patogenesi delle infezioni encefaliche e sul trattamento che deve rispettare tutti i canoni della sicurezza. I farmaci immunomodulanti, infatti, in quanto tali, abbassano i poteri di difesa dell'organismo. Importante, di conseguenza, fare scelte oculate ai fini della sicurezza. In apertura il prof. Riccardo Vigneri, emerito di Endocrinologia, ha tenuto la prolusione nella sua veste di responsabile dell'Airc (Associazione italiana di ricerca sul cancro) sottolineando l'enorme importanza della informazione in tutti i campi della medicina. Compito questo cui assolve in pieno la Neurologia dell'Arnas Garibaldi.

Nell'ambito delle stesse celebrazioni della "Giornata", nell'aula Pero del Policlinico, è stato presentato il ciclo di seminari e proiezioni "Neuro-Ciak: la neurologia tra finzione cinematografica e documentazione scientifica" che si svolgerà dal 19 marzo al 4 giugno a cura della sezione di Neuroscienze del dipartimento "Ingrassia" e dal dipartimento di Scienze umanistiche dell' ateneo. A presentare il programma delle proiezioni, e i relativi fini, sono stati il direttore della Neurologia prof. Mario Zappia, il direttore del Disum Giancarlo Magnano di S. Lio, e i docenti Alberto GivanniBiuso e Francesco Le Pira.

ANGELO TORRISI

IL PROF. ANTONINO PAVONE

Copyright (La Sicilia ed. RG)
Riproduzione vietata

Libero

N° e data : 140316 - 16/03/2014
Diffusione : 104543
Periodicità : Quotidiano
Libero_140316_37_7.pdf
Pagina 37
Dimens16.41 %
219 cm2
Sito web: http://www.liberoquotidiano.it

Oggi la chiusura ufficiale in tutta Italia

Un successo 'mondiale' la Settimana del Cervello

Incentrata sui disturbi della memoria e sulla riserva cognitiva

LARA LUCIANO

Si chiude oggi ufficialmente anche nel nostro paese la 'Settimana Mondiale del Cervello', la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso. «Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche – afferma il professor Aldo Quattrone, Presidente SIN – è l'imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno ha avuto come tema centrale 'Il Cervello e la Memoria'. Oggi sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni. Purtroppo però i disturbi della memoria – conclude il Presidente SIN – non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma

possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati». In occasione dell'edizione 2014, la Società Italiana di Neurologia ha organizzato in tutta Italia incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri. Per quest'anno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustra in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse. A livello mondiale la 'Settimana del Cervello' è frutto di un enorme coordinamento internazionale cui hanno preso parte le società neuroscientifiche di tutto il mondo. Basti pensare che fino ad oggi hanno preso parte alla BAW oltre 2600 soggetti tra enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali in 82 Paesi.

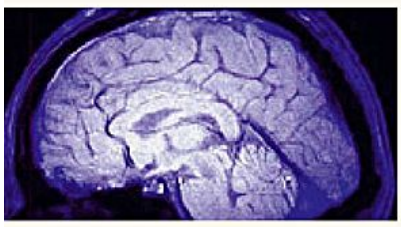
Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello on line sul sito: www.neuro.it

Copyright (Libero)
Riproduzione vietata

GAZZETTA DI PARMA

N° e data : 140318 - 18/03/2014
Diffusione : 38395 Pagina 37
Periodicità : Quotidiano Dimens2:%
GazzettaPR_140318_37_12.pdf 35 cm2

Sito web: http://www.gazzettadiparma.it



LA SETTIMANA DEL CERVELLO

Termina domani la settimana del cervello 2014, promossa dalla Società italiana di neurologia (tema: «Cervello e memoria»). I disturbi della memoria infatti oggi colpiscono in Italia il 7% delle persone sopra i 65 anni e il 30% di quelle sopra gli 80 anni.

Copyright (Gazzetta di Parma)

Riproduzione vietata

GAS communication

SIN

la Nuova di Venezia e Mestre

N° e data : 140320 - 20/03/2014
Diffusione : 11209
Periodicità : Quotidiano
NuovaVenezia_140320_22_7.pdf
Pagina 22
Dimens13.57 %
172 cm2

Sito web: http://nuovavenezia.gelocal.it

APPELLO ALLA PREVENZIONE

Patologie cerebrali, Mestre all'avanguardia

Tanto è complesso il nostro cervello, quanto con alcune semplici precauzioni si può evitare di incorrere in patologie rischiose per la salute, oppure intervenire tempestivamente alla prime avvisaglie. Fare prevenzione non è solo utile, ma fondamentale, e questo è il messaggio lanciato dal dottor Rocco Quatrale, primario di Neurologia all'ospedale dell'Angelo, in occasione della settimana mondiale del cervello. «Le nuove conoscenze sulla gestione della salute del cervello sono rilevanti ma i vantaggi che se ne possono trarre crescono nella misura in cui queste conoscenze vengono portate all'attenzione della popolazione», sottolinea il medico. «Pensiamo all' ischemia: oggi la affrontiamo con il trattamento trombolitico e con la cura all'interno di aree dedicate, e questi presidi terapeutici hanno ampiamente dimostrato la loro efficacia. Ma perché possano esprimere il massimo della potenza è necessario che la persona colpita dall'ictus raggiunga nel più breve tempo possibile le strutture sanitarie adeguate. È una questione di consapevolezza diffusa. Gli studi mostrano infatti che tra le cause maggiori di ritardo nella diagnosi e nella terapia è il mancato riconoscimento da parte del malato stesso o di chi gli è attorno».

L'equipe coordinata da Quatrale all'Angelo è da tempo in prima linea nella cura e prevenzione di patologie neurologiche. Tanto che l'ospedale di Mestre è ormai il terzo centro veneto per gli interventi di trombolisi. Nel corso del 2013 sono stati 43 gli interventi effettuati, oltre ai 20 del Civile a Venezia. Tra i fiori all'occhiello, gli interventi di stimolazione profonda del Parkinson. E il reparto mestrino è stato da poco riconosciuto come centro di formazione per gli operatori di neurofisiologia clinica. «L'informazione salva le vite, la conoscenza e la consapevolezza permettono alla persona che si sente male di agire nel modo più adeguato», aggiunge il dottor Quatrale. «La tempestività del trattamento di un ictus può evitare le tragiche conseguenze di difetti motori e cognitivi che altrimenti persisteranno per tutta la vita. Non dimentichiamolo: gli ictus cerebrali, cioè ischemie ed emorragie, sono la prima causa di disabilità nel mondo occidentale».

Simone Bianchi

Il primario Quatrale (al centro) insieme alle infermiere di Neurologia

Copyright (La Nuova Venezia)
Riproduzione vietata

TRENTINO
QUOTIDIANO REGIONALE FONDATO NEL 1945

N° e data : 140320 - 20/03/2014
Diffusione : 12875
Periodicità : Quotidiano
Trentino_140320_1_2.pdf
Pagina 1
Dimens12.32 %
312 cm2
Sito web: http://www.giornaletrentino.it

LA SALUTE A TAVOLA

PREVENZIONE

Una buona dieta per il nostro cervello

di Michele Pizzinini

Dal 10 al 15 marzo si è celebrata "La settimana mondiale del cervello" dedicata a focalizzare l'attenzione su questo affascinate organo, a tutt'oggi conosciuto solo in minima parte.

SEGUE A PAGINA 13

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

UNA DIETA PER IL NOSTRO CERVELLO

Anche in campo dietologico spesso ci si chiede: ma è possibile avere un'alimentazione specifica per mantenere sano e ben funzionante il più a lungo possibile il cervello? Probabilmente sì!

Da alcuni anni si è scoperto che diabete e Alzheimer hanno qualcosa in comune, e quello che li apparenta è l'insulina, tanto che qualche studioso oggi definisce l'Alzheimer come il diabete di III tipo. Vediamo di spiegare meglio la parentela tra queste due patologie apparentemente così diverse.

Come sapete l'insulina è prodotta dal pancreas in maniera direttamente proporzionale all'assunzione di zuccheri, quello che in genere la gente non sa è che contemporaneamente il pancreas produce anche un altro ormone chiamato amilina. Ebbene le placche vischiose, dentro i neuroni che impediscono al cervello di funzionare sono costituite da accumuli di amilina, detti sostanza amiloide. Ci si chiede: è possibile che una dieta ricca di zuccheri che fa produrre insulina e amilina in pari quantità, logori il pancreas e "avveleni" anche il cervello? E' ancora presto per dirlo ma i presupposti per un attento approfondimento ci sono.

La ricerca ha individuato un'altra condizione che accomuna diabete ed Alzheimer. Si è documentato che anche il cervello produce insulina, e che questa è risultata essere indispensabile per la formazione dei ricordi. Gli studiosi si sono chiesti allora se la perdita di memoria, tipica dell'Alzheimer, possa dipendere anche da una ridotta capacità del cervello di produrre insulina, così come il pancreas del diabetico produce sempre meno insulina.

Abbiamo capito che anche il cervello non sopporta aumenti rapidi ed eccessivi della glicemia, causati dal consumo di bevande e cibi dolci, quindi prima raccomandazione: pochi zuccheri semplici! Sarebbe opportuno che il pane, la pasta e tutti i cereali in genere fossero integrali e consumati sempre insieme ad una dose abbondante di verdure, perché le fibre consentono di rallentare l'assorbimento degli amidi. Verdura, legumi (fagioli, piselli e lenticchie), frutta e cereali integrali sono inoltre ricchi di vitamine come folati e vitamina B6, che sono cruciali per la salute del cervello.

Fate attenzione ai grassi saturi, quelli presenti nei formaggi, nei salumi e nelle carni grasse, fanno male al cuore e "intossicano" anche il cervello. Una particolare attenzione va posta al consumo di grassi idrogenati che si trovano in molti prodotti industriali, come gli snack e le patatine. Dobbiamo imparare a leggere le etichette e porre attenzione alla dicitura "grassi parzialmente idrogenati", perché il nostro corpo non riesce a smaltirli e irrigidiscono le membrane cellulari dei nostri neuroni. Abituatevi invece a consumare con regolarità semi oleosi come noci o mandorle, in quanto sono ricchi di grassi benefici e contengono anche la vitamina E, che è un potente antiossidante naturale. Ricordatevi di assumere regolarmente frutta e verdura molto colorata: rossa, viola, gialla, ecc. perché i polifenoli che danno il colore, sono potenti antiossidanti, amici del cervello.

Oltre a seguire una dieta sana, è consigliabile praticare almeno 120 minuti di attività fisica aerobica alla settimana, ciò significa che dobbiamo imporci di dedicare al movimento 30-35 minuti almeno 4 volte alla settimana. Gli studi hanno mostrato che l'esercizio aerobico – come, la camminata veloce, pedalare, nuotare o altre attività aerobiche - è in grado di ridurre l'atrofia cerebrale e di migliorare la memoria e le altre funzioni cognitive.

Avete notato niente? Le raccomandazioni per mantenere un cervello sano ed efficiente coincidono con quelle per prevenire il diabete e le malattie cardiovascolari!

Nell'attesa di individuare un trattamento efficace delle demenze, l'evidenza suggerisce che con una dieta sana e una regolare attività fisica, molti casi di malattia potrebbero essere prevenuti. Certo è che la prevenzione deve incominciare molti anni prima dell'esordio della malattia, perché le "incrostazioni" dei neuroni impiegano parecchi anni a formarsi, e pensare di curarsi con una dieta corretta solo dopo che si sono manifestati i primi sintomi ormai è tardi.

Michele Pizzinini

Copyright (Trentino)
Riproduzione vietata

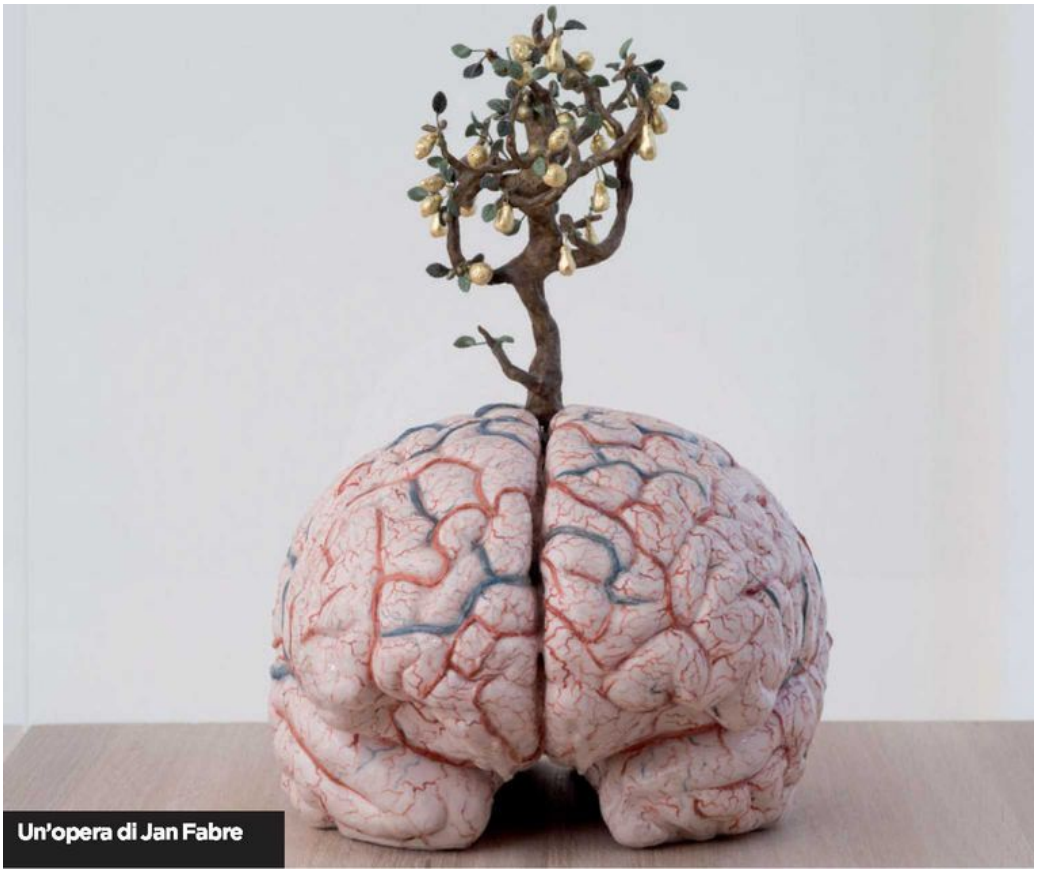
l'Unità

N° e data : 140322 - 22/03/2014
Diffusione : 39580
Periodicità : Quotidiano
Unita_140322_18_4.pdf
Pagina 18
Dimens32.69 %
456 cm2

Sito web: http://www.unita.it

Correre fa bene al cervello

L'esercizio aiuta il fisico e aumenta anche i neuroni



Un'opera di Jan Fabre

Una ricerca italiana dimostra che la corsa è in grado di bloccare il processo di invecchiamento cerebrale e migliora la memoria

CRISTIANA PULCINELLI

Copyright (L'Unità)
Riproduzione vietata

l'Unità

N° e data : 140322 - 22/03/2014
Diffusione : 39580
Periodicità : Quotidiano
Unita_140322_18_4.pdf
Pagina 18
Dimens32.69 %
456 cm2
Sito web: http://www.unita.it

L'ESERCIZIO FA BENE AL FISICO, MA ANCHE AL CERVELLO. SI È VISTO INFATTI CHE L'ATTIVITÀ FISICA NON SOLO MIGLIORA l'umore e abbassa i livelli di ansia, ma addirittura favorisce la produzione di nuovi neuroni. Se si pensa che fino a non molto tempo fa si riteneva che il patrimonio di neuroni del cervello adulto fosse essenzialmente quello che avevamo alla nascita, si può capire che stiamo vivendo una vera rivoluzione. Negli ultimi 15 anni si è dimostrato infatti che nel cervello dei mammiferi adulti si riscontra una costante produzione di nuove cellule nervose. E che l'esercizio fisico favorisce proprio questa produzione. Ora, una nuova ricerca italiana fa un ulteriore passo in avanti nella scoperta delle incredibili capacità del movimento dimostrando che la corsa è in grado di bloccare il processo di invecchiamento cerebrale e di stimolare la produzione di nuove cellule staminali, migliorando la nostra memoria.

La ricerca, pubblicata sulla rivista «Stem Cells» da un gruppo di ricercatori dell'Istituto di biologia cellulare e neurobiologia del Consiglio nazionale delle ricerche (Ibcn-Cnr) in collaborazione con l'università La Sapienza di Roma, è stata condotta su topi che presentavano difetti neuronali e comportamentali dovuti alla mancanza di un gene chiamato Btg1. In generale, le cellule staminali neuronali hanno una potenzialità di generare neuroni limitata, ma nei topi che non hanno il gene Btg1 questa potenzialità si esaurisce prima, le cellule si invecchiano precocemente, non si replicano più e muoiono. Ma correre cambia radicalmente le cose: la neurogenesi, ovvero la capacità di generare nuovi neuroni, «riparte quando, in assenza di questo gene, si compie un'attività fisica che non solo inverte totalmente il processo di perdita di staminali ma scatena un'iper-proliferazione cellulare con un effetto duraturo», spiega Stefano Farioli-Vecchioli dell'Ibcn-Cnr, coordinatore dello studio. In sostanza, quando il topino corre, non solo le staminali smettono di morire precocemente, ma riprendono alacremente a dar vita a nuovi neuroni.

Questa scoperta scardina un dogma della neurobiologia: «Finora - prosegue Farioli-Vecchioli - si pensava che il declino della neurogenesi nell'età adulta fosse irreversibile, abbiamo invece constatato che nel cervello adulto un esercizio fisico aerobico come la corsa blocca il processo di invecchiamento e stimola una massiccia produzione di nuove cellule staminali nervose nell'ippocampo, aumentando le prestazioni mnemoniche». Perché questo avvenga non è ancora chiaro e sarà oggetto di prossimi studi. Tuttavia, la scoperta sembra aprire nuovi scenari alla medicina rigenerativa del sistema nervoso centrale, ovvero quella branca della medicina che si ripropone di rigenerare cellule e tessuti del sistema nervoso centrale per ripristinarne le normali funzioni. Un settore che sarà sempre più cruciale in futuro come è emerso anche nel corso del convegno Brai.ns che si è svolto il mese scorso a Barcellona. I dati riportati dicono infatti che le malattie del cervello, nella loro totalità, sono in netto aumento a livello mondiale, anche per effetto del progressivo invecchiamento della popolazione e rappresentano, per i vari paesi, un costo sociale ed economico altissimo. Basti pensare che l'impatto economico delle malattie neurologiche è pari a 798 miliardi di euro all'anno solo in Europa.

E in Italia i dati non sono meno allarmanti: un milione e duecentomila persone sono affette da Alzheimer e altre demenze senili, secondo quanto è emerso in occasione della settimana mondiale del cervello che si è chiusa domenica 16 marzo e che aveva come tema centrale proprio «la memoria». «Oggi - ha detto Aldo Quattrone, Presidente della Società italiana di neurologia, in quella occasione - sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni».

Anche per questi motivi il 2014 è stato proclamato dal parlamento dell'Unione Europea «anno europeo del cervello». Le priorità: sensibilizzare i cittadini circa l'importanza della ricerca per migliorare le condizioni dei pazienti con patologie neurologiche o psichiatriche e delle loro famiglie.

La scoperta sembra aprire nuovi scenari alla medicina rigenerativa del sistema nervoso centrale

Copyright (L'Unità)
Riproduzione vietata

IL TIRRENO

N° e data : 140412 - 12/04/2014
Diffusione : 73130
Periodicità : Quotidiano
Tirreno_140412_25_13.pdf
Pagina 25
Dimens51.58 %
653 cm2

Sito web: http://iltirreno.gelocal.it

Mamma, il cuore mi batte in testa

SPESSO E' UN DISTURBO EREDITARIO. LE NUOVE CURE

LA CEFALEA NEL BAMBINO. PARLA IL NEUROLOGO UBALDO BONUCCELLI

"Mamma, sento il cuore che mi batte in testa. Mi fa male. Ho paura." "Dottore, al mio bambino per qualche secondo è andata via la vista. Sono preoccupata". Sono due sintomi tipici delle cefalee infantili, un fenomeno non raro che sovente giunge in Pronto Soccorso, coinvolgendo anche il 15% della popolazione in età pediatrica. "La cosa importante – spiega Ubaldo Bonuccelli, direttore dell'Unità Operativa di Neurologia, all'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana – è di inquadrarla innanzitutto nella storia della famiglia e del paziente e poi iniziare un percorso personalizzato".

La maggior parte dei casi di mal di testa del bambino/adolescente, soprattutto quelli in cui gli episodi tendono a ripetersi – spiega in questa intervista rilasciata nell'ambito della "Settimana mondiale del cervello", promossa dalla SIN, la Società Italiana di Neurologia --sono classificabili tra le cefalee primarie: emicrania, cefalea tensiva e molto raramente cefalea a grappolo.

L'emicrania rappresenta la più frequente cefalea primaria del bambino, almeno fino all'adolescenza. È dovuta ad una predisposizione genetica, testimoniata spesso dalla presenza di altri casi di emicrania nella famiglia

Copyright (Il Tirreno)
Riproduzione vietata

IL TIRRENO

N° e data : 140412 - 12/04/2014
Diffusione : 73130
Periodicità : Quotidiano
Tirreno_140412_25_13.pdf
Pagina 25
Dimens51.58 %
653 cm2

Sito web: http://iltirreno.gelocal.it

Ubaldo Bonuccelli, (nella foto) direttore dell'Unità Operativa di Neurologia, all'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, spiega il fenomeno che coinvolge circa il 15% della popolazione in età pediatrica

di appartenenza. Può manifestarsi a qualsiasi età anche se, di solito, i sintomi nella prima infanzia non includono il mal di testa: si tratta di sintomi definiti come equivalenti emicranici e comprendono: il vomito ciclico, i dolori addominali ricorrenti, le vertigini parossistiche benigne, il torcicollo parossistico, i dolori ricorrenti agli arti inferiori (comunemente noti come "dolori di crescita").

Nel bambino più grande, invece, il sintomo dominante è il mal di testa, generalmente di intensità medio-forte e di breve durata (anche 5-10 minuti). In alcuni casi il dolore interessa metà del capo ed è pulsante (spesso i bambini dicono di "sentire il cuore in testa").Vi può essere la presenza di sintomi di accompagnamento, come il fastidio per la luce (fotofobia), i rumori (fonofobia) e gli odori (osmofobia); e, ancora, nausea, vomito, dolori addominali e pallore. Inoltre, durante l'attacco emicranico il bambino appare abbattuto, a volte sonnolento e può accadere che interrompa le attività. La principale differenze del dolore emicranico infantile rispetto a quello dell'adulto può riguardare tutta la testa anziché solo metà. Anche quando è molto intenso, non è scontato che sia accompagnato da nausea, vomito, intolleranza ai rumori e alla luce. Aumenta d' intensità, ma non è sempre pulsante e gli attacchi hanno una durata più breve, al massimo 2-3 ore.

Nella forma di emicrania con aura (più rara), il mal di testa è preceduto o accompagnato da veri e propri sintomi neurologici: disturbo della vista (visione di "luci", offuscamento della vista, perdita transitoria di parte del campo visivo), formicolii e riduzione della sensibilità di un arto o di metà del corpo, difficoltà a muovere un arto o metà del corpo, disturbo del linguaggio.

Copyright (Il Tirreno)

Riproduzione vietata

GAS communication

SIN

IL TIRRENO

N° e data : 140412 - 12/04/2014
Diffusione : 73130
Periodicità : Quotidiano
Tirreno_140412_25_13.pdf
Pagina 25
Dimens51.58 %
653 cm2

Sito web: http://iltirreno.gelocal.it

I fattori che scatenano l'emicrania infantile sono più o meno gli stessi degli adulti: lo stress come gli impegni scolastici ed extrascolastici che sottopongono i bambini a una serie di tensioni emotive. Il cioccolato è spesso l'alimento preferito, ma può dare luogo ad attacchi di mal di testa, il fast food ricco di cibi che contengono nitriti e nitrati, vasodilatatori che possono scatenare un attacco.

Un altro tipo di cefalea primaria dell'età pediatrica è la cefalea tensiva che colpisce nel periodo adolescenziale. In questo caso il dolore è generalmente di intensità più lieve, bilaterale e costrittivo (come una morsa) ed è solo eccezionalmente associato a fonofobia, fotofobia e nausea. L'adolescente sembra in grado di proseguire le sue attività.

La frequenza dell'emicrania cambia con l'età:2-3% sotto i 7 anni,7-10% fra i 7 ed 11 anni fino al 15% negli adolescenti, sempre con evidente prevalenza nel sesso femminile. Ancora più frequente la cefalea tensiva.

Interessante il dato relativo al ricorso al Pronto Soccorso: in genere accedono con i genitori gli adolescenti di 13-14 anni, spesso dopo un paio di giorni di mal di testa e sintomi di accompagnamento come il vomito.

Le possibili cure sono numerose e si basano su farmaci che bloccano il vomito e/o agiscono sull'infiammazione che accompagna l'attacco e sui meccanismi arteriolari che scatenano l'attacco: questi ultimi farmaci, i triptani, ben noti agli adulti che soffrono di emicrania, vanno assunti poco dopo l'inizio dell'attacco e sono ormai approvati anche in età evolutiva al di sopra dei 12 anni.

Gian Ugo Berti

Copyright (Il Tirreno)
Riproduzione vietata

IL TIRRENO
PISA

N° e data : 140412 - 12/04/2014
Diffusione : 13176
Periodicità : Quotidiano
Tirrenoe3_140412_25_3.pdf
Pagina 25
Dimens49.94 %
633 cm2

Sito web: http://www.iltirreno.it

Mamma, il cuore mi batte in testa

SPESSO E' UN DISTURBO EREDITARIO. LE NUOVE CURE

LA CEFALEA NEL BAMBINO. PARLA IL NEUROLOGO UBALDO BONUCCELLI

"Mamma, sento il cuore che mi batte in testa. Mi fa male. Ho paura." "Dottore, al mio bambino per qualche secondo è andata via la vista. Sono preoccupata". Sono due sintomi tipici delle cefalee infantili, un fenomeno non raro che sovente giunge in Pronto Soccorso, coinvolgendo anche il 15% della popolazione in età pediatrica. "La cosa importante – spiega Ubaldo Bonuccelli, direttore dell'Unità Operativa di Neurologia, all'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana – è di inquadrarla innanzitutto nella storia della famiglia e del paziente e poi iniziare un percorso personalizzato".

La maggior parte dei casi di mal di testa del bambino/adolescente, soprattutto quelli in cui gli episodi tendono a ripetersi – spiega in questa intervista rilasciata nell'ambito della "Settimana mondiale del cervello", promossa dalla SIN, la Società Italiana di Neurologia --sono classificabili tra le cefalee primarie: emicrania, cefalea tensiva e molto raramente cefalea a grappolo.

L'emicrania rappresenta la più frequente cefalea primaria del bambino, almeno fino all'adolescenza. È dovuta ad una predisposizione genetica, testimoniata spesso dalla presenza di altri casi di emicrania nella famiglia

Copyright (Il Tirreno ed. PI)
Riproduzione vietata

IL TIRRENO
PISA

N° e data : 140412 - 12/04/2014
Diffusione : 13176
Periodicità : Quotidiano
Tirrenoe3_140412_25_3.pdf
Pagina 25
Dimens49.94 %
633 cm2

Sito web: http://www.iltirreno.it

Ubaldo Bonuccelli, (nella foto) direttore dell'Unità Operativa di Neurologia, all'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, spiega il fenomeno che coinvolge circa il 15% della popolazione in età pediatrica

di appartenenza. Può manifestarsi a qualsiasi età anche se, di solito, i sintomi nella prima infanzia non includono il mal di testa: si tratta di sintomi definiti come equivalenti emicranici e comprendono: il vomito ciclico, i dolori addominali ricorrenti, le vertigini parossistiche benigne, il torcicollo parossistico, i dolori ricorrenti agli arti inferiori (comunemente noti come "dolori di crescita").

Nel bambino più grande, invece, il sintomo dominante è il mal di testa, generalmente di intensità medio-forte e di breve durata (anche 5-10 minuti). In alcuni casi il dolore interessa metà del capo ed è pulsante (spesso i bambini dicono di "sentire il cuore in testa").Vi può essere la presenza di sintomi di accompagnamento, come il fastidio per la luce (fotofobia), i rumori (fonofobia) e gli odori (osmofobia); e, ancora, nausea, vomito, dolori addominali e pallore. Inoltre, durante l'attacco emicranico il bambino appare abbattuto, a volte sonnolento e può accadere che interrompa le attività. La principale differenze del dolore emicranico infantile rispetto a quello dell'adulto può riguardare tutta la testa anziché solo metà. Anche quando è molto intenso, non è scontato che sia accompagnato da nausea, vomito, intolleranza ai rumori e alla luce. Aumenta d' intensità, ma non è sempre pulsante e gli attacchi hanno una durata più breve, al massimo 2-3 ore.

Nella forma di emicrania con aura (più rara), il mal di testa è preceduto o accompagnato da veri e propri sintomi neurologici: disturbo della vista (visione di "luci", offuscamento della vista, perdita transitoria di parte del campo visivo), formicolii e riduzione della sensibilità di un arto o di metà del corpo, difficoltà a muovere un arto o metà del corpo, disturbo del linguaggio.

Copyright (Il Tirreno ed. PI)
Riproduzione vietata

IL TIRRENO
PISA

N° e data : 140412 - 12/04/2014
Diffusione : 13176
Periodicità : Quotidiano
Tirrenoe3_140412_25_3.pdf
Pagina 25
Dimens49.94 %
633 cm2

Sito web: http://www.iltirreno.it

I fattori che scatenano l'emicrania infantile sono più o meno gli stessi degli adulti: lo stress come gli impegni scolastici ed extrascolastici che sottopongono i bambini a una serie di tensioni emotive. Il cioccolato è spesso l'alimento preferito, ma può dare luogo ad attacchi di mal di testa, il fast food ricco di cibi che contengono nitriti e nitrati, vasodilatatori che possono scatenare un attacco.

Un altro tipo di cefalea primaria dell'età pediatrica è la cefalea tensiva che colpisce nel periodo adolescenziale. In questo caso il dolore è generalmente di intensità più lieve, bilaterale e costrittivo (come una morsa) ed è solo eccezionalmente associato a fonofobia, fotofobia e nausea. L'adolescente sembra in grado di proseguire le sue attività.

La frequenza dell'emicrania cambia con l'età:2-3% sotto i 7 anni,7-10% fra i 7 ed 11 anni fino al 15% negli adolescenti, sempre con evidente prevalenza nel sesso femminile. Ancora più frequente la cefalea tensiva.

Interessante il dato relativo al ricorso al Pronto Soccorso: in genere accedono con i genitori gli adolescenti di 13-14 anni, spesso dopo un paio di giorni di mal di testa e sintomi di accompagnamento come il vomito.

Le possibili cure sono numerose e si basano su farmaci che bloccano il vomito e/o agiscono sull'infiammazione che accompagna l'attacco e sui meccanismi arteriolari che scatenano l'attacco: questi ultimi farmaci, i triptani, ben noti agli adulti che soffrono di emicrania, vanno assunti poco dopo l'inizio dell'attacco e sono ormai approvati anche in età evolutiva al di sopra dei 12 anni.

Gian Ugo Berti

Copyright (Il Tirreno ed. PI)
Riproduzione vietata

IL TIRRENO Prato

N° e data : 2140412 - 13/04/2014
Diffusione : 2767
Periodicità : Quotidiano
Tirrenoe5_2140412_25_5.pdf
Pagina 25
Dimens61.75 %
782 cm2

Sito web: http://iltirreno.gelocal.it/prato

INSERTO BAMBINO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C. S.P.A.

LA CEFALEA NEL BAMBINO. PARLA IL NEUROLOGO UBALDO BONUCCELLI

Mamma, il cuore mi batte in testa

SPESSO E' UN DISTURBO EREDITARIO. LE NUOVE CURE

"Mamma, sento il cuore che mi batte in testa. Mi fa male. Ho paura." "Dottore, al mio bambino per qualche secondo è andata via la vista. Sono preoccupata". Sono due sintomi tipici delle cefalee infantili, un fenomeno non raro che sovente giunge in Pronto Soccorso, coinvolgendo anche il 15% della popolazione in età pediatrica. "La cosa importante – spiega Ubaldo Bonuccelli, direttore dell'Unità Operativa di Neurologia, all'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana – è di inquadrarla innanzitutto nella storia della famiglia e del paziente e poi iniziare un percorso personalizzato".

La maggior parte dei casi di mal di testa del bambino/adolescente, soprattutto quelli in cui gli episodi tendono a ripetersi – spiega in questa intervista rilasciata nell'ambito della "Settimana mondiale del cervello", promossa dalla SIN, la Società Italiana di Neurologia --sono classificabili tra le cefalee primarie: emicrania, cefalea tensiva e molto raramente cefalea a grappolo.

L'emicrania rappresenta la più frequente cefalea primaria del bambino, almeno fino all'adolescenza. È dovuta ad una predisposizione genetica, testimoniata spesso dalla presenza di altri casi di emicrania nella famiglia di appartenenza. Può manifestarsi a qualsiasi età anche se, di solito, i sintomi nella prima infanzia non includono il mal di testa: si tratta di sintomi definiti come equivalenti emicranici e comprendono: il vomito ciclico, i dolori addominali ricorrenti, le vertigini parossistiche benigne, il torcicollo parossistico, i dolori ricorrenti agli arti inferiori (comunemente noti come "dolori di crescita").

Nel bambino più grande, invece, il sintomo dominante è il mal di testa, generalmente di intensità medio-forte e di breve durata (anche 5-10 minuti). In alcuni casi il dolore interessa metà del capo ed è pulsante (spesso i bambini dicono di "sentire il cuore in testa").Vi può essere la presenza di sintomi di accompagnamento, come il fastidio per la luce (fotofobia), i rumori (fonofobia) e gli odori (osmofobia); e, ancora, nausea, vomito, dolori addominali e pallore. Inoltre, durante l'attacco emicranico il bambino appare abbattuto, a volte sonnolento e può accadere che interrompa

Ubaldo Bonuccelli, (nella foto) direttore dell'Unità Operativa di Neurologia, all'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, spiega il fenomeno che coinvolge circa il 15% della popolazione in età pediatrica

Copyright (Il Tirreno ed. PO)
Riproduzione vietata

IL TIRRENO Prato

N° e data : 2140412 - 13/04/2014
Diffusione : 2767 Pagina 25
Periodicità : Quotidiano Dimens61.75 %
Tirrenoe5_2140412_25_5.pdf 782 cm2

Sito web: http://iltirreno.gelocal.it/prato

le attività. La principale differenze del dolore emicranico infantile rispetto a quello dell'adulto può riguardare tutta la testa anziché solo metà. Anche quando è molto intenso, non è scontato che sia accompagnato da nausea, vomito, intolleranza ai rumori e alla luce. Aumenta d' intensità, ma non è sempre pulsante e gli attacchi hanno una durata più breve, al massimo 2-3 ore.

Nella forma di emicrania con aura (più rara), il mal di testa è preceduto o accompagnato da veri e propri sintomi neurologici: disturbo della vista (visione di "luci", offuscamento della vista, perdita transitoria di parte del campo visivo), formicolii e riduzione della sensibilità di un arto o di metà del corpo, difficoltà a muovere un arto o metà del corpo, disturbo del linguaggio.

I fattori che scatenano l'emicrania infantile sono più o meno gli stessi degli adulti: lo stress come gli impegni scolastici ed extrascolastici che sottopongono i bambini a una serie di tensioni emotive. Il cioccolato è spesso l'alimento preferito, ma può dare luogo ad attacchi di mal di testa, il fast food ricco di cibi che contengono nitriti e nitrati, vasodilatatori che possono scatenare un attacco.

Un altro tipo di cefalea primaria dell'età pediatrica è la cefalea tensiva che colpisce nel periodo adolescenziale. In questo caso il dolore è generalmente di intensità più lieve, bilaterale e costrittivo (come una morsa) ed è solo eccezionalmente associato a fonofobia, fotofobia e nausea. L'adolescente sembra in grado di proseguire le sue attività.

La frequenza dell'emicrania cambia con l'età:2-3% sotto i 7 anni,7-10% fra i 7 ed 11 anni fino al 15% negli adolescenti, sempre con evidente prevalenza nel sesso femminile. Ancora più frequente la cefalea tensiva.

Interessante il dato relativo al ricorso al Pronto Soccorso: in genere accedono con i genitori gli adolescenti di 13-14 anni, spesso dopo un paio di giorni di mal di testa e sintomi di accompagnamento come il vomito.

Le possibili cure sono numerose e si basano su farmaci che bloccano il vomito e/o agiscono sull'infiammazione che accompagna l'attacco e sui meccanismi arteriolari che scatenano l'attacco: questi ultimi farmaci, i triptani, ben noti agli adulti che soffrono di emicrania, vanno assunti poco dopo l'inizio dell'attacco e sono ormai approvati anche in età evolutiva al di sopra dei 12 anni.

Gian Ugo Berti

Copyright (Il Tirreno ed. PO)

Riproduzione vietata

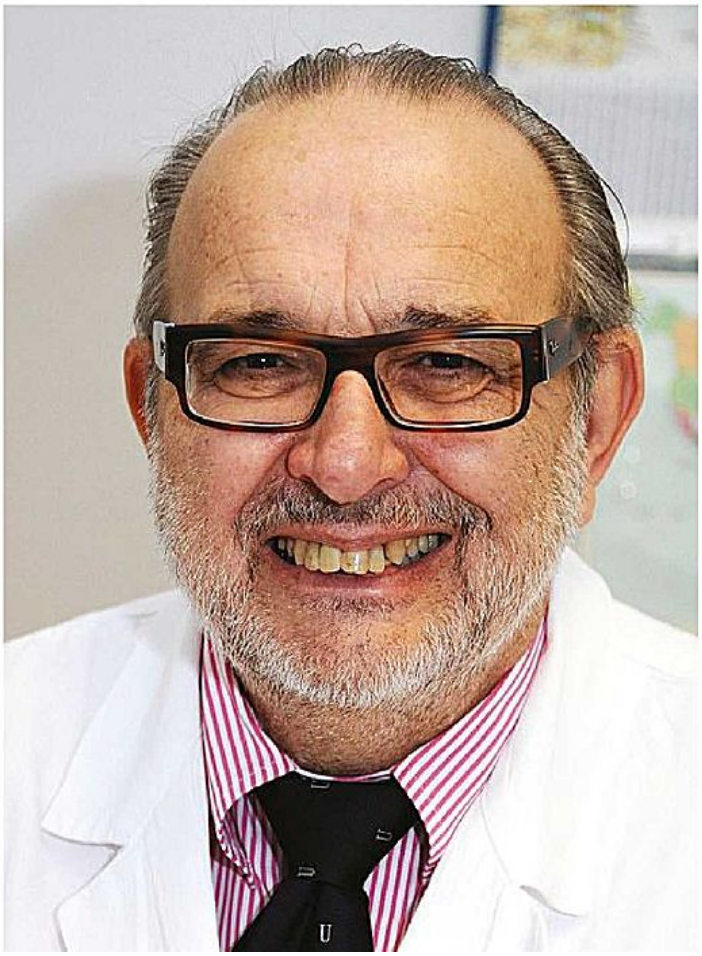
GAS communication

SIN

IL TIRRENO Prato

N° e data : 2140412 - 13/04/2014
Diffusione : 2767 Pagina 25
Periodicità : Quotidiano Dimens61.75 %
Tirrenoe5_2140412_25_5.pdf 782 cm2

Sito web: http://iltirreno.gelocal.it/prato



Copyright (Il Tirreno ed. PO)
Riproduzione vietata

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
NAPOLI E CAMPANIA

N° e data : 140414 - 14/04/2014
Diffusione : 18767 Pagina 11
Periodicità : Quotidiano Dimens8:05 %
CorrMezzCamp_140414_11_3.pdf 129 cm2

La ginnastica preserva il cervello

La Settimana mondiale Prevenzione: un regolare esercizio fisico agisce da fattore protettivo

Sono i disturbi della memoria il filo rosso che unisce la malattia di Alzheimer, il morbo di Parkinson, le demenze senili e l'epilessia. Il tema è stato affrontato nel corso delle sessioni scientifiche svolte a Napoli dal 10 al 16 marzo, promosse dalla Società italiana di neurologia (Sin) in occasione della Settimana mondiale del cervello. Fondamentali sono diagnosi precoce e prevenzione: «In aiuto della memoria — avverte Aldo Quattrone, presidente della Sin — c'è la cosiddetta riserva cognitiva, ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali legati all'invecchiamento sia quando questo è fisiologico sia quando c'è una malattia. Studi epidemiologici evidenziano che alti livelli di allenamento cerebrale e attività intellettuali e ricreative stimolanti sono in grado di aumentare questa riserva determinando una maggiore tolleranza ai processi di invecchiamento agendo probabilmente anche sullo sviluppo di nuove connessioni (sinapsi) tra i neuroni e sulla maturazione di cellule staminali cerebrali. I disturbi della memoria — aggiunge Quattrone — colpiscono il 7% della popolazione con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni. Sono caratteristici dell'Alzheimer ma presenti in molte malattie neurologiche. Devono pertanto essere ricercati e correttamente diagnosticati». I deficit della memoria colpiscono anche i pazienti affetti da epilessia. Con frequenza si riscontrano nelle epilessie del lobo temporale forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare l'ippocampo, sono coinvolte dall'attività epilettica. Per l'Alzheimer a essere compromessa è invece la capacità di degradare alcune proteine che formano inestricabili grovigli portando a morte gran parte delle strutture della corteccia cerebrale. Nuovi studi puntano a terapie che ostacolino la formazione degli ammassi proteici patologici. Sul fronte della prevenzione, centrale è l'impatto neurologico di uno stile di vita corretto per preservare la funzionalità della mente: all'indice l'abuso di alcol e l'utilizzo di droghe che rendono il cervello e le altre strutture nervose suscettibili a danni permanenti. Sullo sfondo un dato curioso ormai accertato: l'importanza del regolare esercizio fisico che agisce da fattore protettivo sull'integrità del cervello.

E. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Copyright (Corriere del Mezzogiorno ed. Campania)
Riproduzione vietata

GAS
communication

PERIODICI

N° e data : 40074 - 01/03/2014
Diffusione : 4999
Periodicità : Mensile
CarnetVe_40074_32_5.pdf
Pagina 32
Dimens100 %
1583 cm2

Infinitamente, viaggio nella vita e nel cambiamento

Edizione numero sei per il festival di scienze e arti, a Verona dal 10 al 16 marzo

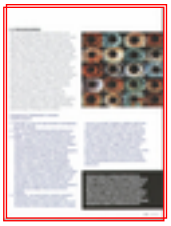
Il cambiamento è uno degli aspetti cruciali di ogni essere vivente, elemento costitutivo della definizione stessa di vita. Da questo presupposto prende spunto la sesta edizione di Infinitamente, il festival di scienze e arti intitolato "Viaggio nella vita. Il cambiamento" che si terrà a Verona dal 10 al 16 marzo. La manifestazione culturale è realizzata dall'Università di Verona, il Comune di Verona e il Consorzio Verona Tuttintorno, in concomitanza con la "Brain awareness week", la settimana mondiale della ricerca sul cervello e sulle scienze cognitive.

Il festival ha inoltre il patrocinio dell'Istituto italiano delle Neuroscienze e della Società italiana di Neurologia, che dall'edizione 2013 ha fatto di "Infinitamente" il suo evento portante per la promozione nazionale della Settimana mondiale del cervello. La manifestazione è organizzata con il contributo di Fondazione Cariverona, Fondazione Cattolica Assicurazioni, Esu di Verona e Banca Popolare di Verona. Gode, inoltre, del sostegno di Unicredit, Vivigas, DB Bahn e Agsm.
I numeri dell'edizione numero sei:
oltre 70 focus e conferenze, 3 mostre, 20 laboratori, 4 spettacoli serali, e poi concerti, proiezioni cinematografiche e incontri con l'autore. Più di 100 eventi con la partecipazione di circa 200 tra scienziati e protagonisti di spicco del panorama culturale e artistico internazionale.
I focus sono suddivisi in 12 aree tematiche su cui si fonda l'edizione 2014 del festival: "Flussi e ritmi del cambiamento", "Dall'uomo all'universo. Ordine, disordine e caos", "Cervello e fattori di cambiamento", "Cambiamento e nuovi modelli", "Itinerario storico-archeologico del cambiamento", "Linguaggi e simboli del cambiamento", "Viaggio nella vita: le regole e non regole del cambiamento", "Interazioni con l'ambiente e stimoli al cambiamento", "Prevedere e adattarsi al cambiamento", "Percorso Galileiano", "L'evoluzione è servita: scienza e cibo", "Cambiamento e dintorni".

IL TEMA

La sesta edizione avrà per titolo "Viaggio nella vita. Il cambiamento". Il festival indagherà i fattori e le modalità con cui la mente umana avverte e vive il cambiamento. Sarà inoltre analizzato il cambiamento a livello cerebrale, parlando di plasticità neuronale e andando a scoprire come cambia il cervello nel corso della vita. Si parlerà anche della capacità dell'uomo di contrastare il danno cerebrale attraverso la riserva cognitiva. Il cambiamento, inteso come variabilità genetica, è un fattore intrinseco della vita. A partire dai segreti racchiusi nel Dna, il "filo della vita", Infinitamente proporrà un "viaggio nella vita", spiegando i temi più affascinanti della ricerca in campo biologico. Il concetto di "cambiamento" sarà indagato nei suoi molteplici aspetti, anche nell'ambito delle Scienze matematiche, fisiche e naturali. In occasione del 450esimo anniversario della nascita di Galileo Galilei, inoltre, "Infinitamente" dedicherà una particolare attenzione alla figura di questo straordinario protagonista del cambiamento nel campo della ricerca.

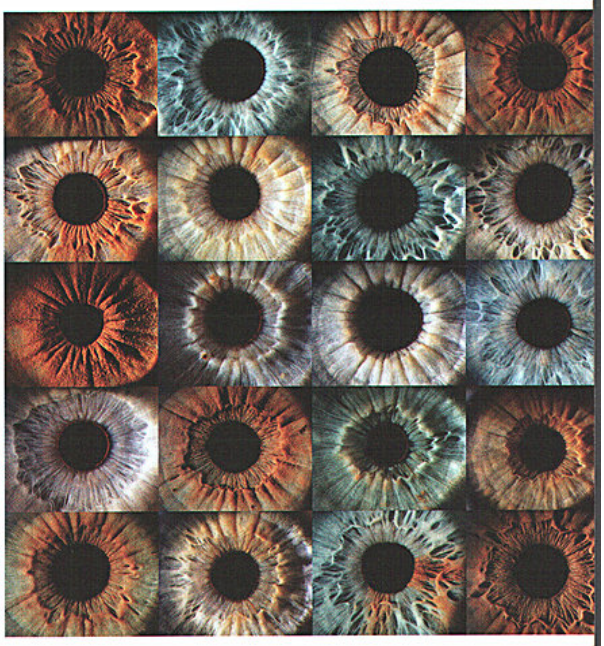
Copyright (Carnet Verona)
Riproduzione vietata



N° e data : 40074 - 01/03/2014
Diffusione : 4999
Periodicità : Mensile
CarnetVe_40074_32_5.pdf
Pagina 33
Dimens100 %
1583 cm2

IL PROGRAMMA

Dal 10 al 16 marzo ogni angolo di Verona sarà animato dal festival. Gli incontri si terranno in varie sedi: Teatro Ristori, Palazzo della Gran Guardia, Palazzo della Ragione, Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere, Società letteraria, Polo Zanotto, Biblioteca Civica e Museo di Storia Naturale. Tra gli ospiti, Telmo Pievani, direttore di Pikaia il portale italiano dell'evoluzione; Sheref S. Mansy ricercatore al centro di Biologia integrata dell'università di Trento; il fisico Tito Arecchi, l'astronomo Luigi Guzzo e Gian Francesco Giudice, fisico del Cern di Ginevra e lo scienziato di origine veronese Carlo Rovelli. E poi lo storico Pietro Redondi, gli scienziati Piero Benvenuti e William Shea, i neuroscienzati Giovanni Frazzetto, Pierre Magistretti, Ernesto Carafoli, Giovanni Boniolo ed Enrico Cherubini. Nell'ambito psichiatrico e psicoanalitico, Stefano Bolognini e Gabriele La Porta. Per gli umanisti porteranno il loro contributo a Infinitamente Angelo Bolaffi, filosofo della politica e germanista, Roberto Cordeschi, filosofo della scienza. Parteciperanno, inoltre, Stefano Benazzi, paleontologo e l'etologo Enrico Alleva.



Il programma di "Infinitamente" è articolato in quattro proposte:

1) **ASCOLTARE** - per dare voce agli scienziati e ai protagonisti del mondo culturale
2) **FARE** - in cui i visitatori potranno mettersi alla prova in numerosi laboratori ludico-didattici gratuiti a tema
3) **VEDERE** - con la mostra al museo civico di Storia naturale "Nature multiple. Le metamorfosi di Giuliana Cunéaz", un percorso attraverso le opere di un'artista che indaga il mondo dell'infinitamente piccolo, il nano mondo, svelandone gli elementi più emblematici, per riproporli in visioni di straordinaria suggestione. All'Unicredit ArtGallery sarà proposta la mostra "International images for science" a cura della Royal Photographic Society. E studenti e docenti della scuola di pittura, scultura e scenografia dell'Accademia di Belle Arti, da venerdì 14 a domenica 16, nel palazzo della Gran Guardia presenteranno l'installazione "La belle Noiseuse". Tra le altre mostre, al Museo Civico di Storia Naturale e agli Scavi Scaligeri, si potrà visitare "Geomorfo. I mille volti della terra" organizzata dal Centro internazionale di fotografia Scavi Scaligeri e Museo Civico di Storia Naturale.
4) **DIVERTIRSI** - con eventi artistici, teatrali e musicali. Il festival propone un cartellone di eventi teatrali, performance artistiche e concerti. Giovedì 13, alle 21.30 al teatro Ristori, Enrico de Angelis dedicherà un reading-concerto a Lucio Dalla "Cambierò, cambierò, apriti cuore. I voli vertiginosi di Lucio Dalla". Venerdì 14, alle 21 al teatro Nuovo andrà in scena "Ecce homo" di e con Lucilla Giagnoni, un monologo che indaga le origini dell'essere umano e porge uno sguardo al futuro, mentre sabato 15, alle 21 sempre al Nuovo, Lina Wertmüller presenterà "Un'allegra fin de siècle", viaggio tra parole e musica toccando avvenimenti storici che hanno segnato il Novecento. A chiudere il festival domenica 16, alle 21.30 al Ristori, David Riondino con "Bocca baciata non perde ventura, anzi rinnuova come fa la luna. Ovvero la fatal sorte della bella Alatiel che di sventura fece sua fortuna", da Boccaccio.

Il festival è ideato e coordinato da Maria Fiorenza Coppari. Il programma è realizzato in collaborazione con i direttori dei Dipartimenti, gli scienziati dell'Ateneo di Verona e con la supervisione dei delegati del Rettore alla Comunicazione Adriana Cavarero e alla Ricerca Mario Pezzotti. L'organizzazione del festival è gestita in collaborazione con l'Area Cultura del Comune di Verona diretta da Gabriele Ren. Ogni evento prevede libero accesso alle sale fino all'esaurimento dei posti disponibili. Il programma completo su Infinitamente.univr.it.

Copyright (Carnet Verona)
Riproduzione vietata

N° e data : 40074 - 01/03/2014
Diffusione : 4999
Periodicità : Mensile
CarnetVe_40074_32_5.pdf
Pagina 34
Dimens100 %
1583 cm2

"L'emozione della scienza, il piacere della cultura"

Intervista a Maria Fiorenza Coppari, ideatrice e coordinatrice di "Infinitamente"

Perché scegliere il cambiamento come tema per l'edizione 2014?
È un tema emerso, come sempre accade, dall'ascolto dei relatori dell'edizione precedente. Il festival apre orizzonti e fa emergere domande e curiosità. Il cambiamento è un fattore cruciale per ogni essere vivente, un elemento costitutivo della vita stessa. Ed è un tema di assoluta attualità per tutti. Stiamo attraversando un periodo di crisi che ci coinvolge a livello personale e sociale. La crisi ha sempre in sé il germe del cambiamento.

Il successo di Infinitamente dipende dal format e da quali altri elementi?
Certamente il format è piaciuto. La proposta è originale perché basata sull'intuizione che la nostra mente si pone domande che superano lo steccato che sembra dividere le discipline della scienza cosiddetta 'hard' da quella 'soft', cioè le discipline comunemente definite 'scientifiche' da quelle umanistiche. La scienza è una, così come la nostra mente è uno strumento capace di analisi, ma tesa alla sintesi. L'approccio interdisciplinare di "Infinitamente" attorno ad un tema crea un intreccio di curiosità e interessi che il nostro pubblico ha dimostrato di trovare stimolante e divertente. Come dice il nostro slogan vogliamo condividere attraverso il festival l'emozione della scienza, il piacere della cultura.
Cosa ha dato Infinitamente a Verona?
L'occasione per smarcarsi dallo stereotipo della 'bella addormentata'. I veronesi hanno dimostrato di sapersi mettere in gioco e di amare la cultura. Avevamo lanciato una sfida: l'hanno vinta i cittadin.
Qual è il presente di Infinitamente e come potrà essere il futuro?
Il sindaco Flavio Tosi l'ha definito il festival culturale di Verona e anche quest'anno l'Università ha dato il suo prezioso contributo. Il Consorzio Verona Tuttintorno è il terzo partner istituzionale con il quale ho dato vita al festival. Auguriamoci che "Infinitamente" continui a piacere come sinora è accaduto. Il futuro si costruisce strada facendo.

Il sindaco Tosi: "Infinitamente, un evento di livello nazionale"

«Ad ogni edizione il popolo di Infinitamente cresce di numero, così come cresce la soddisfazione per una manifestazione che da sei anni risponde a una esigenza molto sentita, soprattutto tra le nuove generazioni, che è quella di ampliare la conoscenza scientifica e rispondere agli interrogativi che riguardano la mente umana. È un evento culturale e scientifico, dedicato non solo ai cittadini di Verona, perché il programma è di alto livello e attira molti appassionati da fuori provincia. È bello che sia l'Università insieme al Comune a realizzare, con molti altri sponsor, un evento di questa portata».

Copyright (Carnet Verona)
Riproduzione vietata

N° e data : 40074 - 01/03/2014
Diffusione : 4999
Periodicità : Mensile
CarnetVe_40074_32_5.pdf
Pagina 35
Dimens100 %
1583 cm2

"Le metamorfosi" del nanomondo - Viaggio nel cuore più segreto della materia

Intervista a Giuliana Cunéaz, artista multimediale, ospite di Infinitamente

Cunéaz, cosa ci insegna il nanomondo? Perché indagare una realtà così piccola e lontana dalla nostra vista?

Perché andare sulla luna? Per la curiosità e il piacere di scoprire sempre più in profondità la sostanza di cui anche noi siamo composti. È un avvicinarsi al cuore più segreto della materia e constatare le qualità e i limiti della nostra potenzialità percettiva, creativa e vitale. Nel nanomondo si possono osservare forme straordinarie e imprevedibili come simmetrie cristalline, delicati orditi, strutture geometriche o immagini naturalistiche. Sono state per me lo spunto per creare i mondi nei quali immergermi totalmente e consentire allo spettatore di fare altrettanto. Del resto, come afferma il filosofo francese Gaston Bachelard: un poeta vede sempre la stessa cosa, sia che guardi al microscopio sia che guardi al telescopio.

Cosa intende per metamorfosi? Cosa cambia, cosa muta nelle sue opere?

È uno degli aspetti essenziali della mia ricerca sin dagli anni Novanta. Mi muovo tra le sabbie mobili e ogni mio lavoro è un caleidoscopio che permette di accostarsi a una visione differente. Ciascuno può scegliere il proprio approccio con l'immagine. Non c'è nulla di rassicurante in un'indagine dove, forse, le zone fuori controllo sono dentro di noi. L'arte non è una comoda amaca su cui adagiarsi, ma rappresenta una sfida continua alla conoscenza. Per questa ragione, nelle mie opere, la componente metamorfica è una caratteristica primaria e questa trasformazione avviene in termini percettivi ma anche spaziali e temporali. È difficile comprendere dove ci troviamo e talvolta le mie forme rimandano all'archeologia, così come a un futuro anteriore. La trasformazione contiene l'ambiguità che rappresenta un'altra traccia per leggere in filigrana il mio lavoro.

Se ogni forma vivente, seppure minima, ha un ordine, che posto ha il caos nella sua arte?

Il caos e la complessità sono determinanti e l'ordine è solo apparente. O meglio credo che sussista un equilibrio a prescindere del quale non ci può essere creazione senza l'unione di queste due parti.

Con che atteggiamento conviene accostarsi alle sue opere?

Un atteggiamento naturale e libero da qualsiasi preconcetto. È necessario lasciarsi guidare dallo sguardo e dalla curiosità: io apro degli spazi di conoscenza e di riflessione che lo spettatore può cogliere inoltrandosi in sentieri non ancora battuti. Spesso chi osserva si trincera in ciò che già conosce e questo crea una barriera. Per evitare di finire inghiottiti dai pregiudizi, consiglio di farsi guidare dai bambini che hanno ancora la capacità di osservare senza sentirsi giudicati.

(Giulio Brusati)

Copyright (Carnet Verona)
Riproduzione vietata

VERONA fedele
settimanale cattolico d'informazione

N° e data : 14008 - 02/03/2014
Diffusione : 20000
Periodicità : Settimanale
VeronaFedele_14008_76_4.pdf
Pagina 76
Dimens48.1 %
624 cm2

Il cambiamento al centro di ogni vita

Dal 10 al 16 marzo ritorna a Verona "Infinitamente"

Forte del successo di pubblico degli scorsi anni, ritorna "Infinitamente", il Festival delle scienze e delle arti che per la sesta edizione offre oltre settanta focus e conferenze, tre mostre, venti laboratori, quattro spettacoli serali, e poi concerti, proiezioni cinematografiche e incontri con l'autore. Ormai inserito nei festival più prestigiosi a livello nazionale, dal 10 al 16 marzo trasformerà la città di Verona nella capitale della scienza e della cultura con la partecipazione di circa 200 tra scienziati e protagonisti di spicco del panorama culturale e artistico internazionale. Filo conduttore della settimana il tema "Viaggio nella vita. Il cambiamento", uno degli aspetti cruciali di ogni essere vivente, elemento costitutivo della definizione stessa di vita. Il Festival è realizzato dal Comune scaligero, dall'Università di Verona e dal Consorzio Verona Tuttintorno. Nell'edizione 2013, sono state oltre 22mila le presenze che hanno affollato conferenze, laboratori ed eventi teatrali, cui si aggiungono gli oltre 70mila visitatori della mostre allestite fino alla scorsa estate.

Le mille facce del cambiamento

Scienziati di livello internazionale parteciperanno a tavole rotonde, interviste, talk show per indagare i fattori e le modalità con cui la mente umana avverte e vive il cambiamento, caratteristica cruciale di tutti gli esseri viventi che hanno capacità di evolversi e interagire con l'ambiente esterno. Sarà inoltre analizzato il cambiamento a livello cerebrale, parlando di plasticità neuronale e andando a scoprire come cambia il cervello nel corso della vita e come esso sia in grado di modificare le sue funzionalità e la sua struttura in modo dipendente dagli eventi che lo influenzano. Si parlerà anche della capacità dell'uomo di contrastare il danno cerebrale attraverso la riserva cognitiva, un meccanismo di compensazione secondo cui avere un'attiva vita cerebrale e intellettuale aiuta a sopperire al degrado delle funzioni cerebrali o ai danni provocati per cause naturali, come l'invecchiamento, o da patologie e traumi.

Il "cambiamento" è un concetto particolarmente suggestivo anche per tutti i possibili rimandi agli ambiti psicologici e psicanalitici, filosofici, storici, letterari, linguistici, artistici, sociologici e giuridici.

I focus sono suddivisi in 12 aree tematiche su cui si fonda l'edizione 2014 del festival: "Flussi e ritmi del cambiamento", "Dall'uomo all'universo. Ordine, disordine e caos", "Cervello e fattori di cambiamento", "Cambiamento e nuovi modelli", "Itinerario storico-archeologico del cambiamento", "Linguaggi e simboli del cambiamento", "Viaggio nella vita: le regole e non regole del cambiamento", "Interazioni con l'ambiente e stimoli al cambiamento", "Prevedere e adattarsi al cambiamento", "Percorso Galileiano", "L'evoluzione è servita: scienza e cibo", "Cambiamento e dintorni".

Le prestigiose location

Dal 10 al 16 marzo ogni angolo di Verona sarà animato dal Festival. Gli incontri si terranno in numerose e prestigiose sedi cittadine. Dal Teatro Ristori all'elegante cornice del Teatro Nuovo, dalla Gran Guardia ai Palazzi Miniscalchi Erizzo e Verità Poeta. Dall'Accademia di Agricoltura scienze e lettere alla Società letteraria, fino al Polo Zanotto. E ancora nella Biblioteca Frinzi, nella Biblioteca Civica, al Museo di Storia naturale e all'Educandato agli Angeli.

Gli illustri protagonisti

Copyright (Verona Fedele)
Riproduzione vietata

VERONA fedele
settimanale cattolico d'informazione

N° e data : 14008 - 02/03/2014
Diffusione : 20000
Periodicità : Settimanale
VeronaFedele_14008_76_4.pdf
Pagina 76
Dimens48.1 %
624 cm2

Tra i protagonisti del Festival ci sarà Telmo Pievani, direttore di *Pikaia* il portale italiano dell'evoluzione, che parlerà dei ritmi dell'evoluzione dalla gradualità alle catastrofi. Inoltre sarà presente Sheref S. Mansy, ricercatore al centro di Biologia integrata dell'Università di Trento che ha ricevuto un importante finanziamento dalla Simons Foundations di New York per indagare l'origine della vita. Tra i nomi del fitto programma anche quelli del fisico Tito Arecchi, dell'astronomo Luigi Guzzo, che proporrà un approfondimento sull'energia oscura. E ancora Gian Francesco Giudice, fisico del Cern di Ginevra, con una trattazione sulle simmetrie celate nella natura; lo scienziato di origine veronese Carlo Rovelli che presenterà il suo volume *La realtà non è come ci appare. La struttura elementare delle cose.* Spazio anche a un approfondimento sulla figura di Galileo Galilei nel 450° della sua nascita con lo storico Pietro Redondi che farà luce sulla condanna dello scienziato toscano e con gli studiosi Piero Benvenuti e William Shea. Tra i neuroscienziati Giovanni Frazzetto che terrà una conferenza reading sul tema "Perché proviamo ciò che proviamo", Pierre Magistretti, Ernesto Carafoli, Giovanni Boniolo ed Enrico Cherubini. Nell'ambito psichiatrico e psicoanalitico Stefano Bolognini e Gabriele La Porta. Per gli umanisti porteranno il loro contributo a "Infinitamente" Angelo Bolaffi, filosofo della politica e germanista, e Roberto Cordeschi, filosofo della scienza. Parteciperanno, inoltre, Stefano Benazzi, paleontologo, e l'etologo Alleva.

Il network di Infinitamente

"Infinitamente" è realizzato grazie al prezioso contributo di Fondazione Cariverona, Fondazione Cattolica Assicurazioni, Esu di Verona e Banca Popolare di Verona e gode anche del sostegno di Unicredit, Vivigas, DB Bahn e Agsm. Attorno al festival si è creato un network di soggetti che collaborano con l'Università con entusiasmo e ampia disponibilità, con l'obiettivo di offrire alla città un'importante occasione di crescita culturale. Di grande valore la collaborazione, ormai consolidata, con le istituzioni e le associazioni scientifiche e culturali internazionali, nazionali e del territorio veronese. Il festival è realizzato grazie alla collaborazione del Conservatorio Musicale di Verona, dell'Accademia di Belle Arti di Verona, Società Italiana di Neurologia, Società Italiana di Neuroetica, Gruppo Pleiadi, Verona Film Festival, Associazione Librai Italiani di Verona, Club Tenco, la Feltrinelli, White, Fuori Aula Network, Palazzo Verità Poeta, Palazzo Miniscalchi Erizzo, Educandato agli Angeli, Teatro Stabile di Verona e il Gruppo Editoriale Athesis. Infinitamente gode del patrocinio della Brain Awareness Week, dell'Istituto Nazionale di Neuroscienze, della Regione del Veneto, della Provincia di Verona, dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto, dell'Ordine dei giornalisti del Veneto, di Assostampa Verona, dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere e della Società Letteraria di Verona.

Per ulteriori informazioni: *www.infinitamente.univr.it*

La sesta edizione

offre settanta incontri a cui parteciperanno scienziati di livello internazionale

Copyright (Verona Fedele)
Riproduzione vietata

VERONA fedele
settimanale cattolico d'informazione

N° e data : 14008 - 02/03/2014
Diffusione : 20000
Periodicità : Settimanale
VeronaFedele_14008_76_4.pdf
Pagina 76
Dimens48.1 %
624 cm2

Copyright (Verona Fedele)
Riproduzione vietata

LA STAMPA TORINOSETTE

N° e data : 140307 - 07/03/2014
Diffusione : NC
Periodicità : Settimanale
TorinoSette_140307_39_7.pdf
Pagina 39
Dimens21.41 %
296 cm2

Sito web: http://www.lastampa.it/torinosette

Lunedì 10 lo chef Davide Scabin dialogherà con Aldo Fasolo, neuroscienziato esperto in olfatto

DA LUNEDÌ 10 LA SETTIMANA DEL CERVELLO

I PIACERI DEL CIBO ARRIVANO ALLA MENTE

ELISABETTA FEA

Oltre ad essere una fonte di piacere, il cibo è strettamente connesso alla creatività, all'umore, alla salute e al tipo di relazioni sociali che intratteniamo. In virtù di tale presupposto è stato, dunque, scelto come tema su cui sarà incentrata, quest'anno, la «Settimana del cervello», promossa dal CentroScienza Onlus con l'Ateneo torinese e il Circolo dei lettori, nell'ambito di un progetto internazionale della DanaFoundation. Si tratta di una serie di quattro appuntamenti (**da lunedì 10 marzo** alle 21 al Circolo dei lettori, via Bogino 9) per nutrire i nostri pensieri e riflettere su come e cosa mangiamo ma anche per analizzare i diversi aspetti del rapporto tra cibo e cervello. Si inizierà con un dialogo tra Davide Scabin, artefice e ideologo del ristorante a due stelle Michelin, Combal.zero di Rivoli e Aldo Fasolo, neuroscienziato esperto in olfatto. L'appuntamento è dedicato dunque alla «Neurogastronomia» per esplorare miti e seduzioni della cucina di ricerca e svelarne le affinità con gli studi scientifici più recenti. Così l'uovo cibernetico del grande chef, frutto di un concetto gastronomico che ha sconvolto i paradigmi tradizionali del gusto, sarà chiamato in causa per ricostruire quel percorso che consente al cervello di comporre la percezione del sapore. Talvolta, però, attraverso il cibo, affiora anche la sofferenza, che si concretizza attraverso forme, tristemente note per i loro effetti devastanti (se non mortali), come l'anoressia e la bulimia. Disturbi alimentari che a volte rivelano rapporti interpersonali difficili e conflittuali. Se ne dibatterà con Federico Amianto del Dipartimento di Neuroscienze Rita Levi Montalcini, **mercoledì 12** alle 18 nell'incontro intitolato appunto «Fantasmi del cibo». «Psicologia del Tiramisù» è invece il titolo dell'incontro (**giovedì 13** alle 18), con Andrea Pezzana, direttore della Struttura di Nutrizione clinica del San Giovanni Bosco e Riccardo Torta, del Dipartimento di Neuroscienze, che prenderanno in esame la crescente attenzione e consapevolezza per l'alimentazione e per come questa sia connessa alla nostra salute. Ci sono, infine, anche aspetti più profondi e viscerali. Non a caso l'intestino viene definito «il secondo cervello». «Dalla pancia alla testa» è, infatti, il titolo scelto per l'ultimo appuntamento, che si terrà **venerdì 14** alle 18, con il professor Federico Balzola della Città della Salute. Info allo 011/8394913 o su www.centroscienza.it.

Quattro appuntamenti al Circolo dei Lettori sulla cucina e i suoi risvolti scientifici

Copyright (TorinoSette)
Riproduzione vietata

MILANO FINANZA

N° e data : 140308 - 08/03/2014
Diffusione : 83057 Pagina 57
Periodicità : Settimanale Dimens27.68 %
MILANOFINANZA_140308_57_41.pdf 346 cm2

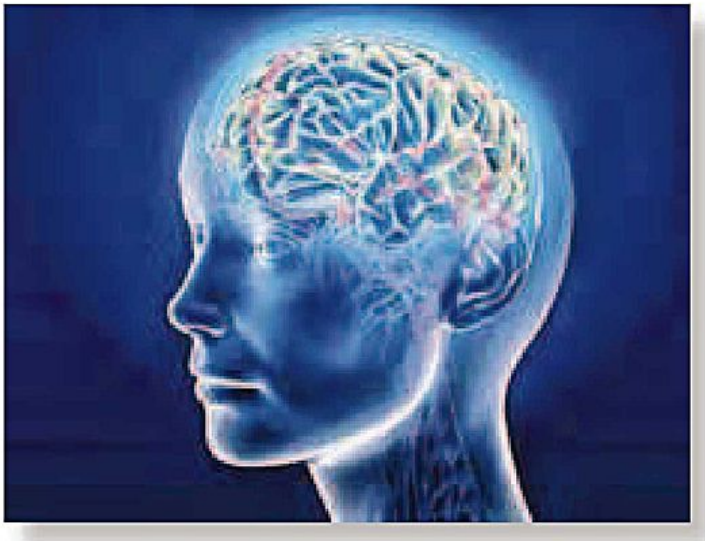
Sito web: www.milanofinanza.it

SALUTE *Nuovi approcci rallentano la perdita di memoria*

Stop ai veri *cervelli* in fuga

di Cristina Cimato

Diagnosi più accurate e personalizzazione delle terapia con il fine di minimizzare i rischi e migliorare i benefici del trattamento delle malattie neurodegenerative come l'Alzheimer sono al centro della settimana mondiale del cervello, che ha luogo dal 10 al 16 marzo, organizzata dalla Sin (Società italiana di neurologia). «I disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune, che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni e il 30% dei soggetti di età superiore a 80 anni», ha commentato Aldo Quattrone, presidente della società italiana di neurologia e rettore dell'Università degli studi Magna Grecia di Catanzaro, «la malattia di Alzheimer e la patologia cerebrovascolare, che corrono separatamente o in combinazione fra loro, ne rappresentano la causa principale, ma altre cause meno note di deterioramento cognitivo sono possibili e devono sempre essere identificate». L'Alzheimer resta la causa di demenza più comune e la ricerca mondiale sta cercando di mettere a punto terapie in grado di rallentare o addirittura bloccare l'evoluzione del decadimento cognitivo. Presso l'Irccs San Raffaele è in corso il prolungamento di uno studio che sta valutando l'efficacia degli anticorpi monoclonali anti beta-amiloide nelle fasi precoci di malattia, in particolare sulla forma prodromica. «Nei pazienti sui quali esiste un sospetto diagnostico, basato su alterazioni strutturali, si sta valutando per due anni ancora (lo studio doveva terminare dopo i primi due) se vi sia un rallentamento della malattia», spiega Giuseppe Magnani, responsabile Unità valutazione Alzheimer dell'ospedale San Raffaele. «Un altro studio, che comincerà entro questo anno, valuterà la stessa molecola somministrata con iniezioni sottocutanee sui pazienti con forme lievi di malattia». Gli stessi anticorpi sulle fasi medie non hanno invece dato risultati positivi, quindi il tentativo è quello di verificarne la bontà prima dell'insorgenza della demenza vera e propria. Entro fine anno presso l'Unità operativa di medicina nucleare del San Raffaele sarà inoltre disponibile il tracciante per la beta amiloide, utilizzabile nell'esame della Pet. Un servizio della rivista *Time* ha dato di recente risalto all'attività di Hogewey, clinica-villaggio all'avanguardia in Olanda, che ospita i pazienti nello stadio terminale di malattia. Viali alberati, negozi, bar, saloni di bellezza e, nelle case, pareti colorate e sofà. Qui gli appartamenti sono in co-abitazione e gli ospiti sono raggruppati non per stadio di disabilità, bensì in base allo stile di vita che conducevano prima di stare male. Il tema delle demenze è fra quelli che verranno affrontati il 15 e 16 marzo al Teatro Franco Parenti di Milano in occasione di BrainForum 2014. Qui più di 50 neuroscienziati italiani illustreranno le proprie ricerche scientifiche. Durante i due giorni sono previsti dibattiti, lezioni magistrali e relazioni scientifiche che si alterneranno a spettacoli teatrali e film su tematiche collegate alla ricerca sul cervello, intelligenza artificiale, manipolazioni della memoria, rapporto tra uomo e pc, empatia e imprinting. (riproduzione riservata)



Copyright (Milano Finanza)

Riproduzione vietata

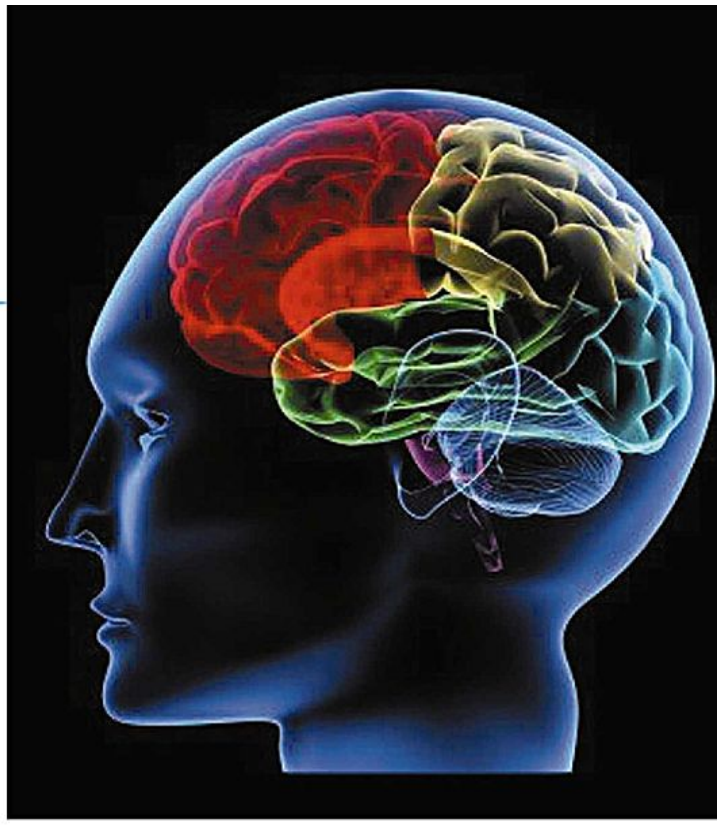
Settimanale di Cultura, Attualità, Spettacolo
LOMBARDIA Oggi

N° e data : 140309 - 09/03/2014
Diffusione : 38300
Periodicità : Settimanale
LomOggi9IT_140309_43_19.pdf
Pagina 43
Dimens43.92 %
334 cm2

CIENZE

La Settimana mondiale del cervello

Il sapere e la memoria



Si celebra dal 10 al 16 marzo la Settimana mondiale del cervello, la campagna promossa dalla Società italiana di neurologia (Sin) per diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso. «Da un'indagine condotta a livello nazionale - ha dichiarato Aldo Quattrone, presidente Sin - è emerso che ben un italiano su tre ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche, pur non sapendo indicarne i disturbi correttamente» Infatti solo il 13 per cento degli intervistati conosce tutti i sintomi dell'ictus, il 12 quelli dell'Alzheimer e poi, a scendere, quelli relativi all'epilessia, al Parkinson e alla sclerosi multipla. «Aumentare la conoscenza - prosegue Quattrone - è dunque un imperativo della Settimana Mondiale del cervello che quest'anno avrà come tema la memoria. Oggi sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune, che colpisce circa il 7 per cento della popolazione con più di 65 anni, ma che non riguarda solo la malattia di Alzheimer»
Altro argomento d'attualità della Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto, con abuso di alcol o utilizzo di droghe, che rende il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti. Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani. Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello. In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10 per cento della popolazione. Altro tema di rilievo, il concetto di riserva cerebrale o cognitiva (Rc), ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento fisiologico e patologico. Studi epidemiologici evidenziano come alti livelli di educazione e attività intellettuali e ricreative stimolanti siano in grado di aumentare questa riserva determinando una maggiore tolleranza ai processi di invecchiamento. In occasione della Settimana, inoltre, Sin organizza in tutta Italia incontri divulgativi, convegni, attività nelle scuole elementari e medie e visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri. Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana mondiale del cervello sono consultabili su www.neuro.it.

Copyright (LombardiaOggi)
Riproduzione vietata

GAZZETTA D'ALBA
DAL 1882 IL SETTIMANALE DELLE LANGHE E DEL ROERO

N° e data : 40010 - 11/03/2014
Diffusione : 12368
Periodicità : Settimanale
Gazzetta2_40010_14_1.pdf
Pagina 14
Dimens5:76 %
79 cm2

Sito web: http://www.gazzettadalba.it

Settimana del cervello: sabato 15 Alice sarà in piazza

SALUTE / 1

Nell'ambito della "Settimana mondiale del cervello" l'associazione per la lotta all'*ictus* cerebrale (*Alice*, **www.aliceitalia.org**), che ha come referente locale Orsolina Bonino, organizza una mattinata di sensibilizzazione in piazza Cagnasso, dalle 9 alle 13 di sabato 15 marzo, con neurologi e dietisti dell'Asl Cn2 e volontari dell'associazione.

La prevenzione ha un ruolo importante nella lotta all'ictus: mantenere stili di vita corretti è molto importante per corregere i fattori di rischio cardiovascolare.

«La grande novità di quest'anno», afferma Asteggiano, «sono i nuovi anticoagulanti orali per la prevenzione secondaria dello *stroke* in pazienti con fibrillazione atriale, che consentono di superare le difficoltà della vecchia terapia con *Coumadin* (*warfarin*)». a.r.

Copyright (Gazzetta d'Alba)
Riproduzione vietata

OGGI

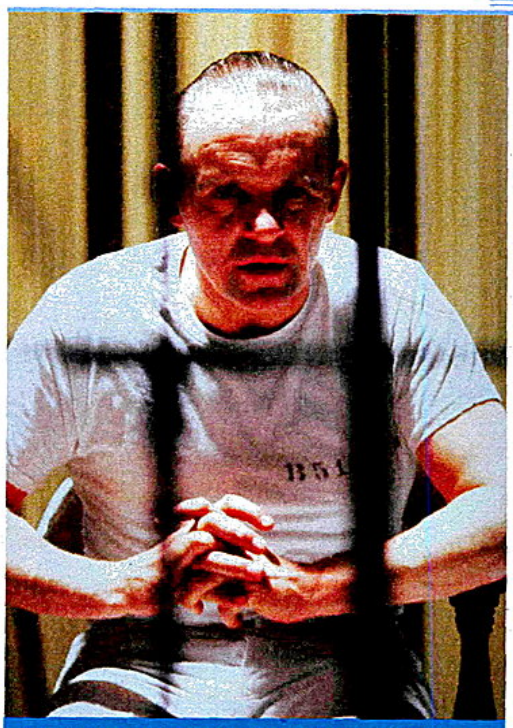
N° e data : 40011 - 12/03/2014
Diffusione : 438942
Periodicità : Settimanale
Oggi_40011_57_2.pdf
Pagina 57
Dimens100 %
578 cm2
Sito web: www.rcs.it

PSICHIATRIA/2 LA PROPOSTA DEL NEUROCHIRURGO CHE HA TEORIZZATO IL TRAPIANTO DI TESTA

C'È UNA CURA PER I CERVELLI CRIMINALI?

LA STIMOLAZIONE ELETTRICA CEREBRALE PUÒ NORMALIZZARE UNA MENTE DEVIATA. LO AFFERMA IL DOTTOR SERGIO CANAVERO

di Edoardo Rosati



LA SFIDA? GUARIRE I SERIAL KILLER
Il re (al cinema e nei romanzi) delle menti criminali: lo psichiatra cannibale Hannibal Lecter, interpretato dal grande attore Anthony Hopkins.

Milano, marzo

Sembra lo spunto narrativo, d'impatto e coinvolgente, di un telefilm alla *Criminal Minds*. Invece è una proposta reale, serissima. Scientifica. La domanda è: ma il moderno apparato *hi-tech* della neurologia potrebbe in qualche modo "ricalibrare" i pensieri malati dei cervelli criminali, delle menti assassine?
La risposta sta in un articolo *on line*, appena diffuso dalla rivista specialistica *Frontiers in Human Neuroscience*, che sostiene: si può fare. A firmarlo è un medico italiano, Sergio Canavero, direttore del Tang, il *Turin Advanced Neuromodulation Group* (Gruppo avanzato di neuromodulazione di Torino). Sì, proprio lui, lo stesso neurochirurgo che nel giugno 2013 dalle colonne di *Oggi* accese un dibattito planetario (che ancora non accenna ad acquietarsi) dichiarando fattibile il "trapianto di testa". Dunque: rimodulare l'attività di un cervello psicopatico. Come?

I PRECEDENTI IN MEDICINA

Per Canavero la strada si chiama «stimolazione corticale» (non è un elettroshock). Una procedura, per inciso, già battuta in medicina: viene impiegata sui malati di Parkinson, in caso di dolore cronico, nella riabilitazione dall'ictus e anche nelle alterazioni della coscienza, sui pazienti, cioè, che versano nelle condizioni di "sonno" vegetativo. Ne sa qualcosa proprio il dottor Canavero: fu lui, infatti, nel 2007, a ricondurre in uno «stato minimamente conscio» una ragazza finita in stato vegetativo permanente a causa di un incidente stradale grazie a una stimolazione elettrica della corteccia cerebrale. Questa stessa tecnica potrebbe adesso "riaddomesticare" anche le psicopatie criminali?
«Io ne sono convinto», afferma lo specialista. «Stiamo parlando di una metodica sicura, non associata a complicanze, che noi impieghiamo per diverse condizioni neurologiche e psichiatriche. In estrema sintesi, questa procedura ha la capacità di alterare l'assetto cerebrale in maniera permanente o transitoria, perché le radici della psicopatia criminale risiedono in un grave deficit dei cosiddetti "circuiti dell'empatia", come hanno potuto evidenziare le neuroimmagini fornite dalle macchine diagnostiche negli ultimi 20 anni». Sergio Canavero, come spiega nel suo articolo (*Criminal minds: neuromodulation of the psychopathic brain*), ha pure identificato le zone più promettenti da sottoporre a questa stimolazione elettrica. «Con l'ausilio di avanzate strumentazioni (come la Risonanza magnetica funzionale), i medici curanti potrebbero anche seguire nel tempo gli avvenuti mutamenti cerebrali».

È ORMAI CELEBRE IN TUTTO IL MONDO
Sergio Canavero, 49. Il suo progetto di trapianto di testa (*Oggi* 26, giugno 2013) ha fatto il giro del mondo. (Foto Gughi Fassino).

I DILEMMI FILOSOFICI ED ETICI

L'obiettivo, in definitiva, è risincronizzare il cervello. Ricomporne l'attività elettrica deragliata. Come se, consentiteci il paragone, si dovesse riportare sul giusto canale la frequenza di una radio che "sfrigola". Ma tutto ciò non si chiama «controllo mentale»?
«Questa tecnologia empatogena, così mi piace definirla, potrebbe evocare gli scenari che lei dipinge, ma aumentare l'empatia, la capacità di capire quando stiamo causando sofferenza, può soltanto risultare benefico».
E Canavero ci lascia con una di quelle riflessioni che hanno l'odore della benzina sul fuoco dei dilemmi etici e filosofici: «Il carcere o la pena di morte sono l'attuale risposta dei sistemi giudiziari perché non esiste ancora un trattamento medico efficace». ●

Copyright (Oggi)
Riproduzione vietata
GAS communication
SIN

LA STAMPA TORINOSETTE

N° e data : 140314 - 14/03/2014
Diffusione : NC
Periodicità : Settimanale
TorinoSette_140314_6_2.pdf
Pagina 6
Dimens4:18 %
58 cm2

Sito web: http://www.lastampa.it/torinosette

L'AGENDA DELLA SETTIMANA

VENERDÌ 14

APPUNTAMENTI. LA SETTIMANA DEL CERVELLO. Alle ore 18, nella sala gioco del **Circolo dei Lettori** di via Bogino 9, Federico Balzola, della Città della Salute e della Scienza di Torino, tiene una conferenza su «Dalla pancia alla testa. Batteri intestinali, cibo e cervello».

Copyright (TorinoSette)
Riproduzione vietata

Vita Nuova
Settimanale cattolico di Trieste

N° e data : 4696 - 14/03/2014
Diffusione : NC
Pagina 13
Periodicità : Settimanale
Dimens5:18 %
VitaNuov_4696_13_1.pdf
69 cm2

Sito web: http://www.vitanuovatrieste.it

A Trieste le Olimpiadi delle Neuroscienze

Continuano le attività per portare la scienza a portata dei giovani organizzate dall'Immaginario Scientifico: dopo il successo di FameLab la settimana scorsa, ecco un evento che coinvolge gli studenti delle scuole secondarie di II grado: le Olimpiadi delle Neuroscienze. La gara regionale si svolgerà domani, sabato 15 marzo, nello Spazio Villas del Comprensorio di San Giovanni, a partire dalle 10.00. Cinquantaquattro gli studenti partecipanti e provenienti da 11 scuole di tutte le province del Friuli Venezia Giulia: a loro il compito di superare prove, quiz e domande a bruciapelo sull'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso. Scopo principale della competizione è infatti diffondere fra i giovani l'interesse per le neuroscienze, nonché decretare i tre "migliori cervelli" che rappresenteranno la nostra regione alla gara nazionale delle Olimpiadi delle Neuroscienze.
Ad organizzare la quinta edizione dell'evento – che rientra fra le attività della Settimana del Cervello (10-16 marzo) – sono il Centro interdipartimentale per le Neuroscienze Brain dell'Università di Trieste e il Science centre Immaginario Scientifico, con la collaborazione della Società italiana di neuroscienze e del Comitato per la promozione delle neuroscienze.

Copyright (Vita Nuova)
Riproduzione vietata
GAS communication
SIN

Viversani & Belli

N° e data : 40011 - 14/03/2014
Diffusione : 99918
Periodicità : Settimanale
VIVERSANIBEL_40011_6_1.pdf
Pagina 6
Dimens100 %
587 cm2

Sito web: http://www.universopubblicita.it

app untamenti della settimana

DAL 10 AL 16 MARZO

a cura di Lorenza Resuli

lunedì 10 marzo — ROMA

A Roma Nord la prevenzione "si trova" nei negozi

Andrà avanti fino alla fine di marzo la II edizione di "Protezione salute", l'iniziativa di "prevenzione solidale" organizzata da Assocommercio Roma Nord, in collaborazione con Cna Roma e Banca Popolare di Bergamo. Per tutto il mese, gli studi medici associati mettono a disposizione dei cittadini una rete di laboratori e cliniche dove effettuare visite mediche, esami e pacchetti di screening al costo del ticket sanitario più 3 euro o, in alcuni casi, gratuitamente. Per un elenco dei centri che aderiscono: www.vignaclarashopping.it e www.cnapmi.org

Partecipano Atta Lazio (Associazione malati tumore tiroide) e Aism (Associazione sclerosi multipla).

DOVE	EVENTO	Info e Costi
martedì 11 marzo — TUTTA ITALIA	**Un progetto per le donne con sclerosi multipla** Partita lo scorso weekend in 3mila piazze italiane con la manifestazione "La gardenia dell'Aism", l'ormai storica campagna contro la sclerosi multipla va avanti fino al 16 marzo con una raccolta fondi per il "Progetto donne", servizi mirati per chi è colpito dalla malattia, nella gran parte dei casi donne. www.aism.it	*La donazione al 45509 è di 2 euro con sms, di 2 o 5 euro con chiamata da rete fissa*
mercoledì 12 marzo — TUTTA ITALIA	**Nel nome dell'organo più misterioso** La seconda settimana di marzo - dal 10 al 16 - è dedicata all'organo più ricco di segreti: il cervello. Frutto di un coordinamento planetario tra le società scientifiche di tutto il mondo, in Italia ne fa parte la Sin (Società italiana di neurologia), promotrice di vari eventi www.neuro.it	*La Sin organizza incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole, visite nei reparti e dei laboratori ospedalieri*
giovedì 13 marzo — MILANO palazzo Giureconsulti, p.zza dei Mercanti 2	**Siamo sempre più intolleranti... ai cibi! Perché?** A rispondere a questa domanda, che riguarda un esercito di persone, ci pensano gli esperti oggi, alle 18, all'incontro aperto al pubblico "Sempre più allergici e intolleranti agli alimenti. Perché?". Invitati celiaci e intolleranti, persone attente alla propria salute, esperti o semplici curiosi. L'incontro è in streaming su: www.valorealimentare.it/marzo2014	*L'incontro è gratuito*
venerdì 14 marzo — TUTTA ITALIA	**La femminilità in uno, dieci, mille scatti** Click! E un gesto, un abito, un sorriso, un'espressione, uno degli infiniti modi di essere donna si trasforma in un'immagine eterna. È l'anima del concorso fotografico "Mille modi di essere donna" promosso da Tena, che mette in palio macchine fotografiche e workshop di fotografia. I dettagli su www.millemodidiesseredonna.it	*Le foto possono essere inviate fino al 6 aprile*
sabato 15 marzo — MILANO Centro medico Santagostino, p.zza Sant'Agostino 1	**Genitori non si nasce** Prima che i figli raggiungano l'epoca dei "perché?", sono i neogenitori a farsi mille domande: perché non dorme? Perché non mangia? Perché non cammina? Per aiutarli a vivere più serenamente il percorso di crescita dei loro cuccioli, continua il ciclo di incontri "Genitori si diventa", guidati dalla pediatra Daniela Callegari. L'appuntamento di oggi è dalle 10 alle 12.30, mentre dalle 14.30 alle 16.30 si può partecipare al laboratorio "Un genitore quasi perfetto". www.cmsantagostino.it	*L'incontro costa 10 euro, è necessaria la prenotazione*

Il 13 marzo si accende a Como il "Lights on Africa" 2014 di Aiuta con Pic a favore di Dr. Ambrosoli memorial hospital di Kalongo (Uganda). Ogni biglietto (20 euro) per l'aperitivo (alle 19.45) - che dà accesso al concerto in Duomo delle 19 - garantirà antimalarici ai piccoli. Ore 20, Teatro sociale.

domenica 16 marzo — TUTTA ITALIA

I bimbi si mettono nei panni dei coetanei sfortunati

Un tour che si ferma in 100 scuole di 21 città per insegnare ai ragazzi come il semplice gesto di donare un vestito possa aiutare altri coetanei più sfortunati. È "Mettiti nei miei panni - usati, lavati, donati", l'iniziativa creata sotto il segno di "Dixan per la scuola", il progetto di Henkel per i più piccoli. Nelle scuole, il professor Dix coinvolge i ragazzi in un'allegra lezione sulla solidarietà, mentre i capi raccolti vanno all'Associazione amici dei bambini. www.dixanperlascuola.it

Copyright (Viversani e Belli)
Riproduzione vietata

PANORAMA

N° e data : 41412 - 19/03/2014
Diffusione : 338748
Periodicità : Settimanale
Panorama2_41412_1_28.pdf
Pagina 1
Dimens100 %
6134 cm2

Sito web: www.panorama.it

Privacy La corsa ai telefoni che nessuno può intercettare

PANORAMA

www.panorama.it

ALZHEIMER

LA SFIDA DEL SECOLO

Ecco come la scienza vuole vincere la guerra contro un nemico insidioso e indecifrabile che sta invadendo il mondo.

Panorama 19 marzo 2014 | Anno LII - N. 12 (2496)

12_NEUTRA_ALZHERIMER.indd 1 11/03/14 15.18

Copyright (Panorama)

Riproduzione vietata

PANORAMA

alzhe
LA GRANDE SFIDA

N° e data : 41412 - 19/03/2014
Diffusione : 338748
Periodicità : Settimanale
Panorama2_41412_29_11.pdf
Sito web: www.panorama.it
Pagina 29
Dimens100 %
5521 cm2

COPERTINA

alzhe

LA GRANDE SFIDA

È l'emergenza medica e sociale più temuta: con oltre 40 milioni di malati al mondo (destinati a triplicare nel 2050), la demenza senile sta mettendo a dura prova sistemi sanitari, neurologi, colossi farmaceutici. Se è vero che oggi non ci sono cure efficaci, in futuro si punterà su diagnosi sempre più precoci, vaccini, ricerca sui geni e nuove molecole. Tutto per intervenire prima che la malattia aggredisca il cervello.

di Chiara Palmerini - foto di Ada Masella per «Panorama»

2Bw 050-058_pa12_alzheimer.indd 50 11/03/14 15.02

Copyright (Panorama)
Riproduzione vietata

PANORAMA

N° e data : 41412 - 19/03/2014
Diffusione : 338748
Periodicità : Settimanale
Panorama2_41412_29_11.pdf
Pagina 30
Dimens100 %
5521 cm2

Sito web: www.panorama.it

eimer

Avete un familiare colpito da Alzheimer? Raccontatelo sulla pagina Facebook di *Panorama*.

TRE STORIE DI ANZIANI CHE STANNO AFFRONTANDO LE PRIME AVVISAGLIE DI DIFFICOLTÀ COGNITIVE.

Osvaldo Bellandi a pagina 53

Emma Pizzimenti a pagina 55

Emilio Turini pagina 57

2Bw 050-058_pa12_alzheimer.indd 51 11/03/14 15.02

Copyright (Panorama)
Riproduzione vietata

PANORAMA

N° e data : 41412 - 19/03/2014
Diffusione : 338748
Periodicità : Settimanale
Panorama2_41412_29_11.pdf
Pagina 31
Dimens100 %
5521 cm2
Sito web: www.panorama.it

«Ha iniziato dimenticando

dove stavano le cose, sbagliando la stanza in cui doveva andare. Poi un giorno si è persa, non riusciva più a tornare a casa. Sono cominciati i controlli ed è arrivata la diagnosi». Giusi Cerlito, di Palermo, racconta come il morbo di Alzheimer ha colpito quattro anni fa, nella sua famiglia, la madre Angela, 85 anni. Oggi Angela si perde anche in casa sua, dove vive con il marito, 88 anni, e una badante fissa. «Ci sono volte che piange sempre, oppure grida, è intrattabile, mi chiede "chi sei?" quando la chiamo al telefono. Altri giorni è tranquilla, mi riconosce. Una giornata non è mai identica all'altra. Mio padre dice che non ce la fa più, che la sua testa è andata via insieme a quella di mia madre».

Sono storie diverse ma che si somigliano tutte, quelle di chi è colpito dalla malattia che porta via l'intelletto: non solo i ricordi del passato, ma la persona che si è nel presente, e poi la memoria delle azioni più semplici della vita quotidiana, mangiare, lavarsi, vestirsi. Come Angela, nella sola Palermo, e se si considerano tutte le forme di demenza, sono in 12 mila. 1 milione in Italia. 11 milioni in Europa. 44 milioni nel mondo.

Negli ultimi anni è diventato sempre più chiaro quali sono le reali dimensioni del problema. Con la popolazione che invecchia, si prevede che gli anziani con demenza, di cui l'Alzheimer costituisce due terzi dei casi, finiranno quasi per raddoppiare nel 2030 (quasi 90 milioni) e triplicare nel 2050 (135 milioni). Considerando che già oggi i costi per l'assistenza di questi malati sono paragonabili all'economia di una nazione come la Turchia, c'è da chiedersi come faranno i servizi sanitari a reggere l'urto di un simile tsunami. Per questo è iniziata la chiamata alle armi. La settimana mondiale del cervello in corso in questi giorni (fino al 16 marzo) è dedicata al declino della memoria e alle malattie che distruggono ricordi e identità. A Londra, lo scorso dicembre, si è tenuto il primo summit dei paesi del G8 sulla demenza, dopo gli appelli pressanti dell'Oms perché i governi organizzino piani nazionali: finanziando la ricerca e inventando forme di assistenza sostenibili economicamente.

In tutto questo, una nota positiva viene dalle ultime ricerche epidemiologiche: se è vero che il numero totale delle persone con Alzheimer continuerà a salire, perché gli anziani saranno sempre di più, il tasso di malati (l'incidenza) pare essersi stabilizzato. «È un segnale che guardiamo con interesse, ma a livello globale il

I numeri

MILIONI DI PERSONE
nel mondo colpite dal morbo di Alzheimer o da qualche forma di demenza senile.

OGNI 4 SECONDI
da qualche parte, nel mondo, viene diagnosticato un nuovo caso di Alzheimer.

I 10 sintomi premonitori

1. Perdita di memoria che compromette la capacità lavorativa.
2. Difficoltà gravi nelle attività quotidiane: per esempio preparare un pasto e scordare di averlo fatto.
3. Problemi di linguaggio. Dimenticare parole semplici o sostituirle con parole improprie.
4. Disorientamento nel tempo e nello spazio.
5. Diminuzione della capacità di giudizio, come indossare un accappatoio per fare la spesa.
6. Difficoltà nel pensiero astratto, non riconoscere i numeri.
7. Mettere oggetti in luoghi singolari (un ferro da stiro in frigo).
8. Forti cambiamenti di umore senza ragione apparente.
9. Cambiamenti di personalità: da tranquilli a irascibili, da fiduciosi a diffidenti.
10. Mancanza di iniziativa, depressione.

2Bw 050-058_pa12_alzheimer.indd 52 11/03/14 15.02

Copyright (Panorama)
Riproduzione vietata
GAS communication
SIN

PANORAMA

N° e data : 41412 - 19/03/2014
Diffusione : 338748
Periodicità : Settimanale
Panorama2_41412_29_11.pdf

Pagina 32
Dimens100 %
5521 cm2

Sito web: www.panorama.it

OSVALDO BELLANDI, 71 anni

Anche l'amicizia è un modo per curarsi

Non ricordo esattamente la prima volta in cui mi accorsi che qualcosa non andava. Cercavo di non dare peso a quegli episodi che, invece, si ripetevano: al bar, alle adunanze religiose, al supermercato. Sempre la stessa domanda mi ronzava nella testa e, anche quando trovavo una risposta, cambiavano i volti davanti a me. E quell'interrogativo si ripresentava. Un viso amico senza più nome, un enigma imprevisto: «Com'è che si chiama?». A volte lo chiedevo a mia moglie o alla «bimba», la prima dei miei tre figli. Loro mi hanno spinto ad andare da un medico perché è sembrato strano che non ricordassi più i nomi di persone conosciute da poco, e invece tutti quelli del passato. Ma, per fissare la visita, ho aspettato, forse per timore, ma agli altri consiglio di non fare come me e muoversi subito. Con la diagnosi, due anni fa, è arrivata la paura: ho incontrato amici con l'Alzheimer, temevo una discesa senza ritorno. La fortuna è stata che il neurologo mi ha fatto inserire nel corso del Cnr di Pisa: una esperienza utile per provare a bloccare l'indebolimento del cervello prima che potesse esplodere la malattia. Qui ho svolto molti esercizi, fisici e scritti, è un ambiente sereno, e questo mi dà sollievo: anche l'amicizia è un modo per curare. Dei compagni del corso, pure più anziani di me, ho tutti i numeri impressi, se non nella mente, nella memoria del telefono.

*testi raccolti da Maria Pirro**

2Bw 050-058_pa12_alzheimer.indd 53 11/03/14 15.02

Copyright (Panorama)
Riproduzione vietata

PANORAMA

N° e data : 41412 - 19/03/2014
Diffusione : 338748
Periodicità : Settimanale
Panorama2_41412_29_11.pdf
Sito web: www.panorama.it
Pagina 33
Dimens100 %
5521 cm2

problema resta» commenta Marco Trabucchi, esperto di demenze e presidente dell'Associazione italiana di psicogeriatria. Tutti i colossi farmaceutici hanno in cantiere sperimentazioni di farmaci per rallentare o fermare il decorso del morbo, ma finora non hanno dato gli esiti sperati. «E questo ha contribuito alla caduta di interesse nei confronti della malattia» aggiunge Trabucchi.

Si conosce il morbo da quando, nel 1906, il medico Alois Alzheimer trovò nel cervello di alcuni pazienti affetti da demenza strani agglomerati, identificati poi come le famose placche di proteina beta amiloide, il segno distintivo della malattia: si accumulano nel tessuto cerebrale e portano alla morte di milioni di neuroni.

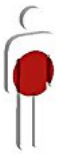
Ed è proprio contro le placche che si concentra gran parte della ricerca. Una delle strade più battute è l'immunoterapia: in pratica, un vaccino contro la beta amiloide. Anni fa, alcuni anticorpi avevano dato risultati interessanti: in topi geneticamente modificati, le placche sparivano dal cervello. Ma quando si è tentato nell'uomo, non è andata bene. La sperimentazione fu sospesa perché c'erano gravi effetti collaterali e apparentemente nessun beneficio. Anche se poi, dall'autopsia di alcuni dei pazienti, si è visto che gli anticorpi avevano in effetti liberato il cervello dalle placche. «Questo risultato» spiega Gianluigi Forloni, responsabile del dipartimento di neuroscienze dell'Istituto Mario Negri a Milano, «ha fatto sì che l'idea del vaccino non venisse abbandonata, anche se ora si cercano metodi più sicuri da un punto di vista tossicologico». Gli scienziati si sono convinti che il motivo dell'insuccesso sia che si interveniva troppo tardi, quando la malattia aveva ormai fatto danni. «Ora sappiamo che le placche si sviluppano anche dieci anni prima dei sintomi. La scommessa è partire prima con la cura» dice Forloni.

Non è semplice: senza sintomi, come identifico le persone che stanno sviluppando la malattia? E le placche sono segno sicuro di Alzheimer? Sono la causa del decadimento o un effetto di qualche altro meccanismo patologico? «Non lo sappiamo. È una malattia complessa, multifattoriale, forse oggi consideriamo uguali malati che invece hanno patologie diverse» continua Forloni. «Gli sforzi ora si concentrano nel capire, ai primi segnali di declino cognitivo, se si tratta o no di Alzheimer» dice Fabrizio Tagliavini, direttore del dipartimento di malattie neurodegenerative all'Istituto Besta di Milano, che sta conducendo un ampio studio sulla malattia, dalla diagnosi precoce all'assistenza per i malati. Una diagnosi davvero precoce potrebbe cambiare le cose e rendere più efficaci le terapie. Da alcuni anni sono state sintetizzate sostanze che,

Come i paesi si stanno organizzando

Cina
Fra tre decenni, gli ultra 60enni saranno 400 milioni. A causa della politica del figlio unico, ogni giovane cinese avrà sulle spalle sei persone: due genitori e quattro nonni. Fino a 10 anni fa i malati andavano a finire nei reparti di psichiatria, ora si stanno costruendo case di cura e si istruiscono i cittadini sulla demenza.

Corea del Sud
Tra gli over 65, il 9% è affetto da demenza. Sono stati creati centinaia di centri diagnostici, sono triplicate le case di cura e quintuplicati i centri. Nel 2009 si è speso 1 miliardo di dollari per i pazienti: i servizi sono stati finanziati con un aumento del 6% nelle assicurazioni sanitarie dei cittadini.



Giappone
Uno dei paesi con la popolazione più anziana al mondo sta sperimentando piccoli «villaggi» di malati con assistenza 24 ore su 24. È stata lanciata una campagna di educazione sulla malattia, con seminari frequentati da oltre 2 milioni di persone.

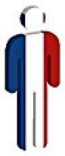
Stati Uniti
L'amministrazione Obama ha lanciato nel 2012 il piano nazionale sull'Alzheimer: 100 milioni di dollari oltre a quanto normalmente stanziato per combattere la malattia. Tra gli obiettivi, trovare una cura entro il 2025.

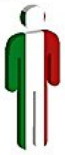
Gran Bretagna

Fino a 10 anni fa i servizi non funzionavano. Con investimenti per circa 60 milioni di euro l'anno è stata capovolta la situazione. Ora è ai primi posti per l'impegno economico e l'organizzazione dei servizi.

Germania

Non ha ancora un piano nazionale ma è all'avanguardia per una rete di centri di ricerca sulla malattia, con 70 gruppi di studio, finanziata al 90 per cento dal ministero della Ricerca e diretta da uno scienziato italiano, Pierluigi Nicotera.

Francia

Uno dei primi paesi a lanciare, nel 2008, un piano nazionale, con 1,6 miliardi di euro in 5 anni. Sono state costituite cliniche per la memoria e le Maisons pour l'autonomie et l'intégration des malades, una rete di centri per indirizzare i malati e le famiglie.

Italia

Manca un piano nazionale. Oltre alla rete formale dell'assistenza per i malati sono nati, dal 2005 in varie città, gli Alzheimer Caffè: spazi di incontro (un centinaio) per gli anziani con i primi segni di decadimento cognitivo e per i loro familiari, una forma di sostegno utile e a basso costo. Gli ultimi realizzati sono a Torino, Verona, Napoli e Palermo.

2Bw 050-058_pa12_alzheimer.indd 54 11/03/14 15.02

Copyright (Panorama)
Riproduzione vietata

PANORAMA

N° e data : 41412 - 19/03/2014
Diffusione : 338748
Periodicità : Settimanale
Panorama2_41412_29_11.pdf
Pagina 34
Dimens100 %
5521 cm2

Sito web: www.panorama.it

EMMA PIZZIMENTI, 82 anni

Vedo tanti film, anche se poi non li ricordo

Mi chiamo Pizzimenti Emma, sono sposata e ho due figli grandi, un maschio e una femmina. Non mi sento ammalata ma, mentre cammino, mi sento stordita, mi distraggo, a volte cado. Accade da due anni, forse, ma penso da più tempo perché anche prima ero stonata, no... non stonata, un po' rimbambita. Prima ho fatto la casalinga e ho lavorato in un bar come cassiera fino ai 60 anni.
Sono del 1932. Ora forse ho 80 anni, non lo ricordo bene. Dall'età della pensione sto a casa e mi piace vedere i film.
Mi piacciono i film, tutti quelli che vedo. Non ho altri hobby, non mi piace nemmeno cucinare. Mio marito fa le cose di casa. È lui che aiuta me, non scendo più da sola perché cado e mio marito non mi fa uscire da sola. A casa guardo la tv, a volte innaffio le piante. Frequento il centro diurno di Capodimonte dell'Asl Napoli 1 Centro per riposare il cervello e penso che, quando non ci andrò più, diventerò più vecchia. Non ho molte amiche. Al centro diurno parlo con le operatrici, che io chiamo crocerossine, sono molto gentili. Mi portano a fare ginnastica, alzo le mani, muovo i piedi, e poi mi portano a fare i lavoretti, sempre diversi. Suonano le canzoni napoletane, che conosco, ma ora non mi ricordo quali. Ma le conosco... Mi fanno anche scrivere la data dell'anno, la giornata. Tornata a casa, vedo la televisione. Quindi mangio e vedo la televisione. Mio marito mi dice: «Ma stai sempre davanti alla tv?». Non ricordo di che cosa parlava il film che ho visto ieri.
Non ricordo come si chiama, questo è il mio problema. Ma ero contenta, quando vedevo il film.

2Bw 050-058_pa12_alzheimer.indd 55 11/03/14 15.02

Copyright (Panorama)
Riproduzione vietata

PANORAMA

N° e data : 41412 - 19/03/2014
Diffusione : 338748
Periodicità : Settimanale
Panorama2_41412_29_11.pdf
Sito web: www.panorama.it
Pagina 35
Dimens100 %
5521 cm2

Un decalogo per la mente

Sono dieci strategie, consigliate dai neurologi, per allontanare il rischio di Alzheimer.

1. **Passeggiare** almeno 30 minuti al giorno, con un buon ritmo.
2. Mantenersi attivi ed evitare l'isolamento, organizzando la propria giornata anche per coltivare le **relazioni sociali**.
3. Dedicarsi a un **hobby**, meglio se coinvolge gli altri: ballare, suonare uno strumento, cucinare, imparare una lingua.
4. Esercitare l'**attenzione**, concentrandosi sempre su ciò che si sta facendo, evitando di svolgere più compiti contemporaneamente.
5. Esercitare la **memoria** in vari modi tra cui: prestare attenzione alla strada che si percorre e, una volta a casa, provare a ridisegnare la mappa della zona osservata.
6. **Leggere** una storia e, alla fine rispondere a quattro domande: Di chi si parla? Cosa accade? Dove si svolge? Quando? Questo attiva le funzioni del linguaggio, la capacità di comprensione, il ragionamento, l'immaginazione.
7. Usare il lessico giocando con **sinonimi e contrari** o comporre quante più parole possibile con un gruppo di lettere.
8. Svolgere **esercizi di enigmistica**: parole crociate, carte, scacchi o dama. Così i processi cognitivi restano flessibili e si mantiene la capacità di problem solving.
9. Ascoltare o cantare le **canzoni** della propria giovinezza. Questa attività esercita diversi tipi di memoria, inclusa quella autobiografica che ha un forte contenuto emozionale, ed è anche un esercizio di attività motoria temporizzata.
10. Evitare la routine e **cambiare** spesso programmi.

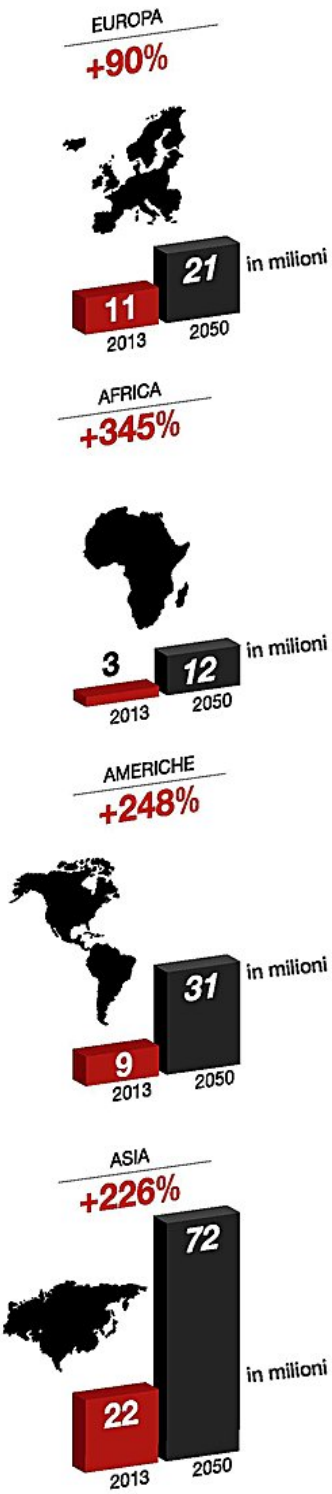
marcate con un tracciante radioattivo, identificano le placche di beta amiloide nel cervello di pazienti senza sintomi sottoposti a una Pet; una di queste (Amyvid) è stata ora approvata negli Stati Uniti per l'uso clinico. Un'altra strada è identificare «biomarcatori», molecole-spia della malattia in corso. Un passo avanti lo hanno fatto in questi giorni alla Georgetown University Medical Center a Washington, con una scoperta pubblicata su *Nature Medicine:* gli scienziati hanno messo a punto un test per individuare nel sangue un set di 10 composti lipidici che fanno che, se presenti, segnalano la forte probabilità di sviluppare una forma di demenza o l'Alzheimer nei due-tre anni successivi, con un'accuratezza pari al 90 per cento. «È il primo studio per la ricerca di biomarcatori nel sangue. È importante, anche se la casistica è ancora piccola e anche se resta da dimostrare che il test sia specifico per l'Alzheimer» osserva Tagliavini. Oggi, la ricerca di biomarcatori di Alzheimer viene fatta nel liquido cerebrospinale, esame che richiede una puntura lombare, e il test non è utilizzato di routine anche perché non dà risultati certi.

Tra le ultime sostanze identificate come possibili segnali della malattia, infine, ci sono gli oligomeri della beta amiloide: piccoli aggregati che sembrano molto più tossici della stessa proteina amiloide. Sono in corso importanti studi clinici per vedere se i pazienti a rischio (senza sintomi ma con tracce di placche nel cervello, o appartenenti a famiglie colpite da una forma ereditaria del morbo), beneficiano dei trattamenti già provati senza successo sui pazienti con malattia avanzata.

Si cominciano a capire meglio anche le basi genetiche della malattia. Nel 5 per cento dei casi si tratta di forme legate a mutazioni identificate: ricorrono all'interno di una famiglia e in genere colpiscono persone giovani, sui 50 anni. Negli altri casi, sono stati scoperti geni che aumentano il rischio. Per esempio, chi ha una specifica forma del gene che codifica per la proteina ApoE ha una probabilità tre volte più alta di avere l'Alzheimer in vecchiaia. Gli scienziati stanno identificando altri fattori genetici che contano meno, ma fanno salire il pericolo. Su migliaia di soggetti, per esempio, sono state identificate mutazioni su geni legati all'infiammazione, al trasporto cellulare e al sistema immunitario. «Ci sono geni che aumentano il rischio e altri che hanno effetto protettivo. Pesano anche i fattori ambientali. Se si arrivasse a conoscerli meglio si potrebbe fare un profilo di rischio personalizzato» osserva Tagliavini.

Oggi la diagnosi viene fatta ai primi sintomi, con test neu-

Le previsioni di crescita della demenza senile nei vari continenti



2Bw 050-058_pa12_alzheimer.indd 56 11/03/14 15.02

Copyright (Panorama)
Riproduzione vietata
GAS communication
SIN

PANORAMA

N° e data : 41412 - 19/03/2014
Diffusione : 338748
Periodicità : Settimanale
Panorama2_41412_29_11.pdf
Pagina 36
Dimens100 %
5521 cm2

Sito web: www.panorama.it

EMILIO TURINI, 87 anni

Accetto la vita. E ballo il liscio con mia moglie

Vado a fare la spesa con la lista dei prodotti, altrimenti ne porto a casa 5 invece di 10. Controllo sul giornale la data per non dimenticare che giorno è. Scrivo i numeri di telefono, sennò ne ricordo pochi. Per carattere sono combattivo, ma non mi arrabbio mai: la vita va presa come viene, a me poteva andare anche peggio. Tre anni fa cominciai a perdere un po' la memoria. Secondo la mia percezione, il cervello stava scartando informazioni irrilevanti, minori, innocue. Mi accorsi piano piano che qualcosa mancava. Dal 2012 la situazione è cambiata, pur se non mi sono mai sentito afflitto dall'Alzheimer. Ancora oggi guido, faccio le faccende di casa, mi prendo cura delle mie due figliole, di 50 e 44 anni, e di mia moglie. E riesco a risolvere piccole emergenze domestiche perché ho fatto tanti di quei lavori che per raccontarli ci vorrebbe troppo tempo; ho persino costruito le mura della casa dove risiedo con la mia famiglia, a Laiano di Cascina, in provincia di Pisa.
Sapete quanti anni ho? 87 anni, e non mi danno noia. Ora è il momento di tirare i remi in barca, senza prendermela troppo. Non c'è soluzione alla vecchiaia. Mi alzo alle 6.30 del mattino, quando vado a ballare il liscio con la mia bella consorte rientro anche all'una della notte, altrimenti alle 11 vado a letto. Di ginnastica a casa ne faccio già tanta, per questo ho detto no ai programmi suggeriti dai medici. Sono convinto di star bene così.

2Bw 050-058_pa12_alzheimer.indd 57 11/03/14 15.02

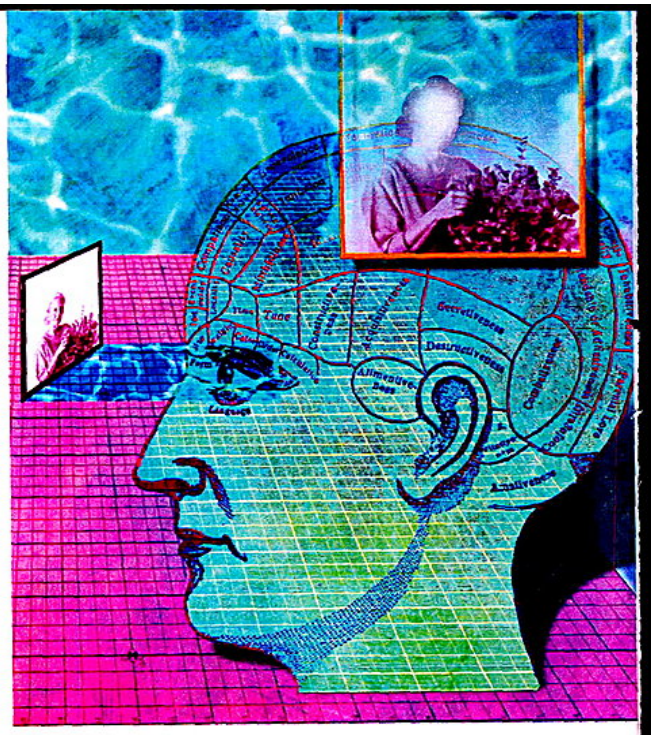
Copyright (Panorama)
Riproduzione vietata

Confidenze TRA AMICHE

N° e data : 41414 - 08/04/2014
Diffusione : 108114
Periodicità : Settimanale
Confiden_41414_70_6.pdf
Pagina 70
Dimens60.08 %
610 cm2
Sito web: http://www.mondadori.it

Sentirsi bene

Contro l'Alzheimer con nuove armi



È sempre la malattia neurologica più temuta, perché cancella la memoria e altera la personalità. Però, ora, la ricerca ha strumenti diagnostici migliori. E schiera terapie difensive a tutto campo

di Silvia Pigorini con la consulenza di **Mauro Porta responsabile** del Centro Malattie Extrapiramidali e Sindrome di Tourette, IRCCS Galeazzi di Milano

La Settimana Mondiale del Cervello, appena trascorsa, ha dato occasione di fare il punto sulle malattie degenerative. In particolare, la campagna d'informazione promossa dalla Società Italiana di Neurologia (Sin) ha indicato dati e strategie di prevenzione per l'Alzheimer, la malattia neurologica che, in Italia, coinvolge quasi un milione e mezzo di persone. E che, poco a poco, ruba ai malati parole e ricordi.

Sintomi sfumati

Tutti noi abbiamo un'enorme riserva di cellule nervose che tendiamo a perdere con l'avanzare dell'età e che, a differenza delle altre cellule dell'organismo, purtroppo non si rigenerano. Nell'Alzheimer, la più frequente delle demenze, la morte di queste cellule avviene in modo rapido ed eclatante, danneggiando le funzioni del cervello. In genere esordisce verso i 70 anni e colpisce di più le donne, a causa di un mix di predisposizione genetica, fattori ambientali e stile di vita (per esempio, è più esposto alla malattia chi fuma o fa uso eccessivo di alcol). All'inizio, i sintomi dell'Alzheimer sono sfumati e spesso vengono interpretati come normali segni dell'età che avanza. La memoria è la prima funzione a essere compromessa: il malato non ricorda i nomi delle persone, dimentica il gas acceso, non trova le chiavi di casa. Poco alla volta, la situazione degenera: gli diventa difficile sbrigare le faccende di tutti i giorni, parlare, capire quello che gli viene detto, orientarsi. Anche il carattere può cambiare: una persona mite, per esempio, può diventare improvvisamente aggressiva.

Un test rivoluzionario

È molto importante diagnosticare la malattia al più presto. La novità più recente è un test genetico, messo a punto dai medici del Georgetown University Medical Center di Washington, che in Italia sarà disponibile l'anno prossimo. Questo esame potrebbe permettere d'individuare, con due-tre anni di anticipo, chi è a rischio di sviluppare l'Alzheimer. Non è ancora chiaro se il test potrà dare risultati attendibili per tutti, ma sicuramente si tratterà di un passo avanti. Nel frattempo, la cosa più importante da fare ai primi campanelli d'allarme è rivolgersi al medico curante, in modo da partire

Aprile, il mese dedicato alla prevenzione dell'ictus

Grazie alla campagna promossa dalla Federazione A.L.I.Ce. Italia Onlus

Ogni anno, in Italia, più di 200.000 persone vengono colpite da ictus. E quasi un milione ne porta le conseguenze che, però, in moltissimi casi potrebbero essere evitate: l'importante è ricevere tempestivamente le cure adeguate. Per riuscirci, però, è fondamentale che tutti siano in grado di riconoscere immediatamente i segnali della malattia, in modo da poter chiamare il 118 e ricorrere subito all'assistenza del personale specializzato delle Unità Emergenza Ictus (Stroke Unit). In occasione di *Aprile mese della prevenzione dell'Ictus Cerebrale*, la Federazione A.L.I.Ce. Italia Onlus (Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale) organizza diverse iniziative di sensibilizzazione su questa malattia. L'elenco degli appuntamenti è su www.aliceitalia.

Getty (2)

Copyright (Confidenze tra amiche)
Riproduzione vietata

Confidenze TRA AMICHE

N° e data : 41414 - 08/04/2014
Diffusione : 108114
Periodicità : Settimanale
Confiden_41414_70_6.pdf
Pagina 71
Dimens60.08 %
610 cm2

Sito web: http://www.mondadori.it

subito con le terapie. Non tutte le dimenticanze o i vuoti di memoria, infatti, sono sintomi dell'Alzheimer: a volte, sono la spia di altri disturbi, soprattutto di tipo vascolare, quindi vanno valutati dal medico.

Non solo farmaci

Per contrastare lo sviluppo della malattia esistono farmaci che rallentano la morte delle cellule cerebrali e antidepressivi che hanno un effetto positivo sull'umore. Ed è anche molto utile sottoporsi a stimolazioni che, con scariche di corrente elettrica o di campi elettromagnetici, permettono di riattivare le cellule nervose. Importante anche tenere allenato con costanza il cervello. Questo significa fare tutti i giorni anche semplici attività che mettono in funzione la memoria e la creatività, come eseguire esercizi mnemonici, disegnare, leggere, suonare uno strumento o anche fare le parole crociate. Ed è fondamentale evitare l'isolamento, perché la solitudine impedisce di ricevere gli stimoli positivi che, invece, una vita attiva, ricca di affetti e di scambi sociali, è in grado di garantire. ●

un'amica ci scrive

MIO PADRE È STATO AIUTATO DAGLI AMICI

Mio padre era vedovo quando si è ammalato di Alzheimer. Per fortuna, due suoi amici gli sono stati vicini. Anche grazie a loro, la malattia ha avuto una progressione più lenta.

Anna Canu (via e-mail)

Copyright (Confidenze tra amiche)
Riproduzione vietata

GAS
communication

Tv

Servizio andato in onda su RAI NEWS

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Informazione

Più: www.rainews.it

Servizio sulla Settimana Mondiale del Cervello a cura di Gerardo D'Amico

Servizio andato in onda su PIUENNE TV

Estrazione: 12/03/2014
ore 17:00

Categoria: Informazione

Più: www.piuenne.tv

Servizio sulla Settimana Mondiale del Cervello 2014 e sulle iniziative previste nella città di Napoli, andato in onda all'interno del TG

Servizio andato in onda su RAI UNO

Estrazione: 12/03/2014
ore 20:00

Categoria: Informazione

Più: www.tg1.rai.it

Intervista al Prof. Aldo Quattrone, *Presidente SIN*, sul tema “Cervello e Memoria”

andata in onda all’interno del TG1 e realizzata da Manuela Lucchini

Servizio andato in onda su RAI DUE

Estrazione: 13/03/2014

Categoria: Informazione

Più: www.tg2.rai.it

Intervista al Prof. Domenico Inzitari, *Direttore Stroke Unit dell'Ospedale Careggi di Firenze*, sul tema "Ictus Cerebrale" e annuncio della Settimana Mondiale del Cervello 2014, andati in onda all'interno della rubrica TG2 Insieme

Servizio andato in onda su RAI TRE

Estrazione: 14/03/2014
Ore 7:25

Categoria: Informazione

Più: www.tgr.rai.it

Intervista al Prof. Mario Zappia, Direttore Dipartimento Neuroscienze dell'Università degli Studi di Catania e Direttore UOC Neurologica Policlinico Rodolico, sulle iniziative della Settimana del Cervello nella città di Catania, andata in onda all'interno del TG3 Buongiorno Regione

Servizio andato in onda su RAI UNO

Estrazione: 14/03/2014

Categoria: Informazione

Più: www.unomattina.rai.it

Intervista al Prof. Aldo Quattrone*, Presidente SIN*, sul tema “Cervello e Memoria”, andata in onda all’interno del programma UNO MATTINA e realizzata da Livia Azzariti

Servizio andato in onda su SESTARETE

Estrazione: 14/03/2014

Categoria: Informazione

Più: www.sestarete.org

Servizio sulla Settimana Mondiale del Cervello 2014 e sulle iniziative previste nella città di Catania, andato in onda all'interno del TG

Servizio andato in onda su ANTENNA SUD

Estrazione: 17/03/2014
ore 14.15

Categoria: Informazione

Più: www.antennasud.it

Intervista alla Prof.ssa Isabella Simone, *Direttore Scuola Specializzazione in Neurologia dell'Università degli Studi di Bari e Professore Associato di Neurologia Clinica Neurologica Amaducci*, sulle iniziative della Settimana Mondiale del Cervello nella città di Bari

GAS
communication

SPOT TV

Spot andato in onda su TELENORBA

Programmazione: Dal 2 al 16 marzo 2014

Più: www.telenorba.it

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda

a riempitivo su Telenorba

Spot andato in onda su ALICE

Programmazione: Dal 3 al 16 marzo 2014

Più: www.alice.tv

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda su Alice, con un totale di 42 passaggi

Spot andato in onda su LEONARDO

LEONARDO
CASE&STILI

Programmazione: Dal 3 al 16 marzo 2014

Più: www.leonardo.tv

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda su Leonardo, con un totale di 42 passaggi

GAS
communication

Spot andato in onda su MARCOPOLO

Programmazione: Dal 3 al 16 marzo 2014

Più: www.marcopolo.tv

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda su Marcopolo, con un totale di 42 passaggi

Spot andato in onda su DIVA UNIVERSAL

Programmazione: Dal 10 al 16 marzo 2014

Più: www.divauniversal.it

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda su Diva Universal, con un totale di 28 passaggi

Spot andato in onda su RAI DUE

Programmazione: Dal 10 al 16 marzo 2014

Più: www.rai2.rai.it

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda su Rai Due, con un totale di 7 passaggi

Spot andato in onda su RAI TRE

Programmazione: Dal 10 al 16 marzo 2014

Più: www.rai3.rai.it

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda su Rai Tre, con un totale di 7 passaggi

Spot andato in onda su RAI UNO

Programmazione: Dal 10 al 16 marzo 2014

Più: www.rai1.rai.it

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda su Rai Uno, con un totale di 7 passaggi

Spot andato in onda su ROMA UNO 3

Programmazione: Dal 10 al 16 marzo 2014

Più: www.romauno.tv

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda

a riempitivo su Roma Uno 3

Spot andato in onda su ROMA UNO TV

Programmazione: Dal 10 al 16 marzo 2014

Più: www.romauno.tv

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda

a riempitivo su Roma Uno Tv

Spot andato in onda suTOSCANA TV

Programmazione: Dal 10al 16 marzo2014

Più: www.toscanatv.it

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda

su Toscana Tv, con un totale di 15 passaggi

Spot andato in onda su DISCOVERY CHANNEL

Programmazione: Dal 12 al 16 marzo 2014

Più: www.discoverychannel.it

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda su Discovery Channel, con un totale di 10 passaggi

Spot andato in onda su DISCOVERY SCIENCE

Programmazione: Dal 12 al 16 marzo 2014

Più: www.discovery-italia.it

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda su Discovery Science, con un totale di 10 passaggi

Spot andato in onda su DISCOVERY WORLD

Programmazione: Dal 12 al 16 marzo 2014

Più: www.discovery-italia.it

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda su Discovery World, con un totale di 10 passaggi

Spot andato in onda su FOCUS

Programmazione: Dal 12 al 16 marzo 2014

Più: www.focustv.it

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda su Focus, con un totale di 10 passaggi

Spot andato in onda su GIALLO

Programmazione: Dal 12 al 16 marzo 2014

Più: www.giallotv.it

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda su Giallo, con un totale di 10 passaggi

RADIO

Servizio andato in onda su RADIO IN BLU

Estrazione: 05/03/2014

Categoria: Attualità

Più: www.radioinblu.it

Intervista al Prof. Aldo Quattrone, *Presidente SIN*, sulle iniziative della

Settimana Mondiale del Cervello 2014

Servizio andato in onda su RADIO 24

Estrazione: 07/03/2014

Categoria: Salute & Benessere

Più: www.radio24.ilsole24ore.com

Intervista al Prof. Giancarlo Comi, *Past President SIN e Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale Università Vita-Salute, Ospedale San Raffaele di Milano*, sul tema "Riserva Cognitiva e memoria" andata in onda all'interno del programma "Cuori e Denari", condotto da Nicoletta Carbone

Servizio andato in onda su RAI RADIO UNO

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Salute & Benessere

Più: www.radio1.rai.it

Intervista al Prof. Giancarlo Comi, *Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale Università Vita-Salute Ospedale San Raffaele di Milano*, sulla Sclerosi Multipla andata in onda all'interno del programma START, condotto da Annalisa Manduca

Servizio andato in onda su RADIO 24

Estrazione: 13/03/2014

Categoria: Salute & Benessere

Più: www.radio24.ilsole24ore.com

Annuncio “Settimana Mondiale del Cervello” andato in onda all’interno del programma “Cuori e Denari”, condotto da Nicoletta Carbone

Servizio andato in onda su RAI RADIO UNO

Estrazione: 13/03/2014

Categoria:Informazione

Più: www.grr.rai.it

Intervista al Prof. Sandro Sorbi, *Professore Ordinario di Neurologia, Università di Firenze, e Direttore ClinicaNeurologica Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi*, su "Demenze e malattia di Alzheimer"andata in onda all'interno del Giornale Radio, condotto da Tiziana Ribichesu

Servizio andato in onda su RADIO IES

Estrazione: 13/03/2014

Categoria: Salute

Più: www.radioies.it

Intervista al Prof. Aldo Quattrone, *Presidente SIN*, su “Cervello e Memoria” andata in onda all’interno della rubrica “Medicina, Salute e Benessere”, condotta da Liana Radici

Servizio andato in onda su RADIO STUDIO CENTRALE

Estrazione: 13/03/2014

Categoria: Informazione

Più: www.radiostudiocentrale.it

Intervista al Prof. Mario Zappia, *Direttore Dipartimento Neuroscienze dell'Università degli Studi di Catania e Direttore UOC Neurologica Policlinico Rodolico*, sulle iniziative della Settimana Mondiale del Cervello nella città di Catania

Servizio andato in onda su CONTRORADIO

Estrazione: 14/03/2014

Categoria: Informazione

Più: www.controweb.it

Intervista alla Prof.ssa Isabella Simone, *Direttore Scuola Specializzazione in Neurologia dell'Università degli Studi di Bari e Professore Associato di Neurologia Clinica Neurologica Amaducci*, sulle iniziative della Settimana Mondiale del Cervello nella città di Bari

Servizio andato in onda su CNR MEDIA

Estrazione: 15/03/2014

Categoria: Salute

Più: www.cnrmedia.com

Intervista al Prof. Gioacchino Tedeschi, *Professore Ordinario di Neurologia e Direttore Dipartimento Assistenziale di medicina Polispecialistica II Università di Napoli*, su "Riserva Cognitiva e memoria", andata in onda all'interno della rubrica "A tutta Salute" condotta da Michela Vuga.

L'intervista è andata in onda sulle seguenti emittenti radiofoniche:

- Radio Cuore (Nazionale)
- Radio Veronica One (Piemonte – Valle D'Aosta)
- Radio Juke Box (Piemonte – Valle D'Aosta)
- Radio Fantastica (Piemonte – Valle D'Aosta)
- Radio Nostalgia (Liguria)
- CnrLab (Lombardia)
- Gamma Radio (Lombardia)
- Radio Reporter (Lombardia)
- Radio Studio Più (Lombardia)
- Radio Italia Network (Lombardia)
- Radio Birikina (Triveneto)
- Radio Bella e Monella (Triveneto)
- Radio Piterpan (Triveneto)
- Radio Marilù (Triveneto)
- Radio Sorriso (Triveneto)
- Radio Dolomiti (Triveneto)
- Radio Gamma (Emilia Romagna)

- Radio Centrale (Emilia Romagna)
- Radio Fantastica (Toscana)
- Radio Cuore 2 (Toscana)
- Radio Blu (Toscana)
- Radio Studio Più (Marche)
- Radio Ciao (Abruzzo)
- Radio Parsifal (Abruzzo)
- Radio Globo (Lazio)
- Radio Radio (Lazio)
- Radio Fantastica (Lazio)
- Radio Sintony (Sardegna)
- Radio Ibiza (Campania)
- Radio Kiss Kiss Napoli (Campania)
- Radio potenza Centrale (Basilicata)
- Ciccio Riccio (Puglia)
- Radio puglia (Puglia)
- Love FM (Puglia)
- Radio Juke Box (Calabria)
- Radio Cosenza Centrale (Calabria)
- RSC Studio Centrale (Sicilia)
- Radio Juke Box (Sicilia)

GAS
communication

SPOT RADIO

Spot andato in onda su DIMENSIONE SUONO 2

Programmazione: Dall'1 al 7 marzo 2014

Più: www.dimensionesuonodue.it

Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014" andato in onda su Dimensione Suono 2, con un totale di 42 passaggi

Spot andato in onda su DIMENSIONE SUONO ROMA

Programmazione: Dall'1 al 7 marzo 2014

Più: www.dimensionesuonoroma.it

Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014" andato in onda su Dimensione Suono Roma, con un totale di 42 passaggi

Spot andato in onda su RAM POWER

Programmazione: Dall'1 al 7 marzo 2014

Più: www.rampower.it

Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014" andato in onda su Ram Power, con un totale di 42 passaggi

Spot andato in onda su RADIO DIMENSIONE SUONO

Programmazione: Dall'1 al 7 marzo 2014

Più: www.rds.it

Spot "Settimana Mondiale del Cervello 2014" andato in onda su Radio Dimensione Suono, con un totale di 42 passaggi

Spot andato in onda su RAI RADIO DUE

Programmazione: Dal 10 al 16 marzo 2014

Più: www.radio2.rai.it

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda su Rai Radio Due, con un totale di 8 passaggi

Spot andato in onda su RAI RADIO TRE

Programmazione: Dal 10 al 16 marzo 2014

Più: www.radio3.rai.it

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda su Rai Radio Tre, con un totale di 7 passaggi

GAS communication

Spot andato in onda su RAI RADIO UNO

Programmazione: Dal 10 al 16 marzo 2014

Più: www.radio1.rai.it

Spot “Settimana Mondiale del Cervello 2014” andato in onda su Rai Radio Uno, con un totale di 7 passaggi

GAS
communication

TESTATE ONLINE

Articolo pubblicato sul sito larena.it

L'Arena.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/larena.it

Estrazione : 03/03/2014 15:03:37
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-105726-20140303-1385069993.pdf
Audience :

http://www.larena.it/stories/379_citta/662027_infinitamente_ritorna_il_festival_di_scienza_e_arte/

«Infinitamente», ritorna il festival di scienza e arte

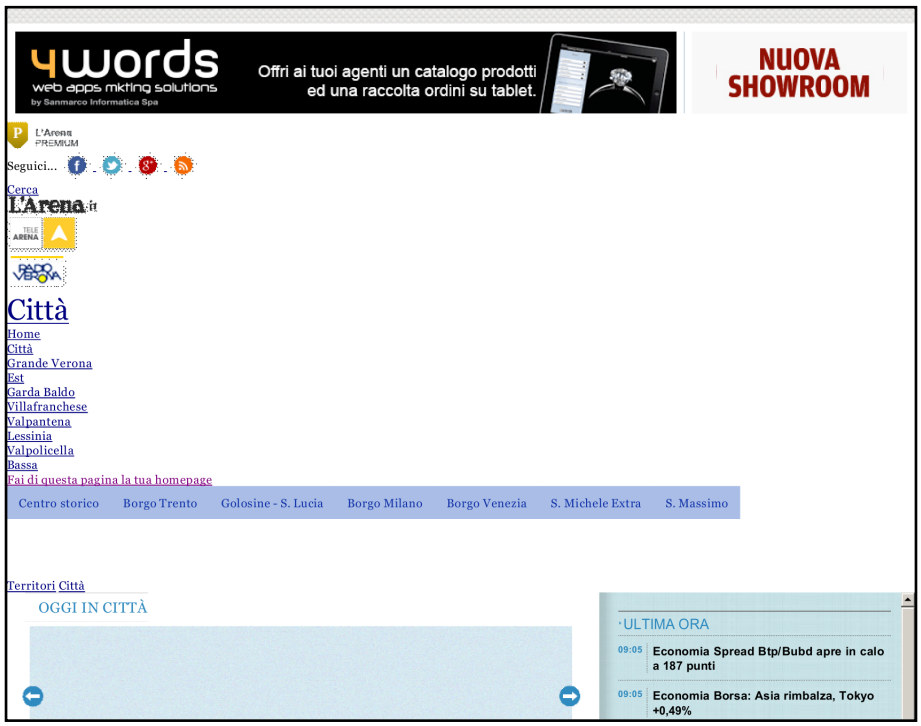
VERONA.

Più di 100 appuntamenti con oltre 200 scienziati e protagonisti del panorama culturale nazionale e internazionale in una settimana.

Infinitamente, il festival di scienze e arti di Verona che andrà in scena dal 10 al 16 marzo è tutto questo e molto altro.

75 focus e conferenze, 3 mostre, 20 laboratori, 4 spettacoli teatrali, e poi concerti, proiezioni cinematografiche e incontri con l'autore.

Tema della sesta edizione della manifestazione è: «Viaggio nella vita.



Il cambiamento».

La manifestazione, tra le più seguite a livello nazionale, è realizzata dall'Università di Verona, il Comune di Verona e il Consorzio Verona Tuttintorno ed è organizzata con il prezioso contributo di Fondazione Cariverona, Fondazione Cattolica Assicurazioni, Esu di Verona e Banca Popolare di Verona.

Gode, inoltre, del sostegno di Unicredit, Vivigas, DB Bahn e Agsm.

Dal 10 al 16 marzo ogni angolo di Verona sarà animato dal festival.

Gli incontri si terranno in varie sedi cittadine.

Dalla rinnovata sede del Teatro Ristori al Palazzo della Gran Guardia, dal Palazzo della Ragione, all'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere, dalla Società letteraria al Polo Zanotto, dalla

Copyright larena.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito larena.it

L'Arena.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/larena.it

Estrazione : 03/03/2014 15:03:37
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-105726-20140303-1385069993.pdf
Audience :

Biblioteca Civica al Museo di Storia Naturale.

Ogni evento prevede libero accesso alle sale fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Il programma completo è disponibile nel sito del festival www.infinitamente.univr.it.

Dal sito è possibile scaricare la brochure con il programma, in distribuzione anche in molte sedi cittadine.

Si consiglia di verificare sempre nel sito il calendario degli eventi: eventuali variazioni saranno tempestivamente aggiornate online.

Per gli spettacoli è necessario munirsi di coupon.

Nel sito e nella brochure ogni informazione.

I TEMI E I PROTAGONISTI Il festival è animato da scienziati ospiti e da scienziati dell'università di Verona.

«Il cambiamento genera crisi e comporta stress - spiega Maria Fiorenza Coppari, ideatrice e direttrice dalla manifestazione -.

È nel codice stesso della vita e coinvolge ogni essere vivente.

Quella cui appartiene l'uomo è però l'unica specie ad esserne conscia.

La nostra mente è consapevole del cambiamento, può prevederlo e affrontarlo come un'opportunità, assumendo decisioni che possono orientarne le conseguenze.

E, assecondando la sua innata sete di conoscenza, può vincere la sofferenza generata dai limiti temporali che proprio il cambiamento impone all'esistenza».

I focus in cui si addentreranno sono suddivisi in 12 aree tematiche su cui si fonda l'edizione 2014 del festival: «Flussi e ritmi del cambiamento», «Dall'uomo all'universo.

Ordine, disordine e caos», «Cervello e fattori di cambiamento», «Cambiamento e nuovi modelli», «Itinerario storico-archeologico del cambiamento», «Linguaggi e simboli del cambiamento», «Viaggio nella vita: le regole e non regole del cambiamento», «Interazioni con l'ambiente e stimoli al cambiamento», «Prevedere e adattarsi al cambiamento», «L'evoluzione è servita: scienza e cibo», «Cambiamento e dintorni».

Il festival prevede anche un percorso dedicato ad un protagonista emblema del cambiamento nella scienza: «Omaggio a Galileo Galilei».

Le tematiche saranno affrontate durante conferenze di impostazione tradizionale, incontri con l'autore, conferenze-reading, teatrali e persino «da camera», nel senso che il pubblico potrà ascoltare non solo l'intervento del relatore, ma anche musiche correlate al tema.

La prima conferenza-reading, dal titolo «Perché proviamo ciò che proviamo? Una teoria sulle emozioni», è in programma mercoledì 12 marzo, dalle 21.30 al Teatro Ristori, a cura di Giovanni Frazzetto, con le letture di Franco Cappa.

Copyright larena.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito larena.it

L'Arena.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/larena.it

Estrazione : 03/03/2014 15:03:37
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-105726-20140303-1385069993.pdf
Audience :

http://www.larena.it/stories/379_citta/662027_infinitamente_ritorna_il_festival_di_scienza_e_arte/

Venerdì 15 marzo, alle 11, nella sala Farinati della Biblioteca Civica si terrà «Confessioni e sussurri.

Miti antichi oggi, da Cronache venete», con i monologhi di Paolo Puppa introdotti da Nicola Pasqualicchio.

Alle 11.30 al Palazzo Verità Poeta sarà la volta della conferenza-reading «Caso, necessità, autointerpretazione» di Guido Avezzù, con le letture di Daria Anfelli.

Sempre venerdì, alle 17, alla Società Letteraria, Lorenzo Gobbi ed Elisabetta Zampini, accompagnati dalle musiche di Marilinda Berto e Federico Donadoni, presenteranno «Tu sei la pianta: la voce degli angeli nella poesia di Rilke», mentre alle 17.30 al Palazzo Verità Poeta Vincenzo Borghetti, accompagnato dai musicisti Pietro Prosser e Marco Rosa Salva, terrà la «conferenza da camera» «Galileo Galilei: musica nuova per un nuovo cosmo».

Domenica 16 marzo infine, alle 18 al Palazzo Verità Poeta, si svolgerà la conferenza-reading «Oltre il limite.

L'umano impulso al superamento».

Un incontro tra diritto, letteratura e arte tenuto da Tommaso dalla Massara e accompagnato dalle letture di Daria Anfelli.

Tra i protagonisti anche Pietro Redondi, Federico Barbierato e Luca Ciancio che il 14 marzo, alle 16, a Palazzo Verità Poeta terranno la conferenza «Galileo eretico: la vicenda del processo, il dibattito della condanna».

Tra gli ospiti anche Telmo Pievani, direttore di Pikaia il portale italiano dell'evoluzione, che il 13 marzo, alle 18, al Teatro Ristori parlerà di «Gradualità e catastrofi, i molti ritmi dell'evoluzione», Sheref S.

Mansy ricercatore al centro di Biologia integrata dell'università di Trento che ha ricevuto un importante finanziamento dalla Simons Foundations di New York per ricercare l'origine della vita.

Tra i nomi di Infinitamente anche quelli del fisico Tito Arecchi, di Luigi Guzzo astronomo che proporrà un approfondimento sull'energia oscura, Gian Francesco Giudice, fisico del Cern di Ginevra, con una trattazione sulle simmetrie celate nella natura e lo scienziato di origine veronese Carlo Rovelli che presenterà il suo volume «La realtà non è come ci appare.

La struttura elementare delle cose», edito nel 2013 da Raffaello Cortina Editore.

Di rilievo anche l' approfondimento sulla figura di Galileo Galilei per il 450esimo della sua nascita con lo storico Pietro Redondi che farà luce sulla condanna dello scienziato toscano e con gli scienziati Piero Benvenuti e William Shea.

Cuore pulsante della manifestazione le neuroscienze.

Ampio spazio sarà infatti dedicato all'evoluzione del cervello e a come questo cambia nel corso della vita.

Tra i neuroscienzati Giovanni Berlucchi, Marina Bentivoglio, Pierre Magistretti, Ernesto Carafoli, Giovanni Boniolo ed Enrico Cherubini.

Copyright larena.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito larena.it

L'Arena.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/larena.it

Estrazione : 03/03/2014 15:03:37
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-105726-20140303-1385069993.pdf
Audience :

http://www.larena.it/stories/379_citta/662027_infinitamente_ritorna_il_festival_di_scienza_e_arte/

Il tema del cambiamento è cruciale nella psicanalisi.

Alcuni dei percorsi di «Infinitamente» saranno incentrati sulla psiche e sulla ricerca legata ai flussi di conscio e inconscio grazie agli interventi di Carlo Piazza, Stefano Bolognini e Gabriele La Porta.

Fra gli ospiti di rilievo porteranno il loro contributo a Infinitamente anche Angelo Bolaffi, filosofo della politica e germanista che il 15 marzo alle 17.30 a palazzo Miniscalchi Erizzo presenterà il libro «Cuore tedesco.

Il modello Germania, l'Italia e la crisi europea» in compagnia della filosofa della politica Adriana Cavarero.

Roberto Cordeschi, filosofo della scienza, il 16 marzo alle 15, nella sala convegni del palazzo della Gran Guardia, interverrà sul tema Cambiamenti della tecnologia.

Il mondo degli agenti artificiali tra robot e softbot».

Parteciperanno, inoltre, il paleontologo Stefano Benazzi e Marco Peresani docente di Ecologia Preistorica e l'etologo Enrico Alleva.

SEMINARI Per la sesta edizione Infinitamente propone due seminari di approfondimento dedicati rispettivamente ai giornalisti e agli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria.

Lunedì 10 marzo, dalle 10.30 alle 14, nell'aula T5 del Palazzo di Lingue si terrà il seminario di formazione professionale continua «Informare senza discriminare.

Identità e gender theory».

Differenza sessuale, identità di genere e orientamento sessuale sono temi rispetto ai quali non sempre i giornalisti sono in grado di avere le necessarie competenze.

Da ciò deriva la possibilità di articoli e servizi che non solo possono violare la normativa deontologica sulla privacy, ma talvolta rischiano di risultare viziati da pregiudizi sessisti, che non rispettano il senso di sè dei soggetti implicati e non ne riconoscono pienamente la dignità.

Il seminario si prefigge di fornire alcuni strumenti critici di base utili a comprendere il cambiamento politico-culturale in atto e a comunicarlo senza incorrere in stereotipi discriminatori.

Dopo l'introduzione di Donata Gottardi e il saluto di Gianluca Amadori, presidente dell'Ordine dei Giornalisti, interverranno Lorenzo Bernini, Laura Calafà e Olivia Guaraldo.

Giovedì 13 marzo dalle 16 alle 18.30, il Polo Zanotto ospiterà «Insegnare il meraviglioso.

La sfida dell'educazione scientifica ai bambini».

Considerato l'allarmante calo d'interesse dei giovani per le scienze, la comunità di esperti di educazione scientifica ha individuato come valida pratica educativa l'approccio Ibse, Inquiry Based Science Education, le cui esperienze internazionali di implementazione si sono mostrate efficaci sia a livello di scuola primaria che secondaria.

La psicologia dell'educazione ha messo a punto tecniche ad hoc, come l'indagine progressiva, il

Copyright larena.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito larena.it

L'Arena.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/larena.it

Estrazione : 03/03/2014 15:03:37
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-105726-20140303-1385069993.pdf
Audience :

http://www.larena.it/stories/379_citta/662027_infinitamente_ritorna_il_festival_di_scienza_e_arte/

jisgaw e la lezione «benchmark», che saranno approfondite durante il seminario, corredate da esempi applicativi.

L'evento, introdotto dai saluti di Stefano Quaglia e Alessandra Tomaselli e coordinato da Camilla Madinelli, vedrà gli interventi di Maria Beatrice Ligorio, Valentina Mazzoni e Anna Pascucci.

LABORATORI Nei giorni del festival i visitatori potranno mettersi alla prova in oltre 20 laboratori ludico-didattici gratuiti a tema, dedicati ad ogni fascia d'età, dall'infanzia all'età matura, come approccio creativo all'informatica, fotografia, scienze, invenzioni e tecnologia, filosofia, teatro, giochi della mente.

I più piccoli avranno la possibilità di confrontarsi con la microbiologia, la genomica e la chimica degli alimenti attraverso divertenti attività pratiche, giocare con le bolle di sapone e vestire i panni di veri scienziati alle prese con microscopi e sofisticati strumenti tecnologici.

Gli adulti potranno invece cimentarsi nel laboratorio esperienziale dedicato all'essere genitori, visitare il planetario allestito nella buvette della Gran Guardia e scoprire il mondo della digital mobile art guidati dall'artista italo-canadese Matthew Watkins.

Le prenotazioni ai laboratori si ricevono da lunedì 3 a sabato 15 marzo allo 045.8036353 dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16.15.

INCONTRI CON GLI AUTORI Durante il festival sarà possibile confrontarsi con alcuni autori che per l'occasione presenteranno i propri volumi.

Mario De Caro e Andrea Lavazza parleranno di "Quanto siamo responsabili.

Filosofia, neuroscienze e società", mentre Luigina Mortari presenterà «Aver cura della vita della mente».

Ospite anche Angelo Bolaffi che incontrerà i suoi lettori per confrontarsi su «Cuore tedesco.

Il modello Germania, l'Italia e la crisi europea».

Tutti da gustare saranno gli incontri con Massimiano Bucchi autore di «Il pollo di Newton.

La scienza in cucina» e con Pietro Greco che presenterà «La cultura si mangia».

A raccontare i propri volumi saranno anche Fiorenzo Conti con «Claude Bernard e la nascita della biomedicina», Duccio Demetrio che presenterà «Filosofia del camminare.

Esercizi di meditazione mediterranea» e «La religiosità della terra.

Una fede civile per la cura del mondo», Silvia Ballestra «Amiche mie» e Carlo Rovelli «La realtà non è come ci appare.

La struttura elementare delle cose».

Anche quest'anno il festival è completato da «Infinitamente libri» al Palazzo della Gran Guardia.

La mostra mercato del libro di divulgazione scientifica per adulti e ragazzi e dei testi degli autori

Copyright larena.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito larena.it

L'Arena.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/larena.it

Estrazione : 03/03/2014 15:03:37
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-105726-20140303-1385069993.pdf
Audience :

http://www.larena.it/stories/379_citta/662027_infinitamente_ritorna_il_festival_di_scienza_e_arte/

presenti al festival è a cura dell'associazione librai italiani.

Anche nell'era del digitale un libro è sempre il migliore amico.

Orari: Da venerdì 14 a Domenica 16 marzo dalle 10 alle 19.

MOSTRE Spazio anche all'arte a partire dal Museo Civico di Storia naturale che ospiterà l'esposizione «Nature multiple.

Le metamorfosi di Giuliana Cunéaz».

Un percorso attraverso le opere di questa artista che indaga il mondo dell'infinitamente piccolo, il nano mondo, svelandone gli elementi più emblematici, cristalli, spore, pollini, globuli, per riproporli in visioni di straordinaria suggestione, oscillanti fra immagini di idilliaca empatia e fantascientifici miraggi.

Nei suoi screen painting, schermi al plasma in cui le immagini digitali dialogano con quelle dipinte sullo schermo, e utilizzando la tecnica 3D, l'artista esplora innovative forme espressive, crea nuovi piani di realtà, attingendo al flusso dell'inconscio per proiettare davanti ai nostri occhi immagini emozionanti, dotate di magnetica attrazione.

All'Unicredit ArtGallery sarà proposta la mostra «International images for science» a cura di The Royal Photographic Society.

Uno straordinario corpus di fotografie per illustrare il ruolo dell'immagine nella ricerca scientifica moderna.

Le immagini, realizzate da fotografi impegnati in diversi settori della ricerca scientifica, fanno scoprire all'occhio umano mondi visibili solo grazie all'uso del microscopio e del telescopio, illuminando elementi del mondo animato e inanimato con luce polarizzata o fluorescente o usando tecniche speciali come la fotografia ad alta velocità.

Studenti e docenti della Scuola di Pittura, scultura e scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Verona, da venerdì 14 a domenica 16, al palazzo della Gran Guardia presenteranno l'installazione «La belle Noiseuse».

L'impianto è composto da una spirale di sassi al cui centro emerge in modo improvviso e dirompente un monolite.

L'incrocio tra questi due elementi vuole sottolineare l'esistenza di quelli che il matematico René Thom chiama «punti di catastrofe»: incroci di eventi e fattori la cui cumulazione provoca una rottura dello status quo e l'emergenza di nuovi assetti e organizzazioni.

Nei giorni della manifestazione, inoltre, il pubblico di Infinitamente potrà visitare gratuitamente la mostra «Mind map of love», istantanee del viaggio dall'Ovest all'Est dell'Europa di Mauro Fiorese e Christian Zott, allestita nella Casa di Giulietta organizzata dalla Direzione del Coordinamento Musei d'Arte Monumenti del Comune di Verona.

Per scoprire come vivevano i nostri antenati preistorici sarà possibile visitare «N-Files - Identikit di un Neandertal», realizzata all'interno della Biblioteca Civica e proposta dall'Associazione EvolutaMente, mentre gli appassionati di geologia, al Museo Civico di Storia Naturale e agli Scavi

Copyright larena.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito larena.it

L'Arena.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/larena.it

Estrazione : 03/03/2014 15:03:37
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-105726-20140303-1385069993.pdf
Audience :

http://www.larena.it/stories/379_citta/662027_infinitamente_ritorna_il_festival_di_scienza_e_arte/

Scaligeri, potranno visitare la mostra «Geomorfo.

I mille volti della terra» organizzata da Centro internazionale di fotografia Scavi Scaligeri e Museo Civico di Storia Naturale.

SPETTACOLI Il festival proporrà un cartellone di eventi teatrali, performance artistiche e concerti.

Saranno elaborate proposte che, come tradizione di «Infinitamente», offrono contenuti culturali in format artistici.

Emozioni e ironia per riflettere e divertirsi.

Giovedì 13, alle 21.30 al Teatro Ristori, Enrico De Angelis dedicherà un reading-concerto a Lucio Dalla «Cambierò, cambierò, apriti cuore.

I voli vertiginosi di Lucio Dalla».

Venerdì 14, alle 21 al Teatro Nuovo andrà in scena «Ecce homo» di e con Lucilla Giagnoni, un monologo che indaga le origini dell'essere umano e porge uno sguardo al futuro, mentre sabato 15, alle 21 sempre al Teatro Nuovo, Lina Wertmüller presenterà «Un'allegra fin de siècle» un viaggio tra parole e musica toccando avvenimenti storici che hanno segnato il Novecento.

A chiudere il festival domenica 16, alle 21.30 al Teatro Ristori, sarà David Riondino con «Bocca baciata non perde ventura, anzi rinnuova come fa la luna.

Ovvero la fatal sorte della bella Alatiel che di sventura fece sua fortuna», rilettura della nota novella di Boccaccio accompagnata con il mix di proposta culturale, digressioni ironiche e di divagazioni in musica che sono la cifra della sua proposta artistica.

Spazio anche al cinema il 10 marzo, dalle 20.15 al Polo Zanotto, con una serata evento con conferenza «Attrice e diva : i due volti di Brigitte Bardot» di Cristina Jandelli e Alberto Scandola.

Seguirà la proiezione del film "La vérité" di Henri-Georges Clouzot, 1960, con Brigitte Bardot.

Concerto sabato 15 marzo, alle 18, nell'auditorium Nuovo Montemezzi del Conservatorio «E.F.Dall'Abaco» di Verona, Ensemble cameristici del conservatorio proporranno «Trasfigurazioni sonore: la danza si fa strumento.

Da Brahms a Thielemans, rinnovando il linguaggio musicale».

IL NETWORK Attorno al Festival si è creato un network di soggetti che collaborano con l'Università con entusiasmo e ampia disponibilità, condividendo l'obiettivo di offrire alla città un'importante e innovativa occasione di crescita culturale.

Di grande valore la collaborazione, ormai consolidata, con le istituzioni e le associazioni scientifiche e culturali internazionali, nazionali e del territorio veronese.

Il Festival è realizzato grazie alla collaborazione del Conservatorio Musicale di Verona, dell'Accademia di Belle Arti di Verona, Società Italiana di Neurologia, Società italiana di Neuroetica, Gruppo Pleiadi, Verona Film Festival, Associazione Librai Italiani di Verona, Club Tenco, la Feltrinelli, White, Fuori Aula Network, Palazzo Verità Poeta, Palazzo Miniscalchi Erizzo, Educandato

Copyright larena.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito larena.it

L'Arena.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/larena.it

Estrazione : 03/03/2014 15:03:37
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-105726-20140303-1385069993.pdf
Audience :

http://www.larena.it/stories/379_citta/662027_infinitamente_ritorna_il_festival_di_scienza_e_arte/

agli Angeli, Teatro Stabile di Verona e il Gruppo Editoriale Athesis.

Infinitamente gode del patrocinio della Brain Awareness Week, dell'Istituto Nazionale di Neuroscienze, della Regione del Veneto, della Provincia di Verona, dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto, dell'Ordine dei giornalisti del Veneto, di Assostampa Verona, dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere e della Società Letteraria di Verona.

Il festival è ideato e coordinato da Maria Fiorenza Coppari.

Il programma è realizzato in collaborazione con i direttori dei Dipartimenti, gli scienziati dell'Ateneo di Verona e con la supervisione dei delegati del Rettore alla Comunicazione Adriana Cavarero e alla Ricerca Mario Pezzotti.

L'organizzazione del festival è gestita in collaborazione con l'Area Cultura del Comune di Verona diretta da Gabriele Ren e anche grazie al supporto dei giovani e degli studenti volontari.

Copyright larena.it -

GAS communication

Articolo pubblicato su ilpiccolo.it

IL PICCOLO

Estrazione: 04/03/2014

Categoria: Salute

Più: www.ilpiccolo.it

Conto alla rovescia per la Settimana del Cervello, tra convegni e caffè

Nel 1996 quando la Dana Alliance for Brain Initiatives inaugurò la prima edizione della Brain Awareness Week le neuroscienze stavano appena iniziando a farsi notare. Oggi sono diventate un settore di ricerca di punta con ripercussioni in vari ambiti, dalla salute all'educazione, dall'etica al diritto.
Di questi e altri temi si parlerà nell'edizione triestina della Settimana del Cervello. Gli eventi in calendario si svolgono in vari luoghi della città: il Caffè San Marco, il Caffè Tommaseo, la Libreria Lovat, il Parco di San Giovanni, l'Ospedale di Cattinara. Gli appuntamenti sono aperti al pubblico e in alcuni casi si consiglia la prenotazione. Tra i temi trattati, particolare attenzione quest'anno viene posta al neuro-enhancement o potenziamento cerebrale, ossia la possibilità di aumentare le nostre facoltà cognitive grazie a nuove sostanze e terapie.
L'edizione 2014 della Settimana è coordinata dal Laboratorio interdisciplinare della Sissa di Trieste con la collaborazione dell'Azienda per i servizi sanitari n.1 Triestina, il Centro Brain dell'Università di Trieste, la Clinica neurologica dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" e l'Immaginario Scientifico e l'Associazione per la prevenzione e la lotta alla tossicodipendenza (Alt). La manifestazione inizierà lunedì prossimo, con la mostra "Passioni. Il cervello, le emozioni, le sostanze" realizzata dal Laboratorio interdisciplinare Sissa in collaborazione con l'Ass1 e l'Alt. La rassegna sarà esposta nella Sala rosa del Parco di San Giovanni fino a sabato 15 marzo (orario 9-13, 15-18.30). A inaugurare la mostra alle 17 di lunedì 10 marzo sarà la conferenza "Le emozioni e le sostanze" a cui partecipano Roberta Balestra, responsabile del Dipartimento delle dipendenze dell'Ass n.1, Stefano Canali, ricercatore Sissa e autore della mostra e Nicola Delli Quadri, direttore della "N.1 Triestina". Martedì 11 alle 18 al "San Marco" si parlerà di neuro-enhancement o potenziamento cerebrale, con il Caffè scientifico dal titolo "Dove ci sta portando il neuro-enhancement: è lecito aumentare le facoltà cognitive in una persona sana? Quali sono le ricadute a livello etico, giuridico, sociale"? Se ne discute con Elisabetta Sirgiovanni, ricercatrice Cnr di Roma, e Simone Rossi, neurologo del Policlinico Le Scotte di Siena. Mercoledì 12 alla Libreria Lovat alle 17.30 si torna a parlare di neuro-enhancement con un "discussion game", che permette al pubblico di discutere dell'argomento giocando. Ai partecipanti verrà offerto un aperitivo. Il 13 marzo, nell'Aula Magna dell'Ospedale di Cattinara, si rende omaggio, dalle 9, al contributo scientifico di Gilberto Pizzolato, professore di neurologia recentemente scomparso, con il convegno "La Neurologia dalla clinica alla ricerca:

l’esperienza di Trieste”. Gli organizzatori della “Settimana” non hanno comunicato se le attività che verranno divulgate abbiamo comportato o meno sperimentazione animale, impedendo di fatto una seria valutazione in termini di obiezione di coscienza e di adesione all’iniziativa.

Articolo pubblicato sul sito corriere.it

Ranking Popolarità

Estrazione : 05/03/2014 14:59:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-51584-20140305-1388698621.pdf
Audience :

Più : www.alexa.com/siteinfo/corriere.it

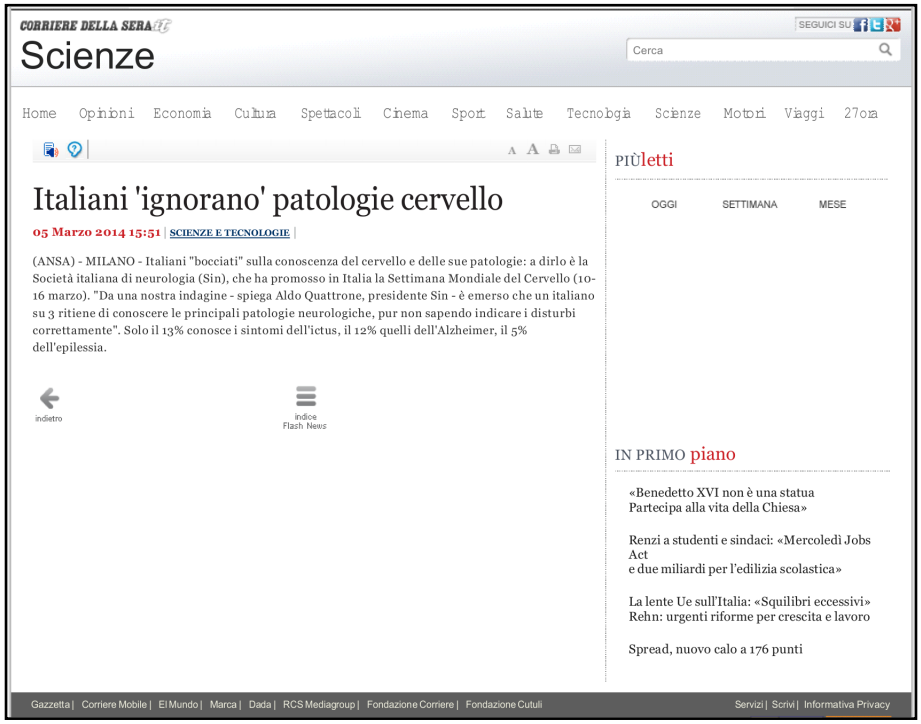
http://c.moreover.com/click/here.pl?z11270641424&z=1600249583

Italiani 'ignorano' patologie cervello

MILANO - Italiani "bocciati" sulla conoscenza del cervello e delle sue patologie: a dirlo è la Società italiana di neurologia (Sin), che ha promosso in Italia la Settimana Mondiale del Cervello (10-16 marzo).

"Da una nostra indagine - spiega Aldo Quattrone, presidente Sin - è emerso che un italiano su 3 ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche, pur non sapendo indicare i disturbi correttamente".

Solo il 13% conosce i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% dell'epilessia.



Copyright corriere.it -

Articolo pubblicato sul sito marieclaire.it

marie claire.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/marieclaire.it

Estrazione : 05/03/2014 23:23:14
Categoria : Femminili
File : piwi-9-12-115400-20140305-1389308986.pdf
Audience :

http://www.marieclaire.it/Benessere/La-Settimana-Mondiale-del-Cervello-10-16-marzo

La Settimana Mondiale del Cervello (10-16 marzo)

Mercoledì Marzo

Secondo una recente indagine nazionale solo il 13% degli intervistati conosce i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli dell'epilessia, il 2% quelli del Parkinson e della sclerosi multipla.

«Aumentare la conoscenza è dunque un imperativo della Settimana Mondiale del Cervello (10-16 marzo) che quest'anno avrà come tema

Il cervello e la memoria », ha dichiarato il professor Aldo Quattrone , Presidente Società italiana di Neurologia (SIN).

Dal 10 al 16 marzo 2014 si celebra la Settimana Mondiale del Cervello , la campagna di informazione, promossa dalla , nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

Nelle conferenze organizzate durante la settimana si parlerà di simulazione, traumi cranio-cerebrali, malattie neurodegenerative, giochi sensoriali e una cupola gonfiabile, il Brainarium, che permette di esplorare l'organo del pensiero (tutto il calendario su settimanacervello.ch).

Brain.

Il cervello, istruzioni per l'uso.

A Milano un viaggio multisensoriale nel mondo delle neuroscienze.

Copyright marieclaire.it -

GAS communication

SIN

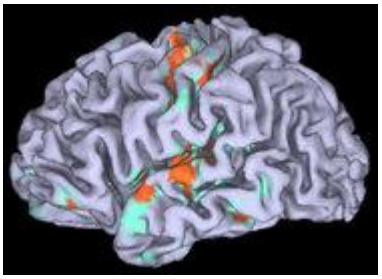
Articolo pubblicato su giornaledellirpinia.it

Giornale dell'Irpinia

Estrazione: 06/03/2014

Categoria: Attualità

Più: www.giornaledellirpinia.it



Gli Italiani hanno una scarsa conoscenza delle patologie del cervello

Posted by: Redazione Avellino in attualità 6 marzo 2014 0

Gli Italiani hanno una scarsa conoscenza delle patologie del cervello. A sostenerlo è la Società Italiana di Neurologia (SIN), che ha promosso in Italia la Settimana Mondiale del Cervello (10-16 marzo). "*Da una nostra indagine* – spiega Aldo Quattrone, presidente SIN – *è emerso che un italiano su 3 ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche, pur non sapendo indicare i disturbi correttamente*". Solo il 13% conosce i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% dell'epilessia.

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito qn.quotidiano.net

Quotidiano.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/qn.quotidiano.net

Estrazione : 06/03/2014 17:59:54
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-97801-20140306-1390693890.pdf
Audience :

http://qn.quotidiano.net/salute/2014/03/06/1035306-perdita_della_memoria.shtml

La perdita della memoria una nostra paura segreta

Benedetta Guerriero

A rischio non solo gli anziani, ma anche i giovani.

Abuso di alcol e droghe favoriscono il declino intellettivo, al contrario lo studio, il gioco e i momenti sociali aiutano a ritardare l'invecchiamento dei nostri neuroni

Attività intellettuali e ricreative ritardano il declino delle funzioni cerebrali, mantengono viva la memoria Milano, 6 marzo 2014 - Alla scoperta del cervello.

È il proposito della Società italiana di Neurologia (SIN) che ha proclamato la Settimana mondiale del cervello, in programma dal 10 al 16 marzo, promossa per diffondere informazioni e conoscenze su uno degli organi più complessi del corpo umano.

Un italiano su tre dichiara di conoscere le principali patologie neurologiche.

A questo proposito gli esperti hanno deciso di dedicare questa edizione alla memoria e ai disturbi ad essa legati, visto che rappresentano una sintomatologia sempre più diffusa.

«Oggi sappiamoche i disturbi della memoriarappresentano un sintomo sempre più comune che colpiscecircail sette per cento della popolazione generale con più di 65 anni fino araggiungere il 30 per cento dei soggetti con età superiore a 80 anni», afferma il professor Aldo Quattrone, presidente Sin.

Contrariamente a quanto si crede, i problemi legati alla memoria non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer (deterioramento mentale) ma possono essere spie di molte altre affezioni neurologiche, sconosciute alla maggior parte della popolazione.

«Dalle ultime ricerche è emerso, infatti, che disturbi cognitivi, inclusi quelli di memoria, sono presenti in pazienti affetti da parkinsonismi, come la demenza a corpi di Lewy - ha detto ancora Quattrone -.

Quasi il 30-40 per cento delle persone colpite dal Parkinson lamenta scarsa capacità di attenzione, di organizzazione della quotidianità oltre che disturbi di memoria.

Tutti sintomi che caratterizzano anche la malattia di Lewy, a cui si aggiungono allucinazioni visive, spesso inquietanti e spaventose».

A rischio, inoltre, non sono solo gli anziani, ma anche i giovani, considerando che, come spiega il professor Sandro Sorbi, la prevalenza delle forme presenili di demenza è di circa 250 casi ogni centomila abitanti nella fascia di età compresa tra i 30 e i 65 anni.

Ci sono, tuttavia, delle cause esterne, come uno stile di vita poco salutare caratterizzato dall'abuso

Copyright qn.quotidiano.net -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito qn.quotidiano.net

Quotidiano.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/qn.quotidiano.net

Estrazione : 06/03/2014 17:59:54
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-97801-20140306-1390693890.pdf
Audience :

http://qn.quotidiano.net/salute/2014/03/06/1035306-perdita_della_memoria.shtml

di alcol o di droghe, che possono contribuire a rendere il cervello e le altre strutture nervose più esposte a danni permanenti.

Il professor Leandro Provinciali ha sottolineato come un eccessivo consumo di alcol in età avanzata possa accentuare quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, mentre in età giovanile il rischio è quello di compromettere lo sviluppo di corrette connessioni tra le strutture nervose del cervello.

Buone notizie, invece, arrivano sul fronte della riserva cerebrale, la capacità del nostro cervello di limitare i danni causati dall'invecchiamento fisiologico e patologico.

Attività intellettuali e ricreative, unite a un alto livello di educazione, possono aumentare le capacità di adattamento e le funzioni psichiche , contrastando o ritardando l'insorgenza di sintomi legati anche all'età.

Benedetta Guerriero

Copyright qn.quotidiano.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito denaro.it

denaro.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/denaro.it

Estrazione : 07/03/2014 21:39:22
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-168204-20140307-1392804475.pdf
Audience :

http://denaro.it/blog/2014/03/07/a-bagnoli-si-parla-di-cervello-tavole-rotonde-con-gli-studenti/

A Bagnoli si parla di cervello Tavole rotonde con gli studenti

Potrebbero Interessarti

Incontri di Menti: in occasione della Settimana Mondiale del Cervello, dal 10 al 16 marzo, Città della Scienza ospita il ciclo di dibattiti tra i maggiori esperti sul tema e gli studenti delle scuole superiori di Napoli per capire e diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

Ad ogni incontro potrà partecipare una classe, ma gli appuntamenti della settimana potranno essere seguiti da tutte le scuole napoletane in diretta streaming attraverso la Web Tv di Città della Scienza.

In una formula inedita, che nulla ha a che vedere con il seminario e la didattica classica, gli incontri si svolgeranno come tavole rotonde: in cerchio intorno ad un tavolo infatti esperti e ragazzi si confronteranno sul funzionamento del cervello, in particolare in riferimento alla sfera emozionale.

Con Dario Grossi, Direttore Dipartimento di Psicologia, Centro Interuniversitario di Ricerca in Neuroscienze (CIRN), Seconda Università degli Studi di Napoli e Presidente Società Italiana Neuropsicologia si parlerà (lunedì 10 marzo dalle 10.30 alle 12.00) delle basi neurofunzionali del piacere, della paura e della rabbia e degli eventi cerebrali attivi durante l'attrazione sessuale e durante i rapporti sessuali.

Martedì 11 i ragazzi dell'Istituto Comprensivo "A.

Maiuri" discutono con Massimiliano Conson, Dipartimento di Psicologia, Seconda Università degli Studi di Napoli di cervello ed empatia e di come mettersi nei panni dell'altro, si parlerà inoltre di apprendimento ed evoluzione con Antonio Giuditta, Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli Federico II e gli studenti del "Convitto Nazionale".

Mercoledì 12 marzo invec, con Marina Melone -Direttore Centro Interuniversitario di Ricerca per le Neuroscienze (CIRN), della Seconda Università degli Studi di Napoli- si parla di cervello in rapporto alle differenze di genere: in cosa sono diversi cervello rosa e cervello azzurro?

Spazio anche al teatro - Gli ultimi due appuntamenti sono con Orazio Miglino, Responsabile Laboratorio per lo Studio dei Sistemi Cognitivi Naturali e Artificiali, Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Napoli Federico per parlare di robot, uomini e cervelli artificiali; mentre venerdì 14 è la volta del rapporto tra cervello e tecnologia, per capire l'evoluzione dell'arte del saper fare, ne parlano Lucia Borrelli e Carmela Petti, Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche, Università degli Studi di Napoli Federico II.

Nel fine settimana spazio allo spettacolo al Teatro Galieli 104 con Pinocchio con i fili, rappresentazione tratta dall'album di Edoardo Bennato "Burattino senza fili".

La chiusura, domenica 16, è affidata a alla scoperta del cervello di dinosauro grazie ad un paleontologo esperto che guiderà i ragazzi all'interno delle Mostra su Uova e cuccioli di dinosauri.

Copyright denaro.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito Ilquotidiano.it

ilQuotidiano.it
Più : www.alexa.com/siteinfo/Ilquotidiano.it

Ranking Popolarità

Estrazione : 07/03/2014 01:10:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-51813-20140307-1391427813.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11287094817&z=1650249699

La perdita della memoria una nostra paura segreta

A rischio non solo gli anziani, ma anche i giovani.

Abuso di alcol e droghe favoriscono il declino intellettivo, al contrario lo studio, il gioco e i momenti sociali aiutano a ritardare l'invecchiamento dei nostri neuroni

Milano, 6 marzo 2014 - Alla scoperta del cervello.

È il proposito della Società italiana di Neurologia (SIN) che ha proclamato la Settimana mondiale del cervello, in programma dal 10 al 16 marzo, promossa per diffondere informazioni e conoscenze su uno degli organi più complessi del corpo umano.

Un italiano su tre dichiara di conoscere le principali patologie neurologiche.

A questo proposito gli esperti hanno deciso di dedicare questa edizione alla memoria e ai disturbi ad essa legati, visto che rappresentano una sintomatologia sempre più diffusa.

«Oggi sappiamoche i disturbi della memoriarappresentano un sintomo sempre più comune che colpiscecircail sette per cento della popolazione generale con più di 65 anni fino araggiungere il 30 per cento dei soggetti con età superiore a 80 anni», afferma il professor Aldo Quattrone, presidente Sin.

Contrariamente a quanto si crede, i problemi legati alla memoria non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer (deterioramento mentale) ma possono essere spie di molte altre affezioni neurologiche, sconosciute alla maggior parte della popolazione.

«Dalle ultime ricerche è emerso, infatti, che disturbi cognitivi, inclusi quelli di memoria, sono presenti in pazienti affetti da parkinsonismi, come la demenza a corpi di Lewy - ha detto ancora

Copyright Ilquotidiano.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito Ilquotidiano.it

ilQuotidiano.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Ilquotidiano.it

Ranking Popolarità

Estrazione : 07/03/2014 01:10:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-51813-20140307-1391427813.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11287094817&z=1650249699

Quattrone -.

Quasi il 30-40 per cento delle persone colpite dal Parkinson lamenta scarsa capacità di attenzione, di organizzazione della quotidianit?? oltre che disturbi di memoria.

Tutti sintomi che caratterizzano anche la malattia di Lewy, a cui si aggiungono allucinazioni visive, spesso inquietanti e spaventose».

A rischio, inoltre, non sono solo gli anziani, ma anche i giovani, considerando che, come spiega il professor Sandro Sorbi, la prevalenza delle forme presenili di demenza è di circa 250 casi ogni centomila abitanti nella fascia di età compresa tra i 30 e i 65 anni.

Ci sono, tuttavia, delle cause esterne, come uno stile di vita poco salutare caratterizzato dall'abuso di alcol o di droghe, che possono contribuire a rendere il cervello e le altre strutture nervose più esposte a danni permanenti.

Il professor Leandro Provinciali ha sottolineato come un eccessivo consumo di alcol in età avanzata possa accentuare quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, mentre in età giovanile il rischio è quello di compromettere lo sviluppo di corrette connessioni tra le strutture nervose del cervello.

Buone notizie, invece, arrivano sul fronte della riserva cerebrale, la capacità del nostro cervello di limitare i danni causati dall'invecchiamento fisiologico e patologico.

Attività intellettuali e ricreative, unite a un alto livello di educazione, possono aumentare le capacità di adattamento e le funzioni psichiche , contrastando o ritardando l'insorgenza di sintomi legati anche all'età.

Benedetta Guerriero

Copyright Ilquotidiano.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito panoramasanita.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/panoramasanita.it

Estrazione : 07/03/2014 10:38:09
Categoria : Salute e Sanità
File : piwi-9-12-201818-20140307-1391821718.pdf
Audience :

http://www.panoramasanita.it/ita/thenews.asp?id=9459

Cervello e Memoria al centro della Settimana Mondiale del Cervello (10-16 marzo 2014)

Dal 10 al 16 marzo 2014 si celebra la Settimana Mondiale del Cervello, campagna di informazione che in Italia è promossa dalla Società Italiana di Neurologia (Sin), in Europa dalla "European Dana Alliance for the Brain" e negli Stati Uniti dalla "Dana Alliance for Brain".

Obiettivo dell'iniziativa è diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

Cervello e Memoria il tema al centro di questa edizione.

Come sottolinea Aldo Quattrone, Presidente della Sin - «Oggi sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni.

I disturbi della memoria, purtroppo, non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati».

«Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di disturbi cognitivi, inclusi quelli di memoria, anche in pazienti con Parkinson e Parkinsonismi - commenta Quattrone - come la Demenza a corpi di Lewy.

Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana.

A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti.

Copyright panoramasanita.it -

Articolo pubblicato sul sito panoramasanita.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/panoramasanita.it

Estrazione : 07/03/2014 10:38:09
Categoria : Salute e Sanità
File : piwi-9-12-201818-20140307-1391821718.pdf
Audience :

Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente».

Altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani.

Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello.

In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.

Altro tema di rilievo della Settimana Mondiale del Cervello, il concetto di riserva cerebrale o cognitiva (RC), ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento sia fisiologico che patologico.

Studi epidemiologici evidenziano come alti livelli di educazione ed attività intellettuali e ricreative stimolanti siano in grado di aumentare questa riserva determinando una maggiore tolleranza ai processi di invecchiamento: uno studio statunitense ha osservato come individui con meno di 8 anni di educazione presentavano un rischio di sviluppare demenza 2,2 volte superiore a quello di individui con maggiore scolarità.

In occasione della Settimana Mondiale del Cervello, la Società Italiana di Neurologia prevede come per ogni edizione, sul territorio nazionale, l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Per quest'anno la Sin ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.

Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello sono consultabili on line sul sito della Sin.

A livello mondiale la Settimana del Cervello è frutto di un enorme coordinamento internazionale cui prendono parte le società neuroscientifiche di tutto il mondo.

Basti pensare che fino ad oggi hanno preso parte alla BAW oltre 2600 soggetti tra enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali in 82 Paesi.

Copyright panoramasanita.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito avvenire.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/avvenire.it

Estrazione : 08/03/2014 18:22:03
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51442-20140308-1393791589.pdf
Audience :

http://www.avvenire.it/ScienzaeTecnologia/Pagine/mente-memoria-italiani-indagine-nazionale-neurologia.aspx

Attenti agli scherzi della memoria

Rosanna Vacalebre

Quando ci fa degli scherzi non ci diverte affatto.

È la memoria, il cui buon funzionamento è direttamente correlato alla capacità di apprendere cose nuove.

Anche un cervello ben allenato e stimolato, contrariamente a quanto si crede, può resistere integro ben oltre la tarda vecchiaia, se perde colpi invece non è per l'età avanzata, una «spia» di qualcosa che non va.

«Se si scoprissero cinque anni prima quei disturbi della memoria che celano malattie invalidanti, si dimezzerebbe il numero dei pazienti invalidati».

Il messaggio arriva da Milano dove la Società italiana di neurologia (Sin), sta per diffondere la conoscenza su questo organo promuovendo in tutta Italia la «Settimana mondiale del cervello», che si svolgerà dal 10 al 16 marzo.

«Da una nostra indagine nazionale - spiega Aldo Quattrone, presidente Sin - è emerso che ben un italiano su tre ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche, pur non sapendo indicarne i disturbi correttamente».

Solo il 13% conosce tutti i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli relativi all'epilessia, mentre la percentuale scende al 2% quando si parla di Parkinson o sclerosi multipla.

«Aumentare la conoscenza di queste patologie - aggiunge - è dunque imperativo».

Per questo la Settimana avrà come tema «Il cervello e la memoria».

Disturbi e amnesie colpiscono il 7% di chi ha più di 65 anni, e il 30% dei soggetti con più di 80 anni.

Purtroppo però non sono caratteristici solo dell'Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e pertanto, devono essere, il prima possibile, correttamente diagnosticati.

Le patologie cerebrali hanno un grandissimo impatto sulla popolazione italiana: solo i pazienti con Alzheimer o demenza senile sono 1,2 milioni, a cui si aggiungono 250 casi ogni 100mila abitanti che hanno una demenza pre-senile, in un'età compresa tra 30 e 65 anni.

Un altro argomento centrale nella «Settimana» sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello più suscettibile a danni permanenti.

I più colpiti sono i giovani e gli anziani: «In Italia - dicono gli esperti - si stima che il problema

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito avvenire.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/avvenire.it

Estrazione : 08/03/2014 18:22:03
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51442-20140308-1393791589.pdf
Audience :

http://www.avvenire.it/ScienzaeTecnologia/Pagine/mente-memoria-italiani-indagine-nazionale-neurologia.aspx

riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool».

Durante la Settimana del Cervello si svolgeranno su tutto il territorio nazionale diversi incontri divulgativi, a Milano ad esempio ci sanno happening aperti a tutti al Teatro Franco Parenti, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie, oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Il dettaglio delle iniziative è consultabile online all'indirizzo www.neuro.it.

Copyright avvenire.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito milanofinanza.it

MILANO FINANZA

Più : www.alexa.com/siteinfo/milanofinanza.it

Estrazione : 08/03/2014 02:24:17
Categoria : Economia e Finanza
File : piwi-9-12-52271-20140308-1393012766.pdf
Audience :

http://www.milanofinanza.it/giornali/dettaglio_giornali.asp?id=1870455&codiciTestate=24&sez=giornali&testo=&titolo=Stop%20ai%

Stop ai veri cervelli in fuga

Cristina Cimato

Diagnosi più accurate e personalizzazione delle terapia con il fine di minimizzare i rischi e migliorare i benefici del trattamento delle malattie neurodegenerative come l'Alzheimer sono al centro della settimana mondiale del cervello, che ha luogo dal 10 al 16 marzo, organizzata dalla Sin (Società italiana di neurologia).

«I disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune, che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni e il 30% dei soggetti di età superiore a 80 anni», ha commentato Aldo Quattrone, presidente della società italiana di neurologia e rettore dell'Università degli studi Magna Grecia di Catanzaro, «la malattia di Alzheimer e la patologia cerebrovascolare, che corrono separatamente o in combinazione fra loro, ne rappresentano la causa principale, ma altre cause meno note di deterioramento cognitivo sono possibili e devono sempre essere identificate».

L'Alzheimer resta la causa di demenza più comune e la ricerca mondiale sta cercando di mettere a punto terapie in grado di rallentare o addirittura bloccare l'evoluzione del decadimento cognitivo.

Presso l'Irccs San Raffaele è in corso il prolungamento di uno studio che sta valutando l'efficacia degli anticorpi monoclonali anti beta-amiloide nelle fasi precoci di malattia, in particolare sulla forma prodromica.

«Nei pazienti sui quali esiste un sospetto diagnostico, basato su alterazioni strutturali, si sta valutando per due anni ancora (lo studio doveva terminare dopo i primi due) se vi sia un rallentamento della malattia», spiega Giuseppe Magnani, responsabile Unità valutazione Alzheimer dell'ospedale San Raffaele.

«Un altro studio, che comincerà entro questo anno, valuterà la stessa molecola somministrata con iniezioni sottocutanee sui pazienti con forme lievi di malattia».

Gli stessi anticorpi sulle fasi medie non hanno invece dato risultati positivi, quindi il tentativo è quello di verificarne la bontà prima dell'insorgenza della demenza vera e propria.

Entro fine anno presso l'Unità operativa di medicina nucleare del San Raffaele sarà inoltre disponibile il tracciante per la beta amiloide, utilizzabile nell'esame della Pet.

Un servizio della rivista Time ha dato di recente risalto all'attività di Hogewey, clinica-villaggio all'avanguardia in Olanda, che ospita i pazienti nello stadio terminale di malattia.

Viali alberati, negozi, bar, saloni di bellezza e, nelle case, pareti colorate e sofà.

Qui gli appartamenti sono in co-abitazione e gli ospiti sono raggruppati non per stadio di disabilità, bensì in base allo stile di vita che conducevano prima di stare male.

Copyright milanofinanza.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito milanofinanza.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/milanofinanza.it

Estrazione : 08/03/2014 02:24:17
Categoria : Economia e Finanza
File : piwi-9-12-52271-20140308-1393012766.pdf
Audience :

http://www.milanofinanza.it/giornali/dettaglio_giornali.asp?id=1870455&codiciTestate=24&sez=giornali&testo=&titolo=Stop%20ai%

Il tema delle demenze è fra quelli che verranno affrontati il 15 e 16 marzo al Teatro Franco Parenti di Milano in occasione di BrainForum 2014.Qui più di 50 neuroscienziati italiani illustreranno le proprie ricerche scientifiche.

Durante i due giorni sono previsti dibattiti, lezioni magistrali e relazioni scientifiche che si alterneranno a spettacoli teatrali e film su tematiche collegate alla ricerca sul cervello, intelligenza artificiale, manipolazioni della memoria, rapporto tra uomo e pc, empatia e imprinting.

(riproduzione riservata)

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su liberoquotidiano.it

Libero Quotidiano.it

Più: www.liberoquotidiano.it

Estrazione: 09/03/2014

Categoria: Salute

MALATTIE NEUROLOGICHE

Al via in tutto il mondo la Settimana del cervello

Al via da domani la ‘7 giorni’ con l’obiettivo è sollecitare la pubblica consapevolezza sulle malattie neurologiche, il danno che potenzialmente possono avere sulla memoria e come queste patologie vengono affrontate dalla popolazione

09 marzo 2014

Al via da domani la ‘7 giorni’ con l’obiettivo è sollecitare la pubblica consapevolezza sulle malattie neurologiche, il danno che potenzialmente possono avere sulla memoria e come queste patologie vengono affrontate dalla popolazione

GAS communication

Articolo pubblicato su aboutpharma.com

ABOUTPHARMA AND MEDICAL DEVICES

Estrazione: 10/03/2014

Categoria: Medicina e Salute

Più: www.aboutpharma.com

La memoria è salute. Il tema della Sin per la settimana mondiale del cervello

di **Maddalena Guiotto**
AboutPharma and Medical Devices

"Il cervello e la memoria" è il tema scelto dalla Società italiana di neurologia (Sin) per la "Brain awareness week". Servono nuovi modelli di ricerca

Da **oggi 10 marzo fino al 16**, si celebra la **Settimana mondiale del cervello (Baw, Brain awareness week**). Quest'anno la campagna di informazione sulle ultime novità in ricerca e cura, promossa nel nostro Paese dalla **Società italiana di neurologia** (Sin), ha come tema **"il Cervello e la Memoria"**.

"Oggi – dice **Aldo Quattrone**, presidente Sin - sappiamo che i **disturbi della memoria**rappresentano un **sintomo sempre più comune** che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il **30% dei soggetti con età superiore a 80 anni**. Purtroppo però i disturbi della memoria non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati".

La Settimana del Cervello (Baw) è **frutto di un enorme coordinamento internazionale** cui prendono parte le società neuroscientifiche di tutto il mondo: oltre 2600 soggetti tra enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali in 82 Paesi.

Riserva cognitiva

GAS communication

La **creazione di collegamenti (sinapsi)** tra cellule nervose è il meccanismo principale con cui si forma la riserva cognitiva, da cui la memoria.

"Studi recenti hanno dimostrato come anche l'attività fisica e non solo quella mentale favoriscano lo sviluppo di sinapsi", osserva **Gioacchino Tedeschi**, ordinario di neurologia dell'Università di Napoli.

L'importante è comunque fare qualcosa che piaccia, che interessi, perché stimoli negativi, malattie (Parkinson, epilessia), droghe, traumi, anche farmaci possono compromettere la creazione di questi collegamenti e quindi la memoria, elemento fondamentale per l'autonomia.

"I disturbi della memoria riguardano il 5**0% delle persone con epilessia**", ricorda **Paolo Tinuper**, responsabile del Centro Epilessia della clinica neurologica dell'Irccs di Bologna.

Come fa notare **Sandro Sorbi**, professore di neurologia all'Università di Firenze:

"Il 90% delle demenze si ha negli ultra settantenni. **Ritardare di cinque anni l'età media di insorgenza della malattia di Alzheimer dimezzerebbe i casi**, con riduzione importante dei costi sociali ed economici".

Nuovi modelli di ricerca farmacologica

In terapia abbiamo farmaci sviluppati con le consoscenze di venti, trent'anni fa. La svolta delle neuroscienze è nel **nuovo modello di ricerca basata su p**[**artnership pubblico-privata**]**.**

"Stiamo vivendo una vera rivoluzione nel modo di fare ricerca - osserva **Giancarlo Comi**, past president Sin - lo vediamo soprattutto per la sclerosi multipla e l'Alzheimer. Il modello della partnership pubblico-privata mette in rete le aziende pharma e centri accademici di eccellenza per sviluppare quella **medicina traslazionale** che pone le necessità di cura del paziente (unmeet need) al centro della ricerca di nuovi farmaci".

I nuovi farmaci non nascono più come un tempo da eventi casuali (serendipità). Nell'epoca della genomica, **il farmaco si progetta a partire dal gene**, come nel caso della sclerosi multipla, con risultati impensabili vent'anni fa.

"Le **Università stanno cambiando**, sono accreditate in base alla qualità della ricerca, ai**brevetti** che richiamano investimenti", dice Quattrone.

Studi real world

Avremmo necessità di farmaci più intelligenti, capaci di modulare le attività cerebrali, mentre al momento agiscono solo su alcuni aspetti.

"Forse - fa notare **Leandro Provinciali**, ordinario di neurologia all'Università Politecnica delle Marche- dovremmo pensare a una **ricerca clinica** che, agli studi disegnati sul campione "perfetto", affiancasse **valutazioni più vicini alla realtà**, a quello che accade nel mondo di tutti i giorni (studi real world)

Articolo pubblicato sul sito salute24.ilsole24ore.com

Più : www.alexa.com/siteinfo/salute24.ilsole24ore.com

Estrazione : 10/03/2014 17:28:24
Categoria : Salute e Sanità
File : piwi-9-12-116627-20140310-1396532683.pdf
Audience :

http://salute24.ilsole24ore.com/articles/16461-salute-cervello-e-memoria-parte-la-settimana-mondiale-del-cervello

Salute: cervello e memoria, parte la Settimana mondiale del Cervello

Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche - afferma il Prof.

Quattrone, Presidente SIN - è l'imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni.

Purtroppo però i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati." In occasione dell'edizione 2014, la Società Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Per quest'anno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.

Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello sono consultabili on line su www.neuro.it.

Copyright salute24.ilsole24ore.com -

Articolo pubblicato sul sito torino.repubblica.it

la Repubblica TORINO.it

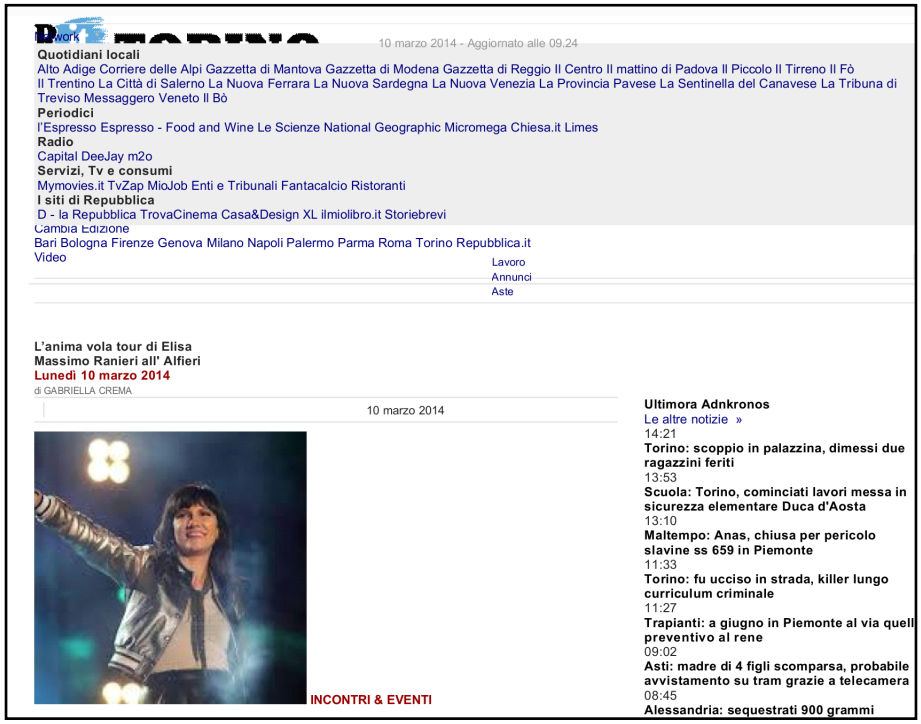
Più : www.alexa.com/siteinfo/torino.repubblica.it

Estrazione : 10/03/2014 09:31:01
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-137945-20140310-1396238472.pdf
Audience :

http://torino.repubblica.it/cronaca/2014/03/10/news/lanima_di_elisa_isogni_di_ranieri_tutto_su_dylan_ibalcani_di_savall_-80633810/

L'anima vola tour di Elisa Massimo Ranieri all' Alfieri

Lunedì Marzo, Gabriella Crema



INCONTRO CON JORDI SAVALL Alle 18 alla Feltrinelli Libri e Musica in piazza Cln 251 incontro con il musicista Jordi Savall che invita in "Bal-kan: Honey & Blood" a percorrere i Balcani attraverso un programma costruito attorno ai cicli della vita, in cui drammi intimi e drammi storici sono sempre coinvolti.

Info

011/5620830 .

INIZIATIVE INTERNAZIONALI L'Associazione Italia Israele di Torino ha organizzato alle 18 alla Fondazione Camis de Fonseca in via Pietro Micca 15 l'evento "Keren Hayesod: le iniziative internazionali": un incontro con Yosh Amishav in dialogo con Claudia De Benedetti, presidente di Sochnut Italia.

SETTIMANA DEL CERVELLO La "Settimana del cervello 2014.

Incontri per riflettere sul cibo e nutrire i nostri pensieri" si apre oggi al Circolo dei Lettori di via Bogino 9, alle 21 con un dialogo tra Davide Scabin, artefice e ideologo del ristorante a due stelle Michelin, Combal.zero di Rivoli e Aldo Fasolo, neuroscienziato esperto in olfatto, su "Neurogastronomia - il dialogo fra un neurobiologo e un grande chef".

Info www.centroscienza.it ORIGINI DELL'ARMA In occasione del bicentenario dell'Arma, alle 17, nella sala Viglione di Palazzo Lascaris in via Alfieri 14, il presidente del Consiglio regionale, Valerio Cattaneo, partecipa alla conferenza "Le origini sotto il regno di Vittorio Emanuele (1814-1821) I" del ciclo "I Carabinieri dal Regno di Sardegna al Regno d'Italia" a cura della Deputazione Subalpina di Storia Patria.

Intervengono Enrico Genta, Elisa Mongiano, Silvano Montaldo, cattedrattici studiosi della

Copyright torino.repubblica.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito torino.repubblica.it

la Repubblica TORINO.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/torino.repubblica.it

Estrazione : 10/03/2014 09:31:01
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-137945-20140310-1396238472.pdf
Audience :

Deputazione e il colonnello dei Carabinieri Vincenzo Poy.

Modera il presidente della Deputazione, Gian Savino Pene Vidari.

"REPUBBLICA" DEI LIBRI SPERANDO NEL DOMANI Alle 18 al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35 h, la giornalista Mirella Serri e il politologo Gian Enrico Rusconi presentano il romanzo di Maurizio Assalto "Se verrà domani" (Cairo).

Un flusso di coscienza di un professore laico e favorevole all'eutanasia che, risvegliatosi dal coma, spera in un domani che non sa se verrà.

Info www.centropannunzio.it DITTA FICCADENTI Si conclude il ciclo dei "Caffè Letterari", alle 15 all'Unione Industriali in via Vela 17 con la presentazione di "Premiata Ditta Sorelle Ficcadenti" (Rizzoli), ultimo lavoro di Andrea Vitali, medico e narratore.

Info 011/5718246 .

MA QUALE ITALIA? In occasione della pubblicazione dei libri "Grammatica dell'indignazione" e "Il colpo di Stato di banche e governi" le Edizioni Gruppo Abele e la libreria La Torre di Abele organizzano alle 17.30 alla Fabbrica delle "e" di corso Trapani 91/b a un incontro dal titolo "Quale Italia.

Povertà, diritti, rappresentanza" con Livio Pepino, Mario Dogliani, Enrico Fontana, Carla Mattioli e Andrea Morniroli.

Info www.gruppoabele.org PALESTINA RACCONTATA Alle 18.30 al Golem Bookshop in via Rossini 21bis, inaugurazione della mostra di calligrafia araba "Le forme della libertà" con l'artista polivalente Giulia Giorgi e presentazione del libro di Marco Demichelis "Storia dei popoli arabi" (Ananke).

Info 011/19503630 e www.golembookshop.it MUSICA ESPRIT D'ARMENIE Per l'"Unione Musicale 2013-2014" George Minassyan e Haïg Sarikouyoumdjian al duduk, con Gaguik Mouradian alla kamantcha nel concerto "Esprit d'Arménie, alle 21 al Conservatorio Verdi di piazza Bodoni, con il gruppo Hespèrion XXI (Viva Biancaluna Biffi viella, Dani Espasa organo, Pedro Estevan percussioni, Jordi Savall ribeca, viola da gamba, viella e direttore).

Biglietti 28/20 euro; info 011/e www.unionemusicale.it POLINCONTRI CLASSICI Alle 17 al Politecnico di corso Duca degli Abruzzi 24, per i "Polincontri classici" va in scena la conferenza del musicologo Attilio Piovano con esempi al pianoforte "Dalle onomatopee clavicembalistiche alla poetica di Messiaen".

Segue alle 18 il "Concerto ornitologico" eseguito al piano da Andrea Corazziari.

Info 011/ 0907926-7806 e polincontri@polito.it L'ANIMA DI ELISA "L'anima vola Tour 2014" di Elisa fa tappa alle 21 al Palaolimpico Isozaki in corso Sebastopoli 123: uno spettacolo che fonde le due anime del concerto, quella sonora e quella visiva, attraverso nuove tecnologie e la ricerca di un contatto ravvicinato col pubblico.

Elisa è accompagnata sul palco dalla nuova band: Andrea Rigonat (chitarra), Curt Schneider (basso), Victor Indrizzo (batteria), Cristian Rigano e Gianluca Ballarin (tastiere), Lidia Schillaci, Roberta Montanari e Bridget Cady (cori).

Copyright torino.repubblica.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito torino.repubblica.it

la Repubblica TORINO.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/torino.repubblica.it

Estrazione : 10/03/2014 09:31:01
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-137945-20140310-1396238472.pdf
Audience :

http://torino.repubblica.it/cronaca/2014/03/10/news/lanima_di_elisa_isogni_di_ranieri_tutto_su_dylan_ibalcani_di_savall_-80633810/

Biglietti da 36 a 69 euro; info www.ticketone.it RAINERI SOGNANTE E DESTO Massimo Ranieri si esibisce in concerto nel nuovo spettacolo, "Sogno e son desto" in cui canzoni e monologhi intrecciano un racconto giocoso e provocatorio, un inno alla vita, all'amore e alla speranza, alle 21 al Teatro Alfieri in piazza Solferino 4.

L'istrionico artista dà voce agli uomini e le donne cantati dalla musica di Raffaele Viviani e di Pino Daniele e dal teatro di Eduardo De Filippo e Nino Taranto.

Info 011/5623800 e www.ticketone.it BARETTI OPERA HOUSE Per la rassegna di lirica sul grande schermo "B.O.H.! Baretti Opera House", alle 15 al cineteatro Baretti al numero 4 della via omonima va in scena "La gazzetta (1816)" di Rossini con Cinzia Forte (Lisetta), Bruno Praticò (Don Pomponio), Charles Workman (Alberto), Pietro Spagnoli (Filippo), Agata Bienkowska (Madame La Rose), Marisa Martins (Doralice), Intermezzo Choir e Orchestra del Gran Teatre del Liceu di Barcellona, regia di Dario Fo, direttore Maurizio Barbacini.

Registrato al Gran Teatre del Liceu di Barcellona nel 2005.

Ingresso 4/3 euro; info 011/655187 e www.cineteatrobaretti.it CINEMA SORGENTE DELL'AMORE "La sorgente dell'amore" del 2011 di Radu Mihaileanu è proiettato nell'ambito della ventunesima edizione della rassegna "Mondi lontani, mondi vicini", nella sala Uno del cinema Massimo in via Verdi 18.

Data la lunghezza del film, gli orari delle proiezioni per le scuole sono 9.30, 14.30, 17.15 e 20; la proiezione delle 22.30 è sospesa.

Info www.museocinema.it e 011/4429702-04.

LA GRANDE ILLUSIONE Il Museo del Cinema organizza alle 16 nella sala due del cinema Massimo in via Verdi 18, per l'iniziativa "Il cinema ritrovato al cinema" promossa dalla Cineteca di Bologna, la proiezione de "La grande illusione (La grande illusion)" per la regia di Jean Renoir, del 1937.

Info www.museocinema.it DYLAN A PIEMONTE MOVIE Alle 20.45, Officine Piemonte Movie rende omaggio al menestrello di Duluth Bob Dylan, in una serata che accenderà il Teatro Matteotti di Moncalieri con musica, parole e immagini ispirate all'universo dylaniano e che a loro volta l'hanno alimentato.

Con la proiezione del film di Sam Peckinpah "Pat Garrett e Billy the Kid", nella versione director's cut; le testimonianze dei torinesi Federico Boggio Merlo e Sergio Gandiglio, tra i maggiori collezionisti mondiali di vinili, poster, video e oggettistica su Dylan; la musica dei giovani Miriam Gallea & Elfo Chiarenza in "You ain't goin' nowhere"; una selezione di videoclip da My Generation Festival Nickelclip.

Ingresso 4 euro; info www.piemontemovie.com IL MIELE DI VALERIA Nella sede dell'Arci di Torino in via Verdi 34, per la "Quinta Rassegna Biennale del Cinema Laico" organizzata dalla Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni, in programma alle 18 la proiezione del film "Miele": opera prima di Valeria Golino sul tema dell'eutanasia, che narra la storia di Irene (Miele), una trentenne romana che aiuta a morire le persone gravemente sofferenti, praticando clandestinamente il suicidio assistito.

TASSISTI DI NOTTE BLAH BLAH Alle 21.30 al Blah Blah in via Po 21 si proietta la pellicola "Tassisti di notte.

Copyright torino.repubblica.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito torino.repubblica.it

la Repubblica TORINO.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/torino.repubblica.it

Estrazione : 10/03/2014 09:31:01
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-137945-20140310-1396238472.pdf
Audience :

http://torino.repubblica.it/cronaca/2014/03/10/news/lanima_di_elisa_isogni_di_ranieri_tutto_su_dylan_ibalcani_di_savall_-80633810/

Night on Earth" del 1991 di Jim Jarmusch, con Winona Ryder, Gena Rowlands, Paolo Bonacelli, Roberto Benigni, Béatrice Dalle.

Info www.blah.blah.it

Copyright torino.repubblica.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su wired.it

Estrazione: 10/03/2014

Categoria: Salute

Più: www.wired.it

La corsa fa bene anche alle cellule staminali del cervello

L'esercizio fisico aiuta il cervello: fare jogging ripristina la capacità proliferativa compromessa delle cellule staminali neuronali. Nuove speranze contro l'invecchiamento cerebrale?

Anna Lisa Bonfranceschi

Ci scarica, ci permette di rimanere in forma e in salute, e fa bene anche al **cervello**. L'**esercizio fisico**, e la **corsa** in particolare, infatti ha anche effetti sul **sistema nervoso**, stimolando la produzione di nuovi **neuroni**. Ma non solo. Uno **studio** pubblicato su ***Stem Cells,*** capeggiato dai ricercatori dell'**Istituto di biologia cellulare e neurobiologia del Consiglio nazionale delle ricerche** (Ibcn-Cnr) di Roma, mostra anche che la corsa è in grado di stimolare la produzione di nuove **staminali neuronali**, ritardando l'**invecchiamento cerebrale** e migliorando le **performance menomoniche**.

La ricerca, presentata proprio in occasione della **Settimana Mondiale del Cervello** (dal **10 al 16 marzo 2014**, **qui una lista** degli eventi in programma per

l'Italia), è la prima a dimostrare che la perdita di **staminali** nell'età adulta non è un processo irreversibile, come spiega **Stefano Farioli-Vecchioli** dell'Ibcn-Cnr, coordinatore dello studio: *"Con il nostro esperimento, lavorando su un modello murino con deficit neuronali e comportamentali, causati dalla mancanza di un freno proliferativo delle cellule staminali* (il gene **Btg1**), *abbiamo invece constatato che nel* ***cervello*** *adulto un esercizio fisico aerobico come la corsa blocca il processo di invecchiamento e stimola una massiccia produzione di nuove* ***cellule staminali*** *nervose nell'ippocampo, aumentando le prestazioni mnemoniche. In sostanza la neurogenesi deficitaria riparte quando, in assenza di questo gene, si compie un'attività fisica che non solo inverte totalmente il processo di perdita di staminali ma scatena un'****iper-proliferazione cellulare*** *con un effetto duraturo".*

Il gene al centro dello studio, **Btg1**, è noto per regolare negativamente la **proliferazione cellulare**. Se assente inizialmente questo si traduce in un'aumentata proliferazione delle **cellule staminali** e dei progenitori neurali nella fase post-natale, ma questa proliferazione è solo transiente, arrestandosi dopo un paio di mesi nei topi privi del gene, come mostrato in uno **studio** precedente da Farioli-Vecchioli e colleghi. *"Le cellule staminali neuronali"*, spiega il ricercatore a *Wired.it*, *"hanno un potenziale proliferativo limitato. Nei topi che mancano del gene Btg1 questo potenziale si esaurisce precocemente e le cellule vanno incontro a senescenza, non si replicano più, fino a morire di apoptosi, e così lo stesso pool di staminali adulte e di progenitori neuronali diminuisce*". Nel nuovo studio gli scienziati hanno però mostrato che questo processo non è irreversibile:
"L'esercizio fisico, la corsa, nei topi che mancano del gene è in grado di ripristinare la capacità proliferativa compromessa, senza portare a deplezione delle riserve cellulari", continua Farioli-Vecchioli, *"Ma perché questo avviene non è chiaro".*

"La scoperta pone le basi per ulteriori ricerche mirate ad aumentare la proliferazione delle ***staminali adulte*** *nell'ippocampo e nella zona sub ventricolare. I risultati avranno delle implicazioni molto importanti per la*

prevenzione dell'invecchiamento *e della perdita di memorie ippocampo-dipendenti"*, ha dichiarato in una nota Farioli-Vecchioli, che ora insieme ai colleghi cercherà di scoprire se gli stessi meccanismi possono valere anche su modelli murini di Alzheimer, Parkinson o di eventi ischemici, isolando e trapiantando le **cellule staminali iper-attivate**

Articolo pubblicato sul sito corriere.it

Ranking Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/corriere.it

Estrazione : 11/03/2014 12:08:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-51584-20140311-1397429332.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11319495307&z=1650249699

Disturbi memoria per il 7% degli over 65

ROMA - I disturbi della memoria sono un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione over 65 anni fino a raggiungere il 30% degli ultra 80.

Purtroppo non si verificano solo in età senile e possono essere collegati a diverse malattie.

E' uno dei temi che verrà affrontato nel corso della Settimana Mondiale del Cervello, promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), che si celebra fino a domenica 16 marzo.

Copyright corriere.it -

Articolo pubblicato su corriere.it

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Homepage/Salute

Più: www.corriere.it

Dall'Homepage di Corriere.it

Dalla Sezione Salute

DAL 10 AL 16 MARZO

La settimana mondiale del cervello

I disturbi della memoria rappresentano un sintomo che colpisce circa il 7% della popolazione generale con oltre 65 anni e sale al 30% fra gli ultraottantenni

di Cesare Peccarisi

GAS communication

Solo il 13% degli italiani conosce bene i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli dell'epilessia e addirittura solo il 2% quelli della malattia di Parkinson e della sclerosi multipla. È quanto emerge da un'indagine condotta dalla Società italiana di Neurologia (SIN), «nonostante che un italiano su tre - dichiara il presidente SIN, prof. Aldo Quattrone - pensi di conoscerle».

Meno memoria per tutti

È la memoria il disturbo su cui la SIN focalizza l'attenzione nella Settimana Mondiale del Cervello (DAL 10 al 16 marzo) in quanto tale condizione è comune alle più frequenti e diffuse patologie neurologiche. Intitolarla «Il Cervello e la Memoria» ha proprio lo scopo di aumentare la conoscenza su questo tema: i disturbi della memoria rappresentano un sintomo che colpisce circa il 7% della popolazione generale con oltre 65 anni e sale al 30% fra gli ultraottantenni. Sebbene i disturbi mnesici vengano per lo più associati a patologie dementigene e in primo luogo alla malattia di Alzheimer, i disturbi della memoria non sono prerogativa esclusiva di questa demenza e anzi secondo l'American Academy of Neurology un terzo delle diagnosi iniziali di Alzheimer non evidenziano problemi di memoria, bensì problemi comportamentali, della vista o del linguaggio e declino delle cosiddette funzioni esecutive, cioè della capacità di portare a termine un compito.

Non solo Alzheimer

«I problemi di memoria - prosegue il prof. Quattrone - non sono infatti caratteristici solo della malattia di Alzheimer, ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati. Sono presenti anche nei pazienti con malattia di Parkinson e nei parkinsonismi o nella demenza a corpi di Lewy. Quasi il 30-40% dei pazienti parkinsoniani lamenta, oltre a disturbi della memoria, anche ridotta attenzione/concentrazione e difficoltà nella capacità di organizzare la vita quotidiana. Nella demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% del totale), si aggiungono allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti».

Abusi e riserva cognitiva

Se da un lato non sono ancora disponibili farmaci risolutivi e solo il trattamento con farmaci inibitori delle colinesterasi appaia promettente, dall'altra prende sempre più piede il concetto dell'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto (abuso di alcol o droghe) che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti. A ciò si contrappone il concetto di riserva cognitiva, ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le alterazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento, sia fisiologico che patologico. Alti livelli di educazione e attività intellettuali e ricreative stimolanti aumentano questa riserva contrastando i processi di invecchiamento: secondo uno studio americano in chi ha meno di 8 anni di scolarità il

rischio di sviluppare demenza aumenta di 2,2 volte rispetto a individui con maggiore scolarità ed è quindi raccomandato mantenere una vita attiva e stimolante per contrastare o ritardare l'insorgenza delle malattie degenerative legate all'età, memoria compresa.

Incontri in programma

Per la Settimana mondiale del cervello saranno organizzati incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate di reparti e laboratori ospedalieri. Il dettaglio delle iniziative in tutta Italia è consultabile online su www.neuro.it.

Articolo pubblicato su ilfattoquotidiano.it

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Scienza

Più: www.ilfattoquotidiano.it

Staminali, "correre ne stimola produzione e blocca l'invecchiamento del cervello"

Lo hanno dimostrato i ricercatori dell'Istituto di biologia cellulare e neurobiologia del Consiglio nazionale delle ricerche (Ibcn-Cnr) in uno studio pubblicato sulla rivista Stem Cells. "Questa ricerca scardina un dogma della neurobiologia - spiega Stefano Farioli-Vecchioli dell'Ibcn-Cnr, coordinatore dello studio -. Finora si pensava infatti che il declino della neurogenesi durante l'età adulta, con la perdita di cellule staminali neuronali, fosse un processo irreversibile"

di Davide Patitucci | 11 marzo 2014

Mens sana in corpore sano. Si apre con una buona notizia la settimana mondiale dedicata a quella che molti scienziati considerano la materia più complessa dell'universo, il **cervello umano.** I ricercatori dell'**Istituto di biologia cellulare e neurobiologia del Consiglio nazionale delle ricerche** (Ibcn-Cnr) hanno dimostrato per la prima volta, in uno studio pubblicato sulla rivista Stem Cells, che la **corsa** è in grado di **bloccare il processo di invecchiamento cerebrale** e stimolare la produzione di **nuove cellule staminali** che migliorano le capacità mnemoniche. "Questa ricerca scardina un dogma della neurobiologia – spiega Stefano Farioli-Vecchioli dell'Ibcn-Cnr, coordinatore dello studio -. Finora si pensava infatti che il declino della neurogenesi durante l'età adulta, con la perdita di cellule staminali neuronali, fosse un **processo irreversibile**".

Proprio la **memoria** è il tema al centro dell'annuale edizione della settimana del cervello. Un'edizione ancora più significativa quest'anno, perché il 2014 è stato proclamato dal Parlamento europeo "Anno europeo del cervello". Secondo i dati emersi da "Brai.Ns", meeting internazionale dedicato alla ricerca

GAS communication

sulle **malattie cerebrali** che si è svolto nelle scorse settimane a Barcellona nell'ambito dell'Anno europeo, nel Vecchio continente sono **164 milioni gli individui colpiti da patologie neurologiche**, il 38,2% della popolazione, di cui 17 milioni gli italiani. Inoltre, l'**impatto economico** delle malattie del cervello in Europa è pari a **798 miliardi di euro l'anno**, all'incirca il 40% dei quali è legato a costi indiretti che pesano sulle famiglie.

Promossa in Italia dalla Società italiana di neurologia (**Sin**) e coordinata da numerose società scientifiche internazionali, come la **European Dana Alliance for the Brain** e la **Society for Neuroscience**, la settimana mondiale del cervello ha come obiettivo la diffusione della conoscenza nell'ambito delle neuroscienze, attraverso una serie di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività per le scuole elementari e medie e visite guidate a reparti e laboratori ospedalieri sparsi su tutto il territorio nazionale (ecco gli appuntamenti). "Oggi sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione con più di 65 anni, fino a raggiungere il 30% degli individui con età superiore a 80 anni – sottolinea Aldo Quattrone, presidente della Sin -. I disturbi della memoria, purtroppo, non sono caratteristici solo del**morbo di Alzheimer**, che insieme alla demenza senile solo in Italia colpisce 1 milione e 200 mila persone, ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche. Studi recenti – spiega Quattrone – hanno ad esempio dimostrato l'esistenza di disturbi cognitivi, inclusi quelli di memorizzazione, anche in pazienti con **Parkinson**".

Gli scienziati del Cnr nel loro studio sono riusciti a dimostrare che sono proprio le **capacità di memorizzazione** a essere potenziate dall'**esercizio fisico**. "Lavorando su topi con deficit neuronali e comportamentali causati dalla mancanza del **gene Btg1**, che rappresenta un freno alla proliferazione delle cellule staminali – afferma Farioli-Vecchioli -, abbiamo constatato che nel cervello adulto un **esercizio fisico aerobico** come la corsa blocca il processo di invecchiamento e stimola una massiccia produzione di nuove cellule staminali nervose nell'**ippocampo**, aumentando le prestazioni mnemoniche. In sostanza, la neurogenesi deficitaria riparte quando, all'assenza di questo gene, si abbina un'attività fisica che, non solo inverte totalmente il processo di perdita di staminali, ma scatena un'iper-proliferazione cellulare con un effetto duraturo".

Lo studio italiano, realizzato in collaborazione con l'**Università La Sapienza di Roma**, apre nuovi scenari nell'ambito della **medicina rigenerativa** del sistema nervoso centrale. "La scoperta pone le basi per ulteriori ricerche mirate ad aumentare la proliferazione delle staminali adulte nell'ippocampo e nella zona sub ventricolare. I risultati – sottolinea Farioli-Vecchioli – avranno delle implicazioni molto importanti per la **prevenzione dell'invecchiamento** e della perdita di memorie ippocampo-dipendenti. Per quanto riguarda le patologie neurodegenerative, le potenzialità terapeutiche di queste cellule sono davvero ampie, anche se a breve termine non possono scaturire **terapie mirate**. Il prossimo passo – conclude Farioli-Vecchioli – sarà confermare la scoperta su altri modelli di topi con malattie come l'Alzheimer, il Parkinson o nei quali un **evento ischemico** abbia provocato un elevata mortalità neuronale, isolando e trapiantando le cellule staminali iper-attivate".

L'abstract dello studio del Cnr

Articolo pubblicato sul sito repubblica.it

la Repubblica.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/repubblica.it

Estrazione : 11/03/2014 17:04:10
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51496-20140311-1397852026.pdf
Audience :

http://www.repubblica.it/salute/prevenzione/2014/03/11/news/la_paura_del_neurologo-80753090/

Malattie, il neurologo fa paura quasi quanto il cardiologo

Irma D Aria

Incontri, convegni e visite guidate nei reparti ospedalieri tra le iniziative della Settimana del cervello: tema centrale è la memoria.

I dati di un'indagine promossa dalla Società italiana di neurologia

Andare dal neurologo fa paura e così la visita da questo specialista viene rimandata il più a lungo possibile.

E' quanto emerge da un'indagine realizzata dalla Società italiana di Neurologia (Sin) in occasione della Settimana mondiale del cervello che si celebra fino a domenica 16 marzo in ben 82 paesi.
L'indagine è stata condotta su 812 soggetti per far emergere la percezione e il livello di conoscenza delle malattie neurologiche.

Mediamente il 30% del campione si ritiene informato sulle principali patologie neurologiche, ma è evidente che si tratta di una valutazione non corretta visto che solo il 13% degli intervistati conosce bene i sintomi dell'Ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli relativi all'Epilessia, mentre la percentuale scende al 2% quando si parla di Parkinson e sclerosi multipla.

Dall'indagine emerge anche che il neurologo fa ancora paura: la visita neurologica è temuta da quasi il 40% del campione, seconda solo alla visita cardiologica che spaventa ben il 47% degli intervistati.

Il 70% non è mai stato dal neurologo.

Solo il 37% degli over 64, infatti, ha dichiarato di aver effettuato almeno una visita specialistica, seguito dal 33% dei soggetti tra i 35 e i 44 anni e dal 30% nella fascia di età 55-64 anni.

Copyright repubblica.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito repubblica.it

la Repubblica.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/repubblica.it

Estrazione : 11/03/2014 17:04:10
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51496-20140311-1397852026.pdf
Audience :

http://www.repubblica.it/salute/prevenzione/2014/03/11/news/la_paura_del_neurologo-80753090/

I disturbi della memoria.

Il tema centrale di questa Settimana del cervello è la memoria, funzione cognitiva sempre più colpita e non solo nei soggetti anziani.

Il 7% della popolazione generale con più di 65 anni soffre di disturbi della memoria e la percentuale sale al 30% nei soggetti con età superiore a 80 anni.

"Purtroppo i disturbi della memoria non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer, ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati" spiega Aldo Quattrone, presidente della Società italiana di neurologia.

Tra i disturbi più diffusi c'è la demenza con corpi di Lewy (DLB).

Inizialmente considerato un disturbo raro, è ora conosciuto come il secondo tipo di demenza degenerativa più comune nelle persone anziane, pari al 10-15% dei casi di demenza.

"La DLB è caratterizzata dall'accumulo dei corpi di Lewy nelle cellule nervose che ne producono un danneggiamento e interrompono lo scambio dei neurotrasmettitori, pregiudicando le funzioni in aree cerebrali specifiche" spiega il neurologo.

"Si tratta di una demenza sporadica, caratterizzata da un disturbo cognitivo ad esordio insidioso, lentamente progressivo e fluttuante, da allucinazioni visive precoci", prosegue il presidente della Sin.

Diversamente dall'Alzheimer, all'inizio della malattia i disturbi della memoria non si trovano in primo piano.

Il malato non riesce più a svolgere autonomamente le proprie attività quotidiane.

"Poiché la DLB deve esser trattata diversamente dall'Alzheimer è importante fare una diagnosi corretta e precoce della malattia.

Stili di vita.

Sono fondamentali per difendere il cervello e mantenerlo attivo.

L'eccessivo consumo di alcol mette a rischio il cervello soprattutto dei giovani e degli anziani.

"Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello" spiega Leandro Provinciali, direttore del Dipartimento di Scienze neurologiche dell'azienda Ospedali Riuniti di Ancona.

In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.

Anche l'utilizzo di droghe è nocivo per il sistema nervoso.

"Le varie sostanze interferiscono e danneggiano specifici circuiti cerebrali, dapprima limitando le capacità di adattamento e di risposta alle condizioni di stimolo e, successivamente, configurando sindromi neurologiche secondarie alla compromissione di sistemi specifici" precisa Provinciali.

Copyright repubblica.it -

Articolo pubblicato sul sito repubblica.it

la Repubblica.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/repubblica.it

Estrazione : 11/03/2014 17:04:10
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51496-20140311-1397852026.pdf
Audience :

http://www.repubblica.it/salute/prevenzione/2014/03/11/news/la_paura_del_neurologo-80753090/

La corsa allena-memoria.

Uno stile di vita attento al cervello prevede anche una buona dose di movimento.

Proprio di recente è stato pubblicato sulla rivista Stem Cells uno studio condotto dai ricercatori italiani dell'Istituto di biologia cellulare e neurobiologia del Consiglio nazionale delle ricerche di Roma (Ibcn-Cnr) che ha dimostrato per la prima volta che la corsa è in grado perfino di bloccare il processo di invecchiamento cerebrale e di stimolare la produzione di nuove cellule staminali che migliorano le capacità mnemoniche.

Le iniziative della Sin.

In tutta Italia fino a domenica 16 marzo sono previsti incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Inoltre, la Settimana mondiale del cervello prevede attività anche all'interno del Festival "Infinitamente" che si svolge a Verona questa settimana.

Il dettaglio delle iniziative italiane è consultabile on line su www.neuro.it.

Copyright repubblica.it -

Articolo pubblicato su video.repubblica.it

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Tecno e Scienze

Più: www.video.repubblica.it

11 MARZO 2014

RNews, il neurologo: "Affetti e sport: così si preserva la memoria"

E' la settimana mondiale dedicata ai disturbi legati alla capacità di ricordare. Il neurologo Carlo Caltagirone spiega che cos'è la memoria e come fare per preservarla. Con qualche consiglio a sorpresa

"Salute" di Maria Paola Salmi
Riprese di Sonny Anzelotti
Montaggio di Alberto Mascia

RNews, il tg quotidiano di Repubblica Tv, è in onda ogni giorno alle 13.45 su Repubblica.it e su laEffe, canale 50 del digitale terrestre . Alle 19.45 su laEffe va in onda "RNews: Le firme, Le storie", con le analisi e gli avvenimenti più interessanti della giornata

Articolo pubblicato su wired.it

Estrazione: 11/03/2014

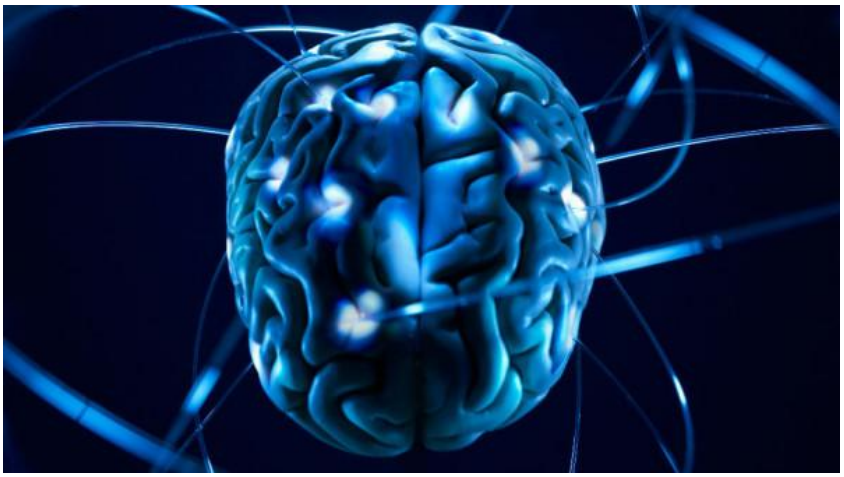
Categoria: Scienza

Più: www.wired.it

Demenza e depressione, le future minacce al nostro cervello

Entro il 2020 saranno le malattie più diffuse. Ecco i progetti per affrontarle, nella Brain Awareness Week

Michela Perrone



Demenze e **depressione** entro il **2020** saranno tra le malattie più diffuse a livello mondiale. A lanciare l'allarme è l'**Oms**, l'Organizzazione Mondiale della Sanità che **definisce** la prima come una *"priorità sanitaria globale"*, mentre indica la

GAS communication

depressione come la seconda causa – tra le malattie croniche ed **entro il 2020**– di disabilità, in questo caso intesa come disagio sociale.

È anche per capire meglio il funzionamento di queste malattie, che avranno un'incidenza sempre più alta in un futuro non così lontano, che è stato avviato nel gennaio 2013 il più grande progetto europeo di Big Science sul cervello, lo **Human Brain Project**. L'obiettivo è realizzare **entro il 2023** (grazie al miliardo di euro dell'Unione Europea messo a disposizione dei 90 centri di ricerca) un computer in grado di simulare il funzionamento del cervello umano. Si tratta di un progetto ambizioso seguito a ruota dal **Brain Initiative**, il cugino americano voluto dall'amministrazione Obama.

Approfittiamo della **Settimana mondiale del cervello** (da lunedì 10 a domenica 16 marzo) per fare il punto su depressione e demenza.

La depressione

La malattia mentale più diffusa e la seconda patologia dopo quelle cardiovascolari. È questa la drammatica **previsione** dell'Oms sulla depressione, un disturbo per il quale non esiste ancora una diagnosi precoce. Anche perché, come confermato nel nostro Paese dalla Sorveglianza **Passi** (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), ben il 42 per cento delle persone affette non chiede aiuto a nessuno.

La depressione è dovuta a un insieme di sintomi che possono alterare la personalità e la percezione di sé. Si caratterizza da disturbi dell'umore e può accompagnarsi a deficit di attenzione, insonnia e calo della libido.

Nel 2012 la stima degli affetti da depressione nel mondo secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità era di 350 milioni, di cui un milione ogni anno sceglie la strada del suicidio (quasi 3.000 al giorno).

I 53 Stati membri dell'Oms Europa hanno redatto un documento (**qui** l'originale in lingua inglese, mentre **qui** la traduzione italiana a cura del Ministero della Salute) con alcune linee guida per *"migliorare in misura significativa la salute e il benessere delle popolazioni, ridurre le disuguaglianze nella salute, potenziare la sanità pubblica e garantire sistemi sanitari centrati sulla persona, che siano universali, equi, sostenibili e di elevata qualità"*, come si legge nell'introduzione al documento.

Tra gli obiettivi da raggiungere nei prossimi sei anni, "Salute 2020" (questo il nome del rapporto) indica la diagnosi precoce della depressione per prevenire il numero di suicidi.

Le cause della depressione sono ancora poco chiare e probabilmente dovute a fattori diversi. È ormai **provato** il legame tra un forte stress e l'insorgere o l'aggravarsi di un fenomeno depressivo. A livello neurobiologico, si tratterebbe di una disfunzione nel trasporto di alcuni neurotrasmettori che regolano l'umore, come la serotonina e la dopamina.

Oggi le terapie per curare la depressione sono sostanzialmente due: quelle farmacologiche e la psicoterapia (applicata anche in modo **originale**).

Un **articolo** pubblicato su **Nature** parla della possibilità di utilizzare una Pet (Tomografia a Emissione di Positroni) per capire se il paziente che si ha di fronte risponderà meglio alla terapia farmacologica o a quella cognitiva.

La demenza

La demenza non è una malattia legata al Primo e Secondo mondo. Con una **relazione** congiunta, l'Oms e l'Alzheimer's Didease International (**Adi**) sfatano un mito (confermato anche al **Rapporto Mondiale sull'Alzheimer 2013**) e forniscono dati preoccupanti. Nel 2011 circa 35,6 milioni di persone in tutto il mondo erano affette da demenza. In base ai dati a disposizione, si ipotizza che

questo numero raddoppi entro il 2030 e triplichi entro il 2050, superando i 115 milioni di malati.

Nel documento si calcola che nel 2011 prendersi cura delle persone affette da demenze costasse complessivamente ai diversi Stati circa 604 miliardi di dollari all'anno, pari all'1 per cento del Pil mondiale.

A fronte di questi numeri, solo **8 Paesi su 194** Stati membri dell'Oms si sono dotati di un piano nazionale sulle demenze in atto. E l'Italia non è tra questi.

L'aspetto più critico evidenziato è la difficoltà di diagnosi precoce: le malattie neurodegenerative sono simili nei sintomi iniziali e possono essere confuse anche con patologie meno gravi. Tuttavia sono molti gli studi che vanno nella direzione della diagnosi precoce. All'Università di Oxford, per esempio, alcuni ricercatori stanno **lavorando** sui campioni di sangue per la diagnosi dell'Alzheimer. Si tratta però di una ricerca ancora allo stadio preliminare.

La demenza è infatti una malattia neurodegenerativa che compromette le funzioni cerebrali e provoca il declino di quelle cognitive. Le cause scatenanti sono molte, ma la malattia di Alzheimer è indicata come la principale (responsabile in quasi il 70 per cento dei casi).

In Italia, il rapporto **Bes** 2013 (Benessere Equo Sostenibile) evidenzia come nel nostra Paese le morti per demenza siano concentrate al Nord, in particolare in Liguria e Valle d'Aosta. Nelle isole, tuttavia, il fenomeno è in fortissima crescita negli ultimi anni.

Purtroppo non esiste ancora una cura né per la demenza né per l'Alzheimer. Al momento la prevenzione di queste malattie passa attraverso gli stili di vita: alcune associazioni (tra cui la **Federazione Alzheimer Italia**) forniscono "regole" cui attenersi, che seguono il principio del buon senso: controllare periodicamente

peso, pressione, colesterolo e glicemia, assumere pochi grassi, svolgere attività fisica, avere una vita sociale attiva. Un recente **rapporto** inglese, inoltre, accende i riflettori sull'importanza di un'adeguata nutrizione, confermando come la demenza sia anche un problema delle zone meno sviluppate del mondo.

Articolo pubblicato sul sito vanityfair.it

VANITY FAIR.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/vanityfair.it

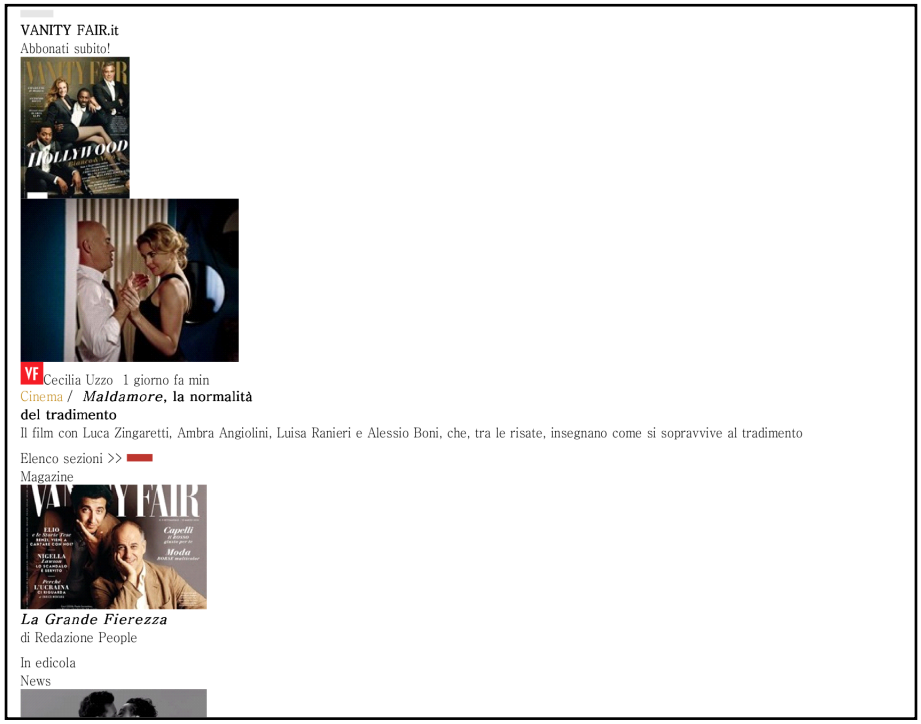
Ranking

Popolarità

Estrazione : 12/03/2014 21:59:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-153732-20140312-1400191215.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11336022147&z=1650249699

Correre arresta l'invecchiamento cerebrale


VANITY FAIR.it
Abbonati subito!

Cecilia Uzzo 1 giorno fa min
Cinema / *Maldamore*, la normalità del tradimento
Il film con Luca Zingaretti, Ambra Angiolini, Luisa Ranieri e Alessio Boni, che, tra le risate, insegnano come si sopravvive al tradimento

Elenco sezioni >>
Magazine

La Grande Fierezza
di Redazione People

In edicola
News

Se vi dicessero che la corsa - e in generale l'attività aerobica – è in grado di bloccare il processo d'invecchiamento cerebrale e di migliorare le capacità mnemoniche? È proprio così, e anche in questo caso il migliore alleato del benessere psicofisico è l'attività fisica, svolta come metodo preventivo.

Questa ricerca rivoluzionaria porta la firma dell'Istituto di Biologia Cellulare e Neurobiologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Ibcn-Cnr), inserendosi in un momento decisamente importante: la 'Settimana internazionale del cervello' , che va dal 10 al 17 marzo e che si celebra in tutto il mondo, con lo scopo di sensibilizzare la società dinnanzi problematiche spesso sottovalutate, ma che coinvolgono potenzialmente tutti.

Vero è che i disturbi della memoria colpiscono il 7% della popolazione con più di 65 anni d'età, ma è altrettanto vero che si tratta di un sintomo sempre più comune: le difficoltà di memoria di tipo sub-clinico sono in crescita anche tra gli adulti e per migliorare la funzionalità cognitiva la risposta è la prevenzione e l'esercizio fisico, che se praticato costantemente e fin dalla giovane età può diventare la più efficace delle protezioni .

Tra le altre cose, anche l'Alzheimer può manifestarsi in età presenile.

Le motivazioni? In parte legate a problematiche indipendenti dalla propria volontà e immodificabili, come le forme ereditarie, in parte sono invece causate da fattori quali l'obesità, il fumo e l'alcol.

Copyright vanityfair.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito vanityfair.it

VANITY FAIR.it

Ranking Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/vanityfair.it

Estrazione : 12/03/2014 21:59:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-153732-20140312-1400191215.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11336022147&z=1650249699

Fondamentale in questo contesto è il lavoro della Società italiana di Neurologia (Sin), che promuove una campagna informativa dedicata alla tematica ‘Il Cervello e la Memoria’ .

Sempre in tema di prevenzione, il Centro Medico Santagostino di Milano ha istituito l’ambulatorio memoria , che valuta, diagnostica e propone percorsi terapeutici mirati, sia in caso di disturbi conclamati, sia in un’ottica preventiva, come ci spiega Michele Cucchi , Psichiatra e Direttore sanitario del Centro: «Oggi è possibile lavorare in termini di stili di vita anche quando parliamo di memoria e di prevenzione di disturbi ad essa correlati.

Oltre all'allenamento fisico aerobico, sappiamo che cercare di non avere troppe abitudini mentali, "cambiare schema" quotidianamente e una costante attività cognitiva nel tempo, aiutano a prevenire l'affaticamento di questa importante funzione .

Esistono veri e propri protocolli di supporto in tal senso, che possono essere utili soprattutto per le persone che non hanno ancora sviluppato un deficit e che potrebbero prendersi cura di sé anche da questo punto di vista».

Copyright vanityfair.it -

Articolo pubblicato sul sito napoli.repubblica.it

la Repubblica NAPOLI.it

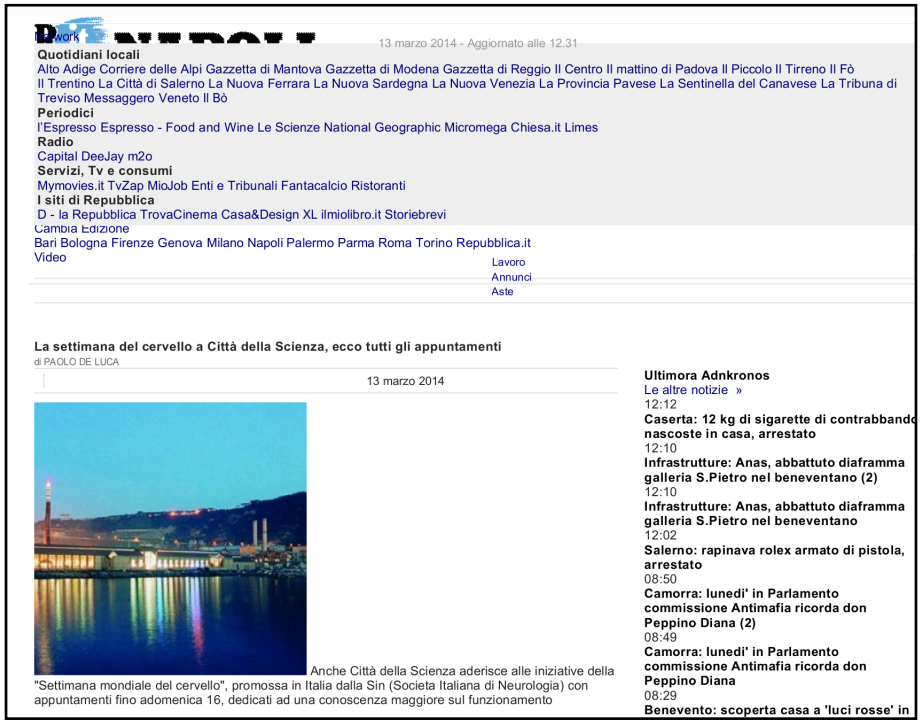
Più : www.alexa.com/siteinfo/napoli.repubblica.it

Estrazione : 13/03/2014 12:36:13
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-137942-20140313-1401023014.pdf
Audience :

http://napoli.repubblica.it/cronaca/2014/03/13/news/

La settimana del cervello a Città della Scienza, ecco tutti gli appuntamenti

Anche Città della Scienza aderisce alle iniziative della "Settimana mondiale del cervello", promossa in Italia dalla Sin (Societa Italiana di Neurologia) con appuntamenti fino adomenica 16, dedicati ad una conoscenza maggiore sul funzionamento dell""organo perfetto", in particolare sulla sfera della memoria e delle emozioni.



Lo Science Center di via Coroglio ospita una serie di "Incontri di menti" nella Sala Cortese dalle 10.30 alle 12, con i maggiori esperti del settore, aperti a studenti di scuole superiori (e in diretta streaming sulla web tv di Città della Scienza).

La prima tavola rotonda si è tenuta con Dario Grossi, direttore del dipartimento di Psicologia alla Seconda Università di Napoli e presidente della Sin, sulle basi neurofunzionali del piacere, della paura e della rabbia e degli eventi cerebrali attivi durante l'attrazione sessuale.

I prossimi appuntamenti si terranno mercoledì 12 marzo con Marina Melone (direttore del Centro Interuniversitario di Ricerca per le Neuroscienze) sulle enozioni in rapporto alle differenze di genere: in cosa praticamente converge e diverge il cervello degli uomini e delle donne.

L'indomani si parlerà di robot e l'affascinante tema di uomini e cervelli artificiali con Orazio Miglino (responsabile del laboratorio per lo Studio dei sistemi cognitivi naturali e artificiali, nel dipartimento di Studi Umanistici della Federico II).

Venerdì sarà la volta del "Rapporto tra cervello e tecnologia", Lucia Borrelli e Carmela Petti (rispettivamente del Centro musei delle Scienze naturali e fisiche).

Spazio alla recitazione, sabato alle 11.30 nel Teatro Galilei 104, con lo spettacolo "Pinocchio con i fili".

Copyright napoli.repubblica.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito napoli.repubblica.it

la Repubblica NAPOLI.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/napoli.repubblica.it

Estrazione : 13/03/2014 12:36:13
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-137942-20140313-1401023014.pdf
Audience :

http://napoli.repubblica.it/cronaca/2014/03/13/news/

Si tratta di una rappresentazione ispirata dall'album di Edoardo Bennato "Burattino senza fili", diretta da Rosario Furiano.

Ultimo appuntamento, domenica, nella sala Marie Curie col paleontologo Marco Signore, che guiderà il pubblico alla scoperta del "pensiero ed il comportamento dei dinosauri", attraverso lo studio di uova e cuccioli fossili dei giganteschi rettili scomparsi 65 milioni di anni fa.

Copyright napoli.repubblica.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su corrieredinovara.it

Corriere di Novara
DAL 1877 L'INFORMAZIONE INDIPENDENTE

Estrazione: 17/03/2014

Categoria: Appuntamenti

Più: www.corrieredinovara.it

"Settimana del cervello": «Soddisfatti dell'adesione riscontrata anche per l'edizione 2014»

Tante le iniziative che si sono susseguite a sostegno dello studio e della ricerca nel campo delle neuroscienze

NOVARA – Successo del ricco programma della seconda edizione novarese della "Settimana del cervello", iniziativa organizzata dalla Fondazione Comunità del Novarese Onlus in collaborazione con l'Associazione malattia Alzheimer Novara, il Fondo Malattie del Motoneurone e della mielina e la Struttura di neurochirurgia dell'Aou Maggiore della Carità di Novara. L'evento novarese – inserito nella "Brain Awareness Week" mondiale e che per quest'anno ha assunto un significato ancora più importante visto che il 2014 è stato decretato "Anno europeo del cervello" – si è tenuto nella settimana del 10 marzo e ha visto incontri nelle scuole, conferenze, momenti di pubblica sensibilizzazione. «L'obiettivo – ha spiegato Giuseppe Nobile, segretario della Fondazione Comunità del Novarese – era quello di sollecitare l'interesse pubblico per la ricerca sul cervello e sulle malattie del sistema nervoso. La Fondazione ricorda che le donazioni che sono state raccolte in questa settimana verranno ripartite sui tre Fondi attivi presso d noi, ovvero "Malattie del motoneurone e della mielina", "Enrico Geuna per la neurochirurgia", "Alzheimer: assistenza, formazione, ricerca" ».
Il dottor Maurizio Leone, neurologo responsabile del centro sclerosi multipla del "Maggiore", si è detto «molto soddisfatto dell'entusiasmo e dell'adesione riscontrata anche per l'edizione 2014 dell'iniziativa: non possiamo che augurarci di ripetere questo successo e, nel contempo, sperare che l'attenzione nei confronti dello studio e della ricerca nel campo delle Neuroscienze assume sempre maggiore rilievo, essendo le malattie neurologiche corrispondenti a circa un terzo delle disabilità croniche».
Lalla Negri

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito denaro.it

denaro.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/denaro.it

Estrazione : 17/03/2014 14:26:04
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-168204-20140317-1406606252.pdf
Audience :

http://denaro.it/blog/2014/03/17/capire-il-cervello-un-gioco-da-ragazzi-grazie-ai-robot-e-vico/

Futura

Cristian Fuschetto

Cattura l'essenza di una cosa solo di chi sia riuscito a costruirla.

Lo ha insegnato al mondo intero il nostro Giambattista Vico ("Verum et factum convertuntur", amava ripetere il pensatore napoletano) e più che i filosofi pare che la sua lezione l'abbiano imparata gli scienziati.

Come si spiegherebbe altrimenti il progetto di creare un cervello artificiale per capire i segreti di quello naturale? È esattamente l'obiettivo dello Human Brain Project, la più ambiziosa e ricca (il finanziamento ammonta a 1 miliardo di euro) linea di ricerca targata Ue, cui partecipa anche il team partenopeo del Nac, il Laboratorio per lo Studio dei Sistemi Cognitivi Naturali e Artificiali della Federico II.

Complice la Settimana internazionale del cervello, i ricercatori guidati da Orazio Miglino hanno illustrato a Città della Scienza le sfide da compiere per arrivare a produrre una vera e propria macchina pensante agli studenti dell'Isis "Francesco Saverio Nitti" di Napoli.

" Il cervello è una macchina speciale - osserva Miglino - produce sentimenti, pensieri ed emozioni eppure a, ben guardare, tutto scaturisce dall'armonica coordinazione di miliardi di piccole cellule, i neuroni, il cui funzionamento è abbastanza semplice da descrivere ".

Un neurone altro non è che che un dispositivo che riceve dell'energia elettrica da altri dispositivi e che, nel caso superi una certa soglia, la trasmette ad altri ancora.

A farla così facile sono stati più di mezzo secolo fa Warren McCulloch e Walter Pitt, autori del primo modello di rete neurale artificiale.

Copyright denaro.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito denaro.it

denaro.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/denaro.it

Estrazione : 17/03/2014 14:26:04
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-168204-20140317-1406606252.pdf
Audience :

http://denaro.it/blog/2014/03/17/capire-il-cervello-un-gioco-da-ragazzi-grazie-ai-robot-e-vico/

Da allora i neuroni artificiali sono diventati materia "comune" non solo per i ricercatori ma anche per studenti e ragazzi.

" Negli ultimi anni - spiega il responsabile del Nac - il progresso tecnologico ha reso semplicissimo costruire e acquistare robot e sistemi di simulazione per reti neurali tanto che li utilizziamo normalmente come simulatori didattici sviluppare macchine che si auto-organizzano e si adattano al mondo fisico esattamente come fanno gli organismi viventi ".

Vico forse non immaginava, ma a breve sarà sempre più difficile distinguere il "bios" dal "technè".

*** Cristian Fuschetto

Copyright denaro.it -

GAS communication

Articolo pubblicato su gazzetta.it

La Gazzetta dello Sport gazzetta.it

Più: www.gazzetta.it

Estrazione: 17/03/2014

Categoria: Sport Vari

Più attività fisica, più materia grigia in ogni fase della vita

Gli studi internazionali presentati durante i meeting svoltisi durante 'La Settimana Mondiale del Cervello' dimostrano che lo sport aiuta la mente

17 MARZO 2014 - MILANO

L'attività fisica aiuta la mente.

Questo è un articolo dedicato ai sedentari, agli sportivi, agli stressati, agli amanti dello star bene. Insomma, proprio a tutti, donne e uomini di qualsiasi età. Un viaggio attraverso le nostre aree cerebrali, per capire come e quanto l'attività fisica sia in grado di influenzare la nostra vita, migliorando la forma fisica e l'efficienza cerebrale.

COSA SUCCEDE QUANDO CONTRAIAMO UN MUSCOLO? — Mentre leggete queste parole e vi limitate semplicemente a muovere il mouse, o a digitare le lettere sulla vostra tastiera, nel vostro cervello si mette in moto un'attività intensissima. Una miriade di impulsi elettrici che, saltando da un neurone all'altro, si accendono, collegando milioni e milioni di cellule nervose, grazie soprattutto a quegli apparenti semplici movimenti che state compiendo. Infatti, la cosa che più impressiona, è l'importanza del ruolo che hanno i neuroni motori e sensitivi nel dirigere tutta l'attività ed evoluzione della materia grigia. In altre parole, ogni

volta che azioniamo un muscolo, vengono prodotte delle sostanze chimiche che, oltrepassando la cortina che separa il cervello dal circolo sanguigno, stimolano la produzione di un fattore neurotrofico, che agisce su determinati neuroni del sistema nervoso centrale e del sistema nervoso periferico, contribuendo a sostenere la sopravvivenza di quelli già esistenti, favorendo la crescita di nuove cellule cerebrali e lo sviluppo di nuove sinapsi, cioè quelle strutture altamente specializzate che consentono la comunicazione delle cellule del tessuto nervoso tra loro o con altre cellule, come quelle ad esempio muscolari e sensoriali.

SPORT E CERVELLO — Ogni giorno escono sulle più rinomate riviste scientifiche internazionali, indicazioni sul fatto che l'esercizio motorio, produce oltre a uno stato di benessere generale, un notevole effetto positivo sul sistema nervoso. E capirete come, in una società che tende a invecchiare sempre più, e in cui perdita di memoria, disturbi dell'umore, ansia e depressione minacciano quotidianamente milioni di persone, l'attività motoria possa diventare un'abitudine indispensabile per salvaguardare la salute fisica e mentale e, in sostanza, per migliorare la nostra qualità di vita. I più recenti studi hanno evidenziato come l'esercizio fisico attivi dei circuiti neuronali, che possono poi utilizzarsi nei più svariati campi dello scibile umano. Lo sport quindi rende più 'brillanti' e più sport diversi si praticano, meglio è, in quanto si sviluppano aree cerebrali differenti. Sono importanti sport di coordinazione oculomotoria come il tennis, sport come la corsa o il nuoto in cui si sviluppano maggiormente capacità propriocettive, sport che sviluppano capacità legate all'equilibrio, come per esempio l'andare in bicicletta o lo sci.

LA SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO — Si è appena conclusa la Settimana Mondiale del Cervello, promossa qui in Italia dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso ed appassionante, ma forse anche meno conosciuto. In questa sesta edizione si è sviluppato soprattutto il tema s 'Cervello e lMemoria'. Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione con più di 65 anni, fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore agli 80 anni. Ma si stima che, nella fascia di età tra i 30 e 65 anni, la prevalenza delle forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti. Ebbene, ormai una miriade di studi hanno dimostrato come il regolare esercizio fisico, specie se praticato fin dall'età giovanile, agisce da fattore protettivo.

SCARDINATO UN DOGMA DELLA NEUROBIOLOGIA — Della produzione di nuovi neuroni con l'esercizio fisico in grado di riparare danni neuronali e rigenerare fibre nervose, si sa già da un certo tempo, ciò che invece era sconosciuto e del tutto inimmaginabile era che un'attività di tipo aerobico, come la corsa, fosse anche in grado di bloccare il processo di invecchiamento cerebrale (ritenuto sino a oggi irreversibile), stimolando una massiccia

produzione di nuove cellule staminali nell'ippocampo (la struttura del cervello che controlla la memoria e l'apprendimento, permettendo di immagazzinare nuove informazioni), che migliorano le capacità mnemoniche, ma non solo queste. Una importantissima scoperta tutta italiana, pubblicata sulla rivista Stem Cells, dell'Istituto di biologia cellulare e neurobiologia del Consiglio nazionale delle ricerche (Ibcn-Cnr) di Roma. I ricercatori romani, lavorando su cavie da laboratorio con dei deficit neuronali e comportamentali, causati dalla mancanza del gene Btg1, che agisce da freno proliferativo delle cellule staminali, hanno constatato che nel cervello l'esercizio fisico blocca il processo d'invecchiamento. In pratica, hanno notato che, in assenza di questo gene, la neurogenesi deficitaria e il processo di perdita di staminali ripartono nel momento in cui si pratica un'attività fisica, scatenando una super proliferazione cellulare con un effetto prolungato nel tempo.

ESERCITATEVI 150 MINUTI E SARETE PIÙ 'INTELLIGENTI' — Come un qualsiasi muscolo, anche il cervello va allenato. Sono sufficienti due ore e mezza di allenamento aerobico settimanale, per quattro mesi, per far divenire il nostro organo pensante più efficiente, più lucido e in grado di prendere decisioni in tempi decisamente più brevi, dal momento che l'esercizio stimola anche i lobi frontali, la sede in cui si prendono si pianificano le varie attività razionali. Benefici a livello cognitivo che possono ottenere in egual misura tutti: sportivi o sedentari, chi è in sovrappeso, come chi è a rischio di patologie cardiovascolari. Lo ha dimostrato una ricerca canadese del Montreal Heart Institute, dopo aver monitorato un gruppo di soggetti cinquantenni, inattivi e in eccesso di peso. Tutti sono stati sottoposti a test neuropsicologici, cognitivi e biologici durante i quattro mesi di interval training, in cui agli esercizi di alta intensità mantenuti per 30 secondi (sprint di corsa o cyclette), si alternavano esercizi a intensità blanda, come camminare a passo sostenuto. Al termine della sperimentazione non solo sono migliorati i parametri cardiaci, colesterolo, pressione del sangue, nonché diminuito il peso corporeo, ma è incrementata l'ossigenazione del cervello e migliorate tutte le capacità cognitive e mnemoniche.

I BENEFICI DELL'ESERCIZIO FISICO DALLA GESTAZIONE ALLA VECCHIAIA — Da quanto scritto, fin ora si può comprendere facilmente come la scienza abbia rivalutato in questi ultimissimi anni ciò che l'attività fisica significa per il benessere psico-fisico dell'uomo. Ma vorremmo aggiungere due recenti studi che ci appaiono significativi, perché ci informano di quanto essa possa essere utile anche in due fasi della vita, quella fetale e dei cosiddetti anni azzurri, alcune volte ignorate. Se non molto tempo fa alle donne in dolce attesa si consigliava il riposo, più o meno assoluto, ormai è invece comunemente accettato che l'inattività sia un fattore di rischio per la salute di mamma e bimbo. Non solo. Secondo uno studio presentato dai ricercatori dell'Università di Montreal, se la

futura mamma pratica 20 minuti di attività moderata, tre volte la settimana, potrà garantire al suo piccolo un'attivazione e uno sviluppo cerebrali più maturi e rapidi. E vediamo, invece, cosa accade nel cervello di chi, nato da ben più tempo, deve far fronte all'inevitabile e fisiologico declino delle funzionalità cognitive. In questo filone di ricerca rientra lo studio condotto dall'Università di Edimburgo. I ricercatori inglesi hanno effettuato test riguardanti l'attività fisica svolta ed esaminato i dati clinici di 638 persone nate nel 1936, sottoposte a risonanza magnetica all'età di 73 anni. A tre anni dalla prima risonanza magnetica, un secondo esame di tutti i volontari ha rivelato che il cervello di coloro che avevano fatto più attività fisica aveva subito un restringimento minore rispetto a coloro che avevano svolto un livello minimo di movimento. Anche la stimolazione cerebrale tramite letture o cruciverba, non era stata sufficiente a colmare il gap se, nel frattempo il corpo era restato fermo.

Mabel Bocchi

Articolo pubblicato sul sito panorama.it

PANORAMA.IT

Più : www.alexa.com/siteinfo/panorama.it

Estrazione : 18/03/2014 09:33:31
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51983-20140318-1407845480.pdf
Audience :

http://scienza.panorama.it/salute/Alzheimer-cure

Il futuro della ricerca contro l'Alzheimer

Leggi Panorama

Gli anziani con demenza, di cui l'Alzheimer costituisce due terzi dei casi, finiranno quasi per raddoppiare nel 2030 (quasi 90 milioni) e triplicare nel 2050 (135 milioni)

Credits: Getty "Ha iniziato dimenticando dove stavano le cose, sbagliando la stanza in cui doveva andare.

Poi un giorno si e` persa, non riusciva piu` a tornare a casa.

Sono cominciati i controlli ed e` arrivata la diagnosi".

Giusi Cerlito, di Palermo, racconta come il morbo di Alzheimer ha colpito quattro anni fa, nella sua famiglia, la madre Angela, 85 anni.

Oggi Angela si perde anche in casa sua , dove vive con il marito, 88 anni, e una badante fissa.

"Ci sono volte che piange sempre, oppure grida, e` intrattabile, mi chiede "chi sei?" quando la chiamo al telefono.

Altri giorni e` tranquilla, mi riconosce.

Una giornata non e` mai identica all'altra.

Mio padre dice che non ce la fa piu`, che la sua testa e` andata via insieme a quella di mia madre".

Sono storie diverse ma che si somigliano tutte, quelle di chi e` colpito dalla malattia che porta via l'intelletto : non solo i ricordi del passato, ma la persona che si e` nel presente, e poi la memoria delle azioni piu` semplici della vita quotidiana, mangiare, lavarsi, vestirsi.

Copyright panorama.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito panorama.it

PANORAMA.IT

Più : www.alexa.com/siteinfo/panorama.it

Estrazione : 18/03/2014 09:33:31
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51983-20140318-1407845480.pdf
Audience :

http://scienza.panorama.it/salute/Alzheimer-cure

Come Angela, nella sola Palermo, e se si considerano tutte le forme di demenza, sono in 12 mila.

1 milione in Italia.

11 milioni in Europa.

44 milioni nel mondo.

Negli ultimi anni e` diventato sempre piu` chiaro quali sono le reali dimensioni del problema.

Con la popolazione che invecchia, si prevede che gli anziani con demenza, di cui l'Alzheimer costituisce due terzi dei casi, finiranno quasi per raddoppiare nel 2030 (quasi 90 milioni) e triplicare nel 2050 (135 milioni).

Considerando che gia` oggi i costi per l'assistenza di questi malati sono paragonabili all' economia di una nazione come la Turchia , c'e` da chiedersi come faranno i servizi sanitari a reggere l'urto di un simile tsunami.

Per questo e` iniziata la chiamata alle armi.

La settimana mondiale del cervello in corso in questi giorni (fino al 16 marzo) e` dedicata al declino della memoria e alle malattie che distruggono ricordi e identita`.

A Londra, lo scorso dicembre, si e` tenuto il primo summit dei paesi del G8 sulla demenza, dopo gli appelli pressanti dell'Oms perche´ i governi organizzino piani nazionali: finanziando la ricerca e inventando forme di assistenza sostenibili economicamente.

In tutto questo, una nota positiva viene dalle ultime ricerche epidemiologiche: se e` vero che il numero totale delle persone con Alzheimer continuera` a salire, perche´ gli anziani saranno sempre di piu`, il tasso di malati (l'incidenza) pare essersi stabilizzato.

"E` un segnale che guardiamo con interesse, ma a livello globale il problema resta" commenta Marco Trabucchi, esperto di demenze e presidente dell'Associazione italiana di psicogeriatria.

Tutti i colossi farmaceutici hanno in cantiere sperimentazioni di farmaci per rallentare o fermare il decorso del morbo, ma finora non hanno dato gli esiti sperati.

"E questo ha contribuito alla caduta di interesse nei confronti della malattia" aggiunge Trabucchi.

Si conosce il morbo da quando, nel 1906, il medico Alois Alzheimer trovo` nel cervello di alcuni pazienti affetti da demenza strani agglomerati, identificati poi come le famose placche di proteina beta amiloide, il segno distintivo della malattia: si accumulano nel tessuto cerebrale e portano alla morte di milioni di neuroni.

Ed e` proprio contro le placche che si concentra gran parte della ricerca .

Una delle strade piu` battute e` l'immunoterapia: in pratica, un vaccino contro la beta amiloide.

Anni fa, alcuni anticorpi avevano dato risultati interessanti: in topi geneticamente modificati, le placche sparivano dal cervello.

Copyright panorama.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito panorama.it

PANORAMA.IT

Più : www.alexa.com/siteinfo/panorama.it

Estrazione : 18/03/2014 09:33:31
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51983-20140318-1407845480.pdf
Audience :

Ma quando si e` tentato nell'uomo, non e` andata bene.

La sperimentazione fu sospesa perche´ c'erano gravi effetti collaterali e apparentemente nessun beneficio.

Anche se poi, dall'autopsia di alcuni dei pazienti, si e` visto che gli anticorpi avevano in effetti liberato il cervello dalle placche.

"Questo risultato" spiega Gianluigi Forloni, responsabile del dipartimento di neuroscienze dell'Istituto Mario Negri a Milano, "ha fatto si` che l'idea del vaccino non venisse abbandonata, anche se ora si cercano metodi piu` sicuri da un punto di vista tossicologico".

Gli scienziati si sono convinti che il motivo dell'insuccesso sia che si interveniva troppo tardi, quando la malattia aveva ormai fatto danni.

"Ora sappiamo che le placche si sviluppano anche dieci anni prima dei sintomi.

La scommessa e` partire prima con la cura" dice Forloni.

Non e` semplice: senza sintomi, come identifico le persone che stanno sviluppando la malattia? E le placche sono segno sicuro di Alzheimer? Sono la causa del decadimento o un effetto di qualche altro meccanismo patologico? "Non lo sappiamo.

E` una malattia complessa, multifattoriale, forse oggi consideriamo uguali malati che invece hanno patologie diverse" continua Forloni.

"Gli sforzi ora si concentrano nel capire, ai primi segnali di declino cognitivo, se si tratta o no di Alzheimer" dice Fabrizio Tagliavini, direttore del dipartimento di malattie neurodegenerative all'Istituto Besta di Milano, che sta conducendo un ampio studio sulla malattia, dalla diagnosi precoce all'assistenza per i malati.

Una diagnosi davvero precoce potrebbe cambiare le cose e rendere piu` efficaci le terapie.

Da alcuni anni sono state sintetizzate sostanze che, marcate con un tracciante radioattivo, identificano le placche di beta amiloide nel cervello di pazienti senza sintomi sottoposti a una Pet; una di queste (Amyvid) e` stata ora approvata negli Stati Uniti per l'uso clinico.

Un'altra strada e` identificare "biomarcatori", molecole-spia della malattia in corso.

Un passo avanti lo hanno fatto in questi giorni alla Georgetown University Medical Center a Washington, con una scoperta pubblicata su Nature Medicine: gli scienziati hanno messo a punto un test per individuare nel sangue un set di 10 composti lipidici che fanno che, se presenti, segnalano la forte probabilita` di sviluppare una forma di demenza o l'Alzheimer nei due-tre anni successivi, con un'accuratezza pari al 90 per cento.

"E` il primo studio per la ricerca di biomarcatori nel sangue.

E` importante, anche se la casistica e` ancora piccola e anche se resta da dimostrare che il test sia specifico per l'Alzheimer" osserva Tagliavini.

Oggi, la ricerca di biomarcatori di Alzheimer viene fatta nel liquido cerebrospinale, esame che

Copyright panorama.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito panorama.it

PANORAMA.IT

Più : www.alexa.com/siteinfo/panorama.it

Estrazione : 18/03/2014 09:33:31
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51983-20140318-1407845480.pdf
Audience :

richiede una puntura lombare, e il test non e` utilizzato di routine anche perche´ non da` risultati certi.

Tra le ultime sostanze identificate come possibili segnali della malattia, infine, ci sono gli oligomeri della beta amiloide: piccoli aggregati che sembrano molto piu` tossici della stessa proteina amiloide.

Sono in corso importanti studi clinici per vedere se i pazienti a rischio (senza sintomi ma con tracce di placche nel cervello, o appartenenti a famiglie colpite da una forma ereditaria del morbo), beneficiano dei trattamenti gia` provati senza successo sui pazienti con malattia avanzata.

Si cominciano a capire meglio anche le basi genetiche della malattia.

Nel 5 per cento dei casi si tratta di forme legate a mutazioni identificate: ricorrono all'interno di una famiglia e in genere colpiscono persone giovani, sui 50 anni.

Negli altri casi, sono stati scoperti geni che aumentano il rischio.

Per esempio, chi ha una specifica forma del gene che codifica per la proteina ApoE ha una probabilita` tre volte piu` alta di avere l'Alzheimer in vecchiaia.

Gli scienziati stanno identificando altri fattori genetici che contano meno, ma fanno salire il pericolo.

Su migliaia di soggetti, per esempio, sono state identificate mutazioni su geni legati all'infiammazione, al trasporto cellulare e al sistema immunitario.

"Ci sono geni che aumentano il rischio e altri che hanno effetto protettivo.

Pesano anche i fattori ambientali.

Se si arrivasse a conoscerli meglio si potrebbe fare un profilo di rischio personalizzato" osserva Tagliavini.

Oggi la diagnosi viene fatta ai primi sintomi, con test neuropsicologici.

La trafila comprende di solito anche la Tac.

Una risonanza magnetica puo` confermare se ci sono segni di atrofia o degenerazione del tessuto nervoso caratteristici della malattia, anche se nelle fasi iniziali spesso non si trovano.

Poi ci sono i farmaci.

Vengono prescritti inibitori della colinesterasi o la memantina, ma per la famiglia e il malato cambia poco: il peggioramento avviene un po' piu` lentamente, ma la discesa e` inarrestabile.

La priorita` attuale e` pensare all'assistenza e alla gestione dei malati .

"Per questo, pur con tutta la retorica, iniziative come il G8 non sono una cattiva idea.

C'e` bisogno di progettare su scala globale" sostiene Tagliavini.

Alcuni paesi lo stanno facendo con piani nazionali.

Copyright panorama.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito panorama.it

PANORAMA.IT

Più : www.alexa.com/siteinfo/panorama.it

Estrazione : 18/03/2014 09:33:31
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51983-20140318-1407845480.pdf
Audience :

In Italia siamo indietro.

"Da noi, il malato passa attraverso le Uva, unita` di valutazione Alzheimer: sono 500, la meta` funziona bene" dice Trabucchi.

Ma e` necessario adeguarsi ai tempi.

Il Besta ha coordinato uno studio pilota in tre distretti della Asl di Milano.

"Sono stati stabiliti i criteri con cui il medico di famiglia puo` fare una valutazione del malato; ai medici e` stato fatto un corso pratico sui test neuropsicologici di solito fatti dal neurologo; e` stata creata una cartella clinica elettronica condivisa da tutti i medici che hanno a che fare con il paziente.

Il metodo e` stato esteso a tutta Milano, e si prevede di allargarlo in cinque altre regioni" dice Tagliavini.

E` tempo di attrezzarsi prima che le cose diventino insostenibili.

Finora si puo` parlare solo di prevenzione.

Pare che qualcosa si possa fare, almeno per allontanare la malattia.

Lo stile di vita (l'esercizio fisico e la dieta mediterranea) e l'impegno mentale riducono il rischio.

I bilingui, per esempio, sembrano colpiti dalla malattia in media 4 o 5 anni piu` tardi degli altri.

E imparare una lingua pare un utile esercizio anche per chi inizia tardi.

Avere relazioni sociali e stimoli culturali e` un fattore protettivo.

Perfino fare le parole crociate.

Di recente sono stati pubblicati i risultati dello studio piu` ampio mai effettuato in materia, su 2.800 persone, eta` media 74 anni.

Chi impegnava la mente con quiz e cruciverba, a distanza di dieci anni era piu` lucido e con un cervello piu` "giovane" dei suoi coetanei.

Copyright panorama.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su corriere.it

Estrazione: 19/03/2014

Categoria: Blog

Più: www.corriere.it

di Giorgio Rondellì

La corsa rigenera il cervello

Che la corsa facesse bene al fisico permettendoci di rimanere in forma ed in salute non è certo scoperta dei giorni nostri, ma sinceramente a pochi era noto che fare jogging ripristinasse anche la capacità proliferativa compromessa delle cellule staminali neuronali, in pratica portando nuove speranze contro l'inevitabile invecchiamento cerebrale.

STUDI RECENTI. Un recente studio pubblicato su Stem Cells eseguito da un gruppo di ricercatori dell'Istituto di biologia cellulare del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Roma dimostrerebbe che anche la corsa è in grado di stimolare la produzione di nuove cellule staminali neuronali ritardando così l'invecchiamento cerebrale e di conseguenza migliorando le performance mnemoniche.
Una ricerca presentata nei giorni scorsi alla Settimana Mondiale del Cervello è stata la prima a dimostrare che la perdita di staminali nell'età adulta non deve ritenersi un processo irreversibile. Il prof. Stefano Farioli-Verrocchi coordinatore dello studio al riguardo segnala che: " Con i nostri esperimenti mirati ad esaminare deficit neuronali e comportamentali causati dalla mancanza di un freno proliferativo delle cellule staminali (il gene Btg1) abbiamo rilevato che nel cervello di un adulto un esercizio fisico aerobico come la corsa blocchi il processo di invecchiamento e stimoli una massiccia produzione di nuove cellule staminali nell'ippocampo aumentando così le prestazioni mnemoniche.
INVERSIONE DI TENDENZA. In parole semplici l'attività fisica della corsa invertirebbe totalmente il processo di perdite staminali scatenando addirittura una iper proliferazione cellulare con un effetto duraturo." La scoperta pone le basi per ulteriori ricerche mirate ad aumentare la proliferazione delle cellule staminali adulte sia nell'ippocampo, sia nella zona sub ventricolare." Va da sé che ulteriori approfondimenti in materia potrebbero avere implicazioni molto importanti per la prevenzione dell'invecchiamento. Ma neppure è da escludere che si possa cercare di scoprire se gli stessi meccanismi possano valere anche in casi di Alzheimer e di Parkinson con il trapianto di cellule staminali iper attivate dalla corsa.

GAS communication

GAS
communication

WEB

Articolo pubblicato sul sito milanotoday.it

milanotoday.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/milanotoday.it

Estrazione : 01/03/2014 11:14:25
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-184629-20140301-1382646739.pdf
Audience :

http://www.milanotoday.it/eventi/cervelli-fuggono-15-16-marzo-2014.html

"Brain in Italy" i cervelli che non fuggono

Il 15 e il 16 marzo al Teatro Franco Parenti di Milano scienziati e ricercatori di tutta Italia

si incontrano per parlare del cervello Più di 50 neuroscienziati italiani di riconosciuto valore internazionale si alterneranno il 15 e il 16 marzo sui tre palcoscenici del Teatro Franco Parenti a Milano per raccontare le loro ricerche.

In controtendenza al luogo comune che i migliori cervelli fuggono all'estero, il BrainForum (www.brainforum.it) , quest'anno alla quarta edizione, vuole valorizzare il talento di questi eroi del quotidiano che, nonostante la carenza di fondi per la ricerca e le oggettive difficoltà del sistema accademico italiano, scelgono di restare e conseguono brillanti risultati, pubblicati sulle più prestigiose riviste internazionali.

Secondo un articolo apparso qualche mese fa sul sito del CNR francese, e intitolato "Il paradosso italiano", "Le statistiche sulla ricerca scientifica in Italia rivelano una straordinaria contraddizione: mentre le risorse a disposizione della ricerca scientifica sono significativamente ridotte a confronto di quelle a disposizione di altri paesi industrializzati, la sua produzione, in termini di pubblicazioni scientifiche, non solo è una fra le più prolifiche nel mondo, ma è anche notevolmente rispettata in diversi campi (...) L'Italia ha in media solo 3,4 ricercatori ogni mille impiegati, rispetto a una media francese di 8,2.

Eppure, fra il 1998 e il 2008 l'Italia ha prodotto 371,205 pubblicazioni scientifiche, mettendo il paese all'ottavo posto nel mondo e quarto in Europa".

Nel settore della Neurologia, secondo questo articolo, il nostro Paese è al secondo posto dopo la Germania.

Nello stesso periodo di tempo, le pubblicazioni italiane sono state le settime più citate a livello internazionale (4,16 milioni) particolarmente nei campi della biologia molecolare, della genetica, dell'immunologia, dell'aerospazio e delle neuroscienze, dimostrando la competenza dei ricercatori italiani in questi campi.

I giovani ricercatori italiani sono stati, su base nazionale, il secondo gruppo nell'ottenere borse di studio dell'European Research Council, assegnate sulla base di elevati criteri selettivi di eccellenza scientifica e creatività.

Brain in Italy: i cervelli che non fuggono , presenterà una panoramica di questi brillanti ricercatori.

Brainforum 2014 nasce con il Patrocinio del Comune di Milano nell'ambito del programma "Primavera di Milano", in concomitanza con la mostra "Brain" al Museo di Storia Naturale di Milano, e ha ricevuto, come peraltro le precedenti edizioni, l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana .

Copyright milanotoday.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito milanotoday.it

milanotoday.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/milanotoday.it

Estrazione : 01/03/2014 11:14:25
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-184629-20140301-1382646739.pdf
Audience :

http://www.milanotoday.it/eventi/cervelli-fuggono-15-16-marzo-2014.html

Il Festival avrà luogo in tre sale del Teatro Franco Parenti con una formula innovativa che alternerà ai dibattiti, alle lezioni magistrali e alle relazioni scientifiche spettacoli teatrali e films che affrontano tematiche collegate alla ricerca sul cervello, all'intelligenza artificiale, alle manipolazioni della memoria, al rapporto tra uomo e computer, all'empatia, all'identità.

L'idea è di attirare i giovani e le famiglie - per questo è stato scelto il fine settimana - per avvicinare alla divulgazione scientifica il largo pubblico, anche in vista dell'Expo 2015.

Valorizzare il nostro Paese, con un focus su Milano, interessare i giovani alla scienza, rilanciare la ricerca italiana: questi gli obiettivi di " Brain in Italy ".

Rivolto a un pubblico non solo specialistico, ma soprattutto ai giovani, con l'intento di appassionarli alla scienza e alla ricerca, BrainForum offre un programma vario e articolato.

Tre film, Arrugas (sul tema dell'Alzheimer), Strange Days , sulle manipolazioni sul cervello, e Il Mondo dei robot , saranno commentati da scienziati specializzati nei relativi campi di ricerca.

Tre spettacoli teatrali, Identità (come si forma e si mantiene a propria identità nel cervello) , Peperoni difficili (che ha come tema l'immagine di sé) e Sono solo animali (sull'empatia) saranno seguiti da dibattiti con gli scienziati.

Ci saranno tre Lezioni Magistrali, quella inaugurale tenuta dal prof.

Andrea Moro , professore di linguistica allo IUSS di Pavia, recentemente nominato VicePresidente del Comitato di esperti per la politica della ricerca al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, quella conclusiva dal prof.

Giacomo Rizzolatti , professore di Fisiologia all'Università di Parma e considerato il neuroscienziato italiano più noto internazionalmente per la sua scoperta dei neuroni specchio.

Due ospiti stranieri, il prof.

Eilon Vaadia , direttore del centro di ricerca sul cervello ELSC presso l'Università di Gerusalemme, esperto di interfacce cervello-computer, parlerà domenica 16 marzo alle ore 12.00 delle prospettive più avveniristiche della ricerca sul cervello, e il prof.

Amir Amedi, sempre dell'ELSC, presenterà la sua rivoluzionaria tecnica per far vedere i ciechi attraverso l'udito, e mostrerà in anteprima una app da lui sviluppata che consente di "vedere" colori e forme attraverso la musica.

Durante la sua presentazione, sempre il 16 marzo alle 12.30, sarà possibile scaricare la app sugli smartphones e provare a vedere con le orecchie .

Sabato mattina sarà dedicato alla ricerca a Milano.

Milano capitale del cervello , organizzata dal prof, Giancarlo Comi , Direttore Istituto di Neurologia Sperimentale dell'Ospedale San Raffaele - INSPE e presidente uscente della Società Italiana di Neurologia, presenterà l'articolato sistema di centri di ricerca e università che operano sul territorio metropolitano nel campo delle Neuroscienze e che costituiscono per il numero e la qualità di ricercatori coinvolti la realtà più vasta e consolidata nel panorama della ricerca sul cervello in Italia.

Copyright milanotoday.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito milanotoday.it

milanotoday.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/milanotoday.it

Estrazione : 01/03/2014 11:14:25
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-184629-20140301-1382646739.pdf
Audience :

"E' giunto il momento di pensare a un Istituto di Neuroscienze che connetta in modo più efficiente le diverse realtà che hanno il cervello come punto comune di interesse" spiega il Prof.

Comi.

"Contiamo sul fatto che questa sessione rappresenti il primo passo in questa direzione in quanto l'evoluzione della scienza spinge verso la creazione di networks che coniughino efficienza della ricerca con sostenibilità economica." La giornata di domenica sarà dedicata in modo particolare ai giovani ricercatori provenienti da tutta Italia: Roma, Trieste, Trento, Genova, Pisa, Parma, Bologna, Firenze, Napoli, Salerno, Cagliari, Palermo.

Il cervello in poche parole presenterà, in un rapido susseguirsi di interventi, alcuni dei temi più affascinanti della ricerca: il piacere e il dolore, la droga, il cibo, l'invecchiamento, le interfacce cervello-computer, la trasmissione della cultura per via epigenetica, gli effetti sul cervello della mancanza di gravità, le protesi robotiche, la possibilità di manipolare i ricordi, la neuroeconomia e l'imprinting, ma parlerà anche di malattie neurodegenerative come il Parkinson, la SLA e l'autismo.

"Abbiamo cercato di dare un quadro il più ampio possibile della ricchezza della ricerca in Italia" spiega Viviana Kasam , presidente di BrainCircleItalia e ideatrice del BrainForum .

"La nostra selezione non ha alcuna pretesa di essere esaustiva.

Ci sono tanti altri bravissimi ricercatori nel nostro Paese che ci sarebbe piaciuto invitare; con il panel di relatori coinvolti quest'anno abbiamo cercato di garantire una varietà nelle tematiche, ma soprattutto abbiamo voluto dare spazio ai giovani e alle donne, purtroppo ancora poco valorizzate in ambito scientifico." BrainForum è organizzato con il Patrocinio del Comune di Milano da BrainCircleItalia e Ospedale San Raffaele in collaborazione con EBRI , ELSC , il Museo di Storia Naturale di Milano , il Teatro Franco Parenti e Bergamo Scienza .

Il Main sponsor dell'evento è Novartis .

BrainForum ha ricevuto il Patrocinio di Farmindustria e il sostegno di Fondazione Cariplo .

Il BrainForum sarà inoltre visibile in video streaming sul sito www.brainforum.it .

Ideazione e organizzazione: Viviana Kasam e Giancarlo Comi

Copyright milanotoday.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito omniamagazine.it

omniamagazine.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/omniamagazine.it

Estrazione : 03/03/2014 11:17:10
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-265092-20140303-1384703546.pdf
Audience :

http://www.omniamagazine.it/memoria-e-alzheimer-il-focus-della-settimana-dedicata-al-cervello/1542

Memoria e Alzheimer, il focus della settimana dedicata al cervello

Memoria e Alzheimer, le ultime scoperte della scienza La "settimana del cervello", un viaggio nell'organo più misterioso e affascinante di tutti per far conoscere all'opinione pubblica i progressi, le scoperte e gli ultimi ritrovati della scienza.

Quest'anno particolare rilievo viene dato al rapporto tra memoria e Alzheimer, la malattia degenerativa che colpisce sempre più persone anche al di sotto dei 65 anni.

è la tematica scelta per l'evento-congresso che si terrà nel pomeriggio di giovedì 13 marzo presso l'Aula Master dell'Ateneo Regina Apostolorum di Roma (via degli Aldobrandeschi, 190 - 00163 Roma), nell'ambito della Settimana Mondiale del Cervello (Brain Awareness Week 2014) spalmata nei giorni dal dieci al sedici marzo.

In occasione di quest'importante evento, che riduce -o almeno tenta di ridurre- la distanza tra cittadini e scienza, sono state proposte dalla società italiana di neurologia diverse attività all'interno delle strutture sanitarie: Neurologia Porte Aperte : informazione sulle attività neurologiche alla porta degli ospedali e visita guidata dei reparti e dei laboratori diagnostici e di ricerca; Scienze Neurologiche per le Scuole : seminari, lezioni, proiezione di filmati esplicativi su vari argomenti destinati agli studenti dei vari gradi di istruzione secondaria; Dibattiti, conferenze ed altre attività per studenti universitari e adulti.

"Ci auguriamo che anche quest' anno verranno organizzate dalle varie strutture neurologiche numerose attività che aiuteranno a far comprendere l'importanza della ricerca sul cervello, indispensabile per l'acquisizione di nuove conoscenze necessarie per il miglioramento della capacità diagnostica e terapeutica delle malattie del sistema nervoso"commenta così l'iniziativa il Prof.

Copyright omniamagazine.it -

Articolo pubblicato sul sito omniamagazine.it

omniamagazine.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/omniamagazine.it

Estrazione : 03/03/2014 11:17:10
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-265092-20140303-1384703546.pdf
Audience :

http://www.omniamagazine.it/memoria-e-alzheimer-il-focus-della-settimana-dedicata-al-cervello/1542

Aldo Quattrone, presidente di SIN.

Condividi Pubblicato in: SALUS Tags: alzheimer, Brain Awareness Week 2014, memoria umana e malattia di alzheimer, settimana del cervello, sin

Copyright omniamagazine.it -

Articolo pubblicato su redattoresociale.it

Redattore Sociale
Agenzia Giornalistica Quotidiana

Estrazione: 03/03/2014

Categoria: Salute

Più: www.redattoresociale.it

Settimana mondiale del cervello 2014. Presentazione

Data: 05 marzo 2014
Luogo: Circolo della Stampa - Corso Venezia, 48
Organizzatore: Società Italiana di Neurologia
Comune: Milano
Scarica allegato

GAS communication

Articolo pubblicato su researchitaly.it

RESEARCHITALY
La ricerca italiana a portata di click

Estrazione: 03/03/2014

Categoria: Eventi

Più: www.researchitaly.it

Infinitamente 2014: viaggio nella vita

Dove: Verona
Quando: 10/03/2014 - 16/03/2014

Infinitamente

Dal 10 al 16 marzo, a Verona, si svolgerà Infinitamente, **Festival di scienze e arti**, giunto alla sua sesta edizione.

Inserito nel calendario ufficiale della Brain Awareness Week (BAW), la settimana mondiale di sensibilizzazione sulla ricerca sul cervello, **Infinitamente** ha lo scopo di **comunicare a livello divulgativo le sfide più attuali della ricerca scientifica**. È promosso dall'Università degli Studi di Verona, dal Comune di Verona e dal Consorzio Verona Tuttintorno. Il tema di quest'anno è "**Viaggio nella vita: il cambiamento**". Incontri, laboratori, mostre, spettacoliorganizzati in un **fitto programma di oltre 100 venti** coinvolgeranno l'intera città per una settimana. **Dodici i "percorsi"**, destinati all'approfondimento di temi specifici nel contesto di questo singolare "viaggio nella vita":

1. Flussi e ritmi del cambiamento;
2. Dall'uomo all'universo. Ordine, disordine e caos;
3. Cervello e fattori di cambiamento;
4. Cambiamento e nuovi modelli;
5. Itinerario storico – archeologico del cambiamento;
6. Linguaggi e simboli del cambiamento;
7. Viaggio nella vita: le regole e non regole del cambiamento;
8. Interazioni con l'ambiente e stimoli al cambiamento;
9. Prevedere e adattarsi al cambiamento;
10. Cambiamento e dintorni;
11. L'evoluzione è servita: scienza e cibo;
12. Omaggio a Galileo Galilei.

Fra i numerosi appuntamenti, si segnalano in particolare: "Insegnare il meraviglioso ai bambini. La sfida dell'educazione scientifica ai bambini", un **seminario di aggiornamento** per gli **insegnanti delle scuole primarie** (13 marzo); "Bosone alla riscossa", un incontro per **capire qualcosa di più sulla cosiddetta "particella di Dio"** (14 marzo); "Navigando tra i genomi", evento realizzato dagli studenti dell'*Educandato agli Angeli* **per i ragazzi delle elementari e delle medie**.

GAS communication

Ogni evento è ad **accesso libero** fino ad esaurimento dei posti disponibili, **ad eccezione degli spettacoli per cui è prevista la distribuzione di coupon**, come espressamente segnalato all'interno della brochure.
Per i **laboratori** è **necessaria la prenotazione**.

Articolo pubblicato su okmedicina.it

OKMEDICINA.IT

Estrazione: 04/03/2014

Categoria: Eventi

Più: www.okmedicina.it

Brain in Italy. I cervelli che non fuggono

Milano, 04 marzo 2014 - **Più di 50 neuroscienziati italiani** di riconosciuto valore internazionale si alterneranno il 15 e il 16 marzo sui tre palcoscenici del **Teatro Franco Parenti a Milano** per raccontare le loro ricerche. In controtendenza al luogo comune che i migliori cervelli fuggono all'estero, il **BrainForum (www.brainforum.it)**, quest'anno alla quarta edizione, vuole valorizzare il talento di questi eroi del quotidiano che, nonostante la carenza di fondi per la ricerca e le oggettive difficoltà del sistema accademico italiano, scelgono di restare e conseguono brillanti risultati, pubblicati sulle più prestigiose riviste internazionali. Secondo un articolo apparso qualche mese fa sul sito del CNR francese, e intitolato "Il paradosso italiano", il nostro Paese è al secondo posto dopo la Germania nel settore della Neurologia; le pubblicazioni italiane sono state le settime più citate a livello internazionale (4,16 milioni), particolarmente nei campi della biologia molecolare, della genetica, dell'immunologia, dell'aerospazio e delle neuroscienze, dimostrando la competenza dei ricercatori italiani in questi campi. I giovani ricercatori italiani sono stati, su base nazionale, il secondo gruppo nell'ottenere borse di studio dell'European Research Council, assegnate sulla base di elevati criteri selettivi di eccellenza scientifica e creatività.

Brain in Italy: i cervelli che non fuggono, presenterà una panoramica di questi brillanti ricercatori. Brainforum 2014 nasce con il Patrocinio del Comune di Milanonell'ambito del programma "Primavera di Milano", in concomitanza con la mostra "Brain" al Museo di Storia Naturale di Milano, e ha ricevuto, come peraltro le precedenti edizioni, l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana.

BrainForum 2014 è stato realizzato grazie al sostegno di **Novartis**, Main Sponsor dell'evento.
Il Festival avrà luogo in tre sale del Teatro Franco Parenti con una formula innovativa che alternerà ai **dibattiti**, alle **lezioni magistrali**e alle **relazioni scientifiche spettacoli teatrali** e **films** che affrontano tematiche collegate alla ricerca sul cervello, all'intelligenza artificiale, alle manipolazioni della memoria, al rapporto tra uomo e computer, all'empatia, all'identità.

L'idea è di attirare i giovani e le famiglie - per questo è stato scelto il fine settimana - per avvicinare alla divulgazione scientifica il largo pubblico, anche in vista dell'Expo 2015.
Valorizzare il nostro Paese, con un focus su Milano, interessare i giovani alla scienza, rilanciare la ricerca italiana: questi gli obiettivi di "Brain in Italy".
Rivolto a un pubblico non solo specialistico, ma soprattutto ai giovani, con l'intento di appassionarli alla scienza e alla ricerca, BrainForum offre un programma vario e articolato.

Tre film, Arrugas (sul tema dell'Alzheimer), Strange Days, sulle manipolazioni sul cervello, e Il Mondo dei robot, saranno commentati da scienziati specializzati nei relativi campi di ricerca.

Tre spettacoli teatrali, Identità (come si forma e si mantiene a propria identità nel cervello), Peperoni difficili (che ha come tema l'immagine di sé) e Sono solo animali (sull'empatia) saranno seguiti da dibattiti con gli scienziati.

Ci saranno quattro Lezioni Magistrali, quella inaugurale tenuta dal **prof. Andrea Moro**, professore di linguistica allo IUSS di Pavia, recentemente nominato VicePresidente del Comitato di esperti per la politica della ricerca al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la ricerca, e quella conclusiva dal prof. **Giacomo Rizzolatti**, professore di Fisiologia all'Università di Parma e considerato il neuroscienziato italiano più noto internazionalmente per la sua scoperta dei neuroni specchio. Due gli ospiti stranieri: il prof. **Eilon Vaadia**, direttore del centro di ricerca sul cervello ELSC presso l'Università di Gerusalemme, esperto di interfacce cervello-computer, che parlerà domenica 16 marzo alle ore 12.00 delle prospettive più avveniristiche della ricerca sul cervello, e il prof. **Amir Amedi,**sempre dell'ELSC, che presenterà la sua rivoluzionaria tecnica per far vedere i ciechi attraverso l'udito, e mostrerà in anteprima unaapp da lui sviluppata che consente di "vedere" colori e forme attraverso la musica. Durante la sua presentazione, sempre il 16 marzo alle 12.30, sarà possibile scaricare la app sugli smartphones e provare a vedere con le orecchie.

Sabato mattina sarà dedicato a **Milano capitale del cervello:** organizzata dal prof, **Giancarlo Comi**, Direttore Istituto di Neurologia Sperimentale dell'Ospedale San Raffaele - INSPE e presidente uscente della Società Italiana di Neurologia, la sessione ospiterà scienziati e ricercatori che operano sul territorio milanese nel campo delle Neuroscienze, e che costituiscono per il numero e la qualità dei ricercatori coinvolti la realtà più vasta e consolidata nel panorama della ricerca sul cervello in Italia. "E' giunto il momento di pensare a un Istituto di Neuroscienze che connetta in modo più efficiente le diverse realtà che hanno il cervello come punto comune di interesse" spiega il Prof. Comi. "Contiamo sul fatto che

questa sessione rappresenti il primo passo in questa direzione in quanto l'evoluzione della scienza spinge verso la creazione di networks che coniughino efficienza della ricerca con sostenibilità economica."

La giornata di domenica sarà invece dedicata in modo particolare ai giovani ricercatori provenienti da tutta Italia: Roma, Trieste, Trento, Genova, Pisa, Parma, Bologna, Firenze, Napoli, Salerno, Cagliari, Palermo: **Il cervello in poche parole.**

In un rapido susseguirsi di interventi, saranno affrontati alcuni dei temi più affascinanti della ricerca: il piacere e il dolore, la droga, il cibo, l'invecchiamento, le interfacce cervello-computer, la trasmissione della cultura per via epigenetica, gli effetti sul cervello della mancanza di gravità, le protesi robotiche, la possibilità di manipolare i ricordi, la neuroeconomia e l'imprinting, ma anche di malattie neurodegenerative come il Parkinson, la SLA e l'autismo.

"Abbiamo cercato di dare un quadro il più ampio possibile della ricchezza della ricerca in Italia" spiega **Viviana Kasam**, presidente di BrainCircleItalia e ideatrice del BrainForum . "La nostra selezione non ha alcuna pretesa di essere esaustiva. Ci sono tanti altri bravissimi ricercatori nel nostro Paese che ci sarebbe piaciuto invitare; con il panel di relatori coinvolti quest'anno abbiamo cercato di garantire una varietà nelle tematiche, ma soprattutto abbiamo voluto dare spazio ai giovani e alle donne, purtroppo ancora poco valorizzate in ambito scientifico."

BrainForum è organizzato con il Patrocinio del **Comune di Milano** da **BrainCircleItalia** e **Ospedale San Raffaele** in collaborazione con **EBRI**, **ELSC**, il **Museo di Storia Naturale di Milano**, il **Teatro Franco Parenti** e **Bergamo Scienza**.

BrainForum ha ricevuto il Patrocinio di **Farmindustria** e il sostegno di **Fondazione Cariplo**.

Il BrainForum sarà inoltre visibile in video streaming sul sito **www.brainforum.it.**

Ideazione e organizzazione: **Viviana Kasam** e **Giancarlo Comi**

15/16 marzo 2014

Teatro Franco Parenti

Via Pier Lombardo 14, Milano

Articolo pubblicato sul sito ansa.it

ANSA.IT

Ranking - +

Popolarità - +

Più : www.alexa.com/siteinfo/ansa.it

Estrazione : 05/03/2014 14:53:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-51414-20140305-1388684053.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11270592697&z=1600249643

Italiani 'ignorano' patologie cervello

Al via Settimana mondiale divulgazione, tra conferenze ed eventi (ANSA) - MILANO, 5 MAR - Italiani "bocciati" sulla conoscenza del cervello e delle sue patologie: a dirlo è la Società italiana di neurologia (Sin), che ha promosso in Italia la Settimana Mondiale del Cervello (10-16 marzo).

"Da una nostra indagine - spiega Aldo Quattrone, presidente Sin - è emerso che un italiano su 3 ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche, pur non sapendo indicare i disturbi correttamente".

Solo il 13% conosce i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% dell'epilessia.

Copyright ansa.it -

Articolo pubblicato sul sito ansa.it

ANSA.IT

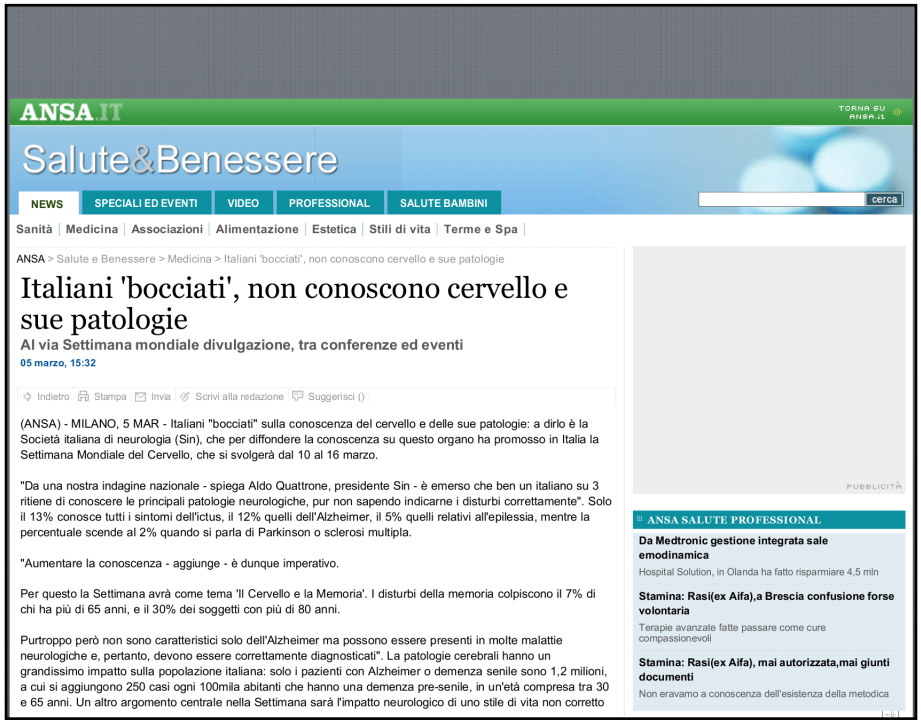
Più : www.alexa.com/siteinfo/ansa.it

Estrazione : 05/03/2014 15:33:15
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51414-20140305-1388690685.pdf
Audience :

http://www.ansa.it/saluteebenessere/notizie/rubriche/medicina/2014/03/05/Italiani-bocciati-conoscono-cervello-sue-

Italiani 'bocciati', non conoscono cervello e sue patologie

Scrivi Alla



Al via Settimana mondiale divulgazione, tra conferenze ed eventi 05 marzo, 15:32

(ANSA) - MILANO, 5 MAR - Italiani "bocciati" sulla conoscenza del cervello e delle sue patologie: a dirlo è la Società italiana di neurologia (Sin), che per diffondere la conoscenza su questo organo ha promosso in Italia la Settimana Mondiale del Cervello, che si svolgerà dal 10 al 16 marzo.

"Da una nostra indagine nazionale - spiega Aldo Quattrone, presidente Sin - è emerso che ben un italiano su 3 ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche, pur non sapendo indicarne i disturbi correttamente".

Solo il 13% conosce tutti i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli relativi all'epilessia, mentre la percentuale scende al 2% quando si parla di Parkinson o sclerosi multipla.

"Aumentare la conoscenza - aggiunge - è dunque imperativo.

Per questo la Settimana avrà come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

I disturbi della memoria colpiscono il 7% di chi ha più di 65 anni, e il 30% dei soggetti con più di 80 anni.

Purtroppo però non sono caratteristici solo dell'Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere correttamente diagnosticati".

La patologie cerebrali hanno un grandissimo impatto sulla popolazione italiana: solo i pazienti con Alzheimer o demenza senile sono 1,2 milioni, a cui si aggiungono 250 casi ogni 100mila abitanti

Copyright ansa.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito ansa.it

ANSA.IT

Più : www.alexa.com/siteinfo/ansa.it

Estrazione : 05/03/2014 15:33:15
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51414-20140305-1388690685.pdf
Audience :

http://www.ansa.it/saluteebenessere/notizie/rubriche/medicina/2014/03/05/Italiani-bocciati-conoscono-cervello-sue-

che hanno una demenza pre-senile, in un'età compresa tra 30 e 65 anni.

Un altro argomento centrale nella Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello più suscettibile a danni permanenti.

I più colpiti sono i giovani e gli anziani: "In Italia - dicono gli esperti - si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool".

Durante la Settimana del Cervello si svolgeranno su tutto il territorio nazionale diversi incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Il dettaglio delle iniziative è consultabile online all'indirizzo www.neuro.it.

(ANSA).

Copyright ansa.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su gossip.libero.it

Estrazione: 05/03/2014

Categoria: Salute

Più: www.gossip.libero.it

Italiani 'bocciati', non conoscono cervello e sue patologie

Virgilio - Notizie

Al via Settimana mondiale divulgazione, tra conferenze ed eventi. Solo il 13% conosce tutti i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli relativi all'epilessia, mentre la percentuale scende al 2% quando si parla di Parkinson o ...*

** testo non disponibile*

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito libero.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/libero.it

Estrazione : 05/03/2014 16:06:50
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51500-20140305-1388709151.pdf
Audience :

http://247.libero.it/focus/28367759/1/italiani-ignorano-patologie-cervello/

Italiani 'ignorano' patologie cervello

Aldo Quattrone

Scienza e Tecnologia - (ANSA) - MILANO, 5 MAR - Italiani "bocciati" sulla conoscenza del cervello e delle sue patologie: a dirlo è la Società italiana di neurologia (Sin), che ha promosso in Italia la Settimana Mondiale del ...

Leggi la notizia

Copyright libero.it -

Articolo pubblicato sul sito notizie.virgilio.it

Ranking Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/notizie.virgilio.it

Estrazione : 05/03/2014 14:56:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-51759-20140305-1388687425.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11270619030&z=1600249583

Italiani 'bocciati', non conoscono cervello e sue patologie

Al via Settimana mondiale divulgazione, tra conferenze ed eventi (ANSA) - MILANO, 5 MAR - Italiani "bocciati" sulla conoscenza del cervello e delle sue patologie: a dirlo è la Società italiana di neurologia (Sin), che per diffondere la conoscenza su questo organo ha promosso in Italia la Settimana Mondiale del Cervello, che si svolgerà dal 10 al 16 marzo.

"Da una nostra indagine nazionale - spiega Aldo Quattrone, presidente Sin - è emerso che ben un italiano su 3 ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche, pur non sapendo indicarne i disturbi correttamente".

Solo il 13% conosce tutti i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli relativi all'epilessia, mentre la percentuale scende al 2% quando si parla di Parkinson o sclerosi multipla.

"Aumentare la conoscenza - aggiunge - è dunque imperativo.

Per questo la Settimana avrà come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

I disturbi della memoria colpiscono il 7% di chi ha più di 65 anni, e il 30% dei soggetti con più di 80 anni.

Purtroppo però non sono caratteristici solo dell'Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere correttamente diagnosticati".

La patologie cerebrali hanno un grandissimo impatto sulla popolazione italiana: solo i pazienti con Alzheimer o demenza senile sono 1,2 milioni, a cui si aggiungono 250 casi ogni 100mila abitanti

Copyright notizie.virgilio.it -

Articolo pubblicato sul sito notizie.virgilio.it

Ranking

Popolarità

Estrazione : 05/03/2014 14:56:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-51759-20140305-1388687425.pdf
Audience :

Più : www.alexa.com/siteinfo/notizie.virgilio.it

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11270619030&z=1600249583

che hanno una demenza pre-senile, in un'età compresa tra 30 e 65 anni.

Un altro argomento centrale nella Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello più suscettibile a danni permanenti.

I più colpiti sono i giovani e gli anziani: "In Italia - dicono gli esperti - si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool".

Durante la Settimana del Cervello si svolgeranno su tutto il territorio nazionale diversi incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Il dettaglio delle iniziative è consultabile online all'indirizzo www.neuro.it.

(ANSA).

Copyright notizie.virgilio.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito omniamagazine.it

omniamagazine.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/omniamagazine.it

Estrazione : 05/03/2014 17:24:44
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-265092-20140305-1388843518.pdf
Audience :

http://www.omniamagazine.it/settimana-del-cervello-unoccasione-per-saperne-di-piu/1570

Settimana del cervello, un'occasione per saperne di più

'Settimana del cervello', un'iniziativa per far conoscere quest'organo per molti misterioso Il cervello questo sconosciuto.

L'organo più affascinante del nostro corpo in realtà è anche il meno conosciuto quanto a caratteristiche e funzionamento.

A denunciarlo è la Società italiana di neurologia (Sin), che per rendere meno misterioso quest'organo ha promosso anche in Italia la Settimana Mondiale del Cervello, in occasione della quale -dal 10 al 16 marzo- molte strutture sanitarie hanno in calendario conferenze, incontri e persino visite guidate all'interno dei reparti dedicati per avvicinare le persone a quest'organo così fondamentale ma quanto ma poco conosciuto.

"Da una nostra indagine nazionale - spiega Aldo Quattrone, presidente Sin - è emerso che ben un italiano su 3 ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche, pur non sapendo indicarne i disturbi correttamente".

Solo il 13% conosce tutti i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli relativi all'epilessia, mentre la percentuale scende al 2% quando si parla di Parkinson o sclerosi multipla.

Aumentare la conoscenza - afferma con estrema convinzione - è dunque imperativo.

Per questo la Settimana avrà come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

I disturbi della memoria colpiscono il 7% di chi ha più di 65 anni, e il 30% dei soggetti con più di 80 anni".

"Purtroppo però -aggiunge Quattrone- non sono caratteristici solo dell'Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere correttamente diagnosticati".

La patologie cerebrali hanno un grandissimo impatto sulla popolazione italiana: solo i pazienti con Alzheimer o demenza senile sono 1,2 milioni, a cui si aggiungono 250 casi ogni 100mila abitanti che hanno una demenza pre-senile, in un'età compresa tra 30 e 65 anni.

Un altro argomento centrale nella Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello più suscettibile a danni permanenti.

I più colpiti sono i giovani e gli anziani: "In Italia - dicono gli esperti - si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool".

Copyright omniamagazine.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito pharmastar.it

pharmastar.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/pharmastar.it

Estrazione : 05/03/2014 17:03:12
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-237661-20140305-1388809173.pdf
Audience :

http://www.pharmastar.it/index.html?cat=7&id=14154

Cervello e Memoria al centro della Settimana Mondiale del Cervello

Dal 10 al 16 marzo 2014 si celebra la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione, promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Da un'indagine che abbiamo condotto a livello nazionale - ha dichiarato il Prof.

Aldo Quattrone, Presidente SIN - è emerso che ben 1 italiano su 3 ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche, pur non sapendo indicarne i disturbi correttamente." Infatti solo il 13% degli intervistati conosce tutti i sintomi dell'Ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli relativi all'Epilessia, mentre la percentuale scende al 2% quando si parla di Malattia di Parkinson (MP) e Sclerosi Multipla (SM).

"Aumentare la conoscenza - prosegue il Prof.

Quattrone - è dunque un imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno avrà come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni.

Purtroppo però i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati." A livello mondiale la Settimana del Cervello è frutto di un enorme coordinamento internazionale cui prendono parte le società neuroscientifiche

Copyright pharmastar.it -

pharmastar.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/pharmastar.it

Estrazione : 05/03/2014 17:03:12
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-237661-20140305-1388809173.pdf
Audience :

di tutto il mondo.

Basti pensare che fino ad oggi hanno preso parte alla BAW oltre 2600 soggetti tra enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali in 82 Paesi.

Qui di seguito i disturbi della memoria nelle patologie neurologiche affrontati dagli esperti in occasione della Settimana Mondiale del Cervello.

Prof.

Aldo Quattrone Presidente SIN Malattia di Alzheimer e demenza senile sono quelle patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (solo in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita.

Ma si stima che la prevalenza delle forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni.

Anche la malattia di Alzheimer può esordire sia in età presenile che senile e i relativi fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente.

Dato curioso l'importanza del regolare esercizio fisico, che se praticato fin dall'età giovanile, agisce da fattore protettivo.

Demenze e Malattia di Alzheimer Prof.

Sandro Sorbi "Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di disturbi cognitivi, inclusi quelli di memoria, anche in pazienti con Parkinson e Parkinsonismi - commenta il Prof.

Quattrone - come la Demenza a corpi di Lewy.

Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana.

A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti.

Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente." Disturbi cognitivi nel Parkinson e Parkinsoni-smi Prof.

Aldo Quattrone Altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani.

Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età

Copyright pharmastar.it -

pharmastar.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/pharmastar.it

Estrazione : 05/03/2014 17:03:12
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-237661-20140305-1388809173.pdf
Audience :

giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello.

In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.

Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare traumi cranici: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, può comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico.

Alcol, droghe e traumi cranici: effetti sul Sistema Nervoso Prof.

Leandro Provinciali Di grande interesse, inoltre, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone.

A riferire difficoltà della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia.

Tra i fattori che giocano un ruolo importante la frequenza e l'intensità delle crisi epilettiche.

Deficit della memoria particolarmente frequenti si riscontrano nelle epilessie del lobo temporale, forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare l'ippocampo, risultano direttamente coinvolte dall'attività epilettica.

Studi recenti hanno evidenziato, infatti, una asimmetria emisferica delle funzioni mnemoniche con complesse alterazioni funzionali tra i due ippocampi.

Memoria ed Epilessia Prof.

Paolo Tinuper La neurologia sperimentale ha come ambito di interesse la messa a punto ed ottimizzazione di nuove strategie terapeutiche in ambito neurologico.

Massimo valore nella scoperta di nuove terapie viene dato alla comprensione dei meccanismi molecolari che sottendono le malattie in quanto la loro conoscenza consente di approntare interventi selettivi.

Vi sono esempi luminosi della bontà dell'approccio come la messa a punto di alcune nuove terapie della sclerosi multipla di prossima disponibilità.

E' oggi possibile personalizzare l'intervento terapeutico, massimizzando i benefici e minimizzando i rischi.

La medicina individualizzata è la medicina del futuro perché consente anche un risparmio di risorse, evitando un uso non produttivo di farmaci talvolta estremamente costosi.

Questi poderosi sviluppi della medicina richiedono un importante sforzo organizzativo per la complessità degli interventi necessari e anche un potenziamento degli aspetti educativi.

Ancor prima di pensare a sviluppare nuove terapie per le maggiori malattie neurodegenerative preoccupiamoci di usare bene le terapie di cui già disponiamo.

Copyright pharmastar.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito pharmastar.it

pharmastar.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/pharmastar.it

Estrazione : 05/03/2014 17:03:12
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-237661-20140305-1388809173.pdf
Audience :

http://www.pharmastar.it/index.html?cat=7&id=14154

La neurologia sperimentale per sconfiggere la Sclerosi Multipla e le malattie neuro-degenerative Prof.

Giancarlo Comi Altro tema di rilievo della Settimana Mondiale del Cervello, il concetto di riserva cerebrale o cognitiva (RC), ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento sia fisiologico che patologico.

Studi epidemiologici evidenziano come alti livelli di educazione ed attività intellettuali e ricreative stimolanti siano in grado di aumentare questa riserva determinando una maggiore tolleranza ai processi di invecchiamento: uno studio statunitense ha osservato come individui con meno di 8 anni di educazione presentavano un rischio di sviluppare demenza 2,2 volte superiore a quello di individui con maggiore scolarità.

In conclusione, è altamente raccomandato mantenere una vita attiva e stimolante per contrastare o ritardare l'insorgenza di malattie degenerative legate all'età.

Riserva Cognitiva e allenamento della memoria Prof.

Gioacchino Tedeschi In occasione della Settimana Mondiale del Cervello, la Società Italiana di Neurologia prevede come per ogni edizione, sul territorio nazionale, l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Per quest'anno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.

Copyright pharmastar.it -

Articolo pubblicato su solsis.it

SOLSIS

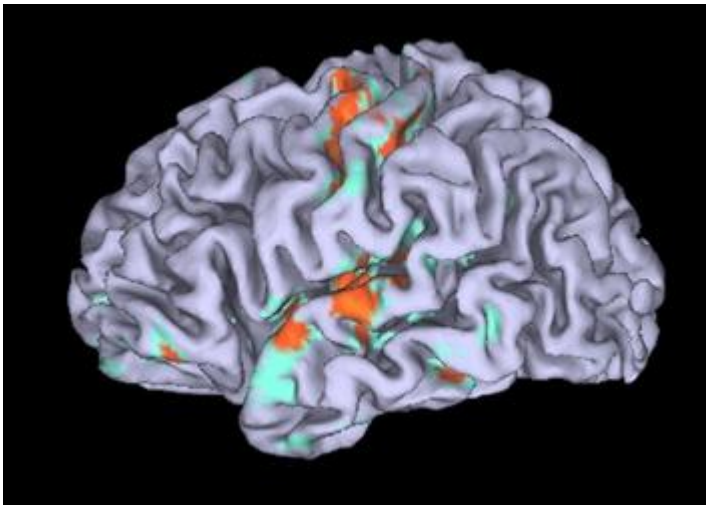
Estrazione: 05/03/2014

Categoria: News

Più: www.solsis.it

Italiani 'ignorano' patologie cervello

5 marzo 2014News



(ANSA) – MILANO, 5 MAR – Italiani “bocciati” sulla conoscenza del cervello e delle sue patologie: a dirlo è la Società italiana di neurologia (Sin), che ha promosso in Italia la Settimana Mondiale del Cervello (10-16 marzo). “Da una nostra indagine – spiega Aldo Quattrone, presidente Sin – è emerso che un italiano su 3 ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche, pur non sapendo indicare i disturbi correttamente”. Solo il 13% conosce i sintomi dell’ictus, il 12% quelli dell’Alzheimer, il 5% dell’epilessia.

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito triesteabile.it

triesteabile.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/triesteabile.it

Estrazione : 05/03/2014 12:26:17
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-200589-20140305-1388312612.pdf
Audience :

http://www.triesteabile.it/vogliosocializzare/new/newspubblication1/nl0911

10/16 marzo 2014 - Udine, Settimana Mondiale del Cervello

La "settimana del cervello" è una ricorrenza annuale dedicata a sollecitare l'opinione pubblica nei confronti della ricerca sul cervello coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for the Brain Initiatives negli Stati Uniti.

Service Temporarily Unavailable

The server is temporarily unable to service your request due to maintenance downtime or capacity problems. Please try again later.

La settimana del cervello è frutto di un coordinamento internazionale allargato a cui partecipanoì le società neuro-scientifiche di tutto il mondo.

L'Associazione Alzheimer Udine aderisce per la prima volta a questa iniziativa organizzando un incontro pubblico con relatori che esploreranno le qualità di questo straordinario organo che cela ancora molti segreti.

"Qual è il rapporto tra "cervello" e "persona"?" "Qual è il rapporto tra la dimensione "spiritualeanima" e quella "materiale-corpo" della persona umana?" "Quali sono le implicazioni etiche per vivere in modo umano le situazioni estreme, conseguenti al deterioramento delle funzioni vitali e alla perdita della propria identità personale?" Per informazioni: Associazione Alzheimer Udine Onlus Via Armando Diaz n° 60 - 33100 Udine Telefono 0432 25555 E-mail: alzheimer.udine@libero.it Sito web: www.alzheimerudine.it Orari segreteria Martedì/Giovedì: 15.30 - 18.00 Mercoledì: 10 - 12

Copyright triesteabile.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito triesteabile.it

triesteabile.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/triesteabile.it

Estrazione : 05/03/2014 10:23:06
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-200589-20140305-1388112632.pdf
Audience :

http://www.triesteabile.it/vogliosocializzare/new/newspubblication1/nl0910

10/16 marzo 2014 - Latisana (UD), Settimana Mondiale del Cervello: "Aspetti psicologici e neurologici della creatività"

Il centro "Psicologia e Ricerca" di Latisana anche quest'anno è sede riconosciuta di eventi per la Settimana Mondiale del Cervello.

L'evento è patrocinato dalla Sin - Società italiana di neurologia, che si terrà a Latisana.

La partecipazione è gratuita, numero di posti limitato e preiscrizione obbligatoria.

Copyright triesteabile.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito controcampus.it

CONTROCAMPUS.it
IL PERIODICO DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

Più : www.alexa.com/siteinfo/controcampus.it

Estrazione : 06/03/2014 16:27:09
Categoria : Istruzione e Formazione
File : piwi-9-12-127888-20140306-1390550110.pdf
Audience :

http://www.controcampus.it/2014/03/lateneo-di-camerino-aderisce-alla-settimana-del-cervello/

L'Ateneo di Camerino aderisce alla settimana del cervello

Riproduzione Riservata

Ateneo di Camerino - Anche quest'anno la Dana Foundation promuove dal 10 al 16 marzo 2014 la "Settimana del Cervello" (Brain Awareness Week 2014), iniziativa che coinvolge gli studiosi del sistema nervoso di tutto il mondo.

L´idea è finalizzata alla sensibilizzazione della comunità sull'importanza della ricerca nell'ambito delle neuroscienze per la prevenzione e la cura delle malattie neurologiche e psichiatriche che, per il grado di invalidità che possono determinare, rappresentano una sfida della moderna medicina.

Tutto ciò in considerazione del fatto che, diversamente da altri settori della ricerca biomedica (genetica, oncologia, malattie genetiche) non c´è, nella opinione pubblica, una cognizione esatta del valore che la ricerca sul sistema nervoso dà al progresso della scienza.

Limitazione che si riflette in un relativamente modesto investimento, anche da parte delle istituzioni, a supporto delle ricerche sul sistema nervoso.

La Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria dell'Ateneo di Camerino, presso la quale operano ricercatori particolarmente attivi nel settore delle neuroscienze, ha in programma iniziative di partecipazione a questo progetto di promozione e divulgazione scientifica.

Da segnalare, in modo particolare, il gruppo di Anatomia Umana del Prof.

Francesco Amenta dell'Ateneo di Camerino, che, proseguendo in una tradizione di impegno quinquennale organizza per il prossimo 10 marzo, presso la Sala Consiliare del Comune di Camerino un seminario dal titolo "Cosa mangio, quanto ricordo", aperto agli studenti delle scuole superiori ed alla cittadinanza.

Per gli studenti dell'Ateneo di Camerino è in programma invece, sempre per lunedì 10 marzo presso il Polo di Informatica un seminario dal titolo "Dieta e funzioni cognitive".

"Funzioni cognitive, stili di vita ed alimentazione" sarà il tema di un seminario che il Dr.

Daniele Tomassoni terrà presso l'Istituto Tecnico I.T.I.S.

Mattei di Recanati.

Le attività seminariali si concluderanno sabato 15 marzo presso la Sala Conferenze dell'ordine dei Medici della Provincia di Macerata con un seminario del prof.

Francesco Amenta dal titolo: "Disturbi della memoria: come difendersi a tavola".

Copyright controcampus.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito controcampus.it

CONTROCAMPUS.it
IL PERIODICO DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

Più : www.alexa.com/siteinfo/controcampus.it

Estrazione : 06/03/2014 16:27:09
Categoria : Istruzione e Formazione
File : piwi-9-12-127888-20140306-1390550110.pdf
Audience :

http://www.controcampus.it/2014/03/lateneo-di-camerino-aderisce-alla-settimana-del-cervello/

Oltre alla partecipazione attiva di UNICAM alla Settimana del Cervello, va ricordato che la tradizione delle ricerche sul sistema nervoso nell'area di influenza culturale dellAteneo di Camerino ha origini antiche, che risalgono alla seconda metà del 1500, con il pionieristico lavoro del settempedano Bartolomeo Eustachio, che grazie ai suoi studi settori ha posto le basi della moderna neuroanatomia.

Le iniziative del 2014, realizzate anche in collaborazione con varie realtà del territorio testimoniano l'impegno dell'Ateneo di Camerino anche nell'opera di divulgazione scientifica a tutti livelli nel progetto di avvicinare il pubblico alle realtà della ricerca in neuroscienze, settore questo di primario interesse per le ricadute nel campo della salute.

Copyright controcampus.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su doctor33.it

Doctor33

Estrazione: 06/03/2014

Categoria: Politica e Sanità

Più: www.doctor33.it

Disturbi della memoria, caratteristici non solo della malattia di Alzheimer

«Nonostante quanto comunemente si creda, i disturbi della memoria non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer, ma possono essere presenti in molte patologie neurologiche». Lo ha detto ieri a Milano Aldo Quattrone , presidente della Società...

GAS communication

Articolo pubblicato su dottmarcomoretti.com

Estrazione: 06/03/2014

Categoria: Salute

Più: www.dottmarcomoretti.com

Disturbi della memoria, caratteristici non solo della malattia di Alzheimer

«Nonostante quanto comunemente si creda, i disturbi della memoria non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer, ma possono essere presenti in molte patologie neurologiche». Lo ha detto ieri a Milano Aldo Quattrone**, presidente della Società italiana di neurologia (Sin), durante la presentazione della 7ma settimana mondiale del cervello (10-16 marzo), campagna di informazione nazionale promossa dalla Sin per diffondere conoscenze sulla fisiopatologia cerebrale. Quest'anno il tema è "Il cervello e la memoria". «I disturbi della memoria sono un sintomo sempre più comune, che colpisce circa il 7% della popolazione generale ultra65enne, fino a giungere al 30% degli ultra80enni» afferma Quattrone «e di recente si è dimostrata l'esistenza di disturbi cognitivi, compresi quelli della memoria, anche in pazienti con malattia di Parkinson o parkinsonismi, quali la demenza a corpi di Lewy». «Riguardo alla malattia di Alzheimer, va sottolineata l'importanza del regolare esercizio fisico che, se praticato fin da giovani, agisce da fattore protettivo» aggiunge** Sandro Sorbi**, docente di Neurologia all'Università di Firenze. Rischi derivano anche dall'abuso di alcol: più suscettibili ai danni tossici, spiega Leandro Provinciali, degli Ospedali riuniti di Ancona «sono soprattutto i giovani, in cui è compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni tra le strutture nervose del cervello, e gli anziani, in cui si accentuano le carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni». Circa il 50% degli individui colpiti da epilessia hanno disturbi di memoria nel 50% dei casi, evidenzia** Paolo Tinuper**, dell'Ospedale Bellaria di Bologna, sottolineando il ruolo importante rivestito dalla frequenza e dall'intensità delle crisi. Deficit frequenti – specifica – si hanno nelle epilessie del lobo temporale dove l'ippocampo, deputato ai processi mnemonici, è direttamente coinvolto nelle crisi. «La riserva cognitiva, cioè la capacità del cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento sia fisiologico che patologico, può essere aumentata da alti livelli di educazione e attività intellettuali e ricreative stimolanti» ricorda**Gioacchino Tedeschi**, docente di Neurologia dell'Università di Napoli. Riguardo le malattie neurodegenerative, come la sclerosi multipla Giancarlo Comi, past president Sin, afferma che «è oggi possibile personalizzare l'intervento terapeutico, massimizzando i benefici e minimizzando i rischi, consentendo anche un risparmio di risorse, evitando un uso non produttivo di farmaci talvolta estremamente costosi».**

GAS communication

Articolo pubblicato su molisenews.net

molisenews.net

Estrazione: 06/03/2014

Categoria: News

Più: www.molisenews.net

Settimana del cervello, alunni Perrotta in visita alla Neuromed

News del 06 Mar 2014 @ 19:07 in molise

In vista della Settimana Mondiale del Cervello, 10-16 marzo 2014, la Fondazione Neuromed accoglie domani, venerdi' 7 marzo, gli studenti del Liceo Classico 'G. Perrotta' di Termoli. Una mattinata dedicata alla ricerca e all'approfondimento dei temi legati alle neuroscienze

GAS communication

Articolo pubblicato su molisetabloid.altervista.org

Estrazione: 06/03/2014

Categoria: Attualità

Più: www.molisetabloid.altervista.org

Il centro Neuromed accoglie gli studenti del Perrotta di Termoli

In vista della Settimana Mondiale del Cervello, 10-16 marzo 2014, la Fondazione Neuromed accoglie domani, venerdì 7 marzo 2014, gli studenti del Liceo Classico 'G. Perrotta' di Termoli. Una mattinata dedicata alla ricerca e all'approfondimento dei temi legati alle neuroscienze, alla ricerca e degli argomenti vicini alle problematiche vissute dalle giovani generazioni come ad esempio le tossicodipendenze. I circa 60 ragazzi delle classi secondo e terzo Liceo arriveranno al Parco Tecnologico di Pozzilli alle ore 9:30 e, dopo un welcome coffee, seguirà un seminario dal titolo 'La Ricerca in Neuromed: dal laboratorio al paziente'. Successivamente gli studenti visiteranno i laboratori del centro ricerche, accompagnati dai ricercatori stessi che spiegheranno loro attività e prerogative della ricerca targata Neuromed.

"Da sempre l'IRCCS Neuromed accoglie gli studenti nei suoi laboratori – afferma il Presidente della Fondazione Neuromed, Mario Pietracupa. A seguito della convenzione stipulata con l'Ufficio Scolastico Regionale, abbiamo intenzione di aprire sempre di più le porte dell'Istituto alle nuove generazioni perché fermamente convinti dell'importanza di promuovere ed informare sulle tematiche ed i valori insiti del mondo della ricerca e, perché no, stimolare i ragazzi maggiormente predisposti ad avvicinarsi al settore scientifico. Un obiettivo, quello della divulgazione e dell'informazione, che viene perseguito anche dalla Settimana Mondiale del Cervello in vista della quale anche noi vogliamo avvicinare gli studenti, i cittadini in generale, non solo al mondo della ricerca scientifica ma anche allo studio di uno degli organi del corpo umano meno conosciuto nonostante le numerose scoperte degli ultimi anni. L'IRCCS Neuromed è un istituto d'eccellenza internazionale nell'ambito delle neuroscienze per questo crediamo fortemente nell'iniziativa e crediamo, altresì, nella indispensabilità della divulgazione scientifica a tutti i livelli".

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito primonumero.it

primonumero.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/primonumero.it

Estrazione : 06/03/2014 18:07:34
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-200180-20140306-1390690184.pdf
Audience :

http://www.primonumero.it/attualita/news/1394125623_-settimana-del-cervello-alunni-perrotta-in-visita-alla-neuromed.html

06/03/2014 - Settimana del cervello, alunni Perrotta in visita alla Neuromed

In vista della Settimana Mondiale del Cervello, 10-16 marzo 2014, la Fondazione Neuromed accoglie domani, venerdì 7 marzo, gli studenti del Liceo Classico 'G. Perrotta' di Termoli.

Una mattinata dedicata alla ricerca e all'approfondimento dei temi legati alle neuroscienze, alla ricerca e degli argomenti vicini alle problematiche vissute dalle giovani generazioni come ad esempio le tossicodipendenze.

I circa 60 ragazzi delle classi secondo e terzo Liceo arriveranno al Parco Tecnologico di Pozzilli alle ore 9:30 e, dopo un welcome coffee, seguirà un seminario dal titolo 'La Ricerca in Neuromed: dal laboratorio al paziente'.

Successivamente gli studenti visiteranno i laboratori del centro ricerche, accompagnati dai ricercatori stessi che spiegheranno loro attività e prerogative della ricerca targata Neuromed.

Copyright primonumero.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su termoli.tv

termoli.tv

Più: www.termoli.tv

Estrazione: 06/03/2014

Categoria: FlashNews

Il centro ricerche Neuromed accoglie gli studenti del Liceo Classico di Termoli

In vista della Settimana Mondiale del Cervello, 10-16 marzo 2014, la Fondazione Neuromed accoglie domani, venerdì 7 marzo 2014, gli studenti del Liceo Classico 'G. Perrotta' di Termoli. Una mattinata dedicata alla ricerca e all'approfondimento dei temi legati alle neuroscienze, alla ricerca e degli argomenti vicini alle problematiche vissute dalle giovani generazioni come ad esempio le tossicodipendenze.

I circa 60 ragazzi delle classi secondo e terzo Liceo arriveranno al Parco Tecnologico di Pozzilli alle ore 9:30 e, dopo un welcome coffee, seguirà un seminario dal titolo 'La Ricerca in Neuromed: dal laboratorio al paziente'. Successivamente gli studenti visiteranno i laboratori del centro ricerche, accompagnati dai ricercatori stessi che spiegheranno loro attività e prerogative della ricerca targata Neuromed. "Da sempre l'IRCCS Neuromed accoglie gli studenti nei suoi laboratori – afferma il Presidente della Fondazione Neuromed, Mario Pietracupa.

A seguito della convenzione stipulata con l'Ufficio Scolastico Regionale, abbiamo intenzione di aprire sempre di più le porte dell'Istituto alle nuove generazioni perché fermamente convinti dell'importanza di promuovere ed informare sulle tematiche ed i valori insiti del mondo della ricerca e, perché no, stimolare i ragazzi maggiormente predisposti ad avvicinarsi al settore scientifico. Un obiettivo, quello della divulgazione e dell'informazione, che viene perseguito anche dalla Settimana Mondiale del Cervello in vista della quale anche noi vogliamo avvicinare gli studenti, i cittadini in generale, non solo al mondo della ricerca scientifica ma anche allo studio di uno degli organi del corpo umano meno conosciuto nonostante le numerose scoperte degli ultimi anni.

L'IRCCS Neuromed è un istituto d'eccellenza internazionale nell'ambito delle neuroscienze per questo crediamo fortemente nell'iniziativa e crediamo, altresì, nella indispensabilità della divulgazione scientifica a tutti i livelli".

Articolo pubblicato sul sito triesteallnews.it

triesteallnews.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/triesteallnews.it

Estrazione : 06/03/2014 11:44:43
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217052-20140306-1390080010.pdf
Audience :

http://www.triesteallnews.it/index.php/scienze-a-tecnologia/5154-neuroscienze-al-via-la-settimana-del-cervello.html

Neuroscienze, al via la "Settimana del Cervello"

SCIENZA Eventi ed incontri all'interno di uno dei settori più affascinanti della medicina

- Il 10 marzo partirà la "Settimana del Cervello" , un evento di taratura mondiale che ha come scopo quello di raccontare al pubblico la ricerca scientifica sul cervello .

Fino al 15 marzo si alterneranno caffè scientifici, conferenze, mostre e giochi per un' edizione coordinata dal Laboratorio Interdisciplinare della Sissa di Trieste con la collaborazione dell' Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina , il Centro Brain dell'Università di Trieste , la Clinica Neurologica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste e l' Immaginario Scientifico e l' Associazione per la prevenzione e la lotta alla tossicodipendenza .

Il primo evento legato alla diffusione dei progressi della ricerca in campo celebrale risale al 1996 quando la Dana Alliance for Brain Initiatives inaugurò la prima edizione della Brain Awareness Week .

Fu un evento che segnò l'inizio di un'epoca in un periodo in cui le neuroscienze stavano iniziando a farsi largo all'interno del vasto e complesso panorama scientifico.

Oggi sono diventate un settore di ricerca di punta con ripercussioni in vari ambiti, dalla salute all'educazione, dall'etica al diritto, tutti temi che verranno trattati ed approfonditi durante la settimana triestina dedicata al cervello.

Gli eventi in calendario si svolgono in diversi luoghi della nostra città: il Caffè San Marco, il Caffè Tommaseo, la Libreria Lovat, il Parco di San Giovanni, l'Ospedale di Cattinara.

Copyright triesteallnews.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito triesteallnews.it

triesteallnews.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/triesteallnews.it

Estrazione : 06/03/2014 11:44:43
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217052-20140306-1390080010.pdf
Audience :

http://www.triesteallnews.it/index.php/scienze-a-tecnologia/5154-neuroscienze-al-via-la-settimana-del-cervello.html

Gli appuntamenti sono aperti al pubblico e in alcuni casi si consiglia la prenotazione .

Tra i temi trattati, particolare attenzione quest'anno verrà data al tema del neuro-enhancement , o potenziamento cerebrale , ossia la possibilità di aumentare le nostre facoltà cognitive grazie a nuove sostanze e terapie.

Il 10 marzo la manifestazione avrà ufficialmente inizio con l' inaugurazione della mostra "Passioni.

Il cervello, le emozioni, le sostanze" realizzata dal Laboratorio Interdisciplinare della Sissa in collaborazione con l'Ass1 Triestina e Alt.

La mostra sarà esposta presso la Sala Rosa del Parco di San Giovanni fino a sabato 15 marzo con il seguente orario: 9-13 e 15-18.30 .

La mostra sarà inaugurata alle ore 17 tramite la conferenza "Le emozioni e le sostanze" a cui parteciperanno Roberta Balestra, Responsabile del Dipartimento delle dipendenze dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina, Stefano Canali, ricercatore della Sissa e autore della mostra e Nicola Delli Quadri, direttore dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina.

La giornata di martedì sarà invece dedicata al neuro-enhancement , o potenziamento celebrale.

Alle ore 18, presso il Caffè San Marco si terrà un Caffè scientifico dal titolo "Dove ci sta portando il neuro-enhancement" : è lecito aumentare le facoltà cognitive in una persona sana? Quali sono le ricadute a livello etico, giuridico, sociale? Queste alcune delle domande su cui si discuterà insieme a Elisabetta Sirgiovanni , ricercatrice del Cnr di Roma, e Simone Rossi , neurologo del Policlinico Le Scotte di Siena.

Mercoledì 12 , presso la libreria Lovat a partire dalle 17.30 si parlerà ancora di neuro-enhancement tramite un discussion game che permetterà al pubblico di discutere dell'argomento giocando.

Ai partecipanti verrà offerto un aperitivo .

Il giorno 13 marzo , nell' Aula Magna dell'Ospedale di Cattinara , si renderà omaggio, a partire dalle 9.00 del mattino, al contributo scientifico di Gilberto Pizzolato , professore di neurologia recentemente scomparso, con il convegno "La Neurologia dalla clinica alla ricerca: l'esperienza di Trieste" .

Sempre il 13 marzo , alle 18.00 presso il Caffè Tommaseo , si discuterà delle più recenti tecnologie a disposizione delle persone che hanno subito lesioni neurologiche con il Caffè delle Scienze dal titolo "Una marcia in più per il cervello" .

Interverranno all'incontro: Marcello Naccarato della Clinica Neurologica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste ed Elena Milani, neuroscienziata e comunicatrice scientifica freelance.

Il 14 marzo alle 18.00 al Caffè San Marco è prevista la presentazione del libro "Ogni giorno vale una vita" di Lucilla Bossi , ex-ballerina della Scala e presidente di Parkinson Italia , che racconta la sua esperienza con la malattia di Parkinson , di cui soffre da più di vent'anni.

Insieme all'autrice, sarà presente l'artista Giorgio Macellari che leggerà alcuni estratti del libro.

Copyright triesteallnews.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito triesteallnews.it

triesteallnews.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/triesteallnews.it

Estrazione : 06/03/2014 11:44:43
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217052-20140306-1390080010.pdf
Audience :

http://www.triesteallnews.it/index.php/scienze-a-tecnologia/5154-neuroscienze-al-via-la-settimana-del-cervello.html

Sabato 15 marzo sarà una giornata dedicata soprattutto ai più giovani : la mattina, dalle 10.00 presso lo Spazio Villas nel Parco di San Giovanni si terrà la selezione regionale delle Olimpiadi delle Neuroscienze .

Nel pomeriggio alle 17.30 presso la libreria Lovat si parlerà di nativi digitali con la tavola rotonda "Social network e adolescenti.

La fatica di essere nativi digitali" .

Interverranno all'incontro Paolo Ferri dell'Università Milano-Bicocca e autore del libro "Nativi digitali" , Stefano Moriggi, filosofo della scienza e autore del volume "Perché la tecnologia ci rende umani" e David Martinelli del Policlinico Gemelli di Roma ed esperto di psicopatologia web-mediata.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni è possibile inviare una mail all'indirizzo

Copyright triesteallnews.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su 247.libero.it

LIBERO 24x7

Più: www.247.libero.it

Estrazione: 07/03/2014

Categoria: Scienza e Tecnologia

Settimana Mondiale del Cervello: cartellone di eventi a Siena

Il Cittadino Online

Numerose le iniziative dell'AOU Senese in occasione della Settimana Mondiale del Cervello, che si svolgerà dal 10 al 16 marzo. In particolare il professor Antonio Federico, direttore UOC Clinica ...*

** testo non disponibile*

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito alguer.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/alguer.it

Estrazione : 07/03/2014 12:05:11
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-107879-20140307-1391955645.pdf
Audience :

http://notizie.alguer.it/n?id=69003

Olimpiadi delle Neuroscienze: sede ancora a Cagliari

CAGLIARI - Ancora un riconoscimento per la ricerca scientifica "made in Cagliari": per la seconda volta anche l'Università del capoluogo ospita - grazie al lavoro di due ricercatrici (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze biomediche, sezione di Neuroscienze e Farmacologia clinica) - le Olimpiadi delle Neuroscienze, una competizione durante la quale studenti delle superiori si sfidano mettendo alla prova le loro conoscenze sul cervello.

Martedì 11 marzo alle 10.30 - in concomitanza con la Settimana del cervello - nell'Aula Magna Boscolo della Cittadella universitaria di Monserrato si terranno le semifinali regionali.

Si tratta di una gara internazionale a tre livelli che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori (dai 13 ai 19 anni) sul grado di conoscenza nel campo delle Neuroscienze.

Ragazzi e ragazze si confrontano in tutto il mondo per stabilire chi ha il "miglior cervello" su argomenti come l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso.

Lo scopo principale della singolare competizione è diffondere fra i giovani l'interesse per le Neuroscienze, accrescendo la loro consapevolezza nei confronti della parte più "nobile" del loro corpo, il cervello, e la sensibilità alla propria salute nell'interesse della società in cui vivono e vivranno.

La Sardegna vi partecipa per la seconda volta, dopo l'esperienza dello scorso anno, grazie al lavoro di coordinamento svolto da due ricercatrici dell'Istituto di Neuroscienze del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Anna Lisa Muntoni e Liana Fattore, in collaborazione con il Dipartimento

Copyright alguer.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito alguer.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/alguer.it

Estrazione : 07/03/2014 12:05:11
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-107879-20140307-1391955645.pdf
Audience :

http://notizie.alguer.it/n?id=69003

di Scienze Biomediche, Sezione di Neuroscienze e Farmacologia Clinica, dell'Università di Cagliari.

All'iniziativa hanno aderito 150 studenti di sei Istituti di Istruzione Secondaria Superiore (da Olbia e Siniscola a Quartu, Cagliari e provincia), dove recentemente si sono svolte le selezioni locali.

L'11 marzo, in occasione della Settimana del Cervello, nell'aula magna Boscolo della Cittadella Universitaria di Monserrato si svolgeranno invece le selezioni regionali che vedranno a confronto i 5 migliori studenti di ogni scuola.

I 3 migliori studenti parteciperanno quindi alla fase nazionale (a Trento il 12 aprile) durante la quale verrà individuato il vincitore nazionale.

Quest'ultimo riceverà una borsa di studio per rappresentare l'Italia alla competizione internazionale, che si svolgerà a Washington D.C., Usa (7-10 agosto 2014), in occasione del convegno annuale dell'American Psychological Association.

Copyright alguer.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito gonews.it

gonews.it
Giornale Orario

Più : www.alexa.com/siteinfo/gonews.it

Estrazione : 07/03/2014 11:34:43
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-111723-20140307-1391909258.pdf
Audience :

http://www.gonews.it/2014/settimana-del-cervello-federico-barni-e-dotti-sulle-neurodegenerative-e-le-cure-le-staminali/

Settimana del Cervello: Federico, Barni e Dotti sulle neurodegenerative e le cure le staminali

Andrea Mari, Geotermia Alla

Numerose le iniziative dell'AOU Senese in occasione della Settimana Mondiale del Cervello

, che si svolgerà dal 10 al 16 marzo.

In particolare il professor Antonio Federico , direttore UOC Clinica Neurologica e Malattie Neurometaboliche , modererà insieme ai professori Mauro Barni e Maria Teresa Dotti , lunedì 10 , presso l'aula 6 del centro didattico, un convegno dal titolo "Malattie Neurodegenerative: terapie innovative tra emotività e ragione" , durante il quale, oltre a fare il punto sulle prospettive terapeutiche ed in particolare sulla terapia con cellule staminali ed il caso "Stamina" , saranno affrontati anche alcuni aspetti etici.

"Sarà discussa - spiega Federico - l'importanza di costruire un rapporto di dialogo e informazione tra comunità scientifica, mass media e pazienti, al fine di evitare di alimentare false speranze con presunte cure miracolistiche e, di conseguenza, speculare sulla disperazione delle persone malate".

Le iniziative procedono con il Laboratorio didattico interattivo , da martedì 11 a giovedì 13, che interesserà le ultime classi delle scuole primarie Saffi e Peruzzi di Siena , dove due professionisti delle Scotte saranno a disposizione degli studenti per spiegare come funziona il nostro cervello e a rispondere alle loro domande.

Inoltre per tutta la settimana, è possibile visitare gratuitamente i laboratori delle Unità di Clinica Neurologica e Malattie Neurometaboliche e Neurologia e Neurofisiologia Clinica , diretta dal professor Alessandro Rossi .

Per accedere alla visita, contattare i seguenti numeri 0577 585763 oppure 0577 585261.

Fonte: UOC Senese - Ufficio Stampa

Copyright gonews.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su ilcittadinoonline.it

Estrazione: 07/03/2014

Categoria: News

Più: www.ilcittadinoonline.it

SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO: CARTELLONE DI EVENTI A SIENA

Iniziative alle Scotte e nelle scuole organizzate dall'UOC Clinica Neurologica e Malattie Neurometaboliche dell'AOU Senese

SIENA. Numerose le iniziative dell'AOU Senese in occasione della Settimana Mondiale del Cervello, che si svolgerà dal 10 al 16 marzo. In particolare il professor Antonio Federico, direttore UOC Clinica Neurologica e Malattie Neurometaboliche, modererà insieme ai professori Mauro Barni e Maria Teresa Dotti, lunedì 10, presso l'aula 6 del centro didattico, un convegno dal titolo "Malattie Neurodegenerative: terapie innovative tra emotività e ragione", durante il quale, oltre a fare il punto sulle prospettive terapeutiche ed in particolare sulla terapia con cellule staminali ed il caso "Stamina", saranno affrontati anche alcuni aspetti etici. "Sarà discussa – spiega Federico - l'importanza di costruire un rapporto di dialogo e informazione tra comunità scientifica, mass media e pazienti, al fine di evitare di alimentare false speranze con presunte cure miracolistiche e, di conseguenza, speculare sulla disperazione delle persone malate". Le iniziative procedono con il Laboratorio didattico interattivo, da martedì 11 a giovedì 13, che interesserà le ultime classi delle scuole primarie Saffi e Peruzzi di Siena, dove due professionisti delle Scotte saranno a disposizione degli studenti per spiegare come funziona il nostro cervello e a rispondere alle loro domande. Inoltre per tutta la settimana, è possibile visitare gratuitamente i laboratori delle Unità di Clinica

GAS communication

Neurologica e Malattie Neurometaboliche e Neurologia e Neurofisiologia Clinica, diretta dal professor Alessandro Rossi. Per accedere alla visita, contattare i seguenti numeri 0577 585763 oppure 0577 585261.

Articolo pubblicato sul sito meteoweb.eu

meteoweb.eu

Più : www.alexa.com/siteinfo/meteoweb.eu

Estrazione : 07/03/2014 18:19:32
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-216853-20140307-1392550863.pdf
Audience :

http://www.meteoweb.eu/2014/03/scienza-a-milano-brain-in-italy-i-cervelli-che-non-fuggono/267900/

Scienza, a Milano "Brain in Italy - I cervelli che non fuggono"

Peppe Caridi

Più di 50 neuroscienziati italiani di riconosciuto valore internazionale si alterneranno il 15 e il 16 marzo sui tre palcoscenici del Teatro Franco Parenti a Milano per raccontare le loro ricerche.

In controtendenza al luogo comune che i migliori cervelli fuggono all'estero, il

BrainForum (www.brainforum.it) , quest'anno alla quarta edizione, vuole valorizzare il talento di questi eroi del quotidiano che, nonostante la carenza di fondi per la ricerca e le oggettive difficoltà del sistema accademico italiano, scelgono di restare e conseguono brillanti risultati, pubblicati sulle più prestigiose riviste internazionali.

Secondo un articolo apparso qualche mese fa sul sito del CNR francese, e intitolato "Il paradosso italiano", il nostro Paese è al secondo posto dopo la Germania nel settore della Neurologia; le pubblicazioni italiane sono state le settime più citate a livello internazionale (4,16 milioni), particolarmente nei campi della biologia molecolare, della genetica, dell'immunologia, dell'aerospazio e delle neuroscienze, dimostrando la competenza dei ricercatori italiani in questi campi.

I giovani ricercatori italiani sono stati, su base nazionale, il secondo gruppo nell'ottenere borse di studio dell'European Research Council, assegnate sulla base di elevati criteri selettivi di eccellenza scientifica e creatività.

Brain in Italy: i cervelli che non fuggono , presenterà una panoramica di questi brillanti ricercatori.

Brainforum 2014 nasce con il Patrocinio del Comune di Milano nell'ambito del programma "Primavera di Milano", in concomitanza con la mostra "Brain" al Museo di Storia Naturale di Milano, e ha ricevuto, come peraltro le precedenti edizioni, l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana .

BrainForum 2014 è stato realizzato grazie al sostegno di Novartis , Main Sponsor dell'evento.

Il Festival avrà luogo in tre sale del Teatro Franco Parenti con una formula innovativa che alternerà ai dibattiti , alle lezioni magistrali e alle relazioni scientifiche spettacoli teatrali e films che affrontano tematiche collegate alla ricerca sul cervello, all'intelligenza artificiale, alle manipolazioni della memoria, al rapporto tra uomo e computer, all'empatia, all'identità.

L'idea è di attirare i giovani e le famiglie - per questo è stato scelto il fine settimana - per avvicinare alla divulgazione scientifica il largo pubblico, anche in vista dell'Expo 2015.

Valorizzare il nostro Paese, con un focus su Milano, interessare i giovani alla scienza, rilanciare la ricerca italiana: questi gli obiettivi di " Brain in Italy ".

Copyright meteoweb.eu -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito meteoweb.eu

meteoweb.eu

Più : www.alexa.com/siteinfo/meteoweb.eu

Estrazione : 07/03/2014 18:19:32
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-216853-20140307-1392550863.pdf
Audience :

http://www.meteoweb.eu/2014/03/scienza-a-milano-brain-in-italy-i-cervelli-che-non-fuggono/267900/

Rivolto a un pubblico non solo specialistico, ma soprattutto ai giovani, con l'intento di appassionarli alla scienza e alla ricerca, BrainForum offre un programma vario e articolato.

Tre film , Arrugas (sul tema dell'Alzheimer), eXistenZ , di David Cronenberg, e Il Mondo dei robot , saranno commentati da scienziati specializzati nei relativi campi di ricerca.

Tre spettacoli teatrali , Identità (come si forma e si mantiene a propria identità nel cervello) , Peperoni difficili (che ha come tema l'immagine di sé) e Sono solo animali (sull'empatia) saranno seguiti da dibattiti con gli scienziati.

Ci saranno quattro Lezioni Magistrali, quella inaugurale tenuta dal prof.

Andrea Moro , professore di linguistica allo IUSS di Pavia, recentemente nominato VicePresidente del Comitato di esperti per la politica della ricerca al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la ricerca, e quella conclusiva dal prof.

Giacomo Rizzolatti , professore di Fisiologia all'Università di Parma e considerato il neuroscienziato italiano più noto internazionalmente per la sua scoperta dei neuroni specchio.

Due gli ospiti stranieri: il prof.

Eilon Vaadia , direttore del centro di ricerca sul cervello ELSC presso l'Università di Gerusalemme, esperto di interfacce cervello-computer, che parlerà domenica 16 marzo alle ore 12.00 delle prospettive più avveniristiche della ricerca sul cervello, e il prof.

Amir Amedi, sempre dell'ELSC, che presenterà la sua rivoluzionaria tecnica per far vedere i ciechi attraverso l'udito, e mostrerà in anteprima una app da lui sviluppata che consente di "vedere" colori e forme attraverso la musica.

Durante la sua presentazione, sempre il 16 marzo alle 12.30, sarà possibile scaricare la app sugli smartphones e provare a vedere con le orecchie .

Sabato mattina sarà dedicato a Milano capitale del cervello: organizzata dal prof, Giancarlo Comi , Direttore Istituto di Neurologia Sperimentale dell'Ospedale San Raffaele - INSPE e presidente uscente della Società Italiana di Neurologia, la sessione ospiterà scienziati e ricercatori che operano sul territorio milanese nel campo delle Neuroscienze, e che costituiscono per il numero e la qualità dei ricercatori coinvolti la realtà più vasta e consolidata nel panorama della ricerca sul cervello in Italia.

"E' giunto il momento di pensare a un Istituto di Neuroscienze che connetta in modo più efficiente le diverse realtà che hanno il cervello come punto comune di interesse" spiega il Prof.

Comi.

"Contiamo sul fatto che questa sessione rappresenti il primo passo in questa direzione in quanto l'evoluzione della scienza spinge verso la creazione di networks che coniughino efficienza della ricerca con sostenibilità economica." La giornata di domenica sarà invece dedicata in modo particolare ai giovani ricercatori provenienti da tutta Italia: Roma, Trieste, Trento, Genova, Pisa, Parma, Bologna, Firenze, Napoli, Salerno, Cagliari, Palermo: Il cervello in poche parole.

In un rapido susseguirsi di interventi, saranno affrontati alcuni dei temi più affascinanti della ricerca:

Copyright meteoweb.eu -

Articolo pubblicato sul sito meteoweb.eu

meteoweb.eu

Più : www.alexa.com/siteinfo/meteoweb.eu

Estrazione : 07/03/2014 18:19:32
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-216853-20140307-1392550863.pdf
Audience :

il piacere e il dolore, la droga, il cibo, l'invecchiamento, le interfacce cervello-computer, la trasmissione della cultura per via epigenetica, gli effetti sul cervello della mancanza di gravità, le protesi robotiche, la possibilità di manipolare i ricordi, la neuroeconomia e l'imprinting, ma anche, nella sezione quando il cervello si ammala , di malattie neurodegenerative come il Parkinson, la SLA e l'autismo.

"Abbiamo cercato di dare un quadro il più ampio possibile della ricchezza della ricerca in Italia" spiega Viviana Kasam , presidente di BrainCircleItalia e ideatrice del BrainForum .

"La nostra selezione non ha alcuna pretesa di essere esaustiva.

Ci sono tanti altri bravissimi ricercatori nel nostro Paese che ci sarebbe piaciuto invitare; con il panel di relatori coinvolti quest'anno abbiamo cercato di garantire una varietà nelle tematiche, ma soprattutto abbiamo voluto dare spazio ai giovani e alle donne, purtroppo ancora poco valorizzate in ambito scientifico." BrainForum è organizzato con il Patrocinio del Comune di Milano da BrainCircleItalia e Ospedale San Raffaele in collaborazione con EBRI - European Brain Reasearch Institute , ELSC - The Edmond & Lily Safra Center for Brain Sciences , il Museo di Storia Naturale di Milano , il Teatro Franco Parenti e Bergamo Scienza .

BrainForum ha ricevuto il Patrocinio di Farmindustria e il sostegno di Fondazione Cariplo .

Il BrainForum sarà inoltre visibile in video streaming sul sito

Copyright meteoweb.eu -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su oggiscienza.com

Estrazione: 07/03/2014

Categoria: Eventi

Più: www.oggiscienza.com

EVENTI – Dal 10 marzo parte la "settimana del cervello"

Pubblicato da Cristina Da Rold

EVENTI – Dal 10 al 16 marzo 2014 scatta la "settimana mondiale del cervello" un'iniziativa organizzata annualmente per promuovere la ricerca neuroscientifica e coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives in USA. Quest'anno però la portata è ancora più significativa perché il 2014 è stato dichiarato dall'Unione Europea l'"Anno del cervello". I disturbi psichiatrici, in particolare, colpiscono circa 164 milioni di persone in Europa, poco meno del 40% della popolazione, tra cui 17 milioni solo in Italia, anche se solo 1 paziente su 3 riceve il trattamento medico necessario..

Partiamo da Milano, dove il Il 13 marzo l'Università degli Studi di Milano, con il patrocinio dello European Brain Council, ha organizzato il primo incontro del ciclo ConcretaMente: i progressi della ricerca sfidano i disturbi del cervello che proseguirà poi per tutto l'anno sul tema delle patologie che colpiscono il cervello. Un altro programma interessante fra gli altri è quello che si terrà all'Università Politecnica delle Marche, dove dal 10 al 12 marzo

prossimi il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, l'Inrca e la Fondazione Giorgini organizzano un **ciclo di incontri** su neuroscienze e malattie neuronali, Alzheimer in primis, dove interverranno esperti del settore come Gianluigi Forloni dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano. A Torino invece un ricco ventaglio di incontri sono stati organizzati dal **Centro Scienza Onlus** in collaborazione con NIT e con il Dottorato in neuroscienze dell'Università di Torino. Si parlerà di "neurogastronomia" tra fantasmi del cibo e psicologia del tiramisù, con Davide Scabin, chef pluristellato e alcuni scienziati dell'ateneo piemontese. Spostandoci a nord est, la Clinica Neurologica delll'Azienda Ospedaliera di Padova propone una **serie di incontri** in cui sarà presente anche la musica, con il contributo degli artisti del Conservatorio "C.Pollini".

A Trieste sarà la SISSA a coordinare il folto gruppo di **eventi**: caffè scientifici, conferenze, mostre e giochi in vari luoghi della città, dal Caffè San Marco al il Caffè Tommaseo, dalla Libreria Lovat al Parco di San Giovanni, fino all'Ospedale di Cattinara.

A Roma è invece previsto per il 13 marzo un evento-congresso Memoria umana e malattia di Alzheimer presso l'Aula Master dell'Ateneo Regina Apostolorum, mentre a Verona da lunedì a venerdì si terrà il festival "**Infinitamente**" un insieme di eventi per parlare di scienza e arte, ma non solo. Per concludere in bellezza, la Città della Scienza di Napoli a un anno dall'incendio che l'ha colpita ospiterà "**Incontri di Menti**", un ciclo di eventi che coinvolgeranno esperti e studenti, e che sarà possibile seguire in diretta streaming attraverso la WebTV.

Articolo pubblicato sul sito padovanews.it

PADOVA NEWS
IL QUOTIDIANO DI PADOVA ONLINE
Più : www.alexa.com/siteinfo/padovanews.it

Estrazione : 07/03/2014 21:31:16
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-105574-20140307-1392794660.pdf
Audience :

http://www.padovanews.it/notizie-di-padova-e-provincia/ambiente-e-salute/263360.html

A Padova, la settimana Mondiale del Cervello

Venerdì Marzo, Porto Tolle

Il cervello sotto i riflettori di tutto il mondo: dal 10 al 16 marzo Padova ospiterà la Settimana Mondiale del Cervello, una consolidata e partecipata ricorrenza annuale volutamente dedicata a sollecitare la pubblica consapevolezza nei confronti della ricerca su questa " macchina complessa ".

Coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in

Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti , l'evento è il frutto di un enorme coordinamento internazionale cui partecipano le Società Neuroscientifiche di tutto il mondo .

Dall'edizione del 2010 vi aderiscono la Società Italiana di Neurologia e la European Federation of Neurological Societies.

Organizzata dalla Clinica Neurologica dell'Azienda Ospedaliera , in collaborazione con Università , Comune di Padova e Associazione Genitori Attenti con Fondazione Novella Fronda e quest'anno sostenuta da APS Advertising, la Settimana Mondiale del Cervello propone al pubblico una serie di iniziative che puntano a esplorare l'organo più enigmatico del nostro corpo .

"Cento miliardi di neuroni tra loro connessi da un numero di sinapsi molto più numerose delle stelle che compongono la via Lattea - commenta l'Assessore alla Cultura Andrea Colasio - fanno del cervello un organo così complesso da non avere rivali nell'universo intero.

E' meraviglioso che un organo così complesso possa trovare nella città di Padova , grazie alla Clinica Neurologica e ai suoi interlocutori, un momento culturale così importante e partecipato.

Copyright padovanews.it -

GAS communication
SIN

Articolo pubblicato sul sito padovanews.it

PADOVA NEWS
IL QUOTIDIANO DI PADOVA ONLINE
Più : www.alexa.com/siteinfo/padovanews.it

Estrazione : 07/03/2014 21:31:16
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-105574-20140307-1392794660.pdf
Audience :

http://www.padovanews.it/notizie-di-padova-e-provincia/ambiente-e-salute/263360.html

A riprova che nella città di Galileo, scienza e cultura vanno ancora a braccetto".

"La Settimana Mondiale del Cervello ci propone una serie di approfondimenti, divulgati con un linguaggio semplice e accessibile a tutti - spiega Marina Saladini, Direttore della Clinica Neurologica e organizzatrice della kermesse - per imparare a conoscere meglio questa parte del nostro corpo, che mette ancora a dura prova la scienza, per avvicinarci ad essa e scoprire azioni, reazioni, amici e nemici di una "macchina" complessa ed estremamente affascinante".

La settimana scientifica si articolerà in una serie di eventi che quest'anno saranno "veicolati", è proprio il caso di dirlo, grazie ad APS Advertising che ha messo a disposizione dell'iniziativa 32 monitor collocati nelle 16 pensiline del tram e nei 69 monitor presenti all'interno dei bus: "Abbiamo sostenuto il progetto - dichiara Amedeo Levorato, Amministratore Unico di APS Advertising - in virtù del suo carattere innovativo, della trasversalità degli attori coinvolti e della importante rilevanza sociale.

L'iniziativa partirà a marzo con la Settimana Mondiale del Cervello e successivamente verrà riproposta ogni prima settimana del mese fino a dicembre a supporto del progetto Cultura del piacere".

Quest'anno sono molti gli appuntamenti, tutti da non perdere, proposti dalla Settimana Mondiale del Cervello: si comincia il 10 marzo dalle ore 9.30 alle 12.00 in Aula N, Palazzo del Bo, con la presentazione aperta al pubblico del progetto Cultura del piacere organizzato dall'Associazione Genitori Attenti e dalla Fondazione Novella Fronda.

Cultura del piacere è un progetto, primo nel suo genere a livello nazionale, che si rivolge alla popolazione dell'intera città di Padova e in particolare ai ragazzi e ai genitori dei ragazzi.

L'obiettivo è quello di migliorare l'uso del piacere, nella convinzione che famiglie e giovani, informati sui rischi che corrono facendone un uso scorretto, saranno aiutati a godersi la vita e a mettersi al riparo dalle tante insidie cui oggi siamo sottoposti (dagli alcolici a internet, da facebook ai siti pornografici, dal gioco d'azzardo alle droghe pesanti e così via).

Martedì 11 marzo dalle ore 17.30 alle 18.30 i cittadini sono invece tutti invitati all'Auditorium Pollini per l'evento Musicalmente organizzato dalla Clinica Neurologica e dal Conservatorio Pollini.

La ricerca rivolge particolare interesse alla musica e all'osservazione di come il nostro cervello e il nostro organismo processino il suono e la musica: nell'ascolto della musica entrambi gli emisferi sono stimolati nell'elaborazione del suono.

L'emisfero destro nella percezione della melodia e il sinistro nella percezione del ritmo.

Di conseguenza l'area di Wernike, sede dell'elaborazione del linguaggio, è particolarmente stimolata nell'elaborazione del suono.

La musica da questo punto di vista corrisponde ad un vero e proprio linguaggio.

L'ascolto della musica stimola quindi lo sviluppo del linguaggio, del ragionamento e della memoria.

Mercoledì 12 marzo è previsto un corso di formazione rivolto esclusivamente agli operatori della sanità: Mi prendo cura di te, organizzato dalla Clinica neurologica e dalla Struttura Interaziendale di Formazione e Progetti.

Copyright padovanews.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito padovanews.it

PADOVA NEWS
IL QUOTIDIANO DI PADOVA ONLINE
Più : www.alexa.com/siteinfo/padovanews.it

Estrazione : 07/03/2014 21:31:16
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-105574-20140307-1392794660.pdf
Audience :

http://www.padovanews.it/notizie-di-padova-e-provincia/ambiente-e-salute/263360.html

L'idea di proporre questo evento nasce dalla visione del filmato che verrà successivamente descritto; si tenterà di agire attraverso un approfondimento, partendo dai comportamenti emersi, su aspetti che sottendono alla "malata" comunicazione, sia medico-paziente che medico-medico o struttura sanitaria-medico.

Si parlerà quindi dello stimolo al cambiamento/miglioramento attraverso le motivazioni del professionista della salute e per le implicazioni sulla sicurezza del paziente, e quindi qualità della struttura e buon governo del rischio clinico, ma anche dei riverberi nel benessere organizzativo e del personale sanitario.

Giovedì 13 marzo dalle 15.00 alle 18.00 è la volta di una tavola rotonda di scottante attualità: la Sala Diego Valeri ospiterà un evento organizzato dalla Clinica Neurologica e dal Comune di Padova dal titolo: Identità di genere tra corpo, cultura e diritti.

Dibattito sulla questione Transgender.

I concetti di sesso cromosomico, sessualità e identità di genere sono spesso ancora confusi e sovrapposti nella percezione comune e nelle relazioni quotidiane tra le persone.

Ma gli studi - tanto in campo umanistico quanto in ambito scientifico - hanno ormai da tempo mostrato come tali termini non siano per nulla identificabili fra loro e richiedano, per contro, un'attenta e matura problematizzazione.

"Maschile" e "femminile" non sono categorie naturali o 'essenze' che definiscano, in modo univoco e stabile, l'identità dei soggetti e le pratiche di vita che essi pongono in atto.

Nel dibattito culturale e nella ricerca degli ultimi decenni si è positivamente evidenziato - e insieme rivendicato - come identità e genere siano dimensioni fluide, instabili e, per molti versi, creative al di là e a prescindere da ogni conformazione anatomica e da ogni stereotipo precostituito.

Il 14 marzo dalle 15.00 alle 18.00 in Sala Rossini al Pedrocchi si terrà il Convegno divulgativo Quando il cervello si spegne....., organizzato dalla Clinica neurologia.

Il trapianto di organi e tessuti, grazie ai miglioramenti scientifici ed organizzativi, è diventato una pratica quotidiana nei nostri ospedali, dove sempre più i pazienti possono usufruire di questa opportunità terapeutica, che permette di salvare migliaia di vite e trasformare la qualità di vita di migliaia di pazienti.

La promozione dell'iniziativa sarà affidata a 32 monitor a 16 pensiline delle fermate del metrobus, alle immagini che scorreranno all'interno dei 69 bus gestiti da APS Advertising.

Il programma completo è in allegato con l'elenco dei vari relatori e specifiche più dettagliate di ogni singolo evento, inoltre maggiori informazioni sono disponibili sui siti dell'Azienda Ospedaliera www.sanita.padova.it e dell'Università di Padova www.unipd.it

Copyright padovanews.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito sassarinews.it

sassarinews.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/sassarinews.it

Estrazione : 07/03/2014 12:05:13
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-264047-20140307-1391974395.pdf
Audience :

http://notizie.sassarinews.it/n?id=69003

Olimpiadi delle Neuroscienze: sede ancora a Cagliari

della Cittadella universitaria di Monserrato si terranno le semifinali regionali.

Si tratta di una gara internazionale a tre livelli che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori (dai 13 ai 19 anni) sul grado di conoscenza nel campo delle Neuroscienze.

Ragazzi e ragazze si confrontano in tutto il mondo per stabilire chi ha il "miglior cervello" su argomenti come l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso.

Lo scopo principale della singolare competizione è diffondere fra i giovani l'interesse per le Neuroscienze, accrescendo la loro consapevolezza nei confronti della parte più "nobile" del loro corpo, il cervello, e la sensibilità alla propria salute nell'interesse della società in cui vivono e vivranno.

La Sardegna vi partecipa per la seconda volta, dopo l'esperienza dello scorso anno, grazie al lavoro di coordinamento svolto da due ricercatrici dell'Istituto di Neuroscienze del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Anna Lisa Muntoni e Liana Fattore, in collaborazione con il Dipartimento

Copyright sassarinews.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito sassarinews.it

sassarinews.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/sassarinews.it

Estrazione : 07/03/2014 12:05:13
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-264047-20140307-1391974395.pdf
Audience :

http://notizie.sassarinews.it/n?id=69003

di Scienze Biomediche, Sezione di Neuroscienze e Farmacologia Clinica, dell'Università di Cagliari.

All'iniziativa hanno aderito 150 studenti di sei Istituti di Istruzione Secondaria Superiore (da Olbia e Siniscola a Quartu, Cagliari e provincia), dove recentemente si sono svolte le selezioni locali.

L'11 marzo, in occasione della Settimana del Cervello, nell'aula magna Boscolo della Cittadella Universitaria di Monserrato si svolgeranno invece le selezioni regionali che vedranno a confronto i 5 migliori studenti di ogni scuola.

I 3 migliori studenti parteciperanno quindi alla fase nazionale (a Trento il 12 aprile) durante la quale verrà individuato il vincitore nazionale.

Quest'ultimo riceverà una borsa di studio per rappresentare l'Italia alla competizione internazionale, che si svolgerà a Washington D.C., Usa (7-10 agosto 2014), in occasione del convegno annuale dell'American Psychological Association.

Copyright sassarinews.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su sienafree.it

SienaFree.it
quotidiano online di Siena e provincia

Estrazione: 07/03/2014

Categoria: Salute e Benessere

Più: www.sienafree.it

Settimana Mondiale del Cervello: iniziative alle Scotte e nelle scuole di Siena

Organizzate dall'UOC Clinica Neurologica e Malattie Neurometaboliche dell'AOU Senese

Numerose le iniziative dell'AOU Senese in occasione della Settimana Mondiale del Cervello, che si svolgerà dal 10 al 16 marzo. In particolare il professor Antonio Federico, direttore UOC Clinica Neurologica e Malattie Neurometaboliche, modererà insieme ai professori Mauro Barni e Maria Teresa Dotti, lunedì 10, presso l'aula 6 del centro didattico, un convegno dal titolo "Malattie Neurodegenerative: terapie innovative tra emotività e ragione", durante il quale, oltre a fare il punto sulle prospettive terapeutiche ed in particolare sulla terapia con cellule staminali ed il caso "Stamina", saranno affrontati anche alcuni aspetti etici.

"Sarà discussa – spiega Federico - l'importanza di costruire un rapporto di dialogo e informazione tra comunità scientifica, mass media e pazienti, al fine di evitare di alimentare false speranze con presunte cure miracolistiche e, di conseguenza, speculare sulla disperazione delle persone malate". Le iniziative procedono con il Laboratorio didattico interattivo, da martedì 11 a giovedì 13, che interesserà le ultime classi delle scuole primarie Saffi e Peruzzi di Siena, dove due professionisti delle Scotte saranno a

GAS communication

disposizione degli studenti per spiegare come funziona il nostro cervello e a rispondere alle loro domande. Inoltre per tutta la settimana, è possibile visitare gratuitamente i laboratori delle Unità di Clinica Neurologica e Malattie Neurometaboliche e Neurologia e Neurofisiologia Clinica, diretta dal professor Alessandro Rossi.

Articolo pubblicato su sociale.it

sociale.it
INFORMARE, INNOVARE, INTEGRARE

Estrazione: 07/03/2014

Categoria: Notizie

Più: www.sociale.it

DAL 10 AL 16 MARZO LA SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO

Secondo la Società italiana di neurologia (Sin), che promuove la Settimana Mondiale del Cervello che si terrà dal 10 al 16 marzo, un italiano su tre ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche, “pur non sapendo inidcare i disturbi correttamente”. Appena il 13% conosce i sintomi dell’ictus, il 12% quelli dell’Alzheimer, il 5% dell’epilessia.

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito triesteabile.it

triesteabile.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/triesteabile.it

Estrazione : 07/03/2014 08:49:06
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-200589-20140307-1391658220.pdf
Audience :

http://www.triesteabile.it/vogliosocializzare/new/newspubblication2/ni1002

10/16 marzo 2014 - Padova, "Settimana Mondiale del Cervello"

Da lunedì 10 a domenica 16 marzo 2014, a Padova, riflettori puntati sulle varie iniziative organizzate in occasione della "Settimana mondiale del Cervello".

Durante l'intera settimana la Clinica Neurologica dell'Azienda Ospedaliera, in collaborazione con Università, Comune di Padova, Associazione Genitori Attenti e Fondazione Novella Fronda, proporrà una serie di iniziative che puntano a esplorare un organo davvero enigmatico: il cervello.

Copyright triesteabile.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Ranking Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/fai.informazione.it

Estrazione : 08/03/2014 15:37:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-141509-20140308-1393697292.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11299508504&z=1650249699

Ronaldo: “L’Italia è la quarta forza dei Mondiali. Pirlo? Il vostro faro”

08/03/2014 - 14.03 - Luis Nazario Da Lima, detto "il Fenomeno" Ronaldo, ha parlato a Sportweek, il settimanale della Gazzetta dello Sport, riguardo le ambizioni Mondiali degli Azzurri di Cesare Prandelli: "L’Italia è la quarta forza, al mondiale può arrivare in semifinale.

Balotelli? E’ un talento.

Ha tecnica, velocità, forza...

(JuveNews24) Condividi | Avvisami | Commenta | Leggi l'Articolo A Padova la settimana Mondiale del Cervello Il cervello sotto i riflettori di tutto il mondo: dal 10 al 16 marzo Padova ospiterà la Settimana Mondiale del Cervello, una consolidata e partecipata ricorrenza annuale volutamente dedicata a sollecitare la pubblica consapevolezza nei confronti della ricerca su questa…Leggi Tutto ? (La Prima Pagina - 13 ore fa) Tutte le liste ufficiali, squadra per squadra, dei giocatori arruolati dai rispettivi tecnici per gli incontri del prossimo turno del massimo campionato.

(GOAL - 22 ore fa) Il CT della Nazionale vuole vedere all'opera alcuni dei giovani più interessanti in circolazione.

Tra di loro anche il centrocampista del Napoli in prestito al Crotone.

Uno stage a cento giorni dal Mondiale per vedere all'opera alcuni dei giovani più interessanti ...

(SoloNapoli - 24 ore fa) Il C.T.

chiama 31 giocatori in vista delle convocazioni ai Mondiali.

La lista: da Gabbiadini e Paloschi fino alle sorprese Cerri e Bernardeschi.

Copyright fai.informazione.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Ranking

Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/fai.informazione.it

Estrazione : 08/03/2014 15:37:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-141509-20140308-1393697292.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11299508504&z=1650249699

EURO 2012: CESARE PRANDELLI IN CONFERENZA STAMPA.

Posted on 6 marzo 2014 by Daniel Saviano ...

(Stop and Goal - 24 ore fa) Stage della Nazionale: Cesare Prandelli pesca dalla B Per lo stage di tre giorni previsto all'Acqua Acetosa, il ct convoca trentuno giovani, nove dei quali provengono dalla cadetteria.

postato fa da SPORTAL.

ARTICOLI A TEMA.

Altri.

Moltissimi volti nuovi, un'età media bassissima e spazio anche a nove ragazzi ...

(Expo 2015 Contact - 24 ore fa)

Copyright fai.informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito healthdesk.it

healthdesk.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/healthdesk.it

Estrazione : 08/03/2014 12:21:15
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217684-20140308-1393494587.pdf
Audience :

http://www.healthdesk.it/appuntamenti/redazione/i_cervelli_che_non_fuggono/1394277126

I cervelli che non fuggono

Fondazione Cariplo

Più di 50 neuroscienziati italiani di riconosciuto valore internazionale si alterneranno il 15 e il 16 marzo sui tre palcoscenici del Teatro Franco Parenti a Milano per raccontare le loro ricerche.

In controtendenza al luogo comune che i migliori cervelli fuggono all'estero, il BrainForum (www.brainforum.it

), quest'anno alla quarta edizione, vuole valorizzare il talento di questi eroi del quotidiano che, nonostante la carenza di fondi per la ricerca e le oggettive difficoltà del sistema accademico italiano, scelgono di restare e conseguono brillanti risultati, pubblicati sulle più prestigiose riviste internazionali.

Secondo un articolo apparso qualche mese fa sul sito del CNR francese, e intitolato "Il paradosso italiano", il nostro Paese è al secondo posto dopo la Germania nel settore della Neurologia; le pubblicazioni italiane sono state le settime più citate a livello internazionale (4,16 milioni), particolarmente nei campi della biologia molecolare, della genetica, dell'immunologia, dell'aerospazio e delle neuroscienze, dimostrando la competenza dei ricercatori italiani in questi campi.

I giovani ricercatori italiani sono stati, su base nazionale, il secondo gruppo nell'ottenere borse di studio dell'European Research Council, assegnate sulla base di elevati criteri selettivi di eccellenza scientifica e creatività.

Brain in Italy: i cervelli che non fuggono, presenterà una panoramica di questi brillanti ricercatori.

Brainforum 2014 nasce con il Patrocinio del Comune di Milano nell'ambito del programma "Primavera di Milano", in concomitanza con la mostra "Brain" al Museo di Storia Naturale di Milano,

Copyright healthdesk.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito healthdesk.it

healthdesk.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/healthdesk.it

Estrazione : 08/03/2014 12:21:15
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217684-20140308-1393494587.pdf
Audience :

e ha ricevuto, come peraltro le precedenti edizioni, l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana.

BrainForum 2014 è stato realizzato grazie al sostegno di Novartis, Main Sponsor dell'evento.

Il Festival avrà luogo in tre sale del Teatro Franco Parenti con una formula innovativa che alternerà ai dibattiti, alle lezioni magistrali e alle relazioni scientifiche spettacoli teatrali e films che affrontano tematiche collegate alla ricerca sul cervello, all'intelligenza artificiale, alle manipolazioni della memoria, al rapporto tra uomo e computer, all'empatia, all'identità.

L'idea è di attirare i giovani e le famiglie - per questo è stato scelto il fine settimana - per avvicinare alla divulgazione scientifica il largo pubblico, anche in vista dell'Expo 2015.

Valorizzare il nostro Paese, con un focus su Milano, interessare i giovani alla scienza, rilanciare la ricerca italiana: questi gli obiettivi di "Brain in Italy".

Rivolto a un pubblico non solo specialistico, ma soprattutto ai giovani, con l'intento di appassionarli alla scienza e alla ricerca, BrainForum offre un programma vario e articolato.

Tre film, Arrugas (sul tema dell'Alzheimer), eXistenZ, di David Cronenberg, e Il Mondo dei robot, saranno commentati da scienziati specializzati nei relativi campi di ricerca.

Tre spettacoli teatrali, Identità (come si forma e si mantiene a propria identità nel cervello), Peperoni difficili (che ha come tema l'immagine di sé) e Sono solo animali (sull'empatia) saranno seguiti da dibattiti con gli scienziati.

Ci saranno quattro Lezioni Magistrali, quella inaugurale tenuta dal prof.

Andrea Moro, professore di linguistica allo IUSS di Pavia, recentemente nominato VicePresidente del Comitato di esperti per la politica della ricerca al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la ricerca, e quella conclusiva dal prof.

Giacomo Rizzolatti, professore di Fisiologia all'Università di Parma e considerato il neuroscienziato italiano più noto internazionalmente per la sua scoperta dei neuroni specchio.

Due gli ospiti stranieri: il prof.

Eilon Vaadia, direttore del centro di ricerca sul cervello ELSC presso l'Università di Gerusalemme, esperto di interfacce cervello-computer, che parlerà domenica 16 marzo alle ore 12.00 delle prospettive più avveniristiche della ricerca sul cervello, e il prof.

Amir Amedi, sempre dell'ELSC, che presenterà la sua rivoluzionaria tecnica per far vedere i ciechi attraverso l'udito, e mostrerà in anteprima una app da lui sviluppata che consente di "vedere" colori e forme attraverso la musica.

Durante la sua presentazione, sempre il 16 marzo alle 12.30, sarà possibile scaricare la app sugli smartphones e provare a vedere con le orecchie.

Sabato mattina sarà dedicato a Milano capitale del cervello: organizzata dal prof, Giancarlo Comi, Direttore Istituto di Neurologia Sperimentale dell'Ospedale San Raffaele - INSPE e presidente uscente della Società Italiana di Neurologia, la sessione ospiterà scienziati e ricercatori che operano

Copyright healthdesk.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito healthdesk.it

healthdesk.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/healthdesk.it

Estrazione : 08/03/2014 12:21:15
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217684-20140308-1393494587.pdf
Audience :

http://www.healthdesk.it/appuntamenti/redazione/i_cervelli_che_non_fuggono/1394277126

sul territorio milanese nel campo delle Neuroscienze, e che costituiscono per il numero e la qualità dei ricercatori coinvolti la realtà più vasta e consolidata nel panorama della ricerca sul cervello in Italia.

"E' giunto il momento di pensare a un Istituto di Neuroscienze che connetta in modo più efficiente le diverse realtà che hanno il cervello come punto comune di interesse" spiega il Prof.

Comi.

"Contiamo sul fatto che questa sessione rappresenti il primo passo in questa direzione in quanto l'evoluzione della scienza spinge verso la creazione di networks che coniughino efficienza della ricerca con sostenibilità economica." La giornata di domenica sarà invece dedicata in modo particolare ai giovani ricercatori provenienti da tutta Italia: Roma, Trieste, Trento, Genova, Pisa, Parma, Bologna, Firenze, Napoli, Salerno, Cagliari, Palermo: Il cervello in poche parole.

In un rapido susseguirsi di interventi, saranno affrontati alcuni dei temi più affascinanti della ricerca: il piacere e il dolore, la droga, il cibo, l'invecchiamento, le interfacce cervello-computer, la trasmissione della cultura per via epigenetica, gli effetti sul cervello della mancanza di gravità, le protesi robotiche, la possibilità di manipolare i ricordi, la neuroeconomia e l'imprinting, ma anche, nella sezione quando il cervello si ammala, di malattie neurodegenerative come il Parkinson, la SLA e l'autismo.

"Abbiamo cercato di dare un quadro il più ampio possibile della ricchezza della ricerca in Italia" spiega Viviana Kasam, presidente di BrainCircleItalia e ideatrice del BrainForum .

"La nostra selezione non ha alcuna pretesa di essere esaustiva.

Ci sono tanti altri bravissimi ricercatori nel nostro Paese che ci sarebbe piaciuto invitare; con il panel di relatori coinvolti quest'anno abbiamo cercato di garantire una varietà nelle tematiche, ma soprattutto abbiamo voluto dare spazio ai giovani e alle donne, purtroppo ancora poco valorizzate in ambito scientifico." BrainForum è organizzato con il Patrocinio del Comune di Milano da BrainCircleItalia e Ospedale San Raffaele in collaborazione con EBRI - European Brain Reasearch Institute, ELSC - The Edmond & Lily Safra Center for Brain Sciences, il Museo di Storia Naturale di Milano, il Teatro Franco Parenti e Bergamo Scienza.

BrainForum ha ricevuto il Patrocinio di Farmindustria e il sostegno di Fondazione Cariplo.

Copyright healthdesk.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito informamolise.com

Più : www.alexa.com/siteinfo/informamolise.com

Estrazione : 08/03/2014 08:38:15
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-111170-20140308-1393312954.pdf
Audience :

http://www.informamolise.com/ultime-notizie/115530-il-centro-ricerche-neuromed-accoglie-gli-studenti-del-liceo-classico-perrotta-di-

Il Centro Ricerche Neuromed accoglie gli studenti del Liceo Classico perrotta di Termoli

Pubblicato Sabato

In vista della Settimana Mondiale del Cervello, 10-16 marzo 2014, la Fondazione Neuromed accoglie domani, venerdì 7 marzo 2014, gli studenti del Liceo Classico 'G.

Perrotta' di Termoli.

Una mattinata dedicata alla ricerca e all'approfondimento dei temi legati alle neuroscienze, alla ricerca e degli argomenti vicini alle problematiche vissute dalle giovani generazioni come ad esempio le tossicodipendenze.

I circa 60 ragazzi delle classi secondo e terzo Liceo arriveranno al Parco Tecnologico di Pozzilli alle ore 9:30 e, dopo un welcome coffee, seguirà un seminario dal titolo 'La Ricerca in Neuromed: dal laboratorio al paziente'.

Successivamente gli studenti visiteranno i laboratori del centro ricerche, accompagnati dai ricercatori stessi che spiegheranno loro attività e prerogative della ricerca targata Neuromed.

"Da sempre l'IRCCS Neuromed accoglie gli studenti nei suoi laboratori - afferma il Presidente della Fondazione Neuromed, Mario Pietracupa.

A seguito della convenzione stipulata con l'Ufficio Scolastico Regionale, abbiamo intenzione di aprire sempre di più le porte dell'Istituto alle nuove generazioni perché fermamente convinti dell'importanza di promuovere ed informare sulle tematiche ed i valori insiti del mondo della ricerca e, perché no, stimolare i ragazzi maggiormente predisposti ad avvicinarsi al settore scientifico.

Un obiettivo, quello della divulgazione e dell'informazione, che viene perseguito anche dalla Settimana Mondiale del Cervello in vista della quale anche noi vogliamo avvicinare gli studenti, i cittadini in generale, non solo al mondo della ricerca scientifica ma anche allo studio di uno degli organi del corpo umano meno conosciuto nonostante le numerose scoperte degli ultimi anni.

L'IRCCS Neuromed è un istituto d'eccellenza internazionale nell'ambito delle neuroscienze per questo crediamo fortemente nell'iniziativa e crediamo, altresì, nella indispensabilità della divulgazione scientifica a tutti i livelli".

Copyright informamolise.com -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 08/03/2014 04:50:27
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140308-1393152094.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/35478361-C78D-4C4F-8245-F44E3BD43F21/A-Padova-la-settimana-Mondiale-del-Cervello

A Padova la settimana Mondiale del Cervello

- Il cervello sotto i riflettori di tutto il mondo: dal 10 al 16 marzo Padova ospiterà la Settimana Mondiale del Cervello, una consolidata e partecipata ricorrenza annuale volutamente dedicata a sollecitare la pubblica consapevolezza nei confronti della ricerca su questa...Leggi Tutto ? (La Prima Pagina) | | |

Copyright Informazione.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su laprimapagina.it

Estrazione: 08/03/2014

Categoria: Veneto

Più: www.laprimapagina.it

A Padova la settimana Mondiale del Cervello

Di Redazione • 8 marzo 2014 •

Il cervello sotto i riflettori di tutto il mondo: dal 10 al 16 marzo Padova ospiterà la Settimana Mondiale del Cervello, una consolidata e partecipata ricorrenza annuale volutamente dedicata a sollecitare la pubblica consapevolezza nei confronti della ricerca su questa "macchina complessa". Coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, l'evento è il frutto di un enorme coordinamento internazionale cui partecipano le Società Neuroscientifiche di tutto il mondo. Dall'edizione del 2010 vi aderiscono la Società Italiana di Neurologia e la European Federation of Neurological Societies.

Organizzata dalla Clinica Neurologica dell'Azienda Ospedaliera, in collaborazione con Università, Comune di Padova e Associazione Genitori Attenti con Fondazione Novella Fronda e quest'anno sostenuta da APS Advertising, la Settimana Mondiale del Cervello propone al pubblico una serie di iniziative che puntano a esplorare l'organo più enigmatico del nostro corpo. "Cento miliardi di neuroni tra loro connessi da un numero di sinapsi molto più numerose delle stelle che compongono la via Lattea – commenta l'Assessore alla Cultura Andrea Colasio – fanno del cervello un organo così complesso da non avere rivali nell'universo intero. E' meraviglioso che un organo così complesso possa trovare nella città di Padova, grazie alla Clinica Neurologica e ai suoi interlocutori, un momento culturale così importante e partecipato. A riprova che nella città di Galileo, scienza e cultura vanno ancora a braccetto".

"La Settimana Mondiale del Cervello ci propone una serie di approfondimenti, divulgati con un linguaggio semplice e accessibile a tutti – spiega Marina Saladini, Direttore della Clinica Neurologica

e organizzatrice della kermesse – per imparare a conoscere meglio questa parte del nostro corpo, che mette ancora a dura prova la scienza, per avvicinarci ad essa e scoprire azioni, reazioni, amici e nemici di una “macchina” complessa ed estremamente affascinante”.

La settimana scientifica si articolerà in una serie di eventi che quest’anno saranno “veicolati”, è proprio il caso di dirlo, grazie ad APS Advertising che ha messo a disposizione dell’iniziativa 32 monitor collocati nelle 16 pensiline del tram e nei 69 monitor presenti all’interno dei bus: “Abbiamo sostenuto il progetto – dichiara Amedeo Levorato, Amministratore Unico di APS Advertising – in virtù del suo carattere innovativo, della trasversalità degli attori coinvolti e della importante rilevanza sociale. L’iniziativa partirà a marzo con la Settimana Mondiale del Cervello e successivamente verrà riproposta ogni prima settimana del mese fino a dicembre a supporto del progetto Cultura del piacere”.

Quest’anno sono molti gli appuntamenti, tutti da non perdere, proposti dalla Settimana Mondiale del Cervello: si comincia il 10 marzo dalle ore 9.30 alle 12.00 in Aula N, Palazzo del Bo, con la presentazione aperta al pubblico del progetto Cultura del piacere organizzato dall’Associazione Genitori Attenti e dalla Fondazione Novella Fronda. Cultura del piacere è un progetto, primo nel suo genere a livello nazionale, che si rivolge alla popolazione dell’intera città di Padova e in particolare ai ragazzi e ai genitori dei ragazzi. L’obiettivo è quello di migliorare l’uso del piacere, nella convinzione che famiglie e giovani, informati sui rischi che corrono facendone un uso scorretto, saranno aiutati a godersi la vita e a mettersi al riparo dalle tante insidie cui oggi siamo sottoposti (dagli alcolici a internet, da facebook ai siti pornografici, dal gioco d’azzardo alle droghe pesanti e così via).

Martedì 11 marzo dalle ore 17.30 alle 18.30 i cittadini sono invece tutti invitati all’Auditorium Pollini per l’evento Musicalmente organizzato dalla Clinica Neurologica e dal Conservatorio Pollini. La ricerca rivolge particolare interesse alla musica e all’osservazione di come il nostro cervello e il nostro organismo processino il suono e la musica: nell’ascolto della musica entrambi gli emisferi sono stimolati nell’elaborazione del suono. L’emisfero destro nella percezione della melodia e il sinistro nella percezione del ritmo. Di conseguenza l’area di Wernike, sede dell’elaborazione del linguaggio, è particolarmente stimolata nell’elaborazione del suono. La musica da questo punto di vista corrisponde ad un vero e proprio linguaggio. L’ascolto della musica stimola quindi lo sviluppo del linguaggio, del ragionamento e della memoria.

Mercoledì 12 marzo è previsto un corso di formazione rivolto esclusivamente agli operatori della sanità: Mi prendo cura di te, organizzato dalla Clinica neurologica e dalla Struttura Interaziendale di Formazione e Progetti. L’idea di proporre questo evento nasce dalla visione del filmato che verrà successivamente descritto; si tenterà di agire attraverso un approfondimento, partendo dai comportamenti emersi, su aspetti che sottendono alla “malata” comunicazione, sia medico-paziente che medico-medico o struttura sanitaria-medico. Si parlerà quindi dello stimolo al cambiamento/miglioramento attraverso le motivazioni del professionista della salute e per le

implicazioni sulla sicurezza del paziente, e quindi qualità della struttura e buon governo del rischio clinico, ma anche dei riverberi nel benessere organizzativo e del personale sanitario.

Giovedì 13 marzo dalle 15.00 alle 18.00 è la volta di una tavola rotonda di scottante attualità: la Sala Diego Valeri ospiterà un evento organizzato dalla Clinica Neurologica e dal Comune di Padova dal titolo: Identità di genere tra corpo, cultura e diritti. Dibattito sulla questione Transgender. I concetti di sesso cromosomico, sessualità e identità di genere sono spesso ancora confusi e sovrapposti nella percezione comune e nelle relazioni quotidiane tra le persone. Ma gli studi — tanto in campo umanistico quanto in ambito scientifico — hanno ormai da tempo mostrato come tali termini non siano per nulla identificabili fra loro e richiedano, per contro, un'attenta e matura problematizzazione. "Maschile" e "femminile" non sono categorie naturali o 'essenze' che definiscano, in modo univoco e stabile, l'identità dei soggetti e le pratiche di vita che essi pongono in atto. Nel dibattito culturale e nella ricerca degli ultimi decenni si è positivamente evidenziato — e insieme rivendicato — come identità e genere siano dimensioni fluide, instabili e, per molti versi, creative al di là e a prescindere da ogni conformazione anatomica e da ogni stereotipo precostituito.

Il 14 marzo dalle 15.00 alle 18.00 in Sala Rossini al Pedrocchi si terrà il Convegno divulgativo Quando il cervello si spegne……, organizzato dalla Clinica neurologia. Il trapianto di organi e tessuti, grazie ai miglioramenti scientifici ed organizzativi, è diventato una pratica quotidiana nei nostri ospedali, dove sempre più i pazienti possono usufruire di questa opportunità terapeutica, che permette di salvare migliaia di vite e trasformare la qualità di vita di migliaia di pazienti.

La promozione dell'iniziativa sarà affidata a 32 monitor a 16 pensiline delle fermate del metrobus, alle immagini che scorreranno all'interno dei 69 bus gestiti da APS Advertising.

Il programma completo è in allegato con l'elenco dei vari relatori e specifiche più dettagliate di ogni singolo evento, inoltre maggiori informazioni sono disponibili sui siti dell'Azienda Ospedaliera www.sanita.padova.it e dell'Università di Padova www.unipd.it.

Articolo pubblicato sul sito oknovara.it

OkNovara.it
GIORNALE ON LINE DI NOVARA E PROVINCIA

Più : www.alexa.com/siteinfo/oknovara.it

Estrazione : 08/03/2014 08:54:06
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-133112-20140308-1393321016.pdf
Audience :

http://www.oknovara.it/news/?p=96853

"Settimana del cervello": incontri nelle scuole, conferenze, momenti di pubblica sensibilizzazione

NOVARA, 8 MAR - Incontri nelle scuole, conferenze, momenti di pubblica sensibilizzazione: torna a Novara, per il secondo anno consecutivo, la "Settimana del cervello", iniziativa organizzata dalla Fondazione della Comunità novarese onlus in collaborazione con l'Associazione malattia Alzheimer Novara, la Struttura di Neurologia e la Struttura di Neurochirurgia dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Maggiore della Carità" di Novara, con il patrocinio del Comune e della Provincia di Novara, della Banca popolare di Novara, di Novara Hub del Nord-Ovest e la sponsorizzazione dell'azienda casearia "Igor".

L'evento novarese è inserito nel "Brain awareness week" mondiale che, per quest'anno, assume un significato ancora più importante, visto che il 2014 è stato decretato "Anno europeo del cervello".

«L'obiettivo - ha spiegato Giuseppe Nobile, segretario della Fondazione - è quello di sollecitare l'interesse pubblico per la ricerca sul cervello e sulle malattie del sistema nervoso.

La Fondazione, che ringrazia in particolare la Banca popolare di Novara e l'azienda "Igor", ricorda che le donazioni che verranno raccolte in questa settimana verranno ripartite sui tre Fondi attivi presso di noi "Per la ricerca sulle malattie del Motoneurone e della Mielina", "Enrico Geuna per la Neurochirugia", "Alzheimer: assistenza, formazione e ricerca"».

Il dottor Maurizio Leone, responsabile del Centro Sclerosi Multipla della Struttura di Neurologia del "Maggiore", ha presentato quindi i vari appuntamenti che hanno preso il via nelle scuole novaresi.

«Dopo la conferenza della dottoressa Letizia Mazzini della Struttura di Neurologia sulle cellule staminali al liceo scientifico "Antonelli" - ha detto - i medici della Struttura di Neurochirugia, diretta dal dottor Gabriele Panzarasa, saranno presenti al liceo scientifico salesiano di Borgomanero, al liceo scientifico "Pascal" di Romentino e al liceo scientifico dell'Istituto salesiano novarese "San Lorenzo" per parlare di Neurochirurgia e prevenzione dei traumi cranici, mentre il geriatra novarese Aldo Biolcati, responsabile scientifico dell'Ama Novara, incontrerà in aprile gli studenti di altri istituti superiori della provincia per spiegare il legame tra il cervello e l'alimentazione».

Leone ha inoltre ricordato che, dalla scorsa settimana, sono iniziate le selezioni degli studenti novaresi che, il prossimo 15 marzo, parteciperanno a Torino alle "Olimpiadi delle Neuroscienze".

«La proclamazione dei vincitori di questa prima fase provinciale - ha detto - si terrà l'11 marzo durante la conferenza "Il Cervello alimentare - Cibo e invecchiamento di successo", che il dottor Biolcati, il direttore della Struttura di Dietetica e Nutrizione dell'Aou "Maggiore della Carità" dottor Federico D'Andrea e l'assessore provinciale all'Istruzione Anna Maria Mariani.

L'evento sarà trasmesso in diretta, con possibilità di interazione tra i giovani, dall'emittente "SmsRadio".

Copyright oknovara.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito oknovara.it

OkNovara.it
GIORNALE ON LINE DI NOVARA E PROVINCIA

Più : www.alexa.com/siteinfo/oknovara.it

Estrazione : 08/03/2014 08:54:06
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-133112-20140308-1393321016.pdf
Audience :

http://www.oknovara.it/news/?p=96853

Siamo molto soddisfatti dell'entusiasmo e dell'adesione riscontrata tra gli studenti anche lo scorso anno: sono stati infatti tre, ovvero Alice Podestà, Dario Valsesia e Sara Braurone, i giovani novaresi che hanno avuto accesso alla fase nazionale delle "Olimpiadi delle Neuroscienze" e non possiamo che augurarci di ripetere questo successo, oltre al fatto che l'attenzione nei confronti dello studio e della ricerca nel campo delle Neuroscienze assuma sempre più rilievo, essendo le malattie neurologiche corrispondenti a circa un terzo delle disabilità croniche».

Serata benefica, invece, il 12 marzo: dalle 19, a palazzo Bellini (via Negroni, n.11), si terranno infatti una visita guidata ai tesori d'arte della BpN e, a seguire, l'apericena sul tema "Alla scoperta del retrogusto tra vini e neuroni".

L'evento a numero chiuso (ottanta posti in tutto con prenotazione obbligatoria e offerta libera) prevede interventi del dottor Leone, del chirurgo e sommelier Guido Invernizzi e del radiologo Alessandro Stecco, che guideranno gli ospiti nella degustazione svelando i segreti della nostra attività cerebrale rispetto al profumo di vini e formaggi (tra i quali l'immancabile gorgonzola, offerto dalla "Igor").

Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi alla Fondazione della Comunità novarese (tel.

0321.611781, mail info@fondazione.novara.it).

Si ricorda che le donazioni potranno essere effettuate al Bancoposta intestato a Fondazione della Comunità Novarese, bollettino postale c/c n.

18205146 oppure effettuando un bonifico bancario con codice Iban IT63T0760110100000018205 146 indicando come causale del versamento "Settimana del cervello".

Tutte le donazioni godranno dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.

Lalla Negri

Copyright oknovara.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito pharmastar.it

pharmastar.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/pharmastar.it

Estrazione : 08/03/2014 13:48:33
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-237661-20140308-1393562744.pdf
Audience :

http://www.pharmastar.it/index.html?cat=32&id=14184

Epilessia, un buon controllo delle crisi previene la comparsa di deficit della memoria

Un buon controllo dell'epilessia può alleviare i disturbi della memoria spesso associati alla patologia, in particolare quando è interessato il lobo temporale.

Se ne è parlato a Milano, in occasione della presentazione della Settimana Mondiale del Cervello (dal 10 al 16 marzo) durante la quale la Società Italiana di Neurologia (SIN) organizza una campagna informativa su malattie degenerative e del movimento che, oltre ai sintomi principali, presentano anche deficit mnesici.

«Le persone affetta da epilessia riferiscono frequentemente difficoltà della memoria.

Dalla letteratura si stima che circa il 50% degli individui affetti da epilessia riferisce un disturbo della memoria da moderato a severo» afferma Paolo Tinuper , Responsabile del Centro Epilessia della Clinica Neurologica dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, Ospedale Bellaria e Docente di Neurologia presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie dell'Università di Bologna.

Molti fattori concomitanti possono interferire con i processi mnesici nei pazienti con epilessia, spiega Tinuper.

In particolare: La neuropatologia sottostante l'epilessia La frequenza e l'intensità delle crisi L'attività parossistica EEG tra una crisi e l'altra (anomalie intercritiche continue) La sede della lesione I farmaci antiepilettici L'età e la durata della malattia I fattori psicosociali L'intervento chirurgico per epilessia.

«In particolare sono importanti le epilessie del lobo temporale perché è in questa area cerebrale

Copyright pharmastar.it -

Articolo pubblicato sul sito pharmastar.it

pharmastar.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/pharmastar.it

Estrazione : 08/03/2014 13:48:33
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-237661-20140308-1393562744.pdf
Audience :

http://www.pharmastar.it/index.html?cat=32&id=14184

che sono situati i circuiti della memoria» evidenzia Tinuper.

«Il meccanismo consiste in una disfunzione del lobo temporale mesiale, dove si trova l'ippocampo, struttura nervosa deputata alla creazione della traccia mnestica.

I due ippocampi di destra e sinistra sono collegati e fanno parte del network della memoria.

Questo circuito, se costantemente interessato da crisi o anomalie intercritiche, viene alterato, e con esso può risultare alterata tutta la memoria: quella sinistra, verbale, e la destra, non verbale».

La gravità del problema dipende molto dal controllo farmacologico delle crisi che si riesce a ottenere.

«Tanto minore è il numero e l'entità delle scariche, tanto minori sono i disturbi della memoria» sottolinea Tinuper.

«Le crisi molto frequenti e fortemente invalidanti possono essere paragonate a un colpo di spugna che ogni volta passa sul cervello pulendo il circuito della memoria, dando quindi deficit molto importanti, in particolare a carico delle memorie di fissazione, di rievocazione di fatti anche recenti».

È soprattutto la memoria a breve termine a essere alterata - ribadisce l'epilettologo - proprio perché è il processo di fissazione dei ricordi (normalmente rievocabili dopo 1 ora, 2 ore o 3 giorni) che può essere danneggiato dalle scariche continue e dalle crisi che coinvolgono l'ippocampo».

«Nei casi in cui si è dimostrata una farmacoresistenza» aggiunge Tinuper «è molto importante ricorrere alla chirurgia, nei casi dove è possibile, mediante un intervento precoce (dopo pochi anni dall'esordio) mirato a eliminare la zona epilettogena, anche del lobo temporale.

Ciò può far sì che il lobo temporale controlaterale recuperi energia, non essendo più disturbato dalle scariche: di conseguenza la memoria recupera».

Nella genesi di questi disturbi vi può essere talvolta una componente iatrogena dovuta ai farmaci antiepilettici assunti cronicamente, ammette Tinuper che, però, puntualizza: «questo è vero non per tutti i farmaci, fortunatamente.

I farmaci di vecchia generazione - come barbiturici, idantoina, carbamazepina - avevano un impatto sulla memoria molto più rilevante.

I farmaci di ultima generazione possono avere altri effetti collaterali ma non incidono sulla memoria o sulle funzioni cognitive».

Quale raccomandazioni cliniche si possono trarre da queste nozioni? «È consigliabile che i medici in generale, ma in particolare gli epilettologi, non sottovalutino questa problematica che determina un forte impatto sulla qualità di vita del paziente» risponde il neurologo.

«Quindi, nell'esame del paziente, occorre valutare insieme a tutti gli altri aspetti anche i disturbi mnesici, effettuando esami neuropsicologici mirati a studiare i vari tipi di memoria, che poi è opportuno tenere sotto controllo nel tempo».

Una volta, ricorda Tinuper, la valutazione neuropsicologica della memoria nei pazienti epilettici non era eseguita routinariamente.

Copyright pharmastar.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito pharmastar.it

pharmastar.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/pharmastar.it

Estrazione : 08/03/2014 13:48:33
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-237661-20140308-1393562744.pdf
Audience :

http://www.pharmastar.it/index.html?cat=32&id=14184

«Si è diffusa soprattutto in concomitanza con la chirurgia dell'epilessia» specifica Tinuper «perché si è capito quanto fosse importante focalizzare i deficit cognitivi per individuare con precisione l'area epilettogena da asportare.

Oggi questo tipo di valutazione è normalmente eseguita in tutti i centri di 3° livello».

In ogni caso l'aspetto più importante - conclude l'esperto - è indirizzare i pazienti a strutture e centri che abbiano specifica esperienza in materia e che siano in grado anche di intervenire chirurgicamente nei casi eventualmente individuati come candidati all'operazione.

Copyright pharmastar.it -

Articolo pubblicato su pharmastar.it

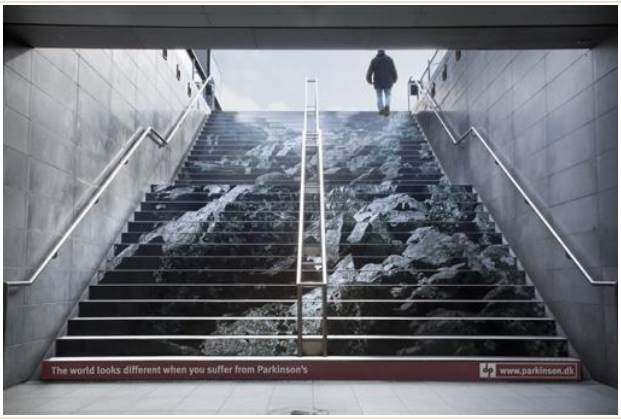
PHARMASTAR
il Giornale on-line sui Farmaci

Estrazione: 08/03/2014

Categoria: Neurologia

Più: www.pharmastar.it

Parkinson e parkinsonismi, dopo i disturbi motori si possono avere deficit mnesici



08 marzo 2014

I disturbi della memoria non sono caratteristici soltanto della malattia di Alzheimer (AD) ma sono altrettanto gravi in molte altre patologie neurologiche, come per esempio nella malattia di Parkinson (PD) e nei parkinsonismi. Lo ha sottolineato a Milano il presidente della Società Italiana di Neurologia (SIN), **Aldo Quattrone**, durante la presentazione della Settimana Mondiale del Cervello (10-16 marzo), campagna informativa sui disturbi mnesici.

«In generale, dal 20% al 40% dei pazienti parkinsoniani vive con un disturbo cognitivo che interessa la memoria, l'attenzione e la capacità di essere autonomo rispetto agli atti della vita quotidiana, arrivando quindi a sviluppare una vera e propria condizione di stato demenziale» sottolinea Quattrone. «Va anzi detto che i soggetti affetti da PD perdono la propria autonomia quotidiana più per il danno cognitivo che per quello motorio. Lo stesso accade anche nei parkinsonismi».

«Tra questi ultimi, in particolare» specifica Quattrone «è compresa la demenza a corpi di Lewy (DLB) che rappresenta la seconda forma di demenza per frequenza (circa 10%-15% dei casi) nelle persone anziane dopo quella di Alzheimer, rispetto alla quale ha naturalmente diversità cliniche. È anch'essa comunque una malattia degenerativa che si caratterizza per l'esordio insidioso e soprattutto per la presenza di gravi allucinazioni visive ben strutturate (per esempio relative a persone o grandi animali) che si manifestano subito, nel primo anno di malattia, verso le quali i pazienti hanno all'inizio una certa critica, per poi risultarne spesso terrorizzati».

GAS communication

«In seguito nella DLB si ha un decadimento cognitivo lentamente progressivo, simile a quello della AD» prosegue Quattrone «anche se, rispetto a quest'ultima, la DLB tende a essere un po' più fluttuante. A ciò naturalmente si associano i segni della malattia di Parkinson». L'importanza di una corretta diagnosi della DLB consiste nella sua gestione farmacologica in quanto presenta una buona risposta agli inibitori delle colinesterasi ma estrema sensibilità agli effetti collaterali dei farmaci neurolettici.

«Anche la malattia di Parkinson in stadio avanzato si associa frequentemente a una demenza molto simile a quella della DLB» aggiunge il presidente SIN. «Mentre nelle demenze, però, i disturbi cognitivi sono precoci e dominanti, nel PD di solito il deficit cognitivo è un po' più tardivo, cioè compare dopo vari anni di malattia, per esempio 5 o 6». La comparsa di demenza nel PD è strettamente correlata alle difficoltà nelle attività della vita quotidiana ed è stata anche associata a un declino funzionale e motorio più rapido, un maggiore rischio di istituzionalizzazione del paziente e un aumento della mortalità.

Esiste un'ipotesi eziopatogenetica sul coinvolgimento della memoria nel PD e nei parkinsonismi? Si ritiene che il PD faccia parte di un continuum fisiopatologico con la DLB - risponde Quattrone. Sia il PD sia il DLB, infatti, sono caratterizzati dall'accumulo nelle cellule nervose dei corpi di Lewy che, interrompendo lo scambio di neurotrasmettitori, pregiudicano la funzione di specifiche aree cerebrali.

«Inizialmente queste strutture patologiche sono localizzate a livello sottocorticale e ciò clinicamente corrisponde alla prevalenza del disturbo motorio» continua il presidente della SIN. «Con il tempo questi corpi si ritrovano in abbondanza a livello corticale. Si sviluppa così una vera e propria DLB e con essa il danno cognitivo, che è presente invece fin da subito nell'AD. Alla fine del percorso entrambi i tipi di pazienti vivono con un danno cognitivo severo che rende non autonoma la vita quotidiana».

«Si associa a danno di memoria anche la paralisi sopranucleare progressiva, in cui il danno – rispetto al PD - è però più grave fin dall'inizio, sia quello motorio sia quello cognitivo» riprende Quattrone. «Danno che, in modo più o meno marcato, è comunque presente in tutti gli altri parkinsonismi».

«A essere più colpita, nel PD e nei parkinsonismi, è la memoria di lavoro» puntualizza Quattrone. «In generale c'è una perdita di memoria che assomiglia a quella dell'AD ma che è resa più grave dalla perdita dell'attenzione e della capacità di svolgere i gesti della vita quotidiana. In più c'è il danno parkinsoniano. In sintesi: al disturbo motorio di base si accoppiano, nella seconda fase della malattia, i deficit cognitivi».

Quanto alla terapia farmacologica del PD, evidenzia Quattrone «questa migliora l'aspetto motorio e prolunga la quantità e la qualità della vita, ma non incide sui deficit mnesici dovuti in realtà alla malattia degenerativa. Su questo fronte esistono farmaci che possono mitigare il declino cognitivo ma attualmente, come nel trattamento dell'AD, le cure non sono ancora completamente chiarite. Ricapitolando, mentre sul piano motorio si è in grado di restituire i pazienti a un ottimo livello di qualità di vita, sul piano cognitivo questo oggi non è ancora possibile».

Articolo pubblicato sul sito tafter.it

TAFTER cultura e sviluppo

Più : www.alexa.com/siteinfo/tafter.it

Estrazione : 09/03/2014 09:12:07
Categoria : Arte e Cultura
File : piwi-9-12-207140-20140309-1394258419.pdf
Audience :

http://www.tafter.it/2014/03/09/milano-brain-forum-2014-evento-dedicato-ai-cervelli-che-non-fuggono-dal-15-al-16-marzo/

Milano. "Brain Forum 2014?: evento dedicato ai cervelli che non fuggono. Dal 15 al 16 marzo

Più di 50 neuroscienziati italiani di riconosciuto valore internazionale si alterneranno il 15 e il 16 marzo sui tre palcoscenici del Teatro Franco Parenti a Milano per raccontare le loro ricerche.

In controtendenza al luogo comune che i migliori cervelli fuggono all'estero, il BrainForum (www.brainforum.it), quest'anno alla quarta edizione, vuole valorizzare il talento di questi eroi del quotidiano che, nonostante la carenza di fondi per la ricerca e le oggettive difficoltà del sistema accademico italiano, scelgono di restare e conseguono brillanti risultati, pubblicati sulle più prestigiose riviste internazionali.

Secondo un articolo apparso qualche mese fa sul sito del CNR francese , e intitolato "Il paradosso italiano" , "Le statistiche sulla ricerca scientifica in Italia rivelano una straordinaria contraddizione: mentre le risorse a disposizione della ricerca scientifica sono significativamente ridotte a confronto di quelle a disposizione di altri paesi industrializzati, la sua produzione, in termini di pubblicazioni scientifiche, non solo è una fra le più prolifiche nel mondo, ma è anche notevolmente rispettata in diversi campi (...) L'Italia ha in media solo 3,4 ricercatori ogni mille impiegati, rispetto a una media francese di 8,2.

Eppure, fra il 1998 e il 2008 l'Italia ha prodotto 371,205 pubblicazioni scientifiche, mettendo il paese all'ottavo posto nel mondo e quarto in Europa".

Nel settore della Neurologia, secondo questo articolo, il nostro Paese è al secondo posto dopo la Germania.

Copyright tafter.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito tafter.it

TAFTER cultura e sviluppo

Più : www.alexa.com/siteinfo/tafter.it

Estrazione : 09/03/2014 09:12:07
Categoria : Arte e Cultura
File : piwi-9-12-207140-20140309-1394258419.pdf
Audience :

Nello stesso periodo di tempo, le pubblicazioni italiane sono state le settime più citate a livello internazionale (4,16 milioni) particolarmente nei campi della biologia molecolare, della genetica, dell'immunologia, dell'aerospazio e delle neuroscienze, dimostrando la competenza dei ricercatori italiani in questi campi.

I giovani ricercatori italiani sono stati, su base nazionale, il secondo gruppo nell'ottenere borse di studio dell' European Research Council , assegnate sulla base di elevati criteri selettivi di eccellenza scientifica e creatività.

Brain in Italy : i cervelli che non fuggono, presenterà una panoramica di questi brillanti ricercatori.

Brainforum 2014 nasce con il Patrocinio del Comune di Milano nell'ambito del programma "Primavera di Milano" , in concomitanza con la mostra "Brain" al Museo di Storia Naturale di Milano , e ha ricevuto, come peraltro le precedenti edizioni, l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana.

Il Festival avrà luogo in tre sale del Teatro Franco Parenti con una formula innovativa che alternerà ai dibattiti, alle lezioni magistrali e alle relazioni scientifiche spettacoli teatrali e films che affrontano tematiche collegate alla ricerca sul cervello, all'intelligenza artificiale, alle manipolazioni della memoria, al rapporto tra uomo e computer, all'empatia, all'identità.

L'idea è di attirare i giovani e le famiglie - per questo è stato scelto il fine settimana - per avvicinare alla divulgazione scientifica il largo pubblico, anche in vista dell' Expo 2015.

Valorizzare il nostro Paese, con un focus su Milano, interessare i giovani alla scienza, rilanciare la ricerca italiana: questi gli obiettivi di "Brain in Italy".

Rivolto a un pubblico non solo specialistico, ma soprattutto ai giovani, con l'intento di appassionarli alla scienza e alla ricerca, BrainForum offre un programma vario e articolato.

Tre film, Arrugas (sul tema dell'Alzheimer) , Strange Days , sulle manipolazioni sul cervello, e Il Mondo dei robot , saranno commentati da scienziati specializzati nei relativi campi di ricerca.

Tre spettacoli teatrali, Identità (come si forma e si mantiene a propria identità nel cervello) , Peperoni difficili (che ha come tema l'immagine di sé) e Sono solo animali (sull'empatia) saranno seguiti da dibattiti con gli scienziati.

Ci saranno tre Lezioni Magistrali , quella inaugurale tenuta dal prof.

Andrea Moro, professore di linguistica allo IUSS di Pavia, recentemente nominato VicePresidente del Comitato di esperti per la politica della ricerca al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, quella conclusiva dal prof.

Giacomo Rizzolatti, professore di Fisiologia all'Università di Parma e considerato il neuroscienziato italiano più noto internazionalmente per la sua scoperta dei neuroni specchio.

Due ospiti stranieri, il prof.

Eilon Vaadia , direttore del centro di ricerca sul cervello ELSC presso l'Università di Gerusalemme, esperto di interfacce cervello-computer, parlerà domenica 16 marzo alle ore 12.00 delle prospettive più avveniristiche della ricerca sul cervello, e il prof.

Copyright tafter.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito tafter.it

TAFTER cultura e sviluppo

Più : www.alexa.com/siteinfo/tafter.it

Estrazione : 09/03/2014 09:12:07
Categoria : Arte e Cultura
File : piwi-9-12-207140-20140309-1394258419.pdf
Audience :

http://www.tafter.it/2014/03/09/milano-brain-forum-2014-evento-dedicato-ai-cervelli-che-non-fuggono-dal-15-al-16-marzo/

Amir Amedi , sempre dell'ELSC, presenterà la sua rivoluzionaria tecnica per far vedere i ciechi attraverso l'udito, e mostrerà in anteprima una app da lui sviluppata che consente di "vedere" colori e forme attraverso la musica.

Durante la sua presentazione, sempre il 16 marzo alle 12.30, sarà possibile scaricare la app sugli smartphones e provare a vedere con le orecchie.

Sabato mattina sarà dedicato alla ricerca a Milano.

Milano capitale del cervello, organizzata dal prof, Giancarlo Comi , Direttore Istituto di Neurologia Sperimentale dell'Ospedale San Raffaele - INSPE e presidente uscente della Società Italiana di Neurologia, presenterà l'articolato sistema di centri di ricerca e università che operano sul territorio metropolitano nel campo delle Neuroscienze e che costituiscono per il numero e la qualità di ricercatori coinvolti la realtà più vasta e consolidata nel panorama della ricerca sul cervello in Italia.

"E' giunto il momento di pensare a un Istituto di Neuroscienze che connetta in modo più efficiente le diverse realtà che hanno il cervello come punto comune di interesse" spiega il Prof.

Comi.

"Contiamo sul fatto che questa sessione rappresenti il primo passo in questa direzione in quanto l'evoluzione della scienza spinge verso la creazione di networks che coniughino efficienza della ricerca con sostenibilità economica." La giornata di domenica sarà dedicata in modo particolare ai giovani ricercatori provenienti da tutta Italia: Roma, Trieste, Trento, Genova, Pisa, Parma, Bologna, Firenze, Napoli, Salerno, Cagliari, Palermo.

Il cervello in poche parole presenterà, in un rapido susseguirsi di interventi, alcuni dei temi più affascinanti della ricerca: il piacere e il dolore, la droga, il cibo, l'invecchiamento, le interfacce cervello-computer, la trasmissione della cultura per via epigenetica, gli effetti sul cervello della mancanza di gravità, le protesi robotiche, la possibilità di manipolare i ricordi, la neuroeconomia e l'imprinting, ma parlerà anche di malattie neurodegenerative come il Parkinson, la SLA e l'autismo.

"Abbiamo cercato di dare un quadro il più ampio possibile della ricchezza della ricerca in Italia" spiega Viviana Kasam, presidente di BrainCircleItalia e ideatrice del BrainForum .

"La nostra selezione non ha alcuna pretesa di essere esaustiva.

Ci sono tanti altri bravissimi ricercatori nel nostro Paese che ci sarebbe piaciuto invitare; con il panel di relatori coinvolti quest'anno abbiamo cercato di garantire una varietà nelle tematiche, ma soprattutto abbiamo voluto dare spazio ai giovani e alle donne, purtroppo ancora poco valorizzate in ambito scientifico." BrainForum è organizzato con il Patrocinio del Comune di Milano da BrainCircleItalia e Ospedale San Raffaele in collaborazione con EBRI, ELSC, il Museo di Storia Naturale di Milano, il Teatro Franco Parenti e Bergamo Scienza.

Il Main sponsor dell'evento è Novartis .

BrainForum ha ricevuto il Patrocinio di Farmindustria e il sostegno di Fondazione Cariplo.

Il BrainForum sarà inoltre visibile in video streaming sul sito www.brainforum.it .

Ideazione e organizzazione: Viviana Kasam e Giancarlo Comi 15/16 marzo 2014 Teatro Franco

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito tafter.it

TAFTER cultura e sviluppo

Più : www.alexa.com/siteinfo/tafter.it

Estrazione : 09/03/2014 09:12:07
Categoria : Arte e Cultura
File : piwi-9-12-207140-20140309-1394258419.pdf
Audience :

http://www.tafter.it/2014/03/09/milano-brain-forum-2014-evento-dedicato-ai-cervelli-che-non-fuggono-dal-15-al-16-marzo/

Parenti Via Pier Lombardo 14, Milano Consulta il sito Scarica il programma

Copyright tafter.it -

GAS communication

Articolo pubblicato su 247.libero.it

LIBERO 24x7

Più: www.247.libero.it

Estrazione: 10/03/2014

Categoria: Scienza e Tecnologia

Salute: cervello, settimana mondiale dedicata a disturbi memoria

AGI

Scienza e Tecnologia - 13:47 10 MAR 2014 (AGI) - Roma, 10 mar. - I disturbi della memoria nelle patologie neurologiche, come nell'Alzheimer e nel Parkinson. Questo e' uno dei temi principali discussi in occasione della ...*

Leggi la notizia

** testo non disponibile*

GAS communication

Articolo pubblicato su 247.libero.it

LIBERO 24x7

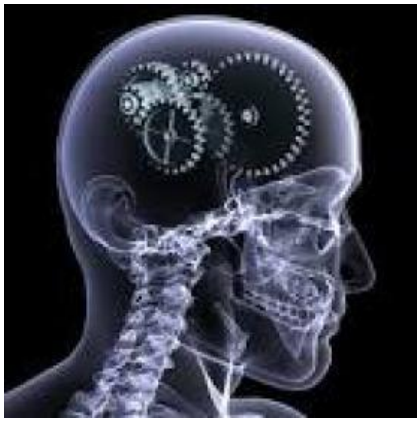
Più: www.247.libero.it

Estrazione: 10/03/2014

Categoria: Scienza e Tecnologia

Salute: Parte la Settimana Mondiale del Cervello, focus sulla Memoria

Asca



Scienza e Tecnologia - Roma, 10 mar 2014 - Da oggi fino a domenica 16 marzo si celebra la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Societa' italiana di Neurologia (SIN), nata con l'...*

Leggi la notizia

** testo non disponibile*

GAS communication

Articolo pubblicato su benesseredacondividere.it

Estrazione: 10/03/2014

Categoria: News Salute

Più: www.benesseredacondividere.it

Cervello e Memoria al centro della Settimana Mondiale del Cervello 10-16 marzo 2014

Cervello e Memoria

al centro della Settimana Mondiale del Cervello

10-16 marzo 2014

Tante le malattie neurodegenerative e del movimento interessate dalla perdita della memoria

Riportiamo il comunicato stampa per la presentazione della Settimana Mondiale del cervello

Dal **10 al 16 marzo 2014** si celebra la **Settimana Mondiale del Cervello**, la campagna di informazione, promossa dalla **Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso**

*"Da **un'indagine** che abbiamo condotto a livello nazionale* – ha dichiarato il Prof. Aldo Quattrone, Presidente SIN - *è emerso **che ben 1 italiano su 3 ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche**, pur non sapendo indicarne i disturbi correttamente."* Infatti **solo il 13% degli intervistati conosce tutti i sintomi dell'Ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli relativi all'Epilessia, mentre la percentuale scende al 2% quando si parla di Malattia di Parkinson (MP) e Sclerosi Multipla (SM)**.

"Aumentare la conoscenza – **prosegue il Prof. Quattrone** – *è dunque un imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno avrà come tema '**Il Cervello e la Memoria**'. Oggi, sappiamo **che i disturbi della memoria** rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa **il 7% della popolazione generale con più di 65 anni** fino a **raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni**. Purtroppo però i disturbi della memoria – conclude il Presidente SIN – non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere **presenti** in **molte malattie neurologiche** e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente **diagnosticati**."*

Qui di seguito i disturbi della memoria nelle patologie neurologiche affrontati dagli esperti in occasione della Settimana Mondiale del Cervello.

Malattia di **Alzheimer** e **demenza senile** sono quelle patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (**solo in Italia 1 milione e 200**

mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita. Ma si stima che la prevalenza delle **forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni.**

Anche la **malattia di Alzheimer** può esordire sia in età presenile che senile e i relativi **fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente**. Dato curioso l'importanza del regolare esercizio fisico, che se praticato fin dall'età giovanile, agisce da fattore protettivo.

"Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di **disturbi cognitivi**, inclusi quelli di memoria, anche in pazienti con **Parkinson e Parkinsonismi** – commenta il **Prof. Quattrone** - come la Demenza a corpi di Lewy. Nel **Parkinson**, quasi il **30-40%** dei **pazienti**lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana. A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti. Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il**trattamento dei disordini cognitivi** in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente."

Altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà **l'impatto neurologico** di uno **stile di vita non corretto** a causa di **abuso di alcol o di utilizzo di droghe**, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

Nel caso di **eccessivo consumo di alcol**, a riscontrare una **maggiore suscettibilità** ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani. Se in **età avanzata** si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva **perdita di neuroni**, in **età giovanile** viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello. In Italia si stima che il problema riguardi circa il**10%** della popolazione, mentre quasi il **2%** soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.

Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare **traumi cranici:** in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, può comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento

Di grande interesse, inoltre**, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia**, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone. **A riferire difficoltà della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia**. Tra i fattori che giocano **un ruolo importante la frequenza e l'intensità delle crisi epilettiche.** Deficit della memoria particolarmente frequenti si riscontrano **nelle epilessie del lobo temporale**, forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare **l'ippocampo,** risultano **direttamente coinvolte dall'attività epilettica**. Studi recenti hanno evidenziato, infatti, una **asimmetria emisferica delle funzioni mnemoniche**con complesse alterazioni funzionali tra i due ippocampi

Articolo pubblicato su blogbenessere.net

Estrazione: 10/03/2014

Categoria: Salute

Più: www.blogbenessere.net

Salute: Cervello e Memoria, parte la Settimana Mondiale del Cervello

Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neur...*

** testo non disponibile*

Articolo pubblicato sul sito dottorsalute.info

dottorsalute.info

Più : www.alexa.com/siteinfo/dottorsalute.info

Estrazione : 10/03/2014 19:22:06
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-215428-20140310-1396604502.pdf
Audience :

http://www.dottorsalute.info/2014/03/10/settimana-mondiale-del-cervello-parlano-gli-esperti/

Settimana mondiale del cervello: parlano gli esperti

Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche - afferma il Prof.

Quattrone, Presidente SIN - è l'imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni.

Purtroppo però i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati." 10-16 marzo Settimana Mondiale del Cervello In occasione dell'edizione 2014, la Società Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Per quest'anno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.

Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello sono consultabili on line su www.neuro.it.

A livello mondiale la Settimana del Cervello è frutto di un enorme coordinamento internazionale cui prendono parte le società neuroscientifiche di tutto il mondo.

Basti pensare che fino ad oggi hanno preso parte alla BAW oltre 2600 soggetti tra enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali in 82 Paesi.

Qui di seguito i disturbi della memoria nelle patologie neurologiche affrontati dagli esperti in occasione della Settimana Mondiale del Cervello 2014: Malattia di Alzheimer e demenza senile sono quelle patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (solo in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita.

Ma si stima che la prevalenza delle forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni.

Copyright dottorsalute.info -

Articolo pubblicato sul sito dottorsalute.info

dottorsalute.info

Più : www.alexa.com/siteinfo/dottorsalute.info

Estrazione : 10/03/2014 19:22:06
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-215428-20140310-1396604502.pdf
Audience :

http://www.dottorsalute.info/2014/03/10/settimana-mondiale-del-cervello-parlano-gli-esperti/

Anche la malattia di Alzheimer può esordire sia in età presenile che senile e i relativi fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente.

Dato curioso l'importanza del regolare esercizio fisico, che se praticato fin dall'età giovanile, agisce da fattore protettivo.

"Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di disturbi cognitivi, inclusi quelli della memoria, anche in pazienti con Parkinson e Parkinsonismi - commenta il Prof.

Quattrone - come la Demenza a corpi di Lewy.

Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana.

A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti.

Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente." Altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani.

Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello.

In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.

Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare traumi cranici: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, può comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico.

Di grande interesse, inoltre, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone.

A riferire difficoltà della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia.

Tra i fattori che giocano un ruolo importante la frequenza e l'intensità delle crisi epilettiche.

Deficit della memoria particolarmente frequenti si riscontrano nelle epilessie del lobo temporale, forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare l'ippocampo, risultano direttamente coinvolte dall'attività epilettica.

Copyright dottorsalute.info -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito dottorsalute.info

dottorsalute.info

Più : www.alexa.com/siteinfo/dottorsalute.info

Estrazione : 10/03/2014 19:22:06
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-215428-20140310-1396604502.pdf
Audience :

Studi recenti hanno evidenziato, infatti, una asimmetria emisferica delle funzioni mnemoniche con complesse alterazioni funzionali tra i due ippocampi.

La neurologia sperimentale ha come ambito di interesse la messa a punto ed ottimizzazione di nuove strategie terapeutiche in ambito neurologico.

Massimo valore nella scoperta di nuove terapie viene dato alla comprensione dei meccanismi molecolari che sottendono le malattie in quanto la loro conoscenza consente di approntare interventi selettivi.

Vi sono esempi luminosi della bontà dell'approccio come la messa a punto di alcune nuove terapie della sclerosi multipla di prossima disponibilità.

E' oggi possibile personalizzare l'intervento terapeutico, massimizzando i benefici e minimizzando i rischi.

La medicina individualizzata è la medicina del futuro perché consente anche un risparmio di risorse, evitando un uso non produttivo di farmaci talvolta estremamente costosi.

Questi poderosi sviluppi della medicina richiedono un importante sforzo organizzativo per la complessità degli interventi necessari e anche un potenziamento degli aspetti educativi.

Ancor prima di pensare a sviluppare nuove terapie per le maggiori malattie neurodegenerative preoccupiamoci di usare bene le terapie di cui già disponiamo.

Altro tema di rilievo della Settimana Mondiale del Cervello, il concetto di riserva cerebrale o cognitiva (RC), ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento sia fisiologico che patologico.

Studi epidemiologici evidenziano come alti livelli di educazione ed attività intellettuali e ricreative stimolanti siano in grado di aumentare questa riserva determinando una maggiore tolleranza ai processi di invecchiamento: uno studio statunitense ha osservato come individui con meno di 8 anni di educazione presentavano un rischio di sviluppare demenza 2,2 volte superiore a quello di individui con maggiore scolarità.

In conclusione, è altamente raccomandato mantenere una vita attiva e stimolante per contrastare o ritardare l'insorgenza di malattie degenerative legate all'età.

Copyright dottorsalute.info -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito fibonacci.it

fibonacci.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/fibonacci.it

Ranking Popolarità

Estrazione : 10/03/2014 13:32:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-203991-20140310-1395534431.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11310477461&z=1650249699

Salute: cervello, settimana mondiale dedicata a disturbi memoria - AGI - Agenzia Giornalistica Italia

Salute - Google News

Avvenire.it

Salute: cervello, settimana mondiale dedicata a disturbi memoria

AGI - Agenzia Giornalistica Italia

(AGI) - Roma, 10 mar.

- I disturbi della memoria nelle patologie neurologiche, come nell'Alzheimer e nel Parkinson.

Questo e' uno dei temi principali discussi in occasione della Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla ...

Festeggia così la settimana mondiale del cervello Galileo

Attenti agli scherzi della memoria Avvenire.it

tutte le notizie (4) »

Copyright fibonacci.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su galileonet.it

Estrazione: 10/03/2014

Categoria: Salute, Vita e Società

Più: www.galileonet.it

Festeggia così la settimana mondiale del cervello

di **Claudia De Luca**

Si celebra dal **10 al 16 marzo 2014**la **Settimana Mondiale del Cervello**, una campagna di informazione che vuole richiamare l'attenzione sul più complesso degli organi del nostro corpo, che, nonostante le moltissime scoperte di questi ultimi anni, cela ancora tantissimi segreti. Frutto di un enorme coordinamento internazionale a cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo, in Italia la campagna è promossa dalla **Società Italiana di Neurologia**, e quest'anno si focalizza sul tema di **Cervello e Memoria**.

In occasione dell'evento, saranno diversi gli incontri divulgativi, i convegni scientifici, le attività per le scuole elementari e medie e le visite guidate a reparti e laboratori ospedalieri sparsi sul territorio nazionale. Ma quali sono gli eventi da non perdere? Cominciamo da **Milano**, dove per il 15 e il 16 marzo **BrainForum** propone Brain In Italy: i cervelli che non fuggono, un rilancio delle eccellenze italiane nel campo delle neuroscienze tramite conferenze, dibattiti e proiezioni di film, in concomitanza con la mostra BRAIN al Museo di Storia Naturale. (vedi Galileo: Brain. Il cervello, istruzioni per l'uso).

Da Milano ci spostiamo a **Verona**, dove l'edizione 2014 del **Festival Infinitamente**presenta un calendario ricco di eventi per la settimana, con molte, interessanti conferenze sul tema "Cervello e fattori di cambiamento".
Durante la settimana invece resteranno aperti al pubblico, con la possibilità di visitarli direttamente sotto la guida dei ricercatori, i laboratori della Clinica Neurologica e Malattie Neurometaboliche della Università degli Studi di Siena, così come alla Clinica Neurologica dell'Università Federico II di Napoli. Sempre a **Napoli**, alla **Città della Scienza** si terranno per tutta la settimana conferenze sull'affascinante mondo delle neuroscienze, pensate per gli studenti delle scuole secondarie della città.

La settimana si concluderà al polo museale il 16 marzo con laboratori scientifici, giochi e approfondimenti.
Dal 13 al 15 marzo si terrà a **Firenze** l'edizione 2014 del Congresso della Società Italiana per le Demenze SINdem, dedicata ad Alzheimer e patologie correlate, mentre il 13, presso l'azienda ospedaliera di Padova avrà luogo il dibattito sulla gestione transgener dal titolo: **"Identità di genere tra corpo, mente e cultura"**, anticipato l'11 dall'incontro-

concerto "**Musicalmente**". Infine segnaliamo l'incontro con il neuroscienziato **Gianvito Martino** a Bari, dedicato allo stato dell'arte della ricerca sulle cellule staminali nelle malattie neurologiche.
Per ulteriori informazioni, il programma completo e la lista di tutti gli eventi rimandiamo al sito della Società Italiana di Neurologia.

Articolo pubblicato sul sito Ilbloggatore.com

Ilbloggatore.com

Più : www.alexa.com/siteinfo/Ilbloggatore.com

Ranking Popolarità

Estrazione : 10/03/2014 11:21:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-212682-20140310-1395393813.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11309220326&z=1650249699

Cervello e Memoria al centro della Settimana Mondiale del Cervello 10-16 marzo 2014

10 marzo 2014 - Fonte: http:// www. benesseredacondividere.it

Lascia il tuo commento »

E' la tua prima volta qui? Allora iscriviti GRATIS ai nostri feeds!

Cervello e Memoria

al centro della Settimana Mondiale del Cervello

10-16 marzo 2014

Tante le malattie neurodegenerative e del movimento i nteressate dalla perdita della memoria

Riportiamo il comunicato stampa per la presentazione della Settimana Mondiale del cervello

Dal 10 al 16 marzo 2014 si celebra la Settimana Mondiale del Cervello , la campagna di informazione, promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso

Copyright Ilbloggatore.com -

Articolo pubblicato sul sito Ilbloggatore.com

Ilbloggatore.com

Ranking Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/Ilbloggatore.com

Estrazione : 10/03/2014 11:21:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-212682-20140310-1395393813.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11309220326&z=1650249699

“Da un’indagine che abbiamo condotto a livello nazionale – ha dichiarato il Prof.

Aldo Quattrone , Presidente SIN - è emerso che ben ...

Leggi il seguito »

SEGNALA / INVIA QUESTO POST:

Hai trovato questo articolo interessante? Iscriviti GRATIS ai nostri feeds!

Inserito in alcool , alzheimer , Benessere da Condividere , cervello , demenza senile , droghe , epilessia , ippocampo , memoria , Milano , Neurologia , News Salute , parkinson , prof.

Quattrone , Salute e Benessere , Sclerosi Multipla , settimana mondiale cervello , SIN , slider , trauma cranico , ultime

Copyright Ilbloggatore.com -

Articolo pubblicato sul sito ilgiornaledelfriuli.net

ilGiornaledelFriuli.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/ilgiornaledelfriuli.net

Estrazione : 10/03/2014 14:53:54
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-128522-20140310-1396473906.pdf
Audience :

http://www.ilgiornaledelfriuli.net/cron/oggi-lunedi-10-marzo-2014-friuli-venezia-giulia/

Oggi lunedì 10 marzo 2014 in Friuli-Venezia Giulia

Pubblicato da Il Giornale del Friuli il 10/3/14 * nelle categorie Cronache, Friuli-VG

*** UDINE - Sede Regione - ore 18.

Prima assemblea ordinaria del Forum del terzo settore del FVG.

E' prevista partecipazione della governatrice Debora Serracchiani all'avvio del tavolo permanente di concertazione con la Regione.

*** UDINE - Sede Regione - ore 18.

Firma protocollo d'intesa sul comparto unico con OOSS e Anci.

E' prevista partecipazione dell'assessore regionale Panontin.

*** PORDENONE - Sede Regione - ore 9:30.

Tavolo di verifica sulla situazione Ideal Standard.

E' prevista partecipazione del vicepresidente della Giunta Sergio Bolzonello.

*** PORDENONE - Ritrovo c/o Cons.Cellina-Meduna - ore 9:30.

Sopralluogo degli assessori regionali Vito e Panontin alla diga di Ravedis.

*** TRIESTE - Istituto Galvani - ore 10.

Incontro "Lo Sport Pulito entra nelle scuole con la Bavisela", con il presidente della Bavisela, Fabio Carini, e il top runner Stefano Scaini.

*** TRIESTE - Provincia - ore 11.

Conferenza stampa presentazione del progetto "comunicare ai giovani la Grande Guerra" promossa dalla Provincia.

*** TRIESTE - Teatro Miela - ore 20.

Seconda edizione premio internazionale Marisa Giorgetti.

*** TRIESTE -.

Copyright ilgiornaledelfriuli.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito ilgiornaledelfriuli.net

ilGiornaledelFriuli.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/ilgiornaledelfriuli.net

Estrazione : 10/03/2014 14:53:54
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-128522-20140310-1396473906.pdf
Audience :

http://www.ilgiornaledelfriuli.net/cron/oggi-lunedi-10-marzo-2014-friuli-venezia-giulia/

Inizia "Settimana del Cervello"; si conclude 15/3.

*** TRIESTE - Scuola primaria Dardi.

Comincia serie di incontri del progetto "Incontrare gli strumenti musicali" promosso dal Conservatorio Tartini.

*** UDINE - ore 08:30.

Inaugurazione nuovo ingresso al Centro agroalimentare all'ingrosso e nuove piattaforme logistiche refrigerate; prevista partecipazione presidente Regione, Debora Serracchiani.

*** UDINE - Provincia - ore 09.

Riunione Consiglio provinciale.

*** UDINE - Sede Regione - ore 11.

Conferenza stampa presentazione della proposta di legge a sostegno delle attività produttive con i presidenti dei Gruppi consiliari.

*** UDINE - Sede Regione - ore 12.

Conferenza stampa presidente della Regione, Debora Serracchiani, e assessore regionale a Pianificazione territoriale, Mariagrazia Santoro, sullo stato dei dragaggi dei canali della laguna di Marano e Grado.

*** PORDENONE - Comune - ore 09:30.

Riunione Consiglio comunale.

*** PORDENONE - Sede Unindustria - ore 17.

Incontro "Progettare le organizzazioni tra efficienza, innovazione e cambiamento" promosso da Unindustria.

*** PORDENONE - Ridotto teatro Verdi - ore 20.45.

Nell'ambito di "Dedica 2014? documentario "Partire, ritornare.

In viaggio con Tahar Ben Jelloun".

Related posts: Oggi lunedì 3 marzo 2014 in Friuli-Venezia Giulia *** TRIESTE - Risisera San Sabba - ore 10:15.

Progetto...

oggi lunedì 28 ottobre 2013 in Friuli-Venezia Giulia *** TRIESTE Consiglio regionale - ore 10.

MoVimento 5 Stelle...

Copyright ilgiornaledelfriuli.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 10/03/2014 14:39:42
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140310-1396473582.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/4533A958-517A-4D8D-BFBC-621E33E82614/Stop-ai-veri-cervelli-in-fuga

Stop ai veri cervelli in fuga

- Diagnosi più accurate e personalizzazione delle terapia con il fine di minimizzare i rischi e migliorare i benefici del trattamento delle malattie neurodegenerative come l'Alzheimer sono al centro della settimana mondiale del cervello, che ha luogo dal 10 al 16 ...

È la memoria, il cui buon funzionamento è direttamente correlato alla capacità di apprendere cose nuove.
Anche un cervello ben allenato e stimolato, contrariamente a quanto si crede, può resistere integro ben ...

(Avvenire.it - 14 minuti fa) Festeggia così la settimana mondiale del cervello Si celebra dal 10 al 16 marzo 2014 la Settimana Mondiale del Cervello , una campagna di informazione che vuole richiamare l'attenzione sul più complesso degli organi del nostro corpo, che, nonostante le moltissime scoperte di questi ultimi anni, cela ...

(Galileo - 14 minuti fa) Salute: cervello, settimana mondiale dedicata a disturbi memoria (AGI) - Roma, 10 mar.

- I disturbi della memoria nelle patologie neurologiche, come nell'Alzheimer e nel Parkinson.

Questo e' uno dei temi principali discussi in occasione della Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla ...

(AGI - Agenzia Giornalistica Italia - 15 minuti fa)

Copyright Informazione.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 10/03/2014 17:26:19
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140310-1396536880.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/539E4C80-45AF-411D-BA10-16A8319E1BAD/Settimana-Mondiale-del-Cervello-fino-a-domenica

Settimana Mondiale del Cervello fino a domenica

- La campagna promossa dalla Società italiana di neurologia celebra fino a domenica la Settimana Mondiale del Cervello.

L'iniziativa vuole diffondere maggiormente la conoscenza del cervello.

Sono tanti i disturbi della memoria che vengono affrontati, come ...

(MondialiBrasile.com) | | |

Salute: Parte la Settimana Mondiale del Cervello, focus sulla Memoria (ASCA) - Roma, 10 mar 2014 - Da oggi fino a domenica 16 marzo si celebra la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Societa' italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro ...

(Agenzia di Stampa Asca - un minuto fa) Stop ai veri cervelli in fuga Diagnosi più accurate e personalizzazione delle terapia con il fine di minimizzare i rischi e migliorare i benefici del trattamento delle malattie neurodegenerative come l'Alzheimer sono al centro della settimana mondiale del cervello, che ha luogo dal 10 al 16 ...

(Milano Finanza - 2 ore fa) Attenti agli scherzi della memoria Quando ci fa degli scherzi non ci diverte affatto.

È la memoria, il cui buon funzionamento è direttamente correlato alla capacità di apprendere cose nuove.

Anche un cervello ben allenato e stimolato, contrariamente a quanto si crede, può resistere integro ben ...

(Avvenire.it - 2 ore fa) Festeggia così la settimana mondiale del cervello Si celebra dal 10 al 16 marzo 2014 la Settimana Mondiale del Cervello , una campagna di informazione che vuole richiamare l'attenzione sul più complesso degli organi del nostro corpo, che, nonostante le moltissime scoperte di questi ultimi anni, cela ...

(Galileo - 2 ore fa) Salute: cervello, settimana mondiale dedicata a disturbi memoria (AGI) - Roma, 10 mar.

- I disturbi della memoria nelle patologie neurologiche, come nell'Alzheimer e nel Parkinson.

Questo e' uno dei temi principali discussi in occasione della Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla ...

Copyright Informazione.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 10/03/2014 17:26:19
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140310-1396536880.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/539E4C80-45AF-411D-BA10-16A8319E1BAD/Settimana-Mondiale-del-Cervello-fino-a-domenica

(AGI - Agenzia Giornalistica Italia - 2 ore fa)

Copyright Informazione.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 10/03/2014 22:46:05
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140310-1396684113.pdf
Audience :

http://fai.informazione.it/p/0CD9AC69-AEE5-448C-9D4F-BBBB3A3B7954/Al-via-la-Settimana-Mondiale-del-Cervello

Al via la Settimana Mondiale del Cervello

Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare la conoscenza...

(...)

Copyright Informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito italia-news.it

ITALIA-NEWS.it
Più : www.alexa.com/siteinfo/italia-news.it

Estrazione : 10/03/2014 16:30:31
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-153971-20140310-1396503519.pdf
Audience :

http://www.italia-news.it/al-via-la-settimana-mondiale-del-cervello-2014-631.html

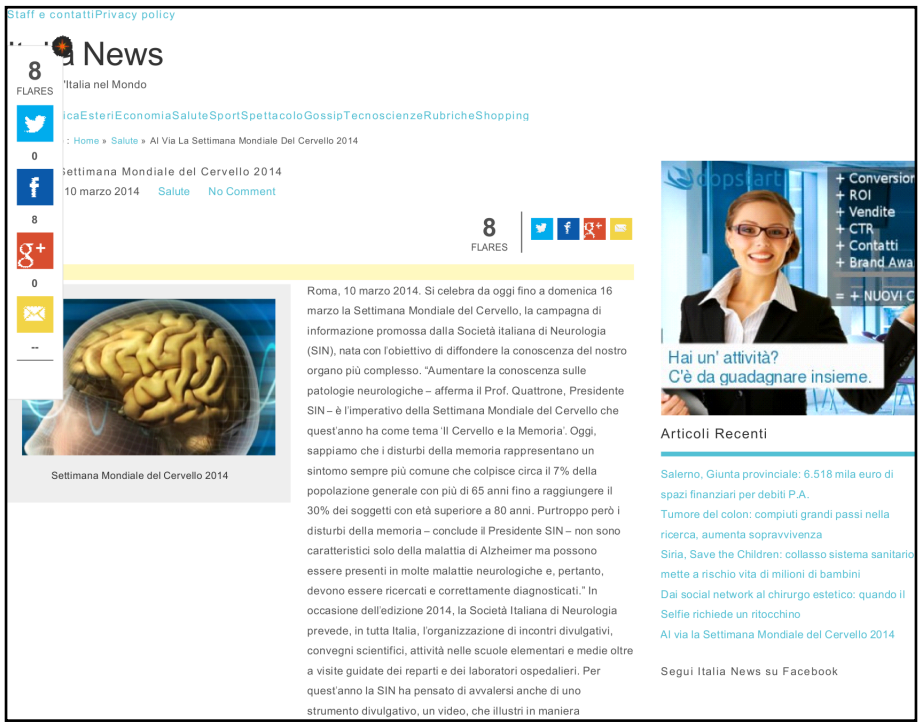
Al via la Settimana Mondiale del Cervello 2014

Settimana Mondiale del Cervello 2014 Roma, 10 marzo 2014.

Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche - afferma il Prof.

Quattrone, Presidente SIN - è l'imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'.



Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni.

Purtroppo però i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati." In occasione dell'edizione 2014, la Società Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Per quest'anno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.

Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello sono consultabili on line su

Copyright italia-news.it -

ITALIA-NEWS.it
Più : www.alexa.com/siteinfo/italia-news.it

Estrazione : 10/03/2014 16:30:31
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-153971-20140310-1396503519.pdf
Audience :

www.neuro.it.

A livello mondiale la Settimana del Cervello è frutto di un enorme coordinamento internazionale cui prendono parte le società neuroscientifiche di tutto il mondo.

Basti pensare che fino ad oggi hanno preso parte alla BAW oltre 2600 soggetti tra enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali in 82 Paesi.

Qui di seguito i disturbi della memoria nelle patologie neurologiche affrontati dagli esperti in occasione della Settimana Mondiale del Cervello 2014.

Malattia di Alzheimer e demenza senile sono quelle patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (solo in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita.

Ma si stima che la prevalenza delle forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni.

Anche la malattia di Alzheimer può esordire sia in età presenile che senile e i relativi fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente.

Dato curioso l'importanza del regolare esercizio fisico, che se praticato fin dall'età giovanile, agisce da fattore protettivo.

"Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di disturbi cognitivi, inclusi quelli della memoria, anche in pazienti con Parkinson e Parkinsonismi - commenta il Prof.

Quattrone - come la Demenza a corpi di Lewy.

Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana.

A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti.

Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente." Altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani.

Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello.

In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di

Copyright italia-news.it -

Articolo pubblicato sul sito italia-news.it

ITALIA-NEWS.it
Più : www.alexa.com/siteinfo/italia-news.it

Estrazione : 10/03/2014 16:30:31
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-153971-20140310-1396503519.pdf
Audience :

una vera e propria dipendenza da alcool.

Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare traumi cranici: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, può comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico.

Di grande interesse, inoltre, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone.

A riferire difficoltà della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia.

Tra i fattori che giocano un ruolo importante la frequenza e l'intensità delle crisi epilettiche.

Deficit della memoria particolarmente frequenti si riscontrano nelle epilessie del lobo temporale, forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare l'ippocampo, risultano direttamente coinvolte dall'attività epilettica.

Studi recenti hanno evidenziato, infatti, una asimmetria emisferica delle funzioni mnemoniche con complesse alterazioni funzionali tra i due ippocampi.

La neurologia sperimentale ha come ambito di interesse la messa a punto ed ottimizzazione di nuove strategie terapeutiche in ambito neurologico.

Massimo valore nella scoperta di nuove terapie viene dato alla comprensione dei meccanismi molecolari che sottendono le malattie in quanto la loro conoscenza consente di approntare interventi selettivi.

Vi sono esempi luminosi della bontà dell'approccio come la messa a punto di alcune nuove terapie della sclerosi multipla di prossima disponibilità.

E' oggi possibile personalizzare l'intervento terapeutico, massimizzando i benefici e minimizzando i rischi.

La medicina individualizzata è la medicina del futuro perché consente anche un risparmio di risorse, evitando un uso non produttivo di farmaci talvolta estremamente costosi.

Questi poderosi sviluppi della medicina richiedono un importante sforzo organizzativo per la complessità degli interventi necessari e anche un potenziamento degli aspetti educativi.

Ancor prima di pensare a sviluppare nuove terapie per le maggiori malattie neurodegenerative preoccupiamoci di usare bene le terapie di cui già disponiamo.Altro tema di rilievo della Settimana Mondiale del Cervello, il concetto di riserva cerebrale o cognitiva (RC), ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento sia fisiologico che patologico.

Studi epidemiologici evidenziano come alti livelli di educazione ed attività intellettuali e ricreative stimolanti siano in grado di aumentare questa riserva determinando una maggiore tolleranza ai processi di invecchiamento: uno studio statunitense ha osservato come individui con meno di 8 anni di educazione presentavano un rischio di sviluppare demenza 2,2 volte superiore a quello di

Copyright italia-news.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito italia-news.it

ITALIA-NEWS.it
Più : www.alexa.com/siteinfo/italia-news.it

Estrazione : 10/03/2014 16:30:31
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-153971-20140310-1396503519.pdf
Audience :

http://www.italia-news.it/al-via-la-settimana-mondiale-del-cervello-2014-631.html

individui con maggiore scolarità.

In conclusione, è altamente raccomandato mantenere una vita attiva e stimolante per contrastare o ritardare l'insorgenza di malattie degenerative legate all'età.

La Società Italiana di Neurologia conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

SIN - Società Italiana di Neurologia

Copyright italia-news.it -

Articolo pubblicato sul sito libero.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/libero.it

Estrazione : 10/03/2014 15:42:50
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51500-20140310-1396482731.pdf
Audience :

http://247.libero.it/focus/28408724/0/salute-parte-la-settimana-mondiale-del-cervello-focus-sulla-memoria/

Salute: Parte la Settimana Mondiale del Cervello, focus sulla Memoria

Scienza e Tecnologia - Roma, 10 mar 2014 - Da oggi fino a domenica 16 marzo si celebra la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Societa' italiana di Neurologia (SIN), nata con l'...

Leggi la notizia

Copyright libero.it -

Articolo pubblicato sul sito libero.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/libero.it

Estrazione : 10/03/2014 16:46:29
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51500-20140310-1396519720.pdf
Audience :

http://247.libero.it/focus/28409644/0/al-via-la-settimana-mondiale-del-cervello-2014/

Al via la Settimana Mondiale del Cervello 2014

Scienza e Tecnologia - Roma, 10 marzo 2014.

Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'...

Leggi la notizia

Copyright libero.it -

Articolo pubblicato sul sito mondialibrasile.com

mondialibrasile.com

Più : www.alexa.com/siteinfo/mondialibrasile.com

Estrazione : 10/03/2014 16:09:48
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-253756-20140310-1396501290.pdf
Audience :

http://mondialibrasile.com/settimana-mondiale-del-cervello-fino-a-domenica-18239

Settimana Mondiale del Cervello fino a domenica

Scritto da: Stefania D.

il 10 marzo 2014 in Curiosità Inserisci un commento

La campagna promossa dalla Società italiana di neurologia celebra fino a domenica la Settimana Mondiale del Cervello.

L'iniziativa vuole diffondere maggiormente la conoscenza del cervello.

Sono tanti i disturbi della memoria che vengono affrontati, come il morbo di Alzheimer e la demenza senile.

Si tratta di alterazione progressiva della memoria e del comportamento.

I soggetti colpiti sono un milione e duecentomila.

I soggetti colpiti da demenza senile non sono capaci di svolgere nemmeno le attività quotidiane.

La prevalenza delle forme di demenza sono di circa 250 casi ogni 100.000 persone nella fascia di età 30-65 anni.

L' Alzheimer può colpire anche in età presenile, sono associati a questa patologia come fattori di rischio, l'obesità, il fumo e l'alcool.

Infine la forma ereditaria è significativa.

Se dall'età giovanile si pratica attività fisica, diventa un fattore protettivo.

Per maggiori informazioni si può consultare il sito neuro.it.

Tra i vari temi si parlerà, anche dei disturbi della memoria per i pazienti colpiti da epilessia.

Copyright mondialibrasile.com -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito newspettacolo.com

newspettacolo.com

Più : www.alexa.com/siteinfo/newspettacolo.com

Estrazione : 10/03/2014 13:59:07
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-222222-20140310-1396400484.pdf
Audience :

http://www.newspettacolo.com/news/view/119083-

Varie LA SETTIMANA DEL CERVELLO 2014 lunedì 10 marzo 2014 Il Circolo dei Lettori Torino ore 21

Alla Testa, Federico Balzola

IL CIRCOLO DEI LETTORI Torino Via Conte Giambattista Bogino,9 Torino

Il CentroScienza onlus promuove anche quest'anno sette giorni di iniziative per avvicinare il mondo delle neuroscienze al grande pubblico e sensibilizzarlo sulle potenzialità del prezioso organo umano.

Nell'ambito di progetto internazionale promosso da Dana Alliance for Brain Iniziatives , in collaborazione con NIT e Dottorato in Neuroscienze - Università di Torino, con il sostegno di Compagnia di San Paolo e il contributo di Regione Piemonte.

LUNEDÌ 10 MARZO, ORE 21 Neurogastronomia con Aldo Fasolo , neurobiologo del dipartimento Scienze della vita e biologia dei sistemi - Università di Torino e Davide Scabin , chef pluristellato - ristorante Combal.zero di Rivoli MERCOLEDÌ 12 MARZO, ORE 18 Fantasmi del cibo.

Le distorsioni della mente nei disturbi alimentari con Federico Amianto , dipartimento Neuroscienze Rita Levi Montalcini - Università di Torino GIOVEDÌ 13 MARZO, ORE 18 Psicologia del tiramisù.

Dall'alimentazione alla cura della depressione con Andrea Pezzana , Scuola di medicina - Università di Torino e Riccardo Torta , dipartimento Neuroscienze Rita Levi Montalcini - Università di Torino VENERDÌ 14 MARZO, ORE 18 Dalla pancia alla testa.

Batteri intestinali, cibo e cervello con Federico Balzola, Città della salute e della scienza di Torino

Copyright newspettacolo.com -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito Raulken.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Raulken.it

Estrazione : 10/03/2014 19:09:31
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105760-20140310-1396590571.pdf
Audience :

http://www.raulken.it/modules.php?name=News&file=article&sid=666866&title=Salute%20%20cervello%20e%20memoria%20%

Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso. "Aumentare ...

Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla SocietÃ italiana di Neurologia (SIN), nata con lâeuroTMobiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo piÃ¹ complesso.

âeuroœAumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche âeuro" afferma il Prof.

Quattrone, Presidente SIN âeuro" Ã¨ lâeuroTMimperativo della Settimana Mondiale del Cervello che questâeuroTManno ha come tema âeuro˜Il Cervello e la MemoriaâeuroTM. Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre piÃ¹ comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con piÃ¹ di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con etÃ superiore a 80 anni.

Purtroppo perÃ² i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati.âeuro• In occasione dellâeuroTMedizione 2014, la SocietÃ Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, lâeuroTMorganizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attivitÃ nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Per questâeuroTManno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie piÃ¹ diffuse.

Il dettaglio delle iniziative italiane...

Copyright Raulken.it -

Articolo pubblicato sul sito salutedomani.com

salutedomani.com

Più : www.alexa.com/siteinfo/salutedomani.com

Estrazione : 10/03/2014 20:25:55
Categoria : Salute e Sanità
File : piwi-9-12-216248-20140310-1396635735.pdf
Audience :

http://www.salutedomani.com/il_weblog_di_antonio/2014/03/al-via-la-settimana-mondiale-del-cervello.html

Al via la Settimana Mondiale del Cervello

Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche - afferma il Prof.

Quattrone, Presidente SIN - è l'imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpiscecirca il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni.

Purtroppo però i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati." In occasione dell'edizione 2014, la Società Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Per quest'anno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.

Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello sono consultabili on line su www.neuro.it .

A livello mondiale la Settimana del Cervello è frutto di un enorme coordinamento internazionale cui

Copyright salutedomani.com -

Articolo pubblicato sul sito salutedomani.com

salutedomani.com

Più : www.alexa.com/siteinfo/salutedomani.com

Estrazione : 10/03/2014 20:25:55
Categoria : Salute e Sanità
File : piwi-9-12-216248-20140310-1396635735.pdf
Audience :

prendono parte le società neuroscientifiche di tutto il mondo.

Basti pensare che fino ad oggi hanno preso parte alla BAW oltre 2600 soggetti tra enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali in 82 Paesi.

Qui di seguito i disturbi della memoria nelle patologie neurologiche affrontati dagli esperti in occasione della Settimana Mondiale del Cervello 2014 Malattia di Alzheimer e demenza senile sono quelle patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (solo in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita.

Ma si stima che la prevalenza delle forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni.

Anche la malattia di Alzheimer può esordire sia in età presenile che senile e i relativi fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente.

Dato curioso l'importanza del regolare esercizio fisico, che se praticato fin dall'età giovanile, agisce da fattore protettivo.

"Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di disturbi cognitivi, inclusi quelli della memoria, anche in pazienti con Parkinson e Parkinsonismi - commenta il Prof.

Quattrone - come la Demenza a corpi di Lewy.

Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana.

A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti.

Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente." Altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani.

Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello.

In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.

Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare traumi cranici: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio

Copyright salutedomani.com -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito salutedomani.com

salutedomani.com

Più : www.alexa.com/siteinfo/salutedomani.com

Estrazione : 10/03/2014 20:25:55
Categoria : Salute e Sanità
File : piwi-9-12-216248-20140310-1396635735.pdf
Audience :

http://www.salutedomani.com/il_weblog_di_antonio/2014/03/al-via-la-settimana-mondiale-del-cervello.html

quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, può comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico.

Di grande interesse, inoltre, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone.

A riferire difficoltà della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia.

Tra i fattori che giocano un ruolo importante la frequenza e l'intensità delle crisi epilettiche.

Deficit della memoria particolarmente frequenti si riscontrano nelle epilessie del lobo temporale, forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare l'ippocampo, risultano direttamente coinvolte dall'attività epilettica.

Studi recenti hanno evidenziato, infatti, una asimmetria emisferica delle funzioni mnemoniche con complesse alterazioni funzionali tra i due ippocampi.

La neurologia sperimentale ha come ambito di interesse la messa a punto ed ottimizzazione di nuove strategie terapeutiche in ambito neurologico.

Massimo valore nella scoperta di nuove terapie viene dato alla comprensione dei meccanismi molecolari che sottendono le malattie in quanto la loro conoscenza consente di approntare interventi selettivi.

Vi sono esempi luminosi della bontà dell'approccio come la messa a punto di alcune nuove terapie della sclerosi multipla di prossima disponibilità.

E' oggi possibile personalizzare l'intervento terapeutico, massimizzando i benefici e minimizzando i rischi.

La medicina individualizzata è la medicina del futuro perché consente anche un risparmio di risorse, evitando un uso non produttivo di farmaci talvolta estremamente costosi.

Questi poderosi sviluppi della medicina richiedono un importante sforzo organizzativo per la complessità degli interventi necessari e anche un potenziamento degli aspetti educativi.

Ancor prima di pensare a sviluppare nuove terapie per le maggiori malattie neurodegenerative preoccupiamoci di usare bene le terapie di cui già disponiamo.

Altro tema di rilievo della Settimana Mondiale del Cervello, il concetto di riserva cerebrale o cognitiva (RC), ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento sia fisiologico che patologico.

Studi epidemiologici evidenziano come alti livelli di educazione ed attività intellettuali e ricreative stimolanti siano in grado di aumentare questa riserva determinando una maggiore tolleranza ai processi di invecchiamento: uno studio statunitense ha osservato come individui con meno di 8 anni di educazione presentavano un rischio di sviluppare demenza 2,2 volte superiore a quello di individui con maggiore scolarità.

In conclusione, è altamente raccomandato mantenere una vita attiva e stimolante per contrastare o

Copyright salutedomani.com -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito salutedomani.com

salutedomani.com

Più : www.alexa.com/siteinfo/salutedomani.com

Estrazione : 10/03/2014 20:25:55
Categoria : Salute e Sanità
File : piwi-9-12-216248-20140310-1396635735.pdf
Audience :

http://www.salutedomani.com/il_weblog_di_antonio/2014/03/al-via-la-settimana-mondiale-del-cervello.html

ritardare l'insorgenza di malattie degenerative legate all'età.

La Società Italiana di Neurologia conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

Copyright salutedomani.com -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito sindacatomedicitaliani.it/smi/

sindacatomedicitaliani.it/smi/

Più : www.alexa.com/siteinfo/sindacatomedicitaliani.it/smi/

Estrazione : 10/03/2014 17:18:07
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-252650-20140310-1396536671.pdf
Audience :

http://www.sindacatomedicitaliani.it/smi/?content=AKS20140310164531

Salute: al via la Settimana del cervello, riflettori accesi su memoria

Roma, 10 mar.

(Adnkronos Salute) - Tutta questione di cervello.

Si celebra da oggi fino a domenica prossima la Settimana mondiale dedicata al nostro organo più complesso, promossa nel nostro Paese dalla Società italiana di neurologia (Sin), con l'obiettivo di promuovere informazione e consapevolezza.

"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche - spiega Aldo Quattrone, presidente Sin - è l'imperativo della Settimana mondiale del cervello, che quest'anno ha come tema 'Il cervello e la memoria'.

I disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune, che colpisce circa il 7% della popolazione con più di 65 anni, fino a raggiungere il 30% fra gli 'over 80'.

Non sono spia solo dell'Alzheimer, ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, dunque, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati".

Durante la Settimana del cervello, la Sin ha promosso in tutta Italia incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie, oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Non solo.

Un video illustra in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.

Il dettaglio delle iniziative è consultabile su www.neuro.it.

Fra i temi sotto i riflettori, l'impatto neurologico dell'abuso di alcol o di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

Nel caso di eccessivo consumo di alcolici, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici - avvertono gli esperti - sono soprattutto i giovani e gli anziani.

Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello.

In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcol.

Copyright sindacatomedicitaliani.it/smi/ -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito sindacatomedicitaliani.it/smi/

sindacatomedicitaliani.it/smi/

Più : www.alexa.com/siteinfo/sindacatomedicitaliani.it/smi/

Estrazione : 10/03/2014 17:18:07
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-252650-20140310-1396536671.pdf
Audience :

http://www.sindacatomedicitaliani.it/smi/?content=AKS20140310164531

Altro tema di rilievo della Settimana mondiale del cervello, il concetto di riserva cerebrale o cognitiva (Rc), ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento sia fisiologico che patologico.

Studi epidemiologici evidenziano come alti livelli di educazione e attività intellettuali e ricreative stimolanti siano in grado di aumentare questa riserva, determinando una maggiore tolleranza ai processi di invecchiamento.

E una sorta di 'scudo' contro la demenza.

Per gli esperti, dunque, è altamente raccomandato mantenere una vita attiva e stimolante per contrastare o ritardare l'insorgenza di malattie degenerative legate all'età.

Copyright sindacatomedicitaliani.it/smi/ -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito undo.net

UnDo.Net

Più : www.alexa.com/siteinfo/undo.net

Estrazione : 10/03/2014 00:34:29
Categoria : Arte e Cultura
File : piwi-9-12-97526-20140310-1394886740.pdf
Audience :

http://www.undo.net/it/evento/173908

Infinitamente

Viaggio nella vita - Il cambiamento.

VI edizione del festival di scienze e arti.

Oltre 70 focus e conferenze, 3 mostre, 20 laboratori, 4 spettacoli serali, concerti, proiezioni e incontri con l'autore.

Piu' di 100 eventi con la partecipazione di circa 200 tra scienziati e protagonisti di spicco del panorama culturale e artistico internazionale.

Il cambiamento è uno degli aspetti cruciali di ogni essere vivente, elemento costitutivo della definizione stessa di vita.

Da questo presupposto prende spunto la sesta edizione di Infinitamente, il festival di scienze e arti intitolato "Viaggio nella vita.

Il cambiamento" che si terrà a Verona dal 10 al 16 marzo.

La manifestazione culturale, tra le più seguite a livello nazionale, è realizzata dall'Università di Verona, il Comune di Verona e il Consorzio Verona Tuttintorno, in concomitanza con la Brain Awareness Week, settimana mondiale della ricerca sul cervello e sulle scienze cognitive.

Il festival ha inoltre il patrocinio dell'Istituto Italiano delle Neuroscienze e della Società italiana di Neurologia, che dall'edizione 2013 ha fatto di Infinitamente il suo evento portante per la promozione nazionale della Settimana mondiale del cervello.

La manifestazione è organizzata con il prezioso contributo di Fondazione Cariverona, Fondazione Cattolica Assicurazioni, Esu di Verona e Banca Popolare di Verona.

Gode, inoltre, del sostegno di Unicredit, Vivigas, DB Bahn e Agsm.

Dopo aver raggiunto un consolidato successo con l'edizione 2013, (oltre 22 mila presenze per conferenze, laboratori ed eventi teatrali, cui si aggiungono i 20 mila visitatori della mostra di Matthew Watkins allestita al Museo Civico di Storia Naturale e gli oltre 55 mila visitatori della mostra ospitata nella Casa di Giulietta) Infinitamente torna quest'anno a coinvolgere il grande pubblico che si appassiona alla scienza, naviga in internet e s'interroga sugli scenari che la ricerca apre all'umanità.

Un pubblico curioso, composto in larga parte da giovani, ma anche da persone più mature interessate agli sviluppi della scienza e alle più attuali tematiche e sfide della ricerca in tutti gli ambiti compreso quello umanistico.

Copyright undo.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito undo.net

UnDo.Net

Più : www.alexa.com/siteinfo/undo.net

Estrazione : 10/03/2014 00:34:29
Categoria : Arte e Cultura
File : piwi-9-12-97526-20140310-1394886740.pdf
Audience :

http://www.undo.net/it/evento/173908

Oltre 70 focus e conferenze, 3 mostre, 20 laboratori, 4 spettacoli serali, e poi concerti, proiezioni cinematografiche e incontri con l'autore.

Più di 100 eventi con la partecipazione di circa 200 tra scienziati e protagonisti di spicco del panorama culturale e artistico internazionale.

I focus sono suddivisi in 12 aree tematiche su cui si fonda l'edizione 2014 del festival: "Flussi e ritmi del cambiamento", "Dall'uomo all'universo.

Ordine, disordine e caos", "Cervello e fattori di cambiamento", "Cambiamento e nuovi modelli", "Itinerario storico-archeologico del cambiamento", "Linguaggi e simboli del cambiamento", "Viaggio nella vita: le regole e non regole del cambiamento", "Interazioni con l'ambiente e stimoli al cambiamento", "Prevedere e adattarsi al cambiamento", "Percorso Galileiano", "L'evoluzione è servita: scienza e cibo", "Cambiamento e dintorni".

IL NETWORK Attorno al Festival si è creato un network di soggetti che collaborano con l'Università con entusiasmo e ampia disponibilità, condividendo l'obiettivo di offrire alla città un'importante e innovativa occasione di crescita culturale.

Di grande valore la collaborazione, ormai consolidata, con le istituzioni e le associazioni scientifiche e culturali internazionali, nazionali e del territorio veronese.

Il Festival è realizzato grazie alla collaborazione del Conservatorio Musicale di Verona, dell'Accademia di Belle Arti di Verona, Società Italiana di Neurologia, Società italiana di Neuroetica, Gruppo Pleiadi, Verona Film Festival, Associazione Librai Italiani di Verona, Club Tenco, la Feltrinelli, White, Fuori Aula Network, Palazzo Verità Poeta, Palazzo Miniscalchi Erizzo, Educandato agli Angeli, Teatro Stabile di Verona e il Gruppo Editoriale Athesis.

Infinitamente gode del patrocinio della Brain Awareness Week, dell'Istituto Nazionale di Neuroscienze, della Regione del Veneto, della Provincia di Verona, dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto, dell'Ordine dei giornalisti del Veneto, di Assostampa Verona, dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere e della Società Letteraria di Verona.

IL CAMBIAMENTO, TEMA DELLA SESTA EDIZIONE La sesta edizione avrà per titolo "Viaggio nella vita.

Il cambiamento".

Il festival indagherà i fattori e le modalità con cui la mente umana avverte e vive il cambiamento, caratteristica cruciale di tutti gli esseri viventi che hanno capacità di evolversi e interagire con l'ambiente esterno.

Sarà inoltre analizzato il cambiamento a livello cerebrale, parlando di plasticità neuronale e andando a scoprire come cambia il cervello nel corso della vita e come esso sia in grado di modificare le sue funzionalità e la sua struttura in modo dipendente dagli eventi che lo influenzano.

Si parlerà anche della capacità dell'uomo di contrastare il danno cerebrale attraverso la riserva cognitiva, un meccanismo di compensazione secondo cui avere un'attiva vita cerebrale e intellettuale aiuta a sopperire al degrado delle funzioni cerebrali o ai danni provocati per cause naturali, come l'invecchiamento, o da patologie e traumi.

Copyright undo.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito undo.net

UnDo.Net

Più : www.alexa.com/siteinfo/undo.net

Estrazione : 10/03/2014 00:34:29
Categoria : Arte e Cultura
File : piwi-9-12-97526-20140310-1394886740.pdf
Audience :

http://www.undo.net/it/evento/173908

Il cambiamento, inteso come variabilità genetica, è dunque un fattore intrinseco della vita.

A partire dai segreti racchiusi nel Dna, il "filo della vita", il festival proporrà un "viaggio nella vita", spiegando i temi più affascinanti della ricerca in campo biologico, come le ricombinazioni genetiche, le mutazioni e le modificazioni dell'espressione genica che vengono indagate dall'Epigenetica.

Il concetto di "cambiamento" sarà indagato nei suoi molteplici aspetti, anche nell'ambito delle Scienze matematiche, fisiche e naturali consentendo di aprire la manifestazione a percorsi che esploreranno i temi di ordine, disordine, entropia, rottura di simmetrie e materia oscura, coinvolgendo Fisica, Chimica ed Astrofisica, disciplina che conta molti appassionati fra il pubblico di "Infinitamente".

In occasione del 450esimo anniversario della nascita di Galileo Galilei, inoltre, "Infinitamente" dedicherà una particolare attenzione alla figura di questo straordinario protagonista del cambiamento nel campo della ricerca.

Il "cambiamento" è un concetto particolarmente suggestivo anche per tutti i possibili rimandi agli ambiti psicologici e psicanalitici, filosofici, storici, letterari, linguistici, artistici, sociologici e giuridici.

La manifestazione si aprirà dunque a 360° coinvolgendo non solo discipline scientifiche ma anche quelle umanistiche, con proposte che coglieranno numerosi spunti dal tema a livello filosofico, storico, sociale, letterario, artistico e giuridico.

IL PROGRAMMA 2014 Scienziati di livello internazionale parteciperanno a tavole rotonde, interviste, talk show contagiando la città.

Il festival è animato da scienziati ospiti e da scienziati dell'università di Verona.

La manifestazione è ideata per suscitare curiosità, per approfondire le questioni scientifiche, le sfide tecnologiche, le domande filosofiche più stimolanti che le ultime frontiere della scienza stanno sempre più sottoponendo alla comunità scientifica e al nostro vivere quotidiano.

Dal 10 al 16 marzo ogni angolo di Verona sarà dunque animato dal festival.

Gli incontri si terranno in varie sedi cittadine.

Dalla rinnovata sede del Teatro Ristori al Palazzo della Gran Guardia, dal Palazzo della Ragione, all'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere, dalla Società letteraria al Polo Zanotto, dalla Biblioteca Civica al Museo di Storia Naturale.

Tra gli ospiti Telmo Pievani, direttore di Pikaia il portale italiano dell'evoluzione, che parlerà dei ritmi dell'evoluzione dalla gradualità alle catastrofi, Sheref S.

Mansy ricercatore al centro di Biologia integrata dell'università di Trento che ha ricevuto un importante finanziamento dalla Simons Foundations di New York per ricercare l'origine della vita.

Tra i nomi di Infinitamente anche quelli del fisico Tito Arecchi, di Luigi Guzzo astronomo che proporrà un approfondimento sull'energia oscura, Gian Francesco Giudice, fisico del Cern di Ginevra, con una trattazione sulle simmetrie celate nella natura e lo scienziato di origine veronese Carlo Rovelli che presenterà il suo volume "La realtà non è come ci appare.

Copyright undo.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito undo.net

UnDo.Net

Più : www.alexa.com/siteinfo/undo.net

Estrazione : 10/03/2014 00:34:29
Categoria : Arte e Cultura
File : piwi-9-12-97526-20140310-1394886740.pdf
Audience :

http://www.undo.net/it/evento/173908

La struttura elementare delle cose", edito nel 2013 da Raffaello Cortina Editore.

Spazio anche ad un approfondimento sulla figura di Galileo Galilei per il 450esimo della sua nascita con lo storico Pietro Redondi che farà luce sulla condanna dello scienziato toscano e con gli scienziati Piero Benvenuti e William Shea.

Tra i neuroscienzati Giovanni Frazzetto, Pierre Magistretti, Ernesto Carafoli, Giovanni Boniolo ed Enrico Cherubini.

Nell'ambito psichiatrico e psicoanalitico Stefano Bolognini e Gabriele La Porta.

Per gli umanisti porteranno il loro contributo a Infinitamente Angelo Bolaffi, filosofo della politica e germanista, Roberto Cordeschi, filosofo della scienza.

Parteciperanno, inoltre, Stefano Benazzi, paleontologo e l'etologo Enrico Alleva.

Il ricco programma di "Infinitamente" è articolato in quattro proposte: ascoltare, per dare voce agli scienziati e ai protagonisti del mondo culturale; fare, in cui i visitatori potranno mettersi alla prova in numerosi laboratori ludico-didattici gratuiti a tema, dedicati ad ogni fascia d'età, dall'infanzia all'età matura, come approccio creativo all'informatica, scienze, invenzioni e tecnologia, teatro, giochi della mente ed altri; vedere, con la mostra al museo civico di Storia naturale "Nature multiple.

Le metamorfosi di Giuliana Cunéaz", un percorso attraverso le opere di questa artista che indaga il mondo dell'infinitamente piccolo, il nano mondo, svelandone gli elementi più emblematici - cristalli, spore, pollini, globuli - per riproporli in visioni di straordinaria suggestione, oscillanti fra immagini di idilliaca empatia e fantascientifici miraggi.

Attraverso la modellazione 3D, l'artista dilata gli aspetti enigmatici e ambigui delle forme che si presentano come aspetti di un'architettura complessa non priva di evocazioni a strutture primordiali.

All'Unicredit ArtGallery sarà proposta la mostra "International images for science" a cura di The Royal Photographic Society.

Più di 70 fotografie per illustrare il ruolo dell'immagine nella ricerca scientifica moderna.

Le immagini, realizzate da scienziati impegnati in diversi settori della ricerca, fanno scoprire all'occhio umano mondi visibili solo grazie all'uso del microscopio e del telescopio, illuminando con luce polarizzata o fluorescente o usando tecniche speciali come la fotografia ad alta velocità, microrganismi e minerali, ma anche fenomeni naturali e oggetti d'uso quotidiano.

Studenti e docenti della Scuola di pittura, scultura e scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Verona, da venerdì 14 a domenica 16, nel palazzo della Gran Guardia presenteranno l'installazione "La belle Noiseuse".

Nei giorni della manifestazione, inoltre, il pubblico di Infinitamente potrà visitare gratuitamente la mostra "Mind map of love", istantanee del viaggio dall'Ovest all'Est dell'Europa di Mauro Fiorese e Christian Zott, allestita nella Casa di Giulietta organizzata dalla Direzione del Coordinamento Musei d'Arte Monumenti del Comune di Verona.

Per scoprire come vivevano i nostri antenati preistorici sarà possibile visitare "N-Files - Identikit di un Neandertal", realizzata all'interno della Biblioteca Civica e proposta dall'Associazione EvolutaMente,

Copyright undo.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito undo.net

UnDo.Net

Più : www.alexa.com/siteinfo/undo.net

Estrazione : 10/03/2014 00:34:29
Categoria : Arte e Cultura
File : piwi-9-12-97526-20140310-1394886740.pdf
Audience :

http://www.undo.net/it/evento/173908

mentre gli appassionati di geologia, al Museo Civico di Storia Naturale e agli Scavi Scaligeri, potranno visitare la mostra "Geomorfo.

I mille volti della terra" organizzata da Centro internazionale di fotografia Scavi Scaligeri e Museo Civico di Storia Naturale.

Il quarto percorso è divertirsi con eventi artistici, teatrali e musicali.

Come nella passata edizione, infatti, il festival proporrà un cartellone di eventi teatrali, performance artistiche e concerti.

Saranno elaborate proposte che, come tradizione di "Infinitamente", offrono contenuti culturali in format artistici.

Emozioni e ironia per riflettere e divertirsi.

Giovedì 13, alle 21.30 al Teatro Ristori, Enrico De Angelis dedicherà un reading-concerto a Lucio Dalla "Cambierò, cambierò, apriti cuore.

I voli vertiginosi di Lucio Dalla".

Venerdì 14, alle 21 al Teatro Nuovo andrà in scena "Ecce homo" di e con Lucilla Giagnoni, un monologo che indaga le origini dell'essere umano e porge uno sguardo al futuro, mentre sabato 15, alle 21 sempre al Teatro Nuovo, Lina Wertmüller presenterà "Un'allegra fin de siècle" un viaggio tra parole e musica toccando avvenimenti storici che hanno segnato il Novecento.

A chiudere il festival domenica 16, alle 21.30 al Teatro Ristori, sarà David Riondino con "Bocca baciata non perde ventura, anzi rinnuova come fa la luna.

Ovvero la fatal sorte della bella Alatiel che di sventura fece sua fortuna", l'invenzione boccaccesca accompagnata con il mix di proposta culturale, digressioni ironiche e di divagazioni in musica che sono la cifra della sua proposta artistica.

Spazio anche al cinema il 10 marzo, dalle 20.15 al Polo Zanotto, con una serata evento con conferenza "Attrice e diva : i due volti di Brigitte Bardot" di Cristina Jandelli e Alberto Scandola.

Seguirà la proiezione del film "La vérité" di Henri-Georges Clouzot, 1960, con Brigitte Bardot.

Sabato 15 marzo, alle 18, nell'auditorium Nuovo Montemezzi del Conservatorio "E.F.Dall'Abaco"di Verona, Ensemble cameristici del conservatorio proporranno "Trasfigurazioni sonore: la danza si fa strumento.

Da Brahms a Thielemans, rinnovando il linguaggio musicale".

Due i seminari di approfondimento proposti in questa edizione: "Insegnare il meraviglioso.

La sfida dell'educazione scientifica ai bambini" dedicato al mondo della scuola e "Informare senza discriminare: identità e gender theories" per i giornalisti.

Il festival è ideato e coordinato da Maria Fiorenza Coppari.

Copyright undo.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito undo.net

UnDo.Net

Più : www.alexa.com/siteinfo/undo.net

Estrazione : 10/03/2014 00:34:29
Categoria : Arte e Cultura
File : piwi-9-12-97526-20140310-1394886740.pdf
Audience :

http://www.undo.net/it/evento/173908

Il programma è realizzato in collaborazione con i direttori dei Dipartimenti, gli scienziati dell'Ateneo di Verona e con la supervisione dei delegati del Rettore alla Comunicazione Adriana Cavarero e alla Ricerca Mario Pezzotti.

L'organizzazione del festival è gestita in collaborazione con l'Area Cultura del Comune di Verona diretta da Gabriele Ren.

Ogni evento prevede libero accesso alle sale fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Il programma completo è disponibile su www.infinitamente.univr.it Università degli Studi di Verona Ufficio Stampa Tel: 045.8028164 Email: ufficio.stampa@ateneo.univr.it Responsabile coordinamento comunicazione: Maria Fiorenza Coppari - Addette stampa: Roberta Dini, Sara Mauroner (349.1536099) Sedi del festival: Accademia Agricoltura, Scienze e Lettere Via Leoncino, 6 Palazzo Erbisti Biblioteca Civica Via Cappello, 43 Biblioteca Arturo Frinzi Via San Francesco, 20 Casa di Giulietta Via Cappello, 23 Conservatorio Verona, Auditorium Nuovo Montemezzi Via Abramo Massalongo, 2 Educandato agli Angeli Via Cesare Battisti, 8 La Feltrinelli Libri e Musica Via Quattro Spade, 2 Museo Civico di Storia Naturale Palazzo Pompei Lungadige Porta Vittoria, 9 Palazzo della Gran Guardia Piazza Bra, 1 Palazzo Miniscalchi Erizzo Via San Mamaso, 2a Palazzo Verità Poeta Vicolo San Silvestro, 6 Polo Didattico "Giorgio Zanotto" Viale dell'Università, 4 Punto Enel Via Anfiteatro, 9a Società Letteraria Piazzetta Scalette Rubiani, 1 Teatro Nuovo Piazza Francesco Viviani 10 Teatro Ristori Via Teatro Ristori, 7 Unicredit Art Gallery All'interno dell' Agenzia UniCredit di Via Garibaldi, 1

Copyright undo.net -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito ansa.it

ANSA.IT

Più : www.alexa.com/siteinfo/ansa.it

Estrazione : 11/03/2014 09:23:13
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51414-20140311-1397050774.pdf
Audience :

http://www.ansa.it/saluteebenessere/notizie/rubriche/medicina/2014/03/10/Disturbi-memoria-7-65-ma-riguardano-anche-

Disturbi memoria per 7% over 65 ma riguardano anche giovani

Scrivi Alla

Forme presenili demenza in circa 250 casi ogni 100.000 abitanti 11 marzo, 09:21

(ANSA) - ROMA, 10 MAR - I disturbi della memoria sono un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% degli over 80.

Diversamente da quanto si immagina, non si verificano solo in età senile e possono essere collegati a diverse malattie.

Sarà questo uno dei temi che verrà affrontato nel corso della Settimana Mondiale del Cervello, promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), che si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

In occasione dell'edizione 2014 della campagna d'informazione, che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria', la Sin prevede, in tutta Italia, incontri divulgativi, convegni scientifici e attività nelle scuole, al fine di aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche.

Alzheimer e demenza senile sono, notoriamente, patologie che comportano alterazioni progressive del pensiero e del comportamento, impedendo ai soggetti che ne sono affetti (in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita.

Ma gli esperti stimano che forme presenili di demenza siano riscontrabili in circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni.

Studi recenti hanno dimostrato disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e concentrazione nel 30-40% dei pazienti con Parkinson.

Copyright ansa.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito ansa.it

ANSA.IT

Più : www.alexa.com/siteinfo/ansa.it

Estrazione : 11/03/2014 09:23:13
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51414-20140311-1397050774.pdf
Audience :

http://www.ansa.it/saluteebenessere/notizie/rubriche/medicina/2014/03/10/Disturbi-memoria-7-65-ma-riguardano-anche-

Ad avere impatto neurologico, inoltre, l'abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono le strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

A fungere da fattore 'protettivo', oltre all'adozione di stili di vita corretti, anche alti livelli di attività intellettuali: uno studio statunitense ha osservato come individui con meno di 8 anni di educazione presentano un rischio di sviluppare demenza 2,2 volte superiore a quello di individui con maggiore scolarità.

Infine, disturbi della memoria vengono riscontrati dal 50% dei pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese sono circa mezzo milione.(ANSA).

Copyright ansa.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito ansa.it

ANSA.IT

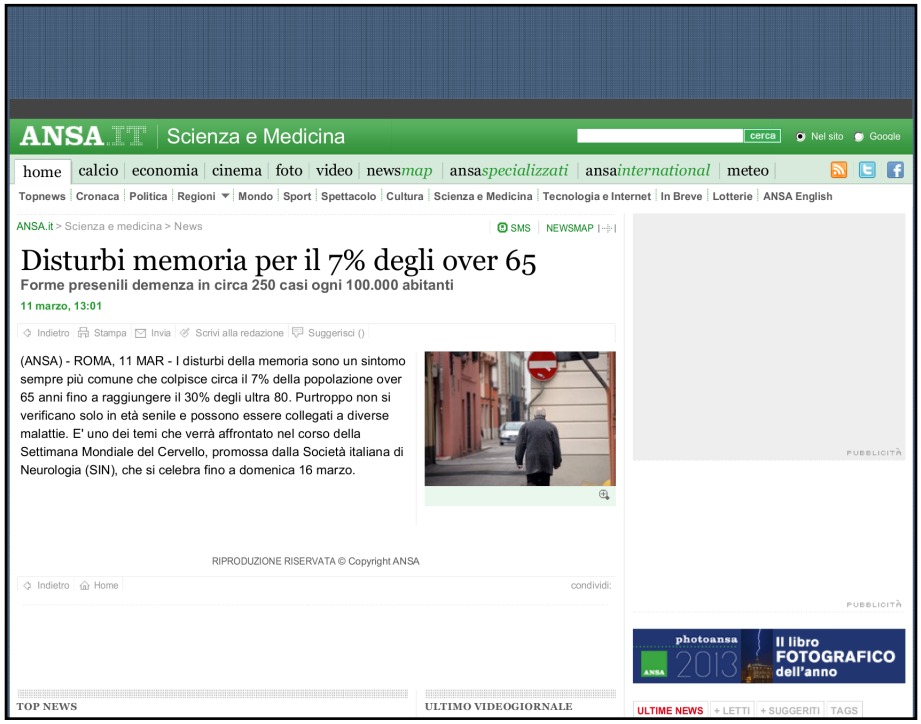
Più : www.alexa.com/siteinfo/ansa.it

Estrazione : 11/03/2014 13:02:42
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-51414-20140311-1397421826.pdf
Audience :

http://www.ansa.it/web/notizie/rubriche/scienza/2014/03/11/Disturbi-memoria-il-7-over-65_10213656.html

Disturbi memoria per il 7% degli over 65

Scrivi Alla



Forme presenili demenza in circa 250 casi ogni 100.000 abitanti 11 marzo, 13:01

(ANSA) - ROMA, 11 MAR - I disturbi della memoria sono un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione over 65 anni fino a raggiungere il 30% degli ultra 80.

Purtroppo non si verificano solo in età senile e possono essere collegati a diverse malattie.

E' uno dei temi che verrà affrontato nel corso della Settimana Mondiale del Cervello, promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), che si celebra fino a domenica 16 marzo.

Portavoce, ha dato grande impulso alla Chiesa in cammino A Brindisi,stessa misura per due detenuti dell'istituto di pena CASTELLAMMARE DI STABIA (NAPOL 'Spero di poter fare bene ma non parlo prima dell'incarico' In quarto trimestre +0,1%, tornato positivo dopo oltre due anni Prostituta albanese uccisa da un uomo arrestato dai carabinieri Persa grande opportunità a detrimento della democrazia Su come trattare in maniera contabile la quota in via Nazionale Servizi ANSA Corporate e Prodotti

Copyright ansa.it -

GAS communication

Articolo pubblicato su arte-e-salute.chimicare.org

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Mente

Più: www.arte-e-salute.chimicare.org

Settimana Mondiale del Cervello 2014: al via con focus sulla memoria

Pubblicato 11 marzo 2014 | Da Emanuela Zerbinatti

E' partita ieri l'**edizione 2014 della *Settimana Mondiale del Cervello***, la campagna di informazione promossa annualmente dalla Società italiana di Neurologia (SIN) per diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso e sensibilizzare la popolazione ad averne maggior cura.

IL TEMA: MEMORIA AL CENTRO

"Aumentare la conoscenza sulle funzioni del sistema nervoso centrale e sulle patologie neurologiche è l'imperativo dell'iniziativa", ricorda, infatti, Quattrone, Presidente SIN. Quest'anno c'è poi un motivo in più per ribadire tali obiettivi visto che il tema che farà da filo conduttore a tutti gli eventi messi in campo su tutto il territorio italiano da qui fino a domenica 16 marzo è "***Il Cervello e la Memoria***".

"Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che già oggi colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni e il 30% oltre

gli 80 anni – ricorda Quattrone -. Purtroppo si tratta di sintomi aspecifici comuni a molti problemi neurologici e non che non sempre si possono ricondurre al temutissimo Alzheimer, motivo per cui è importante riconoscerne i segni alle prime avvisaglie per poterli ricercare e inquadrare nella diagnosi più corretta."

In occasione dell'edizione 2014, la Società Italiana di Neurologia ha quindi promosso l'organizzazione in tutta Italia, di incontri divulgativi, convegni scientifici, ma anche attività nelle scuole elementari e medie e visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri dedicati alla diagnosi e cura dei problemi della memoria. **Malattia di Alzheimer** e **demenza senile** sono le patologie a venire in mente tra quelle che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento anche perché impediscono ai soggetti che ne sono affetti (solo in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita e sono quindi unanimemente considerate invalidanti. Ma si crede che pure le forme presenili di demenza siano piuttosto temibili per capacità di influenzare la vita di tutti i giorni e per prevalenza con i suoi 250 casi circa ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni.

La memoria di fatto è una funzione importantissima per le attività del nostro cervello anche se spesso non ce ne rendiamo nemmeno conto. E lo si può intuire dai problemi che hanno anche pazienti con altri tipi di patologie neurologiche quali il **Parkinson e Parkinsonismi** come la Demenza a corpi di Lewy in cui pure sussistono disturbi cognitivi e della memoria sebbene in maniera meno evidente rispetto ad altri tipi di sintomi per lo più motori che sono invece caratterizzanti. "Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacita' di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana. A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza piu' diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti. Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente", conferma ancora il Presidente SIP. Di grande interesse, inoltre, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da **epilessia**, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone. A riferire difficoltà della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia. Tra i fattori che giocano un ruolo importante la frequenza e l'intensità delle crisi epilettiche.

CERVELLO: COME AVERNE PIU' CURA

Al di là di questi aspetti diagnostici e sintomatologici quello che preme però sottolineare di più in occasione di questa "Settimana del cervello" è l'aspetto preventivo dei disturbi della memoria, che poi è l'unico sul quale ciascuno di noi può agire con il proprio comportamento o stile di vita.

La malattia di Alzheimer, ad esempio, può esordire sia in età presenile che senile e i relativi fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente determinando i tempi e le modalità d'esordio.

Sempre a proposito di comportamenti a rischio , un altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti. Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani. Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello. In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.

Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare traumi cranici: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, può comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico.

GLI EVENTI

Per saperne di più sulle iniziative della Settimana del cervello 2014 basta collegarsi al **sito della SIN** e scaricare il programma ufficiale.

Articolo pubblicato sul sito centrometeoitaliano.it

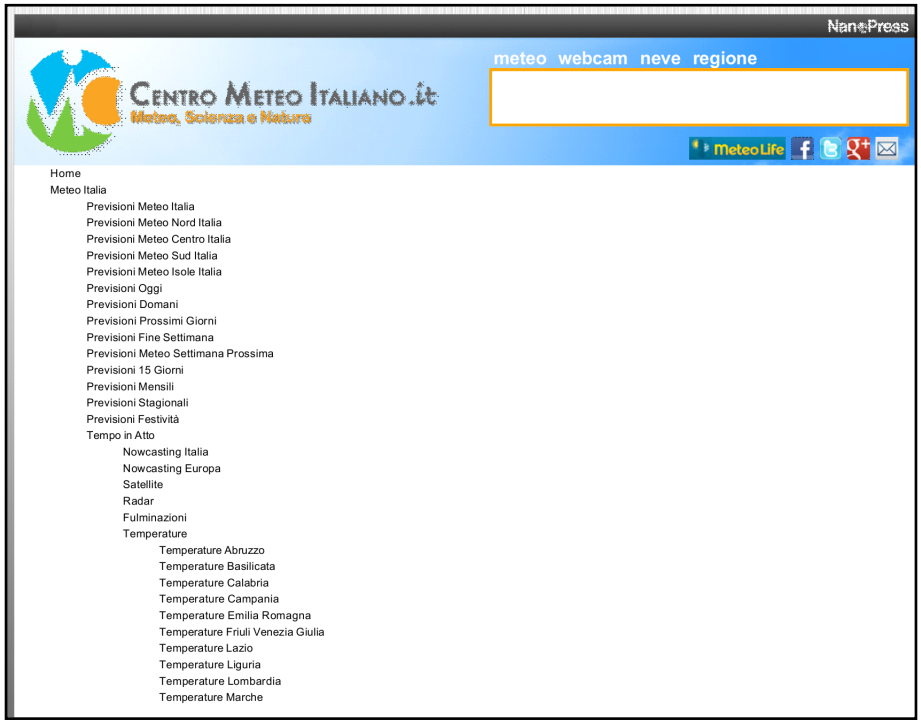
centrometeoitaliano.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/centrometeoitaliano.it

Estrazione : 11/03/2014 16:32:05
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-215494-20140311-1397779228.pdf
Audience :

http://www.centrometeoitaliano.it/disturbi-alla-memoria-non-solo-tra-i-vecchi-il-problema-affligge-anche-i-giovani-10584/

Disturbi alla memoria non solo tra i vecchi, il problema affligge anche i giovani



Nell'ambito della settimana mondiale del cervello, si parla dei problemi alla memoria.

Disturbi alla memoria non solo tra i vecchi, il problema affligge anche i giovani 11/03/2014 - Si apre la settimana del cervello.

I problemi alla memoria non interessano solo gli anziani, ma anche i giovani.

Come si può leggere dal sito neuro.it infatti: Dal 10 al 16 marzo 2014 si celebra la Settimana Mondiale del Cervello, campagna di informazione che in Italia è promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN), in Europa dalla "European Dana Alliance for the Brain" e negli Stati Uniti dalla "Dana Alliance for Brain".

Obiettivo dell'iniziativa è diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

La memoria è al centro di questa iniziativa, con tutti i disturbi che ad essa possono essere legati, non solo in età senile.

Cervello e Memoria il tema al centro di questa edizione.

Come sottolinea il Prof.

Aldo Quattrone, Presidente della SIN - "Oggi sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni.

I disturbi della memoria, purtroppo, non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e

Copyright centrometeoitaliano.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito centrometeoitaliano.it

centrometeoitaliano.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/centrometeoitaliano.it

Estrazione : 11/03/2014 16:32:05
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-215494-20140311-1397779228.pdf
Audience :

correttamente diagnosticati."

Copyright centrometeoitaliano.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito clicmedicina.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/clicmedicina.it

Estrazione : 11/03/2014 11:24:13
Categoria : Salute e Sanità
File : piwi-9-12-116201-20140311-1397243245.pdf
Audience :

http://www.clicmedicina.it/pagine-n-57/settimana-mondiale-cervello-08988.htm

E' partita la Settimana Mondiale del Cervello

Stefania Bortolottii

Si celebra fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche - afferma il Prof. Quattrone , Presidente SIN - è l'imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni.

Purtroppo però i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati." In occasione dell'edizione 2014, la Società Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Per quest'anno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.

Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello sono consultabili on line su www.neuro.it.

A livello mondiale la Settimana del Cervello è frutto di un enorme coordinamento internazionale cui

Copyright clicmedicina.it -

Articolo pubblicato sul sito clicmedicina.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/clicmedicina.it

Estrazione : 11/03/2014 11:24:13
Categoria : Salute e Sanità
File : piwi-9-12-116201-20140311-1397243245.pdf
Audience :

http://www.clicmedicina.it/pagine-n-57/settimana-mondiale-cervello-08988.htm

prendono parte le società neuroscientifiche di tutto il mondo.

Basti pensare che fino ad oggi hanno preso parte alla BAW oltre 2600 soggetti tra enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali in 82 Paesi.

Qui di seguito i disturbi della memoria nelle patologie neurologiche affrontati dagli esperti in occasione della Settimana Mondiale del Cervello 2014 Malattia di Alzheimer e demenza senile sono quelle patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (solo in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita.

Ma si stima che la prevalenza delle forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni.

Anche la malattia di Alzheimer può esordire sia in età presenile che senile e i relativi fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente.

Dato curioso l'importanza del regolare esercizio fisico, che se praticato fin dall'età giovanile, agisce da fattore protettivo.

"Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di disturbi cognitivi, inclusi quelli della memoria, anche in pazienti con Parkinson e Parkinsonismi - commenta il Prof.

Quattrone - come la Demenza a corpi di Lewy.

Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana.

A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti.

Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente." Altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani.

Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello.

In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.

Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare traumi cranici: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio

Copyright clicmedicina.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito clicmedicina.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/clicmedicina.it

Estrazione : 11/03/2014 11:24:13
Categoria : Salute e Sanità
File : piwi-9-12-116201-20140311-1397243245.pdf
Audience :

http://www.clicmedicina.it/pagine-n-57/settimana-mondiale-cervello-08988.htm

quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, può comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico.

Di grande interesse, inoltre, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone.

A riferire difficoltà della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia.

Tra i fattori che giocano un ruolo importante la frequenza e l'intensità delle crisi epilettiche.

Deficit della memoria particolarmente frequenti si riscontrano nelle epilessie del lobo temporale, forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare l'ippocampo, risultano direttamente coinvolte dall'attività epilettica.

Studi recenti hanno evidenziato, infatti, una asimmetria emisferica delle funzioni mnemoniche con complesse alterazioni funzionali tra i due ippocampi.

La neurologia sperimentale ha come ambito di interesse la messa a punto ed ottimizzazione di nuove strategie terapeutiche in ambito neurologico.

Massimo valore nella scoperta di nuove terapie viene dato alla comprensione dei meccanismi molecolari che sottendono le malattie in quanto la loro conoscenza consente di approntare interventi selettivi.

Vi sono esempi luminosi della bontà dell'approccio come la messa a punto di alcune nuove terapie della sclerosi multipla di prossima disponibilità.

E' oggi possibile personalizzare l'intervento terapeutico, massimizzando i benefici e minimizzando i rischi.

La medicina individualizzata è la medicina del futuro perché consente anche un risparmio di risorse, evitando un uso non produttivo di farmaci talvolta estremamente costosi.

Questi poderosi sviluppi della medicina richiedono un importante sforzo organizzativo per la complessità degli interventi necessari e anche un potenziamento degli aspetti educativi.

Ancor prima di pensare a sviluppare nuove terapie per le maggiori malattie neurodegenerative preoccupiamoci di usare bene le terapie di cui già disponiamo.

Altro tema di rilievo della Settimana Mondiale del Cervello, il concetto di riserva cerebrale o cognitiva (RC), ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento sia fisiologico che patologico.

Studi epidemiologici evidenziano come alti livelli di educazione ed attività intellettuali e ricreative stimolanti siano in grado di aumentare questa riserva determinando una maggiore tolleranza ai processi di invecchiamento: uno studio statunitense ha osservato come individui con meno di 8 anni di educazione presentavano un rischio di sviluppare demenza 2,2 volte superiore a quello di individui con maggiore scolarità.

In conclusione, è altamente raccomandato mantenere una vita attiva e stimolante per contrastare o

Copyright clicmedicina.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito clicmedicina.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/clicmedicina.it

Estrazione : 11/03/2014 11:24:13
Categoria : Salute e Sanità
File : piwi-9-12-116201-20140311-1397243245.pdf
Audience :

http://www.clicmedicina.it/pagine-n-57/settimana-mondiale-cervello-08988.htm

ritardare l'insorgenza di malattie degenerative legate all'età.

La Società Italiana di Neurologia conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

Stefania Bortolottii

Copyright clicmedicina.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su donna.diariodelweb.it

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Salute

Più: www.donna.diariodelweb.it

SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO

Disturbi della memoria: non sono solo «roba da vecchi»

È «Il cervello e la Memoria» il tema della Settimana Mondiale del Cervello promossa dalla SIN. Fra gli argomenti oggetto di approfondimento le forme presenili di demenza e l'impatto neurologico dell'abuso di alcol e dell'utilizzo di droghe

DEBORAH QUIRINALE

Si celebra, da oggi a domenica 16 marzo, la Settimana Mondiale del Cervello promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN).

Nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso, quest'anno è dedicata al tema *«Il Cervello e la Memoria»*.

SINTOMO SEMPRE PIÙ COMUNE - I disturbi della memoria sono un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% degli individui con età superiore agli 80 anni.

Ma non si verificano solo in età avanzata e possono essere collegati a malattie diverse.

In tutta Italia sono in programma incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri: il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello è consultabile su www.neuro.it. Queste cercheranno di diffondere la conoscenza sulle patologie neurologiche.

GAS communication

ALZHEIMER E DEMENZA SENILE - Solo in Italia solo 1.200.000 i soggetti che, affetti da Alzheimer e demenza senile, sono impediti nello svolgimento delle normali attività quotidiane a causa delle alterazioni progressive del pensiero e del comportamento che tali patologie comportano.

FORME PRESENILI DI DEMENZA - Gli studiosi ritengono, però, che siano riscontrabili in circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età compresa fra i 30 e i 65 anni forme presenili di demenza.

PARKINSON - Recenti ricerche, infatti, hanno, per esempio, verificato la presenza di disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e concentrazione nel 30-40% dei pazienti con Parkinson.

«Studi recenti – sottolinea il presidente Sin, Aldo Quattrone -,*hanno dimostrato l'esistenza di disturbi cognitivi, inclusi quelli della memoria, anche in pazienti con Parkinson e Parkinsonismi come la Demenza a corpi di Lewy. Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana. A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti. Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente»*.

ABUSO DI ALCOL E UTILIZZO DI DROGHE - E, ancora, si sta approfondendo lo studio dell'impatto neurologico determinato dall'abuso di alcol o dall'utilizzo di droghe che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti..

STIME IN ITALIA - In Italia si parla di un problema che, si stima, riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.

Sono, soprattutto, i giovani e gli anziani a dimostrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici derivanti dall'abuso di alcol: i primi vedono compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello, mentre nei secondi si accentuano le carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni.

Articolo pubblicato su esseredonnaonline.it

esseredonnaonline.it

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Attualità

Più: www.esseredonnaonline.it

Capacità mnemoniche: gli uomini più smemorati delle donne

Gli uomini dimenticano più delle donne. È quanto afferma il professor Jostein Holmen sulla base dei risultati di una ricerca da lui condotta insieme all'Università norvegese di Scienza e Tecnologia e pubblicata sulla rivista *BMC Phsychology*.
Il test èstato effettuato su 37mila persone, tra uomini e donne dai 30 anni in su, alle quali è stato sottoposto un questionario che ha testato le capacità di ricordare e memorizzare, date, eventi e fatti. Ai partecipanti è stato chiesto se avevano difficoltà a ricordare le cose, e quanto spesso, e se riuscivano a ricordare dettagli di conversazioni o cose che avevano fatto nei 12 mesi precedenti. Dai dati e emerso che circa il 89,7% degli uomini, rispetto all'86,5% delle donne, ha difficoltà a ricordare i nomi; mentre il 79,4 % degli uomini e il 64,7% delle donne fallisce sulle date da ricordare come anniversari o compleanni.
"È sorprendente notare come gli uomini dimentichino più delle donne. Non era mai stato documentato prima con dati alla mano come quelli che abbiamo presentato", spiega il prof. Holmen. "È significativo vedere che gli uomini sono più"smemorati" delle donne, a prescindere che abbiano 30 o 60 anni.
Non ci sono però ancora dati certi riguardo le cause che, si ipotizza, potrebbero essere legati a fattori puramente clinici. Tra i vari **fattori di rischio**, ad esempio, le **malattie cardiovascolari** che sono in prevalenza presenti nella popolazione maschile, e che portano alla comparsa di **malattie neurodegenerative** potrebbero in un certo senso spiegare le difficoltà nel ricordare. Ma il professor Holmen e la sua equipe non si sbilanciano a riguardo limitandosi semplicemente a pubblicare i dati sorprendenti che rendono un dato di fatto quello che è spesso un sentire comune
Il tema della memoria – legato però a disturbi neurologici quali Alzheimer, Parkinson, epilessia o all' abuso di alcool e droghe – è al centro delle iniziative per la **Settimana Mondiale del Cervello**, che si concluderà il 16 marzo. La campagna di informazione è promossa in Italia dalla **Società italiana di Neurologia (SIN)**, con numerose iniziative di carattere divulgativo e di approfondimento scientifico volte a diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso. "Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche – afferma il Prof. Quattrone, Presidente SIN –è l'imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno ha come tema **'Il Cervello e la Memoria'.** Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80

anni. Purtroppo però i disturbi della memoria – conclude il Presidente SIN – non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati."

Ma si può fare qualcosa per **prevenire i disturbi della memoria e migliorare le nostre capacità mnemoniche**? Anche per gli uomini "smemorati" c'è speranza: si chiama "**riserva cerebrale**" o cognitiva (RC), la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell' invecchiamento sia fisiologico che patologico.

Un recente studio statunitense ha dimostrato che un basso livello di educazione è connesso a un maggiore rischio di sviluppare demenza – circa il 2,2 % in più per chi aveva meno di 8 anni di scolarizzazione. Questo risultato conferma che tenere la **mente allenata** con attività intellettuali e ricreative permette di aumentare la riserva cognitiva e di **rallentare i processi di invecchiamento**.

A cura di **Simona Forti**

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/fai.informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 06:44:52
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-141509-20140311-1396880256.pdf
Audience :

http://fai.informazione.it/p/BACEABDC-D6E9-4A3B-85EC-D57A8080DBA6/La-memoria-al-centro-della-Settimana-mondiale-del-cervello

La memoria al centro della Settimana mondiale del cervello

Parte oggi la Settimana mondiale del cervello.

La campagna di informazione durerà fino al 16 marzo, e avrà come focus principale le malattie degenerative e i disturbi della memoria.

Coordinata a livello europeo dalla European Dana Alliance for the Brain, èaaa

Copyright fai.informazione.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Ranking Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/fai.informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 13:01:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-141509-20140311-1397520198.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11319945732&z=1650249699

Settimana Mondiale del Cervello fino al 16 marzo

11/03/2014 - 13.53 - Fino a domenica 16 marzo si celebra la Settimana Mondiale del Cervello, promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN), con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

Quest'anno la campagna di informazione ha come ...

Purtroppo non si verificano solo in età senile e possono essere collegati a ...

(Corriere della Sera - 9 minuti fa) Settimana Mondiale del Cervello.

Ecco gli appuntamenti 11 MAR - Numerosi sono gli appuntamenti ad ingresso libero in tutta Italia, da Nord a Sud.

Eccone alcuni.

La Città della Scienza di Napoli è tra i principali protagonisti di questa Settimana, con una ricca serie di iniziative fino a domenica.

Oggi, ad esempio ...

(Quotidiano Sanità - 2 ore fa) Settimana Mondiale del Cervello fino a domenica La campagna

Copyright fai.informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Ranking Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/fai.informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 13:01:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-141509-20140311-1397520198.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11319945732&z=1650249699

promossa dalla Società italiana di neurologia celebra fino a domenica la Settimana Mondiale del Cervello.

L'iniziativa vuole diffondere maggiormente la conoscenza del cervello.

Sono tanti i disturbi della memoria che vengono affrontati, come ...

(MondialiBrasile.com - 20 ore fa) (ASCA) - Roma, 10 mar 2014 - Da oggi fino a domenica 16 marzo si celebra la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Societa' italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro ...

(Agenzia di Stampa Asca - 20 ore fa) Stop ai veri cervelli in fuga Diagnosi più accurate e personalizzazione delle terapia con il fine di minimizzare i rischi e migliorare i benefici del trattamento delle malattie neurodegenerative come l'Alzheimer sono al centro della settimana mondiale del cervello, che ha luogo dal 10 al 16 ...

(Milano Finanza - 23 ore fa)

Copyright fai.informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Ranking Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/fai.informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 14:44:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-141509-20140311-1397687794.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11321335038&z=1650249699

Disturbi della memoria per molti anziani

11/03/2014 - 15.33 - disturbi-della-memoria Circa il 7% degli anziani over 65 soffre di disturbi della memoria.

E il dato cresce fino al 30% per gli ottantenni.

Inoltre si tratta di una problematica che può verificarsi anche più precocemente e dipendere da altre malattie.

Di questi ...

(Giaden Informa) Condividi | Avvisami | Commenta | Leggi l'Articolo La settimana mondiale del cervello Solo il 13% degli italiani conosce bene i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli dell'epilessia e addirittura solo il 2% quelli della malattia di Parkinson e della sclerosi multipla.

È quanto emerge da un'indagine condotta dalla Società italiana ...

(Corriere della Sera - 12 minuti fa) È «Il cervello e la Memoria» il tema della Settimana Mondiale del Cervello promossa dalla SIN.

Fra gli argomenti oggetto di approfondimento le forme presenili di demenza e l'impatto neurologico dell'abuso di alcol e dell'utilizzo di droghe.

SPECIALE Tutte le ...

(DiariodelWeb.it - 13 minuti fa) (La Repubblica - 25 minuti fa) Settimana Mondiale del Cervello fino al 16 marzo Fino a domenica 16 marzo si celebra la Settimana Mondiale del Cervello, promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN), con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

Copyright fai.informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Ranking

Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/fai.informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 14:44:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-141509-20140311-1397687794.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11321335038&z=1650249699

Quest'anno la campagna di informazione ha come ...

(MedicinaLive - un'ora fa) Disturbi memoria per il 7% degli over 65 13:00 (ANSA) - ROMA - I disturbi della memoria sono un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione over 65 anni fino a raggiungere il 30% degli ultra 80.

Purtroppo non si verificano solo in età senile e possono essere collegati a ...

(Corriere della Sera - un'ora fa)

Copyright fai.informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Ranking Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/fai.informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 18:41:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-141509-20140311-1398078609.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11323625596&z=1650249699

Salute: cervello e memoria, al via la Settimana mondiale del Cervello

11/03/2014 - 19.15 - Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare ...

(Salute24 - Il Sole 24 Ore) Condividi | Avvisami | Commenta | Leggi l'Articolo Disturbi della memoria per molti anziani disturbi-della-memoria Circa il 7% degli anziani over 65 soffre di disturbi della memoria.

E il dato cresce fino al 30% per gli ottantenni.

Inoltre si tratta di una problematica che può verificarsi anche più precocemente e dipendere da altre malattie.

Di questi ...

(Giaden Informa - 4 ore fa) La settimana mondiale del cervello Solo il 13% degli italiani conosce bene i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli dell'epilessia e addirittura solo il 2% quelli della malattia di Parkinson e della sclerosi multipla.

È quanto emerge da un'indagine condotta dalla Società italiana ...

(Corriere della Sera - 4 ore fa) È «Il cervello e la Memoria» il tema della Settimana Mondiale del Cervello promossa dalla SIN.

Fra gli argomenti oggetto di approfondimento le forme presenili di demenza e l'impatto neurologico

Copyright fai.informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Ranking

Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/fai.informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 18:41:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-141509-20140311-1398078609.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11323625596&z=1650249699

dell'abuso di alcol e dell'utilizzo di droghe.

SPECIALE Tutte le ...

(DiariodelWeb.it - 4 ore fa) (La Repubblica - 4 ore fa) Settimana Mondiale del Cervello fino al 16 marzo Fino a domenica 16 marzo si celebra la Settimana Mondiale del Cervello, promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN), con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

Quest'anno la campagna di informazione ha come ...

(MedicinaLive - 5 ore fa)

Copyright fai.informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito giaden.tuttoperlei.it

giaden.tuttoperlei.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/giaden.tuttoperlei.it

Estrazione : 11/03/2014 14:28:33
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-216093-20140311-1398083182.pdf
Audience :

http://giaden.tuttoperlei.it/2014/03/11/disturbi-della-memoria-per-molti-anziani/

Disturbi della memoria per molti anziani

Circa il 7% degli anziani over 65 soffre di disturbi della memoria.

E il dato cresce fino al 30% per gli ottantenni.

Inoltre si tratta di una problematica che può verificarsi anche più precocemente e dipendere da altre malattie.

Di questi disturbi si occupa della Settimana Mondiale del Cervello, promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), che si celebra fino a domenica 16 marzo.

a cura di Giaden articoli correlati:

Copyright giaden.tuttoperlei.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito healthdesk.it

healthdesk.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/healthdesk.it

Estrazione : 11/03/2014 09:45:58
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217684-20140311-1397084609.pdf
Audience :

http://www.healthdesk.it/daily/sos_disturbi_della_memoria_se_ne_parla_durante_la_settimana_del_cervello/1394527430

Sos disturbi della memoria, se ne parla durante la Settimana del cervello

Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche.

Questo l'obiettivo della Settimana mondiale del cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di neurologia (Sin), in programma fino al 16 marzo.

Tema di quest'anno è "Il cervello e la memoria".

Oggi, infatti, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7 per cento degli over 65, fino a raggiungere il 30 per cento degli over 80.

Ovviamente non parliamo solo della malattia di Alzheimer, ma di tante malattie neurologiche; pertanto questi disturbi devono essere correttamente diagnosticati.

In occasione dell'edizione 2014, la Sin prevede in tutta Italia l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Tra gli altri argomenti che verranno affrontati durante la Settimana, l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

Di grande interesse, inoltre, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone.

Si parlerà, infine, del concetto di riserva cerebrale o cognitiva (RC), ovvero della capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento sia fisiologico che patologico.

Copyright healthdesk.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito healthdesk.it

healthdesk.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/healthdesk.it

Estrazione : 11/03/2014 09:45:58
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217684-20140311-1397084609.pdf
Audience :

Studi epidemiologici evidenziano come alti livelli di educazione e attività intellettuali e ricreative stimolanti siano in grado di aumentare questa riserva determinando una maggiore tolleranza ai processi di invecchiamento.

Copyright healthdesk.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 06:32:27
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140311-1396870420.pdf
Audience :

http://fai.informazione.it/p/BACEABDC-D6E9-4A3B-85EC-D57A8080DBA6/La-memoria-al-centro-della-Settimana-mondiale-del-cervello

La memoria al centro della Settimana mondiale del cervello

Parte oggi la Settimana mondiale del cervello.

La campagna di informazione durerà fino al 16 marzo, e avrà come focus principale le malattie degenerative e i disturbi della memoria.

Coordinata a livello europeo dalla European Dana Alliance for the Brain, èaaa

Copyright Informazione.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 11:23:40
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140311-1397246291.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/319CFFBF-181C-4CDF-917A-BC4BBC17C1FB/Settimana-Mondiale-del-Cervello-Ecco-gli-appuntamenti

Settimana Mondiale del Cervello. Ecco gli appuntamenti

- 11 MAR - Numerosi sono gli appuntamenti ad ingresso libero in tutta Italia, da Nord a Sud.

Eccone alcuni.

La Città della Scienza di Napoli è tra i principali protagonisti di questa Settimana, con una ricca serie di iniziative fino a domenica.

Oggi, ad esempio ...

(Quotidiano Sanità) | | |

Settimana Mondiale del Cervello fino a domenica La campagna promossa dalla Società italiana di neurologia celebra fino a domenica la Settimana Mondiale del Cervello.

L'iniziativa vuole diffondere maggiormente la conoscenza del cervello.

Sono tanti i disturbi della memoria che vengono affrontati, come ...

(MondialiBrasile.com - 17 ore fa) Salute: Parte la Settimana Mondiale del Cervello, focus sulla Memoria (ASCA) - Roma , 10 mar 2014 - Da oggi fino a domenica 16 marzo si celebra la Settimana Mondiale del Cervello , la campagna di informazione promossa dalla Societa' italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro ...

(Agenzia di Stampa Asca - 17 ore fa) Stop ai veri cervelli in fuga Diagnosi più accurate e personalizzazione delle terapia con il fine di minimizzare i rischi e migliorare i benefici del trattamento delle malattie neurodegenerative come l'Alzheimer sono al centro della settimana mondiale del cervello, che ha luogo dal 10 al 16 ...

(Milano Finanza - 20 ore fa) Attenti agli scherzi della memoria Quando ci fa degli scherzi non ci diverte affatto.

È la memoria, il cui buon funzionamento è direttamente correlato alla capacità di apprendere cose nuove.

Anche un cervello ben allenato e stimolato, contrariamente a quanto si crede, può resistere integro ben ...

(Avvenire.it - 20 ore fa) Festeggia così la settimana mondiale del cervello Si celebra dal 10 al 16 marzo 2014 la Settimana Mondiale del Cervello, una campagna di informazione che vuole richiamare l'attenzione sul più complesso degli organi del nostro corpo, che, nonostante le moltissime scoperte di questi ultimi anni, cela ...

Copyright Informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 11:23:40
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140311-1397246291.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/319CFFBF-181C-4CDF-917A-BC4BBC17C1FB/Settimana-Mondiale-del-Cervello-Ecco-gli-appuntamenti

(Galileo - 20 ore fa)

Copyright Informazione.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 13:55:18
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140311-1397559250.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/AB20D703-18E0-4E69-94AB-FD8BE6B1D3D3/Settimana-Mondiale-del-Cervello-fino-al-16-marzo

Settimana Mondiale del Cervello fino al 16 marzo

- Fino a domenica 16 marzo si celebra la Settimana Mondiale del Cervello, promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN), con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

Quest'anno la campagna di informazione ha come ...

(MedicinaLive) | | |

Disturbi memoria per il 7% degli over 65 13:00 (ANSA) - ROMA - I disturbi della memoria sono un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione over 65 anni fino a raggiungere il 30% degli ultra 80.

Purtroppo non si verificano solo in età senile e possono essere collegati a ...

(Corriere della Sera - 7 minuti fa) Settimana Mondiale del Cervello.

Ecco gli appuntamenti 11 MAR - Numerosi sono gli appuntamenti ad ingresso libero in tutta Italia, da Nord a Sud.

Eccone alcuni.

La Città della

Copyright Informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 13:55:18
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140311-1397564798.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/0996F686-1F70-46E9-8CDB-B19FE2D2F5DA/Disturbi-memoria-per-il-7-degli-over-65

Disturbi memoria per il 7% degli over 65

Cervello Fino Al Marzo

- 13:00 (ANSA) - ROMA - I disturbi della memoria sono un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione over 65 anni fino a raggiungere il 30% degli ultra 80.

Purtroppo non si verificano solo in età senile e possono essere collegati a ...

(Corriere della Sera) | | |

Settimana Mondiale del Cervello fino al 16 marzo Fino a domenica 16 marzo si celebra la Settimana Mondiale del Cervello , promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN), con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso. Quest'anno la campagna di informazione ha come ...

(MedicinaLive - 4 minuti fa) Settimana Mondiale del Cervello.

Ecco gli appuntamenti 11 MAR - Numerosi sono gli appuntamenti ad ingresso libero in tutta Italia, da Nord a Sud.

Eccone alcuni.

La Città della

Copyright Informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 15:21:19
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140311-1397643351.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/B27F15C8-EE9B-40CC-854F-E5915BEFA175/RNews-il-neurologo-Affetti-e-sport-cosi-si-preserva-la-

RNews, il neurologo: "Affetti e sport: così si preserva la memoria"

Cervello Fino Al Marzo

- RNews, il neurologo: "Affetti e sport: così si preserva la memoria" (La Repubblica)

Settimana Mondiale del Cervello fino al 16 marzo Fino a domenica 16 marzo si celebra la Settimana Mondiale del Cervello , promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN), con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

Quest'anno la campagna di informazione ha come ...

(MedicinaLive - un'ora fa) Disturbi memoria per il 7% degli over 65 13:00 (ANSA) - ROMA - I disturbi della memoria sono un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione over 65 anni fino a raggiungere il 30% degli ultra 80.

Purtroppo non si verificano solo in età senile e possono essere collegati a ...

(Corriere della Sera - un'ora fa)

Copyright Informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 15:32:22
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140311-1397666243.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/27BF8BA5-FA13-4454-A787-4D5C5BC54742/Disturbi-della-memoria-non-sono-solo-roba-da-vecchi

Disturbi della memoria: non sono solo «roba da vecchi»

- È «Il cervello e la Memoria» il tema della Settimana Mondiale del Cervello promossa dalla SIN.

Fra gli argomenti oggetto di approfondimento le forme presenili di demenza e l'impatto neurologico dell'abuso di alcol e dell'utilizzo di droghe.

SPECIALE Tutte le ...

(DiariodelWeb.it) | | |

Disturbi della memoria per molti anziani disturbi-della-memoria Circa il 7% degli anziani over 65 soffre di disturbi della memoria.

E il dato cresce fino al 30% per gli ottantenni.

Inoltre si tratta di una problematica che può verificarsi anche più precocemente e dipendere da altre malattie.

Di questi ...

(Giaden Informa - un minuto fa) La settimana mondiale del cervello Solo il 13% degli italiani conosce bene i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli dell'epilessia e addirittura solo il 2% quelli della malattia di Parkinson e della sclerosi multipla.

È quanto emerge da un'indagine condotta dalla Società italiana ...

(Corriere della Sera - 2 minuti fa) RNews, il neurologo: "Affetti e sport: così si preserva la memoria" RNews, il neurologo: "Affetti e sport: così si preserva la memoria" (La Repubblica - 15 minuti fa) Settimana Mondiale del Cervello fino al 16 marzo Fino a domenica 16 marzo si celebra la Settimana Mondiale del Cervello , promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN), con

Copyright Informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 15:32:22
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140311-1397666243.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/27BF8BA5-FA13-4454-A787-4D5C5BC54742/Disturbi-della-memoria-non-sono-solo-roba-da-vecchi

l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

Quest'anno la campagna di informazione ha come ...

(MedicinaLive - un'ora fa) Disturbi memoria per il 7% degli over 65 13:00 (ANSA) - ROMA - I disturbi della memoria sono un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione over 65 anni fino a raggiungere il 30% degli ultra 80.

Purtroppo non si verificano solo in età senile e possono essere collegati a ...

(Corriere della Sera - un'ora fa)

Copyright Informazione.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 15:32:22
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140311-1397666243.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/27BF8BA5-FA13-4454-A787-4D5C5BC54742/Disturbi-della-memoria-non-sono-solo-roba-da-vecchi

Disturbi della memoria: non sono solo «roba da vecchi»

- È «Il cervello e la Memoria» il tema della Settimana Mondiale del Cervello promossa dalla SIN.

Fra gli argomenti oggetto di approfondimento le forme presenili di demenza e l'impatto neurologico dell'abuso di alcol e dell'utilizzo di droghe.

SPECIALE Tutte le ...

(DiariodelWeb.it) | | |

Disturbi della memoria per molti anziani disturbi-della-memoria Circa il 7% degli anziani over 65 soffre di disturbi della memoria.

E il dato cresce fino al 30% per gli ottantenni.

Inoltre si tratta di una problematica che può verificarsi anche più precocemente e dipendere da altre malattie.

Di questi ...

(Giaden Informa - un minuto fa) La settimana mondiale del cervello Solo il 13% degli italiani conosce bene i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli dell'epilessia e addirittura solo il 2% quelli della malattia di Parkinson e della sclerosi multipla.

È quanto emerge da un'indagine condotta dalla Società italiana ...

(Corriere della Sera - 2 minuti fa) RNews, il neurologo: "Affetti e sport: così si preserva la memoria" RNews, il neurologo: "Affetti e sport: così si preserva la memoria" (La Repubblica - 15 minuti fa) Settimana Mondiale del Cervello fino al 16 marzo Fino a domenica 16 marzo si celebra la Settimana Mondiale del Cervello , promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN), con

Copyright Informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 15:32:22
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140311-1397666243.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/27BF8BA5-FA13-4454-A787-4D5C5BC54742/Disturbi-della-memoria-non-sono-solo-roba-da-vecchi

l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

Quest'anno la campagna di informazione ha come ...

(MedicinaLive - un'ora fa) Disturbi memoria per il 7% degli over 65 13:00 (ANSA) - ROMA - I disturbi della memoria sono un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione over 65 anni fino a raggiungere il 30% degli ultra 80.

Purtroppo non si verificano solo in età senile e possono essere collegati a ...

(Corriere della Sera - un'ora fa)

Copyright Informazione.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 15:34:26
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140311-1397683881.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/FC377876-FF7B-4D79-BB49-E22E511C30E6/Disturbi-della-memoria-per-molti-anziani

Disturbi della memoria per molti anziani

- disturbi-della-memoria Circa il 7% degli anziani over 65 soffre di disturbi della memoria.

E il dato cresce fino al 30% per gli ottantenni.

Inoltre si tratta di una problematica che può verificarsi anche più precocemente e dipendere da altre malattie.

Di questi ...

(Giaden Informa) | | |

La settimana mondiale del cervello Solo il 13% degli italiani conosce bene i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli dell'epilessia e addirittura solo il 2% quelli della malattia di Parkinson e della sclerosi multipla.

È quanto emerge da un'indagine condotta dalla Società italiana ...

(Corriere della Sera - 8 minuti fa) Disturbi della memoria: non sono solo «roba da vecchi» È «Il cervello e la Memoria» il tema della Settimana Mondiale del Cervello promossa dalla SIN.

Fra gli argomenti oggetto di approfondimento le forme presenili di demenza e l'impatto neurologico dell'abuso di alcol e dell'utilizzo di droghe.

SPECIALE Tutte le ...

(DiariodelWeb.it - 9 minuti fa) RNews, il neurologo: "Affetti e sport: così si preserva la memoria" RNews, il neurologo: "Affetti e sport: così si preserva la memoria" (La Repubblica - 21 minuti fa) Settimana Mondiale del Cervello fino al 16 marzo Fino a domenica 16 marzo si celebra la Settimana Mondiale del Cervello , promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN), con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

Copyright Informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 15:34:26
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140311-1397683881.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/FC377876-FF7B-4D79-BB49-E22E511C30E6/Disturbi-della-memoria-per-molti-anziani

Quest'anno la campagna di informazione ha come ...

(MedicinaLive - un'ora fa) Disturbi memoria per il 7% degli over 65 13:00 (ANSA) - ROMA - I disturbi della memoria sono un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione over 65 anni fino a raggiungere il 30% degli ultra 80.

Purtroppo non si verificano solo in età senile e possono essere collegati a ...

(Corriere della Sera - un'ora fa)

Copyright Informazione.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 11/03/2014 19:23:18
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140311-1398108057.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/6ADFE57F-E377-47AF-B988-7ABABA01EA84/Salute-cervello-e-memoria-al-via-la-Settimana-mondiale-

Salute: cervello e memoria, al via la Settimana mondiale del Cervello

- Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare ...

(Salute24 - Il Sole 24 Ore) | | |

Disturbi della memoria per molti anziani disturbi-della-memoria Circa il 7% degli anziani over 65 soffre di disturbi della memoria.

E il dato cresce fino al 30% per gli ottantenni.

Inoltre si tratta di una problematica che può verificarsi anche più precocemente e dipendere da altre malattie.

Di questi ...

(Giaden Informa - 3 ore fa) La settimana mondiale del cervello Solo il 13% degli italiani conosce bene i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli dell'epilessia e addirittura solo il 2% quelli della malattia di Parkinson e della sclerosi multipla.

È quanto emerge da un'indagine condotta dalla Società italiana ...

(Corriere della Sera - 3 ore fa) Disturbi della memoria: non sono solo «roba da vecchi» È «Il cervello e la Memoria» il tema della Settimana Mondiale del Cervello promossa dalla SIN.

Fra gli argomenti oggetto di approfondimento le forme presenili di demenza e l'impatto neurologico dell'abuso di alcol e dell'utilizzo di droghe.

SPECIALE Tutte le ...

(DiariodelWeb.it - 3 ore fa) RNews, il neurologo: "Affetti e sport: così si preserva la memoria" RNews, il neurologo: "Affetti e sport: così si preserva la memoria" (La Repubblica - 4 ore fa) Settimana Mondiale del Cervello fino al 16 marzo Fino a domenica 16 marzo si celebra la Settimana Mondiale del Cervello, promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN), con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

Quest'anno la campagna di informazione ha come ...

(MedicinaLive - 5 ore fa)

Copyright Informazione.it -

GAS communication

Articolo pubblicato su medicinalive.com

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Medicina News

Più: www.medicinalive.com

Settimana Mondiale del Cervello fino al 16 marzo

Fino a domenica 16 marzo si celebra la **Settimana Mondiale del Cervello**, promossa dalla **Società Italiana di Neurologia** (SIN), con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso. Quest'anno la campagna di informazione ha come tema "Il Cervello e la Memoria". In occasione dell'evento ci saranno incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole e visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri di tutta Italia.
Come ha spiegato il Prof. Quattrone, Presidente SIN:

*Aumentare la conoscenza sulle **patologie neurologiche** è l'imperativo della Settimana Mondiale. Oggi, sappiamo che i **disturbi della memoria** rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni. Purtroppo però i disturbi della memoria non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte **malattie neurologiche**e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati.*

Studi condotti di recente hanno dimostrato inoltre l'esistenza di **disturbi cognitivi**, inclusi quelli di memoria, anche nei pazienti con Parkinson e Parkinsonismi come la **demenza a corpi di Lewy**. Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana.

A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le **allucinazioni visive**, a volte spaventose e inquietanti. Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente.
Nel mirino non solo gli anziani. Le **forme presenili di demenza** sono più diffuse di quanto si pensi. Anche l'Alzheimer può esordire in età presenile a causa di alcuni **fattori di rischio**come l'**obesità**, il **fumo** e l'**abuso di alcol** e di **droghe**. Per ulteriori informazioni, il programma completo e la lista di tutti gli eventi rimandiamo al sito della Società Italiana di Neurologia.

Articolo pubblicato sul sito mister-x.it

mister-x.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/mister-x.it

Estrazione : 11/03/2014 17:51:00
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-244921-20140311-1397920352.pdf
Audience :

http://www.mister-x.it/notizie/ultime_oggi.asp?id=4450324&ultime_notizie=malattie-il-neurologo-fa-paura-quasi-quanto-il-cardiologo

Malattie, il neurologo fa paura quasi quanto il cardiologo - martedì 11 marzo 2014

Incontri, convegni e visite guidate nei reparti ospedalieri tra le iniziative della Settimana del cervello: tema centrale è la memoria.

I dati di un'indagine...

Copyright mister-x.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su napolimagazine.com

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Attualità

Più: www.napolimagazine.com

INIZIATIVE - Al via la Settimana Mondiale del Cervello

Al via a Napoli la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN) nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche – afferma il Prof. Quattrone, Presidente SIN – è l'imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'. Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni. Purtroppo però i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati."

10-16 marzo

Settimana Mondiale del Cervello

Prof.

Aldo Quattrone

GAS communication

Presidente SIN

In occasione dell'edizione 2014, la Società Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri. Per quest'anno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.

A Napoli le seguenti iniziative:

12 marzo ore 10.30, Città della Scienza Sala Cortese, modulo 34.

"Cervello rosa, cervello azzurro: ma è poi vero che l'uno viene da Venere e l'altro da Marte?"

13 marzo ore 10.30, Città della Scienza Sala Cortese, modulo 34.

"Robot, uomini e cervelli artificiali. Le nuove frontiere interdisciplinari della ricerca"

14 marzo ore 14.30, Convitto Vittorio Emanuele.

"Il movimento: il sesto senso del cervello?".

15 marzo ore 11.30, Città della scienza Teatro Galilei 104.

"Pinocchio con i fili". Rappresentazione tratta dall'album di Edoardo Bennato "Burattino senza fili".

16 marzo ore 16.00, Città della Scienza Sala Marie Curie.

"Laboratori scientifici, approfondimenti, test, giochi, laboratori di musica, colore, movimento, teatro, incontri con…altre menti, per metterci alla prova e scoprire di cosa siamo capaci!"

Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello sono consultabili on line su www.neuro.it.

L'iniziativa in Italia

Le iniziative a Napoli

Qui di seguito i disturbi della memoria nelle patologie neurologiche affrontati dagli esperti in occasione della Settimana Mondiale del Cervello 2014

Malattia di Alzheimer e demenza senile sono quelle patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (solo in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita. Ma si stima che la prevalenza delle forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni.

Anche la malattia di Alzheimer può esordire sia in età presenile che senile e i relativi fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente. Dato curioso l'importanza del regolare esercizio fisico, che se praticato fin dall'età giovanile, agisce da fattore protettivo.

Demenze e Malattia di Alzheimer

Prof.

Sandro Sorbi

"Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di disturbi cognitivi, inclusi quelli della memoria, anche in pazienti con Parkinson e Parkinsonismi – commenta il Prof. Quattrone - come la Demenza a corpi di Lewy. Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità

di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana. A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti. Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente."

Parkinson e Parkinsonismi

Prof.

Aldo Quattrone

Presidente SIN

Altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani. Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello. In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.

Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare traumi cranici: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, può comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico.

Alcol, droghe e traumi cranici: effetti sul Sistema Nervoso

Prof. Leandro Provinciali

Di grande interesse, inoltre, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone. A riferire difficoltà della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia. Tra i fattori che giocano un ruolo importante la frequenza e l'intensità delle crisi epilettiche. Deficit della memoria particolarmente frequenti si riscontrano nelle epilessie del lobo temporale, forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare l'ippocampo, risultano direttamente coinvolte dall'attività epilettica. Studi recenti hanno evidenziato, infatti, una asimmetria emisferica delle funzioni mnemoniche con complesse alterazioni funzionali tra i due ippocampi.

Memoria ed Epilessia

Prof.

Paolo Tinuper

La neurologia sperimentale ha come ambito di interesse la messa a punto ed ottimizzazione di nuove strategie terapeutiche in ambito neurologico. Massimo valore nella scoperta di nuove terapie viene dato alla comprensione dei meccanismi molecolari che sottendono le malattie in quanto la loro conoscenza consente di approntare interventi selettivi. Vi sono esempi luminosi della bontà dell'approccio come la messa a punto di alcune nuove terapie della sclerosi multipla di prossima disponibilità. E' oggi possibile personalizzare l'intervento terapeutico, massimizzando i benefici e minimizzando i rischi. La medicina individualizzata è la medicina del futuro perché consente anche un risparmio di risorse, evitando un uso non produttivo di farmaci talvolta estremamente costosi. Questi poderosi sviluppi della medicina richiedono un importante sforzo organizzativo per la complessità degli interventi necessari e anche un potenziamento degli aspetti educativi. Ancor prima di pensare a sviluppare nuove terapie per le maggiori malattie neurodegenerative preoccupiamoci di usare bene le terapie di cui già disponiamo.

La neurologia sperimentale per sconfiggere la Sclerosi Multipla e le malattie neuro-degenerative

Prof. Giancarlo Comi

Altro tema di rilievo della Settimana Mondiale del Cervello, il concetto di riserva cerebrale o cognitiva (RC), ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento sia fisiologico che patologico. Studi epidemiologici evidenziano come alti livelli di educazione ed attività intellettuali e ricreative stimolanti siano in grado di aumentare questa riserva determinando una maggiore tolleranza ai processi di invecchiamento: uno studio statunitense ha osservato come individui con meno di 8 anni di educazione presentavano un rischio di sviluppare demenza 2,2 volte superiore a quello di individui con maggiore scolarità. In conclusione, è altamente raccomandato mantenere una vita attiva e stimolante per contrastare o ritardare l'insorgenza di malattie degenerative legate all'età.

Riserva Cognitiva e allenamento della memoria

Prof.

Gioacchino Tedeschi

La Società Italiana di Neurologia conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

Articolo pubblicato sul sito napolitoday.it

napolitoday.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/napolitoday.it

Estrazione : 11/03/2014 15:45:47
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-212190-20140311-1397949156.pdf
Audience :

http://www.napolitoday.it/zone/fuorigrotta/bagnoli/settimana-mondiale-cervello-10-16-marzo-2014-sin.html

Ecco la "Settimana mondiale del cervello": convegni e incontri anche per i più piccoli

Organizzata dalla Società italiana di Neurologia, l'iniziativa durerà fino al 16 marzo.

Gli appuntamenti saranno soprattutto a Città della Scienza, a Bagnoli

È iniziata in città la "Settimana Mondiale del Cervello" , campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (Sin) con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche - spiega Aldo Quattrone, presidente Sin - è l'imperativo della 'Settimana Mondiale del Cervello' che quest'anno ha come tema ' Il Cervello e la Memoria '.

Oggi sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7 per cento della popolazione generale con più di 65 anni".

Problematiche che non sono solo connesse all'Alzheimer, "ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati".

Fino al 16 marzo si terranno quindi incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie, visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Sin quest'anno utilizzerà anche un video riguardante il cervello e le sue patologie più diffuse.

Questo il programma delle iniziative cittadine: il 12 marzo ore 10.30, Città della Scienza Sala Cortese, modulo 34 ci sarà "Cervello rosa, cervello azzurro: ma è poi vero che l'uno viene da Venere e l'altro da Marte?"; il 13 marzo ore 10.30, Città della Scienza Sala Cortese, modulo 34, "Robot, uomini e cervelli artificiali.

Copyright napolitoday.it -

Articolo pubblicato sul sito napolitoday.it

napolitoday.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/napolitoday.it

Estrazione : 11/03/2014 15:45:47
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-212190-20140311-1397949156.pdf
Audience :

http://www.napolitoday.it/zone/fuorigrotta/bagnoli/settimana-mondiale-cervello-10-16-marzo-2014-sin.html

Le nuove frontiere interdisciplinari della ricerca"; il 14 marzo ore 14.30, Convitto Vittorio Emanuele, "Il movimento: il sesto senso del cervello?"; il 15 marzo ore 11.30, Città della Scienza Teatro Galilei 104m, "Pinocchio con i fili" ovvero una rappresentazione tratta dall'album di Edoardo Bennato "Burattino senza fili"; infine il 16 marzo ore 16.00, Città della Scienza Sala Marie Curie, "Laboratori scientifici, approfondimenti, test, giochi, laboratori di musica, colore, movimento, teatro, incontri con...altre menti, per metterci alla prova e scoprire di cosa siamo capaci!".

Altri argomenti di estrema attualità al centro della settimana saranno le malattie degenerative, l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia, la neurologia sperimentale e le nuove terapie, la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento.

Copyright napolitoday.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito notiziein.it

notiziein.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/notiziein.it

Estrazione : 11/03/2014 20:33:02
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-216478-20140311-1398167902.pdf
Audience :

http://notiziein.it/2014/03/11/settimana-mondiale-del-cervello-focus-sui-disturbi-neurologici-piu-diffusi/

Settimana Mondiale del Cervello: focus sui disturbi neurologici più diffusi

Emma Marrone, Risultati Calcio

SALUTE NEWS - E' partita la Settimana Mondiale del Cervello che durerà fino a domenica 16 marzo.

Si tratta della campagna di informazione promossa...

SALUTE NEWS - E' partita la Settimana Mondiale del Cervello che durerà fino a domenica 16 marzo.

Si tratta della campagna di informazione promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN).

Fino al 16 marzo si prevedono quindi convegni scientifici, incontri divulgativi, attività negli istituti scolastici, anche visite guidate nei reparti ospedalieri, con l'obiettivo di diffondere una maggiore conoscenza sulle patologie neurologiche più diffuse.

L'obiettivo di fondo di questa iniziativa è di aumentare la conoscenza di questo organo così complesso, di cui appunto sappiamo ancora molto poco.

In particolare l'accento verrà posto sui disturbi della memoria che contrariamente a quanto comunemente si ritiene, non colpiscono solo le persone più in là con l'età.

I disturbi della memoria riguardano circa il 7% della popolazione con più di 65 anni, mentre il disturbo raggiunge il 30% degli individui con età superiore agli ottant'anni.

Copyright notiziein.it -

GAS communication

Articolo pubblicato su okmedicina.it

OKMEDICINA.IT

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Salute

Più: www.okmedicina.it

Parte La Settimana Mondiale del Cervello

Si celebra fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.
"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche – afferma il Prof. Quattrone, Presidente SIN – è l'imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'. Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni. Purtroppo però i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati."

Settimana Mondiale del Cervello In occasione dell'edizione 2014, la Società Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri. Per quest'anno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.
Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello sono consultabili on line su www.neuro.it.

A livello mondiale la Settimana del Cervello è frutto di un enorme coordinamento internazionale cui prendono parte le società neuroscientifiche di tutto il mondo. Basti pensare che fino ad oggi hanno preso parte alla BAW oltre 2600 soggetti tra enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali in 82 Paesi.

Malattia di Alzheimer e demenza senile sono quelle patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (solo in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita. Ma si stima che la prevalenza delle forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni. Anche la malattia di Alzheimer può esordire sia in età presenile che senile e i relativi fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente. Dato curioso l'importanza del regolare esercizio fisico, che se praticato fin dall'età giovanile, agisce da fattore protettivo. "Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di disturbi cognitivi, inclusi quelli della memoria, anche in pazienti con Parkinson e Parkinsonismi – commenta il Prof. Quattrone - come la Demenza a corpi di Lewy. Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita

quotidiana. A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti. Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente."
Altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.
Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani. Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello. In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.
Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare traumi cranici: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, può comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico.
Di grande interesse, inoltre, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone. A riferire difficoltà della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia. Tra i fattori che giocano un ruolo importante la frequenza e l'intensità delle crisi epilettiche. Deficit della memoria particolarmente frequenti si riscontrano nelle epilessie del lobo temporale, forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare l'ippocampo, risultano direttamente coinvolte dall'attività epilettica. Studi recenti hanno evidenziato, infatti, una asimmetria emisferica delle funzioni mnemoniche con complesse alterazioni funzionali tra i due ippocampi.
La neurologia sperimentale ha come ambito di interesse la messa a punto ed ottimizzazione di nuove strategie terapeutiche in ambito neurologico. Massimo valore nella scoperta di nuove terapie viene dato alla comprensione dei meccanismi molecolari che sottendono le malattie in quanto la loro conoscenza consente di approntare interventi selettivi. Vi sono esempi luminosi della bontà dell'approccio come la messa a punto di alcune nuove terapie della sclerosi multipla di prossima disponibilità. E' oggi possibile personalizzare l'intervento terapeutico, massimizzando i benefici e minimizzando i rischi. La medicina individualizzata è la medicina del futuro perché consente anche un risparmio di risorse, evitando un uso non produttivo di farmaci talvolta estremamente costosi. Questi poderosi sviluppi della medicina richiedono un importante sforzo organizzativo per la complessità degli interventi necessari e anche un potenziamento degli aspetti educativi. Ancor prima di pensare a sviluppare nuove terapie per le maggiori malattie neurodegenerative preoccupiamoci di usare bene le terapie di cui già disponiamo.
La neurologia sperimentale per sconfiggere la Sclerosi Multipla e le malattie neurodegenerative
Altro tema di rilievo della Settimana Mondiale del Cervello, il concetto di riserva cerebrale o cognitiva (RC), ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento sia fisiologico che patologico. Studi epidemiologici evidenziano come alti livelli di educazione ed attività intellettuali e ricreative stimolanti siano in grado di aumentare questa riserva determinando una maggiore tolleranza ai processi di invecchiamento: uno studio statunitense ha osservato come individui con meno di 8 anni di educazione presentavano un rischio di sviluppare demenza 2,2 volte superiore a quello di individui con maggiore scolarità. In conclusione, è altamente raccomandato mantenere una vita attiva e stimolante per contrastare o ritardare l'insorgenza di malattie degenerative legate all'età. La Società Italiana di Neurologia conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

Articolo pubblicato su quotidiansanita.it

quotidianosanità.it

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Scienza e Farmaci

Più: www.quotidianosanita.it

Settimana mondiale del Cervello 2014. La memoria 'sul palco' fino a domenica. Dalle malattie neurodegenerative all'epilessia

'Cervello e memoria' è il tema di quest'anno della manifestazione promossa in Italia dalla Società Italiana di Neurologia. Tra gli incontri, le neuroscienze 'raccontano' l'empatia e le differenze cerebrali tra uomo e donna. 'Indagate speciali' sono la sclerosi multipla, le malattie neurodegenerative, l'epilessia ed altre patologie. IL PROGRAMMA

11 MAR - Dalla sclerosi multipla all'epilessia, dalla malattia di Parkinson all'Alzheimer. E poi, dal pensiero al linguaggio, dal ricordo al sogno: il cervello e la memoria sono i protagonisti della Settimana Mondiale del Cervello 2014 (*Brain Awareness Week* - BAW), una campagna di informazione a livello globale, da ieri fino a domenica 16 marzo. In Italia questa iniziativa è promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN), in Europa dalla European Dana Alliance for the Brain e negli Stati Uniti dalla Dana Alliance for Brain ed è coordinata dalla Society for Neuroscience. Diversi gli appuntamenti nell'intero nostro paese, da Nord a Sud, rivolti sia agli adulti che ai bambini: da incontri divulgativi sulle cellule staminali e malattie neurologiche a giochi scientifici per raccontare le neuroscienze, fino a un incontro per spiegare **le differenze tra il cervello dell'uomo e il cervello della donna** (Città della Scienza - Napoli). In allegato il dettaglio completo del programma, fornito dalla Società Italia di Neurologia.

Tra i focus della settimana, sottolineati dalla SIN, la frequente presenza di disturbi cognitivi, inclusi disturbi legati della memoria, in malattie neurodegenerative come il Parkinson e i Parkinsonismi, come illustra il Professor **Aldo Quattrone**, Presidente della Società Italiana di Neurologia. "Oggi sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni. I disturbi della memoria, purtroppo, non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati".

GAS communication

Altro punto importante della settimana, discusso dalla SIN, riguarda la prevenzione, per valutare l'impatto, in termini di danni cerebrali e neuronali, di uno stile di vita non corretto, tra cui in particolare **l'abuso di alcol e l'utilizzo di droghe**, che rendono il cervello più suscettibile a danni permanenti. Tra i fattori di rischio per la malattia di Alzheimer, infatti, oltre a quelli genetici, ci sono anche l'obesità, il fumo e l'alcol, come riporta la SIN (il Professor **Sandro Sorbi** e il Professor **Leandro Provinciali** parlano di alcuni di questi temi).

Al contrario, in base a studi epidemiologici **attività intellettuali e cognitive stimolanti** possono aumentare la "riserva cerebrale o cognitiva (RC), ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento sia fisiologico che patologico", riporta la Società (Professor **Gioacchino Tedeschi**): gli individui con meno di otto anni di formazione scolastica presentavano un rischio raddoppiato di sviluppare forme di demenza rispetto alle persone con un percorso formativo più lungo.

Si parlerà inoltre della neurologia sperimentale per sconfiggere la sclerosi multipla e le malattie neurodegenerative (Professor **Giancarlo Comi**), illustrando le "nuove terapie della sclerosi multipla di prossima disponibilità. E' oggi possibile personalizzare l'intervento terapeutico, massimizzando i benefici e minimizzando i rischi. La medicina individualizzata è la medicina del futuro perché consente anche un risparmio di risorse, evitando un uso non produttivo di farmaci talvolta estremamente costosi. Questi poderosi sviluppi della medicina richiedono un importante sforzo organizzativo per la complessità degli interventi necessari e anche un potenziamento degli aspetti educativi. Ancor prima di pensare a sviluppare nuove terapie per le maggiori malattie neurodegenerative preoccupiamoci di usare bene le terapie di cui già disponiamo".

Anche l'**epilessia** può implicare disturbi alla memoria, di cui soffre circa un epilettico su due, secondo i dati riferiti dalla Società (Professor **Paolo Tinuper**): "deficit della memoria particolarmente frequenti si riscontrano nelle epilessie del lobo temporale, forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare l'ippocampo, risultano direttamente coinvolte dall'attività epilettica. Studi recenti hanno evidenziato, infatti, una asimmetria emisferica delle funzioni mnemoniche con complesse alterazioni funzionali tra i due ippocampi".

Viola Rita

Articolo pubblicato su quotidiansanita.it

quotidianosanità.it

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Scienza e Farmaci

Più: www.quotidianosanita.it

Settimana Mondiale del Cervello. Il Manifesto della SIN

11 MAR - Il manifesto della Settimana Mondiale del Cervello, a firma del Professor **Aldo Quattrone**, Presidente della Società Italiana di Neurologia, è il seguente:

"La 'Settimana Mondiale del Cervello' si propone di richiamare l'attenzione su questo meraviglioso organo che ancora cela molti segreti, nonostante le importanti scoperte di questi ultimi anni. Coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa, dalla Dana Alliance for the Brain Iniziatives e dalla Society for Neuroscience negli Stati Uniti, la Settimana Mondiale del Cervello è il frutto di un enorme coordinamento internazionale a cui partecipano le Società Neuroscientifiche di tutto il mondo e dal 2010 anche la Società Italiana di Neurologia. Mentre leggete queste parole, una miriade di circuiti fitti e ingarbugliati si sta accendendo nella vostra scatola cranica. Saltando da un neurone all'altro, impulsi elettrici corrono a velocità della luce in un groviglio di cellule nervose connesse da milioni e milioni di filamenti".

GAS communication

Articolo pubblicato su quotidiansanita.it

quotidianosanità.it

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Scienza e Farmaci

Più: www.quotidianosanita.it

Settimana Mondiale del Cervello. Ecco gli appuntamenti

11 MAR - Numerosi sono gli appuntamenti ad ingresso libero in tutta Italia, da Nord a Sud. Eccone alcuni.

La Città della Scienza di **Napoli** è tra i principali protagonisti di questa Settimana, con una ricca serie di iniziative fino a domenica. Oggi, ad esempio, dalle 12 alle 13,30 Massimiliano Conson (Dipartimento di Psicologia, Seconda Università degli Studi di Napoli) tiene un incontro per studenti per definire i meccanismi cerebrali alla base dell'empatia, analizzando comportamenti aggressivi e violenti, in cui si verifica un'assenza di questa capacità. Sempre alla Città della Scienza, domani, dalle 10,30 alle 12, Marina Melone (Direttore Centro Interuniversitario di Ricerca per le Neuroscienze - CIRN, Seconda Università degli Studi di Napoli) racconta le differenze tra il 'cervello azzurro e rosa', cioè le diversità neuroanatomiche tra l'uomo e la donna: "di fatto, i due cervelli sono sostanzialmente uguali, ma si differenziano nel modello d'organizzazione e quindi nelle procedure d'elaborazione e risposta delle informazioni provenienti dall'esterno", si legge nel programma dell'evento.

Gli eventi della Città della Scienza si chiudono domenica 16 marzo alle 16 con "laboratori scientifici, approfondimenti, test, giochi, laboratori di musica, colore, movimento, teatro, incontri con ... altre menti, per metterci alla prova e scoprire di cosa siamo capaci", si legge nel programma.

Andando al Nord, a **Padova**, oggi 11 marzo alle 17,00 si terrà l'incontro e il concerto 'Musicalmente', presso l'Auditorium Pollini, organizzato dalla Clinica Neurologica – Università Azienda Ospedaliera di Padova.

L'Università Politecnica delle Marche di **Ancona** partecipa alla Settimana Mondiale del Cervello con varie iniziative. Oggi, alle 14,30 presso l'Aula Montessori della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Torrette), si terrà l'incontro 'Cosa ci riserva la cura delle malattie neurologiche', presentato da Leandro Provinciali: in questo incontro la discussione vede protagoniste le Associazioni di malati, che affronteranno i temi dell'ictus, dell'epilessia e della demenza. Sempre nella stessa Università,

mercoledì alle ore 18 nel Rettorato a Piazza Roma, il Professor Gianluigi Forloni (Istituto di Ricerche Farmacologiche del Mario Negri di Milano) con la presentazione di Fiorenzo Conti parlerà di ‘Alzheimer e invecchiamento: eterni e/o dementi?’.

A **Roma**, poi, venerdì 14 marzo l’Istituto Nazionale Tumori Regina Elena e Istituto Dermatologico San Gallicano, presenteranno l’‘Happy Neuro Hour’, ovvero “spuntini di divulgazione scientifica, teatro, musica e magia”, si legge nel programma.

A **Catania**, inoltre, venerdì 14 (aula Pero del Policlinico di Catania) il Dipartimento “Ingrassia” Sez. Neuroscienze e il Dipartimento Scienze Umanistiche Università degli Studi di Catania presentano ‘Neurociak: la neurologia tra finzione cinematografica e documentazione scientifica’. Gli eventi si svolgeranno fino al mese di giugno.

Ancora, dal 13 al 15 marzo a **Firenze** si terrà il IX Congresso della Società Italiana Neurologia delle Demenze SINDEM, che vede la partecipazione di diverse Istituzioni e Associazioni a livello nazionale, tra cui Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute, Associazione Italiana Psicogeriatria, Federazione Alzheimer Italia, Alzheimer Uniti, AIMA e SINDEM.

Viola Rita

Articolo pubblicato su rainews.it

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: News

Più: www.rainews.it

LA SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO

Fino a domenica anche in Italia si susseguono le manifestazioni per la settimana mondiale del cervello: quest'anno in primo piano la memoria. Un problema di cui soffrono anche molti giovani

Articolo pubblicato su salutepiu.info

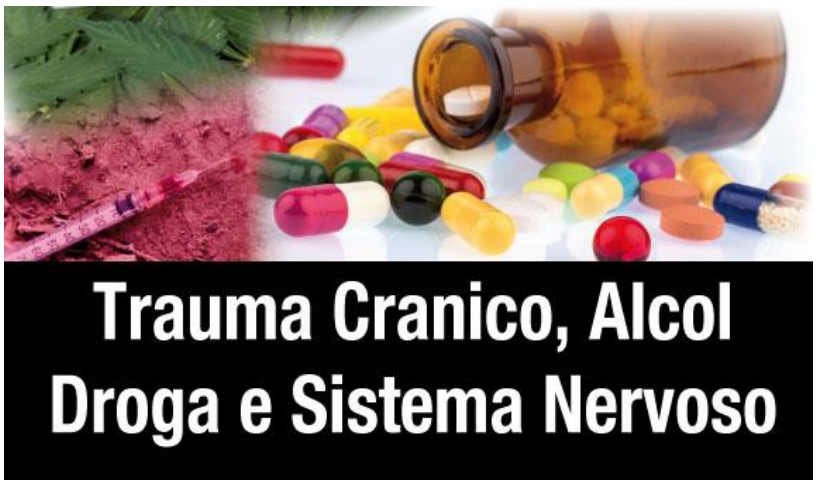
SALUTE PIÙ
benessere cultura costume

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Neurologia

Più: www.salutepiu.info

Trauma Cranico, Alcol, Droga e Sistema Nervoso



La Società Italiana di Neurologia (SIN) ha organizzato fino a domenica 16 marzo 2014 la Settimana Mondiale del Cervello, una campagna di informazione finalizzata a diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso. Numerosi e diversi gli spunti di riflessione. Qui di seguito tratteremo gli effetti di trauma cranica, alcol e droghe sul nostro sistema nervoso. Infatti, tutti e tre questi fattori danneggiano in modo importante il nostro sistema nervoso.

Trauma cranico e danno cerebrale

Negli Stati Uniti circa 50.000 persone muoiono ogni anno per trauma cranico e circa 5,5 milioni mostrano esiti dei traumi cranici e spinali con limitazioni importanti delle loro prestazioni. Sebbene circa la metà dei casi di trauma cranico siano correlati ad incidenti stradali ed interessino prevalentemente i giovani, sta crescendo la quota di traumi del sistema nervoso nella popolazione anziana a cui consegue una prognosi nettamente più sfavorevole.

In termini di costi sociali, i traumi lievi e moderati (più frequenti in numero rispetto a quelli gravi) richiedono un impegno specifico dato che, pur in assenza d'importanti limitazioni, si assiste ad una compromissione dell'efficienza fisica e cognitiva, con importante e persistente limitazione del benessere. Tale condizione è particolarmente significativa in età

avanzata, quando sono più frequenti le complicanze dei traumi e maggiormente apprezzabili gli esiti limitativi della sicurezza negli spostamenti.

Le prestazioni maggiormente compromesse in seguito ad un trauma cranico di diversa entità riguardano la sfera cognitiva ed in particolare la memoria. Tale condizione può realizzarsi sia in maniera drammatica, come nelle demenze post-traumatiche, sia a livello più lieve e selettivo. Una diagnosi scrupolosa ed un trattamento specifico possono consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico

Alcol e sistema nervoso

Le conseguenze neurologiche da abuso di alcol rappresentano una problematica di notevole rilievo: poiché circa il 10 per cento della popolazione italiana eccede nel consumo di alcol e che quasi il 2 per cento ne è dipendente, particolarmente rilevante è l'evidenza dei danni sociali, soprattutto alla luce del fatto che la popolazione giovanile è sempre più interessata da tale condizione.

"*I danni subiti dal cervello possono essere distinti in relazione all'abuso occasionale o protratto. Nel primo caso è indubbio che varie strutture neurologiche risentano dell'ebbrezza alcolica compromettendo il loro funzionamento e subendo talora danni irreparabili. Oltre a ciò, tale situazione costituisce un fattore di rischio per incidenti correlati all'uso di macchine o di autoveicoli o di spostamenti rischiosi* – spiega il Professor Leandro Provinciali, Ordinario di Neurologia e Direttore del Dipartimento di Scienze Neurologiche dell'Azienda Ospedali Riuniti di Ancona – *in caso di dipendenza, i meccanismi di funzionamento del cervello sono alterati, dapprima in maniera subclinica e successivamente con sintomi sempre più severi. Naturalmente le età giovanili e dell'invecchiamento comportano una maggiore suscettibilità ai danni tossici, perché da un lato compromettono lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello e, in età avanzata, accentuano le carenze che si realizzano con la progressiva perdita di neuroni*".

Droga e sistema nervoso

L'utilizzo di droghe risulta lesivo del Sistema Nervoso in misura variabile a seconda del tipo, della quantità e della frequenza dell'assunzione, anche se è ormai concorde l'opinione che nessuna droga è esente da potenziali rischi per l'encefalo.

In particolare, il Professor Leandro Provinciali evidenzia come: "*le varie sostanze interferiscono e danneggiano specifici circuiti cerebrali, dapprima limitando le capacità di adattamento e di risposta alle condizioni di stimolo e, successivamente, configurando sindromi neurologiche secondarie alla compromissione di sistemi specifici. Va sottolineato come ogni condizione secondaria all'uso o all'abuso di sostanze potenzialmente dannose per il Sistema*

Nervoso compromette la sua riserva funzionale rendendo il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti. In particolare alcune prestazioni, come l'attenzione, la memoria, le capacità di adattamento alle diverse situazioni o di risposta a diversi stimoli, possono essere elettivamente danneggiate e richiedere un approccio competente e tempestivo".

Articolo pubblicato sul sito torinoscienza.it

torinoscienza.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/torinoscienza.it

Estrazione : 11/03/2014 11:04:31
Categoria : Scienza e Tecnica
File : piwi-9-12-111392-20140311-1397204887.pdf
Audience :

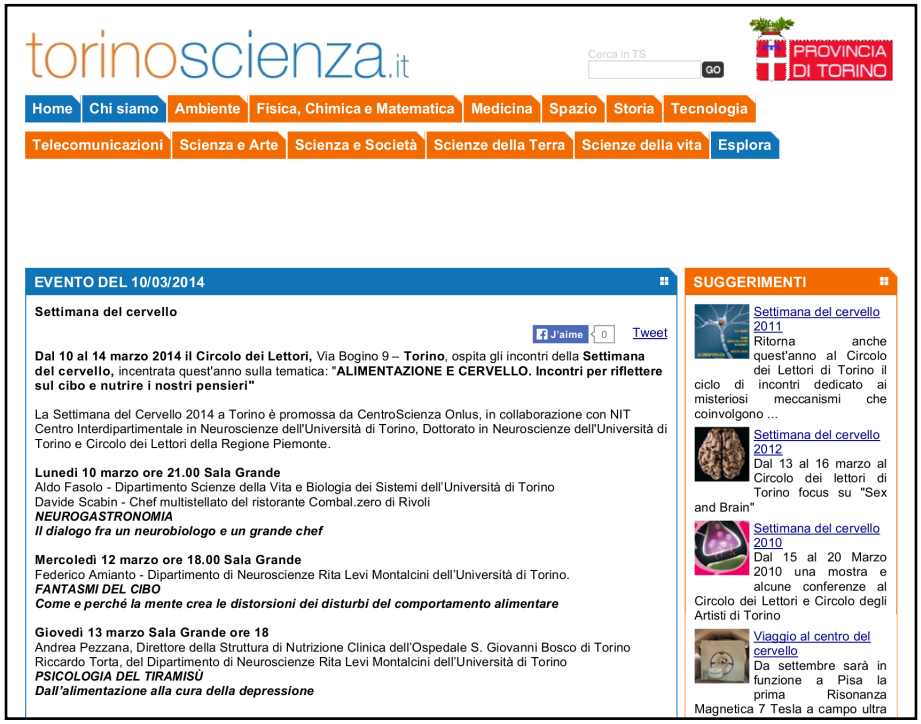
http://www.torinoscienza.it/eventi/settimana_del_cervello_26839

Settimana del cervello

Dal 10 al 14 marzo 2014 il Circolo dei Lettori,

Via Bogino 9 - Torino , ospita gli incontri della Settimana del cervello, incentrata quest'anno sulla tematica: " ALIMENTAZIONE E CERVELLO.

Incontri per riflettere sul cibo e nutrire i nostri pensieri" La Settimana del Cervello 2014 a Torino è promossa da CentroScienza Onlus, in collaborazione con NIT Centro Interdipartimentale in Neuroscienze dell'Università di Torino, Dottorato in Neuroscienze dell'Università di Torino e Circolo dei Lettori della Regione Piemonte.



Lunedi 10 marzo ore 21.00 Sala Grande Aldo Fasolo - Dipartimento Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino Davide Scabin - Chef multistellato del ristorante Combal.zero di Rivoli NEUROGASTRONOMIA Il dialogo fra un neurobiologo e un grande chef Mercoledì 12 marzo ore 18.00 Sala Grande Federico Amianto - Dipartimento di Neuroscienze Rita Levi Montalcini dell'Università di Torino.

FANTASMI DEL CIBO Come e perché la mente crea le distorsioni dei disturbi del comportamento alimentare Giovedì 13 marzo Sala Grande ore 18 Andrea Pezzana, Direttore della Struttura di Nutrizione Clinica dell'Ospedale S.

Giovanni Bosco di Torino Riccardo Torta, del Dipartimento di Neuroscienze Rita Levi Montalcini dell'Università di Torino PSICOLOGIA DEL TIRAMISÙ Dall'alimentazione alla cura della depressione Venerdì 14 marzo Sala Gioco ore 18 Federico Balzola, della Città della Salute e della Scienza di Torino DALLA PANCIA ALLA TESTA Batteri intestinali, cibo e cervello

Copyright torinoscienza.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito tradingonlinefree.it

tradingonlinefree.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/tradingonlinefree.it

Estrazione : 11/03/2014 12:40:32
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217010-20140311-1397394236.pdf
Audience :

http://www.tradingonlinefree.it/la-settimana-mondiale-del-cervello-2014-12989.html

La Settimana Mondiale Del Cervello 2014

Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche - afferma il Prof. Quattrone, Presidente SIN - è l'imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni.

Purtroppo però i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati." 10-16 marzo Settimana Mondiale del Cervello In occasione dell'edizione 2014, la Società Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Per quest'anno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.

Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello sono consultabili on line su www.neuro.it.

A livello mondiale la Settimana del Cervello è frutto di un enorme coordinamento internazionale cui

Copyright tradingonlinefree.it -

Articolo pubblicato sul sito tradingonlinefree.it

tradingonlinefree.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/tradingonlinefree.it

Estrazione : 11/03/2014 12:40:32
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217010-20140311-1397394236.pdf
Audience :

http://www.tradingonlinefree.it/la-settimana-mondiale-del-cervello-2014-12989.html

prendono parte le società neuroscientifiche di tutto il mondo.

Basti pensare che fino ad oggi hanno preso parte alla BAW oltre 2600 soggetti tra enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali in 82 Paesi.

Qui di seguito i disturbi della memoria nelle patologie neurologiche affrontati dagli esperti in occasione della Settimana Mondiale del Cervello 2014 Malattia di Alzheimer e demenza senile sono quelle patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (solo in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita.

Ma si stima che la prevalenza delle forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni.

Anche la malattia di Alzheimer può esordire sia in età presenile che senile e i relativi fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente.

Dato curioso l'importanza del regolare esercizio fisico, che se praticato fin dall'età giovanile, agisce da fattore protettivo.

Demenze e Malattia di Alzheimer "Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di disturbi cognitivi, inclusi quelli della memoria, anche in pazienti con Parkinson e Parkinsonismi - commenta il Prof.

Quattrone - come la Demenza a corpi di Lewy.

Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana.

A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti.

Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente." Parkinson e Parkinsonismi Altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani.

Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello.

In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.

Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare traumi cranici: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio

Copyright tradingonlinefree.it -

GAS communication

tradingonlinefree.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/tradingonlinefree.it

Estrazione : 11/03/2014 12:40:32
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217010-20140311-1397394236.pdf
Audience :

quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, può comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico.

Alcol, droghe e traumi cranici: effetti sul Sistema Nervoso Di grande interesse, inoltre, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone.

A riferire difficoltà della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia.

Tra i fattori che giocano un ruolo importante la frequenza e l'intensità delle crisi epilettiche.

Deficit della memoria particolarmente frequenti si riscontrano nelle epilessie del lobo temporale, forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare l'ippocampo, risultano direttamente coinvolte dall'attività epilettica.

Studi recenti hanno evidenziato, infatti, una asimmetria emisferica delle funzioni mnemoniche con complesse alterazioni funzionali tra i due ippocampi.

Memoria ed Epilessia La neurologia sperimentale ha come ambito di interesse la messa a punto ed ottimizzazione di nuove strategie terapeutiche in ambito neurologico.

Massimo valore nella scoperta di nuove terapie viene dato alla comprensione dei meccanismi molecolari che sottendono le malattie in quanto la loro conoscenza consente di approntare interventi selettivi.

Vi sono esempi luminosi della bontà dell'approccio come la messa a punto di alcune nuove terapie della sclerosi multipla di prossima disponibilità.

E' oggi possibile personalizzare l'intervento terapeutico, massimizzando i benefici e minimizzando i rischi.

La medicina individualizzata è la medicina del futuro perché consente anche un risparmio di risorse, evitando un uso non produttivo di farmaci talvolta estremamente costosi.

Questi poderosi sviluppi della medicina richiedono un importante sforzo organizzativo per la complessità degli interventi necessari e anche un potenziamento degli aspetti educativi.

Ancor prima di pensare a sviluppare nuove terapie per le maggiori malattie neurodegenerative preoccupiamoci di usare bene le terapie di cui già disponiamo.

La neurologia sperimentale per sconfiggere la Sclerosi Multipla e le malattie neurodegenerative Altro tema di rilievo della Settimana Mondiale del Cervello, il concetto di riserva cerebrale o cognitiva (RC), ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento sia fisiologico che patologico.

Studi epidemiologici evidenziano come alti livelli di educazione ed attività intellettuali e ricreative stimolanti siano in grado di aumentare questa riserva determinando una maggiore tolleranza ai processi di invecchiamento: uno studio statunitense ha osservato come individui con meno di 8 anni di educazione presentavano un rischio di sviluppare demenza 2,2 volte superiore a quello di individui con maggiore scolarità.

Copyright tradingonlinefree.it -

Articolo pubblicato sul sito tradingonlinefree.it

tradingonlinefree.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/tradingonlinefree.it

Estrazione : 11/03/2014 12:40:32
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217010-20140311-1397394236.pdf
Audience :

http://www.tradingonlinefree.it/la-settimana-mondiale-del-cervello-2014-12989.html

In conclusione, è altamente raccomandato mantenere una vita attiva e stimolante per contrastare o ritardare l'insorgenza di malattie degenerative legate all'età.

Riserva Cognitiva e allenamento della memoria La Società Italiana di Neurologia conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

Copyright tradingonlinefree.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito triesteallnews.it

triesteallnews.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/triesteallnews.it

Estrazione : 11/03/2014 10:57:21
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217052-20140311-1397193391.pdf
Audience :

http://www.triesteallnews.it/index.php/scienze-a-tecnologia/5190-trieste-inaugurata-ieri-la-prima-edizione-della-settimana-del-

Trieste, inaugurata ieri la prima edizione della settimana del cervello

SCIENZA Sette giorni di approfondimento e scoperta sui progressi della ricerca Neurologica.

11.03.2014 | 11.05 - Ieri ha avuto inizio a Trieste alla Sala Rosa del Parco di San Giovanni l'edizione triestina della Settimana del Cervello 2014.

La Brain Awareness Week, fondata nel 1996 dalla Dana Alliance fort Brain Initiatives,è un'iniziativa mondiale , ogni anno centinaia di Università, ospedali, associazioni, scuole e gruppi di pazienti si uniscono al fine di aumentare la consapevolezza pubblica sui progressi della ricerca sul cervello.

L'iniziativa nella nostra città è coordinata dal Laboratorio Interdisciplinare della SISSA di Trieste in collaborazione con il centro BRAIN dell'Università di Trieste e con l'associazione di cittadini e familiari per la prevenzione e la lotta alla tossicodipendenza di Trieste, l'Azienda per i Servizi Sanitari n.

1, la Clinica neurologica, l'Azienda Ospedaliero Universitaria triestina "Ospedali Riuniti" e l'immaginario Scientifico.

L'evento è rivolto ai cittadini di tutte le età,gli eventi si svolgono in vari luoghi della città: il Caffè San Marco, il Caffè Tommaseo, la Libreria Lovat, il Parco di San Giovanni, l'Ospedale di Cattinara.

Gli appuntamenti sono aperti al pubblico e in alcuni casi si consiglia la prenotazione.

Ha inaugurato ieri la mostra "Passioni.

Copyright triesteallnews.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito triesteallnews.it

triesteallnews.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/triesteallnews.it

Estrazione : 11/03/2014 10:57:21
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217052-20140311-1397193391.pdf
Audience :

http://www.triesteallnews.it/index.php/scienze-a-tecnologia/5190-trieste-inaugurata-ieri-la-prima-edizione-della-settimana-del-

Il cervello, le emozioni, le sostanze" alla Sala Rosa del Parco di San Giovanni, ingresso libero fino a sabato 15 marzo.

Oggi, 11 Marzo alle 18:00 al caffè San Marco verrà proposto un "caffè scientifico" con il tema "Dove ci sta portando il neuro-enhancement" Mercoledì 12 maRZO alla libreria Lovat, alle 17:30, Gioco di discussione: "Neuroscienze e potenziamento cerebrale" dove sarà possibile trovare una risposta a questiti come : Che male c'è nell'aumentare la nostra intelligenza, il nostro livello di attenzione, le nostre capacità mnemoniche? O addirittura nel potenziare la nostra creatività, l'empatia o le nostre capacità sociali?" Giovedì 13 marzo alle ora 9:00 Nell' Aula Magna dell'Ospedale di Cattinara ci sarà il convegno "La Neurologia dalla clinica alla ricerca: l'esperienza di Trieste" dove verrà presentata la produzione scientifica della Clinica Neurologica degli ultimi anni con il contributo dei ricercatori esterni coinvolti.

Nel pomeriggio della stessa giornata, alle ore 18 al Caffè Tommaseo sarà possibile partecipare ad un "caffè delle scienze" intitolato "Una marcia in più per il cervello" Venerdì 14 marxo al Caffè San Marco alla ora 18:00 ci sarà la presentazione del libro " Ogni giorno vale una vita", autobiografia di Lucilla Bossi che racconta la sua esperienza convivendo con i primi sintomi del Parkinson giovanile, vissuti senza abbandonarsi alla disperazione.

L'ultimo giorno, sabato 15 marzo nello Spazioe Villas del Parco di San Giovanni alle ore 10:00.

Fase regionale delle Olimpiadi delle Neuroscienze.

Competizione riservata ai vincitori del le selezioni locali nelle scuole di secondo grado della regione FVG.

Nel pomeriggio alle 17:30 presso la libreria Lovat: Tavola rotonda: "Social network e adolescenti.

La fatica di essere nativi digitali".

Ingresso libero.

Le tecnologie digitali sono diventate le protagoniste della vita dei più giovani.

Al di là dell'estrema facilità con cui si approcciano agli strumenti tecnologici.

Giulia Livia

Copyright triesteallnews.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su uniamo.org

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: News

Più: www.uniamo.org

Settimana Mondiale del Cervello

Dal **10 al 16 marzo** 2014 si celebra la **Settimana Mondiale del Cervello**, campagna di informazione che in Italia è promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN),

in Europa dalla "European Dana Alliance for the Brain" e negli Stati Uniti dalla "Dana Alliance for Brain". Obiettivo dell'iniziativa è diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso. La Presidente di UNIAMO FIMR onlus è stata invitata a parlare alla giornata inaugurale il 10 marzo a Policlinico Santa Maria delle Scotte, Siena, in un convegno dal titolo "Malattie Neurodegenerative: terapie innovative tra emotività e ragione." e il suo intervento era su "La cura ad ogni costo, tanto non ho nulla da perdere". Moltissime le iniziative previste, tutto il programma disponibile su http://www.neuro.it/public/settimana_del_cervello.php

In allegato il comunicato integrale della manifestazione.

Allegati:

Settimana del Cervello comunicato_2014.pdf

Articolo pubblicato su 247.libero.it

LIBERO 24x7

Più: www.247.libero.it

Estrazione: 12/03/2014

Categoria: Focus

AL VIA A BARI LE INIZIATIVE DELLA SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO 2014

PugliaLive

12/03/2014 I DISTURBI DELLA MEMORIA NELLA MALATTIA DI ALZHEIMER, PARKINSON, DEMENZE E SCLEROSI MULTIPLA UN AIUTO DALLA RISERVA COGNITIVA Anche a Bari prende il via la Settimana Mondiale del Cervello, ...*

Leggi la notizia

** testo non disponibile*

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito catanzaroinforma.it

catanzaroinforma.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/catanzaroinforma.it

Estrazione : 12/03/2014 18:48:00
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-215438-20140312-1399830416.pdf
Audience :

http://www.catanzaroinforma.it/pgn/newslettura.php?id=64887

SANITA' E SALUTE / Il rettore dell'Umg Aldo Quattrone è intervenuto su Rai 1

Mercoledì Marzo

Il sindaco Sergio Abramo ha voluto rivolgere un plauso al rettore dell'Università Magna Graecia e presidente della Società italiana di neurologia che oggi pomeriggio è intervenuto nella Videochat Medicina, andata in onda su Rai 1 e moderata dalla giornalista Manuela Lucchini, per rispondere alle domande sulla demenza senile e approfondire il tema della diagnosi e cura dell'Alzheimer.

"Il qualificato intervento durante la videochat di Rai1 dedicata alla medicina - ha detto Abramo - ha dimostrato ancora una volta le straordinarie doti e i grandi meriti professionali del rettore Quattrone che, nella sua lunga attività di ricerca, ha incontrato i consensi unanimi della comunità scientifica.

Qualità, queste, che hanno consentito al nostro Ateneo di guadagnare nel tempo sempre più credibilità e autorevolezza nel panorama accademico nazionale e internazionale.

Voglio esprimere la mia soddisfazione - ha concluso il sindaco - per l'impegno profuso, sui fronti scientifico e manageriale, dal prof.

Quattrone che, ne sono certo, con le sue qualità professionali riuscirà a supportare al meglio la nostra azione volta al potenziamento del ruolo dell'Università e della Città che la ospita nel panorama meridionale".

Copyright catanzaroinforma.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito dica33.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/dica33.it

Estrazione : 12/03/2014 10:22:12
Categoria : Salute e Sanità
File : piwi-9-12-116203-20140312-1398942188.pdf
Audience :

http://www.dica33.it/cont/news/1403/1200/disturbi-della-memoria-demenza-possono-colpire-anche.asp

I disturbi della memoria e la demenza possono colpire anche i giovani

Riproduzione Riservata

Studiare fa bene al cervello: tra i fattori protettivi per prevenire i disturbi come la demenza, oltre all'adozione di stili di vita corretti, c'è anche il livello di attivit à intellettuali.

Uno studio statunitense ha osservato infatti come individui con meno di 8 anni di educazione presentano un rischio di sviluppare demenza 2,2 volte superiore a quello di individui con maggiore scolarit à .

Tra le patologie che l'attività intellettuale può prevenire ci sono i disturbi della memoria .

Un disturbo che colpisce circa il 7 per cento della popolazione con più di 65 anni fino a raggiungere il 30 per cento di chi ha passato gli 80, ma che non si manifesta soltanto in età avanzata, ma può colpire anche i più giovani perché collegato a diverse malattie.

Di questo, e di molto altro, si sta discutendo alla Settimana mondiale del Cervello , promossa dalla Società italiana di Neurologia (Sin), che si concluderà domenica 16 marzo e che lancerà una campagna d'informazione su "Il Cervello e la Memoria".

In Italia un milione e 200 mila persone sono affette da Alzheimer e demenza senile , ma gli esperti sono convinti che forme presenili di demenza siano riscontrabili in circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni, per esempio perché alcuni studi recenti hanno dimostrato che il 30/40 per cento dei pazienti colpiti dal morbo di Parkinson mostrano disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e concentrazione.

Così come disturbi della memoria sono stati riscontrati sul 50 per cento dei pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese sono circa mezzo milione.

Copyright dica33.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito dica33.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/dica33.it

Estrazione : 12/03/2014 10:22:12
Categoria : Salute e Sanità
File : piwi-9-12-116203-20140312-1398942188.pdf
Audience :

http://www.dica33.it/cont/news/1403/1200/disturbi-della-memoria-demenza-possono-colpire-anche.asp

In più bisogna considerare i danni permanenti al cervello e alle strutture nervose che possono causare stili di vita per niente salutari come l'abuso di alcol o di droghe.

Copyright dica33.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Ranking Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/fai.informazione.it

Estrazione : 12/03/2014 10:01:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-141509-20140312-1398995257.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11329281060&z=1650249699

Glaucoma: cos'è e come si cura

12/03/2014 - 10.46 - Una settimana mondiale per conoscere il glaucoma.

(paginemediche.it) Condividi | Avvisami | Commenta | Leggi l'Articolo Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare ...

(Salute24 - Il Sole 24 Ore - 15 ore fa) Disturbi della memoria per molti anziani disturbi-della-memoria Circa il 7% degli anziani over 65 soffre di disturbi della memoria.

E il dato cresce fino al 30% per gli ottantenni.

Inoltre si tratta di una problematica che può verificarsi anche più precocemente e dipendere da altre malattie.

Di questi ...

(Giaden Informa - 19 ore fa) La settimana mondiale del cervello Solo il 13% degli italiani conosce bene i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli dell'epilessia e addirittura solo il 2% quelli della malattia di Parkinson e della sclerosi multipla.

È quanto emerge da un'indagine condotta dalla Società italiana ...

(Corriere della Sera - 19 ore fa) È «Il cervello e la Memoria» il tema della Settimana Mondiale del Cervello promossa dalla SIN.

Copyright fai.informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Ranking

Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/fai.informazione.it

Estrazione : 12/03/2014 10:01:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-141509-20140312-1398995257.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11329281060&z=1650249699

Fra gli argomenti oggetto di approfondimento le forme presenili di demenza e l'impatto neurologico dell'abuso di alcol e dell'utilizzo di droghe.

SPECIALE Tutte le ...

(DiariodelWeb.it - 19 ore fa) (La Repubblica - 19 ore fa)

Copyright fai.informazione.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Ranking Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/fai.informazione.it

Estrazione : 12/03/2014 11:41:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-141509-20140312-1399177053.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11330116239&z=1650249699

I disturbi della memoria e la demenza possono colpire anche i giovani

12/03/2014 - 12.38 - disturbi della memoria; demenza Studiare fa bene al cervello: tra i fattori protettivi per prevenire i disturbi come la demenza, oltre all'adozione di stili di vita corretti, c'è anche il livello di attività intellettuali.

Uno studio statunitense ha osservato infatti come ...

(Dica 33) Condividi | Avvisami | Commenta | Leggi l'Articolo Glaucoma: cos'è e come si cura Una settimana mondiale per conoscere il glaucoma.

(paginemediche.it - un'ora fa) Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare ...

(Salute24 - Il Sole 24 Ore - 17 ore fa) Disturbi della memoria per molti anziani disturbi-della-memoria Circa il 7% degli anziani over 65 soffre di disturbi della memoria.

E il dato cresce fino al 30% per gli ottantenni.

Inoltre si tratta di una problematica che può verificarsi anche più precocemente e dipendere da altre malattie.

Di questi ...

(Giaden Informa - 21 ore fa) La settimana mondiale del cervello Solo il 13% degli italiani conosce bene i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli dell'epilessia e addirittura solo il 2%

Copyright fai.informazione.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Ranking

Popolarità

Estrazione : 12/03/2014 11:41:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-141509-20140312-1399177053.pdf
Audience :

Più : www.alexa.com/siteinfo/fai.informazione.it

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11330116239&z=1650249699

quelli della malattia di Parkinson e della sclerosi multipla.

È quanto emerge da un'indagine condotta dalla Società italiana ...

(Corriere della Sera - 21 ore fa) È «Il cervello e la Memoria» il tema della Settimana Mondiale del Cervello promossa dalla SIN.

Fra gli argomenti oggetto di approfondimento le forme presenili di demenza e l'impatto neurologico dell'abuso di alcol e dell'utilizzo di droghe.

SPECIALE Tutte le ...

(DiariodelWeb.it - 21 ore fa)

Copyright fai.informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito Fvgnews.net

fvgNews.net
arte e cultura in friuli venezia giulia

Più : www.alexa.com/siteinfo/Fvgnews.net

Estrazione : 12/03/2014 14:36:57
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-154888-20140312-1399407006.pdf
Audience :

http://www.fvgnews.net/view.php?t=n&k=13964

Caffè delle Scienze 2014: secondo incontro tra i ricercatori e la città al Caffè Tommaseo

Ultime Notizie

Trieste (TS) - I misteri del cervello umano saranno l'argomento al centro dei due interventi del 2° Caffè delle Scienze del 2014, previsto per giovedì 13 marzo, per raccordarsi idealmente con la Settimana del Cervello, organizzata dalla SISSA e in programma dal 10 al 15 marzo.

Neuroscienze e malattie cerebrovascolari saranno quindi il "cuore" degli interventi di Marcello Naccarato che interverrà su "Una marcia in più per il cervello: come cambia dopo un ictus" e di Elena Milani che illustrerà "Una marcia in più per il cervello: la tecnologia di Star Trek".

Il primo relatore, Dirigente Medico presso la Stroke Unit della Clinica Neurologica dell'Ospedale Cattinara di Trieste e responsabile dell'Ambulatorio per lo Studio delle Malattie Cerebrovascolari, tratterà di ciò che accade nel nostro cervello dopo un'improvvisa sofferenza delle cellule nervose, che provoca la morte delle cellule cerebrali in una determinata area.

Il secondo relatore, ricercatore del Dipartimento di Scienze della Vita dell'Ateneo triestino, parlerà del Brain-Computer Interface (BCI), tecnologia che permette alle persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica, lesioni spinali e altre disabilità motorie, di interagire e comunicare di nuovo con il mondo.

Attraverso la BCI, queste persone possono usare i segnali elettrici del loro cervello ad esempio per comandare una sedia a rotelle, muovere una protesi, scrivere al computer, interagire con il mondo e superare così i limiti del proprio corpo.

Patrocinati e organizzati dall'Università degli Studi di Trieste e dal Dipartimento di Scienze della Vita in collaborazione con l'OGS - Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale, i Caffè delle Scienze sono stati pensati per avvicinare i cittadini al mondo della scienza e, come ormai tradizione, si tengono al Caffè Tommaseo di Riva Tre Novembre 5 a Trieste ogni 2° giovedì del mese, con inizio alle ore 18 e a ingresso libero.

Il calendario completo è consultabile sul sito www.caffedellescienze.eu.

Copyright Fvgnews.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito ilgiornaledelfriuli.net

ilGiornaledelFriuli.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/ilgiornaledelfriuli.net

Estrazione : 12/03/2014 18:32:21
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-128522-20140312-1399809631.pdf
Audience :

http://www.ilgiornaledelfriuli.net/cult/giovedi-13-marzo-caffe-delle-scienze-appuntamento-per-il-secondo-incontro-tra-ricercatori-e-la-

Giovedì 13 marzo, Caffè delle Scienze: appuntamento per il secondo incontro tra i ricercatori e la città al Caffè Tommaseo di Trieste

Caffè Delle Scienze

Pubblicato da Il Giornale del Friuli il 12/3/14 * nelle categorie Cultura, Friuli-VG, Trieste

CAFFÈ DELLE SCIENZE Appuntamento per il secondo incontro tra i ricercatori e la città al Caffè Tommaseo 13 marzo 2014 I misteri del cervello umano saranno l'argomento al centro dei due interventi del 2° Caffè delle Scienze del 2014, previsto per giovedì 13 marzo, per raccordarsi idealmente con la Settimana del Cervello, organizzata dalla SISSA e in programma dal 10 al 15 marzo.

Neuroscienze e malattie cerebrovascolari saranno quindi il "cuore" degli interventi di Marcello Naccarato che interverrà su "Una marcia in più per il cervello: come cambia dopo un ictus" e di Elena Milani che illustrerà "Una marcia in più per il cervello: la tecnologia di Star Trek".

Il primo relatore, Dirigente Medico presso la Stroke Unit della Clinica Neurologica dell'Ospedale Cattinara di Trieste e responsabile dell'Ambulatorio per lo Studio delle Malattie Cerebrovascolari, tratterà di ciò che accade nel nostro cervello dopo un'improvvisa sofferenza delle cellule nervose, che provoca la morte delle cellule cerebrali in una determinata area.

Il secondo relatore, ricercatore del Dipartimento di Scienze della Vita dell'Ateneo triestino, parlerà del Brain-Computer Interface (BCI), tecnologia che permette alle persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica, lesioni spinali e altre disabilità motorie, di interagire e comunicare di nuovo con il mondo.

Attraverso la BCI, queste persone possono usare i segnali elettrici del loro cervello ad esempio per comandare una sedia a rotelle, muovere una protesi, scrivere al computer, interagire con il mondo e superare così i limiti del proprio corpo.

Patrocinati e organizzati dall'Università degli Studi di Trieste e dal Dipartimento di Scienze della Vita in collaborazione con l'OGS - Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale, i Caffè delle Scienze sono stati pensati per avvicinare i cittadini al mondo della scienza e, come ormai tradizione, si tengono al Caffè Tommaseo di Riva Tre Novembre 5 a Trieste ogni 2° giovedì del mese, con inizio alle ore 18 e a ingresso libero.

Il calendario completo è consultabile sul sito www.caffedellescienze.eu .

Related posts: 13 febbraio-12 giugno, Trieste.

CAFFE' DELLE SCIENZE.

Ritornano gli attesi incontri tra i ricercatori e la città al Caffè Tommaseo.

CAFFÈ DELLE SCIENZE Ritornano gli attesi incontri tra i ricercatori...

Copyright ilgiornaledelfriuli.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito ilgiornaledelfriuli.net

ilGiornaledelFriuli.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/ilgiornaledelfriuli.net

Estrazione : 12/03/2014 18:32:21
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-128522-20140312-1399809631.pdf
Audience :

http://www.ilgiornaledelfriuli.net/cult/giovedi-13-marzo-caffe-delle-scienze-appuntamento-per-il-secondo-incontro-tra-ricercatori-e-la-

26 settembre-12 dicembre CAFFE' DELLE SCIENZE.

Ritornano gli attesi incontri tra i ricercatori e la città al Caffè Tommaseo CAFFÈ DELLE SCIENZE Ritornano gli attesi incontri tra i ricercatori...

sabato 23 novembre 11° Ballo Viennese a Trieste - Antico Caffè Nicolò Tommaseo 11° Ballo Viennese a Trieste sabato 23 novembre 2013, ore...

Imprese dell'Ict per la salute, occasione di incontro con controparti slovene.

L'appuntamento il 21 marzo a Trieste Imprese dell'Ict per la salute, occasione di incontro con controparti...

mercoledì 13 novembre "Missioni esplorative e scientifiche della marina militare austro-ungarica", nuovo appuntamento al Civico Museo del Mare di Trieste Nuovo appuntamento con i Mercoledì Marinari del Civico Museo del...

Articoli correlati elaborati dal plugin Yet Another Related Posts .

Chiavi di ricerca: 2 , 5 , calendario , Cittadini , collaborazione , computer , Corpo , dirigente , giovedì , incontro , morte , nuovo , organizzati , primo , programma , scienza , sedia , sito , Trieste , Università ? Grab this Headline Animator Lascia un commento Name (required) Email (required) Website Nota: i commenti sono sottoposti a moderazione, la pubblicazione potrebbe essere ritardata di qualche ora Altro in 'Cultura' La Grande Guerra e le Giornate FAI di Primavera (22-23 marzo): Il Castello di Rubbia e le sue Trincee Magazzino delle idee: più di 5000 i visitatori di "Manlio Malabotta e le arti.

De Pisis, Martini, Morandi e i grandi maestri triestini" Sabato 15 marzo a Udine presentazione del libro GALILEO, L'ARTISTA TOSCANO di Pietro Greco Domenica 16 marzo LE GRANDI DONNE DELLA SCIENZA al Museo Civico di Storia Naturale di Trieste Altro in 'Friuli-VG' La Grande Guerra e le Giornate FAI di Primavera (22-23 marzo): Il Castello di Rubbia e le sue Trincee 13-19 marzo 2014, TAMBURINI del THE SPACE CINEMA di PRADAMANO Aggiornamento concerti artisti F&P Group: LIGABUE, LAURA PAUSINI, EMMA, ELISA, LUCA CARBONI, GIORGIO PANARIELLO Lunedì 17 marzo al Visionario IL PRECARIO E IL PROFESSORE con Paolo Sidoti e Giuseppe Battiston Altro in 'Trieste' Magazzino delle idee: più di 5000 i visitatori di "Manlio Malabotta e le arti.

De Pisis, Martini, Morandi e i grandi maestri triestini" Domenica 16 marzo LE GRANDI DONNE DELLA SCIENZA al Museo Civico di Storia Naturale di Trieste Mercoledì 12 marzo 2014, Necrologie Provincia di Trieste: presentato il progetto COMUNICARE AI GIOVANI LA GRANDE GUERRA IL NOSTRO GIORNALE E' COMPLETAMENTE GRATUITO MA I SOSTENITORI SONO BEN ACCETTI.

Le donazioni possono essere effettuate o con carta di credito, con l'applicativo automatico, oppure con bonifico bancario intestando al nostro giornale, IBAN IT80P36000032000CA007774739.

A tutti invieremo regolare ricevuta.

IL METEO DI GIOVEDI' 13 MARZO 2014 IN FRIULI Gli articoli più letti di oggi ASTRONOMIA.

Osservando il cielo mercoledì 12 marzo 2014.

Copyright ilgiornaledelfriuli.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito ilgiornaledelfriuli.net

ilGiornaledelFriuli.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/ilgiornaledelfriuli.net

Estrazione : 12/03/2014 18:32:21
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-128522-20140312-1399809631.pdf
Audience :

http://www.ilgiornaledelfriuli.net/cult/giovedi-13-marzo-caffe-delle-scienze-appuntamento-per-il-secondo-incontro-tra-ricercatori-e-la-

Sta per irrompere la primavera e ORIONE si avvia al suo stagionale declino Il "segreto amore" di Renato Zero è una donna La morte di Wess, la sua biografia Giovanni Golfetto, di Udine, arrestato a Livorno per una serie di furti a bancomat in Germania Temiamo che la differenza tra PORCELLUM e ITALICUM stia solo nel sesso del suino.

Paola Turci racconta il suo calvario:due ernie al disco e sei anni di dolori.

Ne è uscita grazie alla ginnastica 12-16 marzo, L'ISPETTORE GENERALE di Gogol al Rossetti di Trieste con allestimento firmato da Damiano Michieletto ANTICA TRATTORIA MENAROSTI.

Trieste, via del Toro 12.

Le nostre recensioni d'autore di ristoranti 28-30 marzo, a Milano FA' LA COSA GIUSTA! Udine porta in fiera soluzioni per il consumo critico e gli stili di vita sostenibili Gorizia.

Cresce l'attesa per il MAGAZZINO 18 di Simone Cristicchi.

A pieno ritmo la prevendita per la replica di venerdì 14 marzo IKI, l'arte della seduzione.

Mostra fotografica a cura di Magda Di Siena.

14 marzo-12 aprile a Pordenone LA COSCIENZA DI ZENO - recensione di Gianni Cianchi.

In scena al Giovanni da Udine dall'11 al 13 marzo 2014 MAGAZZINO 18 a Gorizia, giovedì 13 marzo alle 16.30 Simone Cristicchi incontra il pubblico 14-16 marzo, LA COSCIENZA DI ZENO al Verdi di Pordenone con Giuseppe Pambieri e regia di Maurizio Scaparro Udine.

Edgarda Fiorini è la nuova presidente di Donne Impresa Confartigianato nazionale Gli ultimi commenti Zorz su Nella partita RUSSIA - UCRAINA ci sono questioni economiche e l'EUROPA rischia, per esempio, di non avere più gas per scaldarsi avv.

Luca Campanotto su Riceviamo e volentieri pubblichiamo l'elaborato dell'avv.

Luca Campanotto per il Certamen Divino CommeD(i)ante 2013-14 Zorz su La montagna sta partorendo un topolino.

L'ITALICUM nasce monco, varrà solo per eleggere la Camera marco de agostini su La montagna sta partorendo un topolino.

L'ITALICUM nasce monco, varrà solo per eleggere la Camera Musdifeagne su E così il RENZINO ce l'ha fatta, ma se leggete questa nostra nota vi metterete di certo a ridere.

O non ci resta che piangere? BY COMINGSOON.IT IL SITO DEL CINEMA Archivio articoli marzo: 2014 L M M G V S D « feb 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 Archivio Storico INDICI FRANKFURT DAX 30 12 MAR 18:03 9188.69 -119.10 -1.28% NEW YORK S&P500 12 MAR 18:03 1863.82 -3.81 -0.20% MILANO ITALIA 40 12 MAR 18:03 20781.46 -52.46 -0.25% TOKYO NIKKEI 12 MAR 18:03 14830.39 -393.72 -2.59% LONDON FTSE UK 12 MAR 18:03 6620.90 -64.62 -0.97% Quotazioni CFDs in tempo reale.

Powered by Trend-online.com Le categorie con più articoli @ metaWEB Altro Appuntamento al Cinema Astronomia Calcio Cinema e Tv Cronache Cultura Dut par Furlan Economia Esteri Estero

Copyright ilgiornaledelfriuli.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito ilgiornaledelfriuli.net

ilGiornaledelFriuli.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/ilgiornaledelfriuli.net

Estrazione : 12/03/2014 18:32:21
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-128522-20140312-1399809631.pdf
Audience :

http://www.ilgiornaledelfriuli.net/cult/giovedi-13-marzo-caffe-delle-scienze-appuntamento-per-il-secondo-incontro-tra-ricercatori-e-la-

Eventi Friuli Friuli-VG Gorizia Gorizia In breve da Pandora Istruzione Formazione Italia Italia La Coltellata Mangiar bene Motori Musica e Spettacoli Politica Pordenone Pordenone Recensioni Ristoappuntamenti Ristohotel Ristoranti recensiti Rubriche Salute Sci/Tech Slovenia Sport Sì viaggiare Treviso Trieste Trieste Udine Udine Varie Venezia tv.zam.it Social Widgets powered by AB-WebLog.com.

Copyright ilgiornaledelfriuli.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito informapordenone.it

informapordenone.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/informapordenone.it

Estrazione : 12/03/2014 10:01:54
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-188276-20140312-1398905124.pdf
Audience :

http://www.informapordenone.it/articolo.cfm?titolo=Disturbi-di-memoria-per-il-7-degli-over-65&id=72544&canale=5

Disturbi di memoria per il 7% degli over 65

Forme presenili demenza in circa 250 casi ogni 100.000 abitanti

I disturbi della memoria sono un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione over 65 anni fino a raggiungere il 30% degli ultra 80.

Purtroppo non si verificano solo in età senile e possono essere collegati a diverse malattie.

E' uno dei temi che verrà affrontato nel corso della Settimana Mondiale del Cervello, promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), che si celebra fino a domenica 16 marzo.

Copyright informapordenone.it -

Articolo pubblicato sul sito informatrentinoaltoadige.it

informatrentinoaltoadige.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/informatrentinoaltoadige.it

Estrazione : 12/03/2014 10:03:49
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-138093-20140312-1398906325.pdf
Audience :

http://www.informatrentinoaltoadige.it/articolo.cfm?titolo=Disturbi-di-memoria-per-il-7-degli-over-65&id=72544&canale=5

Disturbi di memoria per il 7% degli over 65

Forme presenili demenza in circa 250 casi ogni 100.000 abitanti

I disturbi della memoria sono un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione over 65 anni fino a raggiungere il 30% degli ultra 80.

Purtroppo non si verificano solo in età senile e possono essere collegati a diverse malattie.

E' uno dei temi che verrà affrontato nel corso della Settimana Mondiale del Cervello, promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), che si celebra fino a domenica 16 marzo.

Copyright informatrentinoaltoadige.it -

Articolo pubblicato sul sito informavicenza.it

informavicenza.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/informavicenza.it

Estrazione : 12/03/2014 10:02:04
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-188320-20140312-1398904310.pdf
Audience :

http://www.informavicenza.it/articolo.cfm?titolo=Disturbi-di-memoria-per-il-7-degli-over-65&id=72544&canale=5

Disturbi di memoria per il 7% degli over 65

Forme presenili demenza in circa 250 casi ogni 100.000 abitanti

I disturbi della memoria sono un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione over 65 anni fino a raggiungere il 30% degli ultra 80.

Purtroppo non si verificano solo in età senile e possono essere collegati a diverse malattie.

E' uno dei temi che verrà affrontato nel corso della Settimana Mondiale del Cervello, promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), che si celebra fino a domenica 16 marzo.

Copyright informavicenza.it -

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 12/03/2014 12:40:06
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140312-1399183632.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/4F619B77-53AF-4EF0-A8E4-F1CEABBA1759/I-disturbi-della-memoria-e-la-demenza-possono-colpire-

I disturbi della memoria e la demenza possono colpire anche i giovani

- disturbi della memoria; demenza Studiare fa bene al cervello: tra i fattori protettivi per prevenire i disturbi come la demenza, oltre all'adozione di stili di vita corretti, c'è anche il livello di attività intellettuali.

Uno studio statunitense ha osservato infatti come ...

(Dica 33) | | |

Glaucoma: cos'è e come si cura Una settimana mondiale per conoscere il glaucoma.

(paginemediche.it - un'ora fa) Salute: cervello e memoria, al via la Settimana mondiale del Cervello Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare ...

(Salute24 - Il Sole 24 Ore - 17 ore fa) Disturbi della memoria per molti anziani disturbi-della-memoria Circa il 7% degli anziani over 65 soffre di disturbi della memoria.

E il dato cresce fino al 30% per gli ottantenni.

Inoltre si tratta di una problematica che può verificarsi anche più precocemente e dipendere da altre malattie.

Di questi ...

(Giaden Informa - 21 ore fa) La settimana mondiale del cervello Solo il 13% degli italiani conosce bene i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli dell'epilessia e addirittura solo il 2% quelli della malattia di Parkinson e della sclerosi multipla.

È quanto emerge da un'indagine condotta dalla Società italiana ...

(Corriere della Sera - 21 ore fa) Disturbi della memoria: non sono solo «roba da vecchi» È «Il cervello e la Memoria» il tema della Settimana Mondiale del Cervello promossa dalla SIN.

Fra gli argomenti oggetto di approfondimento le forme presenili di demenza e l'impatto neurologico dell'abuso di alcol e dell'utilizzo di droghe.

SPECIALE Tutte le ...

Copyright Informazione.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 12/03/2014 12:40:06
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140312-1399183632.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/4F619B77-53AF-4EF0-A8E4-F1CEABBA1759/I-disturbi-della-memoria-e-la-demenza-possono-colpire-

(DiariodelWeb.it - 21 ore fa)

Copyright Informazione.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 12/03/2014 10:46:56
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140312-1398968645.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/7A468BB0-4A9D-4135-970D-00D2C87A72FA/Glaucoma-cos-e-e-come-si-cura

Glaucoma: cos'è e come si cura

- Una settimana mondiale per conoscere il glaucoma.

(paginemediche.it) | | |

Salute: cervello e memoria, al via la Settimana mondiale del Cervello Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare ...

(Salute24 - Il Sole 24 Ore - 15 ore fa) Disturbi della memoria per molti anziani disturbi-della-memoria Circa il 7% degli anziani over 65 soffre di disturbi della memoria.

E il dato cresce fino al 30% per gli ottantenni.

Inoltre si tratta di una problematica che può verificarsi anche più precocemente e dipendere da altre malattie.

Di questi ...

(Giaden Informa - 19 ore fa) La settimana mondiale del cervello Solo il 13% degli italiani conosce bene i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli dell'epilessia e addirittura solo il 2% quelli della malattia di Parkinson e della sclerosi multipla.

È quanto emerge da un'indagine condotta dalla Società italiana ...

(Corriere della Sera - 19 ore fa) Disturbi della memoria: non sono solo «roba da vecchi» È «Il cervello e la Memoria» il tema della Settimana Mondiale del Cervello promossa dalla SIN.

Copyright Informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 12/03/2014 10:46:56
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140312-1398968645.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/7A468BB0-4A9D-4135-970D-00D2C87A72FA/Glaucoma-cos-e-e-come-si-cura

Fra gli argomenti oggetto di approfondimento le forme presenili di demenza e l'impatto neurologico dell'abuso di alcol e dell'utilizzo di droghe.

SPECIALE Tutte le ...

(DiariodelWeb.it - 19 ore fa) RNews, il neurologo: "Affetti e sport: così si preserva la memoria" RNews, il neurologo: "Affetti e sport: così si preserva la memoria" (La Repubblica - 19 ore fa)

Copyright Informazione.it -

GAS communication

Articolo pubblicato su italianstyleradio.it

Estrazione: 12/03/2014

Categoria: News

Più: www.italianstyleradio.it

È «Il cervello e la Memoria» il tema della Settimana Mondiale del Cervello promossa dalla SIN. Fra gli argomenti oggetto di approfondimento le forme presenili di demenza e l'impatto neurologico dell'abuso di alcol e dell'utilizzo di droghe

Articolo pubblicato su news.piuenne.it

Estrazione: 12/03/2014

Categoria: Notizie

Più: www.news.piuenne.it

A Napoli la settimana mondiale del cervello

Campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso

Al via a Napoli la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN) nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso. "Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche – ha affermato il Prof. Quattrone, Presidente SIN – è l'imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni. Purtroppo però i disturbi della memoria non sono caratteristici

solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati".

Articolo pubblicato sul sito omniamagazine.it

omniamagazine.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/omniamagazine.it

Estrazione : 12/03/2014 18:10:59
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-265092-20140312-1399773569.pdf
Audience :

http://www.omniamagazine.it/1601/1601

Settimana del cervello, focus sui disturbi della memoria

Fino a domenica 16 marzo si celebra la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso e misterioso.

"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche - afferma Quattrone, Presidente SIN - e' l'imperativo della Settimana che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre piu' comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con piu' di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con eta' superiore a 80 anni.

Purtroppo pero' i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati".

In occasione dell'edizione 2014, la Società Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Malattia di Alzheimer e demenza senile sono quelle patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (solo in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita.

Ma si stima che la prevalenza delle forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000

Copyright omniamagazine.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito omniamagazine.it

omniamagazine.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/omniamagazine.it

Estrazione : 12/03/2014 18:10:59
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-265092-20140312-1399773569.pdf
Audience :

abitanti nella fascia di eta' 30-65 anni.

Anche la malattia di Alzheimer può esordire sia in eta' presenile che senile e i relativi fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente.

"Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di disturbi cognitivi, inclusi quelli della memoria, anche in pazienti con Parkinson e Parkinsonismi - commenta Quattrone - come la Demenza a corpi di Lewy.

Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacita' di attenzione e di concentrazione, difficolta' nella capacita' di organizzare le azioni della vita quotidiana.

A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza piu' diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti.

Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente".

Altro argomento di estrema attualità della Settimana sara' l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani.

Se in eta' avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in eta' giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello.

In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.

Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare traumi cranici: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, puo' comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico.

Di grande interesse, inoltre, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone.

A riferire difficolta' della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia.

Tra i fattori che giocano un ruolo importante la frequenza e l'intensità delle crisi epilettiche.

fonte Asca

Copyright omniamagazine.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito osservatoriomalattierare.it

osservatoriomalattierare.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/osservatoriomalattierare.it

Estrazione : 12/03/2014 16:49:18
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217975-20140312-1399631295.pdf
Audience :

http://www.osservatoriomalattierare.it/appuntamenti/5672-10-16-marzo-2014-settimana-mondiale-del-cervello-

Dal 10 al 16 Marzo si terrà la Settimana Mondiale del Cervello 2014

In Italia l'evento è promosso dalla Società Italiana di Neurologia (SIN), in Europa dalla European Dana Alliance for the Brain e negli Stati Uniti dalla Dana Alliance for Brain.

Il tema al centro di questa edizione sarà "Cervello e Memoria".

Molte sono le iniziative previste nel corso della settimana, tra queste: un incontro a Napoli (presso la Città della Scienza) per parlare delle differenze tra il cervello maschile e quello femminile, il concerto Musicalmente a Padova, incontri divulgativi su cellule staminali e malattie neurologiche, "Happy Neuro Hour: spuntini di divulgazione scientifica, teatro, musica e magia" a Roma.

La tematica fulcro della settimana pare quanto mai attuale, come ha affermato lo stesso Prof.

Aldo Quattrone (Presidente della SIN).

"Oggi sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune - ha affermato il Prof.

Quattrone - che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni.

I disturbi della memoria, purtroppo, non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati.

Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di disturbi cognitivi, inclusi quelli di memoria, anche in

Copyright osservatoriomalattierare.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito osservatoriomalattierare.it

osservatoriomalattierare.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/osservatoriomalattierare.it

Estrazione : 12/03/2014 16:49:18
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217975-20140312-1399631295.pdf
Audience :

pazienti con Parkinson e Parkinsonismi come la Demenza a corpi di Lewy.

Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana.

A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti.

Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente." Altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani.

Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello.

In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.

Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare traumi cranici: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, può comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico.

Di grande interesse, inoltre, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone.

A riferire difficoltà della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia.

Tra i fattori che giocano un ruolo importante la frequenza e l'intensità delle crisi epilettiche.

Deficit della memoria particolarmente frequenti si riscontrano nelle epilessie del lobo temporale, forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare l'ippocampo, risultano direttamente coinvolte dall'attività epilettica.

Studi recenti hanno evidenziato, infatti, una asimmetria emisferica delle funzioni mnemoniche con complesse alterazioni funzionali tra i due ippocampi.

Per conoscere il calendario degli eventi

Copyright osservatoriomalattierare.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito puglialive.net

puglialive.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/puglialive.net

Estrazione : 12/03/2014 15:41:27
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217253-20140312-1399508209.pdf
Audience :

http://puglialive.net/home/news_det.php?nid=79538

AL VIA A BARI LE INIZIATIVE DELLA SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO 2014

I DISTURBI DELLA MEMORIA NELLA MALATTIA DI ALZHEIMER, PARKINSON, DEMENZE E SCLEROSI MULTIPLA UN AIUTO DALLA RISERVA COGNITIVA

Puglialive

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti

Redazione di Bari — Cerca nel sito — Data — Ok

AL VIA A BARI LE INIZIATIVE DELLA SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO 2014

12/03/2014

I DISTURBI DELLA MEMORIA NELLA MALATTIA DI ALZHEIMER, PARKINSON, DEMENZE E SCLEROSI MULTIPLA
UN AIUTO DALLA RISERVA COGNITIVA

Anche a Bari prende il via la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN) nata con l'obiettivo diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche – afferma il Prof. Quattrone, Presidente SIN – è l'imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'. Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni. Purtroppo però i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati."

Settimana Mondiale del Cervello 10 - 16 Marzo 2014

In occasione dell'edizione 2014, la Società Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri. Per quest'anno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.

A Bari le seguenti iniziative:

• Giovedì 13 marzo alle ore 15.00 presso la Clinica Neurologica dell'Università degli Studi di Bari – Sala Eugenio Ferrari "Cellule Staminali nelle patologie neurologiche: dove siamo e dove andiamo". Partecipa Gianvito Martino, Direttore

Anche a Bari prende il via la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN) nata con l'obiettivo diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche - afferma il Prof. Quattrone, Presidente SIN - è l'imperativo della Settimana Mondiale del Cervello che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni.

Purtroppo però i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati." In occasione dell'edizione 2014, la Società Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, l'organizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Per quest'anno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie più diffuse.

A Bari le seguenti iniziative: * Giovedì 13 marzo alle ore 15.00 presso la Clinica Neurologica

Copyright puglialive.net -

Articolo pubblicato sul sito puglialive.net

puglialive.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/puglialive.net

Estrazione : 12/03/2014 15:41:27
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217253-20140312-1399508209.pdf
Audience :

http://puglialive.net/home/news_det.php?nid=79538

dell'Università degli Studi di Bari - Sala Eugenio Ferrari "Cellule Staminali nelle patologie neurologiche: dove siamo e dove andiamo".

Partecipa Gianvito Martino, Direttore della Divisione di Neuroscienze presso l'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano.

* Sabato 15 marzo alle ore 11 presso il Liceo Classico Carmine Sylos di Bitonto: "Disturbi di memoria: non solo Alzheimer".

Intervengono: Prof.

Isabella Simone e la Dr.ssa Rosanna Cortese Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana Mondiale del Cervello sono consultabili on line su www.neuro.it.

Qui di seguito i disturbi della memoria nelle patologie neurologiche affrontati dagli esperti in occasione della Settimana Mondiale del Cervello 2014 Malattia di Alzheimer e demenza senile sono quelle patologie che comportano alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento e, inoltre, impediscono ai soggetti che ne sono affetti (solo in Italia 1 milione e 200mila) di svolgere le normali attività quotidiane della vita.

Ma si stima che la prevalenza delle forme presenili di demenza sia di circa 250 casi ogni 100.000 abitanti nella fascia di età 30-65 anni.

Anche la malattia di Alzheimer può esordire sia in età presenile che senile e i relativi fattori di rischio, che possono essere modificabili (obesità, fumo e alcol) ed immodificabili (forme ereditarie), agiscono spesso sinergicamente.

Dato curioso l'importanza del regolare esercizio fisico, che se praticato fin dall'età giovanile, agisce da fattore protettivo.

"Studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di disturbi cognitivi, inclusi quelli della memoria, anche in pazienti con Parkinson e Parkinsonismi - commenta il Prof.

Quattrone - come la Demenza a corpi di Lewy.

Nel Parkinson, quasi il 30-40% dei pazienti lamenta, infatti, disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e di concentrazione, difficoltà nella capacità di organizzare le azioni della vita quotidiana.

A questi disturbi si aggiungono, nella Demenza a corpi di Lewy, la forma di demenza più diffusa dopo l'Alzheimer (10-15% di tutte le demenza), le allucinazioni visive, a volte spaventose e inquietanti.

Sebbene non siano ancora disponibili farmaci risolutivi, il trattamento dei disordini cognitivi in questi pazienti con farmaci inibitori delle colinesterasi appare promettente." Altro argomento di estrema attualità della Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto a causa di abuso di alcol o di utilizzo di droghe, che rendono il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani.

Copyright puglialive.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito puglialive.net

puglialive.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/puglialive.net

Estrazione : 12/03/2014 15:41:27
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217253-20140312-1399508209.pdf
Audience :

http://puglialive.net/home/news_det.php?nid=79538

Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello.

In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10% della popolazione, mentre quasi il 2% soffre di una vera e propria dipendenza da alcool.

Alcol e droga costituiscono, inoltre, un fattore di alto rischio di incidenti stradali che possono provocare traumi cranici: in questo caso le prestazioni maggiormente compromesse sono proprio quelle riguardanti la sfera cognitiva, in particolare la memoria, ma una diagnosi tempestiva, associata ad un trattamento adeguato, può comunque consentire di minimizzare le conseguenze dell'evento traumatico.

Di grande interesse, inoltre, i disturbi della memoria nel caso di pazienti affetti da epilessia, che solo nel nostro Paese interessa circa 500.000 persone.

A riferire difficoltà della memoria circa il 50% degli individui colpiti dalla patologia.

Tra i fattori che giocano un ruolo importante la frequenza e l'intensità delle crisi epilettiche.

Deficit della memoria particolarmente frequenti si riscontrano nelle epilessie del lobo temporale, forme in cui le strutture deputate alla memoria, in particolare l'ippocampo, risultano direttamente coinvolte dall'attività epilettica.

Studi recenti hanno evidenziato, infatti, una asimmetria emisferica delle funzioni mnemoniche con complesse alterazioni funzionali tra i due ippocampi.

La neurologia sperimentale ha come ambito di interesse la messa a punto ed ottimizzazione di nuove strategie terapeutiche in ambito neurologico.

Massimo valore nella scoperta di nuove terapie viene dato alla comprensione dei meccanismi molecolari che sottendono le malattie in quanto la loro conoscenza consente di approntare interventi selettivi.

Vi sono esempi luminosi della bontà dell'approccio come la messa a punto di alcune nuove terapie della sclerosi multipla di prossima disponibilità.

E' oggi possibile personalizzare l'intervento terapeutico, massimizzando i benefici e minimizzando i rischi.

La medicina individualizzata è la medicina del futuro perché consente anche un risparmio di risorse, evitando un uso non produttivo di farmaci talvolta estremamente costosi.

Questi poderosi sviluppi della medicina richiedono un importante sforzo organizzativo per la complessità degli interventi necessari e anche un potenziamento degli aspetti educativi.

Ancor prima di pensare a sviluppare nuove terapie per le maggiori malattie neurodegenerative preoccupiamoci di usare bene le terapie di cui già disponiamo.

Altro tema di rilievo della Settimana Mondiale del Cervello, il concetto di riserva cerebrale o cognitiva (RC), ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali

Copyright puglialive.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito puglialive.net

puglialive.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/puglialive.net

Estrazione : 12/03/2014 15:41:27
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217253-20140312-1399508209.pdf
Audience :

http://puglialive.net/home/news_det.php?nid=79538

dell'invecchiamento sia fisiologico che patologico.

Studi epidemiologici evidenziano come alti livelli di educazione ed attività intellettuali e ricreative stimolanti siano in grado di aumentare questa riserva determinando una maggiore tolleranza ai processi di invecchiamento: uno studio statunitense ha osservato come individui con meno di 8 anni di educazione presentavano un rischio di sviluppare demenza 2,2 volte superiore a quello di individui con maggiore scolarità.

In conclusione, è altamente raccomandato mantenere una vita attiva e stimolante per contrastare o ritardare l'insorgenza di malattie degenerative legate all'età.

La Società Italiana di Neurologia conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

Copyright puglialive.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su rai.tv

Estrazione: 12/03/2014

Categoria: Programmi

Più: www.rai.tv

Il cervello e la memoria

Andato in onda:12/03/2014 | Visualizzazioni:26

Mi piace 0 | g+1 0 | Tweet 0 | Commenti 0 | Share

COMMENTA | MAIL TO | PLAYLIST | PREFERITI | CORRELATI | EMBED

E' la settimana mondiale del cervello dedicata in particolare alla memoria. Non solo gli anziani ma anche i piu' giovani possono soffrire di vuoti improwisi. Indispensabile l'attivita' fisica, ma anche i videogiochi possono aiutare. Manuela Lucchini

Articolo pubblicato sul sito regione.lombardia.it

RegioneLombardia

Più : www.alexa.com/siteinfo/regione.lombardia.it

Estrazione : 12/03/2014 17:26:49
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-52988-20140312-1399685439.pdf
Audience :

http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=Regione%

'Brainforum', Melazzini: creare una rete regionale per le neuroscienze

(Ln - Milano) Creare in Lombardia una vera rete tra tutti gli attori che si occupano di neuroscienze per "mettere a patrimonio comune le proprie conoscenze e costruire un percorso virtuoso tra Istituzioni, centri di ricerca, università e imprese per far sì che le idee diventino ricerca, che la ricerca porti a brevetti e che i brevetti si trasformino in prototipi e prodotti, per garantire ricadute positive nei vari campi di applicazione".

Questi il progetto e l'impegno assunto dall'assessore alle Attività produttive, Ricerca e Innovazione della Regione Lombardia Mario Melazzini, che è intervenuto alla conferenza stampa di presentazione di 'BrainForum 2014', manifestazione dedicata proprio alle neuroscienze ('I cervelli che non fuggono', 15-16 marzo, Teatro Franco Parenti di Milano).

Alla conferenza stampa sono intervenuti Giancarlo Comi (direttore dipartimento di Neurologia dell'Irccs Ospedale San Raffaele) e Viviana Kasam (presidente BrainCircle Italia).

REGIONE FACILITATRICE - "Nella creazione di questa rete - ha aggiunto Melazzini - la Regione vuole essere protagonista attiva, rappresentare un punto di riferimento centrale e agire come facilitatrice per garantire l'intero percorso della ricerca.

Questa è una sfida per il futuro molto importante".

"Noi crediamo molto nella ricerca - ha detto ancora Melazzini - e vogliamo investire, portando gli investimenti in ricerca al 3 per cento del Pil.

Soprattutto vogliamo fare in modo che chi fa ricerca possa avere tutti gli strumenti di cui ha bisogno per raggiungere quegli obiettivi che si traducono in ricadute positive per tutto il sistema".

LOMBARDIA MOTORE INTERNAZIONALE - Con le sue 13 università, i 18 Irccs e gli oltre 500 centri di ricerca, la Lombardia, ha ricordato Melazzini, è un motore trainate per la ricerca a livello internazionale: "Ci sono tante potenzialità, ma bisogna ottimizzare la rete".

"Regione Lombardia - ha aggiunto l'assessore, riferendosi a 'BrainForum' - guarda con estremo favore a questi momenti di conoscenza, diffusione, cultura e sensibilizzazione.

Spesso la società e i cittadini non conoscono quello che si sta facendo, per cui ben vengano queste iniziative, anche per abbattere le barriere culturali che vedono la ricerca solo come costo invece che come grande risorsa".

NON SOLO CERVELLI IN FUGA - Giancarlo Comi, dopo aver ricordato che "'BrainForum' è l'evento che chiude in Italia la settimana del cervello", ha rivendicato l'importanza del settore delle neuroscienze nel nostro Paese e in Lombardia in particolare: "Nella produzione scientifica in campo neurologico - ha detto - l'Italia è al quarto posto dopo Stati Uniti, Giappone e Germania".

Copyright regione.lombardia.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito regione.lombardia.it

RegioneLombardia

Più : www.alexa.com/siteinfo/regione.lombardia.it

Estrazione : 12/03/2014 17:26:49
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-52988-20140312-1399685439.pdf
Audience :

http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=Regione%

Proprio gli scienziati italiani, ha sottolineato Viviana Kasam, saranno i protagonisti della IV edizione di 'BrainForum'.

Nata per portare in Italia i grandi scienziati stranieri, la manifestazione quest'anno si concentrerà sui professionisti italiani "cinquanta, di primissimo livello; non è possibile che si parli solo di cervelli in fuga".

La formula della due giorni - inedita - prevede di accoppiare l'entertainment (3 film e 3 spettacoli) alla divulgazione scientifica (conferenze, incontri).

Condividi questa pagina

Copyright regione.lombardia.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su universomamma.it

Estrazione: 12/03/2014

Categoria: Mamma & Co.

Più: www.universomamma.it

“Settimana Mondiale del Cervello”: dal 10 al 16 marzo in tutta Italia

Finalmente un’iniziativa che ci fa conoscere il cervello e ci indica come prevenire o rallentare l’insorgere di malattie neurologiche. Scopriamo cosa è meglio evitare fare e cosa, invece, fare

La **Settimana Mondiale del Cervello** ha **lo scopo di attirare l’attenzione mondiale sul cervello e sui suoi numerosi segreti,** ed è resa possibile grazie alle **Società Neuroscientifiche** di tutto il mondo.
L’Italia ha dato il suo apporto tramite la Società Italiana di Neurologia dal 2010. Questo progetto coordinato dalla

- European Dana Alliance for the Brain in Europa
- Dana Alliance for the Brain Iniziatives e dalla Society for Neuroscience negli Stati Uniti,

vuole **rendere partecipi anche i non addetti ai lavori sull’importanza che svolge in ogni piccolo gesto quotidiano questo organo ancora in gran parte inesplorato**.
Il tema di quest’anno è “**Cervello e Memoria**” e le iniziative, sparse un pò su tutto il territorio nazionale, per **sensibilizzare i cittadini sull’importanza della ricerca sulle patologie neurologiche e**

psichiatriche tratteranno **i temi inerenti proprio alla memoria e ai suoi disturb**i in alcune delle**malattie neurologiche** più conosciute quali

- **il morbo di Alzheimer,**
- **demenza,**
- **epilessia,**
- **morbo di Parkinson e**
- **sclerosi multipla.**

Il professore **Aldo Quattrone**, Presidente della Società Italiana di Neurologia dichiara "*Oggi sappiamo che i* ***disturbi della memoria*** *rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce* ***circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni*** *fino a raggiungere il* ***30% dei soggetti con età superiore a 80 anni****. I disturbi della memoria, purtroppo, non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati*". E sostiene, carte alla mano, che **quasi il 30-40% dei pazienti affetti da Parkinson lamenta disrturbi di memoria**. E, se è vero che questa patologia compare prettamente in età presenile, è vero anche che oltre all'ereditarietà **alcuni fattori di rischio** influiscono di gran lunga sulla sua comparsa e si tratta di

- **obesità**
- **fumo**
- **alcol**.

Un dato rassicurante riguarda **l'esercizio fisico** che, se praticato fin da giovane età, agisce come **fattore protettivo**. Così come continuare a **stimolare la mente, leggendo e impegnandola in attività intellettuali** aiuta a rallentare il processo di invecchiamento del cervello.

Per cui, **gli specialisti, consigliano di mantenere una vita attiva e stimolante, sia fisicamente che intellettivamente, per contrastare o ritardare l'insorgere delle malattie degenerative legate all'avanzamento dell'età.**

Altro argomento che si tratterà durante la **Settimana Mondiale del Cervello** riguarderà il **nesso esistente tra lo stile di vita e le malattie neurologiche:**

- l'**abuso di alcol**
- **il fumo**
- **l'utilizzo di droghe**

rendono il **cervello** e anche gli **altri organi nervosi** più soggetti a **danni permanenti**.

E allora, care unimamme, cerchiamo di evitare di invecchiare anzitempo e dedichiamo tutte le attenzioni possibili a questo organo sconosciuto leggendo e tenendola sempre allenato.

Qualcuno disse che i libri sono il cibo della mente e allora non mettiamola a dieta!!!

Per conoscere il **programma** di questa lodevole iniziativa clicca **qui**.

Ah, dimenticavo…buona vita!

Francesca Nicoletti

Articolo pubblicato sul sito brainfactor.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/brainfactor.it

Estrazione : 13/03/2014 15:07:18
Categoria : Scienza e Tecnica
File : piwi-9-12-217555-20140313-1401291261.pdf
Audience :

http://brainfactor.it/index.php?option=com_content&view=article&id=945:cervelli-miei-in-fuga-e-non-a-

Cervelli miei, in fuga e non, a Verona!

Giovedì Marzo

Ed eccoci un'altra volta nel bel mezzo della Settimana mondiale del cervello (Brain Awareness Week) e nel pieno del "Festival di scienze e arti a Verona" Infinitamente, quest'anno dedicato al cambiamento.

Ne abbiamo proprio bisogno di cambiamenti in questo periodo e nella graziosa cittadina bagnata dall'Adige avremo modo di scoprire che cosa il cervello ci mette naturalmente a disposizione per cambiare.

Allora, cervelli miei, in fuga e non, tutti a Verona, approfittando di un weekend che si annuncia abbastanza gradevole anche da un punto di vista meteo , non fosse per qualche nuvoletta la domenica, per confermare la famosa "legge"...

Perché la scienza è fatta anche di queste cose, di fenomeni che accadono così spesso insieme da diventare "probabili" e addirittura "prevedibili" con algoritmi speciali.

Insomma, come mi disse anni addietro un "emerito" carissimo, anche la più strampalata (concettualmente parlando) "associazione" di eventi, se in qualche modo servisse ad aumentare la nostra conoscenza sarebbe la benvenuta.

Come ogni anno, Infinitamente propone un'infinità di laboratori, incontri, mostre, spettacoli, in "12" percorsi tematici (virgoletto il dodici per la significativa ricorrenza in quest'ultimo periodo nella mia vita professionale e non): Flussi e ritmi del cambiamento; Dall'uomo all'universo.

Ordine, disordine e caos; Cervello e fattori di cambiamento; Cambiamento e nuovi modelli; Itinerario storico - archeologico del cambiamento; Linguaggi e simboli del cambiamento; Viaggio nella vita: le regole e non regole del cambiamento; Interazioni con l'ambiente e stimoli al cambiamento; Prevedere e adattarsi al cambiamento; Cambiamento e dintorni; L'evoluzione è

Copyright brainfactor.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito brainfactor.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/brainfactor.it

Estrazione : 13/03/2014 15:07:18
Categoria : Scienza e Tecnica
File : piwi-9-12-217555-20140313-1401291261.pdf
Audience :

servita: scienza e cibo; Omaggio a Galileo Galilei.

Anch'io sarò presente, già da domani mattina, nel ruolo di "moderatore" di alcuni incontri che troverete di sicuro interesse, sia per gli argomenti, sia per i nomi di rilievo che animeranno le tavole rotonde, dandoci modo di capire qualcosa di più sulla plasticità del cervello, sullo scambio di informazioni a livello di sinapsi, sulle macromolecole che hanno fatto la storia, sul come mantenersi mentalmente "in forma" anche quando gli anni iniziano a farsi sentire.

Per finire con un argomento davvero curioso: come gli animali si vanno adattando a un pianeta sempre più "occupato" dagli umani.

Be seeing you in Verona! Marco Mozzoni

Copyright brainfactor.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su dailymotion.com

Estrazione: 13/03/2014

Categoria: Video

Più: www.dailymotion.com

Napoli - La settimana mondiale del cervello (12.0...

per Pupia

official

Segui 571

http://www.pupia.tv - Napoli - La settimana mondiale del cervello (12.03.14)

- Data della capture: 12/03/2014
- Data di pubblicazione: 13/03/2014
- Durata: 02:21
- Categoria: Notizie e Politica

Articolo pubblicato sul sito ecoseven.net

ecoseven.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/ecoseven.net

Estrazione : 13/03/2014 16:33:07
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-264221-20140313-1401448620.pdf
Audience :

http://www.ecoseven.net/benessere/news-benessere/la-settimana-mondiale-del-cervello

La Settimana mondiale del cervello

Lettura Su Misura

E' questa la Settimana mondiale del cervello: ecco tutti gli appuntamenti nelle citta' italiane

È questa la ' Settimana mondiale del cervello ', promossa in Italia dalla Società Italiana di Neurologia.

Questi sette giorni vogliono essere la giusta occasione per scoprire e studiare l'organo più complesso e perfetto del corpo umano.

Istituzioni, amministrazioni ed esperti hanno organizzato incontri e tavole rotonde per approfondimenti.

Quali sono gli appuntamenti da non perdere? A Milano , il 15 e il 16 marzo, BrainForum propone Brain In Italy: i cervelli che non fuggono, una serie di conferenze e proiezioni di film, e la mostra BRAIN al Museo di Storia Naturale.

A Verona , per l'edizione 2014 della 'Settimana mondiale del cervello', Festival Infinitamente presenta un calendario ricco di eventi per la settimana, con interessanti conferenze sul tema 'Cervello e fattori di cambiamento'.

A Napoli , alla Città della Scienza si terranno per tutta la settimana conferenze sul mondo delle neuroscienze, pensate per gli studenti delle scuole secondarie della città.

La settimana si concluderà al polo museale il 16 marzo con laboratori scientifici, giochi e approfondimenti.

Dal 13 al 15 marzo si terrà a Firenze l'edizione 2014 del Congresso della Società Italiana per le Demenze SINdem , dedicata ad Alzheimer e patologie correlate.

Il programma completo e la lista di tutti gli eventi in Italia sono sul sito della Società Italiana di Neurologia.

Copyright ecoseven.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Ranking Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/fai.informazione.it

Estrazione : 13/03/2014 01:01:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-141509-20140313-1400290250.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11337185316&z=1650249699

"Settimana mondiale del cervello", convegni e incontri a Napoli

13/03/2014 - 1.47 - "Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche -- spiega Aldo Quattrone, presidente Sin -- è l'imperativo della 'Settimana Mondiale del Cervello' che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

Oggi sappiamo che i disturbi della memoria ...

(PUPIA) Condividi | Avvisami | Commenta | Leggi l'Articolo disturbi della memoria; demenza Studiare fa bene al cervello: tra i fattori protettivi per prevenire i disturbi come la demenza, oltre all'adozione di stili di vita corretti, c'è anche il livello di attività intellettuali.
Uno studio statunitense ha osservato infatti come ...

(Dica 33 - 13 ore fa) Glaucoma: cos'è e come si cura Una settimana mondiale per conoscere il glaucoma.

(paginemediche.it - 15 ore fa) Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare ...

(Salute24 - Il Sole 24 Ore - 30 ore fa) Disturbi della memoria per molti anziani disturbi-della-memoria Circa il 7% degli anziani over 65 soffre di disturbi della memoria.

E il dato cresce fino al 30% per gli ottantenni.

Inoltre si tratta di una problematica che può verificarsi anche più precocemente e dipendere da

Copyright fai.informazione.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Ranking

Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/fai.informazione.it

Estrazione : 13/03/2014 01:01:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-141509-20140313-1400290250.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11337185316&z=1650249699

altre malattie.

Di questi ...

(Giaden Informa - 34 ore fa) La settimana mondiale del cervello Solo il 13% degli italiani conosce bene i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli dell'epilessia e addirittura solo il 2% quelli della malattia di Parkinson e della sclerosi multipla.

È quanto emerge da un'indagine condotta dalla Società italiana ...

(Corriere della Sera - 34 ore fa)

Copyright fai.informazione.it -

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Ranking Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/fai.informazione.it

Estrazione : 13/03/2014 09:26:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-141509-20140313-1400787957.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11339876842&z=1650249699

Il cervello e la memoria

13/03/2014 - 10.03 - Questo il tema centrale della Settimana Mondiale del Cervello (paginemediche.it) Condividi | Avvisami | Commenta | Leggi l'Articolo PESCARA – Si chiama "Semi di te" il progetto sui disturbi alimentari in età adolescenziale che sarà presentato stamani alle ore 10.30 ... (Pescara Oggi - 3 ore fa) "Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche -- spiega Aldo Quattrone, presidente Sin -- è l'imperativo della 'Settimana Mondiale del Cervello' che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

Oggi sappiamo che i disturbi della memoria ... (PUPIA - 8 ore fa) disturbi della memoria; demenza Studiare fa bene al cervello: tra i fattori protettivi per prevenire i disturbi come la demenza, oltre all'adozione di stili di vita corretti, c'è anche il livello di attività intellettuali.

Uno studio statunitense ha osservato infatti come ...

(Dica 33 - 21 ore fa) Glaucoma: cos'è e come si cura Una settimana mondiale per conoscere il glaucoma.

(paginemediche.it - 23 ore fa) Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare ...

(Salute24 - Il Sole 24 Ore - 39 ore fa)

Copyright fai.informazione.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito fai.informazione.it

fai.informazione.it

Ranking

Popolarità

Più : www.alexa.com/siteinfo/fai.informazione.it

Estrazione : 13/03/2014 15:02:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-141509-20140313-1401407774.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11343218487&z=1650249699

Disturbi alimentari tra gli adolescenti, un progetto nelle scuole pescaresi

13/03/2014 - 12.49 - PESCARA – In Abruzzo sono circa diecimila le famiglie alle prese con un disturbo alimentare adolescenziale e la nostra regione è la … (Pescara Oggi) Condividi | Avvisami | Commenta | Leggi l'Articolo (La Repubblica - un'ora fa) Il cervello e la memoria Questo il tema centrale della Settimana Mondiale del Cervello (paginemediche.it - 5 ore fa) PESCARA – E' stato approvato il via libera da parte della Commissione Europea al sostegno da parte della Regione Abruzzo di 2,5 … (Pescara Oggi - 7 ore fa) PESCARA – Si chiama "Semi di te" il progetto sui disturbi alimentari in età adolescenziale che sarà presentato stamani alle ore 10.30 … (Pescara Oggi - 8 ore fa) "Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche -- spiega Aldo Quattrone, presidente Sin -- è l'imperativo della 'Settimana Mondiale del Cervello' che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

Oggi sappiamo che i disturbi della memoria ...

(PUPIA - 14 ore fa)

Copyright fai.informazione.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito galileonet.it

galileonet.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/galileonet.it

Estrazione : 13/03/2014 08:13:56
Categoria : Scienza e Tecnica
File : piwi-9-12-51748-20140313-1400606680.pdf
Audience :

http://www.galileonet.it/blog_posts/53205aa5a5717a0c4c00001a

Cervello, come si riconoscere uno stato d'animo

Quanto ci vuole a capire se un nostro interlocutore sta mentendo sul proprio stato d'animo? La risposta, nella settimana mondiale del cervello, non può che arrivare dalle

neuroscienze .

Uno studio dell' Università di Milano-Bicocca , ha analizzato infatti il tempo impiegato dal cervello per comprendere se lo stato d'animo espresso da una persona attraverso il linguaggio del corpo è congruente con quello che ci aspetteremmo dal contesto.

I risultati, pubblicati sulla rivista Plos One , dimostrano che il riconoscimento avviene in meno di 300 millisecondi, all'interno di una specifica area della corteccia orbito frontale .

Per effettuare la ricerca, i ricercatori hanno mostrato a trenta studenti universitari 280 fotografie in cui degli attori teatrali mimavano differenti stati d'animo.

L'osservazione delle immagini è stata accompagnata da una descrizione verbale dell'emozione interpretata, che poteva essere sia coerente che incoerente con quella espressa degli attori, e l'attività elettromagnetica del cervello è stata quindi misurata attraverso una tomografia elettromagnetica a bassa risoluzione .

In questo modo, i ricercatori hanno potuto calcolare il tempo che veniva impiegato dal cervello per riconoscere l'incongruenza: 300 millisecondi appunto.

Lo studio ha permesso inoltre di identificare l' area cerebrale responsabile del riconoscimento, ovvero la corteccia orbito frontale ventromediale .

Copyright galileonet.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito galileonet.it

galileonet.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/galileonet.it

Estrazione : 13/03/2014 08:13:56
Categoria : Scienza e Tecnica
File : piwi-9-12-51748-20140313-1400606680.pdf
Audience :

In questa regione, spiegano i ricercatori, vengono elaborati i segnali che arrivano letteralmente dalla "pancia", cioè i marker viscero-somatici legati ai nostri ricordi e alle nostre memorie affettive più profonde.

Una volta giunte nella corteccia orbito frontale ventromediale, queste informazioni vengono quindi usate per prendere le decisioni, come ad esempio capire se una persona è sincera o meno.

Riferimenti: Comprehending Body Language and Mimics: An ERP and Neuroimaging Study on Italian Actors and Viewers ; Alice Mado Proverbio, Marta Calbi, Mirella Manfredi, Alberto Zani; Plos One DOI: 10.1371/journal.pone.0091294 Se avete ricerche e studi da segnalare alla redazione per la rubrica "Ricerca d'Italia" scrivete a

Copyright galileonet.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito ilpiave.it

ilpiave.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/ilpiave.it

Estrazione : 13/03/2014 08:08:11
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-253078-20140313-1400606457.pdf
Audience :

http://www.ilpiave.it/modules.php?name=News&file=article&sid=9291

I cervelli del Friuli Venezia Giulia in gara

Brain Bee

Sabato 15 marzo 54 studenti della regione gareggiano a Trieste nella fase regionale delle Olimpiadi delle Neuroscienze

Olimpiadi delle Neuroscienze 2014 Continuano le attività per portare la scienza a portata dei giovani organizzate dall'Immaginario Scientifico: dopo il successo di FameLab la settimana scorsa, ecco un evento che coinvolge gli studenti delle scuole secondarie di II grado: le Olimpiadi delle Neuroscienze .

La gara regionale si svolge sabato 15 marzo a Trieste , presso lo Spazio Villas nel Comprensorio di San Giovanni, a partire dalle 10.00.

Alla gara a cui partecipano 54 studenti da 11 scuole di tutte le province del Friuli Venezia Giulia , ci saranno prove, quiz e domande a bruciapelo sull' intelligenza , la memoria , le emozioni , lo stress , l' invecchiamento , il sonno e le malattie del sistema nervoso .

Scopo principale della competizione è diffondere fra i giovani l'interesse per le neuroscienze, nonché decretare i tre " migliori cervelli " che rappresenteranno la nostra regione alla gara nazionale delle Olimpiadi delle Neuroscienze.

Ad organizzare la quinta edizione dell'evento - che rientra fra le attività della Settimana del Cervello (10-16 marzo) - sono il Centro interdipartimentale per le Neuroscienze BRAIN dell'Università di Trieste e il Science Centre Immaginario Scientifico , con la collaborazione della Società Italiana di Neuroscienze e del Comitato per la Promozione delle Neuroscienze.

Le 11 scuole partecipanti - che hanno selezionato i loro migliori studenti nel corso delle competizioni interne agli istituti - sono da Trieste il Liceo Classico Dante Alighieri (con Tamara Antonijevic, Laura Mansotti, Sara Namer e Pietro Vorini), l'ISIS G.

Carducci (con Giulia Galimberti, Simone Emili, Giorgia Vascotto, Valentina Cipria e Antilia Tomasini), l'Istituto Tecnico G.

Deledda (con Felisia Florio, Taras Svizhevskyy, Alessio Rosso, Carlotta Zambiasi e Jas Valencic), i Licei Scientifici G.

Oberdan (con Stefania Pavan, Peter Kerpan, Nicolò Ribarich, Martina Peinkhofer e Enrico Maria Rigoni) e G.

Galilei (con Piero Novel, Sabrina De Simone, Ilaria Perentin, Stefano Roberti e Stefano Zio); da Gorizia c'è il Liceo Classico Dante Alighieri (con Lisa Sant, Adriana Gramaglia, Riccardo Pigozzi, Vera Bonato e Stefania Della Rovere); da Pordenone arrivano gli studenti del Liceo Scientifico M. Grigoletti (con Sara Piccinato, Giulia Giacomini, Filippo Zanetti, Jonah Francescutti e Brian

Copyright ilpiave.it -

Articolo pubblicato sul sito ilpiave.it

ilpiave.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/ilpiave.it

Estrazione : 13/03/2014 08:08:11
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-253078-20140313-1400606457.pdf
Audience :

http://www.ilpiave.it/modules.php?name=News&file=article&sid=9291

Riccardi) e dell'Istituto E.

Vendramini (con Marco De Fusco, Francesca Scian, Irene Callegaro, Valentina Lugo e Eleonora Bassanello) e da Udine il Liceo Scientifico G.

Marinelli (con Fiamma Brunello, Sofia Persello, Andrea Michelotti, Chiara Carbonaro e Valentina Florida), l'ISIS A.

Malignani(con Nicole Miculan, Arianna Mingone, Agata Novello, Francesco Venturelli e Anita Pitassi) e l'ISIS F.

Solari di Tolmezzo (con Carlo Francesco Zarabara, Alessandro Cumin, Tiziana Romano, Matteo De Monte e Lorenzo Cimenti).

A giudicare le prove, assieme a un gruppo di volenterosi studenti di neuroscienze dell'Università di Trieste, ci saranno il prof.

Piero Paolo Battaglini , coordinatore delle Olimpiadi, Paola Lorenzon , neuroscienziata e docente di Fisiologia del Dipartimento di Scienze dalla vita dell`Università di Trieste e Fabio Carniello , direttore dell'Immaginario Scientifico.

I tre migliori studenti della gara accederanno poi alla gara nazionale, il 12 aprile a Trento.

Qui verrà designato il vincitore delle Olimpiadi italiane delle Neuroscienze, che rappresenterà il paese alla gara internazionale (The International Brain Bee) in programma a Washington DC dal 7 al 10 agosto, in concomitanza con l'A merican Psychological Association Convention.

Copyright ilpiave.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 13/03/2014 01:48:21
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140313-1400179476.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/A034B8D5-EFE1-49B7-A190-803A4FF3FA70/Settimana-mondiale-del-cervello-convegni-e-incontri-a-

"Settimana mondiale del cervello", convegni e incontri a Napoli

- "Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche -- spiega Aldo Quattrone, presidente Sin -- è l'imperativo della 'Settimana Mondiale del Cervello' che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

Oggi sappiamo che i disturbi della memoria ...

(PUPIA) | | |

I disturbi della memoria e la demenza possono colpire anche i giovani disturbi della memoria; demenza Studiare fa bene al cervello: tra i fattori protettivi per prevenire i disturbi come la demenza, oltre all'adozione di stili di vita corretti, c'è anche il livello di attività intellettuali.

Uno studio statunitense ha osservato infatti come ...

(Dica 33 - 13 ore fa) Glaucoma: cos'è e come si cura Una settimana mondiale per conoscere il glaucoma.

(paginemediche.it - 15 ore fa) Salute: cervello e memoria, al via la Settimana mondiale del Cervello Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

"Aumentare ...

(Salute24 - Il Sole 24 Ore - 30 ore fa) Disturbi della memoria per molti anziani disturbi-della-memoria Circa il 7% degli anziani over 65 soffre di disturbi della memoria.

Copyright Informazione.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 13/03/2014 01:48:21
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140313-1400179476.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/A034B8D5-EFE1-49B7-A190-803A4FF3FA70/Settimana-mondiale-del-cervello-convegni-e-incontri-a-

E il dato cresce fino al 30% per gli ottantenni.

Inoltre si tratta di una problematica che può verificarsi anche più precocemente e dipendere da altre malattie.

Di questi ...

(Giaden Informa - 34 ore fa) La settimana mondiale del cervello Solo il 13% degli italiani conosce bene i sintomi dell'ictus, il 12% quelli dell'Alzheimer, il 5% quelli dell'epilessia e addirittura solo il 2% quelli della malattia di Parkinson e della sclerosi multipla.

È quanto emerge da un'indagine condotta dalla Società italiana ...

(Corriere della Sera - 34 ore fa)

Copyright Informazione.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 13/03/2014 09:58:30
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140313-1400757512.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/0D1DADF5-CB84-4918-9C17-AD1D3928D598/Il-cervello-e-la-memoria

Il cervello e la memoria

- Questo il tema centrale della Settimana Mondiale del Cervello.

(paginemediche.it) | | |

PESCARA - Si chiama "Semi di te" il progetto sui disturbi alimentari in età adolescenziale che sarà presentato stamani alle ore 10.30 ...

(Pescara Oggi - 2 ore fa) "Settimana mondiale del cervello", convegni e incontri a Napoli "Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche -- spiega Aldo Quattrone, presidente Sin -- è l'imperativo della 'Settimana Mondiale del Cervello' che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

Oggi sappiamo che i disturbi della memoria ...

(PUPIA - 8 ore fa) I disturbi della memoria e la demenza possono colpire anche i giovani disturbi della memoria; demenza Studiare fa bene al cervello: tra i fattori protettivi per prevenire i disturbi come la demenza, oltre all'adozione di stili di vita corretti, c'è anche il livello di attività intellettuali.

Uno studio statunitense ha osservato infatti come ...

(Dica 33 - 21 ore fa) Glaucoma: cos'è e come si cura Una settimana mondiale per conoscere il glaucoma.

(paginemediche.it - 23 ore fa) Salute: cervello e memoria, al via la Settimana mondiale del Cervello Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

Copyright Informazione.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 13/03/2014 09:58:30
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140313-1400757512.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/0D1DADF5-CB84-4918-9C17-AD1D3928D598/Il-cervello-e-la-memoria

"Aumentare ...

(Salute24 - Il Sole 24 Ore - 38 ore fa)

Copyright Informazione.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito Informazione.it

informazione.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Informazione.it

Estrazione : 13/03/2014 14:24:21
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105948-20140313-1401231599.pdf
Audience :

http://www.informazione.it/a/FB21643D-AD1C-4558-87AA-0715C340A01C/Cio-che-mi-nutre-mi-distrugge-il-doc-sui-disturbi-alimentari

'Ciò che mi nutre mi distrugge': il doc sui disturbi alimentari

- 'Ciò che mi nutre mi distrugge': il doc sui disturbi alimentari (La Repubblica)

Il cervello e la memoria Questo il tema centrale della Settimana Mondiale del Cervello (paginemediche.it - 4 ore fa) PESCARA - Si chiama "Semi di te" il progetto sui disturbi alimentari in età adolescenziale che sarà presentato stamani alle ore 10.30 ...

(Pescara Oggi - 7 ore fa) "Settimana mondiale del cervello", convegni e incontri a Napoli "Aumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche -- spiega Aldo Quattrone, presidente Sin -- è l'imperativo della 'Settimana Mondiale del Cervello' che quest'anno ha come tema 'Il Cervello e la Memoria'.

Oggi sappiamo che i disturbi della memoria ...

(PUPIA - 12 ore fa) I disturbi della memoria e la demenza possono colpire anche i giovani disturbi della memoria; demenza Studiare fa bene al cervello: tra i fattori protettivi per prevenire i disturbi come la demenza, oltre all'adozione di stili di vita corretti, c'è anche il livello di attività intellettuali.

Uno studio statunitense ha osservato infatti come ...

(Dica 33 - 25 ore fa) Glaucoma: cos'è e come si cura Una settimana mondiale per conoscere il glaucoma.

(paginemediche.it - 27 ore fa)

Copyright Informazione.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito livesicilia.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/livesicilia.it

Estrazione : 13/03/2014 20:31:38
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-128781-20140313-1401820892.pdf
Audience :

http://livesicilia.it/2014/03/13/susanna-a-palermo-taccuino-del-14-marzo_458455/

Susanna a Palermo Taccuino del 14 marzo

Giovedì Marzo

PALERMO - Avvenimenti previsti per venerdì 14 marzo in Sicilia:

1) PALERMO - Cantieri navali, ore 08:00 Il segretario della Cgil Susanna Camusso partecipa all'assemblea dei lavoratori.

Alle 8.30, davanti ai cancelli della Fincantieri, inaugurerà la piazzetta intitolata a Giovanni Orcel, insieme al sindaco Leoluca Orlando.

Alle 13, il segretario della Cgil concluderà i lavori del congresso della Camera del lavoro di Palermo, all'Hotel San Paolo Palace.

2) CATANIA - Cus, Via Santa Sofia, aula magna, ore 09:00 Manifestazione dal titolo "Unisistem day 2014.

Il lungo e affascinate viaggio della ricerca sulle cellule staminali", in programma in contemporanea in tutti gli Atenei d'Italia.

3) CATANIA - Teatro Sangiorgi, ore 09:30 In scena lo spettacolo per studenti "Marco e Mirco", organizzato nell'ambito della campagna "Wefree" dalla Comunità di San Patrignano sui rischi della droga.

Alle 15.30 nell'istituto minorile di Bicocca in scena lo spettacolo teatrale "Fughe da fermi".

4) ACI CASTELLO (CT) - Hotel Sheraton, ore 09:30 Giornata conclusiva dei lavori del XV Congresso della Cgil di Catania.

Partecipa il segretario nazionale Fabrizio Solari.

5) PALERMO - Nh hotel, Foro Italico, ore 09:30 Incontro Fim Cisl e Cisl Palermo Trapani.

Parteciperà, tra gli altri, il segretario Cisl Sicilia Maurizio Bernava.

6) MESSINA - Confindustria, ore 10:00 Presentazione di un accordo tra l'Associazione nazionale Confindustria Alberghi (Aica) e Confindustria Messina.

7) PALERMO - Sala Gialla dell'Ars, ore 10:00 Convegno su "Dieta mediterranea, opportunità di sviluppo per i Paesi del Bacino del Mediterraneo", organizzato da Acli Terra Sicilia.

8) CATANIA - Aula Jannaccone università,v Valdisavoia 5, ore 10 Presentazione dei risultati del progetto "Malena", per la produzione di biomassa.

Copyright livesicilia.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito livesicilia.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/livesicilia.it

Estrazione : 13/03/2014 20:31:38
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-128781-20140313-1401820892.pdf
Audience :

http://livesicilia.it/2014/03/13/susanna-a-palermo-taccuino-del-14-marzo_458455/

Partecipa il rettore Giacomo Pignataro.

9) CATANIA - Manitese, Via Montenero 8, ore 10:00 Mani Tese Sicilia e l'associazione Rifiuti Zero Sicilia presentano il progetto "Centro di riuso".

10) PALERMO - Steri, ore 10:00 Presentazione dei risultati del progetto comunitario Inoveno "Innovazioni tecnologiche per la produzione vitivinicola siciliana", promosso dall'Irvos.

Presenti, tra gli altri, di Roberto Lagalla, Rettore dell'Università degli Studi e Dario Cartabellotta, assessore Regionale dell'Agricoltura.

11) CATANIA - Link Campus University, v.le Kennedy 10, ore 10:30 Lectio magistralis dal titolo "Gesti e parole di Papa Francesco" del direttore del Centro televisivo vaticano e pro-rettore alla Pontificia università Lateranense, mons.

Dario Edoardo Viganò.

12) RAGUSA - Prefettura, ore 11:00 Riunione, convocata dal prefetto Annunziato Vardè, sui ritardi nell'avvio dei lavori per la realizzazione del tratto Rosolini-Modica dell'autostrada Siracusa-Gela.

13) PALERMO - Steri, ore 15:00 Presentazione del "Manuale di diritto amministrativo" di Marcello Clarich.

Previste le presenze di Roberto Lagalla e Giovanni Fiandaca.

14) CATANIA - Ospedale Garibaldi Centro, sala Cusmet, ore 17:00 Incontro dal titolo "Le infezioni del sistema nervoso centrale", organizzato nell'ambito della Settimana mondiale del cervello", che prevede appuntamenti a Catania fino a Giugno.

Alle 17 nell'Aula Pero del Policlinico, incontro sul tema "Neurociack, la neurologia tra finzione cinematografica e documentazione scientifica".

15) CATANIA - Web Tv Università, Via Umberto 285/A, ore 17:30 Dibattito sul registro delle unioni civili, organizzato da Cittàinsieme e CTzen.

Partecipa, tra gli altri, il vicesindaco Marco Consoli.

16) PATERNO' (CT) - Piccolo Teatro, ore 18:30 Il procuratore aggiunto di Messina, Sebastiano Ardita, presenta il libro 'Ricatto allo Stato, il 41 bis, le stragi mafiose, la trattativa fra Cosa nostra e le istituzioni' lavoro nato dopo l'esperienza del magistrato come direttore generale dei detenuti del Dap.

Organizza l'Associazione antiracket e antiusura Alfredo Agosta di Confcommercio Catania.

17) CATANIA - Centro Zo, ore 21:30 Concerto del violinista pop-rock Andrea Di Cesare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Copyright livesicilia.it -

GAS communication

SIN

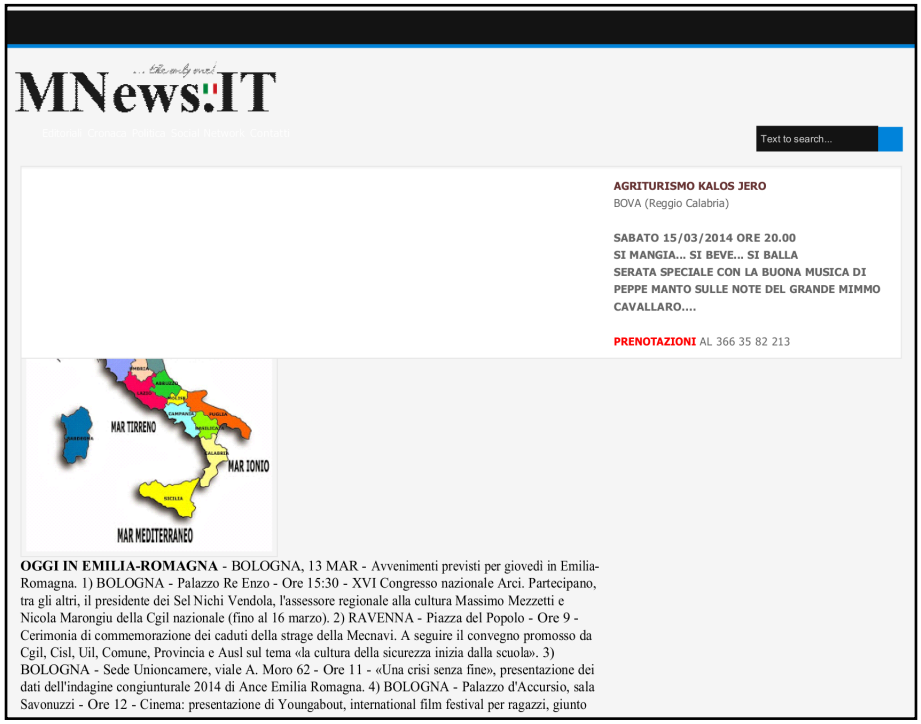
Articolo pubblicato sul sito mnews.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/mnews.it

Estrazione : 13/03/2014 09:47:15
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-124184-20140313-1400730959.pdf
Audience :

http://www.mnews.it/2014/03/regioni-gli-appuntamenti-del-13-marzo.html

Regioni, gli appuntamenti del 13 marzo 2014



OGGI IN EMILIA-ROMAGNA - BOLOGNA, 13 MAR - Avvenimenti previsti per giovedì in Emilia-Romagna.

1) BOLOGNA - Palazzo Re Enzo - Ore 15:30 - XVI Congresso nazionale Arci.

Partecipano, tra gli altri, il presidente dei Sel Nichi Vendola, l'assessore regionale alla cultura Massimo Mezzetti e Nicola Marongiu della Cgil nazionale (fino al 16 marzo).

2) RAVENNA - Piazza del Popolo - Ore 9 - Cerimonia di commemorazione dei caduti della strage della Mecnavi.
A seguire il convegno promosso da Cgil, Cisl, Uil, Comune, Provincia e Ausl sul tema «la cultura della sicurezza inizia dalla scuola».

3) BOLOGNA - Sede Unioncamere, viale A.

Moro 62 - Ore 11 - «Una crisi senza fine», presentazione dei dati dell'indagine congiunturale 2014 di Ance Emilia Romagna.

4) BOLOGNA - Palazzo d'Accursio, sala Savonuzzi - Ore 12 - Cinema: presentazione di Youngabout, international film festival per ragazzi, giunto all'8/a edizione.

OGGI IN TOSCANA - FIRENZE, 13 MAR - Avvenimenti in programma oggi in Toscana: FIRENZE - Hotel Astoria - Via del Giglio, 9 ore 9:00 8/o congresso regionale e provinciale Sap, il Sindacato autonomo di polizia.

Tra i relatori, il presidente nazionale Gianni Tonelli.

Copyright mnews.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito mnews.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/mnews.it

Estrazione : 13/03/2014 09:47:15
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-124184-20140313-1400730959.pdf
Audience :

http://www.mnews.it/2014/03/regioni-gli-appuntamenti-del-13-marzo.html

* TORINO - ore 11.30 - P.za Castello, 165 Lavoro: incontro per l'esame della situazione dell'azienda Agrati.

È prevista la presenza assessore regionale Porchietto.

Presso Palazzo della Regione.

* TORINO - ore 12 - Via Bogino, 9 Conferenza stampa presentazione 2/a edizione «Voce del verbo moda».

Presso Circolo dei Lettori.

* TORINO - ore 12 - Via Giolitti, 1 Conferenza stampa presentazione dell'Azione di sostegno a enti banditori di concorsi di architettura organizzata dalla Fondazione Oat.

Presso sede.

* TORINO - ore 15 - P.za Castello, 165 Lavoro: incontro per l'esame della situazione dell'azienda Flenco Fluid System srl.

È prevista la presenza assessore regionale Porchietto.

Presso Palazzo della Regione.

* TORINO - ore 15.30 - Via Accademia Albertina, 6 Incontro «La salvaguardia della Cappella Mastroianni allogata nell'ospedale San Giovanni Bosco di Torino».

È prevista la presenza presidente Accademia Albertina, Fiorenzo Alfieri e direttore dell'Archivio Umberto Mastroianni, Floriano De Santi.

Presso sede accademia.

* TORINO - ore 15.30 - P.za Castello Lavoro: presidio sindacati in difesa lavoratori delle ambulanze della Asl To2.

Davanti Prefettura.

* TORINO - ore 17 - Via Alfieri, 15 Presentazione del libro «Le leggi delle donne che hanno cambiato l'Italia».

È prevista la presenza presidenti del Consiglio regionale, Valerio Cattaneo, della Fondazione Ilda Iotti, Livia Turco e di Cna Impresa Donna, Dea Martinotti e assessore regionale Porchietto.

Presso Palazzo Lascaris.

* TORINO - ore 18 - Via Bogino, 9 Nell'ambito Settimana del cervello 2014, incontro «Psicologia del tiramisù - Dall'alimentazione alla cura della depressione».

Presso Circolo dei Lettori.

* TORINO - ore 18.30 - Stazione Porta Nuova Musica: incontro con Francesco Renga che presenta

Copyright mnews.it -

Articolo pubblicato sul sito paginemediche.it

paginemediche.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/paginemediche.it

Estrazione : 13/03/2014 10:06:29
Categoria : Salute e Sanità
File : piwi-9-12-97915-20140313-1400780272.pdf
Audience :

http://news.paginemediche.it/it/231/la-mela-del-giorno/neurologia/detail_207578_il-cervello-e-la-memoria.aspx?c1=63

Il cervello e la memoria

Anche in Italia fino a domenica 16 marzo - promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN, che conta 3mila esperti associati) - si festeggia la Settimana Mondiale del Cervello.

Un'iniziativa che vede l'adesione di oltre 2600 soggetti tra enti, associazioni di malati, agenzie governative, gruppi di servizio ed organizzazioni professionali di 82 Paesi diversi.

Obiettivo dichiarato: aumentare presso il grande pubblico la conoscenza delle patologie neurologiche .

In particolare si indagherà il rapporto "Cervello e Memoria" partendo da alcuni dati drammaticamente sorprendenti: il 7% della popolazione sopra i 65 anni soffre di disturbi della memoria e la percentuale arriva al 30% per la popolazione sopra gli 80 anni.

Disturbi che non sono solo tipici dell' Alzheimer ma possono essere campanello d'allarme per molte altre patologie neurologiche, per questo è fondamentale ricercarli.

Durante tutta la settimana saranno programmati incontri divulgativi, convegni scientifici, attività nelle scuole elementari e medie e visite guidate in reparti e laboratori di neurologia (tutto il programma su www.neuro.it) e un video su neurologia, cervello e patologie più diffuse - realizzato in una forma assolutamente divulgativa - sarà il bigliettino da visita di tutta la manifestazione.

Al centro dell'indagine scientifica di questa settimana ci sono: malattia di Alzheimer e demenza senile.

In Italia ne sono affette 1 milione e 200mila persone.

Entrambi i disturbi si manifestano con alterazioni progressive della memoria, del pensiero e del comportamento.

E di esse purtroppo esistono anche delle forme presenili: i dati parlano di 250 casi di demenza ogni 100mila abitanti nella fascia d'età 30-65 anni.

Rispetto alle varie forme di Alzheimer (presenili e senili) va aggiunto che alcuni fattori di rischio modificabili (obesità, fumo e alcol) e non modificabili (forme ereditarie) possono agire insieme al concorrere della malattia ma che è dimostrato che una sana attività fisica praticata sin dall'età giovanile può fare da agente di protezione.

Copyright paginemediche.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito prealpina.it

prealpina.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/prealpina.it

Estrazione : 13/03/2014 18:34:46
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-200172-20140313-1401660897.pdf
Audience :

http://www.prealpina.it/notizie/salute/2014/3/13/il-sapere-e-la-memoria/3035202/55/

Il sapere e la memoria

Si celebra dal 10 al 16 marzo la Settimana mondiale del cervello, la campagna promossa dalla Società italiana di neurologia (Sin) per diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso.

«Da un'indagine condotta a livello nazionale - ha dichiarato Aldo Quattrone, presidente Sin - è emerso che ben un italiano su tre ritiene di conoscere le principali patologie neurologiche, pur non sapendo indicarne i disturbi correttamente».

Infatti solo il 13 per cento degli intervistati conosce tutti i sintomi dell'ictus, il 12 quelli dell'Alzheimer e poi, a scendere, quelli relativi all'epilessia, al Parkinson e alla sclerosi multipla.

«Aumentare la conoscenza - prosegue Quattrone - è dunque un imperativo della Settimana Mondiale del cervello che quest'anno avrà come tema la memoria.

Oggi sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune, che colpisce circa il 7 per cento della popolazione con più di 65 anni, ma che non riguarda solo la malattia di Alzheimer».

Altro argomento d'attualità della Settimana sarà l'impatto neurologico di uno stile di vita non corretto, con abuso di alcol o utilizzo di droghe, che rende il cervello e le altre strutture nervose più suscettibili a danni permanenti.

Nel caso di eccessivo consumo di alcol, a riscontrare una maggiore suscettibilità ai danni tossici sono soprattutto i giovani e gli anziani.

Copyright prealpina.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito prealpina.it

prealpina.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/prealpina.it

Estrazione : 13/03/2014 18:34:46
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-200172-20140313-1401660897.pdf
Audience :

http://www.prealpina.it/notizie/salute/2014/3/13/il-sapere-e-la-memoria/3035202/55/

Se in età avanzata si accentuano quelle carenze derivanti dalla progressiva perdita di neuroni, in età giovanile viene compromesso lo sviluppo di adeguate connessioni fra le strutture nervose del cervello.

In Italia si stima che il problema riguardi circa il 10 per cento della popolazione.

Altro tema di rilievo, il concetto di riserva cerebrale o cognitiva (Rc), ovvero la capacità del nostro cervello di limitare le modificazioni strutturali e funzionali dell'invecchiamento fisiologico e patologico.

Studi epidemiologici evidenziano come alti livelli di educazione e attività intellettuali e ricreative stimolanti siano in grado di aumentare questa riserva determinando una maggiore tolleranza ai processi di invecchiamento.

In occasione della Settimana, inoltre, Sin organizza in tutta Italia incontri divulgativi, convegni, attività nelle scuole elementari e medie e visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Il dettaglio delle iniziative italiane della Settimana mondiale del cervello sono consultabili su www.neuro.it.

Copyright prealpina.it -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito strettoweb.com

strettoweb.com

Più : www.alexa.com/siteinfo/strettoweb.com

Estrazione : 13/03/2014 20:29:29
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-217479-20140313-1401818587.pdf
Audience :

http://www.strettoweb.com/2014/03/asp-catanzaro-il-dg-mancuso-si-congratula-con-il-professore-quattrore-per-lintervento-su-

Asp Catanzaro, il dg Mancuso si congratula con il professore Quattrore per l'intervento su rai 1

Danilo Loria

redazione@strettoweb.com

Cerca nel sito ...

strettoweb.com

Giovedì, 13 Marzo 2014

HOME | NEWS | CALABRIA | SICILIA | REGGIO | MESSINA | INTERVISTE | INCHIESTE | SPORT | ANCHE I PAPI GIOCANO A POKER | WEBCAM

Asp Catanzaro, il dg Mancuso si congratula con il professore Quattrore per l'intervento su rai 1

13 marzo 2014 20:22 | Danilo Loria

Il direttore dell'Asp di Catanzaro, Dott. Gerardo Mancuso, esprime grande apprezzamento al Rettore dell'Università Magna Graecia e presidente della Società italiana di Neurologia, che ha partecipato a un programma Rai sulla demenza senile e sul tema della diagnosi e cura dell'Alzheimer:

"Rivolgo la personale stima al Prof. Aldo Quattrone, Rettore dell'Università Magna Graecia e Presidente della Società Italiana di Neurologia che è intervenuto su Rai 1, per l'intervista sulla demenza senile e la diagnosi e cura dell'Alzheimer. L'evento rappresenta non solo un riconoscimento della leadership scientifica del Prof. Quattrone, ma allo stesso tempo testimonia l'impegno professionale nell'avanzamento delle conoscenze in un campo della medicina. Da sempre il Prof. Quattrone rappresenta la Calabria e più propriamente la Città di Catanzaro e, per l'appunto egli è l'ambasciatore delle eccellenze di questa nostra Terra. Le numerose ricerche scientifiche, e le importanti pubblicazioni internazionali su riviste di altissimo prestigio, sono il biglietto da visita di una dedizione alla medicina del tutto particolare che lo colloca fra gli uomini di lustro della nostra Regione."

Adozione a Distanza
Dona un futuro e salva la vita di un bambino
Attiva subito online!

CERCHI CASA ?
Monolocali, Appartamenti e Villette. Trova casa su Casa.it !
www.casa.it

Un angelo chiede aiuto
Dona la speranza ad un bambino maltrattato
Adotta a distanza

Guadagna 200€ al giorno
Registrati e inizia a guadagnare soldi oggi!
www.binarybotpro.com

EDITORIALI DI STRETTOWEB

Riserve rosa senza voglia di impegnarsi

Reggio, emergenza rifiuti: segnalazione di degrado a Sbarre [FOTO]

Bonanno (Lega Nord) shock sulla Calabria: "le donne sono di troppo, il Sud è più Africa che Europa"

Su CalcioWeb il calcio in

Il direttore dell'Asp di Catanzaro, Dott. Gerardo Mancuso, esprime grande apprezzamento al Rettore dell'Università Magna Graecia e presidente della Società italiana di Neurologia, che ha partecipato a un programma Rai sulla demenza senile e sul tema della diagnosi e cura dell'Alzheimer:

"Rivolgo la personale stima al Prof. Aldo Quattrone, Rettore dell'Università Magna Graecia e Presidente della Società Italiana di Neurologia che è intervenuto su Rai 1, per l'intervista sulla demenza senile e la diagnosi e cura dell'Alzheimer.

L'evento rappresenta non solo un riconoscimento della leadership scientifica del Prof.

Quattrone, ma allo stesso tempo testimonia l'impegno professionale nell'avanzamento delle conoscenze in un campo della medicina.

Da sempre il Prof.

Quattrone rappresenta la Calabria e più propriamente la Città di Catanzaro e, per l'appunto egli è l'ambasciatore delle eccellenze di questa nostra Terra.

Le numerose ricerche scientifiche, e le importanti pubblicazioni internazionali su riviste di altissimo prestigio, sono il biglietto da visita di una dedizione alla medicina del tutto particolare che lo colloca fra gli uomini di lustro della nostra Regione."

Copyright strettoweb.com -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito altopascio.info

altopascio.info

Più : www.alexa.com/siteinfo/altopascio.info

Ranking Popolarità

Estrazione : 14/03/2014 04:55:00
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-3-2-216393-20140314-1402286999.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11349352089&z=1650249699

Disturbi della memoria non affliggono solo anziani: possono dipendere da varie patologie

Larry Mendoza

Non è vero che i disturbi della memoria riguardano solamente le persone attempate.

Negli ultimi anni è aumentato il numero delle persone che hanno problemi di memoria .

I deficit mnemonici, a quanto pare, colpiscono il 7% della popolazione che ha superato i 65 anni, arrivando a sfiorare il 30% degli over 80 .

La mancanza di memoria, come detto, non bersaglia solo le persone anziane e può dipendere anche da varie patologie .

L'importante argomento verrà trattato durante la Settimana Mondiale del Cervello, promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), che terminerà domenica 16 marzo .

Non ricordare è un disturbo veramente logorante.

Speriamo che la ricerca faccia il possibile per migliorare la vita degli anziani che ricordano poco e niente.

Commenta la notizia

Copyright altopascio.info -

Articolo pubblicato sul sito altopascio.info

altopascio.info

Più : www.alexa.com/siteinfo/altopascio.info

Ranking

Popolarità

Estrazione : 14/03/2014 04:55:00
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-3-2-216393-20140314-1402286999.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11349352089&z=1650249699

commenti

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito catania.liveuniversity.it

catania.liveuniversity.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/catania.liveuniversity.it

Estrazione : 14/03/2014 11:32:47
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-248228-20140314-1402738259.pdf
Audience :

http://catania.liveuniversity.it/2014/03/al-policlinico-arriva-neurociak-la-neurologia-tra-finzione-cinematografica-e-documentazione-

Al Policlinico arriva NeuroCiak. La neurologia tra finzione cinematografica e documentazione scientifica

Appuntamento per questo pomeriggio alle ore 17, nell' aula Pero del corpo aule e biblioteca del Policlinico "Rodolico" di Catania verrà presentato il ciclo di seminari e proiezioni "NeuroCiak.

La neurologia tra finzione cinematografica e documentazione scientifica".

L'iniziativa è promossa dalla sezione di Neuroscienze del dipartimento "Ingrassia" e dal dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Catania, nell'ambito della Settimana internazionale del cervello (10-16 marzo).

In programma vi sono diversi incontri - nell'arco di tempo che va dal 19 marzo al 4 giugno - nel corso dei quali neurologi e studiosi di cinema si confronteranno sui linguaggi comuni ad entrambe le discipline, evidenziando - attraverso la proiezione di pellicole che trattano tematiche neurologiche - come esse spesso si incontrino nel cinema e nella pratica clinica.

Alla presentazione del ciclo "NeuroCiak" interverranno il rettore Giacomo Pignataro , il direttore del Disum Giancarlo Magnano San Lio , il direttore del dipartimento "Ingrassia" Mario Zappia , e i docenti Alberto Giovanni Biuso e Francesco Le Pira.

La rassegna si aprirà il 19 marzo alle 17,30, al Coro di notte dei Benedettini con la proiezione di " "Oltre il giardino" di Hal Ashby (USA 1979), e proseguirà con altri tre appuntamenti il 25 marzo ("Memento" di Cristopher Nolan - USA 2000), il 3 aprile ("Iris" di Richard Eyre - USA 2001) e il 10 aprile ("Il grande cocomero" di Francesca Archibugi - Italia 1993).

Il 16 Aprile alle 17,30 nella sede del Teatro Machiavelli (Palazzo Sangiuliano) si terrà il seminario sul tema " La malattia neurologica e la sua rappresentazione nel cinema ".

Copyright catania.liveuniversity.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito catania.liveuniversity.it

catania.liveuniversity.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/catania.liveuniversity.it

Estrazione : 14/03/2014 11:32:47
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-248228-20140314-1402738259.pdf
Audience :

Le proiezioni riprenderanno il 7 maggio, sempre al Coro di notte dei Benedettini e alle 18, con "Amour" di Michael Haneke (Francia 2012) e il 21 maggio con "Bella Addormentata" di Marco Bellocchio (Italia 2012).

Il ciclo si concluderà con i seminari del 28 maggio sul tema "Controversie etiche: cosa ci ha insegnato il cinema e cosa pensa il medico" e del 4 Giugno sul tema "La cinepresa nelle mani del neurologo", entrambi al Teatro Machiavelli con inizio alle 17,30.

Copyright catania.liveuniversity.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito catanzaroinforma.it

catanzaroinforma.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/catanzaroinforma.it

Estrazione : 14/03/2014 08:48:31
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-215438-20140314-1402495057.pdf
Audience :

http://www.catanzaroinforma.it/pgn/newslettura.php?id=64941

SANITA' E SALUTE / Mancuso: 'Rettore Quattrone eccellenza della Calabria'

Venerdì Marzo

Il direttore generale dell'Asp si congratula per la partecipazione al programma di Rai 1

Venerdì 14 Marzo 2014 - 8:40 Il direttore dell'Asp di Catanzaro, Gerardo Mancuso, esprime grande apprezzamento al Rettore dell'Università Magna Graecia e presidente della Società italiana di Neurologia, che ha partecipato a un programma Rai sulla demenza senile e sul tema della diagnosi e cura dell'Alzheimer: " Rivolgo la personale stima ad Aldo Quattrone, Rettore dell'Università Magna Graecia e Presidente della Società Italiana di Neurologia che è intervenuto su Rai 1, per l'intervista sulla demenza senile e la diagnosi e cura dell'Alzheimer.

L'evento rappresenta non solo un riconoscimento della leadership scientifica del Prof.

Quattrone, ma allo stesso tempo testimonia l'impegno professionale nell'avanzamento delle conoscenze in un campo della medicina.

Da sempre Quattrone rappresenta la Calabria e più propriamente la Città di Catanzaro e, per l'appunto egli è l'ambasciatore delle eccellenze di questa nostra Terra.

Le numerose ricerche scientifiche, e le importanti pubblicazioni internazionali su riviste di altissimo prestigio, sono il biglietto da visita di una dedizione alla medicina del tutto particolare che lo colloca fra gli uomini di lustro della nostra Regione."

Copyright catanzaroinforma.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito cn24.tv

cn24.tv

Più : www.alexa.com/siteinfo/cn24.tv

Estrazione : 14/03/2014 12:07:33
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-215513-20140314-1402802065.pdf
Audience :

http://www.cn24tv.it/news/85162/asp-catanzaro-il-dg-mancuso-si-congratula-con-quattrore-per-il-suo-intervento-su-rai-1.html

Asp Catanzaro: il dg Mancuso si Congratula con Quattrore per il suo intervento su Rai 1

Il direttore dell'Asp di Catanzaro, Gerardo Mancuso, esprime il apprezzamento al Rettore dell'Università Magna Graecia e presidente della Società italiana di Neurologia, che ha partecipato a un programma della Rai sulla demenza senile e sul tema della diagnosi e cura dell' Alzheimer.

"Rivolgo la personale stima al Prof.

Aldo Quattrone, Rettore dell'Università Magna Graecia e Presidente della Società Italiana di Neurologia che - afferma Mancuso - è intervenuto su Rai 1, per l'intervista sulla demenza senile e la diagnosi e cura dell'Alzheimer.

L'evento rappresenta non solo un riconoscimento della leadership scientifica del Prof.

Quattrone, ma allo stesso tempo testimonia l'impegno professionale nell'avanzamento delle conoscenze in un campo della medicina.

Da sempre il Prof.

Quattrone rappresenta la Calabria e più propriamente la città di Catanzaro e, per l'appunto egli è l'ambasciatore delle eccellenze di questa nostra Terra.

Le numerose ricerche scientifiche, e le importanti pubblicazioni internazionali su riviste di altissimo prestigio, sono il biglietto da visita di una dedizione alla medicina del tutto particolare che lo colloca fra gli uomini di lustro della nostra Regione."

Copyright cn24.tv -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito controcampus.it

CONTROCAMPUSit
IL PERIODICO DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

Più : www.alexa.com/siteinfo/controcampus.it

Estrazione : 14/03/2014 12:08:39
Categoria : Istruzione e Formazione
File : piwi-9-12-127888-20140314-1402798701.pdf
Audience :

http://www.controcampus.it/2014/03/alluniversita-di-catania-neurociak-incontro-tra-cinema-e-neurologia/

All'Università di Catania NeuroCiak: incontro tra cinema e neurologia

Riproduzione Riservata

Università di Catania - NeuroCiak, seminari e film sull'incontro tra cinema e neurologia all'Università di Catania

La neurologia tra finzione cinematografica e documentazione scientifica".

L'iniziativa è promossa dalla sezione di Neuroscienze del dipartimento "Ingrassia" e dal dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Catania, nell'ambito della Settimana internazionale del cervello (10-16 marzo).

In programma per l'iniziativa dell'Università di Catania vi sono diversi incontri - nell'arco di tempo che va dal 19 marzo al 4 giugno - nel corso dei quali neurologi e studiosi di cinema si confronteranno sui linguaggi comuni ad entrambe le discipline, evidenziando - attraverso la proiezione di pellicole che trattano tematiche neurologiche - come esse spesso si incontrino nel cinema e nella pratica clinica.

Alla presentazione del ciclo "NeuroCiak" interverranno il rettore dell'Università di Catania Giacomo Pignataro, il direttore del Disum Giancarlo Magnano San Lio, il direttore del dipartimento "Ingrassia" Mario Zappia, e i docenti Alberto Giovanni Biuso e Francesco Le Pira.

La rassegna all'Università di Catania si aprirà il 19 marzo alle 17,30, al Coro di notte dei Benedettini con la proiezione di " "Oltre il giardino" di Hal Ashby (USA 1979), e proseguirà con altri tre appuntamenti il 25 marzo ("Memento" di Cristopher Nolan - USA 2000), il 3 aprile ("Iris" di Richard Eyre - USA 2001) e il 10 aprile ("Il grande cocomero" di Francesca Archibugi - Italia 1993).

Copyright controcampus.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito controcampus.it

CONTROCAMPUS.it
IL PERIODICO DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

Più : www.alexa.com/siteinfo/controcampus.it

Estrazione : 14/03/2014 12:08:39
Categoria : Istruzione e Formazione
File : piwi-9-12-127888-20140314-1402798701.pdf
Audience :

http://www.controcampus.it/2014/03/alluniversita-di-catania-neurociak-incontro-tra-cinema-e-neurologia/

Il 16 Aprile alle 17,30 nella sede del Teatro Machiavelli (Palazzo Sangiuliano) si terrà il seminario sul tema "La malattia neurologica e la sua rappresentazione nel cinema".

Le proiezioni riprenderanno il 7 maggio, sempre al Coro di notte dei Benedettini e alle 18, con "Amour" di Michael Haneke (Francia 2012) e il 21 maggio con "Bella Addormentata" di Marco Bellocchio (Italia 2012).

Il ciclo si concluderà con i seminari del 28 maggio sul tema "Controversie etiche: cosa ci ha insegnato il cinema e cosa pensa il medico" e del 4 Giugno sul tema "La cinepresa nelle mani del neurologo", entrambi al Teatro Machiavelli con inizio alle 17,30.

Copyright controcampus.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su fli.it

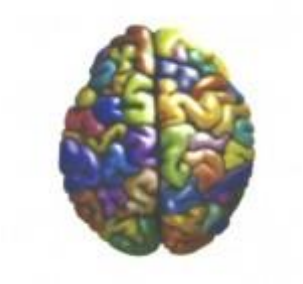
FEDERAZIONE LOGOPEDISTI ITALIANI

Estrazione: 14/03/2014

Categoria: Notizie

Più: www.fli.it

14/03/2014 - SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO 2014. LA MEMORIA 'SUL PALCO' FINO A DOMENICA. DALLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE ALL'EPILESSIA



La 'Settimana Mondiale del Cervello' si propone di richiamare l'attenzione su questo meraviglioso organo che ancora cela molti segreti, nonostante le importanti scoperte di questi ultimi anni. Coordinata dalla European Dana Alliance for the Brain in Europa, dalla Dana Alliance for the Brain Iniziatives e dalla Society for Neuroscience negli Stati Uniti, la Settimana Mondiale del Cervello è il frutto di un enorme coordinamento internazionale a cui partecipano le Società Neuroscientifiche di tutto il mondo e dal 2010 anche la Società Italiana di Neurologia. Mentre leggete queste parole, una miriade di circuiti fitti e ingarbugliati si sta accendendo nella vostra scatola cranica. Saltando da un neurone all'altro, impulsi elettrici corrono a velocità della luce in un groviglio di cellule nervose connesse da milioni e milioni di filamenti".Dalla sclerosi multipla Il'epilessia), in Europa dalla European Dana Alliance for the Brain e negli Stati Uniti dalla Dana Alliance for Brain ed è coordinata dalla Society for Neuroscience. Diversi gli appuntamenti nell'intero nostro paese, da Nord a Sud, rivolti sia agli adulti che ai bambini: da incontri divulgativi sulle cellule staminali e malattie neurologiche a giochi scientifici per raccontare le neuroscienze, fino a un incontro per spiegare **le differenze tra il cervello dell'uomo e il cervello della donna** (Città della Scienza – Napoli). In allegato il dettaglio completo del programma, fornito dalla Società Italia di Neurologia.
Tra i focus della settimana, sottolineati dalla SIN, la frequente presenza di disturbi cognitivi, inclusi disturbi legati della memoria, in malattie neurodegenerative come il Parkinson e i Parkinsonismi, come illustra il Professor **Aldo Quattrone**, Presidente della Società Italiana di Neurologia. "Oggi sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni. I disturbi della memoria, purtroppo, non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati".
L'attività del Logopedista in ambito delle malattie cronico degenerative, sta ampiamente interessando gran parte dell'attività clinica in Italia come in Europa e nel mondo. L'efficacia della terapia logopedica è stata dimostrata in molti studi scientifici ed è riportata su molyte LG esistenti, di prossima pubblicazione le LG logopediche per il paziente con Parkinson.

Programma presente nel sito della SIN Società Italiana Neurologia

GAS communication

Articolo pubblicato su ifo.it

Estrazione: 14/03/2014

Categoria: Notizie

Più: www.ifo.it

14/03/14 Settimana Mondiale del Cervello: l'IRE promuove l'evento HAPPY NEURO HOUR! - 14 Marzo

Si celebra in questi giorni (dal **10 al 16 marzo 2014)**la **Settimana Mondiale del Cervello** , una campagna di informazione che vuole richiamare l'attenzione sul più complesso degli organi del nostro corpo che, nonostante le molte scoperte di questi ultimi anni, cela ancora tantissimi segreti. In Italia la campagna è promossa dalla **Società Italiana di Neurologia**, e quest'anno si focalizza sul tema "**Cervello e Memoria"**.

In occasione dell'evento, saranno diversi gli incontri divulgativi, i convegni scientifici, le attività per le scuole elementari e medie e le visite guidate a reparti e laboratori ospedalieri sparsi sul territorio nazionale. Il dettaglio delle iniziative in tutta Italia è consultabile online su www.neuro.it.

A Roma l'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena e Istituto Dermatologico San Gallicano promuovono in collaborazione con l'Associazione Blaze – Matteo Blasi,l'evento "HAPPY NEURO HOUR: spuntini di divulgazione scientifica, teatro, musica e magia". Gli "spuntini di divulgazione scientifica" saranno a cura di Tonino Cantelmi, Responsabile dell'Area di supporto alla persona, Bruno Jandolo, ex Primario della Neurologia IRE, Marta Maschio, Responsabile del Centro per l'epilessia tumorale IRE . Numerosi saranno gli artisti romani: cantautori, scrittori e prestigiatori che animeranno la serata.
L'appuntamento è venerdì 14 marzo alle ore 20.00 presso il Teatro Alba, Via Alba 49. Seguiteci su twitter #happyneurohour

Brochure dell'evento HAPPY NEURO HOUR

Locandina

Articolo pubblicato sul sito ilgiornaledelfriuli.net

ilGiornaledelFriuli.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/ilgiornaledelfriuli.net

Estrazione : 14/03/2014 23:35:50
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-128522-20140314-1403743887.pdf
Audience :

http://www.ilgiornaledelfriuli.net/cult/sabato-15-marzo-olimpiadi-delle-neuroscienze-trieste-i-cervelli-friuli-venezia-giulia-in-gara/

Sabato 15 marzo, Olimpiadi delle Neuroscienze a Trieste, i cervelli del Friuli-Venezia Giulia in gara

Pubblicato da Il Giornale del Friuli il 14/3/14 * nelle categorie Cultura, Friuli-VG, Trieste

La gara regionale si svolge domani, sabato 15 marzo a Trieste , presso il Centro di Formazione Aziendale nel Comprensorio di San Giovanni, a partire dalle 10.00.

Alla gara a cui partecipano 54 studenti da 11 scuole di tutte le province del Friuli Venezia Giulia , ci saranno prove, quiz e domande a bruciapelo sull' intelligenza , la memoria , le emozioni , lo stress , l' invecchiamento , il sonno e le malattie del sistema nervoso .

Scopo principale della competizione è diffondere fra i giovani l'interesse per le neuroscienze, nonché decretare i tre " migliori cervelli " che rappresenteranno la nostra regione alla gara nazionale delle Olimpiadi delle Neuroscienze.

A organizzare la quinta edizione dell'evento- che rientra fra le attività della Settimana del Cervello (10-16 marzo) - sono il Centro interdipartimentale per le Neuroscienze BRAIN dell'Università di Trieste e il Science Centre Immaginario Scientifico , con la collaborazione della Società Italiana di Neuroscienze e del Comitato per la Promozione delle Neuroscienze.

Le 11 scuole partecipanti - che hanno selezionato i loro migliori studenti nel corso delle competizioni interne agli istituti - sono da Trieste il Liceo Classico Dante Alighieri (con Tamara

Copyright ilgiornaledelfriuli.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito ilgiornaledelfriuli.net

ilGiornaledelFriuli.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/ilgiornaledelfriuli.net

Estrazione : 14/03/2014 23:35:50
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-128522-20140314-1403743887.pdf
Audience :

Antonijevic, Laura Mansotti, Sara Namer e Pietro Vorini), l'ISIS G.

Carducci (con Giulia Galimberti, Simone Emili, Giorgia Vascotto, Valentina Cipria e Antilia Tomasini), l'Istituto Tecnico G.

Deledda (con Felisia Florio, Taras Svizhevskyy, Alessio Rosso, Carlotta Zambiasi e Jas Valencic), i Licei Scientifici G.

Oberdan (con Stefania Pavan, Peter Kerpan, Nicolò Ribarich, Martina Peinkhofer e Enrico Maria Rigoni) e G.

Galilei (con Piero Novel, Sabrina De Simone, Ilaria Perentin, Stefano Roberti e Stefano Zio); da Gorizia c'è il Liceo Classico Dante Alighieri (con Lisa Sant, Adriana Gramaglia, Riccardo Pigozzi, Vera Bonato e Stefania Della Rovere); da Pordenone arrivano gli studenti del Liceo Scientifico M. Grigoletti (con Sara Piccinato, Giulia Giacomini, Filippo Zanetti, Jonah Francescutti e Brian Riccardi) e dell'Istituto E.

Vendramini (con Marco De Fusco, Francesca Scian, Irene Callegaro, Valentina Lugo e Eleonora Bassanello) e da Udine il Liceo Scientifico G.

Marinelli (con Fiamma Brunello, Sofia Persello, Andrea Michelotti, Chiara Carbonaro e Valentina Florida), l'ISIS A.

Malignani (con Nicole Miculan, Arianna Mingone, Agata Novello, Francesco Venturelli e Anita Pitassi) e l'ISIS F.

Solari di Tolmezzo (con Carlo Francesco Zarabara, Alessandro Cumin, Tiziana Romano, Matteo De Monte e Lorenzo Cimenti).

A giudicare le prove, assieme a un gruppo di volenterosi studenti di neuroscienze dell'Università di Trieste, ci saranno il prof.

Piero Paolo Battaglini , coordinatore delle Olimpiadi, Paola Lorenzon , neuroscienziata e docente di Fisiologia del Dipartimento di Scienze dalla vita dell'Università di Trieste e Fabio Carniello , direttore dell'Immaginario Scientifico.

I tre migliori studenti della gara accederanno poi alla gara nazionale , il 12 aprile a Trento.

Qui verrà designato il vincitore delle Olimpiadi italiane delle Neuroscienze , che rappresenterà il paese alla gara internazionale (The International Brain Bee) in programma a Washington DC dal 7 al 10 agosto, in concomitanza con l' American Psychological Association Convention .

Per saperne di più: http://www.immaginarioscientifico.it/2013/le-olimpiadi-italiane-delle-neuroscienze-2014 Related posts: Oggi sabato 1 marzo 2014 in Friuli-Venezia Giulia *** TRIESTE - Auditorium Revoltella - ore 09:30.

Giornata di...

oggi sabato 30 novembre 2013 in Friuli-Venezia Giulia *** TRIESTE - Area Science Park - ore 9.

Simposio...

Copyright ilgiornaledelfriuli.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito ilgiornaledelfriuli.net

ilGiornaledelFriuli.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/ilgiornaledelfriuli.net

Estrazione : 14/03/2014 23:35:50
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-128522-20140314-1403743887.pdf
Audience :

http://www.ilgiornaledelfriuli.net/cult/sabato-15-marzo-olimpiadi-delle-neuroscienze-trieste-i-cervelli-friuli-venezia-giulia-in-gara/

Oggi sabato 15 febbraio 2014 in Friuli-Venezia Giulia *** TRIESTE - P.le 11 Settembre - ore 10:30.

"Camminata...

Oggi martedì 11 marzo 2014 in Friuli-Venezia Giulia *** TRIESTE - Lavori Consiglio Regionale *** TRIESTE - Insp...

Oggi sabato 8 marzo 2014 in Friuli-Venezia Giulia *** UDINE - Teatro Nuovo Giovanni da Udine - ore...

Articoli correlati elaborati dal plugin Yet Another Related Posts .

Chiavi di ricerca: Aprile , Dante , Friuli , giovani , Gorizia , Grado , internazionale , olimpiadi , Pordenone , Regione , rosso , scienza , società , studenti , Tolmezzo , Trieste , Udine , Università , Università di Trieste , Venezia ? Grab this Headline Animator Lascia un commento Name (required) Email (required) Website Nota: i commenti sono sottoposti a moderazione, la pubblicazione potrebbe essere ritardata di qualche ora Altro in 'Cultura' Domenica 16 marzo terzo appuntamento con Diversipensieri_ le colazioni filosofiche al Teatro San Giorgio.

Con il filosofo Andrea Pinotti Laboratorio artistico a Casa Cavazzini domenica 16 marzo per bambini dai 6 ai 10 anni 14 marzo, è l'ora del PI GRECO DAY.

Ricco il programma di appuntamenti per celebrare la costante matematica Martedì 18 marzo a Gorizia presentazione di GLI ULTIMI DIECI ANNI ROVENTI DEL XX SECOLO RACCONTATI DA MARANI Altro in 'Friuli-VG' Le tipicità isontine sbarcano nelle Marche alla fiera internazionale "Tipicità 2014? di Fermo Sabato 15 marzo i FLUM al bar del Visionario per il contest musicale SUONARE SUONARE! 14-16 marzo, al Verdi di Pordenone LA COSCIENZA DI ZENO con Giuseppe Pambieri per la regia di Maurizio Scaparro Domenica 16 marzo terzo appuntamento con Diversipensieri_ le colazioni filosofiche al Teatro San Giorgio.

Con il filosofo Andrea Pinotti Altro in 'Trieste' Venerdì 14 marzo 2014, Necrologie Aperte le prevendite al Teatro Bobbio di Trieste per AFRICAN REQUIEM con Isabella Ragonese in programma giovedì 27 marzo Sabato 15 marzo a Borgo Grotta Gigante GUCA SUL CARSO 2014 Winter Edition IL PIÙ IMPORTANTE FESTIVAL BALKAN IN ITALIA Sabato 22 marzo evento D-Fragola a Trieste con BRAZOS-BLACK SUIT TRIO e BABY HERMANN IL NOSTRO GIORNALE E' COMPLETAMENTE GRATUITO MA I SOSTENITORI SONO BEN ACCETTI.

Le donazioni possono essere effettuate o con carta di credito, con l'applicativo automatico, oppure con bonifico bancario intestando al nostro giornale, IBAN IT80P36000032000CA007774739.

A tutti invieremo regolare ricevuta.

IL METEO DI SABATO 15 MARZO 2014 IN FRIULI Gli articoli più letti di oggi Federica Gagliardi, la "dama bianca" di Berlusconi ed un "peccato di gioventù" da eliminare Il "segreto amore" di Renato Zero è una donna MAGAZZINO 18 a Gorizia, giovedì 13 marzo alle 16.30 Simone Cristicchi incontra il pubblico Riceviamo e volentieri pubblichiamo l'elaborato dell'avv.

Luca Campanotto per il Certamen Divino CommeD(i)ante 2013-14 Sabato 15 marzo a Borgo Grotta Gigante GUCA SUL CARSO 2014 Winter Edition IL PIÙ IMPORTANTE FESTIVAL BALKAN IN ITALIA ASTRONOMIA.

Copyright ilgiornaledelfriuli.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito ilgiornaledelfriuli.net

ilGiornaledelFriuli.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/ilgiornaledelfriuli.net

Estrazione : 14/03/2014 23:35:50
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-128522-20140314-1403743887.pdf
Audience :

http://www.ilgiornaledelfriuli.net/cult/sabato-15-marzo-olimpiadi-delle-neuroscienze-trieste-i-cervelli-friuli-venezia-giulia-in-gara/

Osservando il cielo giovedì 13 marzo 2014.

A sinistra della LUNA ecco REGOLO, la stella di fondo nel manico della FALCE DEL LEONE Una foto con Obama e Sarkozy per Federica Gagliardi, al seguito di Berlusconi al G20 con un permesso non retribuito fino al 2 luglio Foto - Alessia Marcuzzi nuda in 'Così fan tutte' ASTRONOMIA.

Osservando il cielo venerdì 14 marzo 2014.

REGOLO e la FALCE DEL LEONE al di sopra della LUNA ormai quasi piena ELEZIONI COMUNALI DI RAVEO.

LISTE E CANDIDATI 19-20 marzo, a Cormons e Azzano Decimo OPEN di Daniel Ezralow con Spellbound Contemporary Ballet La morte di Wess, la sua biografia Un raggio brucerà i tumori.

Si chiama adroterapia.

A Pavia primo centro italiano ELEPHANT MAN - recensione di Andrea Vecchia.

In scena al Bobbio di Trieste dal 14 al 19 febbraio 2014 ABORTO PROCURATO: ODIOSO CRIMINE CONTRO L'UMANITA' E IMMENSA STRAGE DEGLI INNOCENTI (avv.

Luca Campanotto) Gli ultimi commenti Zorz su Nella partita RUSSIA - UCRAINA ci sono questioni economiche e l'EUROPA rischia, per esempio, di non avere più gas per scaldarsi avv.

Luca Campanotto su Riceviamo e volentieri pubblichiamo l'elaborato dell'avv.

Luca Campanotto per il Certamen Divino CommeD(i)ante 2013-14 Zorz su La montagna sta partorendo un topolino.

L'ITALICUM nasce monco, varrà solo per eleggere la Camera marco de agostini su La montagna sta partorendo un topolino.

L'ITALICUM nasce monco, varrà solo per eleggere la Camera Musdifeagne su E così il RENZINO ce l'ha fatta, ma se leggete questa nostra nota vi metterete di certo a ridere.

O non ci resta che piangere? BY COMINGSOON.IT IL SITO DEL CINEMA Archivio articoli marzo: 2014 L M M G V S D « feb 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 Archivio Storico INDICI FRANKFURT DAX 30 14 MAR 23:03 9056.41 +38.62 0.43% NEW YORK S&P500 14 MAR 23:03 1841.13 -5.21 -0.28% MILANO ITALIA 40 14 MAR 23:03 20346.57 -245.25 -1.19% TOKYO NIKKEI 14 MAR 23:03 14327.66 -488.32 -3.30% LONDON FTSE UK 14 MAR 23:03 6527.89 -25.89 -0.40% Quotazioni CFDs in tempo reale.

Powered by Trend-online.com Le categorie con più articoli @ metaWEB Altro Appuntamento al Cinema Astronomia Calcio Cinema e Tv Cronache Cultura Dut par Furlan Economia Esteri Estero Eventi Friuli Friuli-VG Gorizia Gorizia In breve da Pandora Istruzione Formazione Italia Italia La Coltellata Mangiar bene Motori Musica e Spettacoli Politica Pordenone Pordenone Recensioni Ristoappuntamenti Ristohotel Ristoranti recensiti Rubriche Salute Sci/Tech Slovenia Sport Sì viaggiare Treviso Trieste Trieste Udine Udine Varie Venezia tv.zam.it Social Widgets powered by AB-WebLog.com.

Copyright ilgiornaledelfriuli.net -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito lameziaterme.net

lameziaterme.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/lameziaterme.net

Estrazione : 14/03/2014 12:27:35
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-216838-20140314-1402817262.pdf
Audience :

http://www.lameziaterme.net/2014/03/14/mancuso-si-congratula-con-il-professore-quattrore/

Mancuso si congratula con il professore Quattrore

Comunicati Stampa

Il direttore dell'Asp di Catanzaro, Dott.

Gerardo Mancuso, esprime grande apprezzamento al Rettore dell'Università Magna Graecia e presidente della Società italiana di Neurologia, che ha partecipato a un programma Rai sulla demenza senile e sul tema della diagnosi e cura dell'Alzheimer:

"Rivolgo la personale stima al Prof.

Aldo Quattrone, Rettore dell'Università Magna Graecia e Presidente della Società Italiana di Neurologia che è intervenuto su Rai 1, per l'intervista sulla demenza senile e la diagnosi e cura dell'Alzheimer.

L'evento rappresenta non solo un riconoscimento della leadership scientifica del Prof.

Quattrone, ma allo stesso tempo testimonia l'impegno professionale nell'avanzamento delle conoscenze in un campo della medicina.

Da sempre il Prof.

Quattrone rappresenta la Calabria e più propriamente la Città di Catanzaro e, per l'appunto egli è l'ambasciatore delle eccellenze di questa nostra Terra.

Le numerose ricerche scientifiche, e le importanti pubblicazioni internazionali su riviste di altissimo prestigio, sono il biglietto da visita di una dedizione alla medicina del tutto particolare che lo colloca fra gli uomini di lustro della nostra Regione."

Copyright lameziaterme.net -

GAS communication

SIN

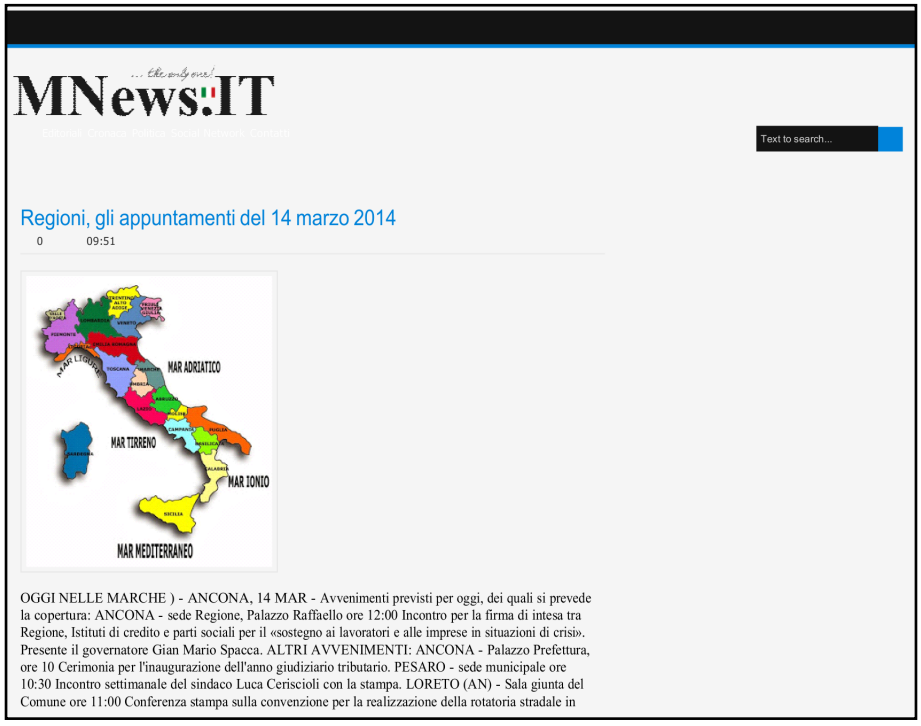
Articolo pubblicato sul sito mnews.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/mnews.it

Estrazione : 14/03/2014 09:54:50
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-124184-20140314-1402576336.pdf
Audience :

http://www.mnews.it/2014/03/regioni-gli-appuntamenti-del-14-marzo.html

Regioni, gli appuntamenti del 14 marzo 2014



OGGI NELLE MARCHE) - ANCONA, 14 MAR - Avvenimenti previsti per oggi, dei quali si prevede la copertura: ANCONA - sede Regione, Palazzo Raffaello ore 12:00 Incontro per la firma di intesa tra Regione, Istituti di credito e parti sociali per il «sostegno ai lavoratori e alle imprese in situazioni di crisi».

Presente il governatore Gian Mario Spacca.

ALTRI AVVENIMENTI: ANCONA - Palazzo Prefettura, ore 10 Cerimonia per l'inaugurazione dell'anno giudiziario tributario.

PESARO - sede municipale ore 10:30 Incontro settimanale del sindaco Luca Ceriscioli con la stampa.

LORETO (AN) - Sala giunta del Comune ore 11:00 Conferenza stampa sulla convenzione per la realizzazione della rotatoria stradale in località Bellaluce di Loreto.

Partecipa l'assessore regionale Paola Giorgi.

ANCONA - stazione, 4/a carrozza binario 1 ovest ore 11:00 Inquinamento da smog e rumore, conferenza stampa per la presentazione dei dati di Treno Verde, a cura di Legambiente e Ferrovie dello Stato.

PESARO - Sala giunta della Provincia ore 11:00 Conferenza stampa per la presentazione della 18/a edizione del Premio letterario internazionale «La donna si racconta».

URBINO - Palazzo Ducale ore 12:00 Conversazione su arte, cultura e informazione con Lella Mazzoli e Giorgio Zanchini, anteprima della seconda edizione del Festival del giornalismo culturale, in programma a Urbino dal 25 al 27 aprile.

Copyright mnews.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito mnews.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/mnews.it

Estrazione : 14/03/2014 09:54:50
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-124184-20140314-1402576336.pdf
Audience :

http://www.mnews.it/2014/03/regioni-gli-appuntamenti-del-14-marzo.html

17:00 Assemblea cittadina «Roma, Capitale dell'antimafia.

Percorsi, progetti, strumenti per liberare Roma dai clan», organizzata da Libera 14) ROMA - Nuovo Cinema L'Aquila, Via L'Aquila, 66 ore 18:00 L'assessore capitolino Masini partecipa alle proiezioni del documentario «Il Sindaco Petroselli», di Andrea Rusich.

Alle ore 20:00 seconda proiezione presso la biblioteca Vaccheria Nardi in Via di Grotta Gregna, 27 15) ROMA - Piazza del Campidoglio ore 19:30 Manifestazione-iniziativa con veglia di solidarietà contro la guerra in Siria, di Save the Children, con l'illuminazione straordinaria del Campidoglio.

Partecipano il sindaco di Roma Ignazio Marino e l'assessore capitolino Cutini 16) ROMA - Teatro Alba, Via Alba, 49 ore 20:00 Evento «Happy Neuro Hour», promosso dall'Istituto nazionale tumori Regina Elena e dall'Istituto San Gallicano, in occasione della settimana mondiale del cervello VENERDÌ IN PIEMONTE - TORINO, 14 MAR - Avvenimenti previsti per venerdì 14 marzo 2014, in Piemonte: * TORINO - ore 9 - Via Alfieri, 15 7/o Congresso regionale del Sap (Sindacato autonomo di polizia).

Presso Palazzo Lascaris.

* TORINO - ore 9 - Str.

delle Cacce, 91 Convegno «Scienza e tecnologia prendono le misure a Torino» dell'Inrim (Istituto nazionale ricerca metrologica).

È prevista la presenza sindaco Fassino.

Presso sede.

* TORINO - ore 9 - Lungo Dora Siena, 100 Scuola: evento «UniStem Day - Il fantastico mondo delle cellule staminali», rivolto agli studenti scuole superiori per stimolare l'interessa per la scienza e la ricerca; organizzato dal Centro Interuniversitario Agorà Scienza.

Presso Campus Luigi Einaudi.

* TORINO - ore 9 - Via Nizza, 230 Seminario «Territorio e sviluppo economico.

Riflessioni per l'area metropolitana torinese in un contesto di area vasta».

Presso aula magna del Lingotto - Politecnico di Torino.

* TORINO - ore 9 - Scuola: «InfoDays Erasmus».

Presso Istituto Avogadro.

* TORINO - ore 9.30 - Via Fanti, 17 Convegno «Retribuzione e produttività nel cambiamento della contrattazione collettiva» organizzato dall'associazione Aldo Erroi.

È prevista la presenza segretario generale Cisl, Raffaele Bonanni, ex ministro Tiziano Treu e direttori U.I., Giuseppe Gherzi e delle relazioni industriali Fiat-Chrysler, Pietro De Biasi.

Presso Unione Industriale.

Copyright mnews.it -

GAS communication

Articolo pubblicato su sestarete.org

Estrazione: 14/03/2014

Categoria: Notizie

Più: www.sestarete.org

Redazione Tg

SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO. AL GARIBALDI DUE GIORNATE DI INCONTRI

Posted on 14 marzo 2014 by SestaRete Valentina Licciardello

Presso l'edificio centrale dell'ospedale Garibaldi di Catania, si è tenuto stamane un incontro sulle "Infezioni del sistema nervoso centrale" in occasione della Settimana Mondiale del Cervello. **Approfondire le conoscenze diagnostiche terapeutiche** delle infezioni del sistema nervoso centrale è ciò che spetta ai medici delle diverse discipline. Saper gestire, dunque, il paziente affetto da patologie batteriche e virali. Direttore del corso il Dr. Antonino Pavone.

Articolo pubblicato su cittadiniesalute.it

CITTADINI & SALUTE
Diritto alla salute come diritto di cittadinanza

Estrazione: 15/03/2014

Categoria: Attualità

Più: www.cittadiniesalute.it

Come il cuore, il cervello è un muscolo molto elastico

PUBBLICATO DA ANGELO NARDI

Le conclusioni della Settimana mondiale del cervello al teatro Parenti di Milano

Gli hanno dato il nome altisonante di *Brain Forum*. L'incontro con cinquanta neuroscienziati italiani il 15 marzo ha messo a confronto le ricerche più aggiornate in tema di psicologia cognitiva e neuroscienze. Intelligenza artificiale, manipolazioni della memoria, uomo-computer, empatia, identità, questi i principali temi trattati. E tra i molti invitati spicca su tutti Amir Amedi, dell'ELSC (centro ricerca sul cervello dell'Università di Gerusalemme) che ha presentato , presenterà la sua rivoluzionaria tecnica per far vedere i ciechi attraverso l'udito. A fare gli onori di casa l'assessore regionale Mario Melazzini, presidente dell'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica, e Umberto Veronesi, direttore Scientifico Istituto Europeo Oncologico di Milano.

La settimana del cervello che si conclude il 16 marzo ha celebrato il tema della memoria. Aristotele pensava che risiedesse nel cuore. Oggi i recessi neuronali hanno maggiore complessità che l'individuazione di una semplice area cerebrale. Ma si sa bene che i disturbi della memoria sono il sintomo percepito dal 7% della popolazione generale con più di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni. Su neuro.it, in sintesi, le iniziative della settimana e una divulgazione della funzionalità neuronale.

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito milanoonline.com

milanoonline.com

Più : www.alexa.com/siteinfo/milanoonline.com

Estrazione : 15/03/2014 13:52:03
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-253717-20140315-1404385536.pdf
Audience :

http://www.milanoonline.com/news/ultim-ora/brainforum-melazzini-neuroscienze-sono-il-futuro.html

Brainforum, Melazzini: neuroscienze sono il futuro

Lombardia Notizie

(Ln - Milano) "Dare risposte al 30 per cento della popolazione lombarda con patologie croniche, correlate per la maggior parte alla neurodegenerazione, rappresenta la vera sfida del futuro, su cui la ricerca si dovrà confrontare.

Una risposta importante potrà essere la creazione sul territorio di una vera rete tra tutti gli attori che si occupano di neuroscienze, con Regione Lombardia in prima linea per la sua realizzazione".

Lo ha detto l'assessore alle Attività produttive, Ricerca e Innovazione della Regione Lombardia Mario Melazzini, intervenendo all'apertura di 'BrainForum 2014', manifestazione dedicata alle neuroscienze che chiude in Italia la settimana dedicata al cervello.

Al momento inaugurale dell'evento sono intervenuti anche Giancarlo Comi (direttore dipartimento di Neurologia dell'Irccs Ospedale San Raffaele) e Viviana Kasam (presidente BrainCircle Italia).

RETE NEUROSCIENZE - "L'obiettivo che ci poniamo - ha detto Melazzini - è fare in modo che ogni soggetto possa mettere a patrimonio comune le proprie conoscenze e costruire così una sorta di filiera tra Istituzioni, centri di ricerca, università e imprese.

Come ci insegna il cervello, è dalle connessioni che nascono le azioni ed è per questo che siamo convinti che, dalla ricerca e dalle condivisone delle conoscenze, si possa giungere a un concreto benessere e a una crescita sociale ed economica".

CERVELLI LOMBARDI VERA ECCELLENZA - "È necessario - ha sottolineato Melazzini - mettere in evidenza non solo i cervelli che fuggono, ma quelli che restano e lavorano bene.

Ricordo una recente classifica dei 400 migliori scienziati a livello mondiale, che colloca nelle prime posizioni cinque scienziati lombardi.

Una ulteriore conferma del lavoro eccellente fatto sul nostro territorio, che Regione Lombardia intende sostenere, raddoppiando gli investimenti nei prossimi cinque anni".

I NUMERI DELLA LOMBARDIA - La Lombardia può vantare numeri importanti sulla ricerca: il 20,3 per cento del personale impiegato in attività di ricerca e sviluppo italiano lavora in Lombardia; ci sono più di 70 spin-off universitari, che rappresentano l'11,5 per cento di tutti gli spin-off presenti sul territorio nazionale; vengono depositate il 28,7 per cento delle domande di brevetto nazionali.

Per quanto riguarda, in particolare, la ricerca biomedica, in Lombardia si svolge il 60 per cento delle sperimentazioni cliniche rispetto al totale nazionale, lavora il 70 per cento degli operatori italiani nel campo delle biotecnologie e ha sede il 60 per cento degli insediamenti farmaceutici produttivi a livello nazionale".

Copyright milanoonline.com -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito Raulken.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/Raulken.it

Estrazione : 10/03/2014 19:09:31
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-105760-20140310-1396590571.pdf
Audience :

http://www.raulken.it/modules.php?name=News&file=article&sid=666866&title=Salute%20%20cervello%20e%20memoria%20%

Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla Società italiana di Neurologia (SIN), nata con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo più complesso. "Aumentare ...

Si celebra da oggi fino a domenica 16 marzo la Settimana Mondiale del Cervello, la campagna di informazione promossa dalla SocietÃ italiana di Neurologia (SIN), nata con lâeuroTMobiettivo di diffondere la conoscenza del nostro organo piÃ¹ complesso.

âeuroœAumentare la conoscenza sulle patologie neurologiche âeuro" afferma il Prof.

Quattrone, Presidente SIN âeuro" Ã¨ lâeuroTMimperativo della Settimana Mondiale del Cervello che questâeuroTManno ha come tema âeuro˜Il Cervello e la MemoriaâeuroTM. Oggi, sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre piÃ¹ comune che colpisce circa il 7% della popolazione generale con piÃ¹ di 65 anni fino a raggiungere il 30% dei soggetti con etÃ superiore a 80 anni.

Purtroppo perÃ² i disturbi della memoria - conclude il Presidente SIN - non sono caratteristici solo della malattia di Alzheimer ma possono essere presenti in molte malattie neurologiche e, pertanto, devono essere ricercati e correttamente diagnosticati.âeuro• In occasione dellâeuroTMedizione 2014, la SocietÃ Italiana di Neurologia prevede, in tutta Italia, lâeuroTMorganizzazione di incontri divulgativi, convegni scientifici, attivitÃ nelle scuole elementari e medie oltre a visite guidate dei reparti e dei laboratori ospedalieri.

Per questâeuroTManno la SIN ha pensato di avvalersi anche di uno strumento divulgativo, un video, che illustri in maniera divulgativa e comprensibile la neurologia, il cervello e le patologie piÃ¹ diffuse.

Il dettaglio delle iniziative italiane...

Copyright Raulken.it -

Articolo pubblicato sul sito regione.lombardia.it

RegioneLombardia

Più : www.alexa.com/siteinfo/regione.lombardia.it

Estrazione : 15/03/2014 13:24:05
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-52988-20140315-1404362264.pdf
Audience :

http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=Regione%

Brainforum, Melazzini: neuroscienze sono il futuro

(Ln - Milano) "Dare risposte al 30 per cento della popolazione lombarda con patologie croniche, correlate per la maggior parte alla neurodegenerazione, rappresenta la vera sfida del futuro, su cui la ricerca si dovrà confrontare.

Una risposta importante potrà essere la creazione sul territorio di una vera rete tra tutti gli attori che si occupano di neuroscienze, con Regione Lombardia in prima linea per la sua realizzazione".

Lo ha detto l'

assessore alle Attività produttive, Ricerca e Innovazione della Regione Lombardia Mario Melazzini , intervenendo all'apertura di 'BrainForum 2014', manifestazione dedicata alle neuroscienze che chiude in Italia la settimana dedicata al cervello.

Al momento inaugurale dell'evento sono intervenuti anche Giancarlo Comi (direttore dipartimento di Neurologia dell'Irccs Ospedale San Raffaele) e Viviana Kasam (presidente BrainCircle Italia).

RETE NEUROSCIENZE - "L'obiettivo che ci poniamo - ha detto Melazzini - è fare in modo che ogni soggetto possa mettere a patrimonio comune le proprie conoscenze e costruire così una sorta di filiera tra Istituzioni, centri di ricerca, università e imprese.

Come ci insegna il cervello, è dalle connessioni che nascono le azioni ed è per questo che siamo convinti che, dalla ricerca e dalle condivisone delle conoscenze, si possa giungere a un concreto benessere e a una crescita sociale ed economica".

CERVELLI LOMBARDI VERA ECCELLENZA - "È necessario - ha sottolineato Melazzini - mettere in evidenza non solo i cervelli che fuggono, ma quelli che restano e lavorano bene.

Ricordo una recente classifica dei 400 migliori scienziati a livello mondiale, che colloca nelle prime posizioni cinque scienziati lombardi.

Una ulteriore conferma del lavoro eccellente fatto sul nostro territorio, che Regione Lombardia intende sostenere, raddoppiando gli investimenti nei prossimi cinque anni".

I NUMERI DELLA LOMBARDIA - La Lombardia può vantare numeri importanti sulla ricerca: il 20,3 per cento del personale impiegato in attività di ricerca e sviluppo italiano lavora in Lombardia; ci sono più di 70 spin-off universitari, che rappresentano l'11,5 per cento di tutti gli spin-off presenti sul territorio nazionale; vengono depositate il 28,7 per cento delle domande di brevetto nazionali.

Per quanto riguarda, in particolare, la ricerca biomedica, in Lombardia si svolge il 60 per cento delle sperimentazioni cliniche rispetto al totale nazionale, lavora il 70 per cento degli operatori italiani nel campo delle biotecnologie e ha sede il 60 per cento degli insediamenti farmaceutici produttivi a

Copyright regione.lombardia.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito regione.lombardia.it

RegioneLombardia

Più : www.alexa.com/siteinfo/regione.lombardia.it

Estrazione : 15/03/2014 13:24:05
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-52988-20140315-1404362264.pdf
Audience :

livello nazionale".

Condividi questa pagina

Copyright regione.lombardia.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito studioconsulenzaromano.net

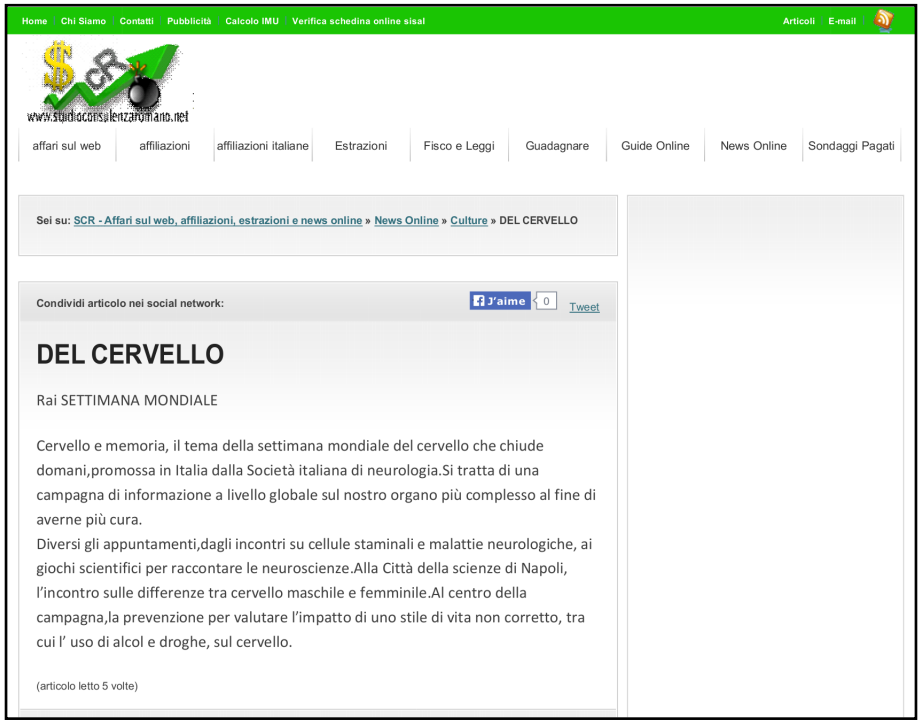
studioconsulenzaromano.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/studioconsulenzaromano.net

Estrazione : 15/03/2014 12:31:36
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-215265-20140315-1404317867.pdf
Audience :

http://www.studioconsulenzaromano.net/news-online/culture/del-cervello/144523/

DEL CERVELLO



Cervello e memoria, il tema della settimana mondiale del cervello che chiude domani,promossa in Italia dalla Società italiana di neurologia.Si tratta di una campagna di informazione a livello globale sul nostro organo più complesso al fine di averne più cura.

Diversi gli appuntamenti,dagli incontri su cellule staminali e malattie neurologiche, ai giochi scientifici per raccontare le neuroscienze.Alla Città della scienze di Napoli, l'incontro sulle differenze tra cervello maschile e femminile.Al centro della campagna,la prevenzione per valutare l'impatto di uno stile di vita non corretto, tra cui l' uso di alcol e droghe, sul cervello.

Articoli correlati SVILUPPO CERVELLO Rai PARTO NATURALE STIMOLA Il parto naturale aumenta i livelli di una proteina fondamentale per lo sviluppo del cervello, il cesareo no.

Lo ha scoperto uno studio dell'Università di Yale...

IN 9 AREE DEL CERVELLO Rai SUPER MEMORIA: SEGRETO Un gruppo di ricercatori americani della UC Irvine hanno scoperto interessanti differenze nel cervello e nei processi mentali in persone che hanno una straordinaria memoria autobiografica....

MARTE, TRAPIANTO CERVELLO DI CURIOSITY Rai MARTE, TRAPIANTO CERVELLO DI CURIOSITY Un vero e proprio trapianto di cervello per Curiosity,il grande rover-laboratorio sbarcato sette giorni fa su Marte.

Completati i primi test,i tecnici della Nasa...

Copyright studioconsulenzaromano.net -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito studioconsulenzaromano.net

studioconsulenzaromano.net

Più : www.alexa.com/siteinfo/studioconsulenzaromano.net

Estrazione : 15/03/2014 12:31:36
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-215265-20140315-1404317867.pdf
Audience :

http://www.studioconsulenzaromano.net/news-online/culture/del-cervello/144523/

CON TRACCE DI RAZZISMO Rai RICERCA USA: CERVELLO Il nostro cervello è inconsciamente programmato per il razzismo.

Gli stessi circuiti cerebrali utilizzati per capire a quale gruppo etnico appartiene un' altra persona si sovrappongono...

NEL CERVELLO Rai SCIENZA, LA VECCHIAIA Gli scienziati dell'Albert Einstein College of Medicine hanno individuato la regione cerebrale che controlla l' invecchiamento.Come si legge su Nature, l'ipotalamo,area del cervello che controlla per...

Copyright studioconsulenzaromano.net -

GAS communication

Articolo pubblicato sul sito televideo.rai.it

Ranking Popolarità

Televideo.rai.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/televideo.rai.it

Estrazione : 15/03/2014 11:45:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-52675-20140315-1404326056.pdf
Audience :

http://c.moreover.com/click/here.pl?z11360020822&z=1650249699

DEL CERVELLO

15/03/2014 11:57

Cervello e memoria, il tema della settimana mondiale del cervello che chiude domani,promossa in Italia dalla Società italiana di neurologia.Si tratta di una campagna di informazione a livello globale sul nostro organo più complesso al fine di averne più cura.

Diversi gli appuntamenti,dagli incontri su cellule staminali e malattie neurologiche, ai giochi scientifici per raccontare le neuroscienze.Alla Città della scienze di Napoli, l'incontro sulle differenze tra cervello maschile e femminile.Al centro della campagna,la prevenzione per valutare l'impatto di uno stile di vita non corretto, tra cui l' uso di alcol e droghe, sul cervello.

Torna indietro

Copyright televideo.rai.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito fimmgroma.org

fimmgroma.org

Più : www.alexa.com/siteinfo/fimmgroma.org

Estrazione : 17/03/2014 23:34:10
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-254021-20140317-1407327436.pdf
Audience :

http://www.fimmgroma.org/attualita-e-medicina/4697-milano-congresso-su-malattia-dolore-e-rete-territoriale

MILANO: Congresso su 'Malattia dolore e rete territoriale'

Pubblicato Lunedì

Si è svolta l'ottava edizione del Congresso 'Malattia dolore e rete territoriale', all'ospedale Niguarda di Milano, patrocinato dalla onlus Nopain (Associazione italiana per la cura della malattia dolore), in cui emerge un quadro importante sul tema del "dolore cronico", patologia molto diffusa, poco riconosciuto e non curato.

Nel nostro Paese vengono colpiti circa il 58% di anziani e il 15-20% di bambini; eppure i pazienti molto spesso non sanno quando e a chi rivolgersi.

Il dolore cronico è un problema sanitario importante, e provoca limitazioni in tutti i campi della vita, da quella familiare a quella lavorativa e sociale.

Tra le cause più frequenti che riguardano gli anziani, possiamo menzionare l'artrite/artrosi (45%), l'ernia del disco (12%), lesioni traumatiche (10%) e l'artrite reumatoide (8%).

Oltre al dolore fisico, negli anziani affetti da queste patologie risulta predominante il disagio psicologico e il senso di isolamento e di abbandono che ne consegue, causando depressione reattiva e/o ansioso.

Mentre nei bambini le cause principali sono: mal di testa (dall'8 all'83%), dolore addominale di varia natura (dal 4 al 53%), il dolore muscolo scheletrico (dal 4 al 40%) e il dolore localizzato in più zone contemporaneamente (dal 4 al 49%).

Paolo Notaro, responsabile della struttura di terapia del dolore del Niguarda, ha denunciato che in Italia l'applicazione della legge sulla cura del dolore non è ancora possibile, per mancanza di risorse, assenza di una standardizzazione condivisa dei percorsi diagnostici e terapeutici e, ritardo nella creazione di una rete ospedale-territorio.

Copyright fimmgroma.org -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito fimmgroma.org

fimmgroma.org

Più : www.alexa.com/siteinfo/fimmgroma.org

Estrazione : 17/03/2014 23:34:10
Categoria : Attualità
File : piwi-9-12-254021-20140317-1407327436.pdf
Audience :

http://www.fimmgroma.org/attualita-e-medicina/4697-milano-congresso-su-malattia-dolore-e-rete-territoriale

E' iniziata la Settimana "Mondiale del Cervello", che si concluderà domenica 16 marzo, promossa dalla Società italiana di Neurologia (Sin), in cui si lancia una campagna d'informazione su "Il Cervello e la Memoria": si afferma che studiare fa bene al cervello.

Tra i fattori protettivi per prevenire i disturbi come la demenza, vi è l'adozione di stili di vita salutari, evitando l'abuso di alcol o di droghe, oltre che un alto livello di attività intellettuale.

Infatti una ricerca statunitense ha osservato come individui con meno di 8 anni di studio presentano un rischio di sviluppare demenza 2,2 volte superiore a quello di individui con maggiore scolarità.

Tra le patologie che l'attività intellettuale può prevenire ci sono i disturbi della memoria.

Un disturbo che colpisce circa il 7 per cento della popolazione con più di 65 anni fino a raggiungere il 30 per cento di chi ha passato gli 80.

Questo non si manifesta soltanto in età avanzata, ma può colpire anche i più giovani perché collegato a diverse malattie.

In Italia un milione e 200 mila persone sono affette da Alzheimer e demenza senile, ma gli esperti sono convinti che forme presenili di demenza siano riscontrabili nella fascia di età 30-65 anni.

Studi recenti hanno dimostrato che il 30/40 per cento dei pazienti colpiti dal morbo di Parkinson e affetti da epilessia mostrano disturbi di memoria, scarsa capacità di attenzione e concentrazione.

Copyright fimmgroma.org -

Articolo pubblicato sul sito oknovara.it

OkNovara.it
GIORNALE ON LINE DI NOVARA E PROVINCIA

Più : www.alexa.com/siteinfo/oknovara.it

Estrazione : 17/03/2014 12:57:39
Categoria : Attualità regionale
File : piwi-9-12-133112-20140317-1406459392.pdf
Audience :

http://www.oknovara.it/news/?p=97420

"Settimana del cervello": «Soddisfatti dell'adesione riscontrata anche per l'edizione 2014»

NOVARA, 17 MAR - Successo del ricco programma della seconda edizione novarese della "Settimana del cervello", iniziativa organizzata dalla Fondazione Comunità del Novarese Onlus in collaborazione con l'Associazione malattia Alzheimer Novara, il Fondo Malattie del Motoneurone e della mielina e la Struttura di neurochirurgia dell'Aou Maggiore della Carità di Novara.

L'evento novarese - inserito nella "Brain Awareness Week" mondiale e che per quest'anno ha assunto un significato ancora più importante visto che il 2014 è stato decretato "Anno europeo del cervello" - si è tenuto nella settimana del 10 marzo e ha visto incontri nelle scuole, conferenze, momenti di pubblica sensibilizzazione.

«L'obiettivo - ha spiegato Giuseppe Nobile, segretario della Fondazione Comunità del Novarese - era quello di sollecitare l'interesse pubblico per la ricerca sul cervello e sulle malattie del sistema nervoso.

La Fondazione ricorda che le donazioni che sono state raccolte in questa settimana verranno ripartite sui tre Fondi attivi presso d noi, ovvero "Malattie del motoneurone e della mielina", "Enrico Geuna per la neurochirurgia", "Alzheimer: assistenza, formazione, ricerca" ».

Il dottor Maurizio Leone, neurologo responsabile del centro sclerosi multipla del "Maggiore", si è detto «molto soddisfatto dell'entusiasmo e dell'adesione riscontrata anche per l'edizione 2014 dell'iniziativa: non possiamo che augurarci di ripetere questo successo e, nel contempo, sperare che l'attenzione nei confronti dello studio e della ricerca nel campo delle Neuroscienze assume sempre maggiore rilievo, essendo le malattie neurologiche corrispondenti a circa un terzo delle disabilità croniche».

Lalla Negri Leggi il servizio completo sul Corriere di Novara di lunedì 17 marzo 2014

Copyright oknovara.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato sul sito galileonet.it

galileonet.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/galileonet.it

Estrazione : 20/03/2014 09:26:29
Categoria : Scienza e Tecnica
File : piwi-9-12-51748-20140320-1410659560.pdf
Audience :

http://www.galileonet.it/blog_posts/532aa5aea5717a635d000004

L'arte delle neuroscienze: vince un italiano

"The Complexity of the Brain".

E' questo il titolo dell' immagine che ha vinto Art of Neuroscience 2014, la competizione promossa dal Netherlands Institute for Neuroscience.

A realizzarla è stato Gabriele Deidda, ricercatore dell' Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, che ha sbaragliato la concorrenza e si è aggiudicato il primo premio nella sezione immagini.

Art of Neuroscience nasce da una idea del Netherlands Institute for Neuroscience e raccoglie immagini e video da laboratori di tutto il mondo.

Nel contest i ricercatori sono incoraggiati a osservare il proprio lavoro da una prospettiva totalmente nuova; le loro ricerche diventano così più tangibili e acquistano al contempo un alto valore estetico.

Quest'anno sono state valutate 39 immagini e 11 video.

La premiazione si è tenuta lo scorso 11 marzo ad Amsterdam presso l'Eye Film Institute Nederlands durante il Simposio annuale di Art of Neuroscience.

Simposio e premiazione sono state organizzate in occasione della "Settimana mondiale del Cervello" (10-15 marzo 2014) dal Netherlands Institute for Neuroscience e dalla Royal Netherlands Academy of Arts and Sciences .

di Tanya Salandin Credits immagine: Gabriele Deidda Se avete ricerche e studi da segnalare alla redazione per la rubrica "Ricerca d'Italia" scrivete a

Copyright galileonet.it -

GAS communication

SIN

Articolo pubblicato su sanihelp.it

Estrazione: 08/04/2014

Categoria: Salute & Benessere

Più: www.sanihelp.it

Il sonno favorisce il mantenimento delle funzioni cognitive

La notte porta consiglio... e memoria

di **Margherita Monfroni**
Pubblicato il: 08-04-2014

Il sonno come risposta a quei disturbi di memoria sempre più diffusi tra la popolazione? Non rimane altro che dire "Aprile, dolce dormire"!

Durante il mese di marzo, tramite una serie di incontri dislocati sul territorio nazionale, si è svolta la Settimana Mondiale del Cervello, iniziativa promossa in Italia dalla Società Italiana di Neurologia (SIN) con lo scopo di informare e aggiornare il grande pubblico sulle conoscenze relative al più complesso degli organi umani, il cervello appunto.
Tra le tematiche trattate, si è parlato anche di Cervello e Memoria, un binomio che ha permesso di presentare una serie di dati importanti sulle capacità cognitive dell'encefalo.

«**Oggi sappiamo che i disturbi della memoria rappresentano un sintomo sempre più comune**– spiega il professor Aldo Quattrone, Presidente della SIN – che colpisce circa il 7% della popolazione generale con più di 65 anni, fino a raggiungere il 30% dei soggetti con età superiore a 80 anni».
I disturbi della memoria però, non sono esclusivamente legati alla malattia di Alzheimer, ma possono colpire anche chi soffre di altre malattie neurologiche: per questo **è importante prendersi cura del proprio cervello, soprattutto per preservare al meglio le facoltà cognitive di cui è sede**, memoria compresa.

E se **uno stile di vita attivo e intellettualmente stimolante** (a base di lettura, studio, giochi ed esercizi matematici, logici, mnemonici e linguistici) garantisce la possibilità di mantenere il cervello in forma, Assomensana, associazione no-profit composta da neuropsicologi impegnati nello studio delle modalità di potenziamento delle facoltà cognitive, rivela come **sarebbe proprio il sonno una delle leve su cui puntare per il rafforzamento della memoria**.
«Due recenti ricerche delle Università di Washington e del Wisconsin, apparse su *Science* – spiega il professor Giuseppe Alfredo Iannoccari, presidente dell'Associazione – hanno messo in evidenza come dormire bene faccia bene alla memoria. **Durante il giorno infatti, il cervello elabora una mole impressionante di informazioni (circa 11 milioni al secondo)**, attività che stimola le cellule cerebrali e che richiede un alto dispendio di energie».

In assenza delle attività intellettive che durante la giornata distraggono il cervello dall'assorbimento dei dati, **di notte il cervello riesce invece a rielaborare ed immagazzinare ben l'80% delle informazioni apprese**, contro il 40% delle ore diurne.

«Durante il riposo notturno – prosegue il professor Iannoccari – il cervello rielabora, seleziona e mantiene esclusivamente le informazioni che sono utili e indispensabili alla vita, mentre si disfa di quelle che invece non sono importanti. In questo modo, l'organo del pensiero riorganizza la rete di neuroni, conservando solo ciò che serve e preparando il tessuto cerebrale per essere efficiente il giorno dopo».
È quindi la notte il momento chiave in cui aumentare l'abilità mnemonica: ma per chi accusa problemi di sonno (o per chi semplicemente volesse aumentarne la qualità), quali regole seguire per godere di un riposo ristoratore?

L'opuscolo *Vivere almeno 100 anni* curato da Assomensana, dà qualche consiglio:

- per il pasto serale, **scegliere cibi leggeri** come pesce, latte, yogurt, legumi, frutta secca (**alimenti ricchi di triptofano**, un amminoacido che favorisce la secrezione di serotonina, sostanza che rilassa l'organismo in modo naturale) nonché orzo, riso e carni bianche, **cibi contenenti vitamina B6**, coadiuvante nell'assorbimento del triptofano;

- prima di coricarsi, **evitare l'assunzione di bevande alcoliche o eccitanti (come teina e caffeina)**, preferendo invece l'effetto rilassante di tisane a base di camomilla, tiglio, passiflora, valeriana e biancospino;

- evitare di sottoporre il corpo ad attività fisicamente pesanti;

- dormire in un **luogo dove la temperatura si aggiri intorno ai 18°C**, l'ideale per un sonno ristoratore;

- mantenere un ritmo stabile nell'orario di coricamento, prestando attenzione al **rispetto dei naturali ritmi circadiani**;

- **ridurre il tempo di esposizione alla TV**, soprattutto prima di andare a letto: come è stato dimostrato da un gruppo di ricercatori dell'Università della Pennsylvania, le immagini televisive stimolano la retina dell'occhio e quindi l'ipotalamo (a cui la retina è collegata), zona deputata alla regolazione del ciclo sonno-veglia;

- qualora non si riesca a prendere sonno, sarebbe bene alzarsi dal letto e **dedicarsi ad un'attività che permetta di rilassarsi, come respirare profondamente o visualizzare mentalmente immagini piacevoli e tranquillizzanti**.

GAS
communication

WEB TV

Articolo pubblicato su mdwebtv.it

Estrazione: 11/03/2014

Categoria: Neurologia

Più: www.mdwebtv.it

Settimana mondiale del cervello: la memoria al centro – Aldo Quattrone (Presidente SIN)

Dal 10 al 16 marzo 2014 si celebra la Settimana Mondiale del Cervello. Il tema di quest'anno è: "Il cervello e la memoria", sottolineando il fatto che disturbi che coinvolgono questo delicato m...

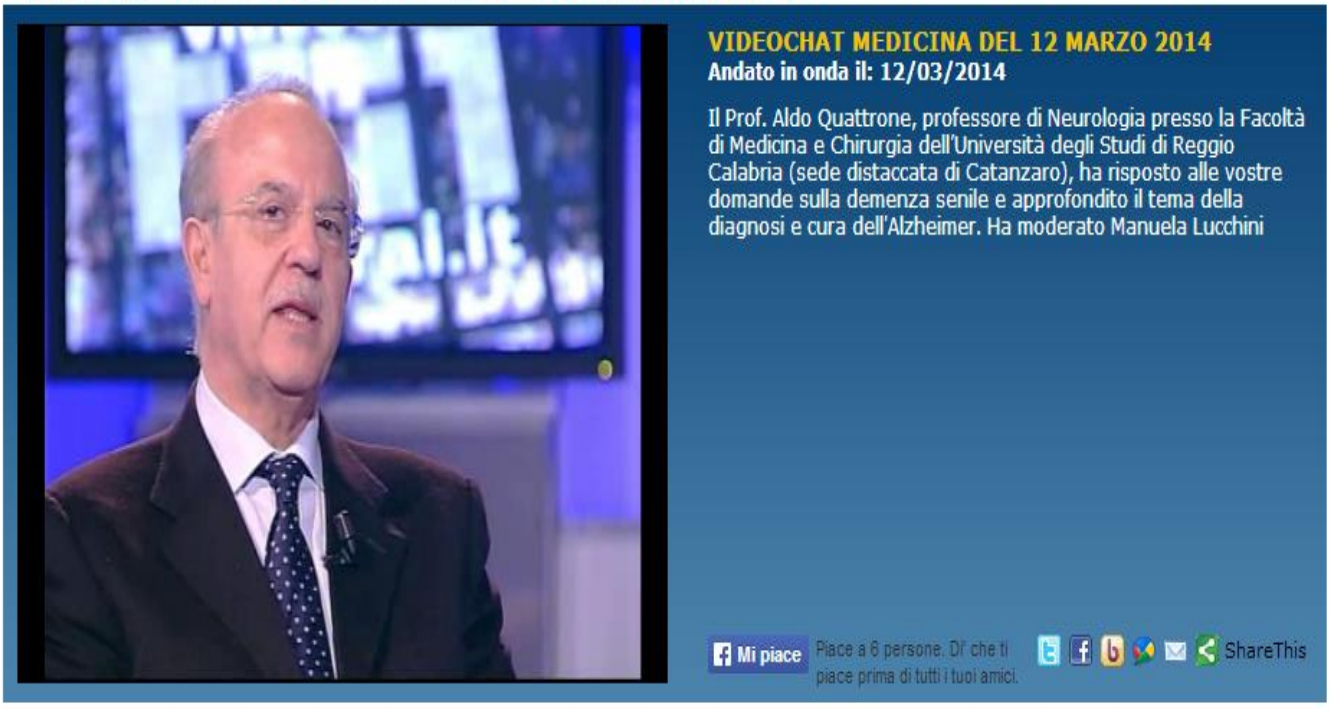
Articolo pubblicato su rai.tv

Estrazione: 12/03/2014

Categoria: Programmi

Più: www.rai.tv

VIDEOCHAT MEDICINA DEL 12 MARZO 2014



VIA PIETRO BLASERNA, 94 - 00146 ROMA
TEL. 06 68134260 – FAX 06 68134876
www.gascommunication.com